

ANNO 132. N. 189. DOMENICA 12 LUGLIO 1998
T01 L. 1.500 / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO INDELLIBILI OBLIGATORIO TRAVASO CHE DI PIÙ, LACRIMA E VALLE DI AOSTA)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 28, TEL. 02/4424.811, FAX 02/4424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFE: MODULO AM 4520; FESTIVITÀ, POSIZIONE O DATA RICORRENTI, TARIFFA IN PARENTESI. OGGETTO: L. 1.500.000 (1.800.000), COMA L. 1.400.000 (1.800.000), SABATO L. 1.800.000, PERS. IL VENEZIO L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI + SABATO L. 1.700.000, VENERDI + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIÙ IVA.

80712
9 771122 178003

MONDIALI DI CALCIO E DIRITTI DI CITTADINANZA

L'EUROPA ALLA FRANCESE

FRANCIA e Brasile in finale dei Mondiali è un regalo talmente inaspettato che i francesi ancora stentano a crederci. Sembrano tutti Lilian Thuram, quando mercoledì ha fatto gol contro la Croazia ed è rimasto impalato dallo stupore, chiedendosi come mai proprio lui, che in fondo non era pronto a tanto trionfo. Si rallegrano naturalmente i tifosi, pieni d'orgoglio e anche di ambascia per l'ora decisiva di stasera. Ma si rallegrano un po' tutti in Francia, comunque: nelle periferie, nei centri città, nella capitale agghindata. Invadono le strade, si colorano le facce, si fanno sorprendentemente socievoli: come per magia, hanno congedato il malumore che si portavano appresso da tempo, valigia ingombrante. Negli Champs-Élysées erano 350.000, mercoledì. Nella piazza del municipio, a Parigi, si festeggiano carnevali attorno a schermi giganti. Erano venute molte ragazze, che per settimane si erano tenute alla larga: ora accorrevano trafelate, come il neofita che arriva tardi ma arriva convinto. Molti dicono: non si son viste esplosioni simili dal '68. Altri ricordano le feste di unità nazionale, alla Liberazione. Il patriottismo calcistico ha sempre volti multiformi - belli, brutti, farabutti - ma il volto francese mette in questi giorni allegria.

E' un patriottismo che non esclude, non è recitativo, è contagioso. Non somiglia al nazionalismo fascistoide degli hooligan o dei tifosi che in Croazia hanno assalito musulmani bosniaci. Il tricolore è al centro d'ogni emozione. E certo, gli standardi sventolano sempre nelle gare mondiali, ma in Francia succede qualcosa di diverso attorno alla bandiera. Nessuno sa più dirne i colori al solito modo: blu, bianco, rosso. Tutti ripetono rapiti che la «vera» bandiera è *black-blanc-rouge*, è nerobianco-maghebina (*beur* è il nome dato ai francesi di origine nordafricana). Perfino i politici corrono dietro l'evento, elencano i nuovi colori. Sono i colori della squadra di Francia, che è multinazionale come l'olandese o l'inglese ma con una fiera di più. E' il volto nero di Thuram, di Desailly. E' lo sguardo grave del più grande idolo francese dei Mondiali: Zinedine Zidane, detto anche Zizou, nato nella banlieue parigina, di origine algerina. Le sue radici sono in Cabila, che di questi tempi resiste all'arabizzazione e all'annullamento di due lingue vitali per l'Algeria: il berbero e il francese. E' la stessa terra che ha dato i natali a Maroub Lounès, il cantante adorato in Algeria come in Francia, ucciso in giugno dal terrorismo islamista.

Con questa Francia multietnica si identifica il popolo francese, sia pure lo spazio di una festa. Ci hanno salvato i black! I beurs! Ci salverà Zinedine! Quando la Francia diventa universalista si salva sempre grazie ai suoi meteci, ai suoi impuri: ne era persuaso anche de Gaulle nella Resistenza. De Gaulle d'altronde non parlava di etnia, né di *Blut und Boden*, di terra e di sangue. Parlava di «una certa idea della Francia»: un'idea che si può coltivare sotto altri cieli, che pellegrini o esiliati trasportano sotto le suole delle scarpe. Ha detto una volta Ceronetti in un bellissimo articolo che la bandiera rappresenta l'Italia «in astratto», che «la si afferra come archetipo» e come «riscontro dalla politica» (La Stampa 7-1-97). Lo stesso avviene quando si ha «una certa idea» della patria, e quando si brandisce la bandiera nero-bianco-maghebina. Per la prima volta da anni, il tricolore è tolto ai neofascisti di Le Pen e preso da chi sogna ancora una Francia universalista, una Parigi che prenda il posto di Vienna nell'immaginario europeo. Questi Mondiali durano poco ma sono pur sempre una delle prime sconfitte, per il Fronte Nazionale. Nei sondaggi salgono Chirac, Jospin. Le Pen evapora. Le Pen aveva attaccato più volte la composizione della «cosiddetta squadra di Francia», che non sa neanche cantare la Marsigliese. Quel che sta accadendo lo ha del tutto sorpassato.

Perfino il giornale conservatore Frankfurter Allgemeine reagisce stupefatto, ammirato. Non senza invidia, il commentatore Michael Eder descrive una squadra «a immagine della società francese», ed elogia un Paese «che può vincere nelle gare mondiali solo se è multietnico».

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

«Il Colle seppa 24 ore prima dell'avviso a Berlusconi». «No, la sera stessa»

Scontro Di Pietro-Scafaro

Prodi e D'Alema in campo contro l'ex pm

L'IRRITAZIONE DEL QUIRINALE
«Parole già dette nel dicembre '94»



ROMA. Di Pietro irrita il Colle. Dal Quirinale, parte una ricca documentazione per testimoniare che quanto detto da Scafaro (foto) nel dicembre '94 è del tutto coincidente con quanto affermato due giorni fa al Csm.

Colonnello, Rampino e Tortello ALLE PAGINE 2 E 3

I RIVALI ALLO SPECCHIO

FORSE gli interessati non gradiranno, ma Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro si somigliano. Molto. Entrambi si muovono come due elefanti su quel tema delicato della giustizia che in un Paese civile dovrebbe essere considerato un negozio di cristallerie. Se ne occupano facendo proclami, mobilitando piazze, lanciando anatemi.

Per correttezza bisogna dire che il precursore tra i due è Di Pietro. E' lui che passerà alla storia di questo Paese come il miglior interprete della giustizia spettacolo. Prima del nostro nessun giudice si era mai sognato di andare in tv per ammonire o minacciare. E l'iconografia dipietrista che si può ammirare nella mostra su Tangentopoli che l'ex pm porta in giro per l'Italia, sta lì a provare questa primogenitura: si va dal popolo dei «fax», che è pronto ad osannare un magistrato qualunque cosa faccia, alla bava sulla bocca di Forlani rubata dalle telecamere al processo Enimont.

L'altro, cioè il Cavaliere, per difendersi - il particolare non è da trascurare - ha ripreso lo stile e i modelli dipietristi, anche se li ha messi al servizio di uno scopo opposto: si è creato dal nulla un suo popolo anti-giustizialista che è sempre e comunque dalla parte degli imputati, fa i suoi proclami e le sue minacce in tv, è pronto a contendere la piazza al popolo di Mani pulite.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DA DOMANI SULLA STAMPA

Camilleri presenta il commissario Cecè



Da domani, su «La Stampa», ritornano i racconti d'estate. Per quasi due mesi leggeremo inediti di grandi scrittori, ma anche saggi di scienziati che spiegheranno le conquiste degli ultimi anni. Aprirà la serie Andrea Camilleri (foto): il creatore del commissario Montalbano per i nostri lettori tiene a battesimo un nuovo personaggio, Vincenzo «Cecè» Collura, ex poliziotto, che, pur non essendo «omo d'acqua», ma di terraferma, diventa commissario di bordo su una nave da crociera.

Il dramma nel Cuneese. La giovane argentina era appena stata rinviata a giudizio per un attentato

Suicida come il compagno squatter, tensione a Torino

Soledad era agli arresti in una comunità, pietre contro tv e giornalisti

Paracadute per i crack in Borsa
Fondo speciale per Sim, agenti e banche
C'è il sì dei sindacati al Tfr in titoli

SERVIZI A PAGINA 14

False coop incassavano miliardi
La truffa all'Inps in Campania e Puglia
Indagati oltre 700 braccianti agricoli

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

Benigni conquista Gerusalemme
Premio e applausi per «La vita è bella»
Poi è show: qui mi sento un uomo santo

di Aldo Baquila A PAGINA 22

IL PESO DELLA VITA

SE vogliamo trattare il suicidio di Maria Soledad Rosas con il rispetto che si deve a tragedie umane come questa, faremo bene a considerarlo come un fatto strettamente privato. Si è uccisa una giovane donna che pochi mesi fa aveva perso il suo compagno in una circostanza analoga e, dobbiamo presumere, si è sentita per questo incapace di portare ancora il peso della vita: una vita che le era resa anche più difficile dalla privazione della libertà personale (agli arresti domiciliari in quanto presunta complice degli attentati all'Altra Velocità in Val di Susa) e dalla prospettiva di un processo e di un'eventuale condanna. Il sindaco Castellani ha espresso una tristezza e un rammarico che non esitiamo a considerare sincero e condivisibile. Maria Soledad Rosas e, prima, il suo compagno Edoardo Massari non sono morti per caso, e nemmeno in uno dei tanti incidenti in cui perdono la vita insensatamente troppi loro coetanei dopo una serata di sballo; che fossero o no coinvolti negli attentati in Val di Susa, erano, come si dice, giovani «impegnati», che si erano identificati con una scelta di vita.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Alla Croazia la finale delle deluse. Silverstone, testa a testa Schumi-McLaren

Ronaldo contro i sogni di Zidane

Scandalo-doping al Tour, arrestato un massaggiatore

RIVISTA il fisco

Anche in estate è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario n. 0/0 sul C/C postale n. 64844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/32.17.774 - 06/32.17.538
Fax 06/32.17.808 - 06/32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - http://www.ilfisco.it/
CIRCOLA ABBONAMENTI
http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: info@ilfisco.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 1.000

IL MONDO IN UNA NOTTE

JULES Rimet, l'uomo che pose la prima pietra dei Mondiali, era francese, come Gabriel Hanot, il giornalista dell'*Equipe* che concepì la Coppa dei Campioni, e Henri Delaunay, al quale si deve la bozza originale del campionato d'Europa per nazioni. E francese era anche il barone Pierre De Coubertin, l'anima delle Olimpiadi moderne. Madre dello sport contemporaneo, la Francia non ha mai vinto la Coppa del Mondo.

Roberto Baccantini

CONTINUA A PAG. 27 PRIMA COLONNA

PAOLO MIELI

Goethe, che fastidio la Rivoluzione



«Non m'importa nulla della morte dei peccatori aristocratici né di quella dei peccatori democratici». Così Goethe in una lettera del 1792. Da un anno lo spirito della Rivoluzione francese aveva cominciato a diffondersi in Europa e in Germania gli intellettuali lo accoglievano con entusiasmo. Lui reagiva infastidito.

A PAG. 17

Il blitz nel Casertano, dentro il rifugio del superlatitante anche moglie e figli

Preso Sandokan, re della camorra

Nascosto in un bunker con idromassaggio e cinema

NAPOLI. La Direzione investigativa antimafia, dopo anni di caccia, ha catturato, ieri, il superlatitante Francesco Schiavone detto «Sandokan». Schiavone è considerato il capo riconosciuto del clan dei Casalesi ed elemento di spicco della camorra napoletana. L'uomo era inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi. Viveva in un appartamento-bunker nascosto come una scatola cinese in una villa apparentemente disabitata.

Cirillo A PAG. 11

OGGI
di Guido Ceronetti

Dedicherò i miei ultimi sforzi per trasformare le notti del sabato in mattini del lunedì. Sarà il mio dono filantropico al genere umano. Ludwig Wittgenstein, frase raccolta da un allievo, Cambridge 1950

FRETTE

BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860

Dal 10 LUGLIO **SALDI**

Con **SCONTI** fino al **50%**

negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643

Da 10/07/98 a 10/09/98 con il 100%



Allarme dell'Associazione magistrati contro «i politici che si sottraggono alla legge»

I giudici: la democrazia è in pericolo

Bruti Liberati: attacchi impensabili in un altro Paese

MILANO. Suona l'allarme tra i magistrati italiani. E il disagio per quello che molti vivono ormai come un assedio viene espresso in un comunicato approvato ieri all'unanimità dall'Associazione nazionale magistrati. Gli attacchi alla magistratura, scrivono i giudici, rischiano di minare le fondamenta dello stesso sistema democratico del quale l'autonomia della magistratura costituisce insostituibile caposaldo. E' allarme per i ripetuti attacchi del leader dell'opposizione e dell'intero Polo alla procura e al tribunale milanese, seguiti alla condanna di Silvio Berlusconi. Preoccupazione per le finalità della Commissione parlamentare su Tangentopoli. Edmondo Bruti Liberati, uno dei più autorevoli esponenti dell'Anm, lo dice senza giri di parole: «Se la Commissione parlamentare dovrà indagare sul fenomeno della corruzione nel nostro Paese, allora la si definisce subito, senza indugi, con una finalità di prevenzione per il futuro. Se invece l'ipotesi è quella di una commissione che indaghi sull'operato dei giudici che hanno perseguito la corruzione, allora saremmo di fronte a una prima mondiale assoluta. In nessun Paese democratico si sarebbe mai vista una cosa simile».

Dottor Liberati, davvero la magistratura italiana pensa che gli attacchi ai giudici siano un pericolo per la democrazia?

«Intanto sarà meglio precisare di cosa si parla, senza timori: gli attacchi alla magistratura milane-

«Si alla critica
Ma con Berlusconi
abbiamo assistito
agli interventi
di un condannato
che possono
delegittimare
l'intera
magistratura»



Edmondo Bruti Liberati

se e alla magistratura in generale dopo la sentenza di condanna di Silvio Berlusconi, sono attacchi che non sarebbero immaginabili in qualsiasi altro Paese democratico.

Ma un imputato avrà pure il diritto di criticare la propria sentenza.

«Che un imputato critichi una sentenza è assolutamente normale, tanto che la legge prevede anche degli strumenti legittimi di critica che sono il ricorso in appello. Voglio ricordare che c'è stata anche una condanna per falso in bilancio di un personaggio come Cesare Romiti e il suo commento, come quello del suo difensore, è stato: "Questa sentenza non ci soddisfa, ricorreremo in appello". Punto e basta.

Nel caso della sentenza su Berlusconi invece abbiamo assistito agli interventi di un condannato che sono stati di delegittimazione dell'intera magistratura. Più preoccupante ancora sono stati i commenti degli altri politici che hanno parlato di "tribunale speciale" o di "sentenza predefinita". Sono fatti inammissibili e creano pericolo per le istituzioni democratiche.

In che modo si manifesta questo rischio?

«In questi ultimi giorni abbiamo assistito a dei passaggi davvero singolari. Intanto l'invocata commissione d'inchiesta su Tangentopoli: io non voglio minimamente discutere sui suoi poteri. Non è questo che interessa. Voglio invece sapere precisamente

«L'amnistia? Non sarebbe un modo per chiudere con il passato e ripartire da zero ma il tentativo di bloccare l'accertamento dei fatti»

quali saranno gli obiettivi di questa commissione: indagare sul fenomeno della corruzione o su chi ha perseguito la corruzione? Se il fine è rappresentato dalla seconda ipotesi, sarebbe una grave rottura dell'equilibrio tra i poteri, una grave interferenza sui processi ancora in corso.

Qualcuno è tornato a parlare di amnistia per raggiungere una pacificazione generale. Può essere una strada da percorrere?

«Anche qui, al di là dei vincoli di legge, che sono notevoli, bisogna sapere che proporre l'idea di un'amnistia durante dei processi in corso diventa un segno inequivocabile. Non sarebbe assolutamente un modo per chiudere con

il passato e ripartire da zero, piuttosto il tentativo di bloccare l'accertamento dei fatti.

L'Anm è preoccupata che le feroci polemiche sulla giustizia facciano arrivare un segnale distorto all'opinione pubblica. Che tipo di segnale?

«Un segnale nel quale la politica si sottrae al giudizio delle leggi. Il Parlamento può dettare le leggi ma poi queste devono essere applicate. Invece così si fa intendere che sono esclusivamente gli equilibri politici a decidere le questioni di giustizia».

A questo punto si può già parlare di rapporti alterati tra le istituzioni?

«Grazie a Dio, no. La posizione assunta dal presidente Scalfaro è stata fermissima. Ha fatto critiche su alcuni aspetti specifici dell'azione della magistratura ma ha anche preso una posizione netta sul fatto che le leggi debbano essere osservate e che le sentenze dei giudici che accertano dei reati vadano rispettate».

Nel documento l'Anm fa un esplicito richiamo al Parlamento perché affronti le priorità della giustizia. Quali sono?

«Lo sveltimento dei processi, la dislocazione delle risorse, le riforme. Tutte questioni che nell'ultimo anno, prima con la Bicamerale ora con la commissione su Tangentopoli, continuano ad essere rinviati. Queste sono le priorità per una giustizia che funzioni. Non altre».

Paolo Colonnello

PANE AL PANE

La trappola della Commissione



Un oggetto misterioso, una cometa matta, foriera di interrogazioni e presagi, è venuta a solcare il cielo dell'Italia estiva. Si chiama commissione d'inchiesta su Tangentopoli. Misteriosa perché sembrano assolutamente fittizi il nome e gli influssi che le vengono attribuiti. Perché, uscendo di metafora, non si capisce bene su che cosa dovrebbero indagare i nuovi saggi, quale ultima parola dovrebbero dettare a proposito del fenomeno più dirompente per la politica italiana degli ultimi anni.

Si vuole ribadire che il finanziamento occulto dei partiti era un ripiego comune, giustificato disinvoltamente con il costo della politica? Ma gli italiani ne erano così persuasi, e irritati, che hanno voluto interrompere quella pratica, suscettibile di infiniti abusi, con un referendum, peraltro disatteso surrettiziamente. Si vuole stabilire che il Pci, passato pressoché indenne attraverso le tempeste giudiziarie, non era immune da certi traffici e prendeva in specie vigorose popolate dall'Urss? Sono vicende vaghi e vaghi, e dunque andiamo a vedere cosa ne sortirà. Mentre il secondo afferma sarcasticamente: «Ora bisogna solo convincere gli italiani che Mario Chiesa e i coniugi Poggiolini sono mai esistiti». Entrambi sono bene che a essere sotto tiro sono i magistrati. E tali si sentono, tolti i colleghi inquisiti per corruzione, la maggior parte di loro (gip, giudici di primo e secondo grado, Cassazione). Altro che sollecitato dalla politica una sanatoria, magari una amnistia che, assolvendo il finanziamento illecito, perseguitasse inesorabilmente chi ha fatto partito delle proprie tate. Sarebbe una soluzione decente, ma è troppo difficile, meglio la commissione d'inchiesta che si risolverà, c'è da giurarla, in un'altra trappola.

Lorenzo Mondo

Nemici (ma uguali) a tutti i costi

Ex pm e Cavaliere: l'anomalia continua

BERTINOTTI

«Opposizione? scelta possibile»

ROMA. «L'opposizione non ha in sé e per sé alcun valore salvifico. Non è il regno assoluto del riscatto, ma non è neppure il regno del nulla. E' una scelta possibile, certo un impegno di massimo impegno». Così Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, risponde su «Liberazione» alla lettera di un trentenne lettore pisano, ex pentarino, che gli aveva appunto posto il quesito se non fosse l'ora di andare all'opposizione. Rifondazione, spiega Bertinotti al lettore, «o sarà diversa o non sarà». «Questo fattore "D", questo tratto originario e peculiare (che è poi la nostra concezione della politica e del fine politico) continuerà a operare come un ingombro incompressibile della politica italiana». «Anche all'opposizione, è necessario».



Il leader pds Massimo D'Alema

L'epilogo di questo scontro che ha visto Di Pietro da una parte, Berlusconi dall'altra e in mezzo tutti gli altri, rischia di essere quello di sempre, cioè della Commissione non se ne farà niente. Il retroscena dettato ieri dal Quirinale, infatti, si conclude con una frase laconica: «L'ipotesi della Commissione è poco praticabile».

Entrambi s'appellano al popolo dei fax. Il primo inneggia a Mani pulite per l'altro fu crimine

In fondo in fondo le due Anomalie difendono la loro identità. Entrambi alla politica, alla mediazione preferiscono le parole forti, gli slogan, lo scontro. Entrambi sono schiavi del loro supporter, entrambi vogliono tutto. Il Cavaliere non vuole solo un accordo sulla giustizia, vuole anche che siano smontati i suoi proces-

«A sinistra c'è chi la pensa come Di Pietro»

Pellegrino: l'abbiamo accolto, ha diritto di parlare

Senatore Pellegrino, il suo collega Di Pietro dice d'essere arrabbiato per il silenzio dell'Ulivo... «Non mi pare che l'Ulivo resti a guardare», replica Giovanni Pellegrino, avvocato, parlamentare del centrosinistra e presidente della Commissione stragi, rifiutando di unirsi al coro dei «crucifigi» che, anche dalla maggioranza, si scagliano contro l'ex pm di Mani pulite.

Senatore, non le pare che con queste esternazioni Di Pietro sfiori la rottura con l'Ulivo? Il popolare Enrico Letta prevede che «finirà sull'Avvenire rischiando l'isolamento politico». Che ne pensa?

«Di Pietro isolato? No. Guardi: ci sono molti dissenzienti che condividono la sua posizione. Vuole dire che il centrosinistra non è così compatto come appare intorno alle parole del Capo dello Stato?»

L'Ulivo rappresenta un campo di forze politiche. Proprio su un tema così delicato com'è quello della giustizia mi pare ragionevole che sussistano posizioni non pienamente coincidenti; direi che capita all'interno degli stessi partiti.

Sui valori dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura non ci dovrebbe essere del distinguo; non le pare?

«Infatti. La loro difesa ci accomuna tutti. Ma ciò non toglie che possano esistere sfumature diverse sul modo migliore per realizzare tale autonomia e tale indipendenza».



Il senatore dell'Ulivo Giovanni Pellegrino

Quindi, osserva lei, anche nel centrosinistra, non tutti condividono le parole di Scalfaro. O sbaglio?

«Direi che, in questo caso, solo la stragrande maggioranza dell'Ulivo ma anche di Rifondazione si è riconosciuta nelle parole del Capo dello Stato».

E poi c'è Di Pietro che, a suo avviso, darebbe voce al dissenso anche dentro l'Ulivo... «Le direi: mi sembra giusto, anche per quello che

rappresenta all'interno del nostro schieramento, che il collega e amico Di Pietro assuma su questo tema una posizione non pienamente condivisa dallo schieramento stesso».

Ma, nello schieramento, c'è chi grida allo scandalo. Sarà possibile recuperare il dialogo?

«Quella di Di Pietro è una posizione autorevole della quale bisogna tener conto. Anche se, io direi, sarà ben possibile discutere... Il problema sta nel confrontarsi, nel riuscire a discutere, senza che ciò determini lacerazioni. E mi pare che, fino ad ora, questo sia possibile. D'altronde, su temi così delicati, gli schieramenti laici possono registrare una dialettica anche forte al loro interno senza che essa rappresenti scandalo per nessuno».

Rispetto a questi argomenti, Di Pietro è anche personalmente coinvolto. E, nell'Ulivo, c'è chi, come i Verdi, rimetterebbe volentieri in discussione la scelta di candidarlo al Mugello...

«Una volta che abbiamo accolto Di Pietro nell'Ulivo sarebbe singolare manifestare un atteggiamento di sorpresa o di rifiuto aprioristico rispetto alle posizioni che egli assume su alcuni temi. Anzi, direi che le assume in maniera estremamente prevedibile».

Mario Tortello

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

VICE DIRETTORE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Passarini, Dario Cresta-Dina

REDAZIONE CAPOFILA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPOCENTRALI

Francesco Tropea, Roberto Bellini

ARTISTICO CAPOCENTRALI

Cynthia Scavallone

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentina

REDAZIONE CAPO ROMA

Paolo Passarini

REDAZIONE CAPO NAPOLI

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giannini

REDAZIONE CAPO TORINO

Francesco Paolo Maffioli, Alberto Nicoletti

REDAZIONE CAPO PALERMO

La Stampa, via Marengo 22, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPATORE TIPOGRAFICO

STAMPA IN FASCICOLI

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino

La Stampa, via Giuseppe Bruno 34, Torino



In serata a Montenero
«Vi immaginate Previti
che interroga Borrelli?»

Il duello: «Sapeva 24 ore prima dell'avviso al Cavaliere»; «Non è vero». Prodi: non dividiamoci sulla giustizia



Nella sequenza
il senatore
Di Pietro
molto
concitato
ieri mattina
a Venafro
attacca
il presidente
della
Repubblica

Di Pietro: Scalfaro cerchiobottista

Violento attacco. D'Alema: adesso abbassi i toni

ROMA. «E si diverte, lui, il cerchiobottista, a dare un colpo al cerchio e uno alla botte...». Antonio Di Pietro, imbucato, e contro il Capo dello Stato gli esprime una rabbia tale da farlo farfugliare. «Aspetta, dai...», dice alla telecamera che inquadrava sullo sfondo un ridente paesaggio molisano, in quel di Venafro. Poi l'ex pm calza il cappello verde da marinaio, si acciolla la visiera, e dà il click: «Sono in-bè-tito». Dice proprio così, scandendo le sillabe e facendo saltare l'accento, tanta è l'agitazione. E prosegue sillabando, così arrabbiato che le parole gli escono a spizzichi e bocconi, come se balbettasse: «...» invece che li tirasse fuori l'onorevole Berlusconi, i suoi movimenti di entrate e di uscite. Il riferimento, chiarissimo, è a movimenti bancari. Ma dal concitato discorso si capisce come vuol dire Di Pietro: Scalfaro è un cerchiobottista, cioè si barcamena, e Tonino vuole che si sappia, io non ci sto.

Con i giornalisti delle agenzie più calmo, e si esprime così: «Scalfaro non può scrollarsi tutto di dosso dicendo che è colpa del Pool. Quando fu fatto l'avviso di garanzia a Berlusconi, Borrelli parlò al telefono col Capo dello Stato, e lui non disse di non farlo. Non mi permetto ora di fare del cerchiobottismo come sta facendo il Presidente della Repubblica, adesso gli fa comodo dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Poi, Di Pietro si scaglia contro l'Ulivo: «Sono arrabbiatissimo con questo silenzio dell'Ulivo che sta lì inebetito a guardare...».

Fronta la replica del Quirinale, che ha fornito un ampio dossier contro l'attacco di Di Pietro, definito senza mezzi termini «inconccepibile». Perché Di Pietro accusa Scalfaro di essersi accorto con 4 anni di ritardo che il Pool aveva mandato un avviso a Berlusconi proprio quel 22 novembre del 1994 in cui da premier partecipava al G7 di Napoli. E invece Scalfaro già il primo dicembre di quello stesso anno, quindi solo 10 giorni dopo, stigmatizzò la tempistica nella comunicazione di quell'avviso di garanzia. E, comunque, Scalfaro ha precisato di essere stato avvertito da Borrelli, ma solo all'ultimo minuto, tanto che fu tentato di rispondere con una battuta. A giro d'agenzia, Di Pietro però insisteva ancora, «Non è vero. Carta canta! Basta guardare le date. Ma in serata l'ufficio stampa del Colle replica ancora: «Da documenti del tribunale di Brescia e del Csm, risulta che la telefonata di Borrelli a Scalfaro è stata fatta non il giorno prima, ma la sera del giorno stesso, il 21 novembre '94». E il giallo continua.

Come pure la polemica: sempre ieri sera, parlando nella sua Montenero, Di Pietro prima ammorbidente i toni del Capo dello Stato va rispettato, ma anche lui deve rispettare un cittadino che ha fatto il proprio dovere. Domani, tutti diranno che ho attaccato Scalfaro; non è così. Ho solo detto: perché mi schiacci i piedi? Ho difeso il mio onore, poi li rialza: «Vi immaginate Previti che interroga Borrelli? o Berlusconi che interroga me? Ce l'hanno con me perché rompo le scatole. Tentano di farmi inciampare in ogni modo. Ma io tengo duro, perché ho sempre fatto il mio dovere e voglio continuare a servire il Paese. Terrò duro».

E già le prime concitate parole di Di Pietro avevano provocato molte reazioni, dalla cui somma il leader referendario esce assolutamente isolato. Il primo è come sempre Cossiga: «Non c'è nulla di peggio dei

preti spretati. Di Pietro è così giovane, abbiamo sbagliato tutti alla sua età, lasciamo che sbagli ancora...», aveva detto a caldo al Corriere della Sera. Ieri ha rincarato la dose: «Mi sento costretto a giudicare una persona che ho sempre stimato quale Antonio Di Pietro per lo meno un imprudente ed inconsapevole bugiardo. Stilettata finale, Cossiga chiede a Borrelli e a tutto il Pool di intervenire tempestivamente a difesa di Scalfaro, attraverso l'uso dei media, di cui si sono dimostrati altre volte capaci e solerti».

Di Pietro non trova nessuna solidarietà tra gli alleati politici, a parte il fedelissimo Federico Orlando. Sergio Mattarella dei Popolari è valibito, il vicesegretario e prodiano Enrico Letta si spinge oltre: «Di Pie-

L'ex pm: «E l'Ulivo perché non parla?» Berlusconi frena il popolo dei fax «Scendi in piazza»

tro rischia la rottura con l'Ulivo: «continua così, si ritroverà in isolamento politico». Enrico Boselli dei Socialdemocratici italiani mette in connessione il fatto che Di Pietro abbia perso le staffe con l'ipotesi di

istituire una commissione parlamentare su Tangentopoli, se si sbaglia, perché nessuno vuole mettere i magistrati sul banco degli imputati, e tanto meno si vuole interferire con l'attività giudiziaria. Il Verde Faissan scuote la testa, «Di Pietro fa solo danni». E a quel punto l'Ulivo tutto sia furibondo con il suo ultimo acquisto, lo mostrano le parole di Prodi: «Bisogna conservare il senso della misura, ci aspettano momenti difficili, non dobbiamo fare il gioco di chi punta a dividere la maggioranza». Durissima la presa di distanza di Massimo D'Alema, che volle Di Pietro senatore nel collegio del Mugello: un invito ad abbassare i toni della polemica incomprensibilmente aspra contro il Capo dello Stato. Altro che accuse all'Ulivo:

«Noi difendiamo lo Stato di diritto e le istituzioni, e fra queste il Capo dello Stato, contro ogni inutile e ruminoso protagonismo: sarebbe bello se tutti gli eletti dell'Ulivo adottassero questa stessa linea di condotta». Ma intanto Rifondazione comunista, che ai tempi della candidatura di Di Pietro entrò quasi in rotta di collisione con Botteghe Oscure, adesso si frega le mani: «D'Alema pianga il suo...», dice iustico Diliberto.

Nel Polo, Urso di An si schiera in posizione contraria a quella di Di Pietro. E i capigruppo di Forza Italia La Loggia e Pisani raccontano che Berlusconi, essendo il partito bersagliato dal popolo dei fax pronto a scendere in piazza, sta sedando gli animi più agitati. [ant. ram.]

LA REPLICA

I DOSSIER DEL QUIRINALE

ROMA. La replica che, filtra dal Colle è puro veleno: che cosa di pubblico ministero era questo Di Pietro se non leggeva neppure gli articoli di giornale che riguardavano Mani pulite? Il neosenatore, da Milano, lancia parole di fuoco contro un Oscar Luigi Scalfaro cerchiobottista che, dopo anni di silenzio, si sveglia per attaccare la magistratura? Il Quirinale non lo giudica neppure degno di un comunicato ufficiale di smentita. Per fermare le sue accuse inconcepibili basta invitarlo a scendere in un qualsiasi archivio quotidiano e controllare le prime pagine che, il 2 dicembre '94, riportano la pesante censura del Capo dello Stato su certi «atti giudiziari che uccidono»; e suggerirgli, in particolare, di soffermarsi su quella che critica l'avviso di garanzia inviato dal Pool a Berlusconi quando, 10 giorni prima, a Napoli, da premier rappresentava l'Italia ad un convegno internazionale. «E' vero - disse quel giorno Scalfaro ad una seduta del Csm - che la giustizia deve prevalere anche sull'interesse dello Stato quando la cosa è talmente enorme da avere il carattere della gravità e dell'urgenza. Se queste caratteristiche, però, non ci sono, ci possono essere momenti in cui occorre stare attenti che un atto della giustizia non finisca per avere ripercussioni interne ed internazionali non volute». Il signor Di Pietro vada allora a leggere quelle pagine e freni indignazioni ed ironie: un'analisi comparata tra l'intervento presidenziale del '94 e quello dell'altro giorno gli mostrerà che sono analoghi. Al punto che, come rivela Scalfaro a chi lo incontra in queste ore, sbassava rifare il cappello al primo e sarebbe andato benissimo anche per quest'ultima occasione, quattro anni dopo.

Il vero problema, per il Quirinale, è un altro: che questo Csm, da allora ad oggi, non sia riuscito a trovare un'intesa, un equilibrio tra rapporti conflittuali tra magistratura e politica che rappresentasse un vero pericolo per la stessa democrazia. Dal Colle si guarda con apprensione ad un Paese che, in certi casi, è costretto a rimare la propria vita sulle scadenze giudiziarie di Silvio Berlusconi. Quanto sarebbe meglio se i giudici, nel loro lavoro, fossero guidati anche da un senso della politica penale: vale a dire da un mix opportunamente dosato di serenità, prudenza e pacatezza. Scalfaro ricorda spesso a chi gli sta vicino, la sera in cui Francesco Saverio Borrelli lo chiamò, alle 21,30, al Quirinale, per dirgli che un tenente colonnello ed un altro ufficiale dei carabinieri in quel momento stavano andando nel capoluogo campano per conse-

«Attacco inconcepibile»

Il Colle: non leggevi i giornali?



gnare il famoso avviso di garanzia a Berlusconi. Quando racconta l'episodio, tutto giocato all'insegna di una fretta così assoluta da apparire eccessiva, il Presidente confida che gli vengono in mente i pony express di certi film western lanciati, anche di notte, in una corsa senza freni. E si domanda: non potevano partire qualche ora dopo? Non potevano attendere che terminasse il vertice? La risposta è un «sì» e preoccupato no: «Se avessero ritardato la consegna dell'avviso, il Cavaliere avrebbe appreso di essere indagato non dalla magistratura, ma dalla prima pagina di un quotidiano che la mattina dopo riportava la notizia».

E' una ricostruzione che il Presidente oppone a chi, come l'ex pm di Mani pulite, gli rimprovera di non aver suggerito a Borrelli, durante quella telefonata notturna, di soprassedere nell'invio del provvedimento giudiziario a Berlusconi: la

«Tra vent'anni, se sarò ancora sufficientemente lucido racconterò la seconda parte di questa vicenda. Dissi già quattro anni fa tutto quello che ho ripetuto l'altro ieri al Csm»

chiamata, riferisce agli amici il Capo dello Stato, avvenne a un ormai fatto, fu una semplice comunicazione, di quelle che il procuratore di Milano avrebbe potuto fare a sua moglie per raccontarle un lavoro ormai concluso. Nessun incoraggiamento pericoloso tra Procura milanese e Quirinale, quindi, assicura il Presidente, che non dimentica un accenno incontro con il leader di Forza Italia dopo la caduta: secondo il Cavaliere almeno una ventina di suoi deputati erano convinti che, dietro



FORZA ITALIA

«Qualcuno pensò a un golpe»

ROMA. Quando arrivò l'avviso a Berlusconi durante la conferenza internazionale di Napoli, alcuni delegati stranieri si allarmarono e qualcuno chiese se ci fosse il rischio di un «golpe». Domenico Contestabile, allora sottosegretario alla Giustizia e tra gli organizzatori della conferenza, ricorda il clima di allarme tra alcuni delegati stranieri quando si diffuse la notizia dell'avviso, «a tal punto che una signora, componente di una delegazione canadese, mi domandò se fosse in atto un colpo di Stato e se fosse il caso di scappare». Contestabile, oggi vicepresidente del Senato e componente del comitato di presidenza di Forza Italia, non intende fare il nome della signora, ma assicura che la «tensione» che attraversò le delegazioni straniere fu grande. «Io - ricorda il parlamentare azzurro - dissi alla signora che loro non conoscevano l'Italia. Purtroppo, le dissi, abbiamo un gruppo di magistrati che utilizza la loro posizione per fini politici».

A sinistra il presidente Oscar Luigi Scalfaro, qui sopra la prima pagina della «Stampa» del 2 dicembre 1994 con il monito di Scalfaro ai giudici

«Io d'accordo con il procuratore di Milano Borrelli? Sarebbe come mi si accusasse di aver rubato la cupola di S. Pietro»

ha imposto un mutamento di rotta nella storia del Paese, il Presidente regala ad un gruppo di amici una sorta di inquietante promessa: «Tra vent'anni, se sarò ancora sufficientemente lucido, racconterò la seconda parte di tutta questa vicenda». Per adesso si limita a ribadire il non condividere l'idea di una commissione parlamentare d'indagine su Tangentopoli perché le inchieste influirebbero inevitabilmente sull'operato della magistratura. Proprio, non si sente il bisogno di ulteriori attriti tra giudici e politici in momenti in cui l'opinione pubblica è disorientata.

Queste sono le preoccupazioni di un Oscar Luigi Scalfaro che sta avviandosi al passo d'addio. O, piuttosto, sono i pensieri di un Presidente che guarda, con qualche speranza di rielezione, oltre la siepe degli ultimi dieci mesi di mandato? Lui assicura che quest'ipotesi non gli è gradita e nota che l'idea non sembra allettare neppure il mondo politico. Ma chi lo frequenta dice che il desiderio di restare sul Colle ancora per un po', è vivo: magari non un intero mandato, ma solo il tempo per consentire al Parlamento di varare le riforme. Oscar Luigi Scalfaro in questi giorni racconta: «Pensate, tra i tanti anche Benigni mi ha detto: "Presidente, non ci lasci". Quanto possono essere forti le tentazioni di un piccolo diavolo».

Renato Rizzo

cora indietro, alla storia recente: quattro anni e tre governi fa. E, ancora, si interroga sull'opportunità di un provvedimento giudiziario che possa condizionare negativamente un momento di politica. Scende dalle enunciazioni di principio alla prosa della concretezza: tra i vari modi per evitare certe interferenze ci può essere anche un «ritiro» e risolutivo «mal di pancia» che all'improvviso colpisca il giudice incaricato di firmare. Poi fa trapelare una considerazione che suona come un rebus: indagini e sentenze possono anche essere tecnicamente perfette, ma ciò non le rende di per sé giuste: ci sono atti, sostiene il magistrato Scalfaro, che quando sono redatti con scrupolo sono ineccepibili, ma quando sono redatti con disonestà, spesso, sono ancora più inattaccabili. E il rebus diventa un vero e proprio giallo quando, sempre a proposito di quel fatidico giorno di Napoli, che, forse,



Il 6 marzo la cattura con l'accusa di ecoterrorismo, il 6 luglio la conclusione dell'inchiesta Arresti e suicidi, una tragedia in 120 giorni

*Dai cortei violenti al finale di morte
E il terzo anarchico è ancora in cella*

IL TERZO DEL GRUPPO

Il digiuno dell'amico

TORINO. Silvano Pelissero, 37 anni, il solo valsusino dei tre amici arrestati a marzo, continua lo sciopero della fame nel carcere di Novara, dov'è detenuto, e davanti al quale da settimane continuano ad alternarsi presidi di solidarietà e di protesta degli squatter. A Maria Soledad Rosas aveva scritto, durante la detenzione, una ventina di lettere: «La mia situazione - la raccontava - è stazionaria. Continuo il mio sciopero della fame. Sopravvivo». Nei giorni scorsi aveva inviato ad alcune redazioni giornalistiche un'accurata lettera in cui denunciava «la drammatica situazione carceraria nella quale sono sepolto vivi migliaia di esseri umani, che languono in condizioni di privazione pressoché totale». Il suicidio di Massari viene spiegato da Pelissero, nelle sue missive, proprio con la detenzione: «Balestro era reduce da una reclusione di due anni che lo aveva debilitato». Per la sua scarcerazione Radio Black-Out ha lanciato ieri ripetuti appelli agli inquirenti.

Anche un assessore era sceso in piazza e la giunta aveva rischiato di cadere

se di vivere così, girando l'Europa e trovando ogni giorno una famiglia nuova nei centri sociali. A chi lo incontrò in carcere, subito dopo l'arresto del 6 marzo, confidò: «Qualche cosa l'abbiamo fatta, ma non quelle che dicono loro». Il senso dell'ingiustizia che traspare dalle sue parole si trasforma in un corteo spontaneo di circa 500 squatter che per qualche ora mette in scacco la città. Il bilancio sono sette arresti, una ventina di vetrine distrutte, due poliziotti feriti. Ancora nulla in confronto alla tensione che esplode in un funerale di Balestro, il 2 aprile '98 a Broso, in Val Chiusella. A farne le spese sarà il cronista dell'Ansa Daniele Genco, spedito all'ospedale, con una vertebra rotta, dall'ira dei compagni di Balestro: «Bastardi, l'avete ammazzato voi». Maria Soledad straziata, si china sulla bara e promette: «Arrivederci amore, ci rivedremo presto».

Per due giorni Torino si interroga, alla luce di questo episodio, ma follia o saggezza autorizzare la ma-

nifestazione nazionale degli squatter prevista per sabato 4 aprile, con partenza dal mercato del Balon. Poi la decisione: il corteo si farà, attraverso un percorso blindato, ma si farà. All'oceania sfilata partecipano in 5 mila. Il sindaco Castellani, segue con il fiato sospeso e un oroscopo a Radio Black-Out l'andamento del raduno. Non sa che a quel corteo (che ha fatto 600 milioni di danni, buoni per ottenere il reato di «devastazione») ha partecipato anche un membro della sua giunta: l'assessore al Bilancio Stefano Alberione. Il giorno dopo gli viene ritirata la delega e per una settimana Torino vede vacillare il proprio governo.

Aprile riserva altri piccoli colpi di scena: il 14 vengono emessi tre ordini di custodia cautelare per gli aggressori del cronista ferito in Val Chiusella (seguirà l'arresto di Luca Bertola) e il 16 Maria Soledad, detta Sole, omma ridotta a un'ombra di se stessa dallo sciopero della fame che ha iniziato dalla morte di Edo, ottiene gli arresti domiciliari in una cascina di Bene Vagienna del gruppo Abele. Cinque giorni fa, ancora una volta il giorno 6 del mese come quello drammatico della cattura, sul suo futuro cala il sipario del rinvio a giudizio. Ieri notte, la decisione che era arrivato il tempo di mantenere quell'ultima promessa fatta a Edo.

Emanuela Minicci



I carabinieri davanti alla comunità di Bene Vagienna, legata al Gruppo Abele di don Ciotti, dove all'alba di ieri si è impiccata Maria Soledad Rosas

«Per lei accuse leggere»

Il giudice Laudi: era arrivata in città solo dopo gli attentati

TORINO. Un ispettore tra- felato da una stanza della procura: «La radio ha appena dato la notizia che Soledad si è uccisa». Dice proprio così: Soledad. Probabilmente l'aveva vista come tutti noi solo sul giornale: un visetto rapato a zero. Dietro l'angolo trillano già i cellulari di alcuni cronisti. Al piano di sopra la porta dell'ufficio di Maurizio Laudi, il procuratore aggiunto che ha coordinato le indagini, è socchiusa. Il magistrato è stato

stanze chimiche rinvenute nella «casa okupata» di Collegno e nell'abitazione di Pelissero, a Bussoleno. Il tempo di ricordare la cronaca giudiziaria e che la «posizione» di Soledad era più sfumata («E' arrivata a Torino dopo gli attentati»), gli interrogatori della ragazza (tre, svolti fra il 7 marzo e il 14 aprile) e che lui non l'ha mai incontrata. «Marcello mi ha detto che sembrava una ragazza solida». Il tempo di raccogliere scarse in-

formazioni e squilla ancora il telefono.

Questa volta è l'avvocato Claudio Novaro, difensore di Soledad. Chiama da un paesino della Valle d'Aosta. Non sa ancora. Laudi: «L'ho cercata attraverso conoscenti e amici perché devo darle una bruttis-

sima notizia. Soledad. Stamane, sul presto, l'hanno trovata morta in un bagno della comunità. Si è uccisa. Proprio come Massari. Sembra che non abbia lasciato alcun biglietto...». Il resto è più privato. Ma è una conversazione di poche parole. Non è il momento. Non è il caso. Anche l'avvocato Novaro è molto scosso.

Un'occhiata all'orologio: le dodici e un quarto. Il palazzotto sghebo che ospita la procura è più vuoto e silenzioso del solito in questo fine mattinata preferiva. Solo nella stanza di Laudi continua a squillare il telefono.

Alberto Gaiuso

«Crollo incomprensibile»

*Lo psichiatra che la vide in cella
«Una ragazza forte e reattiva»*

TORINO. Un suicidio inspiegabile. Per i medici del carcere torinese delle Vallette, che hanno seguito Maria Soledad Rosas nel periodo della detenzione, quanto è accaduto nella cascina di Bene Vagienna non ha una logica.

«Ci era subito sembrata una ragazza molto reattiva», racconta Remo Urani, psichiatra, direttore sanitario delle carceri torinesi - ed aveva superato bene anche il suicidio del compagno. Per una settimana era rimasta più chiusa, meno disposta al dialogo, ma poi era tornata ad aprirsi. Instaurando anche un rapporto di amicizia con un paio di compagne di detenzione. Una reazione, quindi, sostanzialmente fisiologica.

Soledad si era sempre mostrata molto forte. «Stupiva la sua aggressività, anche nei confronti degli agenti di custodia», aggiunge lo psichiatra. Ma sempre in un contesto positivo,

di ricerca di vita». Non è spiegabile il crollo proprio in regime di arresti domiciliari: «Il peggio lo aveva passato in carcere: l'impatto con una cella e la prima fase della detenzione sono i momenti di maggior rischio. Ora si trovava in una situazione molto meno pesante, viveva in un ambiente che non le era certamente ostile».

Che cosa potrebbe essere successo? «Qualcosa di imponderabile è accaduto di sicuro, probabilmente soltanto nel suo cervello. Ma è difficile, avendo toccato con mano la sua vitalità, ipotizzare anche un solo motivo capace di averla spinta ad un gesto così drammatico». Una delle prime supposizioni è che la giovane sia rimasta colpita dal rinvio a giudizio deciso nei giorni scorsi nei confronti suoi e di un altro squatter, Silvano Pelissero. Ma non è stato trovato alcun biglietto di addio che possa confermarlo. [r. cri.]



Il pm Maurizio Laudi

**Viaggiate leggeri.
Alla valuta
ci pensa Maestro.**



**Otto milioni di italiani
hanno Maestro sul Bancomat.**

All'estero, possono prelevare
e pagare con lo stesso
codice segreto.

**Guardate sulla vostra
carta Bancomat.**

Probabilmente siete seduti
sulla vostra fortuna
e non ve ne siete accorti.

Maestro

**Maestro:
i tuoi soldi, come li vuoi,
dove li vuoi.**

Maestro

FOSSANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per uccidersi ha aspettato l'alba di un sabato, proprio come il suo Baleno. Così, ieri mattina alle 5, Maria Soledad Rosas ha lasciato la camerata-dormitorio della comunità che la ospitava da quasi tre mesi, detenuta agli arresti domiciliari, è entrata nel disadorno bagno con il lenzuolo sottobraccio e l'ha legato al portadoccia. Poi ha infilato la testa nel rudimentale cappio e si è lasciata cadere. Chissà a chi è andato il suo ultimo pensiero, mentre la vita le sfuggiva? Forse all'anarchico Edo Massari, l'uomo che amava, ucciso in carcere lo scorso 28 marzo, pochi giorni dopo essere stato arrestato per associazione sovversiva proprio insieme a Soledad ed a Silvano Pelissero; ma forse anche alla sua Argentina, un Paese così lontano da quello che adesso la vede morire. E magari anche alla famiglia, ricca, benestante e borghese, notissima nella Buenos Aires che conta, così diversa dalle comunità che aveva scelto di frequentare, per amore di un uomo e di una ideologia.

È successo tutto nella comunità «Sotto i ponti», una cascina bianca a due piani, persa in un mare di grano, a un paio di chilometri dalla frazione Podio di Bene Vagienna, a una decina dal casello di Fossano della Torino-Savona. Una comunità legata al gruppo Abele di don Ciotti (con obiettivo soprattutto l'assistenza di tossicodipendenti sieropositivi), ma abitata anche da un «nucleo» di persone vicine all'ideologia di Soledad. Proprio uno degli ospiti, un cittadino marocchino, verso le 7,30 ha aperto la porta del gabinetto e si è trovato di fronte il corpo della ragazza. Ha chiamato i compagni: «Secondo noi era ancora viva. Abbiamo dato subito l'allarme, ma l'ambulanza ha impiegato più di mezz'ora ad arrivare». Un lasso di tempo spiegabile con il dedalo di strade sterrate che attraversa la campagna, tra Fossano e Bene Vagienna. Nel mezzo di soccorso c'era un medico che, salito al primo piano della cascina, s'è dovuto limitare a firmare un certificato di morte.

A questo punto sono intervenuti i carabinieri e, subito infor-

Maria Soledad, agli arresti in una comunità, era appena stata rinviata a giudizio per un attentato

Torino, un altro suicidio scuote gli squatter

Si impicca come il compagno, aggrediti i giornalisti

mato, si è mosso da Torino anche don Ciotti, in compagnia dell'onorevole Luigi Manconi, che ieri mattina era a Grugliasco per una manifestazione del Verdi. Il primo momento di tensione è coinciso con l'arrivo del procuratore capo di Mondovì,

Riccardo Bausone: fra squatter e magistrato è voluta qualche parola, a cui è seguito un tentativo di aggressione, contenuto dai carabinieri. Il magistrato, dopo qualche minuto, si è allontanato, non senza aver firmato un'ordinanza per la perquisizio-

ne della cascina e aver fissato per domani l'autopsia del cadavere, trasportato nella camera ardente dell'ospedale di Mondovì.

La perquisizione, che ha richiesto poco più di un'ora, non ha portato al ritrovamento di nulla di rilevante: Soledad aveva con sé poche cose, fra cui un quadernetto con alcuni appunti ma senza riferimenti al suicidio, un paio di libri, qualche rivista. I militari hanno catalogato ogni cosa e trasferito tutto, in un sacco, alla procura di Mondovì.

La tensione è nuovamente salita poco dopo mezzogiorno, quando la auto dell'emittente televisiva Retesette, de La

Stampa e de La Repubblica, si sono avvicinate alla cascina, percorrendo la stretta strada sterrata che si inerpica fra alcuni avvallamenti. Non appena la Fiat «Uno» della tivù locale è entrata nel cortile antistante la palazzina, una decina di squatter armati di grosse pietre (delle dimensioni di mattoni) sono usciti di corsa, cercando di raggiungere i giornalisti. La peggio l'ha avuta l'utilitaria di Retesette, che è stata raggiunta da due grossi sassi, uno dei quali ha sfondato il parabrezza. La giornalista Maria Teresa Marinò, che era seduta a fianco dell'operatore-autista Roberta Griva, ha riportato ferite alla testa e

una lesione alla spalla (con prognosi di 10 giorni). Mentre anche gli altri giornalisti si mettevano al sicuro, i carabinieri rimasti nella cascina soccorrevano la ferita, che veniva condotta prima alla caserma di Bene Vagienna e poi all'ospedale di Mondovì. «Me li sono visti davanti all'improvviso mentre stavamo cominciando a girare qualche immagine», ha raccontato la Marinò fra le lacrime - e non ho avuto dubbi sulle loro intenzioni, visto che portavano tutti in mano grossi sassi. I militari nel pomeriggio hanno denunciato per l'aggressione Luca Bruno, l'anarchico che aveva sposato Soledad al solo scopo di consentirle di acquisire la cittadinanza italiana e di restare in Italia.

Intanto, nella zona di Torino, Radio Black Out iniziava a diffondere messaggi in cui si invitavano i giornalisti a non avvicinarsi alla cascina, pur con toni leggermente meno aggressivi che in passato. Ma i difficili rapporti fra squatter e media hanno poi alimentato altri due episodi: un breve parapiglia di fronte alla stazione carabinieri

di Bene Vagienna (dove una ragazza, fotografata da un reporter, ha cercato di impossessarsi della macchina da presa, dando il via a una breve rissa), il raid pomeridiano contro la redazione torinese di Repubblica in via Roma 301 (ma qui gli squatter hanno clamorosamente sbagliato porta, centrando quella della sezione della Corte dei conti, anziché quella del quotidiano).

Ora, con la febbre che è tornata a salire in città, ci si chiede soprattutto perché una ragazza di 24 anni possa decidere che la vita non merita di essere comunque affrontata. Il suo volto, persino sprezzante ma certamente coraggioso, non lasciava apparentemente margine a pensieri di morte. Ma allora che cosa l'ha spinto ad annodare quel lenzuolo? Forse la richiesta di rinvio a giudizio (per lei e per Silvano Pelissero, accusati dell'attentato al municipio di Caprie e del lancio di molotov a Torino) che era stata formalizzata lunedì scorso. O forse soltanto un disperato bisogno di quiete, dopo tanta tempesta.

Angelo Conti

L'ULTIMA LETTERA

Ecco il testo della lettera che Soledad scrisse dal carcere dopo la morte del suo compagno Baleno

"Compagni, la rabbia mi domina in questo momento. Io ho sempre pensato che ognuno è responsabile di quello che fa, però questa volta ci sono dei colpevoli e voglio dire a voce molto alta chi sono stati quelli che hanno ucciso Edo: lo Stato, i giudici, i magistrati, il giornalismo, il Tav (Trenti ad alta velocità, ndr), la polizia, il carcere, tutte le leggi, le regole e tutta quella società serva che accetta questo sistema. Noi abbiamo lottato sempre contro queste imposizioni: è per questo che siamo finiti in galera. Il carcere è un posto di tortura fisica e psichica. (...) Edo ha voluto finire subito con questo male infernale. (...) Intanto mi castigano e mi mettono in isolamento (...), hanno paura che io mi uccida, secondo loro il mio è un isolamento cautelare, lo fanno per «salvaguardarmi»; e così deresponsabilizzarsi se anche io decido di finire con questa tortura. (...) Io cercherò la forza da qualche parte, (...) lo farò per la mia dignità e in nome di Edo. (...) Protesto, protesto con tanta rabbia e dolore.

Sole



A sinistra, Maria Soledad Rosas. In alto, il suo compagno Edo Massari. A destra, la manifestazione degli squatter a Torino il 4 aprile scorso



Il dolore della pasionaria

Dalle lotte alla perdita di «Baleno»

PERSONAGGIO

STORIA DI UN AMORE ANARCHICO

CIAO Baleno, arriverci a presto. Un sussurro, chinata sulla bara di Edo Massari, prima che gli agenti nell'azzurra divisa della polizia penitenziaria le sfiorassero i gomiti ripetendo: «Dai, è ora di andare». Via dal piccolo cimitero di Broso, in Valchiusella, dove dal carcere torinese delle Vallette l'avevano portata per l'ultimo saluto al suo amore.

Chissà, forse già allora, quel pomeriggio di giovedì 2 aprile, là, nel camposanto gremito di squatter, la piccola pasionaria venuta dall'Argentina, Maria Soledad detta «Sole», aveva cominciato a corteggiare la morte che ha incontrato ieri all'alba.

Un anno fa, proprio di questi giorni, Sole era l'immagine della gioia, coronava un sogno lungamente cullato: lasciare Buenos Aires, venire in Europa, viaggiare per il vecchio continente. Il viaggio è finito all'obitorio di Mondovì. Dopo essere passato per la Spagna, l'Italia, Torino, l'universo dell'anarchia e dei centri sociali, un matrimonio strumentale, il legame con Baleno, l'arresto, il suicidio dell'innamorato, la galera, i giorni nella

cascina sperduta nella campagna attorno a Bene Vagienna abitati dalla scelta di farla finita nello stesso modo dell'amato, alla stessa ora dello stesso giorno della settimana.

Infelice Sole, bravissima a calare debolezza, disperazione e chissà quali altre angosce dietro una maschera di fierezza e coraggio. Quella maschera che, al funerale di Edo, era riuscita a diradare l'atmosfera cupa, tesa e violenta (ferimento di un giornalista, altri aggrediti a colpi di pietra e inseguiti: addirittura, la maschera aveva sparso tra gli amici di Edo assiepati in mezzo

alle tombe refoli d'allegria raccontando episodi lieti della sua storia d'amore. Infine, Sole aveva acceso il sorriso dicendo, rivolta alla cassa posata per terra: «Bello scherzo ci hai fatto, Baleno. Eh sì, lo so, l'hai fatto apposta perché volevi vederci tutti attorno a te». Esile nel fisico, resa ancora più esile dalla testa rapata, dal giaccone largo che le ballonzolava attorno ai fianchi, la giovane non sembrava davvero un'anima d'acciaio. Poi, nel momento dell'estremo saluto, quel sussurro di cui erano stati testimoni gli agenti del carcere. Con il senno di poi, sussurro rivelatore, tradito-

re del tormento che macerava la ragazza, della sua intenzione tragica.

Maria Soledad Rosas aveva 24 anni. Di lei s'è detto che in Spagna aveva avuto frequentazioni non limpide, dalle indagini è emerso che con Baleno vagheggiava imprese terroristiche (il cui apprendistato le era costato, come a Edo, il carcere con l'accusa di banda armata. A dar retta alla famiglia, invece, solo dodici mesi fa, quando partì dall'Argentina, Sole non conosceva la parola anarchia, non nutriva interesse alcuno per la politica. La sorella Gabriela due mesi fa venne in

Italia per aiutare Soledad, con un'intervista alla «Luna nuova» di Rivoli in cui assicurò: «Siamo gente benestante, a Buenos Aires «Sole» studiava amministrazione: voleva viaggiare, conoscere il mondo. Mai ha militato in gruppi politici o estremisti, ci ha stupito molto il suo arresto. Così come, in precedenza, il matrimonio».

Già, il matrimonio. Strumentale l'abbiamo definito. E come definire, d'altro canto, le nozze con una persona quando ne ami un'altra? Da Madrid, dove secondo gli inquirenti Sole aveva frequentato tal Rodriguez, anarchico

co adesso in prigione per l'accusa di aver ucciso una guardia durante una rapina e una banca di Cordoba, Sole giunge a Torino a fine estate, assieme a un'amica, Silvia. Intendono lavorare in un rifugio alpino sopra Domodossola. Nel capoluogo piemontese la piccola pasionaria venuta dall'Argentina fa capo agli indirizzi di anarchici avuti dagli amici spagnoli. Conosce, ed è subito amore, Edo Massari detto Baleno, trentacinquenne che gravita nei centri sociali accompagnato da una solida fama di anarchico per una serie di occupazioni abusive e per i mesi di prigione fatti

nella natia Ivrea. Storia del 1993, quando a Massari esplose tra le mani una bomba che stava costruendo. Sole diventa la moglie di un amico di Baleno: Luca, 33 anni, anch'egli squatter. Lo sposa solo per ottenere la cittadinanza italiana e continua a vivere con Edo nell'hinterland torinese, nel centro sociale di Collegno, la «Casa okupada». Dove fa capo anche Silvano Pelissero, 37 anni, valusino che vive con la famiglia a Bussolengo e campa allevando polli. Un originale, Silvano: nell'81 aveva involontariamente fatto saltare in aria il suo pollaio, i carabinieri scoprirono che era una santabarbara: vecchi fucili, bombe rudimentali, residui bellici.

Il 2 marzo Sole finisce in carcere con Massari e Pelissero, l'accusa è di banda armata. Esagerata, visto che è stata poi derubricata in associazione sovversiva. La posizione della giovane, altrettanto, è defilata: ma che vale parlare adesso che la piccola pasionaria argentina ha tenuto fede a quel sussurro di tre mesi fa nel cimitero di Broso?

Claudio Giacchino

«Giornalisti, lontani»

Ma Radio Black Out non insulta

stato danneggiato pesantemente» e, ad esempio, l'assolutorio e grottesco è naturale che uno è incazzato per la morte di un amico (Massari, ndr) vada a tirare pietre. Così, anche l'agguato di un gruppo di anarchici al giornalista Anna Daniele Genco durante i funerali di Massari a Broso, il 2 aprile, diventa ora s'aggressione. Per quell'imboscata che è costata un lungo ricovero in ospedale al cronista, non una parola di condanna, o almeno di presa di distanza, era stata pronunciata dall'emittente.

Però, appena da Bene Vagienna per telefono arrivano le corrispondenze di uno squatter, ecco Radio Black Out tornare quella di sempre: minacciosa, depositaria del Verbo, assolutista. I giornalisti sono minacciati e non andate a Bene Vagienna, non vi vogliamo lì, come non vi volevamo ai funerali di Edo. Scomparsi imbarazzo, tristezza, sorpresa, un

minimo d'obiettività, ecco il racconto venuto di soddisfazione dell'aggressione a una troupe di Rete 7, il magistrato giunto nella cascina dove Soledad s'è uccisa diventa il sedicente procuratore. Ecco l'avviso: «Ai media in cerca di scoop diciamo: non telefonateci. A voi, soprattutto a voi, non abbiamo niente da dire». Poi, le solite accuse ai giornalisti: ma, a differenza del passato, non si ascoltano insulti e minacce con tanto il nome e cognome dei destinatari, solo l'accorato «sono sempre i soliti», lo sprezzante «Bene Vagienna pullula di sciacalli». Dato che Soledad s'è uccisa in una casa abitata solo da suoi compagni lo speaker non può lanciarsi in diatribe come all'epoca del suicidio di Massari, e allora focalizza subito l'attenzione su Silvano Pelissero: «Attenzione, adesso i media cercheranno di far passare il compagno detenuto a Novara per un infiltrato, un provocatore». (c. g.)



che il palagiustizia è stato danneggiato pesantemente. Frasi inedite, soft appunto, dato che la radio «Sole» usata sempre ben altre espressioni, tutte comprensive, quando non apologetiche della distruzione compiuta dai dimostranti. Che differenza tra l'attuale e

Maria «Sole» aveva studiato economia a Buenos Aires. Poi il viaggio in Europa e i primi incontri con gruppi sovversivi

Tre mesi fa ai funerali dell'amico sussurrò davanti alla bara «Arrivederci a presto» Ma poi nascose la sua disperazione

INTERVISTA

I POPOLARI
ACCKERCHIATIIl vice di Marini: è scritto nel programma dell'Ulivo, è ora di concludere
Scuola, il Ppi punta i piedi sulla parità**Letta: non è problema di soldi**

AVVENIRE

Altra polemica con Mattarella

ROMA. Più torrida del clima di luglio è la questione della parità scolastica, e a farla esplodere è stata l'intervista del segretario del Ppi Franco Marini al «Messaggero», in cui il leader popolare dice - in sostanza - che l'accordo sulla scuola privata è nel programma dell'Ulivo e che quindi è fuori discussione che lo si possa eludere. Non solo, il Ppi è talmente determinato a onorare questo impegno, che è disposto a ricorrere ad altre maggioranze se fosse necessario.

Ma queste, per l'Udr di Cossiga, sono solo parole, perché di fatto due giorni fa è passato l'accordo sull'allungamento dell'obbligo scolastico (a 15 anni e non più a 16) considerato da molti (sindacati in testa) un'intesa al ribasso: foriera di altre concessioni del Ppi a Rifondazione. Il giornale dei vescovi - «Avvenire» - ha bollato l'accordo come tentativo di far fuori la formazione professionale (in buona parte gestita da istituti religiosi), e il capogruppo popolare a Montecitorio, Sergio Mattarella, ha dovuto replicare con una dura lettera al direttore di «Avvenire».

Risultato: non solo la scuola (e la parità) rischiano di scivolare via dalla maggioranza, ma tutta la campagna del Ppi su temi a forte contenuto etico rischia da una parte di riproporre antichi steccati tra laici e cattolici e dall'altra di compattare l'opposizione intorno a Cossiga («Condivido in pieno l'appello di Francesco Cossiga al Ppi e al Rinnovamento», afferma il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi). E' un problema che per il Ppi. Ne parliamo con il vicesegretario Enrico Letta.

Quando Bertinotti presentò l'elenco delle sue istanze alla maggioranza, quel gesto fu da molti considerato un ricatto. Il vostro metodo è più soft, ma non diverso: su scuola, aborto, fecondazione assistita e famiglia di fatto, o l'Ulivo fa come dite voi o minacciate di ricorrere a maggioranze diverse. Che politica è questa?

«Il parallelo con Bertinotti è assolutamente sproporzionato. Noi non stiamo mettendo l'Ulivo con le spalle al muro. I temi cui lei faceva riferimento non sono istanze esclusive del Ppi, ma precisi impegni che l'Ulivo si è preso con gli elettori nel programma presentato nel gennaio '96. Noi chiediamo solamente alla maggioranza di aderire al programma che si è dato».

Senza vi andate a cercare i voti in giro?

«Noi non andiamo a reclamare sostegno da nessuno se non dalla coalizione di cui facciamo parte, perché sappiamo che in essa esiste la volontà di assolvere agli impegni sottoscritti. Certo, ci possono essere circostanze eccezionali in cui si possano o si debbano accettare i voti di quei cattolici impegnati in politica nello schieramento avversario».

ROMA. Nuova, dura polemica tra «Avvenire» e la maggioranza di governo sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni. Con una lettera al direttore del quotidiano della Cei, il presidente dei deputati Ppi, Sergio Mattarella, replica: «L'intesa raggiunta salvaguarda in pieno il ruolo e lo spazio della formazione professionale ed è ben lontana dalle posizioni di Rifondazione comunista che chiedeva l'obbligo fino a 16 anni e aveva formulato proposte ben diverse dalla soluzione cui si è pervenuti. Affermare quindi che si è accontentata Rifondazione è contrario alla verità».

«Avvenire», sotto il titolo «La spunta Bertinotti, parlava di compromesso al ribasso, di basso mercato, di «tenace tattica del ricatto permanente adottata dai neocomunisti di Bertinotti e resa, programmaticamente, ancor più martellante sul decisivo tema della scuola. Secco anche il commento di Franco Marini: «Si tratta di un attacco da parte di un giornale che si interessa più degli schieramenti politici che dei problemi e dei contenuti».

«Avvenire», sotto il titolo «La spunta Bertinotti, parlava di compromesso al ribasso, di basso mercato, di «tenace tattica del ricatto permanente adottata dai neocomunisti di Bertinotti e resa, programmaticamente, ancor più martellante sul decisivo tema della scuola. Secco anche il commento di Franco Marini: «Si tratta di un attacco da parte di un giornale che si interessa più degli schieramenti politici che dei problemi e dei contenuti».

Ma stiamo parlando di eccezioni che noi considereremmo una sconfitta.

Parità scolastica: il ddl del governo non risolve la questione delle questioni, cioè i soldi alle private. Non crede che l'attrito sia tutto lì?

«Ci sono due elementi da chiarire. Primo: siamo l'unico Paese dell'Unione europea a non aver regolamentato il rapporto pubblico-privato nell'istruzione. Secondo: anche questo problema era nel programma dell'Ulivo, lo vogliamo affrontare una buona volta o no? La funzione dell'insegnamento è pubblica di per sé, ma il sistema con cui viene svolta può essere statale o non statale, come è ovunque. Quanto alla questione dei soldi, mi sembra assolutamente secondaria, in quanto la cifra in discussione è irrisoria».

to alla questione dei soldi, mi sembra assolutamente secondaria, in quanto la cifra in discussione è irrisoria».

C'è la sensazione che la vostra posizione sulla famiglia di fatto risenta di un mai sopito integralismo. Anche questo è scritto nelle tesi dell'Ulivo?

«Nel programma dell'Ulivo c'è un impegno a favore della famiglia, della donna lavoratrice e madre, dell'educazione dei figli. Noi intendiamo che il governo si faccia carico di questa istanza come di una priorità sociale. Dopo di che in un bene che ci sono delle situazioni di debolezza - vogliamo chiamarle crisi - di persone cioè che per le ragioni più svariate non possono aderire ad

un modello di famiglia tradizionale. Rispetto a queste situazioni noi non abbiamo alcuna chiusura moralistica e quindi, all'interno di una politica per la famiglia, si potranno trovare sicuramente delle soluzioni».

Anche se la famiglia di fatto fosse composta da due persone dello stesso sesso?

«L'orientamento sessuale non è tema che debba riguardare lo Stato, mi pare».

Prendo atto della novità. Spero di sentire una analogia in materia di fecondazione assistita. Adesso non c'è regolamentazione in materia di fecondazione assistita. Noi chiediamo che a questo Far West si ponga fine con una legge che ne governi l'applicazione. Tutto



Il vicesegretario del partito popolare Enrico Letta

qui. Le sembra questo un atteggiamento integralista?

Insomma Letta, lei dice che nessuno di questi punti infuocati la maggioranza rischia la propria compattezza?

«Se la maggioranza rischia sarà solo sulla politica estera. Abbiamo visto quanto è accaduto sulla Nato, ora c'è la questione balcanica. Ma più

in generale, ci sono impegni legati alla nostra appartenenza all'Ue che ci vincolano a compiere delle scelte secondo accordi sottoscritti, sia che a governare sia l'Ulivo, sia che sia il Polo. Ecco, su queste «scelte obbligate» se Rifondazione si impuntasse, allora sì, sarebbe la fine».

Raffaello Masci

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi. Il «no» del Carroccio impedisce ad azzurri e destra di dare un governo al Friuli



UDINE. La Lega attacca i «riciclati», rifiuta accordi di governo e il Friuli, a un mese dalle elezioni regionali, si trova allo stesso punto di prima, come nei cinque anni dell'ultima legislatura: cinque governi e instabilità politica. Domani prima riunione del Consiglio regionale dopo le elezioni del 14 giugno. Si va alla cieca. Nessuno ha i numeri per governare, già si fanno ipotesi di maggioranze larghissime per fare una riforma elettorale e tornare al voto. La palla è a Forza Italia che un mese fa è diventata il partito di maggioranza relativa (14 consiglieri) scalzando la Lega (12 eletti) che ha subito qui una dura sconfitta (nel '93 era il primo partito con 18 seggi). Il partito di Berlusconi ha vinto su un'opzione centrista e non di «polo» anche perché il sistema elettorale proporzionale ha fatto sì che ciascun partito corresse

con la sua bandiera: non c'era il Polo e nemmeno l'Ulivo.

D'altra parte il semplice Polo non avrebbe la maggioranza (Forza Italia più An hanno 23 voti su sessanta). Si potrebbe aggiungere l'unico eletto dell'Unione Friuli e almeno due dei tre eletti tra i Verdi che sono di ascendenza socialista. Ma è un'ipotesi che non tiene perché taglierebbe fuori il centro ex de-

Forza Italia tenta di costruire una maggioranza ma il centro di Cossiga non accetta An

mocratico (Centro popolare riformatore) che qui è tanta parte del sistema di potere e che ha fatto una campagna elettorale anti-sinistra.

Nel Cpr infatti sono confluiti anche i Popolari che hanno così spaccato l'Ulivo. L'ipotesi cossigiana su cui è stato costruito il «Centro popolare» (di cui facevano parte il Ppi di Marini, il Cdu di Buttiglione, il Cdr di Mastella,

Domani prima riunione dopo il voto del 14 giugno, continua l'instabilità degli ultimi 5 anni

Friuli senza giunta, di nuovo alle urne?**La Lega rifiuta ogni intesa, il Polo non ha i numeri**

Rinnovo del ministro degli Esteri Dini) non ha certo ottenuto dalle urne un grande successo. Sette sono stati gli eletti e tutti del Partito popolare. E' chiaro però che questa formazione non può essere esclusa dal governo.

Ma la presenza del Cpr crea problemi al Polo, perché i Popolari hanno sempre sostenuto che non sarebbero entrati in alcuna alleanza che comprendesse il partito di Gianfranco Fini. Un'ipotesi di governo centrista però non ha i numeri per una maggioranza autonoma: si arriva a 23-24 voti. Dunque sarebbe comunque necessario un appoggio di Alleanza nazionale, o con voti esterni alla giunta, o con l'astensione. Ma saremmo punto e daccapo. Accetteranno i Popolari?

Qualche movimento che lascia pensare uno sfilamento del Ppi verso destra lo si è visto nei giorni scorsi al Comune di Udine dove è stata presentata una mozione di sfiducia al vicesindaco piduista firmata congiuntamente da Alleanza Nazionale, Forza Italia, Ccd, Socialisti e Popolari. Le sacrestie politiche friulane tendono a distinguere i campi, quello comunale da quello regionale. Ma in realtà in politica i vasi comunicanti funzionano e dunque qualche riverbero politico la mozione di sfiducia presentata a Udine dovrebbe averla anche in Regione. Si vedrà domani mattina.

La sinistra non ha alcuna possibilità di interferire, vista la collocazione centrista dei Popolari. I Democratici di sinistra hanno avuto nel mese scorso una buona affermazione elettorale (sono passati da sei a dieci consiglieri) ma possono contare solo sull'appoggio di Rifondazione che ha 4 seggi (come nel '93). E infatti il

capogruppo dei Ds Renzo Travagnut ha dichiarato nei giorni scorsi che «tocca a Forza Italia essendo il partito di maggioranza relativa, tentare di fare una giunta: se non ce la fanno, ci penserà qualcun altro».

Di qui le varie ipotesi per una soluzione diversa. La più accreditata è quella di una giunta sostenuta da una maggioranza larghissima, di «solidarietà nazionale», come soluzione «a tempo» che consenta al Consiglio regionale di varare una riforma elettorale maggioritaria in modo da eliminare l'anomalia proporzionalista che perpetua all'infinito l'ingovernabilità friulana. Ma c'è anche (in Forza Italia) chi pensa a nuove elezioni per assestare un colpo definitivo alla Lega, «responsabile» dell'impasse per aver rifiutato di sostenere una giunta Forza Italia-Centro popolare. [c. m.]

**Lavori parlamentari
Diventa legge
la convenzione
con Radio Radicale**

ROMA. Il presidente della Repubblica, Scalfaro, ha promulgato, ieri, la legge sul rinnovo della convenzione con Radio Radicale per la trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari e la agevolazione per l'editoria. Lo rende noto la stessa presidenza della Repubblica spiegando che: «L'esame del provvedimento da parte degli uffici del Quirinale ha richiesto un certo tempo - e comunque meno della metà di quello concesso dalla Costituzione al Presidente della Repubblica per la promulgazione delle leggi - per via dell'esigenza di chiarire esattamente i profili finanziari di alcune norme».

Subito dopo la firma, e quindi oggi stesso, la legge è stata inviata alla presidenza del Consiglio dei ministri per gli adempimenti relativi alla pubblicazione.

Viene così a cadere il problema che, nei mesi scorsi, aveva arroventato il clima politico, con lo sciopero della firma di Marco Pannella e dei radicali per rivendicare il diritto della loro emittente - che da anni trasmette le dirette degli avvenimenti politici più importanti - di continuare a svolgere questo servizio, nonostante la decisione della Rai di avviare «Radio Parlamento». [r. l.]

**Scrittore argentino
«Il potere di Gelli?
L'oro rubato
alla Jugoslavia»**

ROMA. Il misterioso potere di Licio Gelli affonda le radici in una vicenda oscura: la sparizione del tesoro rubato alla Jugoslavia, durante la seconda Guerra Mondiale, dai fascisti. Di quell'ingente bottino, l'allora giovane «camica nera» Gelli, ne avrebbe trattenuta una parte consistente (sparirono 20 tonnellate d'oro), trasportandola in Argentina, dove fece ben presto la conoscenza del generale Juan Domingo Peron. Anni più tardi Peron avrebbe concesso a Gelli la Gran Croce dell'ordine del Libertador San Martin «per gli importanti servizi prestati alla nazione».

A coinvolgere il latitante Gelli nella vicenda della sparizione dell'oro jugoslavo è il giornalista argentino Jorge Camarasa, consulente del centro Wiesenthal di Los Angeles, che con le sue indagini ha permesso di individuare molti ex ufficiali nazisti. Nel libro «Organizzazione Odessa», Camarasa sostiene che la prima presenza in Argentina del noto massone italiano risale al 1946, dove rimase per due anni. Quel primo soggiorno a Buenos Aires sarebbe però stato turbato da un incidente. Gelli fu costretto a fuggire in tutta fretta quando giunsero nella capitale argentina due agenti segreti inglesi dello special operation service (Soe), che erano sulle tracce del tesoro rubato alla Jugoslavia. [AdnKronos]

**TORO**
ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 150.51 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 48/1883 - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCO-VECOVADO 15 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESECUZIONE DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D. L. 236/1923 N. 566

Dividendo esercizio 1997

Si avverte che dal 20 luglio 1998 è in pagamento il dividendo di L. 440 per azione ordinaria o privilegiata e L. 460 per azione di risparmio, a fronte della cedola n. 15, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

All'intero dividendo compete il credito di imposta ordinario nella misura del 58,73% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio 1997

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1997, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA**RK** publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

SANREMO
VILLA SPERANZA
RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata
per ospiti lungodeggianti autosufficienti e non

(167-631841)

Banca Del SalentoLA PIÙ GRANDE BANCA PRIVATA DEL MEZZOGIORNO
IN ESPANSIONE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

RICERCA

OPERATORI BANCARI
interessati ad intraprendere l'attività**PROMOTORE FINANZIARIO**

In un contesto professionale evoluto e stimolante,
con interessanti opportunità economiche
e professionali.

CHI CERCHIAMO

Operatori bancari con esperienza triennale come responsabili del settore titoli e borse, responsabili private banking, responsabili di filiali e consulenti nella gestione del risparmio.

Professionisti dinamici e determinati, con spiccata attitudine commerciale, abitudine ad operare per obiettivi e capacità di organizzazione.

In particolare:

- giovani operatori con almeno cinque anni di attività a contratto diretto con la clientela
- operatori bancari "senior" dalla consolidata esperienza

COSA OFFRIAMO

- COMPENSO MENSILE GARANTITO PER 5 ANNI
- CONTRIBUTO DA PARTE DELLA BANCA AD UN FONDO PENSIONE "PROMOTORI FINANZIARI"
- INTERESSANTE SISTEMA DI INCENTIVAZIONE FINALIZZATO A MASSIMIZZARE LE PERFORMANCE ED I RISULTATI ECONOMICI
- SUPPORTI TECNOLOGICI SOFISTICATI
- INTENSA FORMAZIONE PROFESSIONALE E MANAGERIALE
- PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO (PARTNERSHIP INTERNAZIONALI)
- OPZIONE DI PRIORITÀ PER NUOVI NEGOZI FINANZIARI IN FRANCHISING

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

BANCA DEL SALENTINO
Centro Direzionale - Zona Industriale 73100 - Lecce
Promozione Finanziaria e Franchising

Telefax: (0832) 669.449

Sito Internet: <http://www.cfo.it/BancaDelSalento>
E-Mail: bsalento@mail.2.oline.it

Il Giappone rinnova la metà della Camera alta: un insidioso esame per il premier Hashimoto

Tokyo, la crisi nell'urna

Dal voto un test sulla voglia di cambiare

TOKYO. Prima la tempesta finanziaria che ha limato le unghie alle Tigri asiatiche, poi l'umiliazione della prima recessione dopo 23 anni, infine la love story tra il cinese Jiang Zemin e Bill Clinton, dei cui larghi sorrisi di ragazzino del West ancora riverbera l'aria di Tiananmen: il Giappone ha proprio smarrito il tocco magico che l'aveva portato ai vertici dell'economia planetaria, poco dopo aver perso la più sanguinosa guerra della storia e aver inaugurato da vittima l'era atomica. Non lo dicono solo gli infidi esperti americani, ma ormai alcuni leader nazionali che cercano di spiegare a un popolo ferocemente tradizionalista e abitudinario che è ora di cambiare, se no la bella favola del dopoguerra finisce in tragedia. Le elezioni di oggi, dove cento milioni di giapponesi devono rinnovare la metà dei seggi della poco influente Camera alta del Parlamento, sono importanti più come termometro della voglia di rinnovamento che per lo scarso peso politico. E sono poi una specie di referendum per il primo ministro Ryutaro Hashimoto, 50 anni, figlio d'arte e uomo nuovo della politica invecchiato in un attimo, alla velocità con cui è precipitato l'indice Nikkei della Borsa di Tokyo.

Il Giappone che si permette ancora di prestare alla disastrosa Russia di Eltsin ottocento milioni di dollari slegati da qualsiasi contratto commerciale, non è più quell'esempio di potenza economica agitato per anni dai fanatici della versione orientale del mercato. Oggi il buco del settore finanziario si aggira sui 560 miliardi di dollari, grossomodo l'intera ricchezza nazionale di un Paese come il Canada. La litania che corre sulle bocche dei businessmen di Tokyo dice: riforma. Ma si infrange contro un apparato burocratico che governa la politica ed è ostile a qualsiasi mutamento. Strutturato su un concetto di gerarchia non più funzionale ai mercati moderni, il Paese a lungo immaginato come fortezza ipertecnologica è paradossalmente rimasto indietro nella tecnologia di punta e nella creatività. Molte aziende giapponesi hanno troppo personale, gente utile a mantenere una catena di comando che in Occidente è stata snellita dall'applicazione delle nuove tecnologie e dei contratti esterni. Tokyo è alla periferia della grande rivoluzione telematica.

Verrà dalle elezioni di oggi un segnale di svolta? È possibile che le cose restino come sono, che il partito liberaldemocratico di Hashimoto (l'eterna Dc laica giapponese) conservi i suoi 61 seggi e il premier, eletto nel '96, resti in sella, nonostante i sondaggi gli siano stati ogni giorno più sfavorevoli. D'altra parte il suo eventuale successore potrebbe essere l'incoloro ministro degli Esteri Keizo Obuchi, che non è certo un idolo della massa. Un indebolimento dei liberaldemocratici spazzerebbe il premier che il 22 luglio avrà un appuntamento alla Casa Bianca per discutere gli sfracelli economici asiatici.

Un buco finanziario di 560 miliardi di dollari impone rapide riforme

Ma l'apparato burocratico che governa la politica resiste ostinato

Il primo a non credere nell'indispensabile cambiamento è proprio il fratello minore di Hashimoto, Daijiro, 51 anni, ex giornalista che si è guadagnato la fama di politico innovatore come governatore della prefettura di Kochi, nell'isola meridionale di Shikoku.

«Il fatto è che il Giappone cambierà ben poco - ha detto al New York Times - Anche se al governo ci andasse l'opposizione, sarebbe molto difficile fare le riforme. Il nostro sistema ha bisogno di enormi mutamenti. Ma se la percezione della gente non cambia allora per il Paese non



davvero guai».

Una delle principali battaglie elettorali si è combattuta, tutti dalla stessa parte, contro la crudeltà dell'ufficio imposte: il fisco giapponese è il più spietato del sistema capitalista, con percentuali di tassazione personale fino al 63% (sommando oneri governativi e locali), una percentuale che non incoraggia affatto i tanto invocati consumi interni. Hashimoto, che già ha concesso sgravi fiscali, ne ha promessi altri per il prossimo anno, e Taku Yamashita, uno dei boss liberaldemocratici, ha giurato che per il '99 i giapponesi pagheranno meno tasse. Yamashita ha suggerito che il gettito fiscale dovrebbe diminuire di 29 miliardi di dollari.

«Ci sono soltanto due vie di scampo - dice Daijiro, l'ultimo prodigo della famiglia Hashimoto - Una è che l'economia giapponese coli a picco. Non voglio neppure pensarci, sarebbe un problema per il mondo intero. Il Paese sarebbe però costretto a prendere coscienza di essere cacciato in un vicolo cieco e ad accettare la necessità del cambiamento. L'altra sarebbe un partito completamente nuovo che vada al potere con un nuovo programma e metta tutto sottosopra. Al di fuori di queste due possibilità è molto improbabile che nei prossimi dieci o quindici anni cambi qualcosa».

Il premier Hashimoto e suoi simpatizzanti all'ultimo comizio

Claudio Gallo

Il presidente Jiang Zemin con Clinton durante la recente visita del leader americano in Cina



PECHINO. Ad una settimana dalla visita di Bill Clinton, la Cina è tornata a colpire i dissidenti. La polizia ha arrestato nove attivisti che il 25 giugno, giorno dell'arrivo del presidente americano a Pechino, avevano annunciato la fondazione del Partito democratico cinese, il primo a sfidare il monopolio comunista negli ultimi cinquant'anni.

Gli arrestati erano noti da anni per il loro impegno contro il regime. L'operazione repressiva è iniziata venerdì mattina quando gli agenti hanno prelevato Wu Gaoxing (già condannato a tre anni di carcere per i fatti di Tiananmen) dalla sua casa a Taizhou, nella provincia orientale di Zhejiang: lo ha riferito il Centro di informazione sui diritti

umani e i movimenti democratici in Cina, organizzazione del dissenso con sede a Hong Kong.

Poco più tardi, poliziotti hanno fatto irruzione nella casa di Wang Youcai, a Hangzhou, nel Nord-Ovest, e hanno portato via lo stesso Wang, Wang Peijian, Cheng Fan, più altre due persone che la moglie di Wang Youcai non è stata in grado di identificare, ha affermato il Partito cinese democratico per la giustizia, che opera negli Usa. La moglie di Wang Youcai ha raccontato che la loro casa è stata minuziosamente perquisita.

Se non si possono sconfiggere i pirati, insomma, tanto vale imitarli e cercare di batterli sul loro stesso terreno. Ma questo non significa rinunciare alla battaglia che dura ormai da mesi? La settimana prossima gli avvocati del Fondo, che non è riuscito nei giorni scorsi a ottenere l'esclusiva sul nome di Diana, incroceranno infatti le armi in California

Avevano annunciato la nascita del movimento il giorno dell'arrivo del presidente Usa

Cina, retata nel «partito di Clinton»

Arrestati i nove che sfidarono il monopolio del pc

IL CAOS A HONG KONG

Il capo dell'aeroporto offre le dimissioni

HONG KONG. Si assume ogni responsabilità e offre le sue dimissioni Wong Po-yan, il presidente dell'Authority aeroportuale di Hong Kong, nell'occhio del ciclone per il caos che lunedì ha trasformato in un inferno la giornata inaugurale del nuovo aeroporto di Chek Lap Kok, costato 20 miliardi di dollari. Difetti del sistema centrale dei computer hanno causato per 48 ore la paralisi dello smistamento bagagli, dei servizi di terra

e dei check-in. Nell'area cargo le disfunzioni sono continuate ancora ieri, con ingenti perdite economiche per gli spedizionieri. Wong Po-yan ha dichiarato alla radio che è pronto a lasciare il suo incarico in novembre, a scadenza del mandato. Una mossa che sembra anticipare le conclusioni dell'inchiesta affidata a una commissione di esperti per accertare cause e colpe della débâcle di Chek Lap Kok. [Agi]

cercando di registrare pubblicamente il partito.

Mentre venivano ammantati i dissidenti, la tv di Stato ha mandato in onda per la prima volta immagini di un processo. Nulla di politico, il giudizio ripreso dalle telecamere era relativo a una banale frode commerciale, la denuncia presentata da dieci case di produzione cinematografica contro tre società di distribuzione che avevano violato i contratti sulla riproduzione di

27 film. In ogni caso, la trasmissione dedicata al processo, durata quattro ore e mezzo e in onda in tutto il territorio nazionale, ha offerto un'inedita occhiata all'interno del sistema giudiziario cinese, finora impenetrabile.

In precedenza, servizi più brevi e meno articolati su processi di secondaria importanza erano stati sporadicamente trasmessi da emittenti televisive locali e ricevuti da un pubblico limitato.

Intanto, a Washington, il Senato con il voto unanime di democratici e repubblicani ha confermato l'appoggio militare americano a Taiwan, che Jiang aveva chiesto a Clinton di revocare. «Abbiamo dato il forte segnale che il Senato non accetterà la nuova politica di Clinton», ha detto il capo della maggioranza repubblicana, Trent Lott.

Dalla Casa Bianca ha replicato il portavoce Mike McCurry, secondo cui «non vi è alcuna nuova politica, ma solo la riaffermazione di una politica che probabilmente il senatore Lott rispetta», ha detto McCurry. [Agi]

Polemica sull'iniziativa che sancisce la commercializzazione del nome di Lady Di

Prodotti «Diana» con marchio doc

Saranno gestiti dal Fondo per combattere i «pirati»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

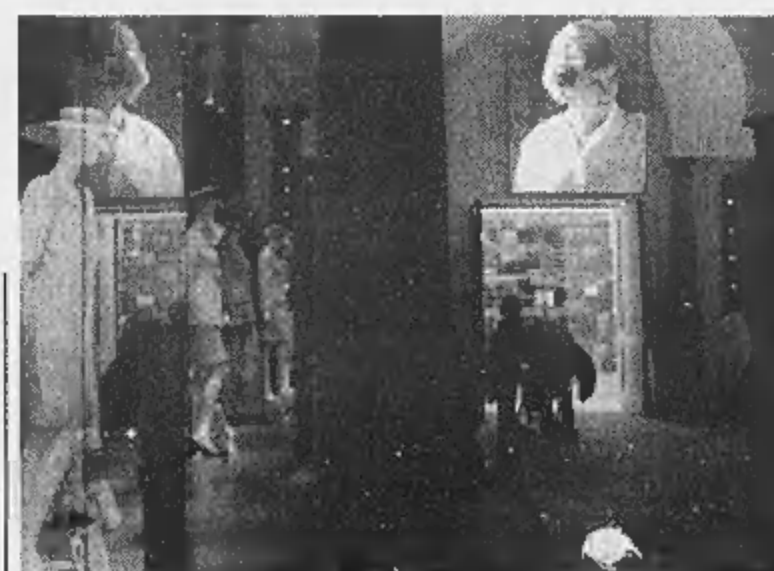
I propositi forse erano buoni: ma va a finire che la difesa di Diana e della sua immagine, da parte del Fondo di beneficenza a lei intitolato, si tradurrà in una plateale commercializzazione. Proprio quello, insomma, contro cui i responsabili del «Princess of Wales Memorial Fund» si stanno battendo da mesi. Memori delle polemiche nate dopo la comparsa del nome di Diana sulla cartolina «gratta e vinci» della lotteria, il peggio, dopo l'uso di quell'icona sacra per fare pubblicità alla margarina, gli esecutori del Fondo hanno insomma deciso di togliere l'iniziativa ai «pirati» e di produrre essi stessi prodotti a ricordo della regina di cuor, con un'etichetta ufficiale. Il Fondo, se è consentito il gioco di parole, tocca il fondo.

L'alibi verrà fornito dal pubblico, da quel popolo di Diana che con l'avvicinarsi del primo anniversario della morte - il 31 agosto - viene riproposto in un ruolo di coscienza nazionale. Sia il pubblico, dicono infatti i responsabili del Fondo, a decidere con quali oggetti si possa meglio ricordare Diana e allo stesso tempo rimpinguare le casse destinate alle più svariate opere di beneficenza. Vediamo, dicono, con quali idee possono offrirvi l'arma per combattere sul loro stesso terreno le schiere di «pirati» che in nome di Diana hanno avviato un'industria da cui nessuno tranne loro trae beneficio.

Insistono, naturalmente, che saranno approvati - in questa nuova linea del «souverain» - soltanto prodotti di gusto e appropriati; insomma che non ci sarà una sigaretta con il nome di Diana (eviden-

temente ignorano che in alcuni Paesi europei quella esiste già da decenni) e soprattutto che l'immagine della principessa non comparirà mai su una lattina di birra. Il Fondo continuerà a concedere diritti commerciali ad aziende esterne - ci sono centinaia di richieste, per esempio, per fabbricare bambole con la sembianza della principessa - ma cercherà anche di ritagliarsi una quota più concreta di un mercato valutato attorno ai 600 miliardi di lire l'anno.

Se non si possono sconfiggere i pirati, insomma, tanto vale imitarli e cercare di batterli sul loro stesso terreno. Ma questo non significa rinunciare alla battaglia che dura ormai da mesi? La settimana prossima gli avvocati del Fondo, che non è riuscito nei giorni scorsi a ottenere l'esclusiva sul nome di Diana, incroceranno infatti le armi in California



Visitori nel museo di Diana a Althorp Park, la tenuta degli Spencer

con quelli di un'azienda americana, la Franklin Mint, che ha messo sul mercato una bambolina di porcellana - costa circa 170 mila lire - appropiata e battezzata «The People's Princess Doll» e in cui è facilmente riconoscibile Diana nella camicetta e nei pantaloni con cui, in giubbetto e visiera, visitò in Angola le vittime delle mine anti-uomo. La

stessa azienda fa già la pubblicità a un'altra bambolina - più costosa, circa 350 mila lire - di Diana con il famoso «vestito Elvira», bianco e con il colletto alto. Ci vorranno almeno due anni prima che il processo si concluda; ma il Fondo spera di riuscire a bloccare immediatamente, con un'ingiunzione, pubblicità e vendite. Poi venderà in proprio. [f. gal.]

Nigeria, folla ai funerali del leader dell'opposizione

L'autopsia internazionale «Abiola morto d'infarto»

LAGOS. «Morte naturale»: questo dice l'autopsia compiuta sul corpo di Moshood Abiola, questo dicono le poche righe diffuse ieri dall'équipe medica internazionale dopo la cerimonia funebre. Nel primo pomeriggio, in un'atmosfera carica di tensioni politiche ed etniche, centinaia di persone si sono commosse e hanno pianto al funerale del loro leader, morto martedì scorso (vedi infarto), secondo il governo; «assassinato», secondo l'opposizione nel carcere dove era stato rinchiuso nel 1994.

I suoni delle preghiere islamiche dell'imam si erano mescolati ai canti di resistenza al regime militare, centinaia di giovani avevano sfidato lo schieramento di polizia per portare l'ultimo saluto a quello che non era stato solo il leader di una famiglia ma il presidente di una nazione.

Abiola è stato sepolto nel terreno della casa di famiglia, in un lussuoso quartiere nel Nord di Lagos, avvolto in un lenzuolo bianco co-

me vuole il rito musulmano, in una tomba scavata all'ombra di una palma da cocco, accanto alla prima moglie Sumida.

Intanto, è stata trovata una lettera scritta da Abiola poco prima della sua morte nella quale avrebbe accusato il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, e quello del Commonwealth Emeke Anyaoku di comportarsi come «consiglieri diplomatici» del regime nigeriano. Annan e Anyaoku incontrarono Abiola la settimana scorsa. In quel colloquio il segretario generale dell'Onu disse che «quest'ultimo, presunto vincitore delle elezioni presidenziali del suo Paese nel '93, non era interessato al suo mandato di presidente una volta uscito dal carcere». «Abiola - ha precisato Annan - aveva capito che sarebbe stato scioccato credere che egli avrebbe potuto garantire il suo ruolo di presidente dopo quattro anni in carcere. E' stato realista», ha aggiunto Annan. [Ansa-Afp]



Rivelazioni dal Libano: paga un miliardario saudita estremista, i fondi in Lussemburgo

Multinazionale del terrore

Una grande alleanza dei gruppi ultrà

BEIRUT. Un nuovo gruppo fondamentalista - costituito da sei organizzazioni islamiche di vari Paesi - è pronto ad entrare in azione in Europa, dove ha già un quartier generale operativo ad Amsterdam, e in Medio Oriente per colpire con attentati terroristici soprattutto obiettivi americani e occidentali. Il capo del gruppo - riferisce l'autorevole bollettino d'informazione libanese "Middle East Report" - è il miliardario saudita Osama Bin Laden, espulso da anni dal suo Paese per attività contrarie alla famiglia regnante saudita. Protetto dal regime dei Taleban, Bin Laden vive in due anni a Khost, nell'Afghanistan orientale.

Gli Usa sospettano che il miliardario dissidente sia il mandante di due attentati che, nel 1995 e nel 1996, causarono la morte di 24 militari americani in Arabia Saudita. Il ricco dissidente s'è alleato con il terrorista più ricercato d'Egitto, Aliman Zawahiri, e lo ha messo a capo dell'ala militare di questo nuovo "Fronte islamico" composto dal gruppo di Laden, "Illuminazione e riforma", dalla Jihad (guerra santa) islamica dell'Egitto e del Bangladesh e dal Movimento dei Partigiani del Kashmir. Al gruppo guidato da Bin Laden aderiscono anche gli "Ulema" pachistani e l'organizzazione armata egiziana "Al Jama'a Al Islamiyah".

Oltre ad avere ottimi rapporti con i due principali gruppi terroristici algerini, "Al Jama'a Al Islamiyah" ed il "Fronte armato" (Gia), il nuovo "Fronte" avrebbe già avviato contatti con lo sheikh Yassin, fondatore del movimento islamico palestinese "Hamas", attraverso la base del "Majid" (servizi di sicurezza) di "Hamas" a Shartum.

La decisione di fondere i sei gruppi in un unico gruppo è stata messa a punto della rete operativa del nuovo fronte tra Europa, Me-

dio Oriente e Golfo ha richiesto sei mesi per essere ultimata. E' stato però solo a maggio, quando la struttura logistica era ormai a punto, che Bin Laden - da Khost - ha dichiarato ufficialmente la "guerra santa" contro gli Usa per stradicarli dai luoghi santi dell'Islam. Il nuovo "Fronte islamico", finanziato da Bin Laden ma anche da miliardari del Kuwait e del Qatar, è governato da una "Shura" (consiglio consultivo) costituita dai rappresentanti di ciascuno dei gruppi che lo compongono. Bin Laden ha scelto l'Olanda come base logistica del "Fronte" solo dopo che le polizie italiane e britanniche avevano imposto restrizio-

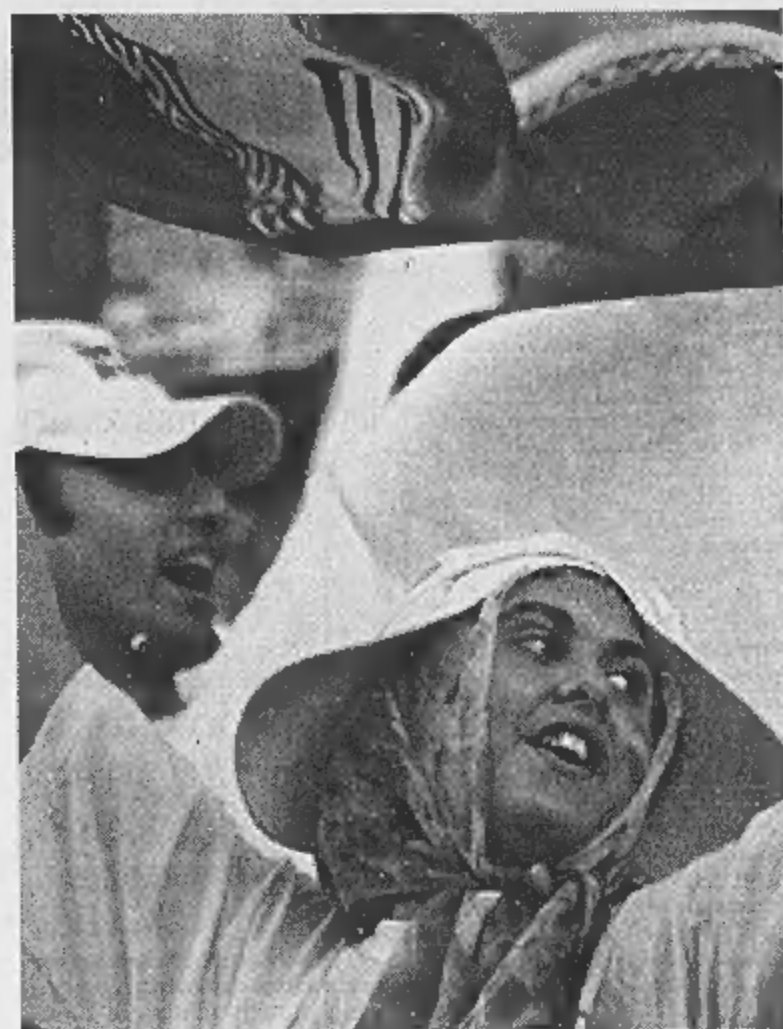
ni di movimento ad alcuni presunti membri del suo gruppo.

Il miliardario saudita avrebbe invece scelto di trasferire la maggior parte dei capitali del "Fronte" dalla Malaysia e dall'Indonesia in Lussemburgo dove il segreto bancario gli rende più facili i movimenti clandestini di denaro. Gli estremisti del nuovo "Fronte" sarebbero ormai in grado di muoversi liberamente per recarsi in Olanda a prendere ordini, passaporti contraffatti, armi ed esplosivi per poi, sempre incontrati, raggiungere l'obiettivo loro assegnato dopo aver fatto tappa in Lussemburgo per rifornirsi del denaro necessario. (Ansa)



Aderiscono egiziani pachistani, il Gia algerino e ci sono contatti con Hamas

Il terrorista saudita Osama Bin Laden e una tifosa iraniana allo stadio di Lione



RETROSCENA

I PURITANI DI TEHERAN

NICOSIA. L'11 giugno, dopo la vittoria dell'Iran sugli Usa ai Campionati del Mondo, il leader spirituale Khatami ha deciso di organizzare un meeting ad alto livello con il comandante delle Guardie Rivoluzionarie, Rahim Safavi, e il comandante del Basij (le forze di sicurezza), Mohammad Hussein Zadeh Hiji, oltre che con gli esponenti di punta dell'ala conservatrice, come il giudice Mohammad Yaddi e l'ayatollah Jafar. Lo scopo dell'incontro - definito segreto - era quello di discutere ciò che lo stesso Khatami aveva descritto come "il vergognoso comportamento delle donne dopo la partita".

Khatami ha chiesto a tutti i partecipanti di elaborare un programma che rinforzi la fede e scoraggi

«Punite le tifose iraniane»

I falchi contro le donne troppo sportive

tutti i comportamenti licenziosi e le sempre più numerose violazioni al codice morale a cui sono sottoposte le donne in Iran. Il piano deve concentrarsi sui comportamenti e gli atteggiamenti che devono tenere le donne quando sono fuori casa, in particolare sul posto di lavoro. Tempo trascorso: due settimane.

La vittoria dell'Iran ha scatenato spontanee dimostrazioni di giubilo, portando per le strade uomini e donne, che, così, si sono confusi in una unica folla e in certi casi si sono perfino messi a ballare insieme. Per di più, alcune donne non hanno badato al fatto di aver perso il loro tradizionale copricapo, la "emmac". Il fatto ha scatenato le ire degli agenti del Basij, che erano stati incaricati di pattugliare le zone dove si svolgevano i cortei. In un

caso, alcuni poliziotti hanno preso una donna che ballava in un cerchio composto di soli uomini e l'hanno trascinato per i capelli fino a un'auto, portandola via.

Negli ultimi mesi è emersa chiara la volontà dell'ala conservatrice di mettere sotto accusa le donne, colpevoli di aver appoggiato in massa Khatami e di aver contribuito in modo determinante alla sua elezione a Presidente. Secondo i conservatori, la crescente libertà di cui godono le iraniane si deve proprio a Khatami, che ha spalancato loro una sfera - quella del patriottismo - che viene da sempre considerata come rigorosamente maschile. Il primo, serio allarme risale al dicembre '97, quando l'Iran sconfisse l'Australia, qualificandosi per i Mondiali. Alle celebrazioni organizza-

te nello Stadio Azadi di Teheran parteciparono oltre 80 mila tifosi, di cui almeno 5 mila donne: nonostante fosse stato annunciato che i cancelli non si sarebbero aperti per loro, diedero lo stesso l'assalto agli spalti, costringendo i sorveglianti a farle entrare.

Intanto, si stanno moltiplicando le richieste per poter formare club sportivi femminili. Protagonista è la parlamentare Faiza Hashemi, vicepresidente del comitato olimpico iraniano e figlia dell'ex presidente Hashemi Rafsanjani. E' stata lei a dichiarare che in futuro le iraniane dovranno avere la loro Lega calcio. Inoltre, è anche un attivista per i diritti delle donne a appena poche settimane fa ha annunciato l'uscita di un quotidiano per le donne chiamato "Zina-e-Ruza" - la donna di oggi.

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA ALLA FRANCESE

come la sua équipe». Desailly viene dal Ghana, Karembeu dalla Nuova Caledonia, Deschamps ha antenati spagnoli e Djorkaeff armeni. Radicalmente diversa è la squadra tedesca. E' interamente bianca. A guardarla, si direbbe che la Germania non sia sfiorata dagli odierni flussi migratori. Lo è invece, con i suoi 7 milioni di immigrati di cui 2 milioni turchi. E' una delle nazioni più accoglienti d'Europa. Ma il sangue non si mescola come in Francia. Il modello di integrazione e di identità è l'opposto: è difficilissimo divenire tedeschi, e alcune eccezioni sono previste solo per chi rompe drasticamente con la patria di origine. A Francoforte un bambino scolarizzato su due è turco, ma nessun turco appare nelle squadre nazionali. Alcuni esperti di calcio dicono che la squadra tedesca invecchia, e che non c'è una generazione pronta a subentrare. I turchi potrebbero esser d'aiuto forse, ma la legge lo vieta. Il diritto del sangue prevale tuttora in Germania, mentre in Francia prevale il diritto del suolo: diventi francese se nasci in questa patria, se rispetti le regole costituzionali. Ogni anno nascono in Germania circa 40.000 figli di turchi, e 1000 di verranno tedeschi. Ogni anno nascono 30.000 figli di stranieri in Francia, e solo 2000 non saranno francesi. La xenofobia francese è forte, ma l'integrazione è nei costumi oltre che nella squadra di calcio.

La squadra francese è imperiale, più che nazionale. E' l'erede della legge romana codificata da Caligola, che conferiva la cittadinanza automatica a tutti gli abitanti nati liberi nelle nazioni dell'impero. Già ai tempi dell'antica Repubblica si potevano avere due cittadinanze: romana e provinciale. Era il diritto degli *homines novi*, che dalle province affluivano a Roma per fare carriera. Cicerone era *homo novus*: ci-

DALLA PRIMA PAGINA

IL PESO DELLA VITA

abbastanza precisa, e lo stesso fatto di poter essere sospettati di terrorismo anarco-ecologico faceva di loro, forse, degli avversari, ma non degli estranei.

E' questo che ci sembra di dover leggere, e sottoscrivere, nelle parole di rammarico del sindaco. E non molto di più. Non, per esempio, l'occasione per fare di questo suicidio un nuovo caso politico, una nuova occasione di violenta rivolta contro l'ordine sociale vigente che si troverebbe di nuovo imputato di assassinio. Nel lamentato sul disagio giovanile, nella stigmatizzazione dell'incapacità della nostra società di offrire un futuro ai giovani, si sente troppo spesso un sottofondo di ideali «maternalistici», gli stessi che, in occasione delle stragi del sabato sera, inducono a chiedere che lo Stato chiuda le discoteche e irrigidi-

adattarsi al modello francese, soprattutto in epoca di mondializzazione. E' quello che pensano alcuni politici tedeschi, come Cohn Bendit o Joschka Fischer dei Verdi: «Saremmo felici di avere il codice francese della nazionalità», dice Fischer nell'ultimo numero della rivista francese *Politique Internationale*. Nel nostro Paese ci sono immigrati della terza generazione, che non sono ancora riusciti a divenire tedeschi. Ed è una vergogna che Le Pen presenti come un modello il nostro codice della nazionalità. Il diritto tedesco fondato sulla filiazione, dunque sul sangue, non è un diritto repubblicano moderno. I diritti moderni si fondano sulla ragione, come mostra esemplarmente la Francia.

Per questi e altri motivi si attende un gran finale, stasera. Due grandi nazioni multinazionali si disputano la coppa, e questo duello allegra, fa venire idee. Idee di un'Europa simile a Roma antica, a Vienna. Idee di un'Eu-

ropa che controlli le frontiere esterne ma sappia ospitare lo straniero, profondere dei duplici nazionalità, privilegiare i suoi *Homines Novi* per farsi forte e vincere. E' l'idea di Alessandro, come la descrive Plutarco: «Contro gli insegnamenti di Aristotele, che gli consigliava di trattare i greci come amici e i barbari come animali o piante, Alessandro raccolse gli elementi sparsi del mondo, li ricompose in una grande coppa dell'amicizia: volle fare dell'umanità intera un popolo unico, e distinguere tra Greci e Barbari basandosi esclusivamente sulle virtù e i vizi». Così è nata la squadra di Francia: scegliendo i giocatori più virtuosi, anziché la nazionalità chiusa, endogamica, di consanguineità. Così potrebbe essere per «una certa idea d'Europa», il giorno in cui vincerà il modello imperiale di Alessandro, di Roma, e della squadra *black-blanc-beur*.

Barbara Spinelli

Non si chiediamo perché ce l'hai portata via, solo il ringraziamento per averci donato.

Alessandro Fopplani
Addolorati lo piangono la moglie Maria, la figlia Tiziana con Beppo, Nicoletta e Matteo, il fratello Nicola con Rita, il nipote Emilio o famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Maurizio Grandi e alla signora Nella Negro. Non forti ma eventuali offerte a favore della Associazione Amici Porte Palatine, piazza Corpus Domini 20. Funerale lunedì 13 luglio alle ore 14 parrocchia "Poza Strada". Indici si proseguirà per il cimitero di S. Tommaso in Canelli.
— Torino, 11 luglio 1998.

Ciao MICHELE, sarai sempre il nostro cuore. Nicoletta e Matteo.
Anna Maria Bassigiana.
Vicino a Maria, piango l'AMICO fratello. Anna Maria Bassigiana.

Luciano Chiriotti
di anni 58
Ne danno il cordoglio la moglie Fiorina, i figli Daniela e Luca, le sorelle Piera e Elena, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 13 luglio alle ore 10,30 parrocchia di S. Tommaso in Canelli.
— Canelli, 11 luglio 1998.

Blagio Marocco
Lo annunciano la moglie Maria Varone, la figlia Rinalda con Mario e parenti tutti. Funerale martedì 14 ore 9,15 parrocchia Madonna delle Palle, dalla parrocchia. Servizio pullman dalla parrocchia.
— Torino, 11 luglio 1998.

Cosimo Di Lecco
Addolorati lo annunciano la moglie e i figli. Funerale lunedì 13 luglio alle ore 10,30 parrocchia di S. Tommaso in Canelli.
— Canelli, 11 luglio 1998.

Carlo Paletto
Addolorati lo annunciano i figli Maria e Marco, parenti tutti. Funerale martedì 14 ore 10,30 parrocchia San Martino.
— Brindisi, 11 luglio 1998.

Lea Mazzardo ved. Buratti
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore i figli Guido, Bruno con Rosanna, le nipote Stefania e Federica, il fratello Dante con Francesca. Un particolare ringraziamento al prof. Grattola ed alle amiche Olga e Flaminia.
— Torino, 8 luglio 1998.

Gianna Giallo, Cristiana Marco, Federica e Roberto partecipano con affetto al dolore dell'amico Guido.
Uniti nel dolore a Bruno e Rosanna, Adriana, la sorella Lucia Enrico Tito Mario Elio Emma.
Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari.

rag. Bruno Bordone
di anni 59
Ne danno il cordoglio la moglie Lucretia, i figli Carlo con Paola e Elena con Fabio, il fratello Nello con Margherita e Rita, la suocera Mariuccia e il cognato Enrico, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori: Anzo, Antogni e Daniele. Per orario funerali telefonare ai numeri 75.16.16-84.05.01.
— Torino, 11 luglio 1998.

Partecipano al dolore i cugini Elisa Felice e famiglia, Olga Gratiottin e famiglia, Franca Zaccagnini.
Gianni Vattimo

Metilde Capella In Bandiera
La piangono il marito Emilio, figli, genero, nuora, nipoti. Funerale lunedì 13 ore 9,30 parrocchia Maria Vittoria, ore 10,30 chiesa parrocchiale Castagneto Po.
— Torino - Castagneto Po, 12 luglio 1998.

Famiglia Benco partecipa.
Gli Amici del Poggio sono vicini a Marco e famiglia.
Presidenta, Amministratore Delegato, Dirigenti, Amici e Collaboratori dell'Avv. FANT partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del dott. Marco Benvenuto per la scomparsa della madre signora.

Metilde Bandiera
di anni 98
Bergio Silvana Ester Molinari sono affettuosamente vicini a Marco e Fernanda.

Mondella Piani ved. Tomba
Lo annunciano i figli Romano e Anna con Teresa e Renzo, Elisabetta, l'adorato Federico, nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Giovanni Perelli e Giovanni Bersano. Funerale martedì 14 ore 10,30 parrocchia N. S. della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 luglio 1998.

Luciano Chiriotti
di anni 58
Ne danno il cordoglio la moglie Fiorina, i figli Daniela e Luca, le sorelle Piera e Elena, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 13 luglio alle ore 10,30 parrocchia di S. Tommaso in Canelli.
— Canelli, 11 luglio 1998.

Cicci, Luisella, Alberto, Dora con Enzo, Maria e Francesco piangono l'amaro dolore per la scomparsa del loro caro papà LUCIANO.
— Canelli, 11 luglio 1998.

Aldo, Piero, Daniela partecipano al grande dolore di Fiorella, Daniela e Luca per l'improvvisa scomparsa del loro caro papà LUCIANO.
— Santo Spirito Belbo, 11 luglio 1998.

La Truppa con i Cantinieri, Manutengenti e Collaboratori tutti partecipa al grande dolore della famiglia Chiriotti per l'improvvisa scomparsa del loro caro papà LUCIANO presidente della Società.
— Santo Spirito Belbo, 11 luglio 1998.

Cugini Chiriotti, Perelli, Farnelli e Monzeglio NO.
La cugina Maria Teresa profondamente riconoscente del bene ricevuto, piange addolorata il caro LUCIANO.
— Torino, 11 luglio 1998.

Caterina Perrone ved. Panero
ex panettiera di via Lupo 74
di anni 81
Lo annunciano il figlio Giuseppe, il fratello Vincenzo, la cognata Domenica, la cugina Anna e parenti tutti. Funerale martedì 14 luglio alle ore 14,20 da via Fiume 3 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 9 luglio 1998.

Giovanna De Rosa In Ferrero
La ricordano il marito Gianpiero e i figli Fabrizio e Monica. Funerale lunedì 13 luglio alle ore 14 nella parrocchia S. Nome di Gesù.
— Torino, 11 luglio 1998.

Irene Claudio e Renato partecipano addolorati.
Stanno affettuosamente vicini a Fabrizio e famiglia Federico e Laura.

Anna Torassa In Gruppo
L'annunciano il marito Giovanni, il figlio Giacomo con Nelda, le nipoti Sara e Maria Cristina, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sommariva Bosco lunedì 13 luglio alle ore 10 partendo da "Vicolo Galina, 10 per la parrocchia.
— Sommariva Bosco, 12 luglio 1998.

Ti sono vicini gli amici di sempre Beppe e Lucia Vico.
Vicini all'amico Giacomo in un dolore senza parole. Anita Piovano, Antonia Berra.
Cristianamente è mancata

Caroline Lomelli
di anni 93
Ne danno il triste annuncio il figlio Gianni con la moglie Marianna, i nipoti Marco e Francesco, i nipotini Paolo, Chiara, i cugini Lina e Giovanni Castiglione, parenti tutti. Funerale lunedì 13 luglio ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolella 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1998.

Conzina Innorta ved. Mantelli
Con dolore lo annunciano il figlio Roberto, la nuora Sandra, i nipoti Claudio e Francesco. I funerali avranno luogo lunedì 13 luglio alle ore 8,15 nella parrocchia Maria SS. Ragione delle Massoni, la salma sarà tumulata nel cimitero di Canale.
— Torino, 10 luglio 1998.

Elda Venturino In Raspino
Ne danno il triste annuncio il marito Giulio, le figlie Ester ed Rita, i generi e i nipoti, i funerali a Viglio Serra (AO) lunedì 13 luglio ore 10.
— Torino 10 luglio 1998.

Lina Vallacchi In Frontori
di anni 99
Tutti gli amici dello Stadio Grande Stevens si uniscono a Carla nel dolore della perdita della sua cara mamma.
— Torino, 11 luglio 1998.

Ringraziamenti
La famiglia Caricchianni commossa ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Benito
— Torino, 12 luglio 1998.

Luciano Battaglio
ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 12 luglio 1998.

ANNIVERSARI
1978 1998
Vincenzo Rossi
Papà.
1988 1998
Ernesto Ignera
Caro, indimenticabile papà. Loredana.

1974 1998
Alfredo Rossi
Autotrasportatore - Murisengo - Torino
Grazie per aver vissuto per noi. Con nostalgia le tue figlie Alessandra, Piera e Anna.
— Murisengo, 12 luglio 1998.

13-7-1998 12-7-1998
Argentina Biondi
ved. Zambinola
Ogni giorno ti ricordiamo, cara mamma, con grande amore ed infinito rimpianto.



MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La Russia continua disperatamente a cercare soldi per salvarsi da una catastrofe economica. E, mentre a Mosca continuano febbrilmente le trattative tra il governo russo e gli istituti finanziari internazionali per nuovi prestiti, Boris Eltsin chiede agli amici del G7 di dare una mano alla Russia.

Ieri nella capitale russa è arrivato il ministro degli Esteri della Germania Klaus Kinkel. Una visita a sorpresa, appena sei ore per discutere con il suo collega russo Evghenij Primakov il problema di Kosovo. Ma fonti informate a Mosca insistono che l'argomento principale all'ordine del giorno era quello che il comunicato ufficiale definisce come «alcuni aspetti pratici delle relazioni bilaterali». In altre parole, i soldi.

Dei quali la Russia ha un disperato bisogno. Il Cremlino ha già chiesto all'estero 10-15 miliardi di dollari per stabilizzare la propria moneta e far riprendere il mercato finanziario che, secondo l'ammissione del governo stesso, «non esiste più». In questi giorni Anatolij Chubais, incaricato dal presidente di gestire i rapporti con le organizzazioni finanziarie occidentali, conduce a Mosca negoziati con il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.

Ma nemmeno questa cifra potrebbe bastare: la Banca centrale russa ha speso un miliardo di dollari solo negli ultimi giorni per mantenere il rublo. E quindi zar Boris ha deciso di mobilitare i suoi amici occidentali, passando ore al telefono. Venerdì ha telefonato al cancelliere tedesco Helmut Kohl, al presidente francese Jacques Chirac e a quello degli Usa Bill Clinton. Ieri è stata la volta del premier giapponese Hashimoto e del direttore generale del Fmi Michel Camdessus. Ufficialmente lo scopo era di «ottenere sostegno al programma di stabilizzazione» dell'economia russa, ma molti non escludono che Eltsin voleva soprattutto sollecitare nuovi aiuti al suo Paese.

La visita lampo di Kinkel potrebbe anche essere una conseguenza dei colloqui telefonici tra Eltsin e Kohl. L'economia della Germania è legata a quella russa più strettamente di quella di altri Paesi europei. La settimana scorsa voci su un peggioramento della salute del presidente russo hanno avuto ripercussioni immediate sul marco tedesco. E Kohl negli anni precedenti ha spesso svolto il ruolo di una sorta di mediatore tra il Cremlino e l'Occidente.

Quasi tutti gli osservatori sono convinti che Mosca avrà il prestito che ha chiesto, anche perché l'alternativa sarebbe una drastica svalutazione del rublo - almeno del 30 per cento, secondo gli esperti - con conseguenze catastrofiche per l'economia russa. I negoziati però procedono a fatica, concludendosi a tarda notte. Il portavoce

Le trattative con il Fondo continuano a oltranza e già è pronto un nuovo piano di tagli sociali Eltsin a caccia dei soldi-salvezza

Kinkel a Mosca parla di aiuti invece di trattare sul Kosovo

Nuova serie di telefonate con Hashimoto e Camdessus, se non arriveranno 10-15 miliardi di dollari bisognerà svalutare il rublo almeno del trenta per cento

ma: il premier Sergej Kirienko, il capo dell'amministrazione presidenziale Valentin Jumashev, il ministro delle Finanze Mikhail Zadornov e il governatore della Banca centrale Ser-

ghej Dubinin, oltre, ovviamente, a Chubais. Dopo un'ora e mezzo di incontro - dal quale non è filtrato nemmeno un secondo di immagini televisive - il padrone del Cremlino ha chiesto ai suoi

uomini di usare misure fiscali ancora più rigide per salvare la Russia dalla bancarotta. La nuova stangata del governo si abatterà stavolta soprattutto sulla popolazione. Tra i piani di Kirienko c'è anche quello di congelare l'aumento delle pensioni in rapporto all'inflazione e l'abolizione della retribuzione per i pensionati che lavorano. Una misura che, se realizzata, potrebbe portare gli anziani ad aggiungersi all'ondata di protesta dei ministri che sta scuotendo da due mesi il Paese.

Anna Zafesova

Nella foto grande l'incontro tra il ministro degli Esteri tedesco Kinkel (destra) col collega russo Primakov. A sinistra il premier russo Kirienko. A destra, civili serbi di guardia alle loro case nei pressi di Pec in Kosovo

«Vi toglierò il voto»

Annan, ultimatum agli Usa per gli arretrati all'Onu

NEW YORK. Se Washington non salderà il debito con le Nazioni Unite entro il 31 dicembre, perderà il diritto di voto all'Assemblea generale con gravi conseguenze per i rapporti fra l'Organizzazione e gli Stati Uniti, ma anche per l'opinione pubblica americana. Lo ha ripetuto il Segretario generale del Palazzo di Vetro, Kofi Annan. «Conosciamo le regole, sanno cosa viene loro richiesto, sanno quanto devono pagare per non perdere il voto», ha detto il numero uno dell'Onu. La cosa non inficierebbe il diritto al voto e al veto nel Consiglio di sicurezza. Il debito di Washington nei confronti delle Nazioni Unite è di un miliardo 300 milioni di dollari, 2350 miliardi di lire. Secondo Annan, se gli Stati Uniti dovessero perdere il diritto di voto «molti cittadini americani ne rimarrebbero sconvolti». Il blocco dei pagamenti è determinato da una disputa fra Clinton e il Congresso: l'anno scorso il Senato aveva approvato una legge che prevedeva il saldo di buona parte del debito, ma alla Camera l'ala conservatrice del partito repubblicano aveva posto come condizione che i fondi Usa non venissero utilizzati per programmi che includono l'aborto. Clinton aveva minacciato il veto. (Agi-Ap)



Vertice d'urgenza nella dacia presidenziale di tutti i responsabili della economia per le misure fiscali



Un'intera città in fuga dalle bombe

Le truppe di Belgrado su Pec, stipata di profughi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Esodo in massa dei civili albanesi da Pec, la città del Kosovo occidentale assediata da giorni dalle truppe di Belgrado. Migliaia di persone fuggono davanti ai bombardamenti dell'artiglieria pesante serba che sta martellando senza tregua i villaggi alla periferia di Pec. Colonne di donne, vecchi e bambini scappano in direzione del vicino Montenegro. In città regna il panico. Più di 30 mila profughi albanesi costretti ad abbandonare le loro case in altre parti del Kosovo avevano trovato

rifugio a Pec. Ma adesso la guerra è arrivata alle porte della città, la seconda in ordine di grandezza del Kosovo, che si trova a metà strada tra il confine montenegrino e quello dell'Albania. Ieri le unità della polizia e dell'esercito jugoslavo hanno attaccato il villaggio di Losha, a tre chilometri da Pec. A detta del centro informativo del Kosovo le granate sono cadute al ritmo di una al minuto. Losha è bombardata da quattro direzioni diverse. Il paese è considerato il centro del contrabbando di armi per l'esercito di liberazione del Kosovo. Ma mentre le fonti alba-

nesi parlano dei combattimenti in corso, le autorità jugoslave tacciono. La conferma degli scontri è arrivata da un gruppo di giornalisti occidentali che sono riusciti ad avvicinarsi al luogo della battaglia. «La situazione intorno a Pec è drammatica» ha dichiarato il portavoce della Lega democratica del Kosovo, il maggior partito albanese guidato da Ibrahim Rugova. Gli abitanti di Losha stanno cercando di salvarsi fuggendo verso il Montenegro e l'Albania, ma le truppe di Milosevic hanno sparato contro le colonne di profughi. Si continua a combattere anche nella

zona di Decani e di Djakovica, lungo il confine con l'Albania. Cinque albanesi sono stati uccisi. Le fonti serbe non hanno fornito dati sulle loro perdite.

L'esercito di liberazione del Kosovo non riconosce nessun partito albanese come il suo braccio politico» ha dichiarato ieri il portavoce dell'UCK Jakub Krasniqi, nella sua prima intervista al quotidiano kosovaro in lingua albanese Koha Ditore. «Prima di tutto i partiti politici albanesi devono riconoscere pubblicamente l'UCK come l'insieme delle forze armate del Kosovo, poi devono ricono-

scere la situazione attuale come stato di guerra. Queste sono le due condizioni senza le quali non si può né parlare né contattare con l'esercito di liberazione del Kosovo» ha detto Krasniqi. «L'UCK combatte per liberare i territori albanesi occupati, il che non vuol dire che combattiamo per l'unificazione con l'Albania. Da solo questo esercito non può battersi per l'unificazione di tutti i territori albanesi» ha aggiunto il portavoce dei guerriglieri separatisti, concludendo che l'UCK non accetta Rugova come presidente del Kosovo, perché non ha soddisfatto le

condizioni necessarie per essere il capo dello Stato. Benché Rugova sia oramai apertamente favorevole all'indipendenza del Kosovo i guerriglieri dell'UCK gli rimproverano la politica pacifista che ha condotto per anni senza ribellarsi alla repressione di Milosevic. D'altra parte lo stesso UCK che gode dell'appoggio di un numero sempre più grande di albanesi del Kosovo non ha un comando centrale. Secondo alcune stime ci sarebbero oramai 60 mila uomini armati ma suddivisi in vari gruppi.

Ingrid Badurina



Colpi di pistola dallo schieramento orangista, la polizia risponde coi proiettili di gomma

Blair prova a spegnere l'incendio nell'Ulster

Via ai colloqui tra le fazioni mentre Drumcree è ancora assediata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con ore di ritardo, dopo interminabili bisticci su dove, come e con chi avviarlo, il dialogo a tavoli separati fra gli orangisti e gli abitanti cattolici di Portadown si è mosso ieri pomeriggio alla ricerca di una soluzione che scongiuri una vampata di violenza in Ulster. Oggi è l'anniversario del glorioso 12 luglio, la data in cui la estirpazione delle marce vive in Nord Irlanda i suoi momenti più drammatici nel ricordo della battaglia del Boyne con cui Guglielmo d'Orange sconfisse nel 1690 il cattolico Giacomo II. Ma già nella notte di venerdì, senza attendere il negoziato promosso all'ultima ora da Tony Blair, l'assedio di Drumcree ha vissuto palpitanti momenti a tu per tu con la tragedia.

Ci sono state violente scararmucce. Dalle file orangiste qualcuno ha sparato: colpi di fucile,

poi di pistola. La polizia ha replicato con i proiettili di gomma, già usati nei giorni scorsi: un uomo di 25 anni, colpito alla testa, è in condizioni «critiche»; e una studentessa ventunenne dell'università dell'Ulster ha perso la vista da un occhio. La polizia è già accusata di brutalità: «Era una grandinata continua di proiettili di gomma», ha detto David Jones, portavoce degli orangisti - e la gente si domanda se fosse proprio necessaria». In tutto 20 persone hanno avuto bisogno di assistenza medica. «Abbiamo sparato soltanto ai fascinatori dopo ripetuti avvisi», replica il vicecapo della polizia.

Alla vigilia di violenza che è soffiata sull'assedio di Drumcree ha paradossalmente corrisposto una notte di relativa calma nelle altre città, teatro nei giorni scorsi di più aspri scontri. Non che siano mancate le scintille: altri 11 agenti sono rimasti feriti in varie località; ordigni trovati ad Antrim so-



no stati distrutti con due esplosioni controllate; tre cattolici sono stati feriti in un agguato a Nord di Belfast; 200 molotov e 100 bombe di vernice sono state sequestrate; sempre a Belfast, nella cattolica

Spamont Road. Ma è a Drumcree che, dopo la notte di venerdì, si teme ormai il peggio.

Ci sono filmati della polizia, distribuiti ieri sera alle reti televisive, nei quali si vede un gruppo di



Le immagini di un'altra notte di scontri a tensione a Drumcree dove gli orangisti ormai da tempo fronteggiano la polizia che vuole impedire la tradizionale marcia attraverso i quartieri cattolici

Si sono avviati nel pomeriggio ad Armagh, nella sede del consiglio municipale. La staffetta fra le due formazioni di orangisti e di abitanti della Garvaghy Road - quattro per parte - è affidata a due mediatori, sotto la guida del capo di gabinetto di Blair, Jonathan Powell: sono il reverendo presbiteriano Roy Magee, che nel 1994 mediò la tregua dei paramilitari lealisti, e Peter Quinn, ex presidente dell'Associazione sport gaelici e nota figura del nazionalismo moderato. «Restano formidabili difficoltà», è il commento da Downing Street. Ma il tempo stringe. Perché già nella notte, con le file degli orangisti di Drumcree sempre più folte, si teme un assalto alle barricate d'acciaio erette dalla polizia. E perché oggi è quel glorioso 12 che all'Ulster, negli anni della guerriglia settaria, non ha mai portato bene.

Fabio Galvano



SANTA FE
DAL NOSTRO INVIATO

Il barista della «Ore House» scosse la testa e disse: «Solo a Santa Fe. Sono passate due ore, non so più quanti margarita a voi siete ancora a menarvela con l'anima». Per chi non ama il doppiaggio e preferisce i film in lingua originale, quello che, coloratamente, disse, fu: «You are bullshitting with your soul». Da intitolare una canzone.

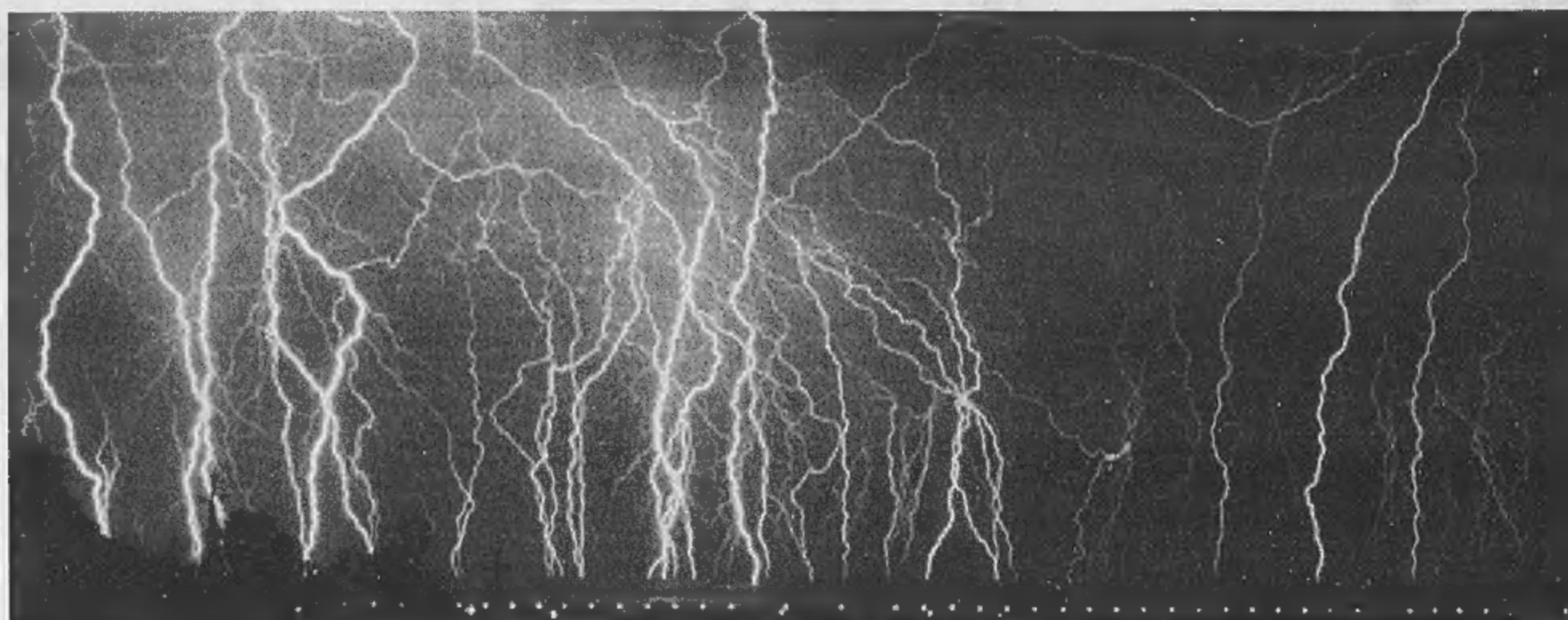
«Ce la menavamo con l'anima», come non avviene esolo a Santa Fe, ma in tutta l'America. Quando guarderemo indietro a questi anni di fine millennio, ricorderemo torme di persone ossessionate dalla ricerca di un equilibrio interiore, di giorno a compravendere azioni e mattoni, di sera alle adunate oceaniche del rabbino che insegna i segreti della cabala; d'inverno sulle piste di Aspen, d'estate su quelle del guru che lenisce la loro sofferenza esistenziale; esseri razionali che si fanno purificare la casa da una texana pagata un tanto al metro quadro mentre, come un carpentiere spirituale, suggerisce di aprire una casa a Santa Fe, di divi di Hollywood che saltano sul jet per volare dal proprio consigliere e farsi decidere la carriera a seconda delle iridi. Li guarderemo con pietà e comprensione, con il dovuto rispetto, perché hanno colto il sintomo della propria inadeguatezza e perché anche noi ce la siamo menata con l'anima.

A Santa Fe, poi, più che altrove, perché è luogo designato, terra di stregoni indiani e profeti New Age, flauti e arcobaleni, fulmini e aurore. Un posto che ti fa sanguinare se hai i capelli neri e d'acciaio e pensi di essere venuto a raccogliere un diamante, sepolto tra tutta quella bigiotteria indiana e quell'atmosfera per turisti.

La prima ad arrivare a Santa Fe è al bancone del bar era stata Janet, dal Colorado. Era partita il giorno in cui si seppe che era morto Castaneda, che lei considerava un secondo padre. La data del decesso, quella ufficiale almeno, coincideva con la rottura di una relazione di due anni con un pastore protestante. Aveva pensato che si trattasse di un segnale ed era partita. Cinque ore in macchina da Veil, verso un posto che le aveva garantito «magico», a invocare un segno. Era un genere diffuso di donna americana a metà del cammino: un matrimonio più che giovanile alle spalle, una figlia in college, l'ossessione per la dieta stretta e una larga concessione all'alcol, tanto shopping e un gran parlare d'anima, infilando pacchetti in borsa. Avrebbe voluto sapere cosa fare, adesso.

Chris, invece, veniva dalla California. Era un ingegnere, lavorava temporaneamente a Los Alamos. Scienza e coscienza, diceva, debbono andare insieme. Cercava il luogo dove

Eletta capitale di guru e santoni, è la meta degli americani in cerca di se stessi



Santa Fe, cercansi anime

Tra pellegrini e mercanti della New Age

tutte le sue intuizioni, logiche e illogiche, potessero fondersi. Disse, recitando una ben nota litania di viaggio: «Mi sono seduto sulle rocce rosse a Sedona, ho nuotato con i delfini alle Hawaii, ho aspettato l'alba nel Deserto Dipinto...». Sembrava il replicante di «Blade Runner», nell'ultima scena, sul tetto, quando elenca le tappe della sua vana avventura nell'esistenza. «...ma non ho ancora visto la luce». Intesa come «illuminazione», quella che ti espone dentro nel buio. Per questo voleva andare nei «Campi dei fulmini». Stanno nel deserto a Nord-Est di Quemado. Li ha inventati un artista italiano il nome Walter De Maria: 400 parafulmini piantati a formare un gigantesco letto da faticare a cielo aperto e sei persone per notte che possono entrare nel campo e, se hanno la fortuna del temporale, vedere l'effetto che fa. Alcuni raccontano di essersi stati illuminati in modo più che letterale. «Però», disse l'ingegnere - i meteorologi hanno previsto bel tempo e secco per tutta la settimana, inutile andare a trascorrere una notte guardando spilli opachi. Lunedì torno a San Francisco, ormai sarà per la prossima volta. Ma avrebbe voluto la luce.

La terza persona, una donna oltre i 60 di nome Angel, era, all'apparenza, l'unica del New Mexico. Veniva da un posto chiamato Truth or Consequences, ribattezzato così nel 1950 (prima era Hot Springs), perché un programma radiofonico che riuniva parenti lontani, intitolato appunto «Truth or Consequences» (di là verità e paghi peggio) aveva promesso di trasmettere dalla città che avesse accettato di assumersi il nome (sarebbe come, in Italia, abitare a Carramba che sorpresa). Veniva a Santa Fe una volta al mese, per farsi sistemare l'anima da Dona Maria, una «psychic» potentissima. Avrebbe voluto essere più serena di quanto si sentiva, più aperta e sincera, dire la verità senza pagare peggio.



La quarta persona taceva. Piccolo, vestito di nero, faccia cotta, età difficile da definire, sembrava vecchio, ma di quelli che lo sono sempre stati.

«Invece, cosa vuole uno che viene fin qui dall'Italia?», chiese l'ingegnere.

La risposta era: Manny Kline. Il nome me l'aveva fatto un

uomo che vive in Friuli, si dedica al tiro con la balestra e alle arti marziali con concentrazione zen, gira il mondo, conosce il New Mexico e conosce Manny Kline. Pochi possono dire altrettanto. Sceglie lui, chi incontrare. Raccontano di un boss della mala che voleva assolutamente vederlo e si presentò senza appuntamento e lo fece portare fuori dai suoi scagnozzi armati. Manny Kline lo guardò senza espressione, poi

«Sono arrivata qui il giorno in cui si seppe che era morto Castaneda. Per me è un secondo padre»

«Sono un ingegnere della California e voglio andare nei Campi dei Fulmini per ricevere la luce»

«Mi chiamo Angel e grazie a Dona Maria spero di diventare più aperta e più sincera»

Santa Fe, nel New Mexico, capitale della New Age e nella foto in alto tempesta in uno dei Campi di Fulmini progettati da un italiano

posò la mano sul parabrezza antiproiettile dell'auto blindata e osservò il vetro e la faccia del gangster andare in frantumi. Avevo telefonato invano al contatto di El Dorado, atteso per tre giorni una risposta nell'albergo dove aveva dormito John Kennedy: niente. Avrei voluto vedere Manny Kline.

La donna del New Mexico si alzò dallo sgabello e disse che era troppo stanca per rimanere ancora. Traballando, se ne

andò. Il barista annunciò: «Ultimo giro». L'ingegnere disse: «Non per me. Mi fermo qui». L'uomo silenzioso disse: «Avrebbe dovuto andare... nei campi dei fulmini». Nessuno replicò. Guardò la donna del Colorado e aggiunse: «Dai retta a suo padre». «E' morto», disse lei. Lui scosse la testa, «non se la cosa non avesse rilievo. Si alzò, mi passò accanto e disse: «Buona notte, sarà un lungo viaggio». Era imminente il ritorno a New York, ma ebbi l'impressione che non si riferisse a quello. Nessuno disse più nulla, ognuno se ne andò per suo conto, nel buio.

Mi svegliai con i fulmini. Alla faccia dei meteorologi, un temporale straordinario: fece saltare i ripetitori delle tv e ci volle mezza giornata per ripararli. La donna del Colorado raccontò poi che aveva sognato suo padre e che lui le aveva detto di fare un altro figlio, finché era in tempo, perché la sua ragazzina sarebbe cresciuta meglio, più responsabile.

Alle quattro del pomeriggio, nella piazza di Santa Fe, mi squillò il cellulare e un legale di Torino, che non vedevo da tempo, si sapeva dotato di qualche percezione extra-sensoriale, mi chiese cosa ci facessi lì, dal momento che, alle sette e mezzo del mattino mi ero presentata a casa sua, con l'aria sfinita, chiedendo un caffè. Assicurai che non avevo sognato: la domestica, arrivando, aveva domandato come mai ci fossero due tazzine sporche in cucina.

Tornai alla «Ore House», ma il barista non sapeva nulla dell'uomo silenzioso, chiunque fosse e qualunque cosa facesse ai vetri antiproiettile. Fuori, circolavano orde di lettori di carte e destini; il giornale locale conteneva centinaia di annunci che promettevano esperienze esoteriche per pochi dollari. Solo a Santa Fe. Può darsi che l'uomo silenzioso avesse ascoltato previsioni del tempo più aggiornate, che la donna del Colorado abbia sognato suo padre perché suggestionata, che il legale italiano abbia preso due caffè per cancellare la sbornia. Ogni storia può essere letta in due modi. Ma si può solo scrivere la verità oppure, caramba, pagare peggio.

Gabriele Romagnoli

Ragusa: duecento Clandestini scaricati in mare

ROMA. Prosegue inarrestabile il flusso di clandestini tra le coste albanesi e la Puglia o tra i Paesi nordafricani e le coste della Sicilia e delle sue isole. Dopo tre giorni di mare agitato che ha impedito le traversate, tre motovedette della Guardia di finanza hanno localizzato e costretto a rientrare a Valona 12 gommoni, ciascuno dei quali trasportava 20-25 persone. Sempre nelle prime ore di ieri una nave, la «Lady B», dopo aver lanciato una richiesta di soccorso, ha lasciato al largo di Pozzallo (vicino a Ragusa) 5 imbarcazioni con a bordo 30 clandestini curdi e pakistani.

Le operazioni di localizzazione e di rientro dei profughi albanesi sono iniziate alle 20 di venerdì e sono poi proseguite fino all'alba di ieri. Tutto è avvenuto al largo della Baia di Valona, tra punta Linguetto e l'isola di Sazeno. E' un canale di mare largo circa tre miglia che costituisce da alcuni anni una delle rotte tradizionali del traffico di clandestini. Alcuni gommoni che sono riusciti a fuggire alle motovedette della Gdf sono stati segnalati via radio alle capitanerie di porto italiane.

A Pozzallo invece, dove i clandestini sono stati scaricati in mare da «navi-appoggio», l'avvistamento è stato fatto alle prime ore di ieri. La Guardia Costiera ha fatto confluire in zona, per il recupero, anche un rimorchiatore e una nave posacavi. [r. cri.]

La Cirio lo ritira Mascarpone a rischio salmonella

PISTOIA. Il ministero della Sanità ha disposto il sequestro cautelativo delle confezioni di mascarpone «Optimus» prodotte dalla ditta Cirio spa nello stabilimento di Lodi limitatamente al lotto 176 (B), con scadenza prevista per il 2 agosto 1998. Lo ha reso noto un comunicato della Usl 3 di Pistoia, spiegando che il provvedimento è stato preso in seguito alla associazione del consumo di questo prodotto con alcuni casi di tossinfezione alimentare da salmonella enteritidis gruppo D, verificatisi uno nella provincia di Napoli e l'altro nella provincia di Avellino (in entrambi i casi, comunque, l'associazione è stata leggera). Nella nota si precisa anche che, «ai fini di un'azione capillare ed efficace anche negli esercizi della piccola distribuzione, è stata richiesta la collaborazione dei Comuni mediante l'attivazione dei corpi di polizia municipale e sono state informate tutte le associazioni di categoria dei commercianti alimentari». [Ansa]

LA STORIA

CONVERSIONE MISTERIOSA

TORTONA

DAL NOSTRO INVIATO

«Signori giudici, vorrei il permesso per assistere alla santa Messa». Permessi accordati, ma alla fine lui alla funzione non c'è andato. O meglio: è salito fino alla chiesa dei Cappuccini - come stabilito - ma poi è ritornato indietro, «si è perso per le strade strette del centro storico di Tortona. Sono scivolato via così ieri pomeriggio le prime ore di libertà per Gabriele Furlan, uno degli imputati per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la giovane donna uccisa da un «sesso» lanciato da una cavalcavia nel dicembre del '96.

Libertà per modo di dire, perché la Corte d'Assise che lo sta processando assieme ai suoi fratelli gli aveva concesso un permesso limitato alla durata della Messa (che comincia alle 18 ogni sabato) più mezz'ora per raggiungere il convento dei frati

Gabriele Furlan aveva ottenuto una deroga agli arresti a casa per poter andare alla funzione

L'imputato dei sassi «evade» dal convento

Tortona: in chiesa per pochi minuti, ma diserta la messa

Cappuccini, sulla collina appena sopra Tortona, e mezz'ora per tornare a casa. Niente di più, perché lui è attualmente agli arresti domiciliari, perciò non può nemmeno uscire dall'alloggio in cui abita la sua famiglia, alla periferia della città. Nemmeno per una hoccata d'aria in cortile, senza il permesso del giudice, e senza il nulla osta del pubblico ministero.

Ma i magistrati hanno voluto accogliere la sua richiesta. L'avvocata Patrizia Tuis, difensore di Gabriele, si era sentita rispondere un «andare a Messa gli farà bene...» da Maurizio Laudi, procuratore aggiunto di Torino incaricato di portare avanti l'accusa dopo l'uscita di scena di Aldo Cuva. Quindi, nessun problema: se il ragazzo manifestava l'esigenza di un conforto spirituale, perché non accontentarlo? La stessa risposta è stata data al difensore di Paolo Bertocco, cugino dei Furlan e coimputato

per il delitto del cavalcavia. Da un mese, ogni domenica può lasciare la villetta dei suoi in cui si trova agli arresti domiciliari, attraversare la strada ed entrare nella piccola chiesa di Torregarofoli. Una chiesa che, manco a farlo apposta, è a meno di un chilometro dal luogo del delitto.

Invece Gabriele Furlan ha chiesto di poter andare dai Cappuccini. E ieri ha effettivamente fatto una scappata tra i cipressi che circondano il convento, è entrato in chiesa e ne è quasi subito uscito. Grande e grosso, in jeans e polo blu, la testa china. Il tempo per una preghiera, si immagina. Non quello per la funzione, che è iniziata quando lui già se ne era andato. «Noi non lo abbiamo visto», dicono i due frati a fine Messa, mentre una ventina di fedeli - donne anziane, per lo più - se ne tornano a casa. «Ma non lo conosciamo nemmeno, qui non lo abbiamo mai visto. Un'avvocata ci aveva te-

lefonato per chiederci se un certo Furlan poteva venire sabato alle 18, e non abbiamo avuto niente da obiettare, naturalmente».

Qualcuno invece obietta, in città. Nel passaggio sotto i portici della via Emilia, c'è chi storce il naso al pensiero di poter incontrare un imputato di omicidio - «che omicidio?», e c'è chi mostra stupore all'improvvisa necessità spirituale di uno che in chiesa nessuno lo ha mai visto, qui a Tortona.

Ma visto che a nessuno si può negare questo desiderio (è visto che ancora di imputato si tratta), c'è anche chi non ci vede niente di male, nel fatto che chiedi e ottenga di entrare in una chiesa. Aggiungendo magari, con una punta di perfidia, che forse questa «servirà a fargli confessare le sue malefatte». Se le ha confessate, nessuno lo sa.

Al paragrafo confessioni, nella storia di Gabriele Furlan, al mo-

mento c'è registrata solo quella che fece nel gennaio '97. Davanti all'allora procuratore di Tortona, Aldo Cuva, che gli chiedeva se sapeva chi avesse ucciso la Berdini, lui fece il «sesso» dei suoi fratelli: Franco, Paolo e Sandro. Un Caino, si disse allora. Ma poi aggiunse anche il proprio, di nome: «C'ero anche io, ho parteci-

Lorenzo Bossini, il marito di Maria Letizia Berdini, uccisa dal cavalcavia della morte



pato alla spedizione alla Cavalcavia». Un rebus, si pensò. Perché nessuno lo aveva mai accusato, fino ad allora. Ma poi ci fu un altro salto mortale, all'indietro: «Procuratore, non è vero niente». Era l'11 febbraio, neanche un mese dopo la confessione.

Brunella Giovanna

Tre arresti a Catania

Usata a 5 anni come corriere della droga

CATANIA. Importavano droga da Napoli e per sfuggire ai controlli sui treni fingevano di essere una famiglia in vacanza con una bambina di 5 anni. La sezione narcotici della Squadra mobile ha arrestato i pregiudicati Gaetano Arcidiacono di 31 anni, Vincenzo Della Monica di 30 e Litterio Geraci di 41. In manette pure Cinzia Celeste di 28, moglie di Geraci. Gli arrestati sono stati bloccati nella stazione ferroviaria di Catania con 123 grammi di cocaina pura, ancora da tagliare.

L'operazione iniziata lo scorso maggio ha permesso di individuare in Gaetano Arcidiacono, inserito nel clan Cappello, un corriere della droga che si riforniva di cocaina nel napoletano per rifornire poi parte del mercato catanese. Vincenzo Della Monica sarebbe stato esponente della camorra panormitana, e riferimento dei catanesi per l'acquisto di droga. Nel corso dell'operazione la polizia ha anche fermato Tiziana Marino e Vincenzo Arcidiacono, di 26 e 19 anni. [f. a.]

Latitante da anni, è considerato il numero uno della mafia che comanda la Campania

Preso Sandokan, il Riina della camorra

Caserta, era in un rifugio bunker con moglie e figli

NOSTRO SERVIZIO

Ha condannato a morte i nemici senza pietà, ha regnato da monarchia assoluta e anche adesso che lo hanno chiuso in una cella chi pronuncia il nome lo fa sottovoce, abbassa gli occhi e si guarda attorno. Ma il feroce «Sandokan», come lo hanno chiamato in gioventù per la folia chioma e i baffoni neri, ha perso la sua guerra con lo Stato perché della famiglia non si è mai allontanato e della famiglia soltanto si fida. Quando ieri mattina gli uomini della Dia hanno cominciato a buttar giù il muro che li separava dal superlatitante, barricato in un appartamento-bunker nascosto come una scatola cinese nella villa apparentemente disabitata, lì ha bloccato un grido: «Fermi, che fate? Ci sono le bambine, mi arrendo». Francesco Schiavone, 44 anni, da cinque latitante, il padrino della camorra casertana che si è visto sequestrare nel tempo ben per mille miliardi, si è presentato con due bimbe al collo, le più piccole dei suoi 5 figli, tutt'e due concepite mentre cercava.

Dell'eroe le avventure di cui si porta addosso il soprannome non c'è più traccia: adesso «Sandokan» pesa 97 chili, ha pochi capelli e rada è pure la barba. Gran parte della latitanza l'ha trascorsa nel paese, a Casal Principe, dove quattro anni fa hanno ammazzato un prete a pochi passi dall'altare e dove i palazzi hanno portoni di ferro, telecamere e cancellate. È nascosto al Nord, forse in Piemonte o in Lombardia, e all'estero, ma qui il sempre tornato, qui ha trascorso lunghi periodi protetto dai suoi uomini e dall'omertà che impedisce ai paesanti perseguitare d'indicare una strada al «fior di rosa». Qui alle 12,15 di un sabato d'estate è arrestato dalla Dia che da sette mesi aveva individuato il covo e che aspettava soltanto il momento buono per agire.

Catturato una prima volta nell'89 in Francia, era stato scarcerato per scadenza dei termini volatizzandosi nel maggio del '90. Nuovo arresto nel dicembre dello stesso anno nella villa dell'assessore alle Finanze del paese, nuova scarcerazione per scadenza dei termini nell'ottobre del '93 e fuga prima della notifica della sorveglianza speciale. La sua latitanza è un successo per magistratura e forze dell'ordine che, parole del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, hanno sferrato alla camorra «colpo molto duro». «Va avanti - sottolinea Napolitano - l'impegno primario della magistratura e grazie al più stretto rapporto delle forze di polizia sempre meglio coordinate tra loro, va avanti l'azione sistematica volta a colpire le più agguerrite organizzazioni criminali». E soddisfatto è pure il procuratore Antonio Cordova che non rinuncia alla polemica: «La procura non ha mai abbassato la guardia su Caserta e risponde con i fatti ai proclami e agli at-

tacchi cartacei di cui è stata oggetto».

Nella rete è finito il Riina della Campania, come lo chiamano i sindaci di Napoli, Antonio Bassolino: sanguinario e capace di costruire un impero grazie al controllo dei voti, degli Enti locali - il Comune di Casal di Principe è stato sciolto in passato per infiltrazioni camorristiche ed ora è di nuovo commissariato - dell'economia di un'intera provincia, e grazie all'eliminazione sistematica dei suoi rivali. Il suo nome compare in tutte le principali inchieste camorra casertana, quali hanno dato un contributo decisivo le confessioni di un cugino del boss di-
penitito, Carmine Schiavone, che ha svelato agli inquirenti molti segreti di «Sandokan».

Venerdì sera gli uomini della Dia, guidati da Guido Longo, hanno seguito la moglie del boss Giuseppina Nappa che ha lasciato la sua casa ed è entrata in una villa in via Salerno. Intorno alle 23 hanno fatto irruzione nell'edificio che però sembrava del tutto disabitato. «Ho detto ai miei uomini: non è possibile, questa volta lo dobbiamo prendere», racconta il capo della Dia a Napoli. E per tredici ore, per tutta la notte «buona parte del



matino successivo, poliziotti carabinieri hanno setacciato il vilino, sondato pavimenti e pareti anche con sofisticate apparecchiature, fino a quando hanno deciso di usare una sega elet-

trica per aprire il muro. Dall'altra parte, una voce che annunciava la resa: «Fermi, mi arrendo, ci sono le bambine».

Ciriello



Dimensione: 150 mq
L'abitazione: senza porte né finestre, illuminata da luci al neon, pavimenti in moquette bianca, una botola che dà a un'altra camera segreta.
Tecnologie: videoregistratore, vasca da bagno con idromassaggio, impianto di aria condizionata, un sistema di chiusura a ultrasuoni, su rotelle, per nascondere l'appartamento.
Elettrodomestici: due frigoriferi, impianto stereo, videoregistratore a colori.
Oggetti: foto, penne, colori, contenitori di videocassette, comprese quelle per imparare la pittura, due volumi della Bibbia in italiano, i «Borboni di Napoli» e «I Borboni di Napoli».

Accanto:
l'ingresso
fortino dove si nasconde Francesco Schiavone, capocane dei Casalesi. In alto:
l'arresto del boss della camorra, latitante da anni e ribattezzato Sandokan



CUMINETER
NEL RIFUGIO
DELLA TRUFFA

Il fortino invisibile del boss

Cento metri quadrati con idromassaggio e cinema

Un fortino senza porte e finestre, con cunicoli e grotte naturali in grado di fornire vie di fuga d'emergenza, ma anche un appartamento con ogni confort. Era questo il nascondiglio di Francesco Schiavone, il boss che con moglie e figli divideva a Casal di Principe (vicino a Caserta) un ambiente surreale illuminato da neon e con pavimenti di moquette bianca. Un appartamento di un centinaio di metri quadrati con corridoio, cucina, ingresso, sala da pranzo, camera da letto e bagno.

Il bunker, munito di videoregistratore, aveva due accessi, chiusi da blocchi di cemento su due livelli. Un sofisticato sistema di chiusura scorrevole, su rotelle, impossibile da identificare dall'esterno. Anche la Dia per entrare, dopo anni e sette mesi di appostamenti, ha

dovuto arrendersi e sfondare il muro con una sega elettrica. E solo dopo, quando Francesco Schiavone si è arreso, il stato possibile individuare l'accesso principale, in un deposito di una villa in via Salerno.
Nel bunker i due frigoriferi contenevano generi alimentari sufficienti per sfamare almeno sei persone per una dozzina di giorni, mentre una parete è occupata da un sofisticato impianto stereo, con videoregistratore a colori. La polizia scientifica della questura di Napoli, guidata da Antonio Borrelli, ha impiegato per controllare gli impianti allarme e i sistemi di chiusura dei due accessi. Nel bagno non manca, quasi fosse una regola, scritta per rendere i nascondigli della camorra più confortevoli, la vasca-doccia con idromassaggio.

La passione che Sandokan nutre per la pittura è evi-

dente: videocassette per imparare le tecniche e, soprattutto, tele dipinte dal boss. Tra queste, un'immagine di Napoleone visto di spalle che ammira quello che sembra un tramonto: un autoritratto: un uomo dal volto pulito e barba, baffi e capelli curati, occhiali e una maglietta. Gli occhiali sembra fossero l'altra grande passione del boss: sul comodino ne sono stati trovati una trentina. Tra gli oggetti personali di Schiavone c'erano poi la Bibbia e due volumi, «Borboni di Napoli» e «Gli ultimi Borboni di Napoli».

Il nascondiglio era stato realizzato in funzione della sicurezza: dalla sala da pranzo, attraverso una botola, era possibile raggiungere una serie di cunicoli, lì, che costituivano una specie di «ridotta», l'ultimo rifugio, dove il boss aveva fatto sistemare delle tende da campo.

[r. cri.]

Scoperta in Campania e Puglia

Maxitruffa all'Inps Più di 700 indagati

Incassati da due cooperative in 2 anni oltre 22 miliardi

NAPOLI. I magistrati della Procura di Torre Annunziata, Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, hanno emesso 748 avvisi di garanzia con l'accusa di associazione per delinquere e truffa ai danni di altrettanti falsi braccianti agricoli, in maggioranza donne, oltre ai presunti organizzatori di una truffa all'Inps di Napoli e degli Uffici provinciali del lavoro della Campania e della Puglia per un importo totale di circa 22 miliardi di lire. L'inchiesta, aperta dall'Ufficio giudiziario torinese, è stata condotta dai militari della Guardia di Finanza che, al comando del colonnello Gian Paolo Mazza e del capitano Marco Inteleiano, hanno anche provveduto a notificare i provvedimenti emessi dalla Procura. Secondo i pubblici ministeri, sarebbero tre le persone che avrebbero orchestrato la frode ai danni delle casse pubbliche: una coppia di coniugi e un loro conoscente. Secondo quanto accertato due cooperative fittizie, la «Sant'Anna» e la «Agri-mera», sarebbero servite soltanto da copertura per far figurare il lavoro nei campi e per far arrivare nella cassa delle stesse società i rimborsi previsti per il settore agricolo. Così, in soli due anni, le due cooperative avrebbero incassato indebitamente centinaia e centinaia di milioni in contributi, indennità, quote di cassa integrazione nonché realizzato sovra fatturazioni o false fatturazioni.

Il «cardine» della truffa miliardaria, secondo l'indagine, era la cooperativa «Agri-mera», il cui legale rappresentante risulta essere Maria Rosaria Scisciola, di Castellammare, e il titolare di fatto sarebbe Giovanni Costantino, marito della donna. La società, che aveva come oggetto la coltivazione mista di prodotti ortofrutticoli, risulta istituita nel 1995, dallo stesso Costantino, che nello stesso anno era stato licenziato da un'azienda stabiense dove lavorava come operaio metalmeccanico.

L'«Agri-mera», inviando all'ispettorato provinciale del Lavoro di Napoli falsi contratti di locazione di 13 terreni nelle province di Foggia, Potenza, Salerno, Caserta e Napoli per un totale di 184 mila metri quadri, ha ottenuto l'autorizzazione a operare come impresa agricola.

Negli anni successivi la cooperativa agricola «Agri-mera» ha comunicato all'Inps di Castellammare di aver assunto di volta in volta 744 braccianti, per periodi mai superiori ai 51 giorni l'anno, ossia il minimo necessario per ottenere dall'Inps il versamento dei contributi per gli stessi braccianti, e le indennità relative a malattie, disoccupazione e gravidanza. In riferimento alle indennità di gravidanza, i militari delle Fiamme Gialle hanno accertato che dei 610 operai, 520 erano donne incinte.

Dall'inchiesta è anche emerso che i braccianti non hanno mai lavorato, che gli acquisti fatti dalla società «Agri-mera» erano fittizi e che i contratti di locazione, intestati a persone inesistenti, riguardavano terreni talvolta di proprietà demaniale e, in un caso, un suolo a Casal di Principe (Caserta) dove da oltre trent'anni vi sono immobili per alloggi popolari.

Le informazioni di garanzia riguardano, oltre i falsi braccianti, gli stessi Giovanni Costantino e Maria Rosaria Scisciola nonché Mario Del Sorbo, che è risultato essere il referente fisso della cooperativa «Agri-mera» per gli acquisti - anche questi fittizi - di attrezzi da lavoro, piante, semi e concime.

Mario Del Sorbo, a sua volta legale rappresentante di altre due cooperative agricole, era già stato coinvolto in un'analoga indagine, condotta dalla Procura di Torre Annunziata, che nei mesi scorsi aveva portato all'operazione denominata «Buchi Neri». Oggetto di quest'ultima inchiesta, conclusasi con decine di richieste di rinvio a giudizio, è la cooperativa «Sirena del Sud», intestata allo stesso Del Sorbo il quale - ha sempre accertato la Guardia di Finanza - risultava rappresentante anche della cooperativa «Sant'Anna», in violazione della legge che non consente di rappresentare più cooperative ammesse al beneficio dei contributi statali.

[m. c.]

Una diminuzione di cibo in laguna dietro i feroci assalti

Gabbiani killer dai piccioni Giallo naturalistico a Venezia

Gabbiani reali tanto affamati assillare, uccidere, spennare e mangiare i piccioni del centro storico di Venezia. E' un nuovo caso naturalistico quello che si sta verificando a Venezia, dove si moltiplicano le testimonianze di cittadini che dicono di assistere personalmente a questo genere. Un comportamento, quello dei gabbiani reali, che non aveva precedenti e che, secondo alcuni esperti, potrebbe essere causato da un aumento del numero di esemplari e da una conseguente proporzionale diminuzione di cibo in laguna. Il caso ha tuttavia aperto un piccolo giallo, connesso all'eventuale importanza di attribuire a tali episodi. Per gli esperti del Wwf veneziano, impegnati in modo particolare nella raccolta, cura e riabilitazione di animali selvatici feriti (e, tra questi, moltissimi uccelli), attacchi diretti di gabbiani ad animali vivi non sono mai stati registrati e, comunque, la teoria della mancanza di cibo sarebbe piuttosto debole. Innanzitutto bisogna distinguere il gabbiano ordinario da quello reale, dotato di un'apertura alare che può raggiungere il metro e mezzo per 5/7 kg di peso. Non è raro - osserva

il biologo Francesco Veronesi - vederli cibarsi di colombi ed anche grossi ratti, morti. In ogni caso le risorse alimentari in laguna sono scarse. A confermare la sufficiente quantità di cibo che Venezia continua a fornire ai volatili caratteristici delle aree lagunari vi sarebbe anche, sottolinea Veronesi, la ricomparsa di alcune specie - come le «garzette» - alcuni anni fa ridottissime. Episodi di eutrofizzazione delle acque, del resto, ormai piuttosto rari e la laguna sta recuperando molti dei suoi abitanti originari.

Ma se fosse vero che i gabbiani reali sono così affamati, vi sarebbe pericolo anche per l'uomo? «Solo nella fantasia di Hitchcock», conclude il biologo del Wwf, assicurando che basta molto poco per spaventare e far scappare il gabbiano reale.

Per quanto poco scientifica possa essere, non è certo trascurabile l'opinione di chi, dal mattino, sera, vive sopra l'acqua di Venezia, cioè i gondolieri. Anche essi sembrano confermare un cambiamento di comportamento dei gabbiani reali e sostengono di aver assistito ad agguati ai danni di colombi vivi.

[m. lo.]

Il fisiologo attacca i dati «sconfortanti» sulla terapia

Di Bella furioso: delinquenti e nomi gli oncologi lombardi



Il prof. Luigi Di Bella

LUCCA. «Sono stati delinquenti mondiali» e la sperimentazione effettuata in Lombardia che mancava assoluta di validità. Quanto hanno affermato ha valore «alcunista che rientra nel codice penale». Il professor Luigi Di Bella, in collegamento telefonico con il Caffè di Romano Battaglia alla Verzelliana, è sparato sui nomi oncologi che hanno definito i primi risultati della sperimentazione «sconfortanti». «continuo, vado avanti - ha detto il professore per telefono - perché sono sicuro. E loro sono talmente ignoranti e così in malafede che non ci vuol niente a eliminarli».

Giuseppe Di Bella, presente a Pietrasanta, ha salutato il padre al telefono, accolto dall'applauso delle 500 persone presenti al Caffè. Sollecitato dalle domande di Battaglia, il professore ha detto che, «se venisse eseguito fedel-

mente il mio metodo, ho l'impressione che andremo molto vicino a debellare definitivamente il cancro». Nessuno interesse invece per la politica: «Non farei il ministro Sanità - ha detto Di Bella - ma, se dovesse capitare, la prima cosa che farei sarebbe fare piazza pulita di una serie di persone».

Giuseppe Di Bella ha aggiunto che esiste una regia ben precisa: «La terapia Di Bella contrasta con determinati centri di potere molto forti. I giudici di questa terapia - più fanatici, i più feroci e più ostili detrattori - questa stessa terapia. Dovrebbero esprimere un giudizio imparziale quelli che hanno tutto da perdere perché dovrebbero ammettere che per anni l'hanno ignorata e dovrebbero ammettere che c'è un errore di base nell'impostazione della cura dei tumori».

[c. g.]

Dopo l'ordinanza di Burlando, annunciate altre astensioni

Continua il licenzioso di ferro sugli scioperi sui trasporti

ROMA. Continua il braccio di ferro tra il ministro Burlando e i sindacati nel mondo dei trasporti. Dopo l'ordinanza del governo, che differiva lo sciopero, l'Ucs dei capistazione ha proclamato lo sciopero per tutti i ferroviari, dalle 21 di lunedì 13 luglio alla stessa ora di mercoledì 22. Anche il Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti delle ferrovie, ha indetto una giornata di sciopero della categoria che verrà attuata a partire dalle 21 di sabato 25 luglio alla stessa ora di domenica 26 ed ha inoltre programmato un'altra astensione dal lavoro per il 9 agosto.

Buone notizie per ora solo per quanto riguarda il traffico marittimo, dove i traghetti saranno regolari il 13 luglio, perché il stato ha revocato lo sciopero del personale di bordo.

Il sindacato capistazione Ucs, anche tenuto a sottolineare che lo sciopero, inizialmente proclamato dal 13 al 15 luglio, è stato differito in ottemperanza all'ordinanza emessa dal ministro Burlando. L'Ucs ha reso anche noto che saranno garantiti i treni delle fasce orarie 6/9-18/21 e quelli a lungo percorso elencati al quadro «G» dell'orario ufficiale Fc.

Non saranno invece garantiti i treni che la Società Fs dinette abitualmente e illecitamente in circolazione dopo l'inizio dello sciopero. Per gli eventuali treni non garantiti che la Società Fs mettesse in circolazione dovrà essere adottata la specifica normativa ferroviaria da utilizzare in caso di sciopero e l'Ucs riterrà responsabile l'amministratore delegato Cimoli di tutto ciò che potrebbe accadere in conseguenza all'immisione in circolazione di treni non garantiti. L'Ucs definisce illegittima l'ordinanza di Burlando e preannuncia ricorso al Tar del Lazio.

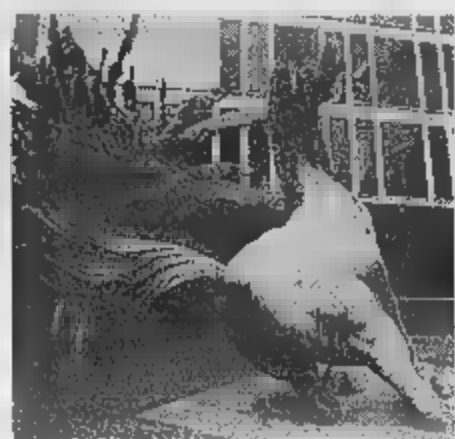
Il Comu invece in un comunicato, precisa che la sua azione di lotta è a sostegno della vertenza contrattuale e che «occorrerà alcun intervento autoritario, di differimento o altro, su una questione vitale per i macchinisti come un orario di lavoro che aggrava le condizioni lavorative nonché la sicurezza dell'esercizio».

Confermano infine anche le Fs un comunicato che la Rsa di navigazione di Civitavecchia ha revocato lo sciopero di 24 ore delle navi traghetti sulla rotta Civitavecchia-Golfo Aranci proclamato dalle 8 di lunedì 13 luglio.

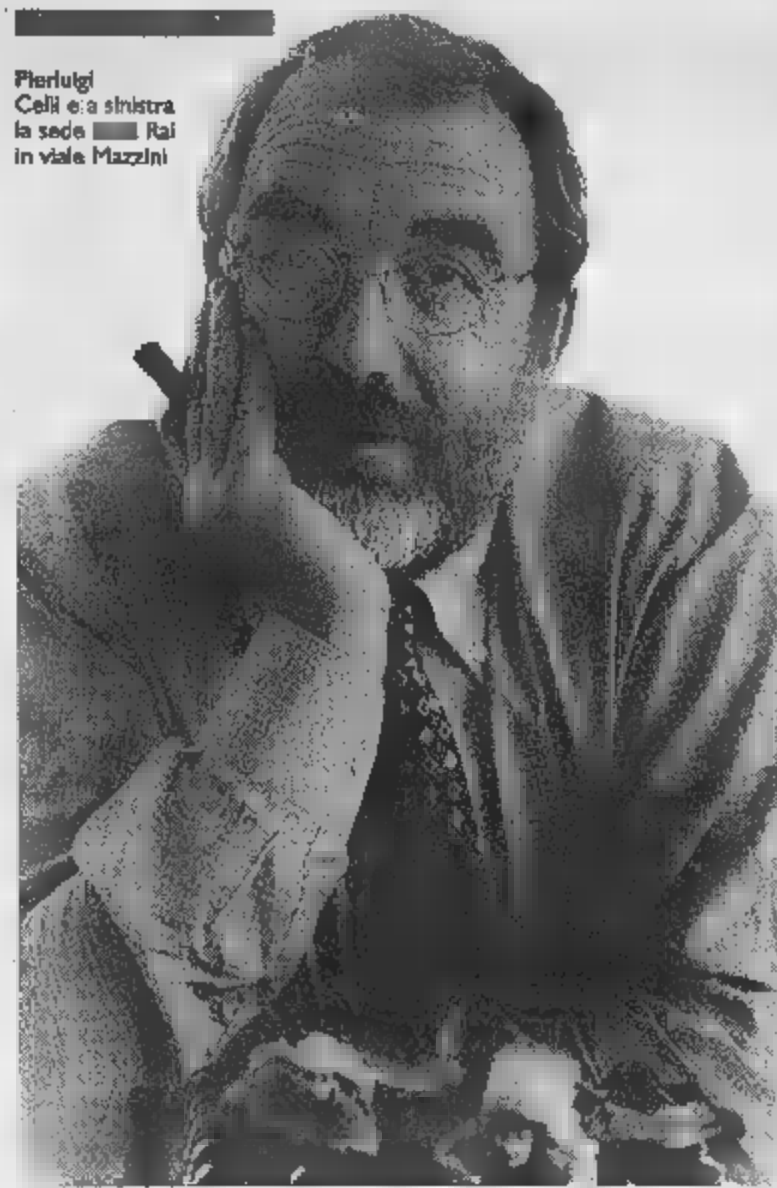
[r. cri.]



Il direttore generale della Rai: lavoro molto e non sono mai padrone del mio tempo



Pierluigi Celli e a sinistra la sede Rai in viale Mazzini



«Nei weekend, in campagna, parlo con un contadino che è un saggio: è lui l'antidoto al mio mestiere»

«Scrivo a una figlia perduta»

Celli: è in clausura, le lascio dei ricordi

SONO le sette e mezzo di mattina, una grande stanza di lavoro al settimo piano, i giornali già aperti sulla scrivania. Il direttore in un'impeccabile camicia a righe bianche e azzurre mi riceve. Il mitico edificio di viale Mazzini è ancora silenzioso.

Pierluigi Celli, lei scrive e pubblica libri: che cosa la spinge? «Ho cominciato 12 anni fa, quando ho avuto il mio ultimo figlio. Ho avuto la percezione che dovevo lasciargli delle memorie. Era un po' pensoso, non aveva tempo di dirgli tutto quanto desideravo lui spesso e così mi ha preso una specie di frenesia».

Che cosa ha scritto? «Otto-10 libri, in parte su argomenti di lavoro, come management, organizzazione, e in parte più letterari».

Tra questi, c'è «Lettera a una figlia che è clausura». La sua figlia?

«Sì. Quel libro è una raccolta degli scritti che ho mandato a mia figlia nell'arco di un anno e mezzo e che hanno risposto. Si tratta soprattutto di una riflessione su questa silenziosità».

Quanti figli ha?

«Due. Che significa avere una figlia che è una clausura?»

«Inizialmente ho una perdita totale, un senso irrazionale di grandissimo vuoto».

Ha assistito alla nascita di questa vocazione?

«No. Sono stato di fronte a un fatto compiuto. Non ci sono stati elementi di riferimento, ma tutto, con il tempo, si è recuperato».

Lei è un uomo religioso?

«Non in modo particolare».

Il suo ultimo libro è dedicato a suo padre. S'intitola «Addio al padre».

«È un tentativo di prendere congedo dai ricordi, lasciandoli a qualcun altro».

«Un problema è il tempo? I rapporti con il tempo sono difficili: o passa troppo in fretta o non passa mai. Non c'è mai un tempo giusto. In convento mia figlia ritiene che l'unico tempo giusto è il loro, perché non combattono con-

tro, fanno governare dal tempo. Lei, però, comincia le sue giornate in ufficio prestissimo e finisce alle 10 di sera. «Sì, qui non si è affatto padroni proprio tempo».

Perché? «Sono gli altri che lo governano. Le emergenze continue, il fatto che si deve discutere tutti. Uno qui è sostanzialmente divorato».

Perché la Rai e, quindi, il direttore generale sono sempre sotto l'occhio dei media? «È una deformazione del Paese. La Rai è ancora il nervo scoperto della politica».

Quante persone al giorno si raccomandano ai suoi favori? «Vedo molte persone di tutti i tipi. Ma che troverebbero ascolto. Non c'è gente che mi chiedi direttamente favori».

Lei come vive? «Male, potrei dire. Una che per 14-15 ore al giorno lavora può fare poco. Io mi sfogo sabato e la domenica».

E che cosa fa il sabato e la domenica? «Vado in campagna. Affittato una casa da un contadino, vicino a

Capalbio. L'ho un vecchio saggio che ha 72 anni ed è un vero antidoto al mio mestiere. Quando non parlo con lui, leggo o scrivo. L'ho un suo amico? «È il mio padrone di casa». Lei è Rimini, vero? «Di quelle parti. Domenica ho presentato il mio libro al mio paese ed è venuto anche Lucio Dalla. C'era tutto il paese».

Nella sua scrittura lei è pre legato al suo paese e alla sua terra d'origine.

«Sì. Io ho radici forti che servono per cambiare, se non vuole sbandarsi. Avere radici forti consente, appunto, di poter cambiare».

È suo figlio quando lo vede? «La sua tardissima la mattina presto. E poi il fine settimana. Lo accompagno per ore a pesca. Lui pesca e io scrivo».

Sente molto il ruolo di padre?

«Leggo di tutto saggistica e romanzi. Non ho mai fatto sport al massimo grandi camminate nei boschi. E poi mi piacciono la buona cucina e il buon vino. Sul vino sono molto esigente. Dev'essere rosso».

«Ho avuto un padre di cui ho un ricordo fortissimo. Mi piacerebbe lo stesso ruolo nei confronti di mio figlio».

Riuscirà a partire per le vacanze? «Credo di sì. Andrò in montagna, in Alto Adige. Mia moglie è di Bolzano. Partirò con un bel pacco di libri».

E che legge? «Di tutto: saggistica e romanzi. Non ho mai fatto sport. Al massimo gran camminate nei boschi».

E la cucina? «Ho una buona tradizione familiare. Mi piace la buona cucina e il buon vino. Sul vino sono molto esigente. Per il vino è soprattutto

di toscani. Fanno tanti. Ne ho fumati tanti. Adesso li tengo in bocca spenti, ma li succhio, li spezzo, li but-

Provocazioni ed esagerazioni per l'autunno: in passerella la donna delle

Gattinoni inventa lo stile Viagra

E a Roma debutta l'abito d'oro, da un miliardo

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

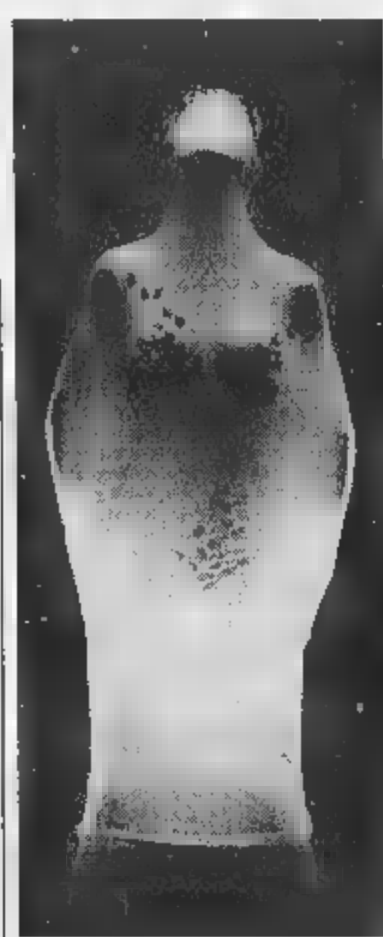
Preserva dalle malattie, fa bene all'amore. È l'abito Viagra di Gattinoni. Paghi a prendi due, nel modello di jersey color carne, tempestato di «miracolose» pastiglie e ricami. E se per una volta aggiungerai una pillola di buon gusto? Commenta da solo l'esemplare choc - aderente dalla vita ai piedi - una guaina profilattica - che lunedì sfilerà sulle note dell'inedita canzone «Tam Tam da Paradiso», scritta da Paolo Conte e Athina Cenci. Tema: «Lavori in corso, cioè capi in materiali scippati al settore delle costruzioni e delle tenute da lavoro (coibenti, silicone, vetro, stucco impastati al tessuto). Dove il Viagra dress - così sostengono alla maison - traduce un argomento fra i più agli operai che, durante la pausa, esclamano di sesso, calcio, treni deragliati, racconta Stefano Domenella, responsabile della Gattinoni».

Oggi comincia l'alta moda romana dedicata all'autunno. 5 giorni di in cui effetti speciali e esagerazioni si sprecano. Come in un Guinness dei primati, dello strano ma vero. Il carrozzone della couture capitolina - in lotta con la soprintendenza per sfilare nelle zone monumentali - è una hit parade kitsch. Vince chi urla le sue trovate da varietà. Il modello più caro, antiminimalista per eccellenza, vale un miliardo: mille piastrelle d'oro cucite su 37 metri di tulle. L'ha creato

Alexandra Fede con le tecnologie dello Shuttle. Lo strascico più lungo? È in pelle, made in Trussardi, indossa Patty Pravo. «Donna sotto le Stelle». La modella più giovane? 13 anni, si chiama Luis. Debutta sul podio di Anton Giulio Grande, versione «femmine» delle caverne. Per altri quattro passi nel delirio rivolgersi a Marelle Ferrara, che conduce la platea nel pianeta delle donne: ricoperte di stracci scolpiti al laser. Il fashion caravanserraglio offre pure l'indossatrice nuda. E' Georgianna Robertson, fotocopie di Naomi, sulla pedana di Elie Saab. Al quadrato si aggiunge l'«Ode a Claudia Schiffer», fast book fitto di doppi sensi.

Dove andrà la Lollo? Presenterà il libro di Rocco Barocco stasera o seguirà il défilé di Gattinoni in esclusiva? La contestatissima Gina trionfa. Mentre l'eterna rivale, Sofia Loren, presidente dell'Agenzia della Moda, letita. L'eterna competizione fra le due dive è più viva che mai. Una boccata d'ossigeno arriva dall'auguratore di «Storie di moda», rassegna d'abiti inaugurata ieri a Palazzo delle Esposizioni. La curatrice Bonizza Giordani Arago ha raccolto 170 capi di altissima artigianato. Per un estetico di grande fermento creativo, dal dopoguerra al '65, dove spiccano i primi modelli di Valentignone, delle Sorelle Fontana, di Irene Galitzine... Dei tempi.

Antonella Amante



Uno dei modelli in passerella a Roma

to. E l'amicizia?

«Ho un gruppo di amici con il quale ho rapporti da decenni. Non hanno niente a che fare con il mio lavoro».

«Milano. Roma, al paese, a Bolzano».

E la vita delle terrazze? «No, non ci vado. Non mi piace la mondanità».

Che cosa è che le più fastidio? «Il tradimento, l'infedeltà».

Come giudica le persone? «Non le giudico».

Ma ha fatto il direttore del personale?

«L'ho fatto in maniera dignitosa, credo. Le persone mi piace capire, assaporarle, metterle nelle condizioni di far male o di non farsi male, è difficile che io dia giudizi».

Che cosa le piace in una persona?

«Il fatto che si comporti così com'è, che sia genuina, si camuffi. Detesto le persone costruite, finte».

Nel suo mestiere ci sono molti nemici?

«Presumo sì. Santo che ci sono, ma non sono nemici personali».

Di che parla? «Mia figlia quando va a trovarla in convento».

«Si torna a parlare delle piccolissime cose di cui non abbiamo più tempo, di cui ci è passato il gusto. Per esempio gli insetti dell'orto che intaccano l'insalata o i pomodori. Abbiamo disquisito su come combattere il grillootalpa. Per loro in convento è un problema fondamentale».

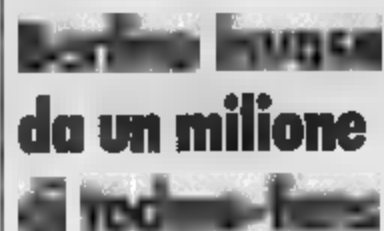
A sua figlia mai le dà tranquillità?

«Aiuta a dare il peso relativo alle cose e a non prendersi molto sul serio».

Alain Elkann

«Ho un gruppo di amici con cui ho rapporti da alcuni decenni e loro non hanno niente a che fare con il lavoro»

«Love Parade»



BERLINO. Il popolo eccentrico e pittoresco dei techno-fans e dei ravers ha invaso Berlino per il tradizionale appuntamento estivo della «Love Parade», che è culminato ieri pomeriggio in un immenso corteo, con musiche e danze indemoniate attraverso i grandi viali Tiergarten. Nonostante il tempo incerto e la pioggia intermittente, già dall'alba i decine di migliaia di giovani provenienti da ogni angolo della Germania e dal resto d'Europa, Italia compresa, avevano cominciato ad affluire nella capitale tedesca. In tutto, gli organizzatori hanno previsto la partecipazione di almeno un milione di persone. Per la prima volta, è stato invitato anche un ufficiale italiano, denominato Italian Club Culture. [Ansa]

Per la ricostruzione

Belica a 30 anni dal terremoto con i miliardi

TRAPANI. Seppur con grande ritardo arrivano dallo Stato in Sicilia i soldi per i terremotati del Belice. Settantotto miliardi sono stati destinati dalla Ricostruzione delle Valle del Belice distrutte dal sisma del 1968.

Si tratterebbe solamente della prima tranche di un finanziamento complessivo di 300 miliardi in contributi e 225 in mutui fino al duemila.

Sono otto i comuni che beneficerebbero del primo stralcio di finanziamento mentre la quota più rilevante, 14 miliardi di lire, è stata assegnata al comune di Partanna.

Nelle prossime settimane la Regione siciliana provvederà all'accreditamento delle somme. [a. r.]

LOTTO CONCORSO N. 55

INDAGATI 11 LUGLIO 1998

Bari	60	80	82	■	5
Cagliari	49	87	86	38	4
Firenze	17	48	57	■	4
Genova	■	5	29	20	■
Milano	15	36	1	21	
Napoli	■	17	45	■	■
Palermo	57	37	7	15	6
Roma	16	■	45	50	8
Torino	55	64	3	39	8
Venezia	28	75	29	47	1

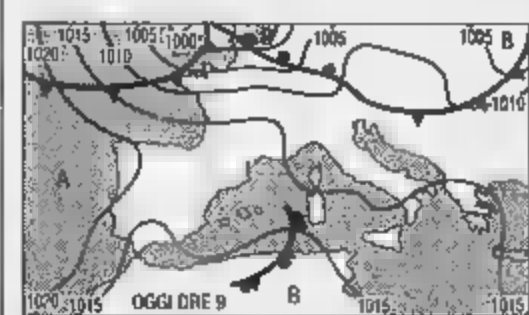
SUPERENALOTTO

Firenze	17	Bari	80
Napoli	63	Palermo	57
Milano	15	Numero Jolly	
Roma	16	Venezia	28

Montepremi L. 9.750.872.916
All'unico 6 L. 2.437.718.200

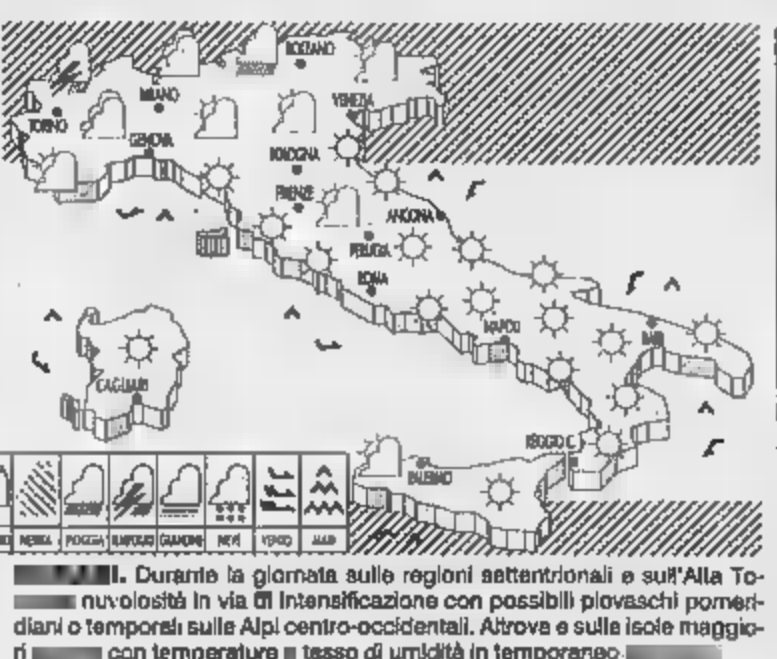
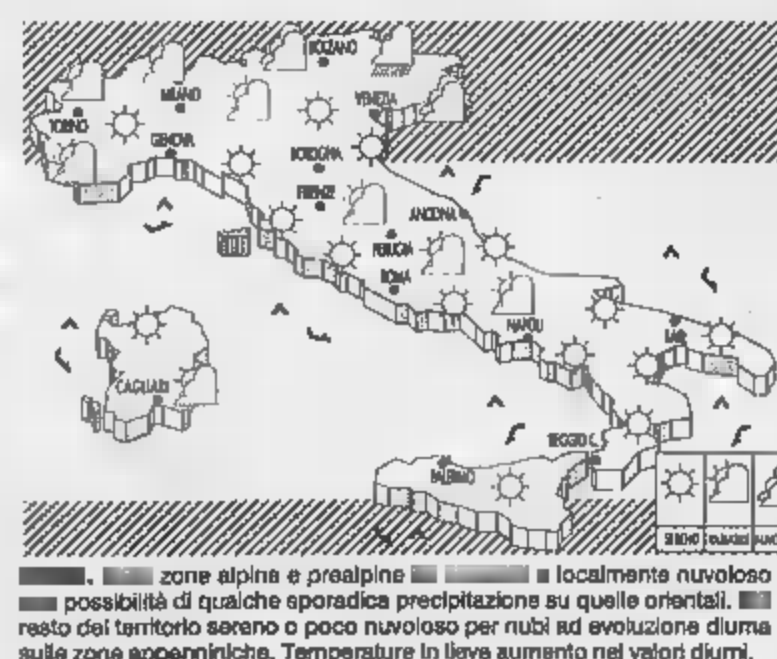
Al 17	5	143.395.290
Al 2031	4	1.165.880
Al 98.347		24.700

IL TEMPO



TEMPORALI ALL'ORIZZONTE. È in dirittura di arrivo l'ondata di perturbazioni ad alta flessione ed è in flessione del caldo. Una nuova invasione di aria fredda ed instabile si accinge a riversarsi sulla parte centro-settentrionale dell'Europa e in minor misura anche sulla nostra Penisola.

Tendenze per depositi. L'arrivo della perturbazione porterà annuvolamenti e tratti intensi sulle regioni centro-settentrionali, Sardegna e Campania, cui assoceranno brevi temporali specialmente sulle zone alpine centro-orientali, sul Veneto, sull'Appennino Tosco Emiliano e su quell'Umbro-Marchigiano. Temperature in flessione.



CITTÀ ITALIANE			
	min	max	
Acosta	17	26	
Bologna	20	31	
Firenze	18	28	
Verona	20	28	
Torino	21	27	
Venezia	21	27	
Budapest	12	29	
Buenos Aires	9	17	
Copenaghen	15	24	
Dubino	11	15	
Francforte	12	22	
Genova	16	24	
Helsinki	20	31	
Johannesburg	4	14	
Il Cairo	16	27	
Stambul	16	27	
CITTÀ ESTERE			
	min	max	
Amsterdam	13	18	
Atene	15	32	
Bangkok	27	35	
Berlino	13	20	
Buenos Aires	12	19	
Bucarest	14	29	
Budapest	15	24	
Buenos Aires	9	17	
Copenaghen	15	24	
Dubino	11	15	
Francforte	12	22	
Genova	16	24	
Helsinki	20	31	
Johannesburg	4	14	
Il Cairo	16	27	
Stambul	16	27	
Libano	18	31	
Londra	16	18	
Los Angeles	19	31	
Madrid	17	30	
Montreal	16	22	
Mosca	19	29	
New York	19	29	
Nizza	19	29	
Parigi	13	22	
Pechino	23	35	
Praga	11	20	
Rio de Janeiro	12	25	
Scio	15	25	
Sidney	8	17	
Tokyo	24	30	
Varsavia	11	19	
Vienna	13	21	

NOTIZIE dalle AZIENDE

1° giugno 1998: nasce **GenerWEB**
la prima Compagnia d'assicurazione
«On Line»

Generel, dopo aver lanciato in Italia il sistema di vendita diretta di polizze auto al telefono diventando leader con oltre il 75% di quota mercato (dall'Ania), presenta oggi un'altra assoluta anteprima: GenerWEB la prima Compagnia di assicurazioni tutta su Internet.

Dal 1° giugno è possibile infatti richiedere preventivi, stipulare polizze, denunciare sinistri ed ottenere ogni altro servizio relativo all'assicurazione unicamente dialogando via e-mail con un consulente assicurativo personale di GenerWEB.

Nata dal grande orientamento all'innovazione e richiesta a gran voce dal mercato dei cyberauti, GenerWEB è un'alternativa ai servizi «tradizionali» di assicurazione al telefono e riserva ai clienti della Rete un servizio velocissimo ed ancor più personalizzato.

Oltre a dominare nel mercato delle polizze auto al telefono - Generel detiene oggi la stragrande maggioranza del mercato e cresce a ritmi che toccano punte di oltre 1000 clienti al giorno - la Compagnia di Trieste intende così continuare a innovare la propria offerta per offrire ai Clienti servizi sempre più efficienti e costi sempre più bassi.

Per entrare in GenerWEB basta accedere al sito www.generel.it.

Per qualsiasi informazione contattare l'Area Marketing e Relazioni Esterne - Generel allo 040-57.66.749 (generel@interbusiness.it).

Tony Del Giudice...
Un salone **Al** nuovo **Al**

Bello, più bello, funzionale, in centro, decentrato, diciamo la verità: un salone da parrucchiere non è mai così diverso da un altro salone.

Tony Del Giudice, che nonostante la giovane età, è già un affermato professionista, evidentemente pensava così quando esprimeva le sue idee all'architetto Matta.

Esprimeva la necessità di progettare un luogo di lavoro coerente con i nuovi desideri dei clienti, con esigenze profondamente mutate, con una voglia totale di benessere e di armonia, oltre che di bellezza.

Un luogo che fosse la dimora ideale di un modo nuovo di esercitare la professione di parrucchiere.

E' nato così, in pieno centro a Torino, un Salone cui, volta tanto, non è mai mancato di usare la parola innovativa.

Lo scenario perfetto per la donna che vuole essere al centro di ogni attenzione possibile.

Molta cura è stata dedicata ai particolari, con l'uso di materiali evocativi quale il bambù e la pietra di fiume, per arrivare ad una atmosfera rilassata e silenziosa, Musica Age, ammiccamenti etnici nell'arredamento, lane, piante, tutta la dolcezza della natura. Davvero tutto molto nuovo!

Ma soprattutto un'accoglienza gentile e distensiva (con "massaggio di benvenuto" a tutte).

Lavaggi solo shampoo specifici (e solo Kérastase), diagnosi, rituali differenziali per il trattamento personalizzato capelli, gestualità nuove ispirate al massaggio Shatzu.

Il salone che ogni donna ha sognato di frequentare per diventare più bella e più... e che Tony Del Giudice ha finalmente realizzato.

Nuova comunicazione
per Zucca

Il drink dissetante, fresco, naturale a poco alcolico del portfolio ILLVA Saronno sta accompagnando e dissetando i giovani durante le partite mondiali di calcio.

La nuova campagna, ideata dall'Agenzia Armando Testa, consiste in una serie di allegri soggetti stampa, programmati sui quotidiani sportivi e di spot radiofonici, trasmessi sulle principali radio nazionali, tutto il periodo di giugno fino alla fine dell'estate.

Le spiritose vignette ed i simpatici «botta e risposta», con un «non-arre» di spirito estivo, ricordano ai giovani le variegate modalità dello Zucca, vera e propria leggenda nel mondo dell'aperitivo italiano ed oggi e sempre più facile da preparare.

ZUCCA shakerato ghiaccio oppure liscio solo acqua gasata, ottimo ma aperitivo.

ARTIC

Anche Artic, la vodka alla frutta affronta il mercato estivo del bere giovane con una nuova campagna radiofonica multi soggetto, ideata sempre dall'agenzia Armando Testa e destinata al network giovani che si affianca alla programmazione dell'ormai celebre spot televisivo, il cui claim è «Artic rompe il ghiaccio».

I simpatici dialoghi tra i giovani degli spot radio, sottolineano l'immagine fresca di Artic, la varietà dei suoi gusti alla frutta, il consumo allegro e socializzante e la moderata gradazione alcolica.

Da Collistar «Guida Bellezza»
Un beauty-vademecum
utile per ogni donna

Ancora più eccitante con la nuova coloratissima copertina, totalmente aggiornata con tutte le novità, rinnovata nella grafica, vivacizzata da splendide foto di grande impatto.

E' stata stampata in 1 milione di copie la nuova edizione 1998 della «Guida alla Bellezza» Collistar, che è ormai diventata un richiestissimo strumento di aggiornamento e consultazione per tutte le donne che hanno della propria bellezza e vogliono sempre aggiornarsi sulle ultime novità cosmetiche.

«Guida alla Bellezza» è infatti un pratico e prezioso vademecum che presenta in maniera chiara e dettagliata tutti i prodotti Collistar, aiutando ogni donna a scegliere il più adatto per le proprie esigenze e a utilizzarli nel modo migliore.

Seconda edizione del prestigioso riconoscimento assegnato da Arthur Andersen al Sole 24 Ore

Le aziende del gruppo
Estée Lauder conquistano
il Customer Satisfaction Award

Il gruppo Estée Lauder con le Divisioni Estée Lauder, Clinique, Aramis e Prescriptives, marchi leader nel mondo della cosmesi selettiva, si è aggiudicato il prestigioso Customer Satisfaction Award 1998 per il settore Distribuzione che Arthur Andersen e il Sole 24 Ore hanno istituito per premiare le aziende che si sono maggiormente impegnate nella soddisfazione dei propri clienti.

Nel ritirare il premio, Pier Luigi Garcea, Consigliere Delegato, ha sottolineato come la soddisfazione del cliente sia oggi più che mai l'indispensabile presupposto per il successo di ogni azienda. Per le aziende Estée Lauder questa è stata la filosofia guida sin dall'inizio, che il «obiettivo» ha affermato Pier Luigi Garcea - «è fornire il meglio a coloro a cui il rivoliamo» parte di questo principio - «la ricerca costante di prodotti sicuri, efficaci e tecnologicamente avanzati, la distribuzione selettiva rigorosamente selezionata, la formazione permanente fornita ai Concessionari ed il servizio alla consumatrice».

Estée Lauder, Clinique, Prescriptives e Aramis considerano il concetto di bellezza e benessere direttamente collegati con la soddisfazione della persona e dedicano la massima attenzione perché la scelta e l'utilizzo di ogni prodotto soddisfi pienamente la nostra cliente.

Problemi di sovrappeso?
Vincili con KALO

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso senza sacrifici. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi, pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la Guar, sono i principali artefici dell'azione «calma grassi» e notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B agiscono sul controllo glicemico. clinici universitari hanno dimostrato un'associazione Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo di 7-8 kg in quattro settimane e regimi dietetici controllati, secondo la risposta individuale.

Divisione al Consumatore

Numero Verde
167-752508

SOLO IN FARMACIA
ROEDER 1958 FARMACEUTICI



ALFA 146.

FINO AL 31 LUGLIO

IL CLIMATIZZATORE

O 2.400.000 LIRE

DI RISPARMIO.

I CONCESSIONARI

ALFA ROMEO

PENSANO ALLE VOSTRE

VACANZE.

L'estate è nel segno di Alfa 146. L'auto da guidare subito. Per la sua potenza, la sua elasticità, la sua precisione. Fino al 31 luglio, scegliendo tra le versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel di Alfa 146, scoprirete che il climatizzatore automatico è offerto dai Concessionari Alfa Romeo. Se invece preferite la grande sportività delle motorizzazioni 1.8 e 2.0 (con climatizzatore automatico di serie) i Concessionari Alfa Romeo vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano

di 2.400.000 lire. Alfa 146. Sceglietela per il controllo e la sicurezza di un cambio sicuro negli innesti, per la erogazione sempre fluida della potenza, per valori di coppia elevati già a bassissimi regimi. Alfa 146: stile di guida personale e sicuro che vi lascia pensare soltanto al divertimento. Questo è guidare. L'offerta non è cumulabile con gli incentivi statali per la rottamazione e altre promozioni finanziarie in corso.

ALFA 146 1.4* a partire da L. 22.600.000

Fino al 31 luglio, per chi ha un'auto con più di 10 anni.

Prezzo chiavi in mano esclusa APIET, al netto degli incentivi statali per la rottamazione.

* Senza climatizzatore.

INTERNET: <http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo consiglia **SELENIA**
MOTOR OIL

Concessionari Alfa Romeo



Fissato il prezzo massimo: 1670 lire. Per il 49% il Comune incasserà 1473 miliardi

In Borsa scoppia la febbre delle Aem

A Milano 800 mila in coda per l'Opv

MILANO. Prezzo 1670 lire per azione. Così ha deciso ieri mattina la giunta del comune di Milano che dell'Aem, l'azienda elettrica cittadina, ex municipalizzata che debutterà in Borsa mercoledì 22 luglio, per qualche giorno ancora è padrone assoluto. Solo per qualche giorno perché fissato il prezzo, ultimo tassello all'operazione privatizzazione, il 49% di Aem, qualcosa come 800 mila azioni, verrà ceduto sul mercato, parte al pubblico un'Opv che ha già registrato prenotazioni clamorose (si parla di una domanda di volte superiore all'offerta) e parte a investitori istituzionali anche loro pronti all'acquisto, almeno a dar retta all'amministratore delegato della società Giuliano Zuccoli che ha seguito il road show, comprese le tappe a Londra, Francoforte e New York.

Ok, il prezzo è giusto, esulta il sindaco Gabriele Albertini, sorridente e caschetto giallo Aem in testa, ovviamente tempestato dai flash dei fotografi. C'era da immaginarselo che nella forbice di prezzi (tra le 1.200 e le 1.670) indicati a suo tempo dai consulenti dell'operazione (gli advisor Sopaf e Crédit Suisse First Boston, i global coordinator Cariplo e Goldman Sachs), alla fin fine, visto il piano della corsa alle prenotazioni, la decisione sul prezzo di vendita sarebbe caduta sull'importo massimo. Così vuole la legge della domanda e dell'offerta, quando la domanda è tanto forte, e se poi un prezzo più alto finisce col essere una manna per le casse di un Comune sempre affamato di quattrini, meglio ancora. Basta fare due conti per scoprire che, a 1670 lire per azione, l'Aem vale 3 mila miliardi, 800 in più di quanto varrebbe a 1220. Quindi, cedendo il 49% a 1670 lire per azione, in attesa della possibilità di scendere sotto il 51% - lo potrà fare dal maggio '99, allo scadere dei 3 anni dalla trasformazione della società in spa - il Comune di Milano incasserà la bellezza di 1473 miliardi, 400 in più di

quanto avrebbe incassato nel caso di cessione al minimo. Mica male. Conferma il sindaco Albertini: «Abbiamo raggiunto un grande obiettivo, adesso potremo utilizzare il ricavato per i fini dell'amministrazione comunale». Finì social, spiega.

Successo di critica e pubblico, insomma. «Agli investitori questa operazione Aem è piaciuta moltissimo», assicura l'assessore alle privatizzazioni Giorgio Porta, vecchia della finanza milanese essendo stato per anni amministratore della Montedison. Inevitabile. In Borsa come quella italiana che stenta da sempre a trovare matricole di peso, una società come l'Aem ha tutte le carte per brillare: opera in un settore (l'energetico) di punta, ha una buona presenza in un'area ricca (milanese e lombarda) dove c'è forte richiesta di energia, possiede un buon patrimonio immobiliare che non guasta, ha un futuro da privata a tutti gli effetti (nonostante le polemiche antiprivatizzazione di

FINMECCANICA

Per Elsas Process 20 offerte

Settimana decisiva per la raccolta delle offerte italiane ed estere per la Elsas Process Automation, il ramo straniero, quotato a Wall Street, del gioiello di Finmeccanica. Sono una ventina circa le manifestazioni di interesse pervenute all'advisor Merrill Lynch incaricato di coordinare il lavoro di privatizzazione. L'esito di questa prima fase dei lavori è accolto favorevolmente in ambienti vicini alla cessione della società, per la quale si confermerebbe forte interessamento emerso sia sul fronte interno che su quello estero. Non è escluso che il prossimo consiglio di amministrazione di Finmeccanica, convocato prima della pausa estiva, ad inizio agosto, possa già affrontare l'esame delle proposte.

parte dei dipendenti e di Rifondazione), è corteggiata da investitori rango, può contare un nome e un marchio di tutto rispetto. Nessuna sorpresa, dunque, per l'interesse dimostrato all'operazione proprio da parte di grandi nomi, stranieri compresi, americani come il Fidelity, big come George Soros,

banche d'affari come Barings, Lombard Odier, Julius Bear, la Schroeder. Ma ancor più strepitosi, secondo i numeri resi noti dalle banche collocatrici, i dati sulla all'azione Aem da parte del pubblico: una fame di titoli se è vero che solo presso gli sportelli della Cariplo arrivano 800 mila prenota-

CITTA'	NOME	FORMA	PROGETTO
AOSTA	CALF	COOPERATIVA	NESSUNO
BOLZANO	AEC	CONSORZIO	NESSUNO
BRESCIA	AM	SPECIALE	IN SPA
S. ARSIZIO	AGESP	SPECIALE	TRASFORM. IN SPA
CREMONA	AM	SPECIALE	NESSUNO
ENNA	AMAL	SPECIALE	TRASFORM. IN SPA
FIRENZE	SILFI	SPA	GIA' PRIVATA
GENOVA	AMGA	SPA	GIA' QUOTATO
GORIZIA	AMG	SPA	NESSUNO
INOLIA	AM	CONSORZIO	NESSUNO
MILANO	AM	SPA	IN SPA 49%
MODENA	META	SPA	CESSIONE
PARMA	AMPS	SPECIALE	TRASFORM. IN SPA
PRATO	CONSIG	CONSORZIO	NESSUNO
	ACCA	CONSORZIO	DA PRIVATIZZARE
ROVERETO	ASM	SPA	POLO ENERGETICO
TOURNO	AM	SPA	
TRIESTE	ACEGA	SPA	
UDINE	AMGA	SPA	
VERONA	AGSM	SPECIALE	
VICENZA	AM	SPECIALE	NESSUNO

L'ENERGIA DEI SINDACI

«Niente maxibonus»

Telecom studia il divorzio da Gamberale

ROMA. Il divorzio fra Vito Gamberale e la Telecom Italia ha ormai tutta l'aria di inevitabile. Mancano solo le condizioni, ma su questo la discussione è ben avviata. Nel consiglio di amministrazione tenutosi venerdì, il tema è stato affrontato, anche se nessuna indicazione è per il momento trapelata. Il Sole 24 Ore ha scritto ieri che i vertici del colosso Tlc avrebbero offerto un massimo di 7,5 miliardi per sciogliere il rapporto con il suo manager, dopo che il «mago dei telefoni» avrebbe chiesto una somma intorno ai 20 miliardi netti. Ma il legale Gamberale, Salvatore Trifiro, in una lettera inviata al direttore del quotidiano economico, ha precisato che risponde al vero che Telecom abbia offerto 7,5 miliardi nell'ambito della risoluzione del rapporto di lavoro, ma risponde al vero che Gamberale, abbia mai avanzato richieste di liquidazione quelle, fantasiose, ipotizzate nell'articolo in questione.

Trifiro ha definito il difeso la posizione del suo cliente. «Ancorché l'ingegner Gamberale abbia contribuito in maniera determinante a creare per il Gruppo un valore di oltre 80.000 miliardi ed abbia altresì contribuito a creare Tim, motivi di apprezzamento internazionale per il Gruppo, - ha precisato il legale - né direttamente né tramite i suoi legali ha mai avanzato richieste che non fossero quelle del rispetto della professionalità, della immagine e dei suoi diritti contrattuali. Né - conclude l'avvocato - ha mai avanzato richieste diverse che non fossero quelle praticate normalmente dall'azienda in consimili».

Telecom Italia da parte bolle come «pettegolezzi» le indiscrezioni sulla presunta buonuscita d'oro a favore del presidente di Tim. E conferma la possibilità di riserbo mantenuta nel corso della delicata vicenda. Il portavoce di Telecom ha sottolineato che l'azienda non desidera commentare, né alimentare pettegolezzi di questa natura. [r.e.s.]

Armando Zeni

A Torino nove cordate in corso

Ma sulla cessione Castellani rischia la crisi



Il sindaco di Torino Valentino Castellani per l'Aem è sotto il tiro di Rifondazione

TORINO. Ancora una settimana e si sceglie l'Ulivo vuol cedere il 43 per cento dell'Azienda Energetica Metropolitana a un partner strategico: «azio» diffuso, come Milano contropropone Rifondazione. Il chiarimento definitivo avverrà domenica prossima, in un vertice del centro-sinistra convocato dal sindaco a conclusione di una verifica politica richiesta dai Democratici di sinistra su 10 nodi cruciali per lo sviluppo di Torino. Poi, la parola passerà al Consiglio comunale, voterà

venire 24. Il destino della società per azioni Aem è la prova più ardua per la maggioranza. Qui, misura la sua tenuta politica. Rifondazione appare determinata: «Non risulta iscritto al nostro partito il sindaco di Milano», dice il capogruppo Mariangela Rosolen, indicando la soluzione adottata da Gabriele Albertini più adatta a sfare cassa senza mettersi in con potenti industriali-finanziari e mantenendo le mani libere per sfidare vita a un terzo polo energetico, alleandosi con altre ex munici-

palizzate del Nord-Est. L'operazione Aem era scattata, nel '95, con il primo governo-Castellani. L'obiettivo fu subito quello della ricerca di un soggetto forte, cui vendere una buona parte dell'azienda (ma la maggioranza) e cui condividere il progetto per il rafforzamento della società, partendo sempre da Torino (come sede della direzione). Gestì la prima parte della trasformazione della municipalizzata in spa il liberale Piero Gastaldi. La seconda fase, dal '97, vede al timone l'altro liberale, l'assessore all'Azienda Comune Paolo Peveraro. E' stato lui a dare via alla selezione di gruppi interessati all'acquisto. Di 32 offerte, in seguito a ulteriori appro-

fondamenti sui progetti, sono rimaste 9 cordate, con 16 soggetti: sei italiani; due, a testa, i francesi, i tedeschi, gli inglesi e gli statunitensi; uno svizzero e un belga. Nomi a livello internazionale, e cui la stessa Aem: Milano al leato Atel A.G. Gli altri: Aes Electric Ltd., Bayernwerk-Compagnie Générale de Chauffage (consorziate con Credito-Sanpaolo), Cea Inc., Eastern Group Plc, Edison Spa con Electricité de France Int. Il Spa, Gpu Inc., Sondal Spa, Rve Energie A. G., Tractebel-Italgas.

Milano - dice Peveraro - vende all'azionariato diffuso, per poi cedere la maggioranza a un operatore privato. Noi, invece, prima tro-

viamo il partner con cui sviluppare l'azienda e poi, una volta rafforzata la spa, eventualmente, venderemo il resto. La nostra non è una operazione di cassa, ma il tentativo di costruire un protagonista torinese capace di aggredire questo settore in espansione. I sindacati condividono - in maggioranza - questa linea. Per Rifondazione tutta colpa degli assessori Peveraro e Bruno Torressin (assessore al Lavoro), «che non hanno riportato le posizioni del comunista rappresentante dei lavoratori». Ultimi round: Castellani al tappeto, oppure l'Ulivo avrà bisogno del sostegno di forze del Polo.

Luciano Borghesani

Lancia Y. Se non ora, quando?



Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN 0% - TAEG 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.

Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da

L.14.850.000*

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia  Il Granturismo

Nasce il fronte dei sindacati agricoli

ROMA
DAL **INVIATO**

Per l'agricoltura italiana è un momento di scelte che ■■■■ possono ■■■■ fatte dai soli addetti ■■ lavori: la dimensione globale e i suoi riflessi sul particolare, su ciò che deve essere deciso da chi governa il Paese ■■ deve farsi portavoce ■■ una linea univoca ■■ determinata di fronte all'Europa generano tensioni e timori, giustificabili dalla scarsa attenzione di cui il settore, per troppo tempo, si è sentito mortificato. Oggi qualcosa è cambiato, ma l'ansia ■■ risultati può, umanamente, offuscare le buone intenzioni. I tempi ■■■■ stretti e ciò mal si coniuga con le scadenze naturali ■■ un mondo ■■ cui la riconversione non può ■■■■ forza oltre i limiti imposti dalla natura. «Gli agricoltori hanno dimostrato capacità sufficienti e disponibilità adeguate a misurarsi con queste condizioni nuove - dice Giuseppe Avolio, presidente della Cia - per favorire l'evoluzione, però, è necessario agire uniti, questa è la chiave che può valorizzare la presenza, la forza e le funzioni delle organizzazioni professionali, che, da ■■■■ parte devono ■■■■ autonome dai partiti politici e dal governo, ma, al tempo stesso, devono ■■■■ il riconoscimento del valore positivo della propria attività da parte delle istituzioni e delle altre forze sociali. In altre parole, spiega il leader della confederazione, l'agricoltura non è con-

ROMA. Giovedì e venerdì prossimi, a Roma presso l'Auditorium della Tecnica, si svolgerà la III^a Assemblea generale straordinaria della Coldiretti che ha come titolo «L'agricoltura che decide» ed in cui interverrà il Presidente del Consiglio, Romano Prodi. Al centro dei lavori ■■■■■ prima giornata, aperti dal presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, ci ■■■■■ alcune modifiche statutarie che hanno come obiettivo il rilancio della maggiore associazione agricola con una maggiore presenza sul territorio ed una struttura più agile. La mattina di venerdì sarà invece dedicata, vista la presenza di Prodi ■■■■■ altri rappresentanti politici, al dibattito sul «Tavolo verde» e agli altri temi agricoli attualmente sul tappeto.

siderata ■■■■ in modo adeguato alle ■■■■ funzione essenziale di volano decisivo per un equilibrato sviluppo economico e progresso democratico. Essa viene, spesso, ancora vista come un settore ■■■■ ginale e le divisioni al suo interno, in molti casi, ■■■■ consentono il poter agire nella maniera più efficace a farsi valere. Non è un tamburo di guerra quello su cui Avolio batte, ma un richiamo all'unità positiva: «E' necessario agire compatto - dice - perché sia stabilito il rapporto corretto tra città e campagne, tra campi e industria. Per ottenerlo dobbiamo stimolare l'attenzione delle istituzioni ■■■■ questi temi, non dobbiamo stancarci di ribadire una verità solare: senza agricoltura non c'è vita». E, per la prima volta dal dopoguerra, Cold-

retti, Confagricoltura e Confederazione italiani agricoltori hanno costituito un comitato permanente con lo scopo di concertare le posizioni da sostenere insieme al tavolo agricolo di Palazzo Chigi. Ma, avverte Avolio, questo comitato deve lavorare anche per favorire relazioni positive con le organizzazioni dell'industria di trasformazione e della distribuzione, ■
■ su basi di reciproca convenienza ■ strumenti adeguati. «Perché il sottolinea - nessun comparto può illudersi di costruire le proprie fortune sulle disgrazie degli altri». ■
■ La proposta concreta, uscita dalla recente conferenza economica della Cia può essere riassunta ■
■ tre punti: attivare, presso il ministero delle Politiche agricole, un «tavolo delle regole» per la filiera ■

A black and white portrait of a man with glasses, wearing a dark suit, white shirt, and a patterned tie. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is dark and out of focus.

Giuseppe Avolio
presidente della confederazione
italiana agricoltori

**In tre anni
2100 miliardi**

■ La prossima Finanziaria stanzerà 700 miliardi l'anno nel 1999; nel 2000 e nel 2001 per la legge di modernizzazione dell'agricoltura. Nel 1998 lo stanziamento è stato di 391 miliardi. Lo ha reso noto Paolo De Castro, consigliere ■ Prodi, al termine del tavolo agricolo riunitosi ■ Palazzo Chigi. Prodi ha sottolineato l'importanza ■ quanto ottenuto a Lussemburgo nei settori del tabacco (700 miliardi l'anno per tre anni) e dell'olio (1200 miliardi l'anno per tre anni). «Il tavolo agricolo - ha detto Prodi - è importante proprio per trovare una sintesi fra le varie esigenze per poter poi difendere in tutte le sedi gli interessi dell'agricoltura italiana». Prodi ha auspicato «una proposta unitaria» anche sulla riforma del ■ lattiero-caseario. Per quanto riguarda il Fisco si sta studiando l'impatto dell'Irap sul mondo dell'agricoltura. De Castro ha anche annunciato «entro luglio» la riforma del ministero.

Vanni Cornero

Vino, un rosso unisce l'Italia

«Progetto blended» fra Trentino e Sicilia

TRENTO. Nasce dall'alleanza tra i produttori di vino del Nord e quelli del Sud, il progetto ■ ■ ■ «blend» che unisce ■ fruttato, l'eleganza ■ ■ ■ primi con la potenza, ■ struttura, la solarità del secondo. I protagonisti dell'unificazione enologica d'Italia, con un vino rosso dall'invecchiamento massimo di ■ ■ ■ anni, provengono tutti da vitigni autoctoni: Lagrein e Teroldego, doc trentine; nero d'Avola e Cagnanone del Sulcis, entrambi isolani (rispettivamente, Igt siciliana ■ Dog sardai).

L'idea, lanciata da Fausto Peratoner, direttore della Cantina La Vis (800 soci per 800 ettari), mira alla creazione di un vino italiano che possa soddisfare il gusto del consumatore «globale». È l'ultima alleanza, in ordine di tempo, nata in casa La Vis, che nel '97 ha registrato un fatturato consolidato superiore ■ 40 miliardi, di cui 12 dall'export, mentre a breve ■ prevista la partecipazione di capitali in società distributive di Svezia e Irlanda.

«Nei prossimi tre anni investiremo 16 miliardi per il potenziamento della bottaia» della catena

d'imbottigliamento - dice Feratone - per raddoppiare le attuali 2,8 milioni di bottiglie. Oggi, la Cantina commercializza vino per un quantitativo pari a 14 milioni di bottiglie: le potenzialità, dunque, ci sono tutte.

Soprattutto per il Müller Thurgau, di cui La Vis, insieme alla Cantina Val Cembra, produce e vinifica oltre il 50 per cento della produzione, che in Italia raggiunge i 5 milioni di bottiglie per un valore di commercio di 40 miliardi.

«Sì - conferma Peratoner - questo vino è sempre più apprezzato dai consumatori, sia italiani che tedeschi, e particolarmente dai giovani. Basti pensare che quindici anni fa la produzione non raggiungeva le 150 mila bottiglie contro i 5 milioni di pezzi attuali, e sta conquistando mercati un tempo restii come quello inglese e statunitense. Lo abbiamo riscontrato anche durante l'undicesima rassegna internazionale al Mülheim-Thurgau, dove sono stati proposti 130 fra vini e grappe provenienti da Italia, Austria, Germania e Slovenia. Iniziativa che si iscrive in

una filosofia precisa che fa di turismo ■ vino ■ binomio indissolubile per ■ produzione del territorio.

«E' un progetto partito con la donazione - spiega Ferstner - per raggiungere l'obiettivo enologico di «il vigneto giusto al posto giusto». I risultati sono stati raccolti nell'Atlante Viticolo e nella Carta dei Suoli, strumenti preziosi anche per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, importanti mete degli anturisti».

Il turismo del vino - afferma - è un realtà nella quale La Vis crederà e investe. Nel '92 abbiamo creato un'azienda che ha sede proprio all'interno della cantina, la Vinoteca che rappresenta ■ il 10 per cento ■ nostro fatturato in Italia (circa 3 miliardi per 35 mila presenze nel '97, e neanche a dirlo, Miller Thurgau è il prodotto più richiesto) ed ora miriamo al potenziamento, puntando soprattutto al mondo dei giovani ■ il progetto "Vinoteca 2000", che prevede week-end, corsi e degustazioni enogastronomiche nei massi del montone trentino.

Carlo Alberto

Il lavoro viene dal passato

Il mondo rurale cerca nuovi spazi. La necessità di creare occupazione e di dare nuove opportunità ai giovani può trovare risposte nel ■■■■ dei campi, ■■■■ rivalutazione dell'agricoltura passa anche attraverso la riscoperta ■■■■ tutela dei valori ambientali e paesaggistici, dei sapori ■■■■ delle tradizioni. In un momento di transizione dell'agricoltura, sempre più proiettata verso i mercati mondiali, esiste un mondo rurale fatto di piccoli produttori che intende il lavoro della terra ■■■■ progetto di vita ■■■■ mira ■■■■ coniugare produzione, cultura e salvaguardia dell'ambiente. Delle prospettive legate a questa agricoltura di nicchia, che vuole valorizzare i prodotti locali compresi quelli ■■■■ via ■■■■ estinzione, ottenuti per lo più con coltivazioni biologiche, si è parlato per un'intera giornata nel castello di Magliano Alfieri, a pochi chilometri da Alba. Erano presenti studiosi, docenti universitari, amministratori, rappresentanti di ■■■■ turisti ed associazioni. Dal confronto è emerso che è possibile creare occupazione giovanile in agricoltura ridefinendo il ruolo dell'agricoltore, riaffermando importanza e dignità. Una interessante esperienza in questa direzione è stata avviata, un anno fa, dalla cooperativa «Cornale» ■■■■ Magliano, che ha promosso il convegno. E' formata ■■■■ 24 produttori piemontesi e liguri con produzioni che spaziano dai vini agli ortaggi, alla frutta, ai formaggi, nocciolo, olio, farina, erbe officinali. Si sono uniti non solo per dare risposte alle difficoltà delle piccole aziende di rimanere in vita, ma anche per realizzare una esperienza incentrata

appunto sulla produzione di qualità, sull'interesse per il paesaggio, la cultura, le tradizioni contadine e la ricerca di identità. «Il convegno - ha commentato il coordinatore Massimo Angelini dell'università di Genova - è stata un'occasione per dare risonanza a queste idee, in un momento in cui stanno crescendo l'attenzione per l'ambiente e la richiesta da parte dei consumatori di cibo sano con precise informazioni e reali garanzie. «Agricoltura e paesaggio: prospettive economiche e valorizzazione di aziende agricole compatibili era il tema del convegno durante il quale sono stati posti molti interrogativi, che attendono risposte: «Si vuole davvero migliorare la qualità della vita? «Il cibo? Come passare da un'agricoltura insediata ad incentivata? Quale consapevolezza hanno i politici del fatto che il dissesto idrogeologico deriva anche dall'abbandono del territorio?». Nella successiva tavola rotonda si è parlato di «Piccola proprietà contadina, paesaggio agrario e prodotti agricoli locali: un patrimonio a rischio». Tra i tanti interventi, Giovanna Galante Garrone ha invitato i produttori a coinvolgere la Sovrintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte nei progetti di tutela. Riguardo alle direttive comunitarie, la sociologa rurale Graziella Picchi ha rilevato la necessità che siano interpretate anche tenendo conto delle piccole aziende, così come avviene in altri Paesi, per non caricarle di incombenze superiori alla loro possibilità.

Giuseppina Fiori

Un **San Paolo** verde di Torino

Un «Vademecum agriculturae», che illustra le politiche e gli strumenti finanziari dell'Unione Europea per lo sviluppo dell'agricoltura e del mondo rurale, è stato realizzato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Può essere richiesto in tutte le filiali della Banca.

Redditi agricoli


Solo in Italia, Grecia e Portogallo i redditi delle famiglie la cui «persona di riferimento» dedica la maggior parte del proprio tempo alle attività agricole sono inferiori alla media dei redditi delle famiglie del Paese. E quanto appare da uno studio pubblicato da Eurostat, secondo il quale, mentre in Italia il reddito agricolo ■ pari al 30% della media nazionale, ■ Olanda si arriva al 260%, in Lussemburgo al 160% mentre in Francia ■ in Finlandia si è attorno al 15%.

Veneto, rischio siccità per danni ■ un canale


Rischio di siccità per 140 mila ettari di terreno ■ danni per 10 mila aziende agricole nelle province di Verona, Vicenza, Padova ■ Venezia. Le piogge torrenziali delle ■ settimane hanno eroso due chilometri di sponde del canale Sava, che consegna l'acqua dell'Adige a canale Leh, costringendo l'Enel che lo gestisce a bloccare l'irrigazione. Si parla ■ danni per 200 miliardi.

Asprolat Piemonte
sui prezzi!

«La conclusione di un accordo che definisca, in Piemonte, il prezzo del latte alla stalla per l'annata '98-'99 è un'esigenza inderogabile», Pietro Depaoli, presidente di Asprolat Piemonte chiede ad Assolette e Unalatt la convocazione della commissione paritetica per risolvere la situazione ■ vacanza contrattuale che consente agli industriali di fare quello che vogliono.

via Carlo Alberto 18
10121 
tel. (011) 


EDIZIONI GRUPPO ABELE

fax (011) 
E-mail: agumedit@tin.it
<http://www.netbook.it/age>

Gruppo Abele

**ANNUARIO
SOCIALE 1998**

**Cronologia ■ fatti, dati, ricerche,
statistiche, leggi, nomi, cifre**

*Tutti i fatti dell'anno in un libro;
una radiografia del mondo sociale
nel nuovo Annuario 1998*

pp. 478 • L. 24.000

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BOIA
CHI LO MOLLA.

PER IL RINCHIUSO DEI CIBI
 CONDANNATO

Per condannare l'abbigliamento in una cartolina postale tutto
 "civile" invia al n. 17 102 102 il tuo abbonamento alla Cgil - 19202 - BSA

Un grazie di cuore a Sergio Berra e a Imma...
 ...che hanno permesso per la prima volta...

LA SCIENZA
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto

Gruppo Multinazionale leader mondiale nel proprio settore ricerca per la società italiana con sede in Pinerolo:

1. INDUSTRIA CHIMICA ITALIANA

DEI F&T

Requisiti:

- Diploma o Laurea
- Ottima conoscenza lingua Inglese a gradita altra lingua europea
- Esperienza consolidata presso gruppi multinazionali

2. SERVIZIO DEL
SERVIZIO N.S.E. (Salute,
Sicurezza e Ambiente)

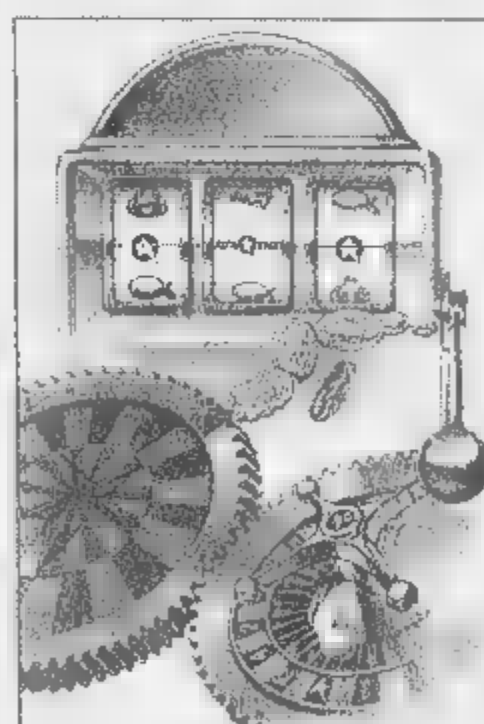
Requisiti:

- Lauree in discipline tecniche
- Ottima conoscenza della lingua inglese e gradita altra lingua europea
- Esperienza nel settore H.S.E. ad approfondita conoscenza della legislazione in materia, gradita se l'attività è settore minerario
- Gradita esperienza in gruppi multinazionali
- Richiesta disponibilità alla mobilità.

Inviare dettagliato c.v. a **Publikom** - via 248 - 00198 Roma

**QUANDO IL GIOCO DIVENTA UN LAVORO
TUTTO GIRA ALLA PERFEZIONE**

ASTRO★SWEET




Siamo un'Azienda dalla quinquennale esperienza commerciale, e ricerchiamo partners, sull'intero territorio nazionale, ai quali affidare la gestione di apparecchi da gioco/intrattenimento da noi preventivamente installati presso locali pubblici ed esercizi commerciali. Richiediamo ■ investimento di L. 20.600.000, ed offriamo un costante supporto tecnico - logistico - formativo, nonché l'integrale avviamento dell'attività ■ nostra cura, nel quadro di un rapporto di collaborazione commerciale sancito da regolare contratto, nel quale viene assicurato un congruo ricavo minimo.

La possibilità di poter operare in ■ e province, anche in esclusiva, nonché ■ coperture assicurative, sia sull'attività che sui nostri partners, completano il profilo della nostra proposta.

L'attività può essere svolta dedicando poche ore settimanali, volendo potrà divenire part-time o full-time, con possibilità di raggruppare i 55-65 milioni annui di ricavi (questo a pieno regime operativo).

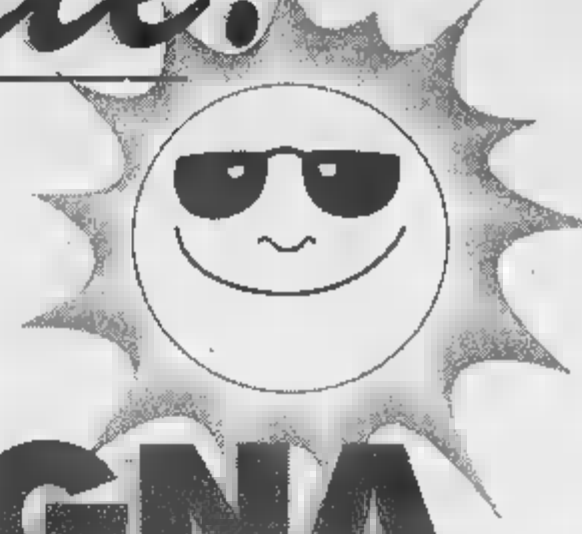
Gli interessati ad ottenere maggiori informazioni o chiarimenti, potranno inviare, il coupon a:
ASTROSWEET - Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 CASTELMAGGIORE (BO) - Fax 051/704462

Nome _____ Cognome _____
 Indirizzo _____
 CAP _____ Prov. _____
 Telefono _____
 Attività professionale _____ Es _____

Come disposto dalla legge  Privacy, autorizzo l'uso dei dati forniti al fine di ottenere ulteriori informazioni riguardo la proposta commerciale.

Grandi affari d'estate!

300 AUTO IN PRONTA CONSEGNA AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO



INOLTRE...

IL 31 LUGLIO SCADONO GLI ECOINCENTIVI

FORD KA UNIVERSITY



Dotazione di serie:

● 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● IMMOBILIZER
● SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO ● VETRI POSTERIORI A COMPASSO

13.420.000

FORD FIESTA SILVER 1.3 8V



Dotazione di serie:

● 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

lire **14.920.000**

FORD ESCORT VILLAGE SW 1.6V



Dotazione di serie:

● 2 AIR-BAG ● CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● CLIMATIZZATORE ● SERVOSTERZO

23.655.000

FORD PUMA 1.4 16V



Dotazione di serie:

● 1 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● ABS/TC
● EDS ● CLIMATIZZATORE ● CERCHI IN LEGA ● AUTORADIO CD

27.170.000

FORD MONDO SW 1.6V



Dotazione di serie:

● 4 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

31.320.000

FORD GALAXY T.D.



Dotazione di serie:

● 2 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

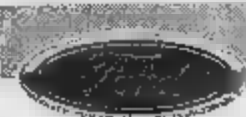
lire **39.950.000**

solo presso:



Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos

80 GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio

CORSO D. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 226232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505335

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VECHE
RIVOLI - TEL. 9598218

Delfincar

VIA CHEINI, 11 - CARPIGNOLE
TEL. 9711970

Euromotor

C.SO PR. EUSEBIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac

STR. PIAGIA INF. 110 - CHERI - TEL. 947845
C.SO SAVONA 12/9 - INTRA - TEL. 64043843

ifas

GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

MOCCETTA via Carlo signorile stupidi in-
gresso ampio salotto 2 camere cucina ab-
biente servizi lavanderia. Tel. 548.085.

MOCCETTA via Marco Polo bellissime ap-
partamenti mq 90 ristrutturato stabile d'e-
lite. Tel. 548.085.

POCETTA via S. Secondo primo str.
100 mq. 2° piano servizi L.
F. 011.365.7004.

POCETTA via Valsi in bella casa d'epoca
Barra 4 camere cucina servizi terrazzina
Garbati Crocetta (P) 111.801.8259

EDILCASA
nuova collana
PRECOLLINA
corso Garbati
via Smerino d'Alba
IL CAS
vicino dal Molino
telefono 011.801.3030

via Assisina viale
via Affricaria via Smerino via
cucina servizi 011.565.3725.

POCASA via Assisina 15 stanze garage
Barra 4 camere cucina servizi
terrazza L. 011.365.7004.

BELLINI 011 581.8777 via Digenarola
di Bellini in stile di nuova rivisitazione
ingressa 4 camere cucina 2 bagni.

BENTONITTO 011 741.2874
libero adiacente piazza Risorgimento affittare
camere cucina bagno L. 150 mq.

BENTONITTO 011 741.2874
3 camere cucina bagno 3 حمامي استيفاء
bagno : 722 metri quadrato DOX.

BENTONITTO 011 741.2874 B
60 circa via Chianca soggiorno
3 camere cucina bagno 240 mq.

BENTONITTO 011
741.2874 libero via Ventimila
giorno solo pernottamento via
collina aspra giardino 2 حمامي استيفاء
giorno letto cucinino ripostigli
bagno L. 128 metri.

BELLA 011 437.2368 Bertera Maserio libera
via no 187 m. 120 mq. 3 حمامي استيفاء
terrace, terracinese, soffitti L. 270 metri.

BELLA 011 437.2368 libero Bertera Maserio
no appartamento 2 camere letto bagno
to collegate al giardino 1 حمامي استيفاء

BELLA 011 437.2368 libero Bertera Maserio
sa (adiacente) piano alto luminoso 2 حمامي استيفاء

[illegible][illegible]

strutturata in base al stabile ingesse e a
nuova cucina bagno 136 milioni

IN PALAZZO
corso Sottosopoli prestigioso e co-
modo affare cucina 2 bagno 136
milioni. Telefono 011 336.363.

IN VIA DEL VINO
In via del vino San Giulio, appartame-
nto 220 panoramico con terrazza
E.T.G. JAMBOLOSI tel 011 521.2438.

IN VIA TONICCI
corso De Gasperi prin-
cipale via Tonicci cucina, bagno
Bucina 011 511.011

IN VIALE DELL'INDUSTRIA
Grimes in palazzetto Lati-
te elegico panoramico da ristrutturare
180 Piano M. Bolo. Tel 011 511.011

IN VIALE DELL'INDUSTRIA
in palazzina di 10 piani
moderne su 2 piani circa 400 m²
accoppiati 80 450 Bolo Piano 1800 m²
Trattativa riservata. Tel 011 511.4388.

IN VIALE DELL'INDUSTRIA
via Boucheron, palazzi 3
tutto, 2 camere cucina, bagno 11
milioni, 2 camere cucina, 2 bagni, pia-
sta 330 milioni. Tel 011 511.4388

IN VIALE DELL'INDUSTRIA
via Lancia prezzi co-

[illegible]

nature di pregio, termo autonoma -
0036 272.086
LISERIO PO Ardonale presso balneabile
alto mare, durata 2 ore, bagnini L 79
Riv. Laceria 011 660 43-69
MILLESPOITI -va ventiduesime battone 3
magne Cuccina 2 bagni, ampio marciapiede,
bagni bagno 011 663 35 74

(continua)

HAI BISOGNO DI TI APRE
FID **VACANZE**
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO

Minimo Cuticchio chiude questa sera il festival di Santarcangelo con un «scunto» tradizionale: terminato dalla «ca»: La vera storia dei mondiali di Francia. Come dire da Rinaldo e Ronaldo.



Per ringraziarlo della vittoria del Tour nel '48 (dopo l'attentato a Togliatti), De Gasperi era disposto a fare ponti d'oro a Bartali. «Ginaccio» racconterà l'episodio domani alle 19 su Italia 1.

Presa la Bastiglia, Parigi bruciava e gli intellettuali tedeschi

plaudivano: con una eccezione

Nel saggio di Giuliano Baioni, ritrovato molti anni fa da Guida ■ ora ripubblicato da Einaudi, l'atteggiamento dello scrittore che fu molto polemico contro lo spirito del tempo e contro il sanculottismo letterario

PER la Rivoluzione francese il 1791 fu un anno cruciale. Fu l'anno della fuga del re a Varennes, quando Luigi XVI, trascorsi ventitré mesi dalla presa della Bastiglia, si accorse che, oltre a quasi tutte le prerogative, perso, di fatto, anche il diritto a lasciare Parigi. E verso la fine di giugno decise di fuggire alla volta della frontiera delle Ardenne, dove avrebbe dovuto trovare le truppe realiste pronte per la riscossa. La riscossa sua e della sua Francia. Ma a Varennes fu scoperto, acciuffato e riportato indietro da soldati fedeli alla Rivoluzione che, unico riguardo, finsero di considerarlo scapito. Un evento di grandissima portata, soprattutto quella fallita fuga mostrò infatti il monarca in tutto il suo isolamento, in tutta la sua impotenza. E pose le basi per la decapitazione che sarebbe avvenuta nel gennaio del '93. Nonché per la seconda e più violenta fase della Rivoluzione.

Il 1791 fu anche l'anno in cui la Francia riprese a sconvolgersi dal saccheggio dei castelli e dall'uccisione di nobili. L'anno in cui nelle menti degli uomini nuovi cominciò a prendere consistenza la figura demoniaca del controrivoluzionario e dell'invasore contro i quali nell'immediato, anche due secoli successivi, sempre si sarebbe dovuto vigilare in vista della battaglia decisiva per il loro annientamento. L'anno in cui il club dei cordiglieri si pronunciò per la Repubblica. E in cui si sumò la scissione dell'ala moderata dei giacobini, i foglianti. L'anno dell'eccidio di Campo di Marte, quel 17 luglio quando la Guardia nazionale sparò contro i manifestanti antimonarchici provocando decine di morti. E provocando altre l'avvio della stagione più cruenta di quell'epoca.

Fu nel 1791 che lo spirito di Rivoluzione si diffuse in ogni parte d'Europa contagiando tutti le quasi, come vedremo gli uomini di filosofia, lettere e arte. Michel Vovelle, in un interessante libro appena pubblicato da Laterza, *I giacobini e il giacobinismo*, censisce con scrupolo il dilagare di questo movimento Paese per Paese. Per quel che riguarda le lande tedesche parla di un vero e proprio entusiasmo degli intellettuali e scottolone come, dai più anziani (Kant) ai più giovani (Hegel, Hölderlin, Schelling), tutti tripudiarono per quella umiliante sconfitta del francese. E racconta come il 1791 segnò in quella parte d'Europa per l'imponente movimento filorivoluzionario.

Ma per Johann Wolfgang Goethe, all'epoca quarantaduenne, il '91 fu niente altro che l'anno in cui, a Weimar, accettò la direzione del locale. Per il resto dodici mesi assai poco interessanti durante i quali niente, proprio niente, toccò le corde della sensibilità politica. «Un anno tranquillo, trascorso in casa e in città», annota laconicamente nei suoi *Annali*. A dispetto di quel che ci si sarebbe potuti attendere da colui che negli Anni Settanta era stato lo scrittore principe del Sturm und Drang, dall'autore de *I dolori del giovane Werther* e soprattutto *Prometeo*, Goethe trattò in modo più che distaccato quegli eventi che travolsero la Francia e l'Europa tutta. Il suo atteggiamento è stato alquanto nei confronti degli inizi di quella stessa Rivoluzione. Il suo epistolario del 1789 non contiene neanche un'allusione agli eventi di Parigi. Neanche una. Il primo cenno ai capovolgimenti francesi è in una lettera a Friedrich H. Jacobi del 3 marzo 1790 in cui Goethe, dopo aver dettagliatamente informato l'amico in merito ai suoi studi sulla metamorfosi delle piante e degli animali, tutta lì, come per caso: «Che la

Qui accanto Immanuel Kant, entusiasta della rivoluzione. A destra Wolfgang Goethe e, sotto, re Luigi XVI in fuga, bloccato dai rivoluzionari a Varennes



Rivoluzione francese sia stata anche per me una rivoluzione, te lo puoi immaginare. Qualcosa come un fastidio, insomma.

In quello stesso 1790 Goethe scrisse epigrammi in cui è restato un riferimento appena più compiuto agli eventi dell'89: «I grandi pongano mente al triste destino della Francia, ma, in verità, più ricordino i pirati! Dei Grandi crollarono; ma chi difese la massa contro la massa? La massa fu tiranno alla massa. Poi, come vedremo, i suoi giudizi, pur senza essersi mai neanche alla lontana appressati a quelli catalogabili come reazionari, furono più distaccati e caustici. Tanto da costituire un problema per la critica e, ancora più imbarazzante, per i politici democratici, socialisti e liberali dei due secoli successivi.

Perché Goethe, unico tra gli intellettuali il suo livello e con biografia intellettuale analoga alla sua, prese in modo così marcato le distanze dalla Rivoluzione francese? Come mai proprio lui, lo scrittore che nel *Prometeo* aveva dedicato il più straordinario inno di figure del Settecento contro il principio di autorità, guardò poi dall'alto in basso la presa di Bastiglia e quel che ne seguì? Per i critici e i politici di cui abbiamo detto, quasi all'unanimità grandissimi estimatori di Goethe, rispondere a queste domande è da sempre grande imbarazzo.

In Italia Giuliano Baioni ha affrontato con grande rigore questo problema in un saggio scoperto e dato alle stampe molti anni fa, con straordinario intuito e con quella grazia che sola sa tradursi in capacità di individuare un talento, dall'editore Guida. Saggio ora riproposto da Einaudi che da qualche tempo va pubblicando alcuni autentici gioielli di Baioni. Titolo del saggio: *Classicismo e rivoluzione*. Al quale si sta per aggiungere, edita dalla Marsilio, una nuova e originale prefazione, sempre di Baioni, alle *Affinità elettive*, altro testo goethiano che si aggira attorno al tema del complicato rapporto con la Rivoluzione francese e quel che ne seguì.

Baioni, per tornare al *Prometeo*, sostiene che quel testo scritto da Goethe tra il 1773 e il 1774 rappresenta una delle espressioni più cospicue dell'illuminismo europeo, il punto in cui la letteratura

tedesca colloca decisamente all'avanguardia nella lotta dell'emancipazione della coscienza borghese e scopre per la prima volta una vocazione rivoluzionaria. Proprio così: «Una vocazione rivoluzionaria». Ma allora perché quel gelo, quindici anni dopo, al cospetto dei berretti frigi? E fosse il gelo degli inizi.

Nel 1792 Goethe, per rendere il favore al duca di Weimar, si arruolò nell'armata che contro la Francia rivoluzionaria. Anche se senza particolare entusiasmo, come si dai centri che fa a questa esperienza in Kampagne in Frankreich. Il 18 agosto, partendo alla volta di Magenza, scrive a Jacobi: «Non mi importa nulla della morte dei peccatori aristocratici né di quella dei peccatori democratici».

Poi, vicino a Treviri, si distacca per osservare un monumento del terzo secolo, il cippo sepolcrale di una famiglia galla. «Non gli par vero, di fronte a quella testimonianza assai ben conservata del mondo classico (ma è una classicità alquanto decaduta), di estraniarsi per un momento da quel disordine di truppe in marcia, di carriaggi pesanti, di vetture e cavalli in fila indiana, di accampamenti e acquartieramenti tra signorili e zingareschi, dalla storia contemporanea, insomma, in quanto ha di più perturbatore e «barbarico», l'«scritto Italo» di Chiusano nella sua *Vita di Goethe* (Rusconi). E il 15 agosto, davanti a Verdun, mentre rimbombano i cannoni e si decidono i destini della Rivoluzione - che il poco, in settembre a Valmy, avrà ragione dei suoi nemici guidati dal duca di Brunswick - «Goethe», annota Baioni, «si intrattiene con il principe Reuss-Greiz sulle rifrazioni di colori che ha scoperto in una pozza d'acqua in mezzo all'accampamento e che lo occupano talmente

che né i proiettili né palle di fuoco possono distrarlo».

Altro che Valmy. Quel che scopri in quella pozza per lui la più importante dell'intero 1792. Cosicché nei mesi successivi, nel '93 - ricordiamolo per inciso: l'anno del terrore, il culmine della Rivoluzione francese - scriverà negli *Annali* di «essersi stretto a questi studi come un naufrago a una trave». Per poi scagliarsi contro il sanculottismo letterario a favore di una poetica dell'imparzialità. «Soprattutto, recuperato il rapporto con Schiller (che agli inizi aveva inneggiato come gli altri alle gesta dei berretti frigi e ora era tornato sui suoi passi, impegnarsi assieme all'autore del *Wallenstein* in una vemente polemica contro lo spirito del tempo influenzato dalla Rivoluzione. In particolare contro le passioni di parte e la politicizzazione della vita letteraria».

Negli ambienti intellettuali tedeschi adesso, in pieno 1793, molti degli entusiasmi che si erano accesi all'epoca della presa della Bastiglia sono raffreddati. Di più, Klopstock nel luglio del '93 compone un ode per far pubblica ammenda del suo errore. Caroline

Herder, che era stato a Weimar tra i più entusiasti ammiratori di Marat, Danton e Robespierre, rinnega quel suo recente passato: «Hanno portato a tutti noi danno irreparabile, questi uomini senza legge, passionali, vanitosi e intolleranti», scrive dei rivoluzionari. Aggiunge: «Hanno segnato del loro marchio le più nobili dell'umanità. Barbarie e tirannia rimetteranno ora più profonde radici. Goethe vede dunque approdare gran parte dell'intelligenza tedesca alla riva del fiume sulla quale è rimasto, pazientemente, attendere».

Il che gli dà grandissima soddisfazione. Ma provoca altresì qualche risentimento nei confronti. Possono almeno in parte attribuire a questo risentimento le critiche che già alla fine del Settecento si poi nell'Ottocento ricevettero da parte di democratici e liberali. In particolare Ludwig Boerne e Wolfgang Menzel, che lo accusano di essere niente meno che un «servo dei principi».

Anche il più stretto di Marx, Friedrich Engels, si pone il problema del rapporto di Goethe con la Rivoluzione. Ma, a modo suo, cerca di difenderlo: «Noi non rimproveriamo a Goethe alla maniera di Boerne e di Menzel che non fosse liberale, bensì che «volte potesse essere anche un filisteo; non che non fosse capace di alcun entusiasmo per la libertà tedesca, bensì che sacrificasse il suo «tratti prorompente e rettilineo senso estetico a una avvertenza piccolo-borghese tutti i grandi storici contemporanei; non che fosse un cortigiano, bensì che egli, allorché un Napoleone ripuliva quella enorme stalla di Angia che era la Germania potesse occuparsi «tanta solenne serietà delle minuscole faccende e dei menus plaisirs di una delle più piccole corti tedesche».

Durante il Terrore, lo eccitava soprattutto la scoperta della rifrazione dei colori. Restò indifferente agli eventi francesi: «Non m'importa nulla della morte dei peccatori aristocratici né di quella dei peccatori democratici»

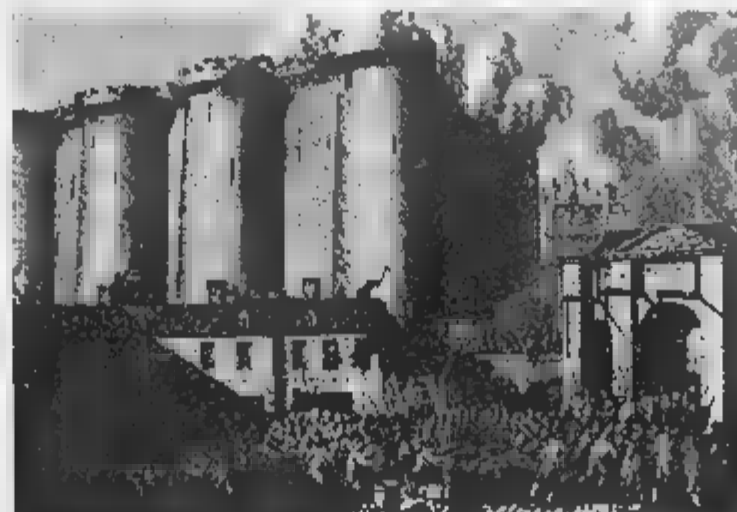
tutta settecentesca della tolleranza». Il dramma del silenzio di Goethe è forse tutto qui, prosegue Baioni mettendo a fuoco in maniera originale il momento in cui il mondo interiore del poeta si divide, appunto, tra classicismo e rivoluzione: «Aveva scoperto la chiarezza e l'armonia mentre l'Europa era in preda al disordine e al terrore. Per poi concludere: «Goethe fu considerato dalla generazione romantica e postromantica un olimpo freddo e imperturbabile perché incapace di passione politica. In realtà la sua freddezza e la sua imperturbabilità l'ultima grande lezione di stile che la cultura europea del Settecento affidava alla turbolenta realtà del XIX secolo al tempo stesso l'espressione di un profondo inesprimibile turbamento morale, la coscienza presa di posizione di un grandissimo spirito che assisteva impotente al crollo del proprio mondo».

Le affinità elettive, il grande romanzo del tramonto di una cultura e di una società, offre una sintesi esemplare di quel che s'è detto. Proprio con i personaggi principali: Eduard e Ottilie. Scrive Baioni: «Eduard, questo Werther maturo come è stato da più parti detto, e Ottilie, la creatura che porta ancora in se stessa il mistero della totalità umanistica, vengono ora confrontati «quella nuova coscienza della realtà storica creata dalla Rivoluzione e vivono come tragico mistero romantico la crisi dell'individuo sturmeriano che ha più speranza di essere, in un mondo ormai determinato dal movimento delle masse e dalla lotta delle classi».

Si può allora sostenere, «face lo studioso Wilhelm Emrich quarant'anni fa, che Goethe, finita la Rivoluzione, «si consegnò mani e piedi allo spirito della Santa Alleanza? No. L'autore del *Werther* non è né come avrebbe voluto Lukács qualcosa di prematista «modi cui possibile esserlo a Weimar, né un quasi reazionario come vorrebbe Emrich. E neanche una via di mezzo tra i due. Goethe, secondo Baioni, creata fedele a una nozione laica e illuministica dello Stato che deve... limitarsi a garantire quelle condizioni di pace e di sicurezza che favoriscono il libero e armonioso sviluppo «personalità individuali». Questo e non altro. Senza mai far concessioni alla Rivoluzione nonostante «presentasse come la legittima erede delle ideali dei lumi. Né all'oscurantismo feudale di Friedrich Schlegel che «fatto profeta della restaurazione metternichiana, indicava nella struttura dogmatica Chiesa cattolica l'unico valore in grado di salvare la vecchia Europa dalle forze demolitrici della perenne rivoluzione dell'era moderna».

Il Goethe che ci presenta Baioni è dunque l'intellettuale capace di portare in salvo le buone e moderne ideali della fine del Settecento attraverso la tempesta rivoluzionaria. Senza concessioni. Al cospetto degli eventi che si susseguono accompagnati dal canto della Marsigliese, non è un entusiasta della prim'ora, e perciò non ha alcun bisogno di un deluso del secondo tempo. E' un osservatore acuto. Parco. Messe. Tentativi quasi disperati di recuperare Goethe almeno in parte a quello che andava costituendo come «retroterra per la sinistra europea, tirandolo per i capelli. Torcendo il senso delle sue parole. Forzandone gli scritti. Tentativi che Baioni fa «pezzi con acutezza, eleganza e metodo».

Il Goethe Baioni infatti è quello - assai più riconoscibile - che, pur non essendosi mai avvicinato agli ideali controrivoluzionari di De Maistre, individua nella Rivoluzione e nella «passione di parte» il crollo «della società del Settecento perché offende in modo irreparabile quell'idea della tolleranza che era il cardine sociale e morale del suo mondo». E cerca riparo nel classicismo. «Il classicismo diventa per Goethe il tentativo di fermare la storia alla misura



La presa della Bastiglia il 14 luglio 1789. Fu la scintilla una rivoluzione che incendiò la Francia. Il cui spirito dilagò in Europa suscitando molte simpatie

TRENT'ANNI DOPO. Il giornalista-scrittore ripubblica la sua tesi di laurea. E si muove qualche critica

Pansa, la Resistenza senza omissis

«Ma anche fra i partigiani c'era la violenza»

QUANDO a metà degli Anni Sessanta comparve l'opera prima di Giampaolo Pansa, *L'esercito di Salò*, un saggio che raccontava magistralmente, attraverso i rapporti segreti inviati ogni giorno a Mussolini, la stentata nascita e la rapida soluzione delle divisioni di Graziani, la critica decretò, con ragione, che la Resistenza aveva trovato nel giovane Pansa (all'epoca trentenne) un nuovo, valido storico. E la conferma venne di lì a non molto con la seconda fatica di Pansa, la trasformazione della sua tesi di scienze politiche (si era laureato nel 1967 a Torino con quelli che lui definiva «affettuosamente una triade di santi protettori», Alessandro Galante Garrone, Guido Quazza e Luigi Firpo) in un altro libro sulla Resistenza, *Guerra partigiana tra Genova e il Po* che Laterza mandò in libreria nel 1967 e che oggi ripubblica con l'aggiunta di una bella intervista di Roberto Botta in cui Pansa rivisitò il suo lavoro di trent'anni fa e analizza, in un lungo, avvincente excursus, i grandi temi della Resistenza e della guerra civile come scenario e specchio dell'epoca odierna.

Con un titolo che rivela l'origine accademica dell'opera, *Guerra partigiana tra Genova e il Po* è un libro importante e per alcuni aspetti fondamentale nel quadro storico della lotta armata contro il nazifascismo in Alta Italia. Intanto, il teatro dell'azione. La zona geografica dove si appuntò la ricerca di Pansa era quella decisiva, nel 1944, per la strategia dell'occupante tedesco. Unica cerniera fra la Liguria - che poteva diventare da momento all'altro, con uno sbarco alleato, nuovo fronte di guerra - e la pianura padana - i gangli industriali di Milano e Torino, l'Appennino alessandrino e le «propagandine» sul costituivano un tortuoso scollo di bottiglie - monti impervi, valli strette e insidiose, rarissime strade percorribili dal traffi-

Qui a fianco l'entrata dei partigiani a Acqui Terme il 4 aprile '45. L'immagine, dell'Archivio fotografico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, compare sulla copertina del libro di Giampaolo Pansa (nella foto a destra) «Guerra partigiana tra Genova e il Po»

1944: in una zona cruciale fra la Liguria e la Pianura Padana venti mesi di battaglie, massacri, imboscate e, sullo sfondo, le polemiche e i contrasti militari e politici fra le bande di «ribelli»

co militare pesante, un terreno ideale per la guerriglia, per il «mordi-e-fuggi» partigiano. La Wehrmacht doveva tenerla e controllarla a tutti i costi; se cadevano città come Acqui, Tortona, Serravalle Scrivia, saltava tutto il dispositivo tedesco del Nord-Ovest. Per mantenere il dominio su questa vasta area, nota nei documenti partigiani come VI Zona, i nazifascisti ricorsero a tutti i mezzi, dagli eccidi dei 27 partigiani fucilati a Valenza, al «Natale di sangue» sull'Antola, dalla strage della Benedetta con le 147 vittime ai feroci rastrellamenti nelle valli Lombrone, Erro, Curone, Borbera condotti con i mongoli della divisione «Turkistan» che andavano



all'assalto sparando con i mitra-ghiettori e urlando, dirà il partigiano Arturo Delle Piane, «come un branco di bestie scatenate». Furono venti mesi di sconfitte, vittorie, ritirate, massacri, battaglie, imboscate e, sullo sfondo, le polemiche e i contrasti, ora militari, ora politici, fra le bande di «ribelli». E infine l'ultimo vittorioso scontro in campo aperto quando, nella primavera 1945, le formazioni partigiane dell'Alessandrino dovettero affrontare da sole i tedeschi del generale Meinhold che presidiavano Genova e il settore da Sestri Levante a Voltri. Il IV Corpo d'armata «Lombardia» del generale Jahn, stanziato da Savona a Ventimiglia e i fascisti della «San Marco», tutti in ritirata,

decisi a raggiungere la pianura padana attraverso i passi appenninici. Con agile scrittura e felice scansione temporale, Pansa ricostruisce tutto ciò sulla base di una vastissima e rigorosa documentazione e già in queste pagine si rivela lo scrittore domini, con lo stile asciutto, essenziale, senza compiacimenti, senza retorica specialmente quando descrive i rapporti fra partigiani e popolazione e quando traccia i ritratti degli eroi della sua *Guerra partigiana*: il contadino Salvezza (a Pinasco) al cui «verrà intitolata una divisione», il fabbro russo Polietav (a Fiodora) che si immolò guidando l'attacco ai tedeschi nella vittoriosa battaglia di

Cantalupo, il gariboldino cattolico Gastaldi («Bisagno») che morirà nel maggio 1945 in un assurdo incidente stradale. Nell'intervista di Botta, che conclude la nuova edizione del libro, Pansa muove «serie di critiche a questa sua ricostruzione della guerra partigiana nell'Alessandrino (ad esempio dice «non aver sottolineato» la violenza che permeava le bande partigiane, «come quelle comuniste che gestivano un campo di eliminazione» nella VI Zona ligure) e finisce col giudicarla «una storia della Resistenza abbastanza «buonista». In realtà crediamo che Pansa abbia ben poco da rimproverarsi perché già nel 1967 - uno storico controcor-



Confessa ■ «El País» Bobbio: non ho la coscienza del tutto tranquilla

NORBERTO Bobbio ha confessato di appartenere alla categoria degli uomini che non sono mai contenti di loro stessi ed ha ammesso di sentirsi con «la coscienza del tutto tranquilla». Il quotidiano madrileño *El País* ieri ha pubblicato una lunga intervista al filosofo torinese in coincidenza con l'uscita in Spagna della sua *Autobiografia*. Due pagine in cui Bobbio parla dei suoi libri, delle sue idee, della sua «filosofia» alla soglia dei 90 anni.

«I riconoscimenti internazionali mi hanno procurato grandi soddisfazioni, ma questo non cambia il fatto di non sentirmi con la coscienza del tutto tranquilla - ha detto - non solo per gli errori commessi, ma per le previsioni sbagliate».

«Mi sento sempre scontento ogni volta che leggo qualche scritto del passato - ha continuato -. Una volta, dopo aver finito un libro mi consolavo pensando che il prossimo sarebbe stato migliore. Ma alla mia età ora non posso più dirlo, è troppo tardi per pensare al domani».

Bobbio ha riconosciuto che la sua *Autobiografia* è più pubblica che privata, ma ha affermato che gli piacerebbe molto parlare della «parte intima» della sua vita e nel caso si dovesse pubblicare una seconda edizione di questo libro. Ma questo, ha aggiunto, è difficile in quanto «richiede una vena di scrittore autentico che non possiedo».

La *Autobiografia* di Norberto Bobbio è uscita in Italia nel maggio dello scorso anno, curata da Alberto Papuzzi e pubblicata dall'editore Laterza. È il racconto di una vita umana, lunga e ricca, che si intreccia alla storia del secolo. (Ansa)

rente, revisionista ante litteram che, come acutamente Botta, «tentava di leggere la Resistenza senza preoccupazioni di schieramento politico». Lo rivelano del resto le stesse pagine di allora in cui, ben distante dall'agiografia, sottolinea i limiti «spontanei» della guerra di liberazione, l'incultura politica dei giovani affluiti nelle bande, l'attentismo, la frequente inefficienza dei comitati di liberazione, la fiacchezza degli antifascisti che tardavano a disporsi a una battaglia aperta e lasciavano attirare ad ambigui contatti coi fascisti, all'egemonia delle formazioni comuniste e al loro dispotismo ideologico riferendo una frase di «Bisagno»: «Un giorno dovremo vergognarci di essere scesi a Genova alla loro testa». A noi che fummo trent'anni fa i primi ed entusiasti lettori di *Guerra partigiana* sembra una buona la ripubblicazione di questo libro che rimane a insegnarci come, onestamente e bene, la storia del nostro Paese.

Giuseppe Mayda

La rubrica di Massimo Gramellini «Zap. Italia in tv» riprenderà con la nuova stagione televisiva.

LETTERE AL GIORNALE

Tre Tenori e una macchietta. Il terremoto non è un castigo di Dio

MUSICA

Il concerto «dei tre tenori» a Parigi Tour Eiffel venerdì trasmesso Mondovisione (per l'Italia da Raiuno) è stato ancora una volta un evento memorabile, un bel momento musicale, che ha ridato dignità a una mediocrità programmata pubblica e privata afflitta dalla sindrome estiva. Ma non è stato un episodio di buona qualità televisiva, anzi da questo punto di vista è stata un'occasione sprecata se non addirittura un brutto episodio. Condivido perciò le osservazioni fatte in merito ieri dal critico della *Stampa*: non fornire in sovrappienezza titoli e gli autori delle canzoni e dei brani lirici eseguiti è stata una grave mancanza, un atto di sciattezza e di disinformazione. Come se un giornale pubblicasse un grande servizio fotografico senza didascalie.

Forse la televisione francese si è lasciata andare, anche in questa serata, all'andazzo di tutte le riprese televisive dei Mondiali, tecnicamente ottime, ma penosamente avarie di notizie sulle partite e sui giocatori, notizie che apparivano continuamente e efficacemente sui teleschermi durante i precedenti Mondiali avvenuti negli Stati Uniti, prodighi di schede computerizzate e continuamente aggiornate. I francesi si preoccupavano di «visualizzare» neanche lo tempo.

Questi discorsi che riguardano l'immensa platea degli sportivi. Quella degli appassionati di musica e dei curiosi, altrettanto immensa, ha certo gioito alla scelta di lasciar soli sul palcoscenico Domingo, Carreras, Pavarotti, il direttore Levine e l'orchestra, alcuni brava presentatore e soprattutto senza alcuna «brava presentatrice», come si fa purtroppo da noi, chissà perché e da chi dannati all'immancabile «ca giuliva» che riempie l'aria di iperboli e superlativi.

La gioia però è durata poco: alla mancanza di didascalie francesi per annunciare i pezzi interpretati la Rai non è pronta a ovviare.

propria didascalia in italiano. Peggio, l'intervallo e il commento per fortuna saltuaria concerto non erano affidati a un esperto degno dell'importanza quanto avrebbe dovuto spiegare (sto pensando, per esempio, a due collaudati divulgatori musicali come Roman Vlad e Sandro Cappelletto), non erano dunque affidati a un esperto ma a una macchietta, un tizio che dicendo mimando male, bacchetta in pugno, le movenze di un direttore d'orchestra, tra un leggìo e un pallone, ha indotto molti a infastiditi o a cercare un po' di conforto - altri canali in attesa che il peggio passasse.

Ora, con molta cortesia, mi pongo e pongo alcune semplici domande: chi ha scelto il comico per questa serata? Lo ha fatto di proposito? Qualche dirigente responsabile della Rai ha visto almeno saputo? Temo che nessuno risponderà. almeno in Viale Mazzini si accoglia «pregheria: qualcuno della direzione si faccia forza e vada a rivedere la scena. Potrebbe servire per il futuro.

Guido Rezzonico, Venezia

l'uomo deve sperimentare il

Le ragioni della sofferenza nel mondo e la sua relazione con l'esistenza e l'azione di Dio sono un tema di discussione che accompagna l'umanità attraverso i secoli. E' quindi bastata l'innocente domanda di una bambina, che chiedeva alla madre perché mai Gesù non arrestasse il terremoto, per riaccendere l'interesse per la questione sulle pagine giornaliere.

Purtroppo le spiegazioni più o meno dotte o più o meno fideistiche fornite dagli interlocutori mi lasciano perplesso quanto le spiegazioni delle ragioni della guerra (la seconda guerra mondiale) udite da un anziano parroco. Predicava costui, in serietà, che il guerra era un castigo di Dio perché le donne avevano accorciato le gonne sopra il ginocchio. Ed io, allora ragazzino, mi chiedevo come mai,

Gentile Signor Del Buono al ritorno da una breve assenza da Torino ho visto con profondo dolore lo scenario perpetrato a Bolzano, dove «rasi tigli di notevoli dimensioni e di dignitosa bellezza sono stati rasi al suolo: ora è una desolazione! Sono certo che il progetto del parcheggio pubblico sotterraneo che avrebbe motivato l'abbattimento si sarebbe potuto acquistare solo se si fosse voluto - nel rispetto di tutto o di gran parte del verde esistente che è pur sempre e innanzitutto patrimonio dei cittadini...»

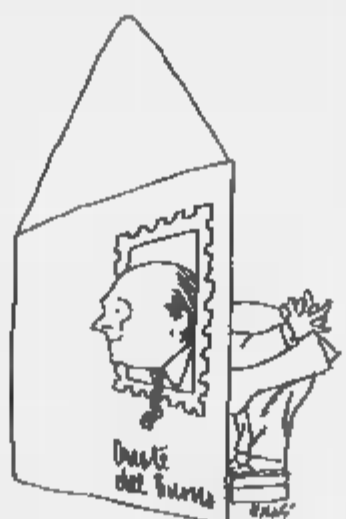
Giovanni Grimaldi, Torino

GENTILE Signor Grimaldi, la ringrazio per la lettera che mi ha chiarito il di un'altra anonima che mi pareva un poco oscuro, dichiarando: «Egr. dr. Del Buono, tutto Bolzano era fiducioso che lei divulgasse all'opinione pubblica lo scempio che è stato fatto degli alberi di corso Bolzano, Matteotti, Vinzaglio e di quelli del posteggio di corso Bolzano. Fidavamo sul fatto che lei ha fama di grande ecologista...». Ma in realtà non ho nessuna fama, io non faccio che tenermi e registrare le notizie, purtroppo quasi sempre non buone, e spesso pessime addirittura che mi fornisce la collaborazione dei lettori. Mi dispiace veramente di non aver parlato tempestivamente di questa nuova strage di alberi. Ma non vivo a Torino, e

in tal caso, a partire per il fronte dovrei essere gli uomini. Insomma, la spiegazione mi pareva priva di logica. Penso che di una spiegazione plausibile alla questione che ci interessa sia dovuta al fatto che noi guardiamo alla scena del mondo se ci troviamo di fronte un'opera compiuta, e giudichiamo l'abilità e le ragioni dell'Artefice sulla base di tale nostra convinzione. E' così se volessimo valutare un affresco al momento del semplice abbozzo oppure un complesso architettonico a cantiere in.

Visto che il dibattito è partito da una domanda di fede, forse è il caso di ricordare che, stando alle

LA LETTERA DI DIO



Stragi di alberi in città

recuperato l'attenzione con la passione di evitare nuovi scempi senza giustificazione. Nessuna battaglia è perduta prima della fine. L'importante è conservare un minimo di coerenza, non cambiare idea, anche se, davanti a delitti compiuti contro la natura, a volte cadono proprio le braccia, ma la coerenza vuole che si vada avanti.

Oreste del Buono

la vostra posta mi viene inviata fuorisacco. Non capita quasi mai, ma ogni tanto i colleghi di Torino si dimenticano di me. Nulla di male. Si dimenticano magari per un giorno, magari per un'ora, ma così, per esempio, mi è arrivata in ritardo con un rimprovero di negligenza da un intero quartiere che si chiama come una città, il che mi complica un poco le cose. Nessuna scusante, s'intende, assumo tutta la mia responsabilità. E' vero che le autorità cittadine paiono avercela con il verde e aspettare solo la possibilità di nuocergli. Me esistono diversi ed ha grandissima importanza la sapienza di chi è chiamato a intervenire. Questa rubrica, comunque, è aperta a ogni protesta e a ogni proposta. Il ritardo nell'informazione può

zione attualmente geme ed è in travaglio, in attesa della rivelazione dei figli. Dio, che ci saranno nuovi cieli e nuova terra dove dimorerà la giustizia, tempo in cui non ci sarà più lotto, né dolore, né pena. E Gesù stesso affermò la necessità di «palinghenesia», cioè di una nuova creazione. Per chi voglia cercarli, i riferimenti scritturali si trovano in Romani 8, 19a-22, Isaia 65, 17; Pietro 3, 13; Apocalisse 21, 4; Matteo 19, 28. Tutto ciò dovrebbe farci capire che, oltre alla creazione dell'«universo» fisico occorrono altri interventi e che questi in un'epoca di adempimento.

E' certamente difficile saper guardare oltre la situazione contingente, i terremoti, gli incendi, le malattie, le guerre, i cumuli d'immundizia che ci sommergono, per poter intravedere il compimento di tutte le cose, il fine ultimo delle nostre vicende. Ma non saranno certo i ragionamenti filosofici o la cieca devozione a dissolvere la nostra penosa miseria spirituale.

Franco Rizzo, Torino

Di Bella, la Lombardia non è retromarcia

Come anche *La Stampa* ha scritto (10 luglio), la Lombardia ha anticipato i primi dati sull'applicazione della multiterapia. Bella, dando la parola ai medici oncologi di altissimo livello incaricati di monitorare lo sviluppo dell'iniziativa in 36 ospedali pubblici lombardi. Li ha presentati in coerenza con l'impostazione voluta fin dall'inizio e di pre-affermata a chiare lettere: realismo, e niente pregiudizi né in un senso né nell'altro. Posizione questa confermata con chiarezza e ripetuti inviti da parte mia a non abbandonare le terapie tradizionali di comprovata efficacia. E ciò mentre la gente è bombardata (anche a mezzo stampa) da informazioni non sempre e comunque fortemente incidenti sul piano emotivo.

Non c'è nessuna retromarcia adesso, dunque, come l'articolo della *Stampa* arbitrariamente so-

stiene: la Regione Lombardia ha mai inteso validare la terapia Di Bella. Ha voluto offrire ai malati libertà di cura in condizioni di sicurezza, cioè riportando la questione al rapporto con i medici in strutture adeguate. In piena coerenza con ciò, ieri i primi dati e valutazioni sull'applicazione «osservazionale» del metodo Di Bella sono stati affidati agli specialisti, non ai politici.

Non vi era pregiudizio dettato da ragioni di schieramento, ieri: non vi è oggi. Mai fatte battaglie ideologiche a favore di nessuno, mai sceso in piazza per questo. Ho fatto battaglie contro il pregiudizio ideologico: cosa che fa bene alla scienza prima che alla politica. Sfido chiunque a provare il contrario. Sfido chiunque anche a ignorare il valore della grande risposta a una drammatica domanda sociale: la domanda di 7000 malati che si sono rivolti alle nostre strutture e che vi hanno trovato assistenza.

Roberto Formigoni, Milano presidente della Regione Lombardia

Un trilemma della politica

I refusi di stampa sono talvolta sorprendenti. Ieri nel mio editoriale «l'eredità del presidente ammontatore» parlavo del «confine delicatissimo tra autonomia della magistratura e primato della politica». Ebbene, nel testo il «primato» è diventato il «privato» della politica. A pensarci bene, data la questione discussa, non è poi tanto sbagliato. Così, grazie a un refuso, è diventato un trilemma della politica.

Gian Enrico Rusconi



Per saperne di più contattateci: ci faremo in quattro per soddisfare la vostra voglia di pubblicità.

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi l'Antica Osteria Marconi di Potenza e il Pitrizza di Porto Cervo»

IL RISTORANTE

Delizie lucane con vitalba

L. 28, inteso tram, il già passato... tocca andare a casa piedi. Nina. Così, nelle parole di Enzo Jannacci, l'antico cantava sotto le finestre della sua bella. Cantava la Milano degli Anni Sessanta, mia Milano di periferia, tra Città Studi e l'Ortica, tra via Lomellina e il capolinea del tram 28, oggi 5. Il 28 passava sotto la mia casa, via Amadeo, ed il mio papà percorreva tutta la strada fino al terrapieno della ferrovia: faceva due passi soprattutto, sulla vitalba, raccoglieva le vitalbe, una ranuncolacea dalle foglie tripliciolate, sorta di asparago selvatico che, nella mia casa medio-piccolo borghese, finiva in padella a insaporire la frittata.

È la vitalba, schiva, povera verde pianticella primaverile, umile neglecta, la sono trovata qua, nel miglior ristorante della Basilicata, angolo gastronomico da scoprire del Tricolore d'Italia, a insaporire un piatto di pesca e albicocca (22.000 lire) e l'Aglianico Vulture Don Anselmo 1992 (40.000 lire), poi un assaggio di molti piatti ingolositi. Dopo il cortese regalo di salmone a polpo in vinaigrette all'arancia (geniale e straordinario), ecco gli scampi in zuppa di lenticchie e vitalbe, il tortino di patate e alici, i cavatelli con ceci e pescatrice, le orecchiette con caciocotta, le straordinarie costole di capretto locale in crosta di mollica e olive sformate di cicoria. Dalla carta dei dolci, semifreddo al torrone e limone in salsa neopole (magistrale), e le «falle» al miele, piccola pasticceria. 63-70.000 lire per un menu completo dove servizio e coperto sono compresi nei prezzi.

SOTTO: 1. DA PESSIN A MESE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A OSCELO
DA 10 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 10 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 10 A 18/20
INDIMENTICABILE

ANTICA OSTERIA MARCONI
Potenza, viale Marconi 233-235
T. (0971) 56.900 / Fax (0971) 56.900
CHIUSURA: Domenica sera e lunedì
FRIE: le settimane di Ferragosto
CARTE: CREDITO: American Express, Bonamiciard Visa, CartaSi, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO: 14.5/20
Provato il 2 giugno

zione lucana. Un'altra porticina di legno e vetro vi immette, nella bella stagione, nella veranda, tra mattoni, coppi e listarelli di legno, ai pochi tavoli ben distanti ed affacciati su uno scampolo di praticello ben tenuto e orlato di acacie. A tavoli e sedie di legno impagiate vi sembrerà, quasi, di essere in un altro posto di atmosfere estive: il Sole di Maleo. Chiudete l'occhio sulla formaggiera (sarebbe meglio la grattugia), ma gustatevi il clima e l'ambiente amichevoli, educatamente cordiale, sia per lo sconosciuto, sia per i tanti abituati in questo ristorante emergente. Segnaposti, secchielli per il vino bianco, posate in acciaio, tovaglie dai colori giustamente diversi tra i tavoli interni e quelli di fuori, una carta dei vini ottima (e straordinaria per la regione in cui vi trovate). Io mi sono fatto portare il Basilicata Bianco di Corte 1996 Paternoster, profumato di pesca e albicocca (22.000 lire) e l'Aglianico Vulture Don Anselmo 1992 (40.000 lire), poi un assaggio di molti piatti ingolositi. Dopo il cortese regalo di salmone a polpo in vinaigrette all'arancia (geniale e straordinario), ecco gli scampi in zuppa di lenticchie e vitalbe, il tortino di patate e alici, i cavatelli con ceci e pescatrice, le orecchiette con caciocotta, le straordinarie costole di capretto locale in crosta di mollica e olive sformate di cicoria. Dalla carta dei dolci, semifreddo al torrone e limone in salsa neopole (magistrale), e le «falle» al miele, piccola pasticceria. 63-70.000 lire per un menu completo dove servizio e coperto sono compresi nei prezzi.



A impreziosire
menù da re a base
di pasta fresca e pesce
c'era anche questa
deliziosa erbetta

Forse non troverete
mai un altro posto
di tale fascino
e bellezza (al prezzo
di stipendio)

L'ALBERGO

Sogno di una notte in paradiso

A scenderà du pisantinu, la fresca brezolina serate galluresi. Voi sarete lì, ai bordi del mare, sulle indimenticabili terrazze fiorite in uno straordinario tripudio di colori e profumi: allora, laggiù, sulla vostra destra, Porto Cervo, falsa brutta cementificata, sarà solo un tenue affasciante riverbero di luci lontane. Nel silenzio, tra lo sciabordio dell'acqua e il canto delle ultime cicale dei grilli, ringrazierete Dio o il vostro dio di questo incantato fiabesco paradiso terrestre.

È il più costoso albergo d'Italia; dormire una notte qui vale uno stipendio mensile. Ma se siete in viaggio di nozze, volete conquistare il vostro lui o la vostra lei, se avete capito che vita può essere anche un momento di follia, se lavorate e risparmiate tutto un po' per permettervi qualche momento di sogno, se siete di quelli che vale più un giorno di leoni, dispendiosi, piuttosto che un pecore risparmiatore, se (a differenza di qualche decina di migliaia di italiani anche proletari) non avete buttato via milioni per andare in Francia a vedere i Mondiali, non fumate e bevete, ricordatevi che in Italia, pur con qualche difetto, io non ho trovato un posto di tale fascino, tale bellezza, di tale splendore.

Certo, le ragazze della reception potrebbero avere meno puzza sotto il naso; il cameriere potrebbe appoggiarsi un po' meglio a camera il tuo bagaglio; potrebbero anche non dimenticarsi in quale parcheggio hanno lasciato (con le luci accese) la tua macchina, le lenzuola potrebbero essere un po' meno pulite che di pur bellissimo cotone... il resto è sogno. La Costa Smeralda, Porto

Cervo e Sardinia, con l'appendice di Porto Cervo, è tutta uguale, è «falso» degli Anni Sessanta dove le case sembrano quelle di Barbie o, se preferite, Freddy e Wilma degli Antanati. Nei ristoranti, poi, certa gente sembra tratta da Beverly Hills.

Ma che ve importa a voi quando, al cartello Pitrizza, piegherete in questa insenatura d'incanto, isolata dal mondo, in questa lingua di terra protesa sul mare dove, di rocce tra la roccia e il prato, si incuneano, si celano, le ville e i crocchi delle camere. I prati sono rasi da sembrare moquette, i vialetti sono un'esplosione indimenticabile di ortensie, ginestre, caspi, gerani, lavanda, gelsomini.

La felicità (ed i soldi) sono per pochi e qui ci sono solo una cinquantina di camere immerse nel silenzio più assoluto. Non sono poche, ma vi sembrerà di essere soli. Il personale gira nei vialetti con le auto elettriche; la sera il vostro riposo è sorvegliato dalle guardie notturne; di giorno, qualche raro motoscafo approda lento al pontile dell'albergo mentre voi passate ore da principi.

La grande sala comune, il salotto che abbraccia l'ampio bar, è bellezza che ha tutto il calore e l'intimità delle cose classiche. Fuori, sul mare, la veranda si offre con le rilassanti dei suoi divani e delle sue poltrone elegantemente fasciate, lussuosi e mollemente avvolgenti. La piscina non è piscina. La sua acqua si confonde con il mare e si perde a pelo delle onde; vi immergerete scendendo gradoni fatti di sasso, le pietre di qua attorno, e vorrete più andare via.

Ultima prova: 30 giugno 1998

PREZZI	
DOPIA USO SINGOLO	800-2.350.000
MATRIMONIALE	1.800.000-2.850.000
PRIMA COLAZIONE	65.000
PITRIZZA	
Porto Cervo (Gallura), località Pitrizza	
TEL.	(0769) 930.111
FAX	(0769) 930.611
CATEGORIA	*****

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

O I A M E I S S R
A N R G L O D A I
F T N I U O T R A
I R O C O T A I G
M A O O E R N T M
E O S P L A I A D
C S E A R N A B O
U G F N A T I G I
L E R A D I I S N

Con ogni di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» Parliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 19 riga: 10 e il totale nelle caselle in basso a destra. abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:
A = bianco
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura Roberto
Le soluzioni saranno pubblicate su STAMPA martedì 14 Luglio

PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Il musicista del «Concerto brandeburghese»; 5. Richiesta di replica; 7. La capitale del Pakistan; 17. Si nel Klonike; 18. Televisione inglese (sigla); 21. Città siciliana famosa per la matelica; 22. Articolo e nota; 23. Cervo nordico; 25. Opera di Giovanni Paisiello; 26. Raggiunge una profondità di 11 metri; 30. Tela senza parti; 31. Personaggio Hugo Pratt; 32. Il Duce di «Piccole volpi»; 33. Non stare con le mani in mano; 35. Fondò il monastero di Bobbio; 36. La protagonista di «Case bambole»; 37. Lo Stato Kharum; 38. Professore che fa parte del ruolo organico; 39. La città della Garfagnina (sigla); 41. La merita chi è stato bravo; 42. Sfondi teatrali; 43. Brutto della Sicilia; 47. Compongono il parigino; 48. Esperti diplomatici; 50. Volersi un gran bene; 52. Appassionato, avvisato; 53. Periodi che durano molti secoli; 55. Fu sconfitto il sultano Mahmud II; 57. Lo schermo regista televisivo; 58. I confini della Svezia; 59. La pa di Jorge Amado; 61. Città della Campania; 63. Personaggio mascherato di telefilm; 64. I fatti del giorno; 66. Federico Garcia poeta; 67. Sebastiano eletto doge di Venezia a 81 anni; 68. Un'incognita matematica; 69. La laglia il boscaiolo; 70. Incontro di vocali.

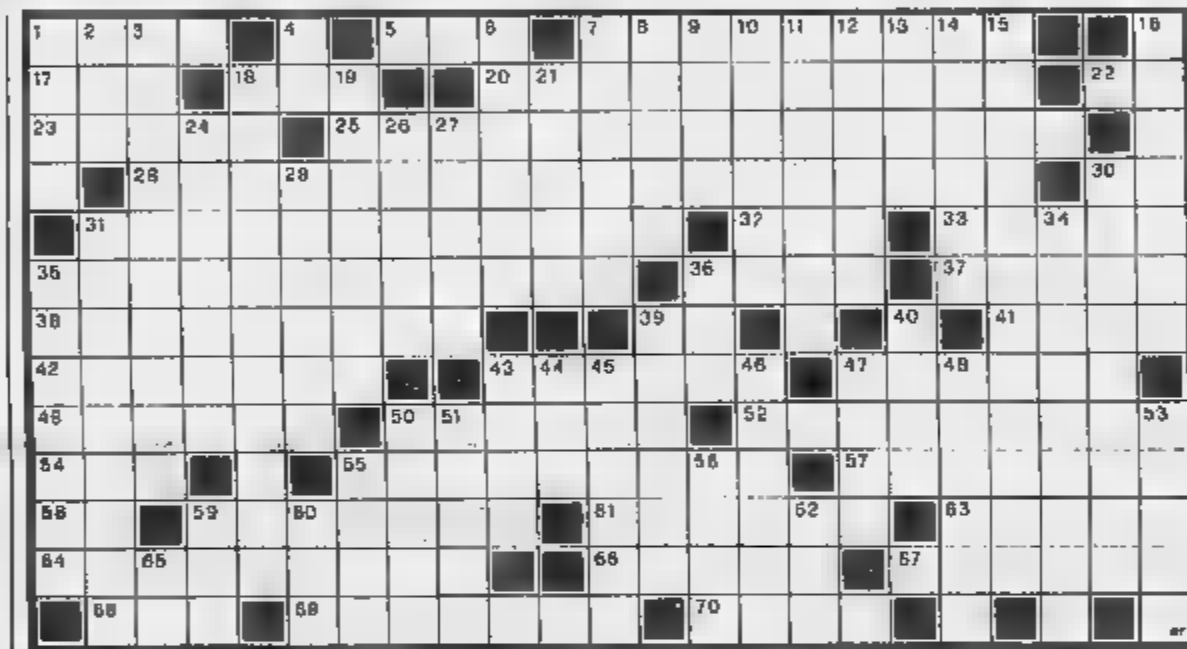
In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge STRACCIATELLA: noi abbiamo trovato 45 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono molti numeri in parola (da 1 a 12 lettere). Esempio: da a2 UNO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 2300. E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

[SD2]

La scorsa settimana un collega di lavoro mi ha raccontato di una trasmissione televisiva a quiz che gli era capitato di vedere: «Alta trasmissione partecipavano 3 concorrenti, Aldo, Giacomo e Giovanni. Il meccanismo di gara prevedeva che quando uno dei concorrenti superava una prova guadagnava una delle 9 carte coperte; le carte erano numerate da 1 a 9 e il loro punteggio totale coincideva con i punti in palio. Dopo le prove - continuò - i concorrenti tre carte ciascuno. Giovanni aveva 15 punti mentre Aldo ne aveva il doppio. Giacomo, l'unica carta poi di cui ricordo il possessore era il 4, in meno Giacomo». Quali tre di Giovanni?

VERTICALI: 1. Soffia molto forte

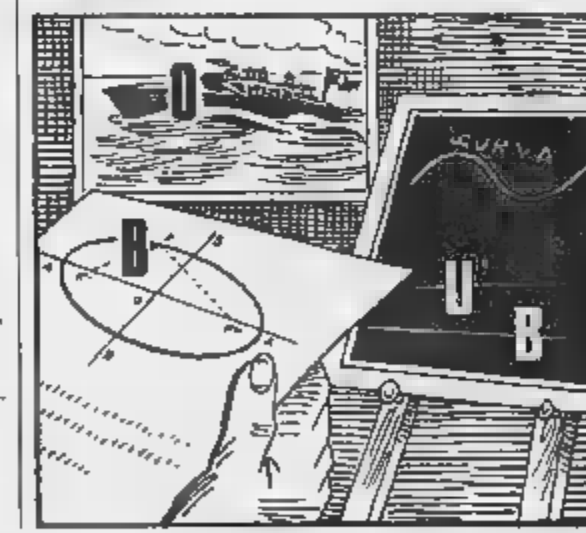


Trieste; 2. Altari pagani; 3. Mescolare senza distinzione; 4. Iniziali del grande Benigni; 6. Si fa selezionando; 7. Sano e salvo; 8. L'organo con schenali di telefilm; 64. I fatti del giorno; 66. Federico Garcia poeta; 67. Sebastiano eletto doge di Venezia a 81 anni; 68. Un'incognita matematica; 69. La laglia il boscaiolo; 70. Incontro di vocali.

Schlemazzi; 21. L'attore e regista «Manhattan»; 22. Esperti di carni suine; 26. Il commediografo «Felicita Colombo»; 27. Segna Nizza; 28. Ruminante delle Ande; 29. Località nella valle del Cordevò; 31. Una pietra... fondamentale; 32. Antica eretica; 33. Vi nacque Beethoven; 34. Frutto tropicale; 35. Una politica economica; 36. Il nome della Dietrich; 38. Percussione... con un randello; 39. Fa perdere il controllo; 40. Bastoni... tra le ruote; 46. Governatore del domini bizantini; 47. Si dà da svolgere agli studenti; 48. Carro corazzato tedesco; 50. Soffio leggero; 51. Squadrà di calcio rossoneria; 53. Pochi istanti fa; 54. Divisione amministrativa eresia sul Mar Rosso; 55. Un passato recente; 59. Mezzo di trasporto pubblico; 60. Ordine di arresto; 61. Topo... parigino; 65. Le iniziali dell'attore americano Cruise.

FOTOGRAFIA

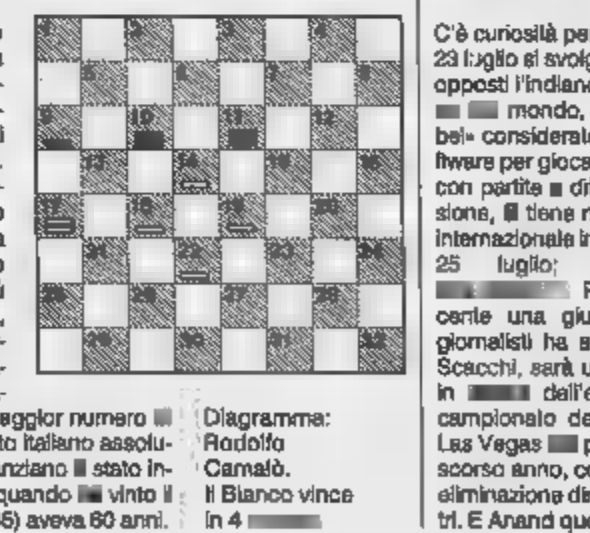
[frase: 10, 9]



Anche la Federazione ha il suo sito Internet. La si trova su <http://www.fid.it> dove oltre al sito si possono avere indirizzi delle società affiliate, i risultati dei principali tornei e qualche simpatica curiosità. Per i nostri lettori che hanno l'accesso telematico proponiamo qualcosa: Nicola Pietrangeli di Venezia ha vinto il suo primo titolo assoluto nel 1991 a soli 15 anni; ma non è il più giovane «maestro» donna italiana, record che spetta a coetanea Pierfrancesca Basile. Lecca che ha ottenuto il titolo nel 1997. Gaetano Mazzi di Taranto è il giocatore con il maggior numero presenze nel campionato italiano assoluto: ben 32. Il campione italiano più anziano è stato invece Antonino Majnelli. Messina: quando è vinto il titolo nel 1989 (con record di punti, 35) aveva 60 anni.

FOTOGRAFIA

[Falter]



FOTOGRAFIA

[Alo]

C'è curiosità per il slide che dal 20 al 23 luglio si svolgerà ad Ischia e vedrà opposti l'indiano Anand, vicecampione del mondo, e il programma «Rebel» considerato uno dei più forti software per giocare a scacchi. Il match, con partite a differenti tempi di riflessione, si tiene nell'ambito del festival internazionale in programma il 18 e 25 luglio: per dettagli Per Anand, cui è recente una giuria internazionale di giornalisti ha attribuito l'Oscar degli Scacchi, sarà un piacevole diversivo in occasione dell'edizione 1998-99 campionati del mondo, ufficialmente annunciato Las Vegas primi. Stessa formula dello scorso anno, con cento giocatori ai nastri di partenza, eliminazione diretta su due partite e finale al bianco vince. E Anand questa volta punta al titolo.



Diagramma: Rodolfo Carnabò. Il Bianco vince in 4.

Azolin ecologico

AMATO DALLA PELLE, DODATO DAGLI INSETTI

La protezione naturale dagli insetti molesti

GARANTITO DA BRACCO
SCOSIN PARMAS

Numero Verde

167-289 200

È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

TELEPASS
family

Con un piccolo apparato montato ■ bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in ■ i caselli della Società Autostrade ■ comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi ■ paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione ■ di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade ■ porte Telepass ■ così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e ■ hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.**

Ma con
Telepass
Family
ci siamo
andati
molto vicino.



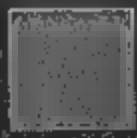
Visacard



FastPay



Carte di Credito



Telepass

autostrade

www.autostrade.it

MINOLTA

La nuovissima **DYNAX 505si** la più veloce, la più perfetta, la più tecnologica.

Miniradone di altissima precisione in 14 segmenti. Tempo di posa ultra rapido di 1/4000".
Trasporto pellicola 2 fotogrammi al secondo. 7 funzioni personalizzabili.

L.799.000

con zoom AF/38-70

L.899.000

con zoom AF/28-80macro



6 MESI
INTERESSI

La meno cara.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA MINOLTA IN TORINO.

europphoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

2 NEGOZI IN TORINO

PIAZZA CARLO FELICE 23 - TEL. 011/523.94.33 - 562.91.91 - CORSO SIRACUSA 136 - TEL. 011/51.24.11 - 51.04.50

Quasi trent'anni dopo Mondicelli ritorna ai

sui temi prediletti, alla composizione ed incastro dello spettacolo, alle gallerie dei personaggi e dei caratteri, con questo «Speriamo che sia femminile, in cui gli schemi della commedia e i suoi sviluppi narrativi sono ripresi e aggiornati secondo un modello che continua a essere per molti versi esemplare, non foss'altro che per la molteplicità degli scorci attraverso i quali la storia procede» sembra quasi avvitarsi su se stessa, un girovanno di fatti «enunciati in volta

di Gianni Bandolino

SIA
Oggi alle 20,50, su RaiDue
Produzione: Italia
Regia: Mario Monicelli
Soggetto: Tullio Pinelli
Sceneggiatura: Pinelli, Suso Cecchi
D'Amico, Leo Benvenuti
Interpreti: Liv Ullmann
Catherine Deneuve, Giuliana
Phillippe Noiret, Elier

Qui è l'ambiente - un'azienda agricola in Toscana condotta da ■■■ donna volitiva e indipendente come Elena, il cui marito, il conte Leonardo, sperpera i suoi beni a Roma - a costituire il centro di questo movimento drammaturgicamente circolare, che vede affacciarsi alla ribalta gli altri personaggi, dalla figlia maggiore Franca alla minore Malvina allo zio Guglielmone con una propria fisionomia e un pro-

Monicelli, da eccellente maestro di regia, conduce il gioco con grande scioltezza, affidando a ciascun attore un personaggio che pare confezionato su misura. Ed è questo gioco delle parti, ■■■ le sfaccettature ■■■■ case, le piccole complicazioni individuali, gli scarti rispetto alla norma, gli eccessi e le cadute di tono, a stabilire l'asse portante di una rappresentazione della realtà che, al ■■ delle evidenti forzature comiche, riflette molto bene taluni aspetti della nostra vita familiare e sociale.

Ricky Martin:
la sua «Copa de ■ Vida»
prima ■ Francia-Brasile
sarà ascoltata
da oltre ■ miliardo
■ telespettatori;
qui sopra lo stadio
della finalissima;
a sinistra,
Isabella Rossellini,
ideale
di bellezza femminile
per il cantante
portoricano

dunque maschio per definizione. Ma verso le donne nutro il massimo rispetto».

E ■ **planetario, come lo prende?**
«Esordi dodicenne in scena. E malgrado mi senta ancora un ragazzo, conosco le leggi dello spettacolo. La celebrità può uccidere. L'unico modo di evitare il pericolo è prepararsi spiritualmente ad affrontarlo. E ritagliare tempo per se stessi. Non sono un misantropo, ma considero preziosa la solitudine. E poi c'è la famiglia, cui devo - in ultima analisi - equilibrio, armonia, serenità».

■ ingredienti validi per sedurre il pubblico? Come riuscirci?

«Un solo segreto: cantare con l'anima. La voce non ti sembra essenziale, l'onestà sì. Ma non dimentichiamo le musiche. Passionali, intense, sincere. I miei mariti non oltrepassano il ■■■■■. Per l'80, rivolgetevi ai compositori».

Si dice l'affascinino le **parallele**. Dopo l'hit parade «**Maria un due tres**», «**La Bomba**», «**La copa de la Vida**» vedremo **Ricky Martin** al cinema? «Ho già recitato in soap opera, serie tv e **musical**. Adesso penso alla regia. Sarebbe fantastico. Ma **la priorità è il microfono**. L'ho detto anche ad Armani. Collaboriamo d'accordo. Magari farò per qualche giorno il top model. Però non toglie temi la musica».

Enrico [redacted]

Mondo s'infiamma di protesta giovanile nel '68, Chuck Norris vince il primo titolo mondiale di karate. Durante un combattimento al Madison Square Garden fece un centro che gli cambiò la **Con**combe Bruce Lee che lo **entrare** nel **arti marziali**. Il duro Chuck debuttò così nell'«Urolo di Chen terrorizza anche l'Occidente», duellando in un'epica scena nel Colosseo. Da allora cominciò una buona scalata al cinema d'azione hollywoodiano. Passando alla storia **il duro dei duri**. E anche come **dei volti** meno espressivi (ma non per questo meno affascinanti). **deve** falciare un vietcong (suo fratello, tra l'altro, fu ucciso davvero in un'impetosa vietnamita) **dare** un addio solenne, il viso **immutato**, metratizzato **un'ispida barba**.

Chuck Norris torna sui teleschermi con la nuova serie «Walker, Texas Ranger» (ogni venerdì a Italia) nel pannello d'un tizio che risolve alla sua maniera intrighi delinquenziali d'ogni genere. Anche qui spara, picchia, insegue. Anche qui calibra le parole superflue, in sintonia col cinema muscolare evaro di filosofiemi. Eppure Chuck Norris ha molte cose da dire. Perché a dispetto del suo petroso volto d'attore ■■■■ guarire gli Stati Uniti malati ■■■■ violenza. E' impegnato in associazioni umanitarie, contro la droga, i gangsterismo giovanile, il caos urbano. Per diffondere il suo credo ha pubblicato un libro, «Il segreto del mio successo. Soluzioni zen ai problemi della vita» (editore italiano Luni), che spiega come regnare all'assalto di malfattori, ■■■■ la timidezza, lenire il dolore del vivere, diventare ■■■■ amatori.

Il manuale di zen e arti marziali
 ■ un ideale ■ curioso commentario
 alle azioni di ■ Walker, Texas Rar-
 g ■ Punto cardine della dottrina ■
 il «riconosci te stesso». Precetto
 tanto antico quanto il sapere umano.
 Che suona fratello del conosco
 te stesso, propugnato ■ quel So-
 crate che era ■ poco prestante
 fisicamente, ■ che ostentava pro-
 fondo rughe sulla fronte invece di
 scoliniti bi-oculi

Bruno Verbeke

PARIGI
DAL NOSTRO

Lo «spice boy» Ricky Martin si presenta come nei suoi clip. Sorriso pulito, sguardo che ■ dritto agli occhi, parola tonica, vitalità latina. Strega le adolescenti, disarma gli altri. «Ho 26 anni e molti sogni», dice. ■ Uno lo vivrà stasera a occhi aperti: cantare in mondovisione per la finalissima Francia-Brasile. Ottantamila persone nello stadio, ■ forse oltre un miliardo sul teleschermo. Di che rendere invidiosi i Magnifici Tre Carreras-Domingo-Pavarotti, reduci ■

dau snow ■ ■ ■
 Tour Eiffel. Per in-
 gannare l'attesa,
 eccolo allenarsi in-
 trattenendo nel suo
 hôtel Cinque Stelle
 giornalisti sudame-
 ricani e qualche
 europeo, peraltro
 già guadagnati alla
 ■ ■ ■ causa: non ca-
 pita spesso ■ ■ ■ una
 conferenza stampa
 di vedere i reporter
 ancheggiare ■ ■ ■
 seguendo la colonna
 sonora. ■ ■ ■ Ricky
 Martin ■ ■ ■ fare.
 Può anche darsi
 che la Sony - omni-
 presente in sala -
 l'abbia costruito a
 tavolino. Ma rico-
 nosciamole almeno
 il merito di averci
 messo dentro hard
 disc e microproces-
 sore ultima genera-
 zione. Perché. ■ ■ ■

definitiva, la star portoricana ha un fare spontaneo, la battuta pronta, la furberia non gignesca. Che annunci di volersi dare al cinema, confessi il suo debole per Baggio? Isabella Rossellini è ammata « forse » sfilò? Giorgio Armani, piacerebbe credergli.

La «Copa de la Vida» è già la canzone estiva più ascoltata in Francia, Germania e Italia. Come preparano la versione «diva» calcistica?

«Se vedete dallo stadio

Emozione, gioia,
fantasia: la star
si confessa prima
di scendere in campo
Questa sera ■ esibirà
in mondovisione
per Francia-Brasile

un'ambulanza, be' ■■■ io. Che fifa, ragazzi. Ho 23 musicisti e ■■■ pubblico ■■■ a disposizione. Di prove, ■■■ facciamo non stop. Ma la diretta è sempre un rischio.

Contenuto?

«Felice. Sono ancora incredulo ripensando al giorno in cui Michel Platini mi disse che intendeva affidarmi l'anno ufficiale, Musica a sport, due mondi diversi. Ma un identico ■■■ conduttore: la passione. Ho voluto fonderli l'uno nell'altro, trasmettere l'idea che vale

pena batterli per ciò in cui si crede. Sentirmi l'ambasciatore, anzi il presidente della musica latinoamericana, wow che brivido! Per ■■■ vitale essere qui. Porto l'è mie radici, e vorrei che l'Europa mi prestasse la sua anima musicale. Conto di rimanerci a lungo. Sili per uscire il mio primo disco non in spagnolo. Ho scelto l'inglese, la seconda lingua di Puerto Rico. ■■ poi mi aspetta una tournée europea con 15-20 esibizioni. Fa bene uscire dal proprio recinto, abbandonando abitudini; e

pregiudizi. ■ è una strada faticosa. Gli stereotipi sono in perenne agguato. Un celebre intervistatore australiano mi chiese "Che effetto fa nascere ■ un Paese ove la gente dorme sulle spiagge?". Gli risposi: "Sono in Australia da 48 ore e non vedo canguri. Dove li avete nascosti?".

Tra gli sport dei portoricani non figura il calcio. O lei gioca a pallone?

«Io? Sono una schiappa ■ gradi. Nessuna attività sportiva. zerp. Mi

■ piacerebbe teoricamente l'automobilismo. Formule Uno, roba da adrenalina. ■ football, comunque, lo seguo come un autentico tifoso. Dovessi scegliere, farei il portiere. ■ mi affascinano gli attaccanti, i Maradona, i Baggio.

E il fascino femminile? Ricky Martin fa breccia ■ le ragazze. Qual è il suo ideale?

«La perfezione? Direi Isabella Rossellini. Ma ogni donna che esprime sentimento può catturarmi. Sono ■ figlio dell'America Latina

Commuove il pubblico al Festival di Gerusalemme e riceve un'onorificenza

«Ora posso morire perché qui mi sento un uomo santo»

GERUSALEMME. «Questa medaglia» il mio Oscar personale: adesso posso anche morire perché ■■■ a Gerusalemme mi sento ■■■ uomo santo». E' divertito e forse anche un po' commosso, Roberto Benigni, mentre riceve dal sindaco Ehud Olmert una speciale onorificenza che - in occasione del 15° Festival del Cinema - il municipio di Gerusalemme ha deciso di estendergli in segno di ammirazione per «la vita è bella». Dopo ■■■ proiezione il pubblico lo ha acclamato ■■■ lungo con molto calore. Solo un'anziana signora, sopravvissuta all'Olocausto, gli ha detto di aver sofferto.

Nel piazzale antistante la Cinemateca, alle pendici delle storiche mura di **■** della Città Vecchia, Benigni un po' scherza col sindaco e un po' divaga su questioni morali e religiose. «Ho detto al mio amico Ol-
■ che voglio diventare anch'io sindaco di Gerusalemme: adesso lasciateci stare, che dobbiamo discutere di tanti problemi. Povero Olmert: giovedì, nella **■** sper-

tura delle rassegne cinematografiche, è stato contestato dal regista pacifista Assaf Dayan che ha «menda- to al diavolo il leader del ■■■ partito, Netanyahu, ■■ ha ardito definire Gerusalemme una città "mezur- gheghet", fottuta». E ■■■■ ieri, mentre teneva a braccetto il regista italiano, Olmet seguiva gli sviluppi del tafferugli esplosi in un quartiere ultraortodosso dove centinaia di ze- lotti ebrei ■■■■ preso a sassate un ristorante colpevole di cucinare di sabato, il giorno del riposo.

Ma i cronisti non prendono sul serio Benigni né quando dice di essere pronto a morire né quando si candida alla carica di sindaco della città che più di ogni altra al mondo avrebbe bisogno urgente di una cura di umorismo. Vogliono sapere - a nome degli israeliani, a nome degli sopravvissuti dell'Olocausto - come abbia osato narrare una fiaba innata sulla tragedia più devastante nella storia del popolo ebraico.

Allenato da mesi di dibattiti Benigni ha la risposta pronta e invita i

presenti ■ consultare l'Ecclesiasta, versetto 11: «Quando le risate sgorgano dalle lagrime, il cielo si spalancerà». Poi, rivolto alla telecamera della televisione, recita ■ memorie «Ho scritto nella Bibbia, c'è un tempo per ridere e un tempo per piangere» ■ Sono i due tempi del suo film: nel primo Guido Orefice, un estroso ebbro italiano, «soffia» la piacevole maestrina Dora al gerarca fascista Rodolfo. Nel secondo Guido protegge il figlio Giosué dagli orrori di un campo di concentramento inventando per lui un mondo fantastico. A qualcuno, nel mondo ebraico, questa seconda parte è apparsa impropria. Per questo motivo Benigni ha intrapreso con qualche palpatazione il viaggio ■ Gerusalemme.

«Per me è ■ film di grande sensibilità, che esprime dolore ■ ha esordito Olmert. E non erano parole ■ circostanza. Il sindaco ha infatti aggiunto: «Il personaggio del piccolo Giosué è il trionfo dell'ottimismo ■ della vita ■ non l'ho mai visto espresso in modo ■ forte

Bentini, seduce i critici israeliani

Con questa medaglia - ha concluso, fra gli applausi - onoro ■ grande artista e un grande umanista.

Fra i critici i pareri sono p■ cauti. Meir Schinitzer, esperto di cinema del «Maariv», ■ uscito turbato dalla proiezione: «Non trovo parole: quei personaggi mi ricordavano due miei congiunti: morti nei lager». Il ■■■■■■■■■■ del ■■■■■■■■■■ sar  comunque fra due settimane, quando inizieranno le proiezioni di d  vita e bellanza nelle principali sele cinematografiche di Israele.

Aldo Bonino

Ha investito nel bowling

1000 1000 1000
 1000 1000 1000
 1000 1000 1000

LONDRA. Per gli U2 è quasi bazarro. Il più famoso gruppo rock degli ultimi 15 anni è in crisi. La rockband irlandese, di fronte allo spettro del disastro economico, è stata ■■■■ a licenziare lo staff che seguiva gli affari del gruppo e ha assunto un nuovo consulente d'affari americano. Responsabile della rovina finanziaria del complesso sarebbe Ossie Kilkenny, il manager che cura anche gli interessi di altre band come Oasis e Verve. L'ultimo episodio di una lunga catena di fallimenti riguarda la perdita di 10 milioni di sterline (circa ■■■■ miliardi di lire) investite in piste da bowling in Germania e in altre imprese di nessun successo. Una kita tra Kilkenny e Paul McGuinness, storico ■■■■ ger della band, ha portato alla nuova situazione. Il gruppo, i cui patrimoni si aggira intorno ai 367 milioni di sterline, ■■■■ riorganizzando completamente i propri affari.


REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PROGRAMMA
luglio

Replica - martedì 14 luglio
Chiesa S. Michele - ore 23.00
Dario Manfredini

martedì 14 luglio
Palazzo del Collegio - ore 21.30
Mom: Ovadia
KALOSH

mercoledì 15 luglio
Chiesa S. Michele - ore 21.00
Casa degli alfini

mercoledì 15 luglio
Piazza S. Secondo - ore 21.30
Teatro Nucleo

Informazioni e prenotazioni:
TEL. 011/595397


BANCA CRASTI
CASA DI RASO-FINNO DA ANNI 1911

LUNEDÌ
tutto soldi
MERCOLEDÌ
tutto scienze
GIOVEDÌ
tutto libri

I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca
di tutto.*

PRIME CINEMA

«East Side Story», un divertente documentario ricostruisce un genere poco conosciuto

Il comunismo? E' musical

Balli e canti all'ombra di Stalin

MUSICAL comunisti: operai e contadini ballano in fabbrica tra le macchine cantando «Nei forni il gran calore cambia l'acqua in vapore»; contadini e contadine danzano tra i covoni di grano incitando «Su col raccolto, col raccolto». La quota raggiungiama: una bellezza rurale gorgheggia fra i truogoli della porcellana «E' ora di mangiare, maialina!», un gruppo di ragazzi biondi sorridenti inneglia all'estate e alle vacanze (trionfano: «La musica dà la felicità»). Coreografie di pattinatori e di pescatori, coretti di boscaioli e di telefonisti hanno una vastità collettiva che fa pensare alle grandi sfilate moscovite del primo maggio, ai movimenti degli avvenimenti patriottico-sportivi: però non mancano i musical all'americana, con decine d'automobili multicolori allineate come emblema di benessere, oppure ambientati in un istituto di bellezze.

Con citazioni da film e interviste, «East Side Story», documentario sui pochi musical (40 in 40 anni, pare) girati perlopiù nei Cinquanta e Sessanta Paesi dell'Europa dell'Est, soprattutto nell'Urss e nella Germania orientale, presenta un'idea brillante, materiali d'archivio belli e anche mai visti, una cattiva realizzazione. La regista Dana Ranga, 34 anni, nata a Bucarest, cresciuta a Istra, a Berlino, aveva già dedicato la propria tesi di laurea al musical 1946-1965 realizzati alla Defa nella Ddr, e ampliando la materia multimedialmente: niente date, niente titoli dei film, intervistati identificati per nome e qualificati soltanto alla fine nei titoli di coda, montaggio piatto e sciatto. Il film re-

sta ugualmente interessante. I rari musical, realizzati nei momenti di euforia politica, erano sempre oggetto di polemica tra dirigenti comunisti che ritenevano opportuno far divertire gli spettatori e dirigenti comunisti che volevano dal cinema costante serietà, costanza impegno sociopolitico. L'ironia sui funzionari nemici delle gambe delle donne si ritrova in «Volga Volga» di Grigorij Alexandrov, «il film preferito da Stalin che lo vide più di cento volte e ne regalò una copia al presidente Roosevelt».

Proprio ad Alexandrov, geniale autore, «Tutto il mondo ride», girato nel 1934 dopo un soggiorno a Hollywood insieme con Eisenstein, tentativo musicale di armonizzare dinamismo americano e satira anti-borghese, viene fatta risalire la storia dei musical comunisti; mentre «East Side Story» fissa al 1973 la fine di questo genere di produzione.

Oltre al tocco di scemenza presente anche in ogni musical americano, nei musical comunisti risultano tipici i protagonisti (sempre lavoratori manuali, sempre in gruppo), l'intento propagandistico diretto, una certa goffaggine cinematografica in contrasto con la bravura dei ballerini: a vederli adesso, gran divertimento.

Lietta Tornabuoni

EAST SIDE STORY
di Dana Ranga
Documentario
Germania, 1996
Cinema **Chaplin**
Torino; **Plinius 4** di Milano
Intestevere 1 di Roma

«East Side Story», l'avventura del musical dell'Europa comunista

Operai e contadine tra macchine e covoni che scimmiettano il brio hollywoodiano



Natale e i segreti d'una vita

Un film svedese dal romanzo di Tunstrom

Il titolo «Oratorio di Natale» è fuori stagione, ma il film svedese di Kjell-Ake Andersson vale lo stesso: una visita banale com'è sul bel romanzo edito da Iperborea, è autore Goran Tunstrom (classe 1937), compaesano della grande Selma Lagerlof (classe 1858), vincitrice del Premio Nobel. Incarnata da Sif Ruud, la scrittrice il uno dei personaggi storici che compaiono sullo schermo, l'altro è Sven Hedrin, noto agli appassionati di esplorazioni.

La narrazione ha una falsariga la lettura. A leggerla sul treno che lo riporta a casa è il direttore d'orchestra Victor, che ha interrotto le prove di un oratorio di Bach per un letto di morte della madre Fanny; e là, appunto, ha scoperto le missive

inviategli nel corso degli anni dal padre Sidner che ha visto l'ultima volta ancora piccolo. Dalle pagine emerge in fil back storia familiare che inizia negli Anni 30, quando nonna Solveig, radiosa e giovane, muore cadendo di bicicletta proprio mentre si reca in chiesa per cantare l'oratorio. E prosegue raccontando il vano tentativo di nonno Aron di ricostruirsi l'esistenza, raggiungendo in Nuova Zelanda la ragazza Tess conosciuta attraverso l'attività di radioamatore. Suicidatosi Aron prima di arrivare alla meta, è Sidner a mettersi il sogno del grande viaggio verso gli antipodi: ma solo dopo aver subito un traumatico primo amore con la matura Fanny, diventato padre di Victor ed essere passato per l'esperienza del ma-

nicomio. Tess sarà la salvatrice di Sidner, che nelle sue lettere prova a spiegare al figlio quanto è imprevedibile la vita; e questo sarebbe il senso del film. Andersson non fosse troppo occupato a orchestrare una vicenda tanto piena di eventi e personaggi. Cosicché, nonostante scene e costumi perfetti, fotografia inaffabile e attori adeguati, il risultato è manieristico.

Alessandra Levantesi

ORATORIO
di Kjell-Ake Andersson
Peter Haber
Johan Widerberg
Henrik Linnros
Svezia, 1997
Drammatico
Cinema **Ritz** di Torino

Spoleto chiude

Al soprano Bullock il Pegaso '90

SPOLETO. E' una cantante americana il personaggio '98 dello Spoleto Festival. Si tratta del soprano Susan Bullock, splendida protagonista di «Il Console» di Gian Carlo Menotti, che questa sera si esibirà nel concerto di chiusura in programma in piazza del Duomo, trasmesso in diretta (ore 19) da Raidue. A contendersi a Susan Bullock il «Pegaso» che da ventotto anni viene attribuito al personaggio rivelazione del Festival erano quest'anno il cinese Zhang Yuan, autore e regista di «East Palace», Palase, e «La volpe nuda», il soprano Rebecca Caine protagonista di «La volpe astuta» di Janacek.

Due anni fa il «Pegaso» lo vinse Alberto Maria Giuli, rivelatosi a Spoleto sul podio dell'«Eugenj Onegine» di Ciaikovskij. Al più compiuto talento direttoriale italiano sotto i quarant'anni, che questa sera, in piazza del Duomo, dirigerà brani di Rachmaninov («Le Campanelle» e di Ciaikovskij («Overture Solenne» 1812).

Nonostante l'esaurito, annuncio di questa sera, il Festival della famiglia Menotti si lascia alle spalle non poche polemiche per i magri affari lamentati dagli operatori turistici di Spoleto. Le ultime riguardano poi il tentativo di inserire nel quadro della quarantennale manifestazione una sezione «Spoleto jazz», che ha provocato malumori e dissensi con gli organizzatori della già affermata rassegna «Umbria jazz». L'idea di Francis Menotti il quest'anno naufragata. Dopo l'insuccesso delle prime due serate programmate in piazza Garibaldi, l'appuntamento jazzistico venne trasferito «in notturne» al Teatro Romano dove ieri sera si è esibito con il suo show, Betty Carter. proprio a lei Francis Menotti sembra abbia affidato il compito di rilanciare nel '99 l'allargamento al jazz del Festival di papà Menotti.

Francesca Bullock

NOTIZIE FLASH

SI FA MALE DA LA ROCHE. Il giovane danzatore Matteo Levaggi è stato chiamato a sostituire André de la Roche in «Rhapsody in blue» con la compagnia di Danza del Teatro di Torino l'altra sera al Festival Acquadanza. La Roche infatti si è infortunato a piede durante le prove ed ha dovuto essere operato.

IL VIAGGIO DI LA ROCHE. Prenderà il via domani al cinema Nuovo Sacher di Roma la terza edizione del Sacher Festival, la rassegna del cortometraggio diretta da Nanni Moretti. Quest'anno sarà presentata in concorso una selezione di 34 cortometraggi inediti (in video e in pellicola), scelti circa 400 pervenuti. I corti sono divisi in cinque programmi: ogni giorno verrà presentato un programma di circa 7 film, che saranno proiettati quattro volte nella stessa giornata. La giuria assegnerà 3 premi: Sacher d'Oro, d'Argento e di Bronzo.

Nanni Moretti

IL MORTO DI LA ROCHE. E' morto ieri, all'età di 71 anni, il sassofonista francese Guy Lafitte. Il jazzista si trovava a Simorre, nel Sud Francia. Jean-Louis Guilhaumon, presidente del Festival Jazz di Marciac, ha detto che Lafitte era malato di leucemia. Autodidatta, ha fatto parte per 50 anni di un quartetto jazz. Tra le sue collaborazioni, quella con Bill Coleman, Coleman Hawkins, Stan Getz e Lionel Hampton.

NON SI SCAPPANO. La star americana ha ufficialmente rinunciato alla proposta di vestire, la prossima stagione, i panni di Maggie, la protagonista di «La gatta sul tetto che scotta» nell'allestimento che la prossima prenderà la via a Londra. La popstar ha inviato il suo comunicato di rinuncia all'impegno al produttore Bill Kenwright che contava al cento per cento sulla interpretazione.

STASEEA ESTATE



I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone a **Santarcangelo** (Verona), Villa Venier, ore 21, repertorio di Vivaldi, Albinoni, Rossini. **Magazzino dello Zolfo**, 18, e danze degli ebrei etiopi Falasha con Esketa Dance Theater. **Spoleto**, piazza Duomo, 19,45, brani di Rachmaninov e Ciaikovski, orchestra diretta da Alberto Maria Giuli. **Bovino**, Lago Maggiore, sagrato Chiesa Santi Gervasio e Protasio, 19,45, il trio Vecorina-Rossi-Scotto in pagine di Puccini, Mascagni, Giommi. **Santarcangelo** (Rimini) piazza Ganganelli, 21,30, musiche e danze tradizionali africane con Griot Metropolitan.

OPERA E OPERETTA. A **Arena**, 21,15, «Nabucco» di Verdi, con Alexandru Agache, Nazzareno Antinori, Ferruccio Furlanetto, regia di Gianfranco de Bosio, direttore Maurizio Arena. **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, 15, «Il ratto dal serraglio» di Mozart, dirige Federico Cortese. **Trieste**, Teatro Verdi, 18, «Parata di primavera» di Stolz, con Giovanni Guarino, Orazio Bobbio, regia di Andreas Paesler, direttore Fabrizio Ventura.

A Salsomaggiore, Palazzo dei Congressi, 21,15, «Cabaret eclatante», con Maria Mancino, Fabio Iacchi e Michele Carcella. Si chiude il Festival di **Santarcangelo**. Il Lavatoio, 19,30, Massimo Verdastore «La Compagnia I Magazzini in «La via del» e alle 23,30 «Una divina di Palermo». **Lompiano** (Forlì), Teatro Petrella, ore 19, Claudio Morganti in «La» di Giulio Cesare.

La Compagnia di Danza Enzo Cosimi a Novi (Genova), Teatro dei Parchi, 21,30, con le coreografie «Climax stop» e «Eliogabalos». **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, Hubbard Street Dance Chicago, coreografie di Tharp, Ezralow, Fosse.

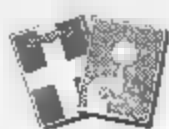
JAZZ. I **Tenor Concorde** a Torino per il JVC Newport Festival. La formazione annovera Diego Borotti, Roberto Regis, Alfredo Ponissi, Paolo Porta al sax tenore, Luigi Martinale al pianoforte, Massimo Camarac al basso e Giampaolo Petrini alla batteria. Nel pomeriggio, al Castello di Masino, la rassegna prevede festa e la partecipazione della Uralsky All Stars. **Spoleto** a Prepotto (Trieste).

CHALLENGE

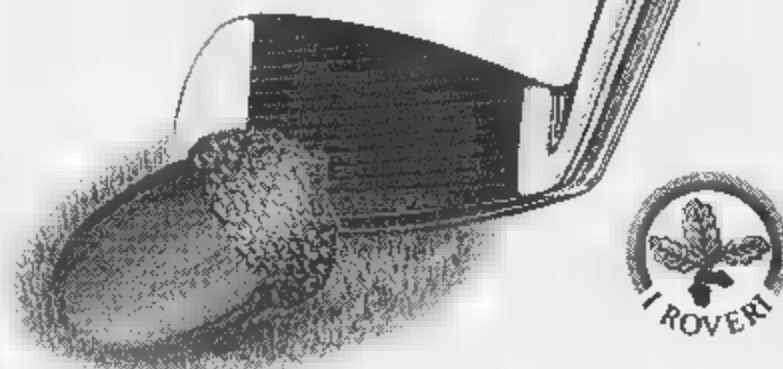
sponsoring & promotions

ringrazia gli sponsor del

11° CAMPIONATO P.G.A. ITALIANA
SEZIONE SENIORS
CLN-GAIOTTO IMPIANTI
Memorial MARCELLO VINZI
PRO-AMATEUR CLN
(Classifica Seniors)
PRO-AMATEUR GAIOTTO IMPIANTI



L'investimento della PRO-AMATEUR è stato dedicato alla Fondazione Promotrice per la Ricerca sul Cancro



GAIOTTO IMPIANTI

Mazzini & Giordani

INTERGOLF

E.M.A.R.C.

SATIZ

LA FIANZA

NO RAVENNA DI ROMA

AMERICA SACCO

THE DOCUMENT COMPANY

XEROX

ARREDA SACCIO

IL SESTO

Per la pubblicità

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

RADIO ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

Il grande successo di popolarità
THE BEST OF POOH
IN CONCERTO



LUGLIO

13 CREMONA

15 BERGAMO

16 COMO

18 VILLAR PEROSA

19 VITO SCRIVIA (AL)

21 PONTEDERA

22 S.GIOVANNI NATISONE

24 PIANIGA (VE)

19 TORINO (1991)

17 BAGNOREGIO (VA)

29 TORINO DI GALLI (TO)

19 TRIESTE (1991)

SUPPORTO RADIO ITALIA

Oltre a questi ci saranno altri appuntamenti, per saperne di più visita il sito internet www.poo.it o telefona allo 0258011696.

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA - SEMPRE PRIMA IN ANTEPRIMA
TROVI TUTTE LE NOSTRE FREQUENZE SULLE PAGINE - 707 DI VIDEO
IL TELETEXT DI CANALE 2 - ITALIA 1 - RETEQUATTRO

31 Luglio



Fine campagna rottamazione e fine dell'opportunità di viaggiare
con le nuovissime Felicia a partire da 12.186.000*
o con la prestigiosa Octavia a partire da 21.872.000*

Felicia Fino a 4.130.000 di risparmio*

Versione	Kw	CV	LIRE .000*	LIRE .000**
1.3 LX	40	54	12.186	15.836
1.3 GLX	50	68	13.950	17.600
1.6 GLX	55	75	15.654	19.784
1.9 D LX	47	64	15.522	19.652
1.9 D GLX	47	64	16.602	20.732

* Con rottamazione. LEGGE 405 DEL 28/11/97

Felicia wagon

Versione	Kw	CV	LIRE .000*	LIRE .000**
1.3 LX	50	68	14.952	18.602
1.3 GLX	50	68	16.386	20.036
1.6 GLX	55	75	18.090	22.220
1.9 D LX	47	64	17.604	21.734
1.9 D GLX	47	64	19.038	23.168

** Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T.)

Octavia Un risparmio di 3.000.000*

Versione	CV	KM/h	LIRE .000*	LIRE .000**
1.6 LX	75	170	21.872	24.872
1.6 GLX	75	170	23.228	26.228
1.6 GLX	101	187	24.782	27.782
1.8 20V SLX	125	201	31.280	34.280
1.9 TDI GLX	90	178	27.332	30.332
1.9 TDI SLX	90	178	31.208	34.208

Venite a vederle. Venite a provarle dalla vostra Concessionaria Škoda



Gruppo Volkswagen

RINALDI

Concessionaria per Torino e provincia

Vendita: c.so Francia, 264-Torino

Telefono 011/ 724.005

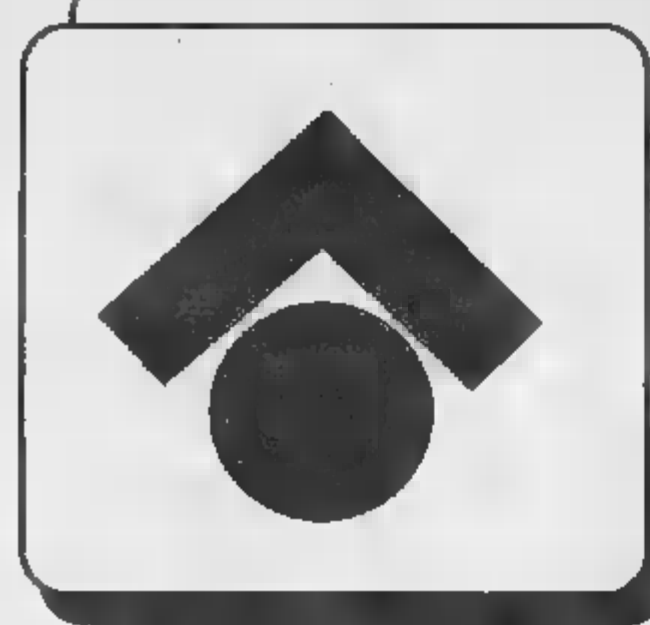
Assistenza: c.so Marche, 74-Torino

Telefono 011/ 715.191

E per la vacanza, Felicia Fun. Divertimento per due, ma anche per quattro.



FELICIA Fun



servizi TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 100 PUNTI AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato Studio Gran sas
Corso Moncalieri 1, tel. 011/819.40.18 - 819.51.52
TO - GRAN MADRE
Gran Madre: mansarda di angolo cottura, bagno, L. 78.000.000
Via Martiri Libertà, stabile d'epoca: soggiorno, bagno, L. 120.000.000
Prestazioni: living su soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, box, tranquilla.
Cassa indipendente su 3 lati, IMMERSA nel VERDE con ingressi indipendenti: P.T. soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno; 1° p. salone, tinello-cucinino, camera, bagno; + SOTTOTETTO SFRUTTABILE, ampio terrazzo, 4 box, 2 magazzini.
Collina: in splendido contesto collinare casa d'epoca composta da: salone, camino, cucina, 3 camere, studio, sala tv, 4 bagni, terrazzi, giardino, tennis. Trattative riservate.

Affiliato Turin
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08
TO - CIT TURIN
Via C... In ottimo stabile piano alto con ascensore, 105 mq: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abit., bagno, rip. e cantina. L. 280.000.000
50 metri da p.zza Statuto in stabile signorile disponiamo di: p.to 240 mq in buone condizioni interne. Assolutamente da non perdere! L. 480.000.000
Affiliato
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.98
TO - PIAZZA BERNINI
Via S... 125 mq: 1° piano alto di ingr., salone, ampia cucina, 2 camere, bagno, rip. (possibile 2° bagno), cantina. LUMINOSI!! L. 380.000.000
Rosa 120 mq stabile d'epoca ottimo di ingr., cucina abit., 3 camere, soggiorno, bagno, rip., cant. DA VEDERE!! L.

Affiliato
Via C. Colombo 57, tel. 011/595.203 - 593.167
TO - BOCCELLI
Mediterraneo: in stabile signorile ottimo di ingr., due camere, cucinino e servizi, terrazzo Box auto. Panoramico. L. 335.000.000
C.so Galileo Ferraris: splendido alloggio ristrutturato di doppi ingressi, due camere, camera di servizio, salone, cucina con annessa sala pranzo, doppi servizi, piano alto. Possibilità posto auto. L.
Affiliato To
Via Principe Amedeo 13, tel. 011/812.72.28 - 887.650
TO - CENTRO
Via ... di Pietà: mq 160 c.a. in stabile con portineria appartamento signorile composto di ingresso, salone, due camere, cabina armadi, cameretta, cucinino, doppi servizi. Ottimo. L. 565.000.000
Via Boglino: mq 220 c.a. appartamento composto di ingresso, salone con camino, doppio su piano, cucina, camera padronale con bagno, due camere, doppi servizi. Interventi architettonici. L. 980.000.000

Affiliato Belgio snc
Corso Belgio 137, tel. 011/899.25.87 - 899.24.80
TO - VANCHIGLIETTA
C.so Belgio mq: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, piano alto senza ascensore. Ristrutturato. L. 97.000.000
Via Oslavia 60 mq: ingresso living, cucina, camera, bagno, arie. L. 123.000.000
C.so ... 60 mq: ingresso living su cucina, camera, bagno. Finemente ristrutturato. L. 158.000.000
Lgo Po Antonelli 80 mq: Ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, piano rialzato. Ottimo. L. 185.000.000
C.so Belgio mq: proponiamo in affitto, al piano seminterrato, magazzino con ingresso da passo. Possibilità carico-scarico. L.

Affiliato Studio
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51
COLLINA - C.SO CASALE
Corso Casale (intorno) presso Madonna del Pilone, proponiamo gradevole casetta indip. 3 lati così composta: P.T. soggiorno, cucinino, bagno; P. 1° camera. Finemente ristrutturata. Termoautonomia. Ideale architettonica investimento. L. 120.000.000
Via Boccellio il piccolo condominio, p.to di ingr., tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripost. e cantina. Termoautonomia. L. 188.000.000
Via Boccellio al 3° ed ultimo piano di bello stabile, app.to di ingr., tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripost., cantina e auto. Interessante. L. 220.000.000
Via Boccellio in gradevole condominio (1955 ca), al 2° piano, app.to composto di grande ingresso, ampio tinello con cucinino, due camere, biservizi, doppi ripostigli, cantina e auto. Arie, 4 balconi. Panoramico. L. 370.000.000
Via Montebello in palazzo d'epoca (Liberty) sig.le app.to disposto su 2 livelli (p.r. + p.a.) per complessivi 250 mq ca. totalmente abitabili. Immobile ideale come abitazione o ufficio o rappresentanza. L.

Affiliato Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30
VANCHIGLIETTA
Via Fontanesi alloggio al 2° piano senza ascensore di: ingresso living su tinello con ampio cucinino, camera, bagno, cantina. RISTRUTTURATO! TERMOAUTONOMO! L. 80.000.000
C.so Chieti alloggio al 3° piano ascensore di: ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno e cantina. TRE ARIE! L. 105.000.000
Via Benvenuto stabile ristrutturato nella parte comune alloggio al 1° piano di: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e cantina. RISTRUTTURATO! TERMOAUTONOMO! L.
Via Oropa alloggio al 1° piano, tre camere, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO! RISTRUTTURATO! DOPPIA ESPOSIZIONE. (ultimo su balconi) L. 135.000.000
Pratungo pressi C.so Tortona OTTIMO alloggio di: ingresso living su salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. RISTRUTTURATO! DUE ARIE! DA L.

Affiliato
Via Madama Cristina 129, tel. 011/683.35.45
TO - C.SO DANTE
Attico - via Tiziano composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. OTTIMO. L. 140.000.000
Adze appartamento composto di ingresso living su soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 200.000.000
Adze P.zza stabile signorile, appartamento di ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, rip., AMPIA METRATURA. L.
Attico - via L. De Vinci: composto di ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, rip., cantina, terrazzo. OTTIMO. L. 250.000.000
Iri: stabile signorile, appartamento di ingresso, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, rip., cantina. RISTRUTTURATO - LUMINOSO. L.

Affiliato Torino Centro D.I.
Via Accademia Albertina 32, tel. 011/812.25.60-812.31.97
TO - CENTRO
Mazzini 80 mq in stabile signorile appartamento composto di: ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni. Ottime condizioni interne. Ascensore. Riscaldamento autonomo. L. 295.000.000
Via della Rocca 245 mq stabile d'epoca signorile: ingresso, salone con camino, 4 camere, cucina, sala, pranzo, bagno, lavanderia. Ampio garage sopralcable. L. 610.000.000
Affiliato Torino D.I.
Via Berthollet, 28, tel. 011/650.38.72 - 650.41.46
PIAZZA M. CRISTINA
C.so Marconi affittasi arredato: mq 100 c.a. ingresso, due camere, soggiorno, cucina e servizi. L. 1.100.000/mese
C.so Vittorio - Casa dell'Antonelli - mq 160 c.a. su due livelli: ingresso, sala, due camere, studio, cucina ab., doppi servizi. Ascensore. L.

Affiliato
Via Madama Cristina 44, tel. 011/650.74.77-889.55.58
TO - CORSO MARCONI
Via ... Ingresso, cucina, camera, bagno, da ristrutturare. OTTIMO INVESTIMENTO! L. 60.000.000
Via Ribet ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 170.000.000
C.so Sommeiller ampio ingresso, doppio, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta. STABILE D'EPOCA. L.
Via Ribet ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. TERRAZZO (35 mq). L. 290.000.000
C.so Sommeiller ampio ingresso, salone, tre camere, abitabile, studio, doppi servizi, cantina, soffitta (170 mq). STABILE SIGNORILE VISTA SU COLLINA. L. 430.000.000

Affiliato Studio Crocetta
Corso Rossetti 82/b, tel. 011/568.27.84
TO - CROCETTA
Via ... alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, ripostiglio, cantina. Piano alto, doppia esposizione. L. 103.000.000
Via ... alloggio di: ingresso, cucina, servizi, cantina. Doppia esposizione. L. 109.000.000
C.so Rossetti alloggio di: ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo. L. 125.000.000
Adze Lgo Orbassano alloggio di: ingresso, cucina, tre camere, servizi doppiati, cantina. Doppia esposizione. L. 210.000.000
C.so D. Gasperi stabile decoroso alloggio di: ingresso, cucina, due camere, soggiorno, antibagno, servizi, ripostiglio, cantina, piano. L. 250.000.000

Affiliato Studio Campidoglio
P.zza Risorgimento 32, tel. 011/757.285 - 757.286
TO - CAMPIDOGGIO
P.zza Risorgimento stabile recente ampio alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. PIANO ALTO. OTTIMO. L. 175.000.000
C.so Tassoni alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina. PIANO ALTO. TERMOASCENSORE. OTTIMA DISPOSIZIONE. L. 220.000.000
Via Bianchi in stabile Rosazza alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno. OTTIMO anche uso ufficio. Buono stato interno. L. 230.000.000
Via Saluggia in stabile d'epoca alloggio di: ingresso, cucina, 4 camere, bagno e cantina. TERMOASCENSORE. BUONE CONDIZIONI INTERNE. L. 235.000.000
C.so Appio Claudio in stabile recente alloggio di doppi ingressi, cucina, 4 camere, doppi servizi. TERMOASCENSORE. POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 385.000.000

Affiliato Studio
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53
TO - SAN DONATO
Via Le Chiuse libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi. Buono stato. L. 79.000.000
Via P. Clotilde libero su due livelli: ingresso, cucina, camera, bagno, ampio locale mansardato con bagno. L. 125.000.000
Via Paravia libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi. Termoascensore. Ottimo. L. 137.000.000
C.so R. Margherita libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, L. 128.000.000
V.le Chiuse libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi. Ottimo. L. 150.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato Ieri
Via Principe Amedeo 17, tel. 011/941.32.46 - 942.12.45
CHIERI
Ieri alloggio in zona stazione, interamente ristrutturato di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e cantina. IMMOBILIARE IN COTTO E PARQUET.
Chieri alloggio con mansarda per complessivi 150 mq c.a. con: soggiorno, salotto, cucinino, terrazzo e balcone e mansardata di 2 camere, bagno. COMPLESSO ELEGANTE.
Chieri in zona Roschia, alloggio in piccola palazzina con termoautonomia di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, box auto. VIDEOCITOFONO. L. 260.000.000
Chieri in zona ENEL, alloggio in palazzina quadrifamiliare di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi. Box auto, orto privato. ZONA TRANQUILLA. L. 230.000.000
RIVA PRESSO IERI villa indipendente, elevata ad unico livello con piano sottotetto ad uso mansarda e giardino privato. I particolari e le soluzioni adottate nel materiale rendono l'immobile unico e particolare. FOTOGRAFIE IN SEDE.

Affiliato Studio Venaria D.I.
Corso Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34 - 452.54.27
VENARIA REALE
Venaria: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Piccola palazzina. L. 118.000.000
Venaria occupato: ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, 2 ampi balconi, cantina. Signorile. Eccellente rendita mensile. L. 240.000.000
Venaria: salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, lavanderia di 30 mq, cantina, giardino privato 280 mq. Nuova costruzione. L. 320.000.000
Ieri: salone, cucina abitabile, 3 camere, i bagni, i terrazzi, balcone, cantina. Possibilità box. Nuova costruzione. L. 295.000.000
Venaria: salone, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, mansarda collegata di mq, posto auto. Possibilità di box. Nuovo. L. 380.000.000

Affiliato Settimo
Via Italia 53/b, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32
SETTIMO
Via Tinvilla recente di: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Riscaldamento autonomo. Box auto. L. 135.000.000
Via Pessione appartamento di: ingresso su cucina abitabile, 2 camere e bagno. Completamente ristrutturato. Posto auto condominiale. L. 125.000.000
Via Moglia recente di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Box auto. L.
Via Palestro in ottima zona appartamento di: ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, bagno e spogliatoio. L.
Coop indipendente su 4 mq: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta e cantina. Box auto. Ampio giardino. L. 345.000.000

Affiliato
Via Mazzini 14, tel. 0122/622.893
SUSA
Susa NEGOZIO ingresso lato strada mq ampio passaggio con retro a servizi. Locale esterno ad uso magazzino e cantina. OTTIMO!! L. 55.000.000
Fraia VILLA SINGOLA di recente costruzione a 1.500 metri di altitudine, collocata in OTTIMA posizione tranquilla e SOLEGGIATA. Composta di 6 locali mq ampia mansarda con doppi servizi. Box auto e GIARDINO di proprietà esclusiva di 1.500 mq c.a. L. 295.000.000
Susa casa semindipendente in posizione CENTRALE. Da ristrutturare composta da 5 locali, SOLAIO e AMPIA cantina. AFFARE! L. 65.000.000
Susa APPARTAMENTO al piano rialzato composto da: ingresso su cucina abitabile, 3 camere e bagno. L. 139.000.000
Susa RUSTICO la buona residenza, di ampia metratura, indipendente su 4 lati, con terreno adiacente. Da ristrutturare. L. 95.000.000

Affiliato sas
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855
MONCALIERI
Affiliato appartamento in palazzina completamente ristrutturato composto di: ingresso, sala, cucina, 1 camera grande, 2 camere più piccola, bagno, ripostiglio, due balconi, lavanderia e posto auto. Termoautonomia. L. 180.000.000
Moncalieri - Via Turati appartamento completamente ristrutturato di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi, cantina e possibilità box auto. Piano alto.
Affiliato sas
Strada Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56
MONCALIERI
Piccolo affare porzione di villa bifamiliare composta da: ingresso su soggiorno con camino, due camere, cucina, bagno, P.M. cameretta, piccolo soggiorno, bagno e ripostiglio. P. 1° grossa lavanderia, locale caldaie, locale lavanderia, bagno 700 mq di giardino privato e un posto auto al coperto. L. 450.000.000
Tastona alloggio in ottimo stato composto di: ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, tre balconi a cantina. Ottimo. L.

Affiliato Brandizzo s.n.c.
Via Po 15, tel. 011/913.81.93 - 913.75.38
BRANDIZZO
Brandizzo - 2 locali - 40 mq c.a. in zona semicentrale, alloggio in casa indipendente composto di: ingresso living, camera, bagno e soffitta. Totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo e cortile. L. 82.000.000
Brandizzo - 2 locali - 53 mq c.a. in zona comoda ai servizi, appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Buone esposizioni, camera in parquet. L. 91.000.000
Brandizzo - 3 locali - 85 mq c.a. alloggio in ottimo stato con bagno ristrutturato a nuovo composto di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere ampie di cui una in parquet, ripostiglio e cantina. Luminoso da vedere!! L. 137.000.000
3 locali - 63 mq c.a. zona commerciale, stabile alloggio, adatto anche come studio, composto di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, ampio ripostiglio, bagno ristrutturato e cantina di c.a. 12 mq. Ottime esposizioni!! L. 159.000.000
Brandizzo - 4 locali - 110 mq piano medio appartamento completamente ristrutturato e nuovo ben tenuto di: ingresso ampio, cucina abitabile con cucinino, 2 camere da letto, salone, bagno, ripostiglio e cantina. Ampia metratura e luminosità!! L. 178.000.000

Affiliato Immobili snc
Piazza Chioratti 8/a, tel. 0124/42.48.16 r.a.
RIVAROLO CANAVESE
Rivarolo - R. Vesignano indipendente su 2 lati parzialmente abitabile composta di: cucina, soggiorno, 2 camere, wc, travata, magazzino, cantina, box e L.
Rivarolo ottimo alloggio nei pressi della stazione composto di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno e 2 balconi. L. 142.000.000
Rivarolo - S. Anna casa semindipendente in buone condizioni interne di: cucina, soggiorno, camera, i bagni, sala, ripostiglio. PRIVATO con tettoia. L. 149.000.000
Rivarolo in centro paese proponiamo alloggi di nuova costruzione in COOPERATIVA. Composti di: soggiorno living, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomia e L. A partire da L. 230.000.000
Favria proponiamo SPLENDIDO alloggio in VILLA D'EPOCA di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 BOX e SOLAIO di 500 mq c.a. L.

Affiliato sas
Via Marini della Libertà 128, tel. 011/898.58.71-898.58.81
SAN MAURO
Mauro - via Moncalino, in piccola palazzina app.to di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi e box auto doppio. L. 190.000.000
Torino - via S. S. Mauro in recente complesso residenziale immerso nel verde, dotato di portineria, camera da tennis, bocca a gioco bimbi, app.to disimpegno, cucina ab., 1 bagno, rip. a cantina. Possibilità TERMOAUTONOMO - CONTENUTE. L. 200.000.000
San Mauro - precollina semindipendente libera su 3 lati, con giardino privato, composto di 3 vani e servizi, oltre a sottotetto ed ampio internio. L. 285.000.000
San Mauro - via Cuneo in stabile recente con giardino condominiale, ottimo app.to di: salotto, zona pranzo, cucinino, due camere, doppi servizi, 4 balconi e cantina. TERMOAUTONOMO. L. 275.000.000
Mauro - zona Pescosfort casa indipendente su 4 mq disposta su due livelli oltre a piano seminterrato, composto da 7 camere, cucina abitabile e tripli servizi. L. 385.000.000

Affiliato Studio sas
Via Roma 100, tel. 011/843.350 - 84.33.55
PINO T.S.E
Pino T.s.e appartamento in bifamiliare immersa nel verde di: ingresso living su soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno. L. 200.000.000
Pino T.s.e recente villa a schiera composta da: salone, cucina, 3 camere e 2 bagni, piano interrato box doppio, lavanderia, lavanderia e cantina. Giardino privato 200 mq c.a. L. 325.000.000
Pino T.s.e villa signorile, in splendida posizione panoramica, disposta su 3 livelli per totali 450 mq c.a. Giardino privato di 5.000 mq c.a. con frutteto e piscina. Possibilità bifamiliare.
Pecetto terreni edificabili varie metrature con progetti approvati per ville singole o bifamiliari. A partire da L.
Pecetto, centro paese casa semindipendente di: cucina, soggiorno, 4 camere e servizi per complessivi 120 mq c.a. L. 300.000.000

Affiliato Poirino
Via Amaretti 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71
POIRINO
Poirino alloggio di: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 90.000.000
Poirino rustico libero su 3 lati con 800 mq c.a. giardino composto di 2 camere, stalla, fienile. L. 110.000.000
alloggio di: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, box auto, ampio giardino condominiale. L. 180.000.000
Valserena casetta di 180 mq due livelli con terreno e giardino di totali 2.500 mq. L. 200.000.000
Pralormo semindipendente parzialmente ristrutturata con cucina, camera, bagno, cantina, box auto, ampio magazzino e fienile. L. 190.000.000

Affiliato Vinovo D.I.
Via Cottolengo 3, tel. 011/96.53.671 - 965.38.71
VINOVO
Vinovo alloggio sito al 3° piano composto di: ingresso, tinello con cucinino, camera, servizio e due balconi. L. 115.000.000
Vinovo in centro paese ottimo alloggio ristrutturato di living, salone angolo cottura, 1 camera, 1 servizio, cantina, piano alto con L. 149.000.000
Vinovo appartamento di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto privato, cantina. L. 170.000.000
Vinovo villaggio "Dega" appartamento in villa testa di 140 mq: ingresso living, salone, cucina, camera, 2 servizi, ripostiglio, giardino, cantina, box. L. 415.000.000

Affiliato Gassino
Corso Italia 98, tel. 011/981.30.66 - 981.30.86
GASSINO
San Raffaele AFFITTASI parte di bifamiliare magazzino in zona precollinare. L. 1.350.000 mensili
San Raffaele struttura angolare in bifamiliare, finita al gruzzo con tetto. Ampia metratura. Torreno. L. 180.000.000
Raffaele a km da Gassino casa indipendente 4 lati mq terreno in zona precollinare panoramica comoda ai servizi. L. 260.000.000
Gassino alloggio signorile di nuova costruzione di 115 mq e box doppio in centrale comoda ai servizi. L. 315.000.000
Rivalba villa indipendente 4 con 18.000 mq terreno. Ampia metratura, volendo bifamiliare. PISCINA. L. 600.000.000



DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiale	Time
12,00	Pole position	Rakete
12,20	Il meglio di Francia '98	Time
13,00	Speciale Francia '98	Time
13,00	Guida al Mondiale	Italia1
14,15	F1. GP d'Inghilterra	Rakete
15,00	Ciclismo. Tour de France: 1ª tappa	Rakete
15,15	Moto. Supersport da Laguna Seca	Time2
16,00	Moto. Prove Supersport	Time2
17,15	Ciclismo. Giro d'Italia femminile	Rakete
17,15	L'album di Francia '98	Time



17,40	Atletica. Meeting Formica	Rakete
20,15	Diario mondiale	Time
20,25	Mal di gola	Italia1
22,30	Calcio. Brasile-Francia	Rakete e Time2
22,30	Moto. Superbike, 1ª manche	Time2
22,50	Il processo di Biscardi	Time
22,55	Occhio al Mondiale	Rakete
23,40	Italia1 sport	Italia1
0,15	Moto. Superbike, 2ª manche	Time
0,40	Notte sport	Rakete
1,00	Calcio. Francia-Brasile (r)	Time



mondiali98

Domenica 12 Luglio 1998

25



Gran finale allo Stade de France: il Brasile e i padroni di casa si giocano stasera la Coppa del Mondo



Le formazioni che hanno conquistato la finale: Brasile (s. sin.) e Francia

La Seleção insegue il quinto titolo. Per i galletti sarebbe la prima volta e Michel si schiera: «Farò un gran tifo e spero che non sia una finale grigia come Pasadena. Decida un gol segnato non un rigore fallito».



PLATINI «La Francia-allegria può beffare Ronaldo»

DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che il grande giorno è arrivato, e come sempre l'ultimo, Michel Platini si sente felicemente esausto. Questa sera, allo stadio che volevano intitolargli da vivo, la Francia bianca e la Francia nera cercheranno di arrampicarsi su quel monumento errante che è il Brasile, tenteranno, soprattutto, di far cadere un'altra Bestia, due giorni prima della festa nazionale che celebrerà la caduta di quella. E' un lavoro a un miliardo a testa che, documentano le statistiche, piace molto alle donne: il 42 per cento dell'audience mondiale è femminile.



Sopra Platini, a destra l'erede Zidane

«Jacquet è un ottimo papà di questa Francia d'attacco. Sin da piccolo io ho subito l'influsso magico del Brasile».



«Firmai nel '78 l'ultimo successo sulla Seleção. E' ora di fare il bis».

ALBO D'ORO				
ANNO	SEDE	1°	2°	3°
1930	URUGUAY	ARG	JUG-USA	
1934	ITALIA	CEC		
1938	FRANCIA	UNG		
1950	BRASILE	URU	BRA	SVL
1954	SVIZZERA	GER	UNG	AUT
1958	SVEZIA	BRA	SVE	FRA
1962	CILE	BRA	CEC	CHI
1966	INGHILTERRA	ING	GER	POR
1970	MESSICO	ITA		
1974	GERMANIA	GER	OLA	POL
1978	ARGENTINA	ITA	OLA	BRA
1982	SPAGNA	ITA		
1986	MESSICO	GER	FRA	
1990	ITALIA	GER	ITA	
1994	USA	BRA	ITA	SVE

FATTORE CAMPO		
ANNO	PAESE OSPITANTE	PIAZZAMENTO
1930	URUGUAY	1° posto
1934	ITALIA	1° posto
1938	FRANCIA	quarti
1950	BRASILE	2° posto
1954	SVIZZERA	quarti
1958	SVEZIA	2° posto
1962	CILE	3° posto
1966	INGHILTERRA	1° posto
1970	MESSICO	quarti
1974	GERMANIA	1° posto
1978	ARGENTINA	1° posto
1982	SPAGNA	2° turno
1986	MESSICO	quarti
1990	ITALIA	3° posto
1994	USA	ultimi

Parigi e Rio, la festa è pronta E prima della finale, tre ore di show

PARIGI. La finale? Mezzogiorno. Parigi non si fa coincidere. Ieri mattina è cominciato il grande esodo. I francesi di città, approfittando del lungo ponte del 14 luglio (209° anniversario della presa della Bastiglia) si sono incolonnati in macchina sulle autostrade, direzione Bordeaux. Partiti per le 12. L'altra Parigi, quella del calcio, continua però a parlare della finale sugli Champs-Élysées, sotto un cielo plumbeo che minaccia pioggia per stasera. Ieri la capitale era popolata soprattutto da olandesi e croati, pronti a finalina di consolazione. Oggi, tutti in strada.

La Francia, stasera, avrà dunque un intero trepidante spalle. In mare, in montagna, tutti davanti alla tv. La chiusura del Mondiale non sarà solo la finale storica tra i padroni di casa e i brasiliani: prima dell'inizio, allo Stade de France di Saint-Denis, gli organizzatori hanno programmato tre ore e mezzo di spettacoli. L'intrattenimento comincerà alle 17,30 con show musicali, video sui grandi schermi e la presentazione della Coppa del mondo. Alle 19,35 la sfilata di colori del mondo, prodotta da un noto stilista francese e ispirata alla simbologia tra calcio e moda. Alle 20 il cantante portoricano Ricky Martin e il suo gruppo di ballo terranno un mini concerto in cui il protagonista canterà «Copa de la vida», inno ufficiale del Mondiale. Poi verranno cantati integralmente gli inni nazionali e si aprirà la grande sfida.

Trenta minuti è invece il tempo concesso per i festeggiamenti alla squadra vincitrice. Poi ci sarà la cerimonia di chiusura. Il capitano della squadra...

dra Irida riceverà la coppa dal presidente francese Jacques Chirac. Le medaglie d'oro (per la prima volta andrà a tutto lo staff, cuoco compreso) saranno invece consegnate dal presidente della Fifa, Joseph Blatter.

Se la Francia è pronta ad esplodere in una grande festa per il primo titolo della storia, in Brasile 4 milioni di persone si concentreranno oggi sulla spiaggia di Copacabana (un altro milione affollerà le altre spiagge del lungomare carioca) per assistere alla finale e festeggiare il quinto Mondiale, nonostante il freddo che ha colpito il Brasile. La città di Rio ha montato megaschermi lungo i tre km di spiaggia e dentro allo stadio Maracanã. Per i disordini in caso di sconfitta della Seleção, sono stati mobilitati 3600 agenti. A San Paolo, il luogo di assembramento dei tifosi e di chi non possiede un televisore è il centralissimo Vale do Anhangabaú, dove si attendono un milione e mezzo di persone. Sia a San Paolo che a Rio, le autorità municipali hanno previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio per la vittoria.

Più che la Francia, che i tifosi brasiliani danno già per spacciata, ciò che potrà rovinare la festa è l'ondata di maltempo che imperversa. Nel Sud il termometro è sceso sotto lo zero ed è nevicato. La scorsa notte a San Paolo la temperatura era sui sette gradi e a Rio una bufera di vento ha riversato sull'Avenida Atlântica (il lungomare di Copacabana) 8 tonnellate di sabbia sulla spiaggia, ardicando palme da cocco. (g. l. v.)

sprint, mi auguro caldamente che a decidere sia un gol segnato, non un rigore fallito. Improvvisamente, si atterra sul razzismo. Che il fatto fatto, su questo versante, dalla Francia in particolare e dal Mondiale in generale? Michel sbuffa: «Trovatemi un Paese più multi-etnico e aperto a tutti della Francia. Per una scrupolosa verifica, vi rimando alla Nazionale attuale. Io sì che quando giocavo ero razzista: a francese bianco che non sapeva passarmi la palla, ho sempre preferito un arabo o un asiatico che, viceversa, mi servivano a tempo e a luogo».

Dal ritiro di Clairefontaine giunge l'eco di una vigilia. Al posto di Blanc, azzurrato, giocherà Leboeuf. In attacco, dubbio Guivarch-Dugarry. Hanno chiesto al club Jacques: farà la pace con l'Equipe? Risposta: jamais. Mai. Secondo un sondaggio di France-Sport, il 75% dei francesi non ha dubbi: vinceranno i blu. Il 28% è pronto a invadere piazza e strade. Ma, lui, pensa a Bernard Sastre, il suo compagno di viaggio in questa appassionante avventura, scomparso alla vigilia del Mondiale: «Quanto vorrei che, da lassù, fosse fiero di me». Che festa, questa sera, se la Francia sarà degna di te, Michel.

Roberto



Oggi il Fenomeno giocherà con una protezione speciale per mantenere in asse la rotula destra

Allarme rosso per il ginocchio di Ronaldo

E tra un mese artroscopia

LESIONI
DAL NOSTRO INVIATO

Ronaldo si sarà ma dopo cinquanta giorni il grande bluff sulle sue condizioni fisiche non ha retto alla prova della finale: ieri lo staff del Brasile ha dovuto ammettere che il Fenomeno ha un problema serio al ginocchio destro e dovrà giocare quasi certamente con una ginocchiera speciale che gli manterrà in asse la rotula.

Un acciaccio che tutti smentivano: che sarà ben più condizionante della botta alla caviglia cui si era lamentato nei giorni scorsi e che è stata come copertura per giustificare gli allenamenti differenziati e i giorni di riposo.

Al ritorno in Brasile, Ronaldo seguirà per giorni terapia disinfiammante e, dopo un consulto con i medici dell'Inter, sarà sottoposto a un'artroscopia perché le origini del dolore non sono chiare: secondo gli specialisti brasiliani il problema risale al potenziamento muscolare che svolse al Psv Eindhoven e che l'ha portato a correre in modo scorretto negli anni successivi.

A questo punto è sempre più probabile che il rientro in Italia del Fenomeno slitti a dopo Ferragosto. L'Inter si

«Per colpa del ginocchio non ho giocato al livello che mi proponevo», ha spiegato l'attaccante, che conta comunque vincere la finale: «I francesi hanno paura. L'ho capito ascoltando Deschamps in televisione: ha detto che non vuole sentire samba al Denis, non tranquillo. Allora ho invitato tutti i brasiliani a tamburi a più posso. Ci aiuteranno a vincere».

Attorno a Ronaldo e alla Selecao c'è il solito fermento, con iniziative sorprendenti. Amuleti e riti magici si mescolano ai programmi di lavoro di Zagallo, ed Evandro Motta, lo psicologo, più che un uomo di scienza si sta rivelando uno stregone. Teri ha consegnato a tutti i giocatori una sorta di santino con la foto-

grafia di Ayrton Senna, il pilota Formula 1 morto a Imola e la scritta: «Un brasiliano accetta un titolo solo quando si sente campione davvero e nessuno di secondi». «Tenetelo sopra il letto o sotto il cuscino per tutta la notte», ha consigliato Motta lo psicologo-fattucchiere. Del resto il ricordo di Ayrton Senna pagano i brasiliani anche nella felice corsa a titolo '94. Ronaldo in più ha ricevuto l'immagine di Madre Teresa di Calcutta, che gli ha portato un suo tifoso indiano. Il Fenomeno a questo punto dovrebbe sentirsi più che protetto, se fosse per il ginocchio che tiene in apprensione tutto il Brasile e l'Inter. (m. ans.)

LE FINALITÀ E COMPLESSIVI		
BRASILE	TIRI IN PORTA	ITALIA
71	104	
33	tiri nello specchio	54
36	fuori specchio	49
1	pall	1
1	traverse	—
14	GOL SEGNATI	12
7	GOL SUBITI	2
75	FALLI COMMESSI	103
111	FALLI SUBITI	107
23	FUORIGIOCO	15
11	AMMONIZIONI	1
—	ESPULSIONI	1

Zagallo è pronto a versare la quinta cascata di lacrime

DAL NOSTRO INVIATO

Segni particolari: quando vince, piange. Il filo che percorre l'iconografia di Mario Zagallo negli ultimi quarant'anni è umido delle lacrime che gli sgorgavano copiosamente dal giugno del '58, mentre dallo stadio di Stoccolma con al collo la medaglia di campione del mondo, e in Cile, nel '62, all'Azteca di Città del Messico nel '70, primo successo da selezionatore. Riusci a commuoversi persino quattro fa, in America: non era il ct, ma l'assistente di Parreira, però quando ci si ritrovava a parlare Mario e Lobo, il lupo, pare abbia fatto tutto lui.

Nel segno di Dio e della lacrima, il Brasile aspetta. Zagallo s'è già commosso qualche volta. Robetta. Centosessantaduemilioni di brasiliani attendono il pianto alluvionale, irrefrenabile che se-

Pianse da campione nel '58 e '62 e come tecnico nel '70 e '94

gue le grandi vittorie. «Nessuno può toglierci il quinto titolo» ha detto nei giorni scorsi ai suoi compatrioti. Prepariamo i fazzoletti. Però, come quasi tutti quelli dalla lacrima facile, «Lobo» non è affatto sensibile. Tiene un lunghissimo pelo sullo stomaco che l'ha aiutato a navigare cinquant'anni di calcio in Brasile.

«Ho visto tutto e qualche volta ho previsto: è stato la prima volta che tornava a centrocampista e questa intuizione mi aprì le porte della Nazionale a 27 anni. Due anni dopo il Mondiale di Svezia

«Ma c'è un'aria di festa assurda: questa Francia vale più dell'Italia '94»

mi ruppi una vertebra cervicale, i medici dissero che avrei chiuso con il calcio, eppure passarono altri due anni e fui di nuovo campione del mondo. La mia fragilità è un'apparenza».

Lo ha dimostrato ieri al castello di Lesigny, dove tutti i giornalisti brasiliani attendevano che Zagallo intonasse il Te Deum di ogni vittoria. Invece si sedette con quel tono stizzito che gli riesce benissimo: «Non parlo. C'è un'atmosfera di festa come è già vin-

«L'oro più importante in Usa; non all'Azteca era un calcio da sogni»

capisco la ragione perché dobbiamo superare la Francia che vale quanto l'Italia e probabilmente di più. Non l'avevo detto lui che nessuno poteva strappare il titolo al Brasile? Non importa. Nel Lobo-pensiero c'è spazio per i ripensamenti, purché i brasiliani attendevano che Zagallo intonasse il Te Deum di ogni vittoria. Invece si sedette con quel tono stizzito che gli riesce benissimo: «Non parlo. C'è un'atmosfera di festa come è già vin-

gotto e anche superstizioso.

Però conosce il suo lavoro. Nessuno compare nella storia dei Mondiali quanto lui. «Pelé» dice: rimane e sarà per sempre il più grande calciatore di tutti i tempi, con Garrincha. Io ho dato al mio lavoro di atleta una continuità che Pelé non ha avuto».

Quattro titoli mondiali e uno che forse arriverà questa volta. «Lo attendo con la emozione degli altri - ripete - La conquista del titolo è un'esplosione gioia e tutti i sentimenti ti mandano di colpo: li tengo stretti, i quattro Mondiali. Nella memoria della gente quello del '70 è insuperabile. Giocammo il calcio dei sogni. Il '58 gli si avvicina. Ma io dico che il più importante per il Brasile è stato l'ultimo».

Perché? «È stato il trionfo dell'essenzialità e della determinazione: per 16 anni gio- cato bene e perso, capimmo che

Il cidi Zagallo sembra voler tranquillizzare Ronaldo: «È bene quanto sia importante per il Brasile

più giusto essere efficaci e vincere. Fu la squadra perfetta per il materiale che c'era e mi importa che ci abbiano criticato: nell'82 il Brasile produsse un calcio incendiario e perse con l'Italia. Assurdo. Dice che la squadra che si è vista in Francia ha sublimato la via di quella tra quella speculativa del '94 e il modo di giocare che i brasiliani sognano. «Non era facile e ci siamo riusciti. In questa squadra c'è un campione è Ronaldo: non arriverà mai al livello di Pelé e Garrincha ma è un grande giocatore. Poi c'è gente di esperienza. Dunga è la trasposizione in campo di me stesso. Cafu e Cesar Sampaio meritavano di entrare nel gruppo dei sedici migliori del torneo. La Francia? Non è vero che ne fregio. Io ho mai detto che non l'ho studiata: lo faccio con tutti gli avversari, sono pignolo. Per questo la considero forte come quella Sacchi. Zidane vale quel Baggio. E giochiamo a casa loro».

A 67 anni, Zagallo ha davvero visto tutto. Guadagna 150 milioni al mese e l'arricchiscono i petrodollari guadagnati negli anni Ottanta in Medio Oriente: nel quartiere di Barra di Tijuca, il suo appartamento da 350 metri quadri, con tre domestiche e un parco auto con alcune Mercedes è lo status symbol del successo. Ora aspetta il titolo. «La tradizione dice che i sudamericani non vincono mai in Europa, ma io lo feci nel '58: in semifinale non videro un mio gol-fantasma proprio contro la Francia, dominammo la Svezia che era la squadra che mi rispetto al passato sappiamo quanto vale acclamarsi per tempo».

Negli ultimi giorni passati dalla parte dei detrattori: Pelé, Junior, Tostao, Romario, Santana. Non dicono più che questa è una selezione ridicola. L'ultimo mobicano della contestazione è nipote Paulinho. «Nonno - gli ha detto ieri in collegamento tv dal Brasile - in finale togli Beбето e Rivaldo e fai giocare Edmundo e Denilson». «Paulinho non mi scocciare», gli ha risposto. E negli occhi nemmeno una lacrima.

Marco Ansaldo

VACANZE PULITE 98



LEGAMBIENTE



ARKHE

ECCOLOGIA



Golettaverde

19.900 LIRE

CD-ROM

PO/MAC

IN EDICOLA

«Definito Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la vacanza, risulta sempre attuale. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati relativi da Golettaverde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere le modalità Ambientaliste» (Pc Open, Giugno '98)

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

02/8393374



Finale per il 3° posto amarissima per l'Olanda che recupera una volta e poi si deve arrendere

Suker regala il bronzo alla Croazia

Con il gol che ha assicurato il terzo posto alla Croazia, Suker ha ipotizzato il titolo di capocannoniere



Con 6 gol è in testa ai bomber

DAL NOSTRO INVIATO

E' della Croazia il terzo posto al Mondiale. La debuttante nazionale, Blazevic supera l'Olanda che, forse, a questa finalina, arrivata con inferiori risorse psicofisiche da spendere in minori regioni del cuore. Concludere alla grande aveva un significato certamente maggiore per la formazione croata, giunta al più alto traguardo della sua brevissima esistenza internazionale. E lanciare Suker, del gol decisivo, al primo posto della classifica cannonieri (Ronaldo dovrebbe segnare due gol per raggiungerlo), era l'altra forte motivazione. L'Olanda, anche per al-

forfeit dell'ultima ora (Ronaldo De Boer, ha forse patito in maniera superiore l'esito della semifinale persa solo ai rigori con il Brasile. E nonostante il giorno di riposo in più è apparsa stanca, con la testa già a casa.

Per ovviare alla squalifica di Simic, il ct croato Blazevic arretra Jarni in difesa a quattro. Soldo, Stimac e, a destra, il contestatissimo Bilic. Non appena si avvicina alla palla il terzino che in semifinale provocò l'espulsione di Blanc viene fischietto dal pubblico francese. A centrocampo Prosinecki affianca Boban non al-

[3-6-2]	[4-5-1]
VAN DER SAR 5,5	LADIC 7
STAM 5	BILIC 5,5
F. DE BOER 5,5	STIMAC 6
NURMAN 5	SOLDO 5,5
ZENDEN 7	JARNI 5,5
SEEDORF 6,5	STANIC 6,5
JONK 6	PROSINECKI 6,5
DAVIDS 6	(del 33' st)
COCU 6	VLAOVIC 6
(del 1 st)	BOBAN 6
OVERMARS 6	(del 41' st)
BERGKAMP 5	JURIC 6
(del 13' st)	ASANOVIC 6
VAN HOUDONK 6	SUKER 7
KLUVERT 6	
All: Hiddink 6	All: Blazevic 7

Arbitro: GONZALEZ CHAVEZ (Paraguay) 6,5
 Ref: 13' Prosinecki, 21' Zenden, 36' Suker.
 Ammoniti: Juric, Stimac, Stanic, David.
 Spettatori: 50 mila circa

Una rete di Prosinecki porta in vantaggio l'undici di Blazevic, poi provvisorio pari di Zenden

Nella ripresa gli orange premono ma Bergkamp è in serata negativa ■ Kluivert spreca sotto porta

L'impegno offrendo gol e, almeno per 45', scampoli di spettacolo. Il terzino conclude una bella azione di contropiede partita da Suker con un centro basso sul quale Prosinecki controlla e infila in diago-

nale Van der Sar eludendo il ritorno di Frank De Boer e Numan. Alla velocità nelle ripartenze dei croati l'Olanda contrappone la bontà del suo gioco manovrato. Jonk e i suoi scudieri Seedorf e Da-

vids aprono ora per le incursioni laterali di Zenden e Cocu oppure lanciano profondo la coppia d'attacco Bergkamp-Kluivert. Ladic, che già due volte ha dovuto sbrogliare intricate matasse con il motivato Kluivert, capitola senza eccessive responsabilità sul sin-

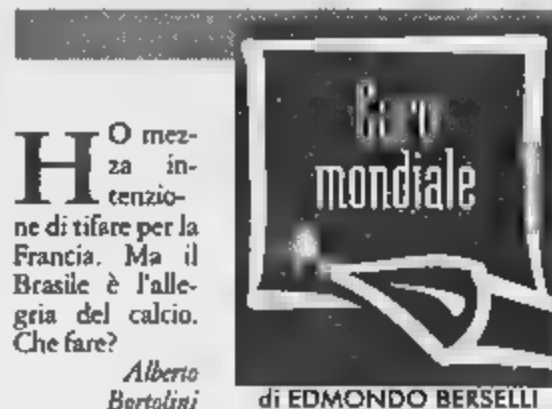
di Boudewijn Zenden, un 21enne alla Moriero che, quando scatta, lascia sul posto Jarni. Il tornante, alla nona partita in Nazionale, sigla il suo primo gol assoluto con la maglia arancione.

Se la posizione di Jarni è onfi-guaga e contribuisce a fare di Zenden una spina nel fianco croato, la difesa tre olandese permette a Boban e compagni di arrivare pericolosamente a ridosso dell'area. Proprio il milanesista rifinisce per il gol di Suker, un sinistro dal limite che passa rasente alle gambe del difensore Stam e beffa Van der Sar: rapidità di esecuzione, tecni-

sopraffina, una delle più belle reti del Mondiale.

L'Olanda, nella ripresa, avvicenda Cocu con Overmars. Stanic arretra fino al livello dei terzini, la Croazia difende a cinque e bada unicamente a mantenere il vantaggio. Fuori anche Bergkamp, incapace di scovare nelle ultime due partite le perdite esibite nella fase precedente. Ma la partita, dopo i lampi del primo tempo, vive una lunga fase di stanchezza. Ladic a tempo Vermars (30'). Blazevic capisce che la squadra rischia e inserisce Vlaovic per Prosinecki che ha esaurito la sua carica di energia. Kluivert sfiora il pareggio. Poi ancora Ladic, il migliore dei difensori croati, salva su Seedorf (35') evitando i supplementari.

Franco



di arachidi con l'ausilio di bicchieri di arachidi gelati. Funziona. Riuscirà certamente a portare Brasile e Francia ai supplementari, in cui dovrà tirare in modo che ci siano molte occasioni tutte fallite, perché il golden goal sarebbe una tragica fregatura. I rigori, mi creda, non sono importanti. A

quel punto, invaso da una profonda pace interiore, potrà decidere che il Mondiale è comunque finito in parità. Pochi istanti dopo l'ultimo rigore, avvertirà una certa pesantezza di stomaco: la tensione più le arachidi. Un sonno ristoratore basterà per rimediare, magari sognando e risognando la finale appena disputata. Faccia vincere una volta il giordano Ronaldo, una volta il giacobino Zidane e di quando in quando il refrattario Cossiga. Ultimo consiglio, moderato, garancista e post-centrista: non dimentichi di togliere il bavaglio alla gentile signora.

di arachidi con l'ausilio di bicchieri di arachidi gelati. Funziona. Riuscirà certamente a portare Brasile e Francia ai supplementari, in cui dovrà tirare in modo che ci siano molte occasioni tutte fallite, perché il golden goal sarebbe una tragica fregatura. I rigori, mi creda, non sono importanti. A

DALLA PRIMA PAGINA

PARIGI QUESTA sera, nella cornice regale dello stadio di St. Denis, la Francia potrà finalmente colmare una lacuna storica. Meriti, appetiti e settore campo l'hanno sospinto nelle fauci del Brasile di Ronaldo, che di coppe ne ha vinte addirittura quattro, compresa l'ultima, a Pasadena, dopo un'estenuante maratona con l'Italia di Sacchi, risoltasi ai rigori.

E' l'epilogo di un Mondiale che ha coinvolto 38 miliardi di telespettatori, record dei record; è la sfida estrema in nome e per conto del Dio denaro, l'Adidas di Zidane contro la Nike di Ronaldo (e l'Adidas, in vittoria, vestirà l'Arco ■ Trionfo con un monumentale maglia blu); è la prima finale affidata a un arbitro africano (Belgola, merocchino), ed è la prima, ancora, che pone di fronte il Paese organizzatore ai campioni uscenti. E', soprattutto, la sintesi più attesa e più logica. La Francia, cioè la miglior difesa. Il Brasile, cioè il miglior attacco. La squadra di Aimé Jacquet ■ meno bollicine di quella che aveva in Platini il suo champagne di marca. Le guardie di Zagallo hanno recuperato, rispetto alla grigia spedizione americana, un po' più di ritmo, e di allegria.

Il Brasile è l'unica ■ preso parte ■ fasi finali di tutti i Mondiali. ■ al piede, non ha rivali in grado di poter competere ■ i suoi ricami, ■ i suoi lampi, ■ la sua fantasia. Per mettere a nudo i difetti strutturali, e approfittare di una arrendevolezza in fase di contenimento quanto meno censurabile, bisogna aggredirlo come hanno fatto in Danimarca e, e sprazzi, l'Olanda. Ai francesi manca un attaccante capace di sverberare l'equilibrio: prova ne sia lo sterile arrembaggio manifestato al cospetto del ■ italiano. Dagli ottavi in poi ■ stetti i difensori ■ Blanc ■ il Paraguay, Thuram con la Croazia - a tracciare la rotta. L'istinto porterà il Brasile a concedere spazi generosi. La squalifica di Blanc potrebbe togliere qualcosa - sul piano dell'intesa - alla solidità della Maginot francese.

■ ultimi Mondiali del secolo cercano disperatamente ■ pioni ■ timbri l'altalenante qualità. ■ Ronaldo e Zidane potrebbero spuntare, fatto senza precedenti, un difensore. Ronaldo sta risalendo la corrente. Dopo tre finali perse, ■ con il Bordeaux, due con la Juventus, Zinedine Zi-



Taffarel, portiere dei miracoli per il Brasile, insegue titolo bis e record

dane insegue quel colpo d'ala che, da solo, possa toglierli di dosso l'aureola ■ grande perdente. ■ profilano duelli americani. Sulle fa-

■ (Thuram e Lizarazu contro Roberto Carlos e Cafu, ■ mai verranno a contatto), sotto ■ tende di Dunga e Deschamps, in attacco.

Punta cercasi: nel mirino anche Artistico e Cossato

Il Toro torna alla carica con ■ Verona per Aglietti

TORINO. Carcasi punta, ma non disperatamente. Dopo la prima chiusura del mercato, l'obiettivo di Vidulich, Pavarese e Mondonico rimane l'attaccante ■ affiancare ■ Ferrante. I soliti nomi, in ordine di preferenza: Aglietti, Artistico e Cossato. A Milano il ds del Torino ■ Pastorello, presidente del Verona, ■ lasciati dicendo: «Per Aglietti risentiamoci la prossima settimana». L'attaccante del Verona è quello che Pavarese conosce meglio, per averlo avuto ■ sue dipendenze ai tempi del Napoli. Non è forte ■ testa come gli altri che ma garantisce più gol.

Artistico, qualora tramontasse la possibilità di arrivare ad Aglietti, sarebbe l'alternativa numero uno. Mondonico farebbe di lui il perno centrale dell'attacco con Ferrante pronto ad approfittare degli spazi. In questo caso si ripeterebbe lo ■ tema tattico offensivo che proprio Mondonico creò al Torino prima ■ Cossato e Bresciano e poi con Silen-

■ Aguilera. Cossato, infine, è quello che segue di meno ma in compenso, nel Venetia, ha spesso mandato in gol i compagni con il ■ movimento. Dopo le mancate conclusioni ■ trattative per Wiegman e Riseth, Mondonico ha fatto sapere che il centrocampista potrebbe essere comunque valido così com'è. Sono arrivati Parente, Scienza, Sanna e Scarchilli, inoltre ci sono Piccadenti, Tricarico, Brambilla e Asta, anche ■ per quest'ultimo è probabile la cessione ■ al Monza. I dirigenti granaia, quindi, non faranno pazzie per completare un reparto che sembra già qualitativamente ■ posto: ■ si esclude tuttavia un colpo a sorpresa in realtà c'è già ■ per la formazione Primavera ■ prelevato dalla Juventus il portiere Sorrentino, che la società bianconera ha lasciato libero: così Pavarese lo ha ingaggiato a parametro zero in sostituzione di Paoletti, trasferitosi al Modena. ■ [s. b.]

Tutte le sfide della finalissima

Ronaldo come Pelé, la Francia oltre Platini

LA FRANCIA, UNA RAPPRESENTAZIONE MULTINAZIONALE

La Francia, un'autentica multinazionale: dei 22 uomini del ct Jacques, infatti, ben 14 sono nati fuori del territorio metropolitano o hanno origini straniere. Ecco il quadro:

FRANCE	FRANCE
BARTHEZ	nato a Lavalanet
BLANC	nato a Alès
CANDELA	nato a Digne, origine armena
CHARBONNIER	nato a Bédarieux, origine italiana
DESCHAMPS	nato a Poitiers
DIDOT	nato ad Acra (Ghana)
DJORKAEFF	nato a Bayona
DUGARRY	nato a St-Denis, genitori di Guadalupa
GUIVARCH	nato a Lione, origine armena
HENRY	nato a Brest
KAREMBEU	nato a Concarnau
LAMA	nato a Ullis, genitori di Guadalupa
LEBOEUF	nato a Lillo (Nuova Caledonia)
LIZARAZU	nato a St-Symphorien, genitori della Guyana
PETIT	nato a Marsiglia
PIRES	nato a Saint-Jean-de-Luz, origine basca
THURAM	nato a Dieppe
TREZEGUET	nato a Belpas, genitori ispano-portoghesi
VIEIRA	nato a Pointe-à-Pitre (Guadalupa)
ZIDANE	nato a Raven, padre argentino
	nato a Tours, ■ del Senegal
	nato a Marsiglia, origini algerine

ROBERTO BECCANINI

E' IL MONTAGNO CONTINUA

Materazzi rifiuta l'Everton e Sensi fa i capricci: vuole più soldi dalla Samp

Kluivert e Djorkaeff, con Milano

Le stelle di Olanda e Francia stanno per andarsene

MILANO. Il calciomercato è già entrato nella seconda fase. Quella più lunga e difficile, perché si tratta di perfezionare trattative aperte nelle ■ settimane e bloccate ■ indecisioni ■ dalle richieste dei giocatori. Si lavora (sfruttando formule d'emergenza, come la soluzione contrattuale) per completare gli organici eliminando i doppietti e gli indesiderati.

Già venerdì sera, appena chiuso Forte Crest, il Perugia è subito sceso in campo con gli inglesi dell'Everton per Marco Materazzi. Ma quando i due club hanno raggiunto un accordo di massima, il difensore ha rifiutato il trasferimento giudicando l'Everton insufficiente: vuole una grande straniera, ti-

Manchester Utd, ■ la Lazio (ma Cragnotti offre al massimo 7 miliardi) e il Perugia ne chiede 12).

Anche ■ Sensi, dopo ■ accettato ■ Samp, adesso non sembra più convinto del trasferimento. Mantovani gli offrirà un piccolo aumento d'ingaggio.

E Kluivert? Zaccheroni e il Milan lo vorrebbero trattenere, ma lui vuole andarsene in Inghilterra, all'Arsenal, col quale ha già un accordo di massima. Verrà ■ tentato, però Galliani, dopo i ■ di Kluivert ■ Mondiale, ha alzato ■ prezzo: 30 miliardi, mentre gli inglesi ne offrono 25. Il Milan ■ ca fondi da girare al Paris SG per riportare ■ casa Marco Simone. Col presidente parigino Charles Siery ■ in ■ anche l'Inter, in previsione della partenza di West che sogna il Liverpool. Moratti potrebbe chiedere il difensore ventenne Dorni in cambio del prestito di Milanese e di un conguaglio di alcuni miliardi. In alternativa, tratta anche col Monaco per Djedou. Si è interrotto, per ora, il tentativo del Barcellona di acquistare dall'Inter l'attaccante Kanu: il nigeriano pretende un buonuscita che il presidente non gli vuol riconoscere. A Barcellona ■ per arrivare anche Frank De Boer che, pur di raggiungere il ■ allenato-

SPORT FLASH

Intertoto: per la Samp sconfitta ■ danni

RUMAVSKA' SOBOTA. La Sampdoria ha perso ieri pomeriggio per 1-0 contro gli slovacchi del Turis (Orabinec al 2'), ma grazie al successo dell'andata (2-0 ■ Marassi) accede ugualmente al terzo turno dell'Intertoto Cup, dove affronterà ora i belgi dell'Harelbeke (primo match sabato in trasferta).

Bologna, Sanchez ■ cinque

SESTOLA. Grave infortunio al ginocchio destro per il centravanti del Bologna, Christophe Sanchez, appena acquistato dal Montpellier. Durante la prima uscita stagionale contro la Pavulice (3-0, doppietta di Kolyvanov ■ gol di Marocchi), Sanchez ■ procurato la rottura di un legamento crociato anteriore. Sarà operato nei prossimi giorni e ne avrà per 5 mesi.

delude ■

LILLE. Nel meeting di Villeneuve d'Ascq, bene Ato Boldon (10"05 nei 100, al fotofinish ■ Fredricks), mentre Maurice Greene si ■ piazzato solo quarto (10"91) nel 200 vinti da Washington in 20"32. Boldon ■ Greene martedì parteciperanno al Golden Gala ■

Ciclismo, Giro ■ Luperini oggi ■ poker

BELLUNO. Seconda alle spalle della finlandese Pia Sundstedt, ■ compagna di squadra, sul traguardo della penultima tappa Longarone-Tambre d'Alpago di km 97, Fabiana Luperini dovrebbe ormai essere certa ■ 4° vittoria consecutiva nel Giro d'Italia femminile che termina oggi. Terza, ■ 25", ■ giunta la svizzera Heeb.

Canottaggio ■ Lucerna ■ anni azzurri finalisti

LUCERNA. Quattro equipaggi azzurri, due seniors e altrettanti pesi leggeri, hanno conquistato l'accesso in finale nell'ultima tappa di Coppa del Mondo. Il doppio, il 4 ■ di Agostino Abbagnale e il doppio leggero hanno anche vinto ■ rispettive batterie di semifinale.



Prima della crono, arrestato il massaggiatore della Festina con flaconi di Epo e anabolizzanti

Tour, scandalo-doping al via

Sostanze proibite sull'ammiraglia di Zülle

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Era prevedibile che i venti doping spirassero anche sulle terre del Tour: non si salva più la corsa, figuriamoci poteva salvarsi la più grande delle competizioni ciclistiche. Ma non immaginabile che un tornado s'abbattesse sul gigantesco Luna park addrittura alla vigilia della partenza irlandese. Fovero Tour, il passaggio dall'estasi agonistica alla spinosissima realtà chimico-farmacologica, lo ha sprofondato in una cupa tristezza.

Ai dolorosi fatti. Immemore della lotta al doping in atto nel ciclismo, un'auto ammiraglia della Festina, nientemeno la squadra dei signori Virenque, Zülle, Dufaux e del campione del mondo Brochard, giovedì scorso alla volta dell'Irlanda dopo un operato di dirottamento in Svizzera, in Germania e in Belgio. La bloccano al confine con la Francia, nei pressi di Lille: vediamo un po' quanti cappellini vi portate appresso. Cappellini? Dai l'incarta vettura sgorgano flaconi di eritropoietina, l'ormone usato per aumentare l'ossigenazione del sangue, centinaia di fiale di prodotti anabolizzanti, cinquantina di contenitori di stimolanti assortiti.

Qualche giorno prima, un blitz nella sede francese del club, a Meyzières, sembra avesse sortito esito positivo. Nella vettura oltre all'autista c'è un massaggiatore, Willy Voet, belga anni. I brigadieri del servizio di dogana arrestano il massaggiatore (ora in cella vicino a Lille) e fermano il conducente (francese).

La notizia arriva a Dublino e gela gli organizzatori del Tour. Il direttore generale, Jean-Marie Leblanc, tiene una conferenza

stampa (ieri mattina) dicendosi dispiaciuto e desolato, si conferma nemico uno dei doping e conclude: «Ora resta che attendere i chiarimenti che verranno dalla magistratura».

Il direttore sportivo della Festina, Bruno Roussel, nervosissimo, comunica che non ha assolutamente niente da comunicare: «Evitate di rivolgermi domande perché tanto non rispondo. C'è un'inchiesta, lasciamo che si concluda. Non aprirò bocca sino a quando non saprò perfettamente come stanno le cose».

Visto e considerato che i doganieri hanno messo le mani su un tale bottino, le cose possono stare in due modi: o tutta quella farmacia proveniente, stando al percorso coperto dalla macchina, da

Svizzera, Germania e Belgio, serviva al massaggiatore per tenerli il morale suo, della famiglia e dei suoi amici irlandesi (così la mette lui), o era adibito al miglior funzionamento delle ruote festiniane. Lo decideranno i giudici ai quali si affida anche il ministro dello Sport francese Marie-George Buffet. Essendo doveroso considerare innocenti i corridori della Festina, i quali si astengono dal fare commenti (loro al momento dell'arresto dimoravano a Dublino, che c'entrano, che ne sanno?), non è difficile immaginare l'epilogo della storia: affari del massaggiatore, collezione ormoni e anabolizzanti, se la veda lui con la giustizia.

Resta una domanda che non ci sembra secondaria: un collezionista di sostanze dopanti per uso proprio va in giro con flaconi di Epo, 100 fiale anabolizzanti e altri intrugli vari a bordo d'una macchina del Tour? Dal momento che ne succedono di tutti i colori, non è escluso. Ma neppure può escludere che il convoglio avesse ben altri indirizzi. E con un carico del genere non si alleviano le fatiche di una sola squadra, si inquinano le vene dell'intera carovana.

La caccia al doping, a chi lo spaccia e a chi ne fa uso, sappiamo bene come procede. Discussioni, indagini, crociate e poi punizioni che fanno ridere al cospetto dei rischi tremendi cui incontro dilettanti e professionisti (perché ci sono anche i giovanissimi di mezzo), che cadono nelle grinfie degli omni del Paese

dei Balocchi dei quali pullula il ciclismo.

Non c'è un laboratorio di analisi che vada d'accordo con un altro, e non c'è federazione che non agisca seguendo i fatti propri. Vagano inascoltati vecchi campioni che la sanno lunga e che ripetono: vi è cara la salute degli atleti? allora squalificate a vita ci vogliono, altrimenti non uscite mai dall'imbroglio.

La giustizia sportiva è un Tentenna che non sa decidersi. L'arresto di un massaggiatore fa sperare a ripulire il ciclismo: pensi la giustizia ordinaria, propensa a credere che quattrocento dosi di doping servano per uso personale.

Ranieri

Per l'elvetico Alex Zülle un settimo posto nel prologo dopo che la sua squadra, Festina, è stata centro dell'attenzione, implicata in uno scandalo di sostanze proibite alla vigilia della partenza del Tour de France a Dublino



Boardman vince il prologo a 54 km all'ora battendo Olano e Jalabert

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Un po' piove, un po' smette, fa fresco e il tedesco Ullrich, aspirante al bis nel Tour, rifila 43" a Pantani nel prologo, lungo appena chilometri 600 metri, un assaggio di quanto accadrà nella prima (settima tappa) di 58 chilometri. Il grimpeur cede anche 44" a Olano, 43" a Jalabert, 41" a Zülle, 36" a Virenque e 34" a Riis. Il con annessa maglia gialla va a Boardman, fulminante sulle raicre distanze: 48" meglio di Pantani, ma in questo la differenza non ha importanza dal momento che l'inglese non punta a Parigi. «Ho sbagliato l'ultima curva», s'è giustificato, senza prendersela troppo, il grimpeur.

I tecnici affermano che il risultato di Pantani era previsto. E' però indiscutibile che sarebbe stato meglio perso di meno. Coraggio, Giro a parte,



Chris Boardman prima maglia gialla

non è la sola volta che Marco ritrova in queste non liete condizioni cronometriche. Sono comportati ottimamente (con 6'25" contro i 6'12" di Boardman) Di Grande e Cipollini. Casagrande, partito sotto la pioggia, ha pedalato in peggior tempo a Ullrich.

Da Dublino-Dublino di 180 km, gli sprinter avranno licenza di scatenarsi. Quella parte d'Irlanda che si interessa alle bici guarda a Cipollini come al più sensazionale prodotto velocistico degli ultimi tempi. Lo pretendono subito vincitore. Accarezzandosi le chiome al fosforo, Mario modestamente commenta: «Li capisco, anch'io se fossi nei loro panni mi compor-

Pantani parte con l'handicap

A Dublino perde 43" da Ullrich in meno di 6 km

terei così». I propositi di Cipollini sono di estrema semplicità: sbarcare gioioso in Francia e godersela sino alla settima tappa, rimettersi poi alla clemenza della cronometro e dei Pirenei che non saranno per nulla clementi e volgere mente ai Campi Elisi, l'occasione in cui desidererebbe esibirsi nella più devastante volata della carriera. Sulla strada Cipollini si ergono con tutti i muscoli di cui dispongono il tedesco Zabel, l'olandese Blijlevens, il francese Moncassin, il belga Steels, il danese Michelsen, il ceco Svorada ai quali si appaiono nell'intenzione di suonare al luccichese volante, Minali, Baldato, Zanini e Martinello. Uno straordinario intrattenimento pre montano dunque ci attende: il duello Cipollini-Zabel s'aggrappano le nostre speranze di raggiungere svegli la prima cronometro e prime salite. A quel punto, saranno i km della Meyrignac-Correz e l'Aubisque, Tourmalet e il Peyresourde tre giorni dopo a informa-

re Pantani sulle proprie condizioni psico-fisiche, più psico che fisiche dal momento che l'unico timore del grimpeur, riportiamo le sue parole, è che non gli regga la testa. Al Giro il logoramento dei nervi è stato notevole. Se dalla Pau-Luchon gli varrà un incoraggiante messaggio, non dovrà fare altro che andare a nanna sereno dicendo a se stesso: dormi bene perché domani c'è l'arrivo all'insù e devi vincere. Il Plateau Beille, undicesima tappa, il traguardo rivelatore del Tour. Pantani, si dirà se l'idea di sfidare Ullrich è fesseria o un encomiabile impegno. [g. ran.] Ordine d'arrivo: 1. Boardman (Gbr) km 5,6 in 6'12", media 54,193; 2. Olano (Spa) 4"; 3. Jalabert (Fra) 6"; 4. Julich (Uss) 5"; 5. Moreau (Fra) 6"; 6. Ullrich (Ger) 7"; 7. Zülle (Svi) 7"; 8. Dufaux (Svi) 9"; 9. Tchmil (Bel) 10"; 10. Ekimov (Rus) 11"; 14. Virenque (Fra) 12"; 18. Cipollini 13"; Grande st: 109. Casagrande a 30"; 181. Pantani a 48".



CARIM
Cassa di Risparmio
di Rimini SpA

Comune di Verucchio
Assessorato alla Cultura
Pro Loco Verucchio

Regione Emilia Romagna,
Provincia di Rimini,
Comunità Montana Valle del Marecchia

VERUCCHIO

FESTIVAL
XIV edizione

Programma

Venerdì 17 luglio - ore 21,15

Arena Mura del Fossato
Il Canto delle Sibille
Lecture profetiche e musiche dell'Antica Roma
SYNAULIA (Italia)
Le grida dello Sciamano
Canti e danze del pellirosso
THE GREAT AMERICAN INDIAN DANCERS (Nord America)

Sabato 18 luglio - ore 21

Rocca Malatestiana - Sala Grande
Nishmat Hashmal
Celebrazione chassidica con
ROBERTO PACI DALÒ (Italia)

Venerdì 21 luglio - ore 21,15

Arena Mura del Fossato
Profezie Sacre
Canti sufi e profeti islamici
SHEIKH AHMED BARRAYN (Egitto)
Profezie Profane
Musica raï
ABDEL ALI SLIMANI (Algeria)

Sabato 22 luglio - ore 21,15

Arena Mura del Fossato
Le profezie di Grigorij Rasputin
Canti degli zingari russi
LOYKO (Russia)
L'apoteosi della lussuria
ed il crepuscolo dei crapulatori
LES TAMBOURS DU BRONX (Francia)

Venerdì 25 luglio - ore 21,15

Arena Mura del Fossato
Songs of enlightenment
Omaggio al Tibet
ANGELO RICCIARDI (Italia)
La profezia del 13° Dalai Lama
Musiche, danze rituali e mandala
dei monaci buddhisti tibetani
KUNPEN LAMA GANGCHEN (Tibet)

ore 23
Rocca Malatestiana - Sala Grande
I libri profetici di William Blake
All'estremità visionari e sonori
ANDREA FELLI (Italia)

Verucchio
Festival



Il festival viene trasmesso
in diretta via Internet
all'indirizzo Web:
www.rivieraestate.com/paradiso

In collaborazione con:



Con il Patrocinio dei quotidiani:

Corriere

LA STAMPA

Rimini Golf Club

Direzione artistica:
Oeff'Amore Management
Informazioni e prevendite:
Pro Loco Verucchio (RN) - Tel. 0541
<http://www.ejn.it/verucchio-festival>
Ingresso Arena Mura del Fossato: lire 25.000
Ingresso Rocca Malatestiana: lire 10.000
Abbonamento alle 5 serate: lire 70.000



Nel GP d'Inghilterra il pilota della Ferrari (in prima fila) cerca il terzo successo consecutivo

Schumacher, inseguimento mondiale

Sesta pole per Hakkinen

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Il favorito, l'avversario e il guastafeste. Tre piloti in un fazzoletto d'asfalto per giocare il Gran Premio d'Inghilterra. I migliori del momento: Hakkinen leader della classifica, Schumacher il suo primo inseguitore e Villeneuve, campione del mondo in carica. Quest'anno non era mai successo. Una partenza da brividi per la gara che potrebbe avere pesanti effetti sulla lotta per il titolo. E poi anche tre vetture diverse una dietro l'altra, McLaren, Ferrari e Williams, l'élite tecnologica della F1.

Il primo round, ieri, è andato Hakkinen, era prevedibile. Il finlandese ha spiccato un tempo formidabile sul giro cronometro: 1'23"217, alla media 222,214 chilometri orari. Una guida aggressiva e efficace. Settima pole position della carriera, ma soprattutto la sesta della stagione su nove. Dimostrazione di superiorità, visto che lo scandinavo ha persino rinunciato all'ultimo tentativo.

per poco non gli è andata male, perché Schumi gli ha fatto venire i capelli dritti: partito all'ultimo minuto il tedesco è avanti di 79 millesimi al primo settore. Poi, avendo forzato forse troppo, è arrivato un po' lungo alla curva Abbey e ha piantato frenatone gli ha fatto cadere le speranze. Bruciare il rivale. «Ma non conta molto», ha detto Michael. «È importante essere in prima fila. Sono fiducioso perché normalmente noi in gara recuperiamo qualcosa in fatto di competitività. Certo, al solito, saranno determinanti le strategie. Pronostico moderato, ma è chiaro che Schumi cerca la terza affermazione consecutiva.

Lo stesso ottimismo anche da Hakkinen e pure da Villeneuve. «Corro sulla pista di casa», ha dichiarato con voce commossa il pilota della McLaren - «mi sento forte. C'è pressione, non ho tempo. Voglio davanti alla prima curva, poi vedremo qualcuno riuscirà a raggiungermi prima del traguardo.

Sorridi e buonumore anche da parte canadese. «Avevo perso

l'abitudine di andare alla conferenza stampa dei primi tre classificati in qualifica - ha affermato Villeneuve - «Quest'anno eravamo sempre ben lontani. Ma ciò che più mi conforta è che recuperando competitività».

Nel panorama corsa c'è da dire che Hakkinen, Schumacher e Villeneuve hanno perso per strada i loro scudieri. Coulthard con la seconda McLaren non è andato oltre il quarto posto, il ferrartista Irvine il quinto, Frentzen alla guida dell'altra Williams sesta. In pratica due gare in una, serie A e serie B a confronto, almeno al via.

C'è tuttavia da dire che, per quanto riguarda la McLaren, radio-box ha segnalato malumori o

comunque strane voci per quanto riguarda le gomme. Hakkinen e Coulthard avrebbero scelto mescole differenti (dure il finlandese, morbide lo scozzese). E questo giustificerebbe la differenza di secondo fra i due compagni di squadra. Ma pare che ci sia maretta, per quanto riguarda i pneumatici, sia per la Bridgestone sia per la Goodyear. I team minori si sono lamentati per essere stati costretti a usare coperture che non provano nei recenti test qui a Silverstone in quanto le ultime novità riservate a McLaren, Ferrari e Williams. In ogni caso pare evidente che le gomme ricamano (se si esclude la McLaren) anche su questa pista siano com-

petitive, visto che la Benetton - quelle giapponesi è andata completamente in barca, mettendo Fisichella al 10° posto a Wurz all'11°, il peggior risultato da anni. E male anche alla Prost. L'equipe francese ha fatto sapere ai piloti che sta lavorando per il '99. Povero Trulli. Peggio di lui comunque Panis il quale insieme a Ralf Schumacher è stato retrocesso in ultima fila perché le loro vetture sono risultate non conformi. Nel corso di un controllo si è visto che i piloti non riuscivano a scattare in tempo fuori d'abitacolo. Per correre oggi dovranno essere modificate.

Chilvegato



Il finlandese Hakkinen esulta dopo essere stato con la sua McLaren il più veloce nelle prove Silverstone

PROTAGONISTA

IL RIVALTA DEL CAMPIONE



Jacques Villeneuve, terzo nella griglia

Jacques non vede l'ora di affrontare Schumi: «Con lui posso giocarmela»

McLaren. Anche se Jean Todt, responsabile della scuderia di Maranello, ha voltato saggiamente la frittata sostenendo che per le classifiche (piloti e costruttori) è meglio avere davanti una McLa-

Villeneuve vuol fare il guastafeste

Un piccolo segreto nella Williams del canadese

IL VIA LUI CHE È

G.P. d'Inghilterra, nona prova del Mondiale di F1. 60 giri del circuito di 5140 metri, pari a km 308,229. Questo lo schieramento:

1° FILA:	HAKKINEN (McLAREN 8)	1'23"271	7° FILA:	SALO (ARROWS 17)	1'26"487
	M. SCHUMACHER (FERRARI 3)	1'23"720		TRULLI (PROST 12)	1'26"847
2° FILA:	VILLENEUVE (WILLIAMS 1)	1'24"102	8° FILA:	VERSTAPPEN (STEWART 19)	1'26"948
	COULTHARD (McLAREN 7)	1'24"310		BARRICHELLO (STEWART 18)	1'26"990
3° FILA:	IRVINE (FERRARI 4)	1'24"436	9° FILA:	TAKAGI (TYRRELL 21)	1'24"442
	FRENTZEN (WILLIAMS 2)	1'27"390		(MINARDI 23)	1'28"051
4° FILA:	HILL (JORDAN 9)	1'24"542	10° FILA:	NAKANO (MINARDI 22)	1'28"123
	Alesi (SAUBER 14)	1'25"081		ROSSET (TYRRELL 20)	1'28"608
5° FILA:	HERBERT (SAUBER 15)	1'25"084	11°	R. (JORDAN 10)	Senza tempo per.
	FISICHELLA (BENETTON 1)	1'25"654		PANIS (PROST 11)	Senza tempo per.
6° FILA:	WURZ (BENETTON 6)	1'25"760	Classifica:	Hakkinen 50; M. Schumacher 44; Coulthard 30; Irvine 25; Wurz 14; Fisichella 13; Villeneuve 11; Frentzen 8; Barricello 4.	
	DINIZ (ARROWS 16)	1'26"376			

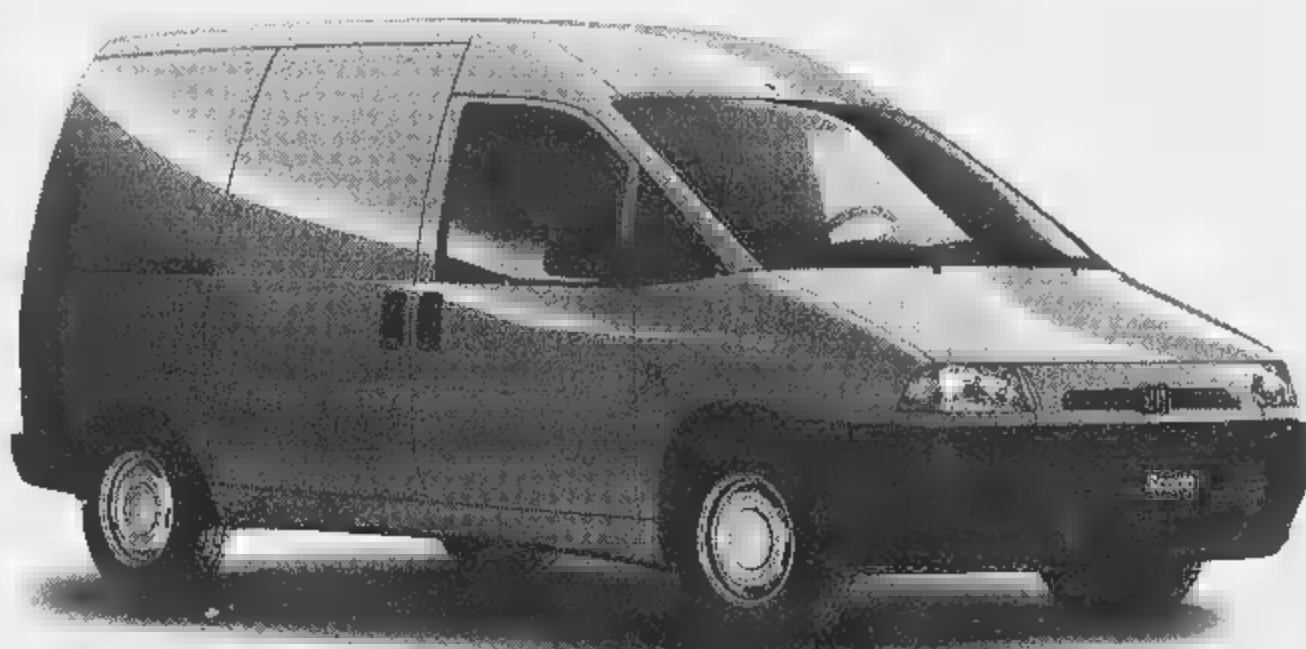
la Benetton, ha avuto a disposizione dalla Mecachrome motori speciali da qualificazione più potenti, che però non potranno essere utilizzati in gara.

Il folletto Villeneuve comunque sente bene nel ruolo di guastafeste. Il suo sogno inespresso è fare tris a sorpresa, avendo già vinto le ultime due edizioni del Gran Premio d'Inghilterra. Se dovesse riuscirci, potrebbe anche favorire Schumacher e la Ferrari.

Una grave problema per il canadese sarebbe l'arrivo della pioggia, molto probabile secondo i meteo-ologi. «Sul bagnato», ha dichiarato Jacques - tutto diventa precario - «difficile da tenere sotto controllo. Avete visto in Francia come una buona partenza, se poi succedono imprevisti, possa valere una vittoria». Il riferimento allo scatto? Schumacher a Magny Cours è evidente. Ed è chiaro che Jacques spera nell'asfalto asciutto per poter attaccare ai due rivali lo precedono proprio alla prima curva. Hakkinen e Schumi avvisati... [c. ch.]

Non c'è dubbio

FIAT SCUDO



FIAT SCUDO

Distinguersi nel lavoro è una questione di classe, ma per Fiat Scudo, un vero specialista del trasporto leggero, distinguersi è sempre stato un fatto naturale. E oggi lo dimostra anche nelle eccezionali modalità di acquisto. Con l'Operazione Buon Lavoro, infatti, potrete scegliere la versione di Fiat Scudo che preferite nel modo che preferite: con un finanziamento fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero, oppure con una valutazione di 3 milioni del vostro usato che vale zero o ancora con una supervalutazione dell'usato.

OPERAZIONE BUON LAVORO

Fino a **20 MILIONI** in 30 mesi a **TASSO ZERO**
oppure **3 MILIONI** per l'usato che vale **ZERO**
oppure **Supervalutazione dell'usato**

Da sempre, la maneggevolezza, le prestazioni e il comfort di Fiat Scudo rendono piacevole qualunque percorso - ogni tipo di lavoro. Aggiungete un'estrema facilità di carico (fino a 900 kg per la versione 1.9 TD); aggiungete che oggi, nella versione furgone 1.9 diesel, può essere vostro al prezzo di L. 22.927.500. Risultato: una grande opportunità per guadagnare fin da subito con Fiat Scudo. Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

oppure

Fiat Scudo a partire da **L. 22.927.500**
furgone 1.9 diesel - IVA e messa in strada escluse

Offerte valide fino al 31 luglio

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Le offerte non sono cumulabili fra di loro. Esempio di finanziamento: Fiat Scudo furgone 1.9 diesel. Prezzo di listino chiavi in mano: L. 31.300.000. Importo da finanziare: L. 20.000.000. Numero rate: 36. Scadenza prima rata: 35 gg. Importo rata mensile: L. 666.667. TAN: 0,99%. TAEG: 0,99%. Spese gestione pratica: bolli L. 270.000. Salvo approvazione. Per ogni informazione sui tassi e sulle condizioni praticate da FIAT consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

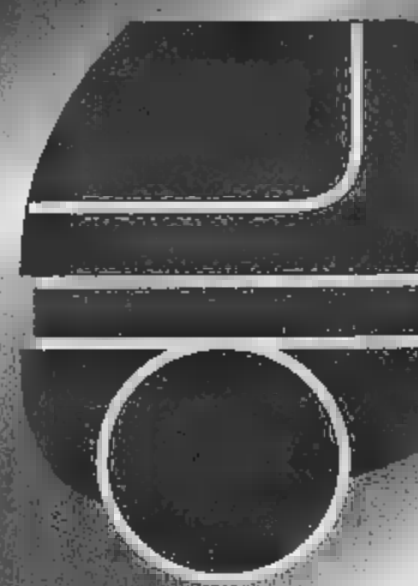
E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

PER VEICOLI DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

PRATI

Hai un autocarro fino a 35 q
immatricolato entro il 1994
o con ultima revisione
fatta nel 1996?
E' ora ■ revisionarlo, passa da noi!

immatricolazione '94

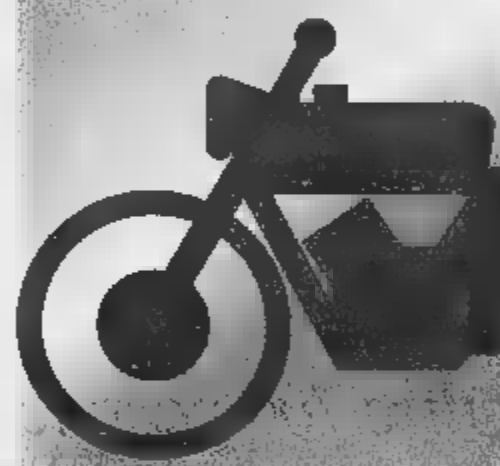


Hai un' autovettura
immatricolata negli anni
1988/ 1989/ 1990
o con ultima revisione
fatta nel 1993?
E' ora di revisionarla,
passa da noi!

immatricolazione '88 '89 '90



Hai un motociclo
immatricolato entro il 1963?
E' ora ■ revisionarlo, passa da noi!



**Al di Viesto, grazie alle due linee
■ collaudo, in meno di un'ora e alla
cifra complessiva di 53.200 lire iva
compresa vi risolviamo il problema
alla revisione.**

E se volete, potrete contare su un
check-up di pre-revisione a prezzi
assolutamente vantaggiosi fra le
18.000 e 45.000 lire iva compresa
e su un comodo express service
per interventi imme-
diati limitati a piccoli
malfunzionamenti emer-
si durante la prova di collaudo.

**REVISIONI
ANCHE IL SABATO
MATTINA**

Numero Verde

167-139495

Linea diretta ■ Centro Revisioni

Orario Ufficio Prenotazioni.

Dal lunedì
al venerdì: 8-12 e 14-19
sabato: 8,30-12

Calendario 1998

		TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
Valido per auto immatricolate negli anni 1988 e 1989 o con ultima revisione fatta nel 1993	1	31 GENNAIO
	2	28 FEBBRAIO
	3	31 MARZO
	4	30 APRILE
	5	31 MAGGIO
	6	30 GIUGNO
	7	31 LUGLIO
	8-9	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE
	0	31 OTTOBRE
Valido per auto immatricolate nell'anno 1990	6	30 GIUGNO
	7	31 LUGLIO
	8-9	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE
	1-2-3	30 NOVEMBRE
Valido per autocarri fino 35 q immatricolati entro il 1994 o revisio- nati nel 1996	1-2-3	31 MARZO
	4-5-6	30 GIUGNO
	7-8-9	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE
	0	31 OTTOBRE

Scadenza valide anche per tutti i motocicli
entro il 1963.

ATTENZIONI

Per chi circola
multa di 235.000 lire e ritiro della carta di circolazione.

DI VIESTO SpA



Concessionaria
per Torino e Provincia
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
centralino (011) 2253.311
e-mail: diviesto@inbox.vol.it



Una donna al centro dell'inchiesta sullo sfruttamento di extracomunitari: 20 indagati

«Importava» clandestini, arrestata

Fingeva di assumerli come colf e camerieri

«Piacere, sono Carla Eusebio. La chiamo per l'iscrizione... Seconda mano: il suo appartamento è ammobiliato? Sì. Quanto chiede per l'affitto? Per più di un anno la signora si è data un gran da fare: dopo la telefonata, si presentava di persona. Un altro piacere, Carla Eusebio, corredata da rassicuranti sorrisi e informazioni mirate. «Sono la titolare di un'azienda di import-export. Viaggio molto. Il palazzo mi piace, la... anche. Sul momento ho urgenza di trovare una sistemazione alla mia cameriera, ma appena mi sarà possibile mi ci trasferirò io nel suo alloggio. Affare fatto. Anzi, 50 affari fatti così... solo. Perché... conto è stato lucrare sui subaffitti, altro è stato fingere di assumere camerieri e colf extracomunitari per favorire l'ingresso in Italia.



Gli inquirenti sono riusciti a risalire ai suoi collaboratori grazie ai taccuini della intraprendente «benefattrice»

Il palazzo di corso Vittorio III tra quelli utilizzati dalla Eusebio

dai 5 milioni solo per centrare.

La nuova legge sull'immigrazione - promulgata il 6 marzo scorso - è severa nei confronti dei «commercianti di clandestini»: prevede una condanna dai 4 ai 12 anni di carcere quando il reato sia compiuto a fini di lucro. Il caso della signora Eusebio, secondo il

anche numerosi proprietari alloggi che la polizia giudiziaria convoca in procura da una decina di giorni, raccogliendo puntualmente le lamentazioni. «Credevo di aver affittato a un'imprenditrice e mi sono trovato in casa cinque-sei donne di colore che vanno e vengono con i loro amici e fanno di chiasso. Il condominio mi subissa di improprietà.

Agli atti ci sono certificati medici di proprietari ricorsi ai tranquillanti e verbali condominiali che sembrano dichiarazioni di guerra. C'è chi ha dovuto pagare tre milio-

il magistrato acquista mezza pagina sulla Stampa: impossibile avvertirli tutti

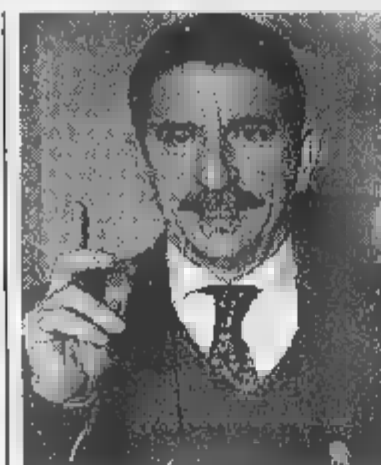
In procura un esercito di ambulanti

Oltre 700 parti lese nel processo al loro ex presidente

La mattina di lunedì 20 luglio la procura di piazza IV Marzo, potrebbe essere invasa da un esercito di oltre 700 ambulanti. Gli stessi per i quali la procura ha acquistato una mezza pagina della Stampa (venerdì 10 luglio, pagina 16) ed in questo modo ha risolto nel loro confronti la citazione a comparire come persone offese da reato qualora intendano costituirsi parti civili. In alternativa avrebbe dovuto sguinzagliare decine di ufficiali giudiziari.

«La pubblicazione di un giornale è prassi piuttosto rara», spiega il dottor Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto della Repubblica presso la procura circondariale, «prevista dal codice di procedura penale quando per il numero dei destinatari o per l'impossibilità di identificare alcuni la notifica in forma ordinaria risulta impossibile. Il caso tipico è quello della truffa in cui vengono coinvolte persone che possono essere identificate».

Nel processo all'imputato Giuseppe Giurato, qualità di legale rappresentante, alcuni anni fa, della Fiva (Federazione italiana venditori



«E' prassi rara ma il legislatore l'ha prevista quando è difficile l'identificazione dei truffati»

L'ex responsabile della Federazione venditori ambulanti Giuseppe Giurato

ri ambulanti. Il resto? Dice il decreto di notificazione: «Con più atti esecutivi un medesimo disegno criminale». Il fine di procurare «sé o ad altri un ingiusto profitto, nella qualità sopra indicata e quindi con abuso di relazioni d'ufficio, si appropriava denaro» vari clienti. Il numero è di 210 milioni, affidati dagli ambulanti alla Fiva perché fossero versati a pagamento di Iva e Iciap del '93 e mai

arrivati alle casse. Stato: importi per lo più modesti, 2-300 milioni, anche di alcuni milioni. La vicenda era venuta a galla nel '94 con una segnalazione ai finanziati in seguito alla quale Giurato - una di dirigente di categoria iniziata a Porta Palazzo, dove la famiglia possiede numerosi banchi - aveva ricevuto un avviso di garanzia per appropriazione indebita ed occultamento di

contabilità. Nell'aprile '94, l'ex presidente si era difeso sostenendo di essere stato provvisoriamente quel denaro. «Per un'indagine fiscale - aveva detto il suo legale, avv. Claudio Morra - la Fiva aveva dovuto pagare oltre un miliardo, cui si è fatto fronte ricorrendo anche a fidejussioni».

Giuseppe De Maria, presidente Ascom, ricorda che «della vicenda non si era più saputo nulla» che «per gli ambulanti torinesi sarà sicuramente una sorpresa». Tra l'altro, l'associazione di cui Giurato era stato presidente, con sede in via Rivarolo, è uscita dall'Ascom il 1° gennaio di quest'anno e nell'organizzazione aderente a Concommercio il nuovo nucleo di ambulanti con un presidente, Bruno Di Tommaso. «All'interno dell'Ascom - dice De Maria - quella Fiva aveva posizioni amministrative che più compatibili: la maggioranza delle nostre categorie è ad amministrazione diretta Ascom per cui casi come quello in questione potrebbero mai avvenire».

Maria Teresa Martinengo

GRAVE ALL'OSPEDALE

Ferito al collo con la bottiglia



Lo ha aggredito brandendo una bottiglia di birra e con quella, dopo averla rotta contro un muro, lo ha ferito al collo: senza un perché. Ora Vittorio Iannelli, 32 anni, infermiere al Maurizio, sposato, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. L'aggressore, un extracomunitario, forse marocchino, è fuggito assieme ad alcuni connazionali. E' accaduto venerdì sera, poco prima delle 21. Iannelli è caduto: l'aggressore ha cercato di infierire su di lui, per colpirlo ancora con la bottiglia. Teri il sindaco si è recato all'ospedale per esprimere alla famiglia del ferito (nelle foto è con la moglie) la solidarietà dei torinesi.

A PAR.

REPORTAGE

Tv private

Viaggio nell'etere

Il caso dei licenziamenti a Videogruppo apre una finestra sul mondo dell'informazione televisiva locale. Un mondo attraversato da tanti problemi, ma anche vivo, ricco di iniziative, di avventure umane e professionali.

L. Poletto a PAG. 35

MALASANITA'

Di Bella

Cure gratis? Solo parole

Cura Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sentiti rispondere nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro sono rivolti al magistrato.

SERVIZIO A

LA POLEMICA

To-Lione

Il Piemonte contro Roma

Dopo le prese di posizione del presidente Ghigo e del sindaco Castellani la parola a parlamentari e sindaci del Piemonte. Concordi nell'indicare nella Torino-Lione l'asse prioritario per lo sviluppo della Regione e critici nei confronti delle Ferrovie. Bacarini e Casati a PAG. 32

ROMANI

Tutti soldi

Il calcolo della pensione

A seconda degli anni di contributi versati e dei livelli salariali, la distanza tra l'ultima busta paga e il primo assegno pensionistico. Domani, su Tuttosoldi, come si calcola l'importo della propria pensione e la strategia utile ad allineare i due importi.

Scegli la tua professione!

CSEA ti fornirà gli studi.

<http://www.csea.torino.it>

Oltre 300 corsi per qualsiasi titolo studio

STAGE IN AZIENDA

Guida professioni mestieri successo

CSEA

IN OMAGGIO A CHI TELEFONA

Verde

167-231.400

Domani in Consiglio l'ordine del giorno che divide la maggioranza a Palazzo civico

«Siete cattolici da Medio Evo»

Sulle unioni di fatto i gay attaccano i Popolari

Riunioni improvvise in un Palazzo civico semi-deserto. Fitti telefonati tra i capigruppo di maggioranza, scambi di fax al veleno tra associazioni «liberal» e gruppi cattolici. Infine, un sindaco Castellani che cerca, inutilmente, di calmare gli animi degli irriducibili. Il tutto in una giornata scandita da altra apprensione: quella legata al suicidio dell'anarchico Maria Soledad Rosas.

Si è così, all'insegna dell'apprensione per il destino della maggioranza, la giornata del dopodiktat lanciato dai Popolari circa l'approvazione dell'ordine del giorno sulle coppie di fatto. Documento che finirà domani in Sala Rossa per espressa sollecitazione dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale, ma nato su iniziativa di Mario Contu (Rifondazione comunista) e firmato pure da Marziano Marzano (Dl). «Se domani il Consiglio approverà quella proposta che offende i nostri principi cristiani questa maggioranza dovrà fare a meno di noi» ha ripetuto ieri il capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana, «decisione presa dal comitato cittadino organizzato due giorni prima». I principi dei Popolari valgono quanto i nostri - ha ribattuto il verde Viale - ci fermassimo di fronte a questi ricatti il nostro Paese avrebbe ancora né la legge sul divorzio né quella sull'aborto. «ha poi aggiunto, a rincorrere la dose rispetto al giorno prima: «Se loro usciranno dalla maggioranza in caso di approvazione, noi, in-

vece, ci toglieremo nel venga rimandata la discussione in aula». Come si deduce dal tono del capogruppo dei Verdi, a poco era servito l'incontro avvenuto in mattinata con il sindaco Castellani, alla festa dei Verdi a Grugliasco: «Sì, il sindaco ha cercato di convincermi che argomenti come questo non competenza comunale, ma io penso il contrario: basta fare l'esempio del registro cittadino delle unioni di fatto, iniziative che aspetta soltanto l'okay politico per diventare realtà».

La polemica (che domani potrà dare ulteriore scossone alla coalizione che governa la città) ieri è anche uscita dal perimetro Palazzo civico. Il solo culturale Maurizio «Outi Gay» è in movimento, per ha stilato un duro comunicato stampa contro l'iniziativa dei Popolari, descrivendola come un «ricatto di stampo medievale» e aggiungendo: «In Francia e in Spagna la discussione delle unioni civili è ormai avanzata. L'Italia rimane un fanalino di coda». Considerazioni che non sponzano di un millimetro il pensiero di Giovanni Porcellana: «Per nessuna ragione al mondo metteremo da parte i nostri principi etici - ha - ieri - possiamo dissentire e un accordo qualsiasi problema di natura tecnica, ma su questo, che attiene alla morale, proprio no: spiacenti, ma lo sapevano tutti, fin dall'inizio. Gran finale, magari sorpresa, fra poche ore in Sala Rossa. [a. min.]



DOMENICA 12 LUGLIO DALLE 15.30
ALFONSO DI BOURBON

CORSE DI CALCIO

118° PRIMO PRINCIPE ANIMO

Ore 18.25 - 7 CORSA 2.400

Il romano Calci favorito del Principe

1	ALMA ALFIERI	kg. 55	P. Agus
2	CALCI	kg. 55	S. Dettori
3	COMABBO	kg. 55	W. Gambarota
4	JAR	kg. 55	G. Forte
5	MAIA	kg. 55	M. Demuro
6	MAIA	kg. 55	M. Bartalotta
7	TIPETTO GANZO	kg. 55	L. Sorrentino

Il tecnico vi consiglia: 2-6-5

Prossima riunione di corse:

Ippodromo del Trotto Martedì 14 luglio ore 20,55

INGRESSO € 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/961.0000
IPPODROMI DI TORINO - TANG. 910 INIZIA



Dopo la protesta del presidente Ghigo, del sindaco Castellani e degli imprenditori

To-Lione, la rabbia dei politici

«Non vogliamo un altro scippo del governo»

ULIVO POLO E LEGA ALLEATI CONTRO CIMOLI

Dopo quelle degli industriali, arrivano proteste da parte dei politici piemontesi sulla vicenda della Torino-Lione. C'è chi lamenta l'ennesima beffa nei confronti di Torino e del Piemonte e chi invita a riflessioni.

La realtà è che tutta la questione Alta velocità rischia di infrangersi contro un muro di gomma. Dopo anni di promesse e di assicurazioni, le affermazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che vuol privilegiare la linea del Gotardo rispetto a quella del Fréjus, hanno lasciato esterrefatti e delusi gli imprenditori. Torino - affermano - rischia un altro esproprio, un altro scippo.

Ma che cosa dicono i rappresentanti delle diverse forze politiche? Francesca Calvo, sindaco leghista di Alessandria: «Non posso che definire vergognoso quanto sta accadendo relativamente al progetto della Torino-Lione. La linea è di importanza vitale per l'economia del Piemonte, quindi di Alessandria e dell'Alessandrino, se non verrà realizzata significherà essere tagliati fuori dall'Europa. A beneficio di altre regioni, ma noi dobbiamo batterci per la nostra. Ritengo assurdo, inaccettabile che l'amministratore delegato delle Ferrovie, Cimoli, si permetta di andare contro un progetto governativo, co-



Sergio Chiamparino (D)

«Aprire i cantieri della Torino-Milano e chiudere la Conferenza dei servizi per uscire dalle ambiguità»

me sindaco di Alessandria non posso che chiedere al governo di far rispettare quanto era stato deciso».

Per Diego Novelli, deputato dell'Ulivo, «è di finirla con questa lamentazione torinese tipica da Giandoja. Il problema dell'Alta velocità va affrontato nelle sedi opportune e basta con questo piagnisteo. Il tema è im-



Giorgio Merlo (Ppi)

«Serve un dibattito in Parlamento: i ministri chiariscano senza sotterfugi il piano del governo»

portante, occorre che venga risolto con cognizione di causa. Tra l'altro credo che ci siano anche problemi di carattere ambientale, ma per cortesia lasciamo da parte questa lamentazione torinese su ogni decisione che viene presa a livello nazionale».

Secondo il deputato del Polo, Jas Gawronski, occorre coin-



Jas Gawronski (Polo)

«A questo punto è necessario che la Francia faccia pressioni su Roma»

volgere la Francia: «A questo punto bisogna fare pressioni su Parigi affinché l'esecutivo francese faccia pressioni su Roma. Credo che sia un modo per sbloccare positivamente la situazione». Il senatore dell'Ulivo, Franco De Benedetti, usa un paradosso: «Dobbiamo ringraziare Cimoli per le dichiarazioni, dopo la bomba che ha



Francesca Calvo (Lega)

«E' inaccettabile che l'amministratore delegato delle Ferrovie vada contro il progetto dell'esecutivo Prodi»

lanciato speriamo che finalmente succeda qualcosa. E' il non-fare, l'inazione che danneggia Torino». E riflette: «Dopo anni di bei progetti e meraviglie promesse resta il fatto che nel Duemila ci vogliono ancora due anni per il tragitto Torino-Milano. La cosa intollerabile è che si vada avanti con uno stop and go, ma tutto resti fer-

mo. Io dico: se per l'alta velocità ci sono dei problemi, delle difficoltà, parliamone, ma ammettiamola di chiedere assicurazione, ottenere promesse e rimanere fermi».

Che sia giunto il momento di fare qualcosa lo dice anche Sergio Chiamparino dei democratici di sinistra: «Si deve concludere la conferenza dei servizi e devono partire i cantieri della Torino-Milano. Questo è il modo per uscire dalle ambiguità».

Chiamparino e i deputati dell'Ulivo intendono chiedere un dibattito in aula per «stanzare» il governo. Il capogruppo della Commissione trasporti, Giorgio Merlo (Partito popolare), ironizza: «Sul tema di collegamenti ferroviari veloci continuiamo a assistere a una sorta di gioco dell'oca. Ma con il dibattito in Parlamento i ministri competenti dovranno chiarire, definitivamente e senza sotterfugi il progetto del governo».

Chi non «strappa le vesti» per le dichiarazioni di Cimoli è Dario Ortolano di Rifondazione. «Siamo sempre stati contro la Torino-Lione. Se si tratta di velocizzare il traffico e modernizzare la linea diciamo che questo è urgente, ma se si tratta di fare fiori all'occhiello che non servono a niente non siamo d'accordo».

Enzo

Apprendistato

«Non è un salario d'ingresso»

La polemica mantiene toni garbati, ma la sostanza è una netta divergenza di opinioni tra Amma e associazioni degli artigiani in merito alla formazione degli apprendisti, nella parte teorica che deve essere fatta fuori dalle imprese, e che decorrerà dal 19 luglio.

Confartigianato, Cna e Casa avevano chiesto una ulteriore proroga di sei mesi all'entrata in funzione della norma e annunciato che nulla cambierà potrebbero anche smettere di assumere apprendisti e addirittura interrompere i contratti in corso che sono circa 33 mila in Piemonte.

E' il presidente degli imprenditori metalmeccanici torinesi (e del Federmecanica) Andrea Pininfarina a dire con estrema chiarezza: «L'apprendistato non è una forma di salario d'ingresso». Aggiunge: «Lo dico da tempo che si tratta di una forma di impiego che mira, più del contratto di formazione lavoro, a formare i giovani e a dar loro professionalità».

Spiega: «Le imprese ricavano un notevole vantaggio economico dal contratto di apprendistato e inoltre ci sono 80 miliardi messi dallo Stato per formare 5 mila apprendisti». Aggiunge: «E' ovvio che le aziende sperano di tenere se gli apprendisti formati e sappiamo anche che questo accade spesso, ma che talvolta questi lavoratori lasciano l'impresa per andare altrove». Prosegue: «Voglio dire che questo può dispiacere. Ma dobbiamo ricordare che l'apprendistato è costato poco alle imprese e che così facendo si è un contributo alla creazione di lavoro, non di occupazione - come sta tentando disperatamente fare il governo - di reali opportunità di lavoro».

Il direttore dell'Amma, Ezio Ponte, ricorda: «Il contratto dei metalmeccanici ha previsto l'istituto intelligente della formazione addirittura di 160 ore. Occorre sempre di più che i lavoratori abbiano conoscenze anche di che cosa è un'azienda se vogliamo che vi lavorino partecipando, sposandone gli obiettivi».

E ricorda che in materia di formazione Amma e Fin-Fim-Uilm hanno dato vita a Torino a una commissione paritetica che dovrà fine mese stipulare le convenzioni con gli istituti che fanno formazione. Ponte: «Oggi gli assunti nelle metalmeccaniche sono 130 e abbiamo una previsione di 550. Si tratta di un processo culturale come è accaduto in altri Paesi; ad esempio a Grenoble dove dieci anni fa gli apprendisti erano 40 e oggi sono ottocento».

E precisa: «Gli apprendisti costano il 30 per cento in meno dei contratti di formazione e allora mi domando: che senso ha rifiutare la formazione e continuare a andare a prendere i saldati in Croazia?».

Casali

L'altra sera in corso Vercelli si era fermato perché qualcuno aveva colpito la sua auto

«Con quella bottiglia poteva uccidermi»

Infermiere aggredito da un extracomunitario ubriaco

Lo ha aggredito brandendo una bottiglia di birra con quella, dopo averla rotta contro un muro, lo ha ferito al collo. Ora Vittorio Ianniello, 32 anni, infermiere al Mauriziano, sposato, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. L'aggressore, un extracomunitario, forse marocchino, è fuggito assieme ad alcuni connazionali.

E' accaduto venerdì sera, poco prima delle 21. Questa la ricostruzione, dal racconto di alcuni testimoni e di Vittorio Ianniello: «Stavo percorrendo alla guida della mia Tempra Vercelli, verso via Cigna. All'angolo con Emilia, all'altezza di un bar, qualcuno ha lanciato una bottiglia contro la mia vettura. Mi è fermato, sceso per capire che fosse accaduto. Davanti al locale c'era un gruppo di stranieri, o sette marocchini e tunisini. Forse qualcuno era ubriaco. Ridevano, mi indicavano. Mi sono avvicinato».

Ha chiesto perché e chi gli ha lanciato la bottiglia. «Io stavo passando, non ho avuto



I familiari di Vittorio Ianniello (sopra) a colloquio con il sindaco

che dire con nessuno di voi. C'è stata una discussione. Ianniello ha ancora chiesto spiegazioni. «Un extracomunitario mi ha subito affrontato con una bottiglia di birra in mano. Ha rotto la bottiglia, poi mi ha aggredito».

Momenti di tensione. Ancora Ianniello: «Ho cercato di scarami, quello mi ha colpito al collo e alla gola. Una vasta fe-

rita, dal volto alla gola, che, diciamo, poi i medici del Giovanni Bosco, ha lesa muscolatura e varie vene, sfiorato anche l'arteria giugulare».

Sono stati momenti drammatici. Ianniello infatti è caduto a terra. L'aggressore ha cercato di infierire su di lui, per colpirlo con la bottiglia. E' intervenuto un connazionale, lo ha fermato e lo ha trascinato

via. Poi, tutti assieme, scappati verso piazza Borgo Dora e Porta Palazzo».

E' stato dato l'allarme. Sono accorse volanti, agenti della mobile e carabinieri. Ianniello è stato trasportato con un'ambulanza al Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato con la prognosi riservata nel reparto rianimazione. Un lungo intervento: i medici hanno suturato le ferite, fermando l'emorragia. Vittorio Ianniello si salverà. Lavora da all'ospedale Mauriziano, nel reparto dialisi. Anche la moglie, Angela, è infermiera.

Ora le indagini sono condotte dagli agenti della squadra mobile. L'aggressore sarebbe un giovane marocchino che abita in una delle di quel quartiere alle spalle di piazza della Repubblica. Uno dei tanti extracomunitari che trascorrono le serate d'estate in questo o quel bar, locali che si affacciano su corso Vercelli, corso Giulio Cesare, Emilia, porta Palazzo. Il suo arresto sarebbe, dicono gli inquirenti, solo questione di ore.

Beinasco, s'era avvicinato per un controllo

Carabiniere travolto da furgone in fuga

BEINASCO. Travolto da un furgone in fuga e trascinato sull'asfalto per un centinaio di metri. Così ieri notte, verso l'una, ha rischiato la vita un appuntato dei carabinieri della caserma di Beinasco, Giuseppe Ferrigno, di 35 anni, mentre cercava di controllare gli occupanti di un furgone, fermo di fronte al cancello di un complesso industriale. Una telefonata alla centrale. Moncalieri segnala un veicolo sospetto in via San Giacomo: «C'è un Ford Transit bianco con due persone, sicuramente stanno tentando un furto».

Il furgone si trova a metà della via, in mezzo alla strada. Il fermo, con i fari spenti. La Punta dei militari imbocca la via, alla periferia della città, e raggiunge il Ford Transit, sbarrandogli la strada. L'appuntato scende dall'auto e si avvicina cautela al furgone. Ma all'improvviso il veicolo si mette in moto e con una manovra riesce a superare il blocco, investendo il militare, trascinandolo per quasi un centinaio di me-

tri fino all'incrocio con strada Torino. L'altro carabiniere lancia subito l'allarme: da Torino a Moncalieri vengono dirottate a Beinasco tutte le pattuglie disponibili, per setacciare la zona alla ricerca del Ford Transit. Arriva anche l'ambulanza della Croce Bianca di Orbassano. L'appuntato Giuseppe Ferrigno, riverso sull'asfalto, parla a fatica. Sono attimi di tensione: i militari raccolgono indizi, testimonianze tra i passanti per dare la caccia ai due banditi.

Il carabiniere viene trasportato all'ospedale San Luigi, ma nella notte i medici decidono di trasferirlo a Torino, al Cto, per sottoporlo ad ulteriori accertamenti. Le condizioni per fortuna non sono preoccupanti: «Frattura di tre costole e abrasioni tutto il corpo», recita il referto medico. Guarirà in poche settimane. Il furgone, invece, è stato ritrovato verso l'alba, in una strada isolata di Beinasco. Ma dei due malviventi, per ora, nessuna traccia.

Peggio

SHOPVILLE

LE GRU

TI DEDICA PIU' TEMPO

I BENI DI APRE ALLE 12 DI I VERNI TUTTI ALLE 12

GLI ALTRI GIOCHI 9-21

APERTO

DALLA 10 A 2 AGOSTO

Nella piazza pubblica esterna della Shopville BABY TOWN - I GIGANTI DEL DIVERTIMENTO

IL PARCO GIOCHI PER BAMBINI CON I SUOI GIOCHI ENORMI

PAPERINO TUTTI I GIORNI FINO ALL'11

MANTENIMENTO GRATUITO

Un lettore ci scrive:

«La società, ancor oggi, è un "territorio" per adulti. In essa ai bambini e ai ragazzi, non rimangono - oltre la scuola e, naturalmente, la famiglia - che rari e precari spazi... Si parla, oggi, di una loro emergenza, promossa dai mezzi di comunicazione di massa, soprattutto nel settore pubblicitario: vengono persino dei protagonisti - e i loro genitori non più nella pelle - attraverso gli schermi televisivi e le foto della stampa».

«Essi, i bambini, ci si presentano con uno sguardo sfavillante od opaco, malgrado o ingenuo, indagatore o smarrito, feroce o supplicante: insomma pubblicità comanda ed impone».

«Una strumentalizzazione, di cui i genitori sembrano farsi vanto, mentre anche gli educatori - a quanto pare - si scandalizzano più di tanto».

«Forse, si griderà allo scandalo, potrebbero essere considerati dei retrogradi».

«Ho osservato di recente foto di bambini, pagina dopo pagina, su una vecchia rivista. Mi hanno rattristato proprio i volti e, i volti, gli occhi. Non sembravano affatto occhi di bambini. Quegli occhi sembravano

Specchio dei tempi

«Quegli occhi sembrano dire: "Credi un bambino?" - «Cinque mezzette da Torre Pellice a Torino in treno! - «Reparto di chirurgia senza sala operatoria» - «C'è già un forte rimpianto per i cantonieri»

dirmi: "Mi credi un bambino? Sei in errore, mi credi!"

«Strano destino, veramente, quello dei bambini sfruttati e umiliati, sacrificati e violentati dalla pubblicità. Bambini "usati" come tasselli - mi da definirli - in un mosaico grottesco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Domenica, stazione di Torre Pellice, ore 12,30, sotto la pensilina persone, tra cui io, in attesa di pullman sostitutivo del treno delle 13, che alla domenica non c'è, ore 13,30 niente pullman, 13,36 arriva un treno, chiedo al capotreno notizie del pullman, il quale gentilmente chiede alla stazione di Pinerolo lumi, risposta: la ditta appaltatrice dei trasporti F.S. si è dimenticata di inviare il pullman! Totale: riparte il medesimo

treno alle 13,55 ma a Pinerolo abbiamo perso la coincidenza per Torino, si riparte alle 16,45 a Torino ore 18!»

«Dunque cinque ore e mezzo per 55 chilometri con buona pace di tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Ritrovato alle Molinette in un reparto di Chirurgia generale, per l'asportazione di un tumore, nonostante avessi esaurito in brevissimo tempo tutti gli esami preparatori, ho dovuto attendere ben due settimane prima dell'intervento. La di questo ritardo è che questo reparto non dispone ancora a tutt'oggi di una propria sala operatoria. I chirurghi dovendo loro malgrado alternarsi con colleghi di altri reparti sono costretti ad operare solo due o tre giorni alla settimana. Di conse-

guenza si dilatano i tempi di attesa sia per il ricovero - dove si arriva - sia per l'intervento. L'assurdità è che ci sono i chirurghi (almeno secondo la mia esperienza, seri e disponibili) pronti ad operare, ma c'è il posto dove eseguire le operazioni (perché la Direzione Sanitaria finora non è ancora riuscita a risolvere il problema). Pensate a quanti soldi costa al giorno all'azienda ospedaliera un paziente, e poi moltiplicateli per i giorni che i malati che inutilmente passano in attesa dell'intervento: col ricavato si potrebbero realizzare, credo, così tante sale operatorie da soddisfare le richieste dell'Italia intera. Ora perché i responsabili della sanità in Piemonte non compiono anch'essi questo semplice calcolo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Provincia di Torino pare che mandi in esaurimento l'operato dei cantonieri, suoi ovviamente».

«Risultato ne è che è sufficiente un temporale per mettere in ginocchio paesi, borgate inondate di acque melmose, detriti, fognie che scoppiano, ecc. in località che da Torino distano 30/40 km, vedi Casalborgone, S. Sebastiano, Cambiano, ecc.».

«Può il sottoscritto - qualunque normale cittadino comune - una buona volta a chi va imputato (almeno parzialmente) la colpa di tanto degrado? Quale giustificazione possiamo attenderci dalle nostre istituzioni a parer mio sempre più titubanti riguardo a dirette responsabilità?».

«In compenso sembra che vengano ripristinati i "porta bore", la solita "cilegna" riguardo alla "occupazione" produttiva!».

«Come la pensano gli italiani? Hanno ancora spazio e disponibilità di convivere con queste "scelte" che tanto sapore hanno di fondo schiena? Personalmente anticipo la mia non disponibilità».

Carlo Gallina

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sentono traditi. I centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fusiata modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalide civile e il mio reddito è di 6 milioni l'anno. Mi è costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico ai miei amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere la mano mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico cui si sono rivolte le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministro per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Io entro nel merito della cura - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirla gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive? E' questo aspetto dell'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intanto abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente dai medici curanti che procedono a incaricare il compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiedano ai medici curanti dei pazienti chiarisca-

to abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente dai medici curanti che procedono a incaricare il compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiedano ai medici curanti dei pazienti chiarisca-

to abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente dai medici curanti che procedono a incaricare il compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiedano ai medici curanti dei pazienti chiarisca-

to abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente dai medici curanti che procedono a incaricare il compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiedano ai medici curanti dei pazienti chiarisca-

Il magistrato Raffaele Guariniello al quale sono giunti gli esposti (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella. A destra l'ospedale San Luigi dove gli ispettori hanno fatto in questi giorni un sopralluogo



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

NUOVA ASSOCIAZIONE

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cio e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non è girò di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata su fronti diversi, comunque inerenti alla salute. Denuncia i «punti di caduta» del recente decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Disse che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto». Silvia riparte. La sua prima tappa è «San Luigi» di Orbassano, dove le forniscono il modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa sennò, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile». Il suo caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: non rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, ma potrebbe sempre accedere. Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. In-

medicina ■ trovano - esplode Silvia - O meglio: ci sono ma al vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E tutte quelle che servono. Nessuno che si occupi della briga di dare delle risposte. Scandaloso». Lei ci ha provato a cercarle, quelle risposte, anche ci sono giorni in cui non ha più tempo la forza per uscire di casa: «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, di cobaltoterapia. Davantisti, mi credeva: verrebbe da dire che riduco la persona a un oggetto, io preferisco dire ad una

cosa». Eppure, ■ pagare quel prezzo è servito: nel '97 una metastasi. Al termine della «chemio» Silvia ■ parlare per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare una cura alternativa. La cronistoria apre una finestra su chi ■ dall'altra parte della barricata, sulla frustrazione di quanti inseguono vanamente dibattiti, sperimentazioni, decreti, in una ■ affannosa contro il tarlo

che li divora: ■ indicazioni pre- ed affidabili, senza nemmeno il conforto di ■ parola chiara e definitiva. Il professore modenese è ormai inavvicinabile. Lei ■ si arrende: va a Bologna, dove la visita uno dei medici che praticano quella terapia tanto dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che ■ mese di cura ■ viene a costare una decina ■ milioni. Proibitivo: scartata l'idea, ■ prepara a tornare a combattere con le armi di sempre,

so della lettrice secondo l'esperienza può essere stato nel substrato inadatto o ■ vaso troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio ■ mantenere la piantina in casa?». Comunque, acquistarla è una buona idea, se la piace. «Tanto più - dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento a convalidarne la bellezza. A parte nei giardini, può essere usata in ■ per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie ■ sennò potature ■ radici, ci-mature e legature. Dato che i semi prodotti dalle piante femminili sono maleducati e cadendo imbrattano il terreno, è preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più slanciato. Nella moltiplicazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si ritengono ■ alle talee, queste, una volta radicate, si mettono a dimora da novembre a marzo; quando sono attecchite non occorre più alcuna pratica culturale speciale, perché le piantine caratteristiche senza bisogno di alcuna potatura. Le faremo avere l'indirizzo di un vivaio nella Brianza.

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che proviene dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo. «Il ■ della specie ■ biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate e bilobate negli esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono come un ventaglio e ■ di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo ■ primarie cadute ■ questo rende le piante luminose e molto ornamentali».

«Il Ginkgo ■ adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto ■ molto resistente all'inquinamento ed ■ praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche Nord Italia. In settembre, dopo la maturazione dei semi, avviene la semina in terrine; l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima ■ poste ■ dimora». In quanto all'errore commes-



MUSEO DELL'AUTOMOBILE

"C. BISCARETTI DI RUFFIA"

Corso Unità d'Italia, 11 TORINO

APERTO DA 10.00 A DOMENICA: 10.00 - 18.30

"LA STORIA DELL'AUTOMOBILE IN 170 ESEMPLARI ORIGINALI DALLA METÀ DELL'800 AI GIORNI NOSTRI"

BOOKSHOP PARCHEGGIO INTERNO SALA PNEUS BAR

Educatori Professionali

PER L'ANNO 1998/99 alla S.F.E.P. SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI della CITTA' DI TORINO (V. Divisione Servizio Socio-assistenziale) Via Cellini, 14 - TORINO, Tel. 011 4428910/4428911

DURATA E STRUTTURA ■ triennale (2400 ore complessive) con lezioni teoriche (1500 ore) e tirocinio (900 ore) presso i Servizi. Al compimento viene rilasciato un Attestato abilitante allo svolgimento delle funzioni di Educatore Professionale nel comparto socio-assistenziale.

FREQUENZA: obbligatoria

ALLIEVI AMMESSI: numero 30

REQUISITI PER L'AMMISSIONE: - età tra i 18 e i 25 (compimento entro il 31/12/98) ■ 25 anni (nati ■ data non antecedente al 1/1/1973); - possesso di diploma ■ Scuola Secondaria Superiore di 2° grado ■ durata quinquennale; - stato di disoccupazione autocertificato all'atto dell'iscrizione; - ■ sanitaria; - superamento delle prove di Selezione (prova scritta fissata per il 22.9.1998)

DOMANDE ALLE PROVE DI ■ dal 15/7 al 18/9 1998, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della S.F.E.P., Via Cellini 14, Torino (dalle ore 9 alle 12, sabato e festivi esclusi).

L'avvio del Corso è subordinato ■ autorizzazione regionale, previa verifica della disponibilità ■ risorse finanziarie necessarie alla attuazione del Corso stesso.

IL DIRETTORE D ■ V. SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI dott. Francesco Darile

CITTA' DI TORINO

Avviso

Martedì 14 luglio p.v. alle ore 14.30 presso il Palazzo Civico, sala Colonne, avverrà l'estrazione pubblica per ■ formazione dell'ordine di chiamata ■ Associazioni che hanno presentato richiesta per la cessione gratuita di personal computer dismessi dagli uffici comunali.

Tutti coloro che ne abbiano interesse sono invitati ■ partecipare.

IL DIRETTORE

dott. R. ■

SI ESENTANO: ■ CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: Via Ventimiglia, 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12 ■ del dottor CARLO FELICE (Fondo Nuova) Autotecnica "Storione" dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12 ■ PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: Giovanni all'ospedale Giovanni Battista dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45 ■ OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medici 1) dal lunedì al venerdì 8.30-11.30; sabato 8.30-10.30 ■ UNITA' RACCOLTA: via Torino, 11 - Pinerolo tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

LUGLIO 1998

va 3 - Alba, Venos 4 - Cigliano 5 - chiese: S. Benedetto v. Delleoni, S. Giovanni d'Arca v. Ghemina 17. ■ Alba, Caluso, Cambiano, Carlemilla, Cuorgnè, Tralera 7 - Binasco 8 - Racconigi 9 - Albino 10 - Alba, Bro, Chivasso, Rosta, Villar Perosa 11 - Alghero 12 - chiese: S. Natale v. Boston 37, Sommariva Bosco, Bra, Canale d'Alba, Collegno, La Cassa, Nona, Rosta C., Treiso, Venos 15 - Pinerolo 16 - ■ Mauro T., Alba, Luserna S. Giovanni, Parosa Argentina 17 - Villafraanca P.le 18 - chiese: S. Rita da Cassia p. S. Rita, Vinova, Bro, Cavour, Nello Balbo, Osasco, Rosta d'Alba, Scialengo, Settimo T.se 19 - chiese: S. Rita da Cassia p. S. Rita, Vinova, Bro, Cavour, Nello Balbo, Osasco, Rosta d'Alba, Scialengo, Settimo T.se 20 - Agliè 21 - Cugliasso 22 - Alba, Bro 23 - Alba 24 - chiese: S. Nome di Maria v. G. Rani 96/140, Rivali, Bordoncchio, Bra, Caramagna, Diano d'Alba, Giovenno, Momo, Nichelino, Piobesi, Sangone, Susa, Venos 25 - Alba, Bordoncchio, Brichera, Trofarello 26 - Cesena 27 - chiese: S. Natale v. Boston 37, S. Leonardo Murialdo, v. Cal di Lona 8, Solica d'Alba, Balangero, Barbaresco, Bussoleno, Ceres, Cernusco, Pinerolo, S. Antonio, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Somero, Villanova C.se, Volpiano 28 - Fogliizzo, Susa 29 - S. Benigno Can 30 - Rivali, Alba 31 - Cuorgnè 32 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna di Rosta 16, Madonna delle Rose v. Madonna delle ■, 2

La Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE (scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia ■ l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia ■ con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

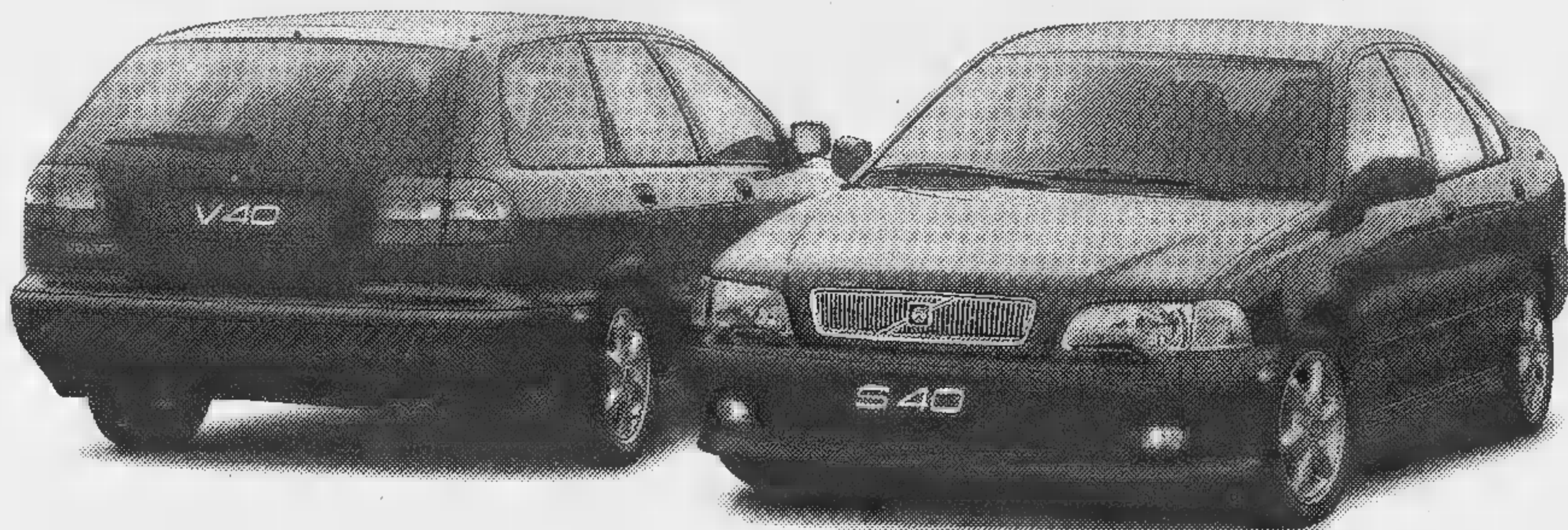
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi ■ fornire tutte le informazioni ■ necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento ■ misura per voi. Riceverete la prima copia ■ La Stampa nel giro di 48 ■ Non inviate denaro: vi verrà dato come e dove peggior.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950. Orario: Lun. - Ven. 9.30-12.30, 15-18. Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
da **Autogrup** e **Svedencar**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200	V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.986	90		45.277	115	V40 T4	53.899	200
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90	V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
S40 2.0T	46.270	160							V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità • Sicurezza

Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 245.66.00

BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 57.73.66

Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 403.10.80

LA STORIA

ARCHIVIO

Viaggio fra i protagonisti dell'informazione privata: pochi soldi e tante ore di lavoro al giorno

Giornalisti nella giungla delle piccole tv

In video sognando il grande salto

ALL'E spalle hanno storie incredibili. C'è chi aveva un lavoro che avrebbe potuto farlo diventare benestante e, invece, ha mollato tutto per fare il giornalista tv. Chi, fin da bambino, sognava di fare l'invitato di guerra, e ora passa le giornate tra conferenze stampa che si accavallano tutte stesche ora a cane con gli amici che vanno in fumo perché c'è ancora qualcosa da fare. Chi deve far bastare i soldi sino a fine mese eppure non cambierebbe mai vita.

Buongiorno, e benvenuti nel grande circo dell'informazione televisiva privata. Macché Mediaset o Montecarlo; tv piccole: cittadine, provinciali o regionali. Le tv nei primi Anni 80, quando le televisioni con telegiornale erano poche e i giornalisti che ambivano al video erano disposti anche a pagare. A Torino, le tv che funzionano sono una decina e una ventina sono i giornalisti che vi lavorano. Nessuno è assunto con contratto nazionale di categoria. Gli unici due, Luca Ponzio e Cinzia Musi, sono stati licenziati: accostavano troppa.

Cinzia Musi era nata con la tv che adesso l'ha lasciata sola. Vide: Si era presentata il 15 anni fa, cercando un lavoro per pagarsi un viaggio in Spagna per completare la tesi in storia della musica. E lì è rimasta. In Spagna non è andata ma, nel frattempo, s'è sposata e ha fatto figli. «E adesso - racconta - sono alla soglia dei 40 anni e sono stata lasciata a casa perché la mia tv è senza soldi...». Lei dei volti più noti dell'emittenza televisiva torinese. Uno di quei personag-

Da sinistra
Giancarlo Tinivella
conduttore di
notiziario e una
trasmissione
sportiva a
Quarantotto
Elena Mazzucco, di
Rete 7, ha vinto il
premio Saint-Vincent
con un reportage
sull'incendio al
duomo di Torino
Paolo Dalla Zecca,
sulla sua moto gira
la città in cerca
di notizie
per Primantenna -
Super Six



A Torino le emittenti commerciali sono una decina, il doppio gli addetti: telegiornali e servizi



gi che incontri dappertutto. Come Paolo Dalla Zecca, 31 anni, laurea in biologia nel cassetto. Per anni ha fatto il ricercatore all'università, poi s'è stufato. Il mondo è il fuorvi ha pensato, e ha iniziato a guardarlo. Prima da solo: Afghanistan e Croazia, vendeva servizi a giornali e tv. Poi è approdato a Primantenna-Super Six. Lo hanno assunto. Gli hanno proposto collaborazione a un milione e mezzo l'anno: un milione e 200 mila lire netti. Niente ferie pagate, niente mutui. Ora gira la città in moto: una vecchia Bmw Parigi-Dakar. Guarda Torino dall'obiettivo di una videocamera e la racconta. Lamentarsi? «Neanche per sogno - dice - mi piacerebbe vedere il mondo,

offrire alla gente spunti di riflessione sui grandi temi. Mi devo far bastare ciò che ho...». Nella sua tv, dice, i giornalisti sono quattro: pochi soldi e tanto lavoro ma, spiega: «La libertà editoriale, da noi, è assoluta».

E mentre Paolo schizza parte all'altra di Torino in sella alla sua moto, altri girano con auto della televisione, ma anche loro non ventureranno mai ricchi. Come Filippo Re, 41 anni, anchorman di Tele-subalpina, la televisione della diocesi di Torino. Ha una casa nell'astigiano a un stipendio poco superiore a quello di un impiegato. «Fa un lavoro che lo diverte. Prepara quattro notiziari al giorno con i suoi due colleghi (uno solo assunto) ma è

sereno e dice: «Chi da noi c'è un po' di sicurezza. Certo, la crisi potrebbe un giorno bussare anche alla nostra porta...». Giancarlo Tinivella, 31 anni, ex una laurea che, continuo a promettere a me stessa, prenderò è approdata qualche anno fa a Quarantotto. Conduce il notiziario e presenta una trasmissione sportiva dedicata al Toro. Racconta che da loro si fa il giornalista a 360 gradi: cronaca, politica, sport. Dice: «Per far sopravvivere l'emittenza privata occorrono sovvenzioni». Intanto lavora sognando il grande salto. E spiega: «L'incognita del futuro, finché lavori in televisione piccola, te la porti sempre dentro. E ti chiedi: fino a quando durerà?».

Eppure ci sono mille ragioni per

insistere e sperare in un contratto migliore, in una vita con orari normali. Una? Che qualcuno, ogni tanto, la la. Piero Chiambretti, ad esempio, è nato a Radio Studio Aperto, la radio dove ha iniziato a lavorare Elena Mazzucco, vera anchorman di Rete 7. La trovi in giro a fare servizi, la vedi in video a condurre i notiziari e, a notte fonda, a pilotare trasmissioni sulla protezione civile. Ha fatto di tutto prima di arrivare a Rete 7: la radio, ha scritto neri per Stop, realizzato servizi tv per Mediaset. Qualche mese fa ha vinto il premio giornalistico Saint-Vincent, settore emittenza televisiva privata, con un reportage sull'incendio al Duomo di Torino. «Ma prima o poi - dice

- qualcosa cambierà». E come Elena, Giancarlo, Paolo Sara Varetto, a Grp. Ventisei anni, come tutti gli altri, spera, poter un giorno approdare in grande tv. Intanto arrotonda lo stipendio lavorando come addetto stampa di qualche politico: «Ma non c'è da diventare ricchi. E poi pensi: questa è solo la palestra per il futuro». In fondo questo è ciò che pensano tutti, tranne la giovanissima Lara Blesent, 21 anni, da due mesi ad Audiopress, temporaneamente «prestata» a Rete 7. Per lei, ora, è tutto nuovo, tutto bello, tutto facile. Ma ha iniziato da due mesi...

IN BREVE
■ **PSI** Da domani a giovedì e dal 20 al 23 luglio il parcheggio di piazzale Valdo Fusi, affidato in concessione all'Acidall'Atm, avrà una capienza di posti ridotta della metà, dovuta a una di rilevazioni del sottosuolo.

■ **Oggi dalle ore 7,30 alle 19,30**, al mercato di Porta Palazzo, apertura facoltativa della parte non alimentare. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco, per pontenziale la riqualificazione dell'area.

■ **Appuntamento** i mondiali oggi alle 20,30. 102.5. Verrà mandata in diretta integrale la radiocronaca, in portoghese, di Brasile-Francia, dell'emittente brasiliana Radio Globo. Assicurato il coinvolgimento del tifo e del ritmo dei radiocronisti brasiliani.

■ **TELECOM** Sciopero domani per i 270 lavoratori del servizio 12 della Telecom Piemonte. L'inizio della manifestazione è previsto per le 9,30 presso gli uffici della Regione, Stati Uniti. I dipendenti intendono così protestare contro le modalità di automazione del servizio.

■ **In occasione del 14 luglio** la comunità francese è invitata alla Festa nazionale che il Consolato di Francia a Torino e madame Hervé Bouché daranno nei saloni del museo Martini d'enologia. Pessione dalle ore 18,30 alle 20.

■ **RACCOLTORI DI** Domani alle 20,30, via Ivrea 47 Opera Nomadi, incontro sul problema dei raccoglitori di rottami di ferro - molti pensionati al minimo e zingari - messi in crisi dalla legge Ronchi.

Negata la semilibertà a un marocchino per tutti i suoi precedenti

«La fabbrica meglio del carcere»

Datore di lavoro non convince il giudice

Un cittadino del Marocco è in carcere da febbraio e vi rimarrà sino al 12 agosto 1999 per violazione delle norme che regolano l'immigrazione. Fin qui non c'è notizia. Ma a rendere il caso di Abbes Hadra una notizia è la decisione del tribunale di sorveglianza di negargli l'affidamento al servizio sociale o soltanto la semilibertà nonostante l'offerta del suo datore di lavoro di riassumerlo subito. Nella relazione alla magistratura degli educatori del Ministero Grazia e Giustizia si dà atto del giudizio espresso su Hadra dal responsabile dell'azienda Karim Italia di Cuneo presso cui l'immigrato lavorava come operaio addetto alle presse: «Ottimo lavoratore e persona responsabile delle proprie mansioni».

Basilio Foti, il suo avvocato, non si dà pace: «Non mi hanno nemmeno avvisato dell'udienza. Hanno preso sul momento la decisione di ufficio e deciso. Il mio cliente? Era in carcere. E poi leggo nell'ordinanza che, sì, Hadra ha una «vita qualitativamente migliore rispetto a quella vissuta da tanti cittadini extracomunitari». Moglie e figlia verso cui lui si sente molto responsabile. Io dico io, ma gli operatori del carcere, psicologo e assistenti sociali».

Il presidente del collegio, Elena Bonu, scrive: «La eseguità delle sociali a disposizione del condannato rende concreto il pericolo che l'Hadra ricada nel circuito delinquenziale, qualora la ditta presso la quale ha prestato lavoro dovesse interrompere il rapporto in Pausa di riflessione. I giudici così come documentati da sentenze e certificato penale: Hadra arriva in Italia nel 1986 e quattro anni dopo il pretore di Cefalù lo condanna a una mul-

ta per esercizio abusivo di mestieri girovaghi. Pare vendesse le solite spugnette».

A Savona, 1989, altra multa per danneggiamento di cose. Poi, nel 1995, Hadra entra in Italia trasportando sulla sua auto un clandestino. Nel 1996, a Dogliani, i carabinieri lo fermano per guida in stato di ebbrezza: nel loro rapporto al tribunale di sorveglianza Hadra diventerà «notoriamente dedito all'abuso di sostanze alcoliche». E, conseguenza, il tribunale di sorveglianza lo individua come alcolizzato e, per eccesso di zelo, lo trasforma pure in tossicodipendente. Andiamo avanti. Arriviamo al 1997 quando il pretore di Ventimiglia inchioda Hadra alla responsabilità «avanzata» l'ingresso clandestino di un connazionale e, considerata la «recidiva reiterata», ossia le multe e ammende prese, gli rinfia un anno e mezzo di carcere condizionale. L'imputato è «scotomizzato». Naturalmente il difeso da un avvocato d'ufficio.

Nessuno gli notifica nulla. E Hadra non si appella. Quando, all'inizio 1998, è in questura a Cuneo per rinnovare il permesso di soggiorno, la sorpresa: un latitante, arrestato. Scrive sempre la dottoressa Bonu: «Le misure richieste non appaiono idonee a perseguire gli obiettivi di corretta socializzazione del reo quanto non sorrette da una personalità sufficientemente strutturata». Altra pausa: evidentemente non ha letto la relazione psicologica che è a disposizione. L'avvocato Foti aggiunge: «Finalmente Hadra si era sistemato, aveva fatto venire in Italia la moglie, da tre mesi hanno una figlia. Lui ha un bisogno disperato di lavorare e il lavoro lo avrebbe. Co-

devo dire? Proprio niente. (al. ga.)

Progetto di ricerca

Del Gruppo Etna
per studiare
il mondo del rifugio

Parte in questi giorni la fase operativa del progetto di ricerca promosso dal dipartimento di Scienze merceologiche dell'università sullo studio «la realizzazione di un sistema di gestione ambientale» dei rifiuti di alta montagna. Riccardo Beltramo, docente di Tecnologia dei cicli produttivi con indirizzo ambientale, e due ricercatori, si recheranno al rifugio più alto d'Europa, la Capanna Regina Margherita sul Monte Rosa, per redigere un quadro sulla gestione dei rifiuti, delle acque reflue, e dell'energia negli impianti in alta montagna, valutando anche la disponibilità dei turisti essere coinvolti in iniziative di difesa ambientale.

Obiettivi dello studio: delineare una specie di «manuale», indicando una serie di linee-guida, per i rifugi, e promuovere, e rilanciare, i principi etici di un alpinismo rispettoso della montagna.

MEMORIAL CARLO CASALEGNO



Sfida nei cieli del Canavese

Undici piloti di velivoli ultraleggeri provenienti dalla provincia e dal Vercellese hanno partecipato ieri pomeriggio al terzo giro dei castelli e valli del Canavese, organizzato dal Fly Club Barone Rosso di Vische, gara di regolarità sulla distanza di 87 chilometri. In palio c'era il trofeo Memorial Carlo Casalegno, il vicedirettore della Stampa scomparso il 29 novembre del 1977 in seguito al tragico agguato delle Brigate Rosse. Il trofeo, consegnato dalla vedova Meda Andreis (nella foto con i vincitori), è andato a Flavio Sarasin di Riva di Chieri, primo classificato, che ha volato con Zenair; Carlo Monterosso di Busano, piazzatosi al secondo posto; e Marco Rianco di Velette, è arrivato terzo.



SUPERGA SI TRASFERISCE NELLA NUOVA SEDE DI TORINO

Appuntamento presso la storica, con eccezionali offerte su calzature, abbigliamento, tessuti e tutti gli altri prodotti Superga delle scorse stagioni.

DALL' 11 AL 31 LUGLIO IN VIA ORVIETO 57, ANGOLO VIA VEROLENGO.
ORARIO CONTINUATO DALLE 10 ALLE 20, COMPRESA LA DOMENICA. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA.

SUPERGA
established 1911



Salone
LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita
biglietti spettacoli

La battaglia di inquilini e Atc per la riclassificazione degli edifici a Torino e provincia



La **■** del quartiere Pracavallo ■
Nichelino dove s'è formato un
comitato che guida ■ protesta e il
presidente Atc Giorgio Ardito



Case di lusso solo per il catasto

Estimi da villa per duemila alloggi popolari

NICHELINO. Appartamenti signorili, in zona confortevole. Ma solo sulla carta: in realtà sono alloggi popolari, costruiti durante il boom dell'immigrazione, che oggi si trovano al limite del degrado. Negli archivi dell'Ufficio tecnico erariale restano però classificati **■** di «lusso», pur non avendone i requisiti. Una situazione diffusa: secondo i dati dell'Agenzia territoriale per la casa, in tutta la provincia di Torino, sono 3267 gli alloggi in attesa di una revisione delle rendite catastali. «Sono abitazioni costruite più di vent'anni fa quando ancora non esisteva alcun riferimento tra rendita e tassazione, per esempio l'Ici. Oggi, purtroppo, abbiamo palazzi inseriti in classi troppo elevate e sono fuori mercato», afferma Vittorio Ferrero, responsabile dell'ufficio vendite Atc.

A Nichelino il **■** più clamoroso. Quartiere Pracavallo: pa-

lazzoni come alveari, costruiti nel 1975 con materiali sperimentali. «Un fallimento - sostengono gli abitanti, oltre 200 famiglie - Sono edifici prefabbricati: tetti piani, pavimenti in linoleum, porte e finestre in plastica, pareti in cartongesso e impianti elettrici a vista. Non solo: nell'86 ci siamo rivolti al pretore per ottenere interventi di manutenzione: c'erano continue infiltrazioni d'acqua e si staccavano pezzi dal soffitto», dice Oreste Vodini, presidente del comitato di quartiere.

Eppure da sempre sono considerati **■** signorili, **■** una rendita catastale esagerata. «Una situazione assurda: sono appartamenti ampi ■ cinque-sette stanze e i palazzi sono circondati ■ verde. Ma i vantaggi finiscono qui: in realtà sono fatiscenti», spiega Giuseppe Catizone, assessore di Nichelino. Per la burocrazia, invece, questi alloggi sperimentali han-

no le stesse caratteristiche delle abitazioni costruite in tempi recenti e con metodi tradizionali.

Dopo anni di ricorsi e proteste gli abitanti di via Pracavallo sono ormai vicini al traguardo. L'Atc ha chiesto infatti la revisione degli estimi catastali: da categoria A2, classe 1, passeranno alla categoria A3, e classe 2. La rendita, da 215 mila lire, sarà ridotta ■ 180 mila lire; ovvero una media di 20 milioni in ■ sul valore degli alloggi. «E' il primo passo di una serie di revisioni che dovranno agevolare la cessione degli immobili dell'Atc», precisa Ferrero. A Torino le case in lista di attesa sono 2238: in via Tunisi, Lungodora Voghera, via Lancia, ■ Toscana, ■ Luserne di Rorà, via Cuneo, via Biglieri, via Verolengo, piazza Cimarosa, corso Racconigi, via Tripoli, via Quarello e via Plava.

Altri in provincia: 151 a Binasco, 16 a Carmagnola, ■ a

Chieri, 80 a Cirié, 9 a Cuorgnè, 36 a Ivrea, 67 a Moncalieri, 289 ■ Nichelino, 13 a Pianezza, 108 a Rivoli, 42 a Trofarello ■ 70 a Venaria. «Queste le nostre proposte: toccherà all'Ufficio tecnico erariale decidere in merito», dice il presidente dell'Atc Giorgio Ardito. All'Ute preferiscono essere ■: «Finora abbiamo fornito pareri informali, non c'è nulla di ufficiale. Anche perché non siamo d'accordo per una riduzione drastica. Preferiamo soluzioni intermedie», spiega Giuseppe Izzo, direttore dell'Ute.

La riduzione degli estimi catastali rischia infatti di alleggerire le ■ tributarie, scatenando una corsa alle revisioni sull'esempio di Nichelino. «Nei suoi palazzi, pagheranno meno Ici ma almeno otterranno giustizia», afferma l'assessore Catizone.

Massimiliano Peggio

Festa nazionale

I Verdi tra città e ambiente

GRUGLIASCO. Una città a misura d'uomo, ma nel totale rispetto dell'ambiente. Per tutta la giornata di ieri i Verdi, riuniti a Grugliasco per la loro prima festa nazionale, si ■ confronti su idee ■ progetti per ■ della «città ecologica».

«Peccato però - ha ricordato il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli - che il governo non sia sempre sensibile al problema della tutela ambientale. Un esempio per tutti lo stan- ■ in ■ 13 mila miliardi per il Sud: all'ambiente ■ stata destinata solo ■ ■ cifra irrisoria». Una lettura politica è stata fatta anche dal sindaco di Torino Valentino Castellani, che ha rilanciato «la necessità di una maggiore collaborazione tra i vari partiti». Sul rapporto tra ambiente ed economia ■ è invece soffermato Ivan Novelli, presidente ■ «Romanatur», che gestisce le aree naturali protette ■ Comune ■ Roma. «Ad aprile - ha precisato - abbiamo attivato un piano di salvaguardia di 12 aree verdi intorno alla città, che ci consentirà di creare ■ posti di lavoro, grazie ad attività di agriturismo e agricoltura biologica». In ■ del ministro all'Ambiente Edo Ronchi, trattenuto all'estero per lavoro, ha chiuso ■ dibattito ■ sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto che ha ribadito «l'esigenza di un modo nuovo di fare politica, lontano da vecchi schemi affaristici sinonimo ■ speculazione».

In serata, infine, la festa ■ propria al parco Porporati, prima con la partita ■ calcetto tra amministratori comunali di Grugliasco e quelli di Torino, vinta dai padroni ■ casa, e poi con il concerto di ■ ■ Musica anche stasera alle 22,30, mentre chi preferisce può seguire sul maxischermo la finale dei Mondiali di calcio. (g. lon.)

Aveva 41 anni

In moto si uccide a Oulx

OULX. Un motociclista ■ Susa è morto ieri pomeriggio in ■ incidente stradale accaduto in Alta Val Susa: si ■ schiantato contro un fuoristrada. La vittima è Luigi Curioso, 41 ■, decoratore, residente a Susa in frazione Traduerivi, 40.

L'incidente mortale è accaduto ieri alle 16 sulla statale 24 del Monginevro, poco dopo l'abitato di Oulx in direzione della località «Ponte Ventoso». Luigi Curioso era alla guida di una potente moto «Suzuki 600 Frad» ■ viaggiava in direzione di Susa.

Forse ■ la forte velocità, il motociclista ha perso il controllo del mezzo all'uscita ■ una curva.

In quel momento arrivava in ■ opposto un fuoristrada «Pk» condotto da Aldo Rua, 68 anni, residente a Torino in strada Morozzo, 14/79. «Me lo ■ visto ■ improvvisamente addosso, non ho potuto evitare l'incidente», ha raccontato ai carabinieri e vigili del fuoco l'automobilista che viaggiava insieme alla moglie.

Luigi Curioso si è schiantato contro il frontale del fuoristrada ■ ed ■ rimasto imprigionato sotto il paraurti, mentre la moto ha proseguito la sua corsa per altri cinquanta metri. Il medico del 118 intervenuto sul luogo non ha potuto fare altro che constatare il decesso ■ motociclista per poltrauma. Aldo Rua ■ moglie sono rimasti illesi, ■ si trovano ancora sotto choc per il tragico incidente.

La salma dello sventurato motociclista in serata è ■ composta nella ■ mortuaria del cimitero di Oulx, dove ■ resterà fino al giorno dei funerali.

Fulvio ■

LA STAMPA

VILLASTELLONE, INCIDENTE. Un giovane di Nona, Massimiliano Ra, 19 anni, via Molino 5/B, ■ stato ricoverato in prognosi riservata al Santa Croce di Moncalieri. Il ragazzo, che ■ a bordo di una moto Cagiva 125, ■ stato travolto da un'auto alle porte di Villastellone, all'altezza dell'incrocio tra la statale 393 e la provinciale per Carignano. Illeso il conducente della vettura: Fabio Ressio, residente a Villastellone, in via Beneficio Villa 12.

VENARIA, DS. Chiude i battenti stasera, dopo dieci giorni di festa, incontri ■ dibattiti, la Festa dell'Unità allestita dai democratici ■ sinistrati di Venaria. Gli organizzatori ricordano che ancora per oggi sarà possibile fermarsi e mangiare negli stand di via Giolitti.

MONCALIERI, DUE ■ Gli alunni della scuola media San Tommaso, ■ Moncalieri, hanno vinto il ■ bandito dalle Nazioni Unite dedicato ai due temi dell'anno: la lotta contro la droga e l'amicizia tra i popoli. I lavori provenienti da tutto il mondo ■ stati esposti nell'ingresso della sede dell'Onu, a New York. Sei i disegni realizzati dagli alunni della scuola San Tommaso, che hanno vinto il ■ che resteranno in ■ al Palazzo di Vetro.

VENARIA, MUSICA. Tutto è pronto per la grande notte di musica latinoamericana che comincerà domani ■ partire dalle ■ 22 sulle diverse piste da ballo allestite nell'ex campo sportivo della Snia Viscosa, in via Cavallotti. L'ingresso è di lire 10 mila, consumazione compresa.

INCONTRO. Nuova sede in via Paleologi presso l'ex asilo nido per il centro di incontro comunale che ha un neodirettore guidato dal presidente Giulio Gozzola, 68 ■ pensionato. Al suo fianco il vicepresidente-segretario Giuseppe Scotti, il tesoriere Edoardo Carva e sei rappresentanti del comitato di programmazione.

PRIMA DELLA FINE DEGLI INCENTIVI, CORRI DA PEUGEOT: UNA 106 COSÌ, E' DA PRENDERE AL VOLO.

PEUGEOT 106 SKETCH A L. 13.900.000 FINO AL 31 LUGLIO.

*Grazie al contributo rottamazione legge n. 403 del 25/11/97



TUA CON MINIRATE DA L. 279.500 AL MESE

Peugeot 106 Sketch è l'auto che hai sempre sognato: bella, allegra, divertente. 954 cm³ con 50 CV, benzina, 3 ■ 5 porte. Con interni in tessuto scozzese, vetri azzurrati, fari allo iodio, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori esterni regolabili dall'interno, immobilizzatore, portaoggetti sotto il sedile passeggero. E, ■ vuoi, ABS, doppio airbag, autoradio, chiusura centralizzata con comando ■ distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

106
PEUGEOT
PERCHÉ ■ ■ ■ UN ■

SAVOIA

LOCAUTO DUE

IVREA

CENTRAUTO 2001

CARAUTO

GARAGE CHIERESE

W.S.A.S.

ITALIUM

ZACCHIA

TORINO

TORINO

RIVOLI

CIRIÉ

NICHELINO

CHIERI

CHIVASSO

BRICHERASIO

IVREA

Via Bortolotti, 82
tel. 011/235.44.44
Via Nizza, 50
tel. 011/860.60.04

Corso Francia, 113
tel. 011/433.05.01
Corso Turati, 28
tel. 011/59.03.18

Corso Francia, 227
tel. 011/959.66.76

Via Torino, 128
tel. 011/920.99.90

Via Cast. Mirallesi, 2
tel. 011/605.40.28
CARIGNANO
Str. Orbassano, 6
tel. 011/989.72.79

Str. Padana Inferiore, 114
tel. 011/947.22.55
tel. 011/942.32.30

Corso G. Ferraris, 16
tel. 011/817.19.20

Str. Pinerolo, 101
tel. 0121/992.55

C.so Vercelli, 115
tel. 0123/617.000
SCARMAGNO
Via Montanaro, 40
tel. 0125/712.707

IN COLLABORAZIONE CON PEUGEOT FINANZIARIA
*Autocredito L. 1.950.000 (esclusa imposta di bollo L. 20.000 e A.P.E.T. L. 150.000), tasso apertura pratica L. 250.000, n. 35 ministe mensile da L. 279.500, maxiste finale L. 5.000.000, T.A.E.G. 10%, salvo approvazione PSA Finanziaria, scadenza 31/07/98.

Guida fra gli spettacoli teatrali di oggi e domani

Pneumatici catalani

Alla Bela Rosin gli Chapertons

Prosegue, anche oggi e domani, la fitta programmazione teatrale tra città e dintorni.

MASOLE ■ **BELA ROSIN**. Iniziativa diurna rivolta al pubblico giovane, nella sede di «Giorni d'Estate» in strada Castello di Mirafiori 140. Il cartellone prevede, infatti, per questa domenica e per le due successive, alle 11, spettacoli dedicati ai ragazzi (ingresso libero). Questa mattina sarà di **la Microband** di Luca Domenicali e Danilo Maggio in «Doremifasolassiz». Domani alle 22, il gruppo spagnolo **Chapertons** presenta «Booms» (repliche martedì, biglietti a 10 mila lire). La formazione, composta da Carlos Toranzo, Jordi Bardavio e Ernest Tarradas, al suo debutto italiano ■ tre anni fa, stupì il pubblico ■ improvvisazioni «sul tema» della ■ ad arie. Veri ■ propri pneumatici, che i catalani animano con comicità inventiva: facendone mosche, elefanti, aerei.

FESTIVAL DELLA ■ Oggi alle 16 al Teatro di Ceres, Pasquale Buonarota ■ Alessandro Pisci in «Pigami», di Nino D'Introna, Graziano Melano ■ Giacomo Ravichio, che ■ Teatro dell'Angelo replica da 16 anni.

COLLINA. Rendez-vous torinese, oggi, per la rassegna che coinvolge otto comuni collinari. Su affabulazione, ritmo e musicalità risuonano della parola d'autore rimixata ■ estro, ■ Roberto Latini, vincitore del ■ «Prova d'attore» organizzato da Tangram Teatro, che oggi alle 18



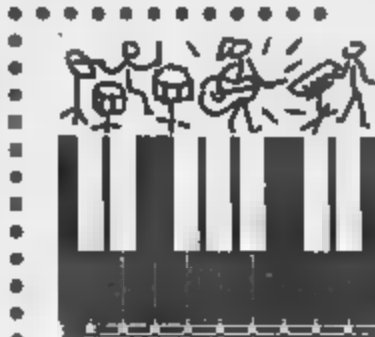
Il gruppo spagnolo Chapertons presenta «Booms» domani all'Area Teatro Bela Rosin

all'ex-parrocchiale ■ Sassi presenta ■ «Maldipalcos». Due appuntamenti per domani alle 21,45: ■ Castagneto Po (Chiesa di San Genesio), in ■ «Il cantic dei cantic» di Salomone, nella versione di Guido Ceronetti: recital di Marion D'Amburgo a cura di Federico Tiezzi con musiche tradizionali Klezmer. «Solo quelli che hanno amato la Sapienza co- ■ donna, una donna (sublime cortesia, inaudito conoscere come la Sapienza, hanno ric- ■ dal Cantic tutta la possibile luce», ■ Ceronetti. A Gassino, invece, il Teatro Sassi Matera in «Magnifico Teatro Luminario» di- ■ Massimo Lanzetta.

■ Oggi dalle 18, spettacolo itinerante: «Le campagne di Russia del Barone ■ Mün-

chhausen» ■ Davide Cuccura. Domani alle 22, al Cortile ■ Filippo, Maria Fabbri in «Il miele» di Tonino Guerra.

■ Domani alle 21,30 all'area campo Sportivo Alende di Alpignano, arriva Giorgio Ganzerli (c) ospite dello «Scatascio» tv) con «... Dell'elmo ■ Scipio».



LA RECINZIONE

I Nomadi in concerto per tre ore fra gli ideali del Cile di Allende e la dura rabbia dei miseri indios

PER gli amici gomito ■ gomito e per quelli che non ci sono, per gli amori tutti appena nati ■ incontrati lungo la via, per le idee ■ la voglia straripante ■ solidarietà ■ libertà individuale e condivisione di momenti. E' dal palco che giunge il consueto, rassicurante, ■ da grande famiglia, e lo si respira con tenerezza al concerto ■ Nomadi. Sempre lo stesso, ripetitivo e immutato nel tempo fino ■ fare probabilmente credere agli scettici che possa essere il limite di un modo di fare musica superato. Pensarlo è un peccato di superficialità, visto ■ l'effetto fra le migliaia ■ persone che a ogni chiamata di Beppe Carletti e compagni rispondono ■ un sol nucleo, è un'altra storia. Sono trentacinque anni di concerti tramandati ■ padre in figlio ■ nipotini, le stesse generazioni capaci di raggiungere la band un numero imprecisato di volte in un anno, ■ quelle che capitano nelle vicinanze di casa. E puntuali ■ di sera alla «Colonia Sonora» di Borgaro, per l'ennesimo meeting stagionale di zona, hanno risposto all'appello.

E con altrettanta inusuale capacità di non deludere mai, i Nomadi hanno regalato le classiche tre ore di concerto, letto i pensieri arrivati via epistole multicolori ai loro piedi, raccolto cioccolatini e buon vino e, fedeli a se stessi, non hanno cambiato una virgola dello spettacolo già visto mille volte. Perché in famiglia ci ■ dei riti da rispettare. Come ■

sono degli argomenti sui quali non si può far finta di nulla, ed è facile affrontarli con parole e musica, attraversando il Cile di Salvador Allende «un uomo vissuto da uomo, con ■ fucile in mano», le battaglie degli indios ■ di Chico Mendes, in questo parco a lui dedicato, che «cresceranno foreste e nuove idee dell'uomo». Ricordando Tienanmen e tornando con qualche brivido a quel «carroarmato fermato da un esile corpo», pensando ■ Silvia Baraldini e offrendole quando ci sarai ti porterò lontano / lontano dove si perde il sole.



Beppe Carletti, dei Nomadi

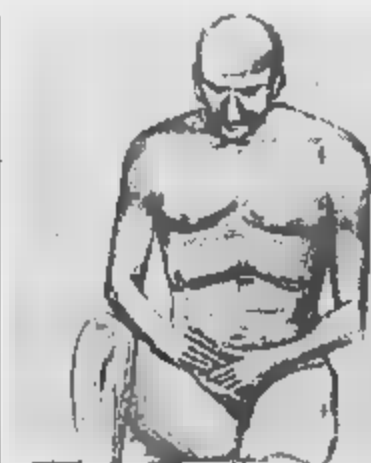
Euforia e applausi venerdì a Borgaro per Beppe Carletti e la mitica band

investitura dei due musicisti ultimi arrivati Andrea Pozzoli e Massimo Vecchi, e sul palco salgono i bambini contenti di cantare «Crescerai», per una volta non a scopo ■ audien- ■ E da vagabondi e con l'Augusto nel cuore si sa che si torna a casa.

Tiziana Platzer

Ampia rassegna di contemporanei

E' arte illustre alla Dantesca



Una «figura» di Carlo Carrà

Pittori e scultori animano le collettive di luglio. Per tutta l'estate la Galleria Dantesca propone un'ampia rassegna di artisti contemporanei (piazza Carlo Felice 18, sino al 5 settembre, tel. 011/535.897, orario: 10-19,30, ingresso libero. Oggi chiuso). La selezione eseguita da Nanni e Mimmo Fogola consente di spaziare dalle nitide incisioni ■ Xavier de Maistre alle realistiche immagini della Albert, della figura di Carrà ai nudini di Italo Cremona, dal naturalismo ■ Robert e Jessica Carroll alle suggestive «tavole» ■ Pennisi. ■ fra le numerose presenze si ricordano le sculture di Ventura e Sacerdote, i fiori giganti di Gazzera e i suggestivi e malinconici volti ■ donna della Lucarella, le fiabesche città ■ Appendino e Grubaud, le nature morte della Garelli, il graffiante Maccari e, poi, Bonichi, Martelli, Treccani e Mastroianni.

Alla Galleria Area ■ in corso la rassegna «Rivediamoci» (via Napione 15, sino al 18 luglio, tel. 011/883.655, orario: 10,30-

12,30/16-19,30, ingresso libero). Per questo ultimo appuntamento della stagione espositiva si possono osservare i lavori delle pittrici Tardon, Olivero e Antonietti, l'impegno ■ Giraudi, Damasci, Messina e Sapirito. Nella suggestiva cornice delle colline di Villanova d'Asi, si aprono le stanze della cucina «La Paracca», dove Dada Rosso ha allestito ■ mostra personale della scultrice Angela Mantello (strada Madonna del Casale 20, sino al 12 luglio, apertura al pomeriggio, informazioni tel. 0141/937.189, ingresso libero). Torinese, la Mantello opera all'insegna di una continua ricerca di materiali per comporre le sue forme geometriche. [a. m.]

Al Gran Paradiso

In alta quota con Schubert e foto di lupi

Concerto in quota ■ una mostra dedicata al lupo, oggi nel Parco del Gran Paradiso. Alle 11, ■ metri del rifugio Pontese, nell'alta Vallone di Piantonetto (dalla statale ■ sopra Rosone, parte la strada che porta alla diga del Teleccio e ■ qui in 45' ■ comodo sentiero ■ arriva al rifugio), l'Assieme di Otoni dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte propone brani di Cantini, Susato, Haendel, Rossini, Schubert e Wagner. Informazioni allo 0124/800.186.

A Ceresole Reale, alle 15, nella sala antistante la Palazzina ■ Bordiga, s'inaugura la mostra realizzata dal Parco del Gran Paradiso dal titolo «Il ritorno dei predatori». Principale protagonista è il lupo che, lentamente sta ricolonizzando l'arco alpino ed è facile prevedere ■ dicono al Parco ■ che presto raggiungerà il Gran Paradiso. E' prevista anche una tavola rotonda ■ l'intervento di esperti e la proiezione di un filmato sul lupo realizzato da Andreas Moser per la Tv svizzera. Informazioni allo 011/835.839.

APPUNTAMENTI

qua e là

INIZIATIVE

■ Oggi ■ aperto ■ pubblico il Forte Bramalam ■ Bardonecchia, con possibilità ■ partecipare a visite guidate nelle diverse aree della fortificazione ristrutturata (informazioni allo 011/738.11.24 anche per visite in giorni diversi organizzate ■ associazioni e gruppi). ■ conclude inoltre la mostra ■ lavori ■ ricamo ■ «bandiera» allestita nei locali di viale Bramalam 17 e realizzata dalla scuola di Buttigliera Alta.

■ I biglietti di Settembre Musica per i due spettacoli dell'Opera di Pechino, in programma al Teatro Carignano il 9 e 10 settembre, sono andati esauriti ■ poche ■. In seguito ■ ciò gli organizzatori ■ hanno previsto ■ spettacolo in più, il ■ settembre, per il quale saranno posti ■ vendita i biglietti (35 mila lire) da domani ■ vetrina per Torino ■ piazza San Carlo 159 (dalle ore 11 alle 19).

BALLO ■ Alla Tesoriera, per il terzo anno consecutivo Radio Cen-

■ 95 organizza «Sera d'estate» per la IV Circoscrizione: in programma liscio per quattro pomeriggi e due sera ■ settimana, oltre che per tutta ■ settimana di Ferragosto.

INCONTRI

■ Domani alle 20,30 ■ dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, dibattito su «Dopo la crisi ■ Bicamerale: una riflessione», con ■ Interventi di Antonio Monticelli ■ Ugo Spagnoli. L'iniziativa ■ Comitato per la Costituzione «Cittadini non sudditi».

■ Domani alle ore 18 alla libreria La Città ■ Sole, in via Po 59, verrà presentata ■ guida «In vacanza con il cane» (Editrice Dossier), elenco ■ quattromila indirizzi fra alberghi, pensioni, camping e agriturismo dove ■ possibile portare il proprio animale. Gli ■ Mauro Stenle e Luisa Ziliotto leggeranno alcuni brani dedicati agli animali. A cura dell'Apda (Associazione per i diritti degli animali); tel. 011/819.34.32.

FORI D'ESTATE ■ Domani alle 15,30 al Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza l'incontro, particolarmente dedicato ■ terza età, sull'argomento «Piante e fiori d'estate».

FUTURO ■ Domani alle 21 all'associazione Aemela, in via Principessa Clotilde 77, il titolo del dibattito è «Davanti ■ futuro», con proiezione ■ audiovisivi. Condurrà Valerio Santo. Informazioni allo 011/437.56.69.

■ Domani alle 21,30 al Parco Michelotti, corso Casale 7, l'associazione «Città viva» organizza un incontro su «Anziani e sicurezza a Torino». Partecipano Marinella Asoglio, Anselmo Zanello ■ Vittore Gaetani; ■ Massimo Giusto.

SULE ■ Domani alle 21 allo Studio Yogo, via Gallieri 15, Giacomo ■ parlerà su «Attraverso il fuoco. Camminare sulle braci ardenti per trovare se stessi». Ingresso libero; tel. 011/689.80.99.

D'ANNUNZIO ■ 14 alle 21 ■ Parco La Tesoriera, in ■ Francia 182, si terrà l'incontro su «Percorso intorno a Gabriele D'Annunzio».

INCONTRO di poesie e accompagnamento musicale. Partecipano il tenore Giovanni Bresciani ■ pianoforte Andrea Musso; voci recitanti Giovanni Cortese e Ermanno Eandi.

MOSTRE

COLLETTIVA. La Galleria «Micro», piazza Vittorio Veneto 10, propone una collettiva con opere ■ Campagnoli, Birollo, Martinengo Birollo, Lo Balzo. Sino al 18 luglio.

MANCIARE bene

a cura di Edoardo Balcone

Nuovo mega-locale

Venduto Europa?

per piuttosto giovane mercato

Il locale è immenso, luminoso, zeppo di tavoli e ■ gente che mangia ■ di altra che attende il turno per ■ e farsi una pizza ■ o una cena a base di pesce o di carne. Sì, il Vecchia Europa 2 (il primo per nascita, più piccolo, è in via Garibaldi) è aperto da poco più di due mesi in corso Potenza, ed è uno di questi posti serali, anzi notturni visto che chiude alle 3, che tanto piacciono ai registi dei film «metropolitani» d'America. A guidare questo mega-ristorante che è pure pizzeria e birreria sono due giovani di origine siciliana, Lillo e Luca. Insieme con un gruppo ■ collaboratori, tutti vestiti con pantaloni neri a polo verde, suggeriscono e dispensano pizze che a richiesta possono ■ sottili e croccanti ■ alla romana oppure spesse ■ morbide ■ vuole la saggia tradizione napoletana (una scelta data al cliente che ci pare ottima); oppure grigliate marinare ■ non sottovalutare o un curioso piatto di pasta con pesce ironicamente de-



finito, alla Jules Verne, eventimili le penne sotto i mari. Prezzi: ■ va dalle ■ mila con birra e dolce, alle 30-35 senza vino e qualcosa ■ più ■ si opta per il pesce. Positiva la presenza delle mezze bottiglie di vino mentre fa «disordine linguistico» la parola wurstel ■ diresse sulla u e con un'assurda esse finale (mica ■ inglese!).

Corso Potenza 14
Ristorante, pizzeria e birreria ■ vasto dehors ■ ■ 50 mila ■ vino Solo ■ (fino alle 3). Non riposa Telefono 011/77.11.215.

Giorni d'estate

Teatro per ragazzi, tanto ballo liscio, musica d'ascolto e un po' di cinema nella domenica di «Giorni d'Estate», l'ormai tradizionale rassegna a cura del Comune.

■ strada Castello di Mirafiori. Ore 11: teatro per ragazzi con la Microband in «Doremifasolassiz».

■ parco Michelotti ■ Casale. Ore 14,30: appuntamento ■ l'animazione «Gioco: bolle di sapone».

TRA ■ ■ LISCIO, par- ■ Michelotti in corso Casale. Ore 15: musica da ballare con il Trio Macarena.

Ore 17: merenda per ■ Ore 20: buffet ■ prezzo fisso allo Zubù Music Restaurant. Ore 20,30: disco liscio.

Ore 21: nell'area giochi, sfida per gruppi appassionati di «Taboo».

Ore 22: allo Zubù Café, musica d'ascolto «Jazzy Nights». **PORTICI DEL RASCOTTO**, in ■ Nizza 262. Ore 16: spettacolo con Mano-

Fra calcio ballo liscio e cinema

lo, ■ componente del gruppo musicale Gipsy Kings. ■ SAMBURY, in piazza Carlo Felice. Ore 18: musica d'ascolto. **AGNELLI**, via Paolo Sarpi 117. Ore 20,50: proiezione del film «Consigli per gli acquisti» di Sandro Baldoni con Ennio Fantastichini. Ore 22,30: film «Sesso e potere» diretto da Barry Levinson e interpretato da Robert De Niro e Dustin Hoffman. ■ piazza d'Armi (corso Sebastopoli). Ore 21: partita di finale dei campionati del mondo di calcio Francia-Brasile ■ maxischermo. ■ BELLA ■ corso Francia 192.

Ore 15: prosegue la mostra ■ artigianato del Madagascar. Ore 21: intrattenimento musicale.

■ via Maria Vittoria 5. Ore 21: trasmissione sullo schermo della finale dei campionati del mondo di calcio Brasile-Francia.

■ METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino. Ore 22: proiezione del film «Cop Land» ■ Sylvester Stallone e Robert De Niro.

■ PG, corso Moncalieri 18. Ore 22,30: musica d'ascolto «Hits 1986».

■ giardini via Frejus. Ore 21: serata musicale. **GRUP**, via Rosmini 3. Ore 21,30: proiezione del film «Romantici equivoci» con Jennifer Aniston.

BORGARO, parco Chico Mendes ■ via Carolina. Ore 21,30: concerto rock degli Assist.

QUARANT'ESANI Ore 22,30: per il «Jvc Festival», Tenor Conclave.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

JVC FESTIVAL ■ Oggi il Jvc Newport Jazz Festival ■ concorrenza alla finalissima ■ Mondiale: ■ concerto alle 21, dunque, il Jvc ■ prende quasi un giorno di vacanza: lascia la ■ sede di Piazzetta Reale ■ si trasferisce al Castello di ■ per una festa pomeridiana ■ (inviti ■ s'inizierà alle 17. Unico appuntamento torinese del Festival, in giornata, ■ il concerto gratuito ■ gruppo Tenor Conclave alle 22,30 al Giardini Reali.

Domani, invece, sono in cartellone i due consueti concerti gratuiti al Giardini (alle 16 il quartetto di Alessandro Minetto e alle 23 il trio del sassofonista Steve Grossman), mentre alle 21 in Piazzetta sale il trio Medeski Martin & Wood (ingresso 16 mila lire).

Si conclude al Parco Porporati ■ Grugliasco la rassegna Next Age: alle 21 (gratuito) concerto di Riccardo Tesi ■.

Al «Café Blue» (in via Valprato 86, ■ 22) il trio latino di Giulio Ce-

■ Al Palaverone di Vernone ■ 21

blues ■ i Prisma S.T., alla Festa ■ Birra di Almese (ore 22) i Punt di Vista.

Grande blues con Fabio Treves ■ Bonfanti domani al «Muovipositivo» (ore 21, gratuito).

Concerto ■ richiamo anche in piazza Di Vittorio ■ Nicheino (ore 21,30, gratuito) ■ Eugenio Bennato ■ Musicanova.

Musica celtica con i Tuata De Dannan al cimitero di San Pietro in ■ (via S. Pietro in Vincoli 28, ore 21).

Fuori Torino, segnaliamo ■ il jazz del Solari dove alla Festa di Liberazione che ■ tiene ■ Giardini Falcone di Rivoli Casale Vica (via Sestriere, ore 21) e il blues di Slep alla Festa della Birra di Almese (parco Robinson, ore 22).

ASSIST ■ Gli Assist questa sera ■ a «Colonia Sonora» (Borgaro, parco Chico Mendes, ore 21,30, ingresso gratuito).

Domani ■ «Colonia» ■ invece protagonista il rapper Frankie H-Nrg (ore 21,30, gratuito).

DOVE andiamo

IL ■ ■ Quarta giornata all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per ■ prima rassegna estiva dell'Alace dal titolo «Il cinema che sembra e ■». Il cartellone odierno comprende ■ film: ■ 20,50 viene proposto il grottesco «Consigli per gli acquisti» ■ Sandro Baldoni con Ennio Fantastichini e Ivano Marescotti, ■ critica al mondo ■ pubblicità, alle 22,30 ■ previsto «Sesso e potere» ■ Barry Levinson ■ Robert ■ Niro assistente del Capo di ■ americano ■ Dustin Hoffman «inventore» di una guerra all'Albania ■ combattuta. Biglietti 7000 lire (ridotti Alace 5000).

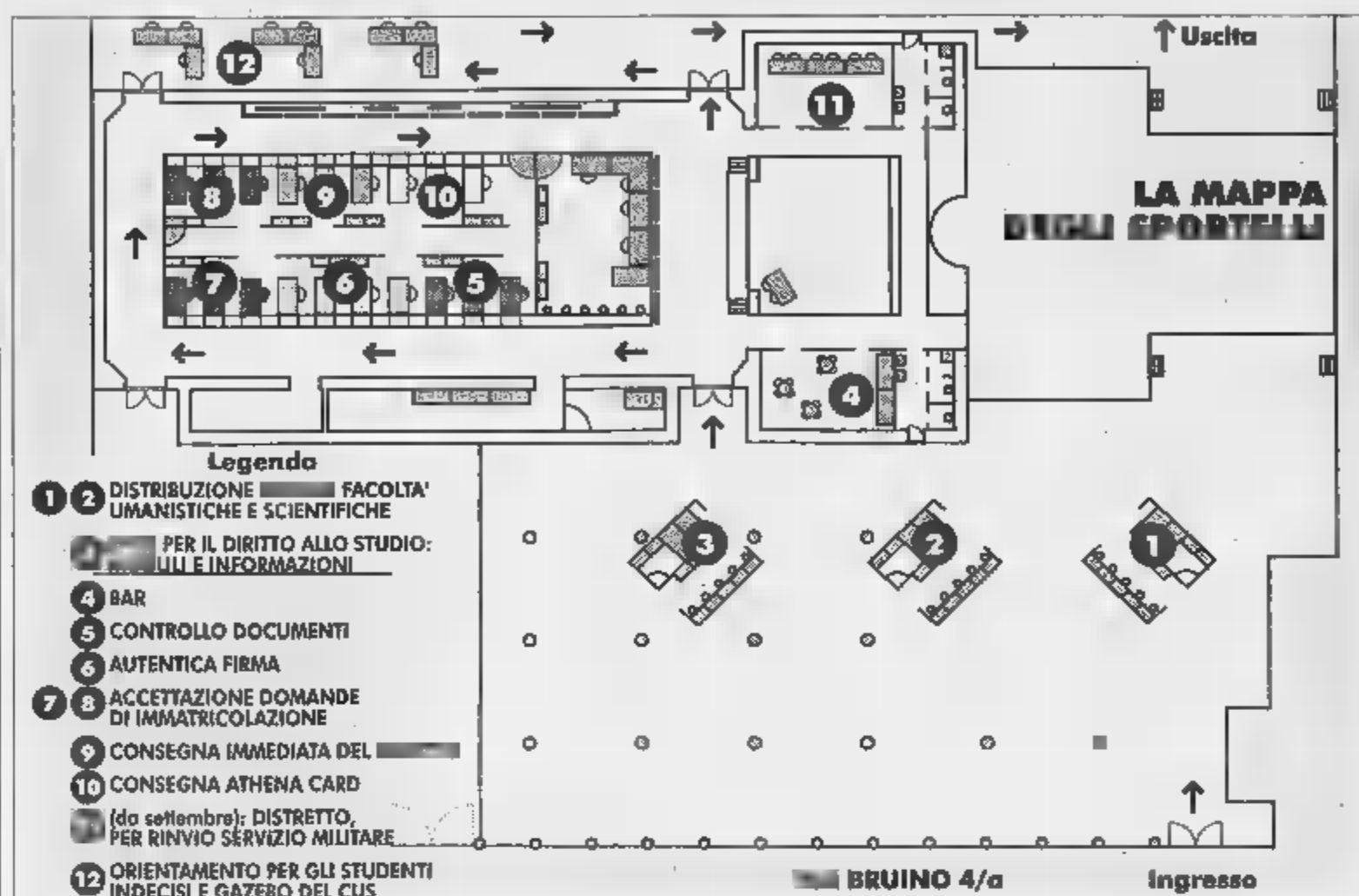
MILLENNIO ■ La rassegna estiva «Storie ■ fine millennio» organizzata ■ Museo nazionale ■ cinema al Massimo (via Montebello 6) propone oggi due successi dell'ultima stagione cinematografica internazionale: «Men in black», (proiezioni alle 16,20 e 20,40) o ■ quinto elemento» (ore 18,20 e 22,30). Il primo ■ fantasy prodotto da Steven Spielberg e incentrato sulle avventure di due agenti federali (Will Smith e Tommy Lee Jones) ■ caccia di alieni «irragio-

lari» sul nostro pianeta. Il «quinto elemento» di Luc Besson («Nikita», «Leon» vede invece il tassista Bruce Willis richiamato in servizio per salvare l'umanità). I biglietti ■ 7000 lire. Domani viene replicato ■ quinto elemento» (ore 18,10, 20,20 e 22,30) e proposto ■ l'agلبار» con Jeff Fahey e Pierce Brosnan in una storia sulla realtà virtuale.

UNA storia di corruzione nella polizia ■ un paese ■ porte di New York è al centro del film in cartellone questa sera all'Arena Metropolis ■ Parco del Valentino (viale ■ 24, dietro ■ Torino Esposizioni): «Cop Land». Il lungometraggio ■ promettente regista americano James Mangold ■ avvale di un cast d'eccezione formato ■ Sylvester Stallone, Harvey Keitel, Ray Liotta, Robert De Niro. Unico spettacolo alle 22, biglietti a 8000 lire.

IL ■ ■ Approda domani in zona Fornace a Beinasco il Camper del cinema: la commedia «In & Out» ■ Kevin Kline ■ Tom Selleck il film proiettato dalle 21,45. L'ingresso è libero.


Una guida per iscriversi all'Università



La prima tappa. Le matricole

versato il dovuto (c'è un ufficio Pt a due passi) le matricole entreranno al Prinetti e saranno prima davanti ■ più sportelli. Ai primi saranno controllati i documenti da consegnare ■ sarà autenticata la firma. Poi le matricole passeranno agli sportelli per l'accettazione delle domande, che saranno inserite nei terminali dell'ateneo. Quindi

ritireranno subito il libretto universitario. Infine (punto 10 nella piantina) riceveranno l'Athena Card, che servirà per il rilascio di certificati, la compilazione del piano di studio, la prenotazione di esami e il controllo dell'avanzamento della carriera studentesca. Sul **■** del Prinotti, tappa obbligata al gazebo del Cus, il Centro

Le tasse. La prima rata quest'anno è di 500 mila lire (più  di bollo) per tutti gli studenti (salvo gli esonerati), più 170 mila di contributo per l'Ente per il diritto allo studio. La seconda rata, sia per le matricole che per i già iscritti, que-

I più grandi. Anche quest'anno gli studenti del secondo anno e di quelli successivi riceveranno a casa i bollettini per le tasse. Dovranno pagare la prima rata tra il primo agosto e il 30 settembre, con possibilità di mora entro il 31 ottobre. Le stesse date valgono per passaggi e trasferimenti tra corsi di laurea a facoltà. (g. fav.)

MASSIMA	37,4	7 luglio
MINIMA	14	7 luglio 198

*Lavori socialmente utili anche dai consorzi forestali
Unico 98, con la maggiorazione soltanto dello 0,50%
Queste le sanzioni amministrative dal 1° aprile 1998*

Sempre entro oggi, gli altri contribuenti titolari di partita IVA effettuano, a mezzo del richiamato mod. F24, il versamento.

Il modello Unico 98 con il quale il contribuente deve entro il 15 luglio le imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi del '97 con una maggiorazione dello 0,5096

(dollar 9 and 15) **REVENUE**

vio Marengo 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

Giuseppe Vinci

«Un vacanza con il [] è il titolo della guida domani (ore 18) nel cortile di Palazzo Accorsioni Dossier, prezzo 15.900 lire, 200 pagine». E, zioso per chi possiede un cane o un gatto, un sente di pianificare la vacanza ideale - ragion- viduando quali sono gli esercizi in [] alla presenza [] animali e segnalando la disponibi- ve i propri amici [] saranno soggetti a li- nuova edizione, oltre agli hotel (4164) e agli ven- vengono riportate le pensioni per cani a tutta- per viaggiare [] animali in auto, in treno, in solo: per molti esercizi viene anche indicata la si spazi per cani, di speciali lettiere da installa- sibilità di «dog sitters» molte altre inform-

Domani inizieranno i lavori di manutenzione ■ corso Maroncelli, tra corso Unità d'Italia e ■ giorni, dalle 9,30 alle 16,30. E via i lavori di pavimentazione sarà chiusa al traffico via Bellezza e via Milano.

È il pomeriggio del Premio Principe Amedeo, la più antica **■** del programma torinese. Vanno in pista i galoppatori di 3 anni, sui 2400 metri, in una sorta di rivincita del Derby. E' anche l'occasione buona per vedere in **■** autentici primiseri. In pista ci **■** infatti almeno due purosangue da coccolare con gli occhi: l'americano Calci, che è stato secondo nel Botticelli e poi sesto nel Derby italiano, e l'indigena Alma Alegre, vincitrice del Minerva e terza nella **■**. Tanta qualità monopolizza il pronostico: la scelta fra maschio e femmina non è proprio scontata, ma riteniamo che il sesto del Derby vada comunque sempre preferito alla terza delle Oaks. Non sembrano esserci possibili «sorprese» anche ■ Jar è puledro con i fiocchi. Simpatia per Tippet Ganzu, e non solo per il nome curioso.

E' comunque un bellissimo pomeriggio **■** corse che propone anche il Criterium **■** Torino per il 1° anni. Qui c'è il «nostro» Pontaccio alle prese con un primo importante **■** di fronte a Midelfit, vincitrice a San Siro e poi protagonista nel Crespi: il torinese (che porta la giubba della Concarona ed ■ allenato da **■** Guedagnino) dovrà comunque guardarsi anche **■** Light **■**. Per gli amanti del brivido ci sono anche due **■** siepi **■** uno steeplechase. Ma il quarto, ed è un peccato, perché un pomeriggio così lo avrebbe meritato. **[a. con.]**

18 CORSA 15 30 Sept. 1. Classic Crash. 2. Igor Man, 3. Jennelle's Man, 4. Lamu Beach, 5. Muravera. N.F.: Igor Man, Jennelle's Man, Classic Crash.

2nd 1955 1. Apollo Krik, III. Celidonia, 3. Gails Rockyn Robin, 4. Green Band, 5. Lasco Tharabas, 6. Lou, 7. Super Gasper, N. F.: Green Band, Super Gasper, Lou.

3ª CORSA ore 16,25
vedi sito www.italianracing.com o www.italianracing.com

4ª CORSA ore 16,55
1. Barbaranera, 2. Big View, 3. Il Koal
4. Il Presidente, 5. Overtop, 6. Stely,
Wood Light, N.F.: Barbaranera, Over
top, Big View.

5th CORSA ore 17,25
 1. Bold Billing, 2. Desert Ruler,
 Gan Pach, 3. Hainan, 5. Ibtano, 6. Ri-
 ria, 7. Nimble Boy, 8. Sablonville,
 Zorro, N.C., Nimble Boy, Ibtano, 11.

6^a CORSA ■ **17.55**
 1. Flash Grounds, 2. Golden Pins,
 3. Kind of Green, 4. Lickin'

79 CORSA ora 18.25 Premio Principe Amedeo. 1. Alms Al

8ª CORSA ore 18.55 I. Peschi Faoni, 2. Sadi Groom,

Blue Lark, 4. Speed Horse, 5. Mar C
spio, 6. Arai, 7. Golden Complan
8. Lorelo. N.F.: Golden Complan
Peschi Faoni, Sabi Groom.

1. Mailen, 2. Vehara, 3. Wilburm Wais
4. Midnight Groom, 5. Moolushi,
Green Me, 7. Serana, ■. Naa Bro
N.F.: Mailen, Vehara, Wilburm Wais

I GRANDI SALDI

SCONTO

50%

**Su tanti articoli di
Abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature!**

**DA LUNEDÌ
13 LUGLIO**

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO EMILIO D'AMICO 111

BIELLA
VIA CANTIERI 111

BIELLA
VIA FIDUCIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

VERCELLI
VIA TORINO 131/133

PINEROLO
VIA GIUSTIZIA 51
VIALE AEREA ALPINA

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB: Dal 19 al 17 luglio stage di danza modern jazz tenuto da Alex Sisti, via Sallustiana 15 To. Informazioni al 779.1082.

EVERETT HILLS: Serpente il solotto il-
sco 0161-935.243 Oggi 15 e 21 or-
chestra Luca Franchi ore 19 cena ballo
vini inclusi tutto compreso, ore
21 cavalleri omaggio.
Giovedì 16 Santino Rocchetti.

CLUB 84: Oggi denze 16,30 e 21,00 by
Franco Orsini band.

DU PARC "LA TERRAZZA": 621.6275 To-
rino vista dall'alto... è ancora più bella,
ore 21 Edo Puma.

di ilacio po-
meriggio e sera Harmony Show.
COTTAGES: 860.3443 h 15 e
21 e... state al Garden orch. Teorema.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 dopo
70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4941. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

**VITTORIA**

era l'unico che non poteva amare

JENNIFER ANISTON

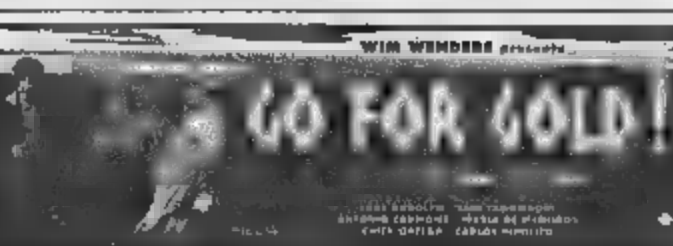
PAUL RUDD

**L'OGGETTO DEL MIO
DESIDERIO**

www.20infm.it

IN ESCLUSIVA AL CENTRALE
Il film voluto e prodotto da Wim Wenders

"Il più grande successo di pubblico dell'ultima Mostra di Venezia".

**KONG
2° MESE**

"Vincent Gallo: autentico talento.
Incantevole bravura degli interpre-
ti, strepitosa Cristina Ricci".
(Corriere Sera)

**hilliput
3° SETTIMANA**

"Un film bellissimo... vederlo
immediatamente, senza perdere un
solo minuto."
(La Repubblica)

**CHARLIE
CHAPLIN 2**L'esilarante e sorprendente
scoperta del "SUNDANCE
FILM FESTIVAL"

Uno spettro si aggirava per
il mondo comunista:
**LO SPETTRO
DI HOLLYWOOD!**

**DORIA**Una proposta indecente
in un paese corrotto**SEMPLICEMENTE
TERRORIZZANTE!****REPOS
MULTISALA**

Per la pubblicità
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.811

TELESTAR

8,25 Delle nove alle cinque; 8,50 Le rocam-
bolesche avventure di Robin; 9,20 Working
it out; 12 Musica insieme; 14 Magazines; 19
La rocambolesche avventure di Robin; 19,30
Working it out; 20,30 Il paese di
Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

POLE - CINQUESTELLE
11 Video top; 13 TG4 Settegiorni;
Obiettivo agricoltura; 14 Pomeriggio in-
sieme; 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di
Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express;
12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale;
15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Docu-
mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale
sera; 21,35 Torino express.

8,25 Caledoscopia; 9,20 Magazine; 14,45
due assi del giuoco; film; 18 Diamond;
19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero; 20
Seven short; 20,10 City Hunter; 20,40
Samaritan; film; 22,45 Party Camp - Una
vacanza bestiale, film.

VIDEOGRUPPO
Grandangolo; 13 Primo piano; 14 The
Canal animal; 19 Primo piano;
20,30 Tom Dollar; film; 21 Primo piano.

PRELIMINARE
8,30 Oroscopo del giorno; 8,35 TG Maga-
zine; 10 Superstar motori; 10,30 TG Magazine;
12,30 Pomeriggio al cinema con Primarlen-
ne; 21 Hard Rock; 22 Superstar; 22,30 TG
Magazine; 23,15 Zona B.

RITV TV
12,45 Bar in piazza; 14,30 La terra e il sole;
18 Match Musio Machine; 19,15 Incontri
stella; film; 21 A l'uscita del mercat.

TELEVISIONE
9,30 Time sette; 10,20 Made in Italy; 12,15
Romagna mia estate; 13,30 Time sette;
15,15 Una donna per amico; 19,10 Agricoltura
terra al cielo; 20 Time sette; 20,30
22,20 Time sette; 23,15 Il mercatino.

8 TG Multilingua; 10 Novela; 10,30
11,30 Mozzoglobo in musica; 12,11
Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Cora iris;
13,30 Film; 14,30 15,30
mentario; 17,30 Cartoni; 18,15 Match
music; 18,45 Airport café; 19,10 TG Nazione;
19,30 Musicale; 20,05 Cora iris; 20,30
Una questione d'onore, film; 22,30 TG;
23,05 Cora iris.

QUADRIFOGLIO OSON TV
10 Reporter; 16,30 Con i piedi per terra; 17
La Versigliana; 17,30 Copertina; 18,30 Ter-
ritorio italiano; 18 Skipper; 19,30 Magazine
di sport, cultura e attualità; 23,30 Doposole.

**19,30 Telegiornale; 20,30 Happy Family;
22,30 Telegiornale.**

SESTA
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale;
19,30 Cartoni; 20 Musicale; 20,30 Giochi
nel buio, film; 23,15 Film.

S.R.P.

8,30 In due el Baga meglio, film; 12,30 La
terra e il sole; 14 Motori Italia; 14,30 Il Sin-
daco e la città; 18 Un pilota ritorna, film;
19,30 Novemondiali; 21 Pagina di città; 21,15
Vivere Torino; 21,45 Novemondiali; 22,45
Novemondiali.

7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv;
11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo;
13 Film; 14 J-Day; 14,10 Dragon Ball; 14,40
Automobili special; 15,27 Oltre l'equatore;
16 J-Friends; 16,30 La storia; 16,50
Cyberkidd; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; 18
La ragazza del domani; 18,33 Informasette;
20,10 Mondo dell'Occulto; 20,40 Protezione
vera; 22,40 Informasette; 23 Paroli-
so.

TELESONALPINA
9 Ritorno a Samarcanda; 9,30 Ritorno ad
ovest, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30
Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra
nostra; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14
Cartoni animati; 14,30 Una moto per vit-
tore, film; 17,15 Fiodratro - Quasi un roto-
scopo; 19 Le grandi esplorazioni; 20 Cartoni
animati; 20,45 Il ponte di Waterloo; 22,30
Grandangolo; 23 Documentario.

9
9 Ritorno a Samarcanda; 9,30 Ritorno ad
ovest, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30
Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra
nostra; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14
Cartoni animati; 14,30 Punt di vista; 17,15
Fiodratro; 18 Gente di mare; 19,30 Docu-
mentario; 20 Cartoni; 20,45 Il ponte di
Waterloo, film; 22 Grandangolo; 23 Docu-
mentario.

12 Settegiorni (R 14,00 - 17,00 - 19,00 -
23,30); 22,30 Attraverso l'Italia.

TELE ALPI
19 Replay; 20,45 Film.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9
Na sala con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30
Un po' di auguri; 13,15 Antenna verde; 13,45
Cora iris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La
signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45
Cinema Piemonte; 16 Insieme;
17,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 TG; 19,50
Notiziari da i circoli; 20,10 Muoviamoci
bene; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30
Cora iris; 20,45 Il cuore come una ruota,
film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45
Crazy dance; 15,15 Film; 17 Film; 18 JTV;
20,40 Vendetta serda, film; 22,10 Telegio-
nale/Oroscopo; 23,15 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi
sono causati dalla non tempestiva comu-
nicazione delle emittenti.

**SCEGLI
IL
CINEMA**

**Dove le emozioni
sono su grande schermo.**

**La Stampa
1997
in CD-ROM.**

**tutto
LA STAMPA
Compact**

Numero Verde
1678 - 02005

Luglio Un mese di eccezionali opportunità.

Luglio Toyota

COROLLA 3p		COROLLA 5p		picnic 2.2 TD 7 posti	
Corolla Clima 2 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostro offerta* senza rottamazione	Corolla Clima 5 p	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostro offerta* senza rottamazione
1.3	25.337.000	20.520.000	1.3	25.996.000	21.230.000
					43.400.000
					38.800.000

Audiello & Varallo
Strada Carignano 58 ang. Strada Cârpite 2
MONCALIERI (TO) Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
Tel. 0121/202842

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio.

- Climatizzatore.
- Incentivi sulla rottamazione.
- Pronta consegna.
- Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre".

SAATCHI & SAATCHI

TOYOTA

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna alla vita dopo un esperimento di clonazione. Nel cast anche Winona Ryder.

DECADENCE. Drammatico. Manager di una banca sull'orlo del fallimento, l'attrante Diaz accetta la proposta di un enigmatico e affascinante personaggio che la invita a diventare sua partner in affari.

L'ANGULO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino che affariti una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Anestesiato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

IL MITO CONTINUATO. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione, scopre che sono cambiate le mode e decide di rimettersi insieme la band.

BODDIE. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta.

IL 96. Drammatico. L'esordio regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante il suo innocente.

BULLETPROOF. Azione. Damon Wayans è un poliziotto infiltrato. Adam Sandler un testimone reticente.

IL MITO CONTINUATO. Dal dello scrittore svedese Göran Tunström, il film comincia la storia di una donna che ha sempre sognato di suonare l'Oratorio natalizio. Bach in una piccola e sperduta chiesa di campagna ed il finalmente arrivata al giorno tanto desiderato.

MERCURY. Azione. Bruce Willis è un bambino artistico braccato da agenti federali.

PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni '50 e racconta la storia dell'infelice Anna, donna sposata, che si innamora di un giovane.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per sfracellare sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo.

IL DESTINO. Autore. Il film maestro spagnolo Youssef Chahine racconta la storia di Averroes, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale.

BRASCO. Azione. Il marito di Pacino introduce nella «famiglia» un giovane che è un poliziotto infiltrato.

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo «musicalista» degli Anni 50.

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarellisti.

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.

BO GOLDI. Commedia nera. L'esordio del berlinese Lucian Segura è la vicenda di Jeff che, insieme all'imprenditore e amico Moussa nonché ai due artisti del flamenco, organizza un demenziale comico di sopravvivenza malcapitati turisti in Spagna.

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowsky viene coinvolto in una vicenda di rapimenti.

GLI IMPENITENTI. Commedia. Jack Lemmon e Walter Matthau s'impegnano a suonare il ballo su una lussuosa nave da crociera.

JACKIE. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, '50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi. Con Kim Basinger, premio Oscar.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani si innamorano l'uno dell'altra ma vogliono lasciare il fidanzato. Lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner.

QUALCOSA È CAMMINATO. Commedia. Jack Nicholson (Premio Oscar) il suo scrittore scontroso e maniacale: la sua vita cambia il seguito a un incontro, un cane di nome Verdi.

PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, da una «cameriera».

IL TOCCO DEL DIABLO. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi.

Pazzie d'estate. Fra le tante, la pleiade dei festival teatrali, che, mai come quest'anno, han tirato a sovrapporsi con conseguenze disastrose per se stessi e per il pubblico che si contendono. Dal mucchio è emerso l'altra sera, nella Sicilia, cornice del castello Bruni Tedeschi a Castagneto Po, il Festival delle Colline alla quarta edizione e cresciuto in qualità. L'apertura era affidata a Ruggero Cappuccino e ai suoi «Desideri mortali», che il nuovo astro della drammaturgia italiana definisce «corrotto profano per Tomasi di Lampedusa».

In scena, accompagnati da pianoforte e percussioni che spesso citano le musiche del «Gattopardo» di Visconti, troviamo un coro di donne e due personaggi maschili. Su questi strumenti (non chiamiamoli personaggi) Cappuccino costruisce una partitura drammatica nella quale vanno a confondersi Tomasi di Lampedusa, il «Principe» Fabrizio

Coi «Desideri mortali» si torna dalle ceneri per narrare il dolore

zio, la del nipote Tancredi, così amato e forse invidiato, don Pirrotta. Nel Coro trovano tutte le premesse di Donnafugata, lo scivolo femminile che sembra la propria giustificazione dalla presenza maschile. Ora tutti costoro morti e dalla loro gelida vengono a le spine che continuano a ferirli: la

carnalità, la ronda dei balli e degli sguardi, la Sicilia inchiodata nell'immobilità solare, i sogni inarrivabili. L' intreccio abbraccia tutti, fino a delirio. E comprendiamo che tutti, in realtà, sognano «desiderare». E' quella loro dannazione, infatti al nulla sarebbe stato davvero perfetto. Cappuccino s'inoltra in questa ambiguità con mano sicura, con forte gusto della citazione colta e plebea, e con un linguaggio che utilizza le parole delle due Sicilie: il napoletano e il siciliano. L'opera, di cui egli è regista, sarebbe magnifica se prosciugasse in alba la partitura del Coro. E' comunque efficace, sostenuta, un buon complesso d'attori, fra cui ricordiamo Claudio Di Palma, Ciro Damiano e Gea Martire. Ma tutti hanno meritato gli applausi finali.

Guerrieri

PRIME VISIONI

AMBA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 011.850.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011.850.521. CHIUSO PER FERIE.

AMOROSO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo rosso, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000; cinecard.

AMOROSO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L. A. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000; 10.000.

AMOROSO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. C. Mercurio, con Willis. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. 22, tel. 011.581.71.90. L'angelo, regia di J. Aymet, con R. Gere. Or. 15,30; 17,45; 20,30. Ingr. 12.000.

LISTA TORNABUONI consiglia

BELLO INTERESSANTE/DIVERTENTE MEDIOCRE BRUTTO

REPOS 3 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Deep Impact, regia Mimi Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 4 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 5 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 6 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 7 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 8 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 9 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 10 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 11 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 12 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 13 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 14 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 15 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 16 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 17 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 18 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 19 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 20 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 21 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 22 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 23 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 24 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 25 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 26 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 27 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 28 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 29 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 30 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 31 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 32 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 33 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 34 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 35 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 36 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOS 37 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Paddy's Day, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Mue. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RIZ Acqui 2, tel. 011.819.01.50. Ch. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO Teatro, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Deep Impact, regia M. Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rd. 6000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011.562.1789. L'oggetto del mio desiderio, regia M. Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011.562.1789. L'oggetto del mio desiderio, regia M. Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011.562.1789. L'oggetto del mio desiderio, regia M. Leder. Or. 15,15; 17,4

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **del capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce ■ distribuisce energia sicura ■ pulita ■ **1.200.000*** ■ serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse ■ con **1.100 miliardi*** ■ ricavi, un utile di esercizio di **180 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE AZIONI IN 14 E IN 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese.

L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

* Tattasi ■ in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.
Fonte: Bilancio Aem ■ comprensivi ■ - Utile netto ■ imposte - degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. ■ è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.



L'energia in azione.

Fingeva di assumerli e li sistemava nei suoi alloggi: arrestata

Affari d'oro sui clandestini

Una donna li «importava» a pagamento

«Piacere, Carla Eusebietto. La chiamo per l'inserzione su Seconda mano: il suo appartamento è ammobiliato? Sì. Quanto chiede per l'affitto? Per più di un anno la signora si è data un gran da fare: dopo la telefonata, si presentava di persona. Un altro piacere, Carla Eusebietto, corredata da rassicuranti sorrisi e informazioni mirate. La titolare di un'azienda import-export. Viaggio molto. Il palazzo mi piace, zona anche. Sul momento ho urgenza di trovare una sistemazione alla mia meriera, ma appena mi sarà possibile mi ci trasferirò io nel suo alloggio. Affare fatto. Anzi, fatti così. E non solo. Perché conto è stato lucrare subaffitti, è stato fingere di assumere camerieri e colf extracomunitari per favorirne l'ingresso in Italia.



Il palazzo di corso Vittorio è tra quelli utilizzati dalla Eusebietto

La nuova legge sull'immigrazione - promulgata il 6 marzo scorso - è severa nei confronti dei «mercanti» clandestini: prevede una condanna dai 4 ai 12 anni di carcere quando il reato sia compiuto a fini di lucro. Il caso della signora Eusebietto, secondo il Roberto Carta, che quindici giorni fa l'ha spedita in cella su richiesta pm Vittorio Corsi. L'inchiesta conta ormai una ventina di indagati, fra cui alcuni professionisti. L'ultimo collaboratore dell'imprenditrice è stato identificato ieri mattina: era uno degli esattori dei subaffitti che, noncurante della bufera giudiziaria in corso, si era regolarmente presentato a riscuo-

Il denaro, una nigeriana. La donna, preavvertita, ha chiamato l'ufficio stranieri. Questura e trattenuto l'esattore. Prima d'ora Carla Eusebietto, sedicente ragioniera di 47 anni, era sempre a solo in denunce per reati da pretezza: tante, con una certa ricaduta di popolarità non richiesta, ma alla quale lei non si sottraeva. Ne approfittava per presentare la sua seconda «esistenza» e relativo biglietto visita: Carla Eusebietto, vicepresidente dell'associazione culturale multietnica Mondo 2000, via Maria Vittoria 18. Una filantropa: chi do da fare per aiutare tanti immigrati

case e lavoro. Il pm ha ricostruito che genere di solidarietà spendesse l'intraprendente signora: io ti aiuto ad ottenere il permesso di soggiorno o un appartamento in affitto, ma tu mi anticipi somma. Milioni. Le prime testimonianze raccolte indicano un bonus dai 3 ai 5 milioni solo per entrare. Di entrare sempre si trattava: prima in Italia, poi in una casa. Eusebietto è diventata con il baraccone di conosciuta capriponte negli ambienti di certa immigrazione. L'hanno scoperto anche numerosi proprietari di alloggi che la polizia giudiziaria con-

voca in procura da una decina di giorni, raccogliendone puntualmente le lamentazioni: «Credevo di aver affittato a un'imprenditrice e mi trovato in cinque-sei donne colore che vanno e vengono i loro amici e fanno un sacco di chiasso. Il condominio mi subiva di improprietà.

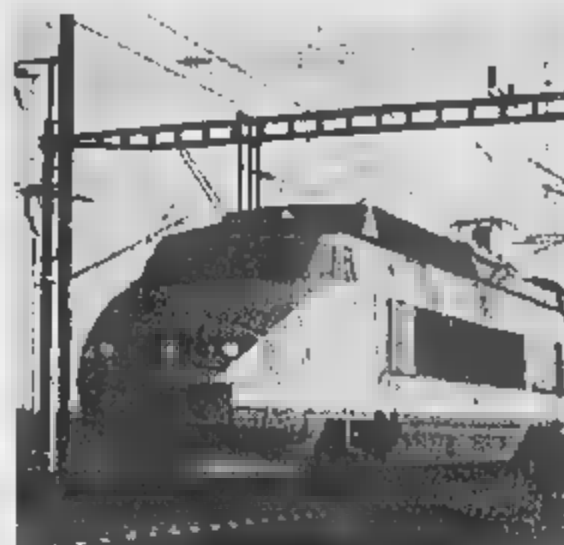
Agli atti ci sono certificati medici di proprietari ricorsi ai tranquillanti e verbali condominiali che sembrano dichiarazioni di guerra. C'è chi ha dovuto pagare tre milioni per la bolletta del telefono ancora intestato a sé e chi ha cambiato serratura, dopo la notifica dell'espulsione a 4 dei 5 occupanti del proprio alloggio, ma si è ritrovato davanti gli inquilini accompagnati dai vigili urbani: avevano in mano un subaffitto. Carte non regolari, le fittizie assunzioni di camerieri, ma legittimate dal denaro speso. Per rimettere le cose a posto di fronte alle reciproche aspettative un altro gip, Silvana Poddà, ha disposto il sequestro dell'appartamento che si trova in via Strambino.

Appartamenti periferici e centrali. Variava solo il canone d'affitto (dalle 600 alle 900 mila lire) stipulato dalla benefattrice. Ma quanto poi la signora lucrava per mese ancora nessuno lo sa. In via Vittoria 18 non c'è più anima viva. In via Acosta, indirizzo ufficiale della signora, meno che meno.

Alberto Gallo

Le prospettive della To-Lione

Dopo anni di promesse e di assicurazioni, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, ha detto di voler privilegiare la linea del Gottardo rispetto a quella del Fréjus: un intervento che ha lasciato esterrefatti e delusi imprenditori e politici



No all'ennesimo scippo di danni del Piemonte

I parlamentari di Ulivo, Polo e Lega chiedono al governo precisi impegni

Dopo quelle degli industriali, arrivano proteste da parte dei politici piemontesi sulla vicenda dell'Alta velocità. C'è chi lamenta l'ennesimo beffa nei confronti di Torino e del Piemonte e chi invita a una riflessione. La realtà è che tutta la questione Alta velocità rischia di infrangersi contro la gomma. Dopo anni di promesse e di assicurazioni, le affermazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che vuol privilegiare la linea del Gottardo rispetto a quella del Fréjus, hanno lasciato esterrefatti e delusi imprenditori.

Torino - afferma - rischia un altro esproprio, un altro scippo.

Francesca Calvo, sindaco leghista di Alessandria: «Non posso che definire vergognoso quanto sta accadendo relativamente al progetto della Torino-Lione. La linea di importanza vitale per l'economia del Piemonte, quindi di Alessandria e dell'Alessandrino, se non verrà realizzata significherà essere tagliati fuori dall'Europa. A beneficio di altre regioni, noi dobbiamo batterci per la nostra. Ritengo assurdo, inaccettabile che l'amministratore delegato delle Ferrovie, Cimoli, si permetta di andare contro un progetto governativo, come sindaco di Alessandria non posso che chiedere al governo di far rispettare quanto è stato deciso.

Per Diego Novelli, deputato dell'Ulivo, se ora di finire questa lamentazione torinese tipica da Gianduja. Il problema dell'Alta velocità va affrontato nelle sedi opportune e basta con questo piagnucolo. Il tema è importante, che venga risolto con cognizione di causa. Tra l'altro credo che ci siano anche problemi di carattere ambientale, ma per cortesia lasciamo parte questa lamentazione torinese su ogni decisione che viene presa a livello nazionale. Secondo il deputato del Polo, Jos Gawronski, occorre coinvolgere la Francia: «A questo punto bi-

sogna far pressioni su Parigi affinché l'esecutivo francese faccia pressioni su Roma. Credo che sia modo per sbloccare positivamente la situazione. Il senatore dell'Ulivo, Franco De Benedetti, usa un paradosso: «Dobbiamo ringraziare Cimoli per le dichiarazioni, dopo la bomba che ha lanciato speriamo che finalmente succeda qualcosa. E non fare, l'azione che danneggia Torino. E riflette: «Dopo anni di progetti e meravigliose promesse ro- gliano ancora due ore a fare in tre giorni il tragitto Torino-Milano. La cosa intollerabile è che si vada avanti con uno stop and go, ma tutto resti fermo. Io dico: se per l'Alta velocità ci sono dei problemi, delle difficoltà parliamone, ma smettiamola di chiedere assicurazioni, ottenere promesse e rimanere fermi.

Che sia giunto il momento di fare qualcosa è anche l'opinione di Sergio Chiamparino, democristiano. «Si deve concludere la conferenza dei servizi e devono partire i cantieri della Torino-Milano. Questo è il modo per uscire dalle ambiguità. Chiamparino e i deputati dell'Ulivo intendono chiedere un dibattito in aula per «stanare» il governo. Il capogruppo della Commissione trasporti, Giorgio Merlo ironizza: «Sul tema di collegamenti ferroviari veloci continuiamo a assistere a una sorta di gioco dell'oca. Ma con il dibattito in Parlamento i ministri competenti dovranno chiarire il progetto del governo.

Chi non si strappa le vesti per le dichiarazioni di Cimoli? Dario Ortolano di Rifondazione. «Siamo sempre stati contro la Torino-Lione. Se si tratta di velocizzare il traffico diciamo che questo è urgente, ma se si tratta di fare fiorire all'occhiello che non servono a siamo d'accordo.

Enzo Marini

FLASH

Carabiniere travolto da un furgone in fuga

Travolto da un furgone in fuga e trascinato sull'asfalto per un centinaio di metri. Così ieri notte, verso l'una, ha rischiato la vita un appuntato carabiniere della caserma di Beinasco, Giuseppe Perrigno, 35 anni, mentre cercava di controllare gli occupanti di un furgone Ford Transit bianco, fermo di fronte al cancello di un complesso industriale. Appena il militare s'avvicinò il furgone è partito investendolo e trascinandolo per metri. Trasportato al Cio le sue condizioni per fortuna sono preoccupanti: «Frattura di tre costole e abrasioni tutto il corpo», guarirà in poche settimane. Nessuna traccia dei malviventi.

CANAVESE

Memorial Carlo Casalegno Sfida ultraleggeri

Undici piloti di velivoli ultraleggeri provenienti dalla provincia di Vercellese hanno partecipato ieri pomeriggio al terzo giro dei castelli a valli del Canavese, organizzato dal Fly Club Barone Rosso di Vische, gara di regolarità sulla distanza di 87 chilometri. In palio c'era il trofeo Memorial Carlo Casalegno, il vicedirettore della Stampa scomparso il novembre del 1977 in seguito a tragico agguato delle Brigate Rosse. Il trofeo, consegnato dalla vedova Dedi Andreis, è andato a Flavio Serasino di Riva di Chieri, primo classificato; Carlo Monterosso di Busano, secondo e a Marco Bianco di Feletto, terzo.

TORINO

Confermata condanna a imprenditore Camerlengo

La Corte d'Appello di Torino ha confermato la condanna a un anno e quattro mesi di Pietro Camerlengo, 69 anni, un imprenditore nel settore sanità processato per una vicenda di tangenti. Titolare di numerose imprese private del Piemonte, Camerlengo era stato chiamato in causa nella veste di responsabile della clinica Villa Iris di Venaria. Secondo l'inchiesta del sostituto procuratore Vittorio Corsi, nei primi anni 90 versò 15 milioni all'allora assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari (Psi) per ottenere una speciale convenzione con l'Usl per il ricovero dei malati lungodegenti dell'ospedale Molinette.

PIEMONTE

Nasce sul Monte Rosa il manuale dei rifugi

Parte in questi giorni la fase operativa del progetto di ricerca promosso dal dipartimento di Scienze merceologiche dell'università sullo studio e la realizzazione di un sistema di gestione ambientale dei rifugi di alta montagna. Riccardo Beltramo, docente di Tecnologia dei cicli produttivi con indirizzo ambientale, a due ricercatori, si recheranno al rifugio più alto d'Europa, la Capanna Regina Margherita sul Monte Rosa, per redigere un manuale, sulla gestione dei rifiuti, delle acque reflue, dell'energia negli insediamenti in alta montagna.

IL CASO

RIESPLODE LA VIOLENZA

Lo ha aggredito brandendo una bottiglia di birra e quella, dopo averla rotta contro il muro, lo ha ferito al collo. Ora Vittorio Ianniello, 32 anni, infermiere al Maurizioano, sposato, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. L'aggressore, un extracomunitario, forse un marocchino, è fuggito assieme a alcuni connazionali.

E' accaduto venerdì sera, poco prima delle 21. Questa la ricostruzione, dal racconto di alcuni testimoni: «Vittorio Ianniello: «Stravo percorrendo alla guida mia Tempra Vercelli, via Cigna. All'angolo Emilia, all'altezza di un bar, qualcuno ha lanciato una bottiglia contro mia vettura. Mi sono fermato, sono acceso per capire che cosa fosse accaduto. Davanti al locale c'era un gruppo di stranieri, sei o sette marocchini e tunisini, qualcuno ubriaco. Ridevano, mi indicavano. Sono avvicinato. Chiesto perché e chi gli avesse lanciato la bottiglia. «Io

In corso Vercelli: si era fermato perché avevano colpito la mia auto

Forito a morte con una bottiglia

Infermiere aggredito da extracomunitario

Avvertiti da un'inserzione

La mattina di lunedì 23 luglio la pretura, in piazza IV Marzo, potrebbe essere invasa da un esercito di oltre 700 ambulanti. Gli stessi per i quali la procura ha acquistato una mezza pagina de La Stampa (venerdì 10 luglio, pagina 16) ed in questo modo ha risolto nei loro confronti la citazione a comparire persone offese da reato qualora intendano costituirsi parti civili. In alternativa avrebbe dovuto agguagliare decine di ufficiali giudiziari. «La pubblicazione su giornale è una prassi piuttosto rara - spiega il dottor Raffaele Guarniello, procuratore aggiunto della Repubblica presso la pretura circondariale -, prevista dal codice di procedura penale quando per numero dei destinatari o per l'impossibilità di identificare alcuni la notifica in forma ordinaria risulta impossibile.

stavo passando, ho avuto che dire con nessuno di voi. C'è una discussione. Ianniello ha ancora chiesto spiegazioni. Un extracomunitario mi ha subito affrontato: una bottiglia di birra in mano. Ha rotto la bottiglia, poi mi ha aggredito.

Momenti di tensione. Ancora Ianniello: cercato di scansarmi, quello mi ha colpito al

collo e alla gola. Una vasta ferita, dal volto alla gola, che, diranno poi i medici del Giovanni Bosco, ha l'esa muscolatura e varie vene, sforato anche l'arteria giugulare.

Sono stati momenti drammatici. Ianniello infatti è caduto a terra. L'aggressore ha cercato di infierire su di lui, per colpire ancora con la bottiglia. E' intervenuto suo

nale, lo ha fermato e lo ha trascinato via. Poi, tutti assieme, scappati piazza Borgo Dora e Porta Palazzo.

E' dato l'allarme. Sono accorse volanti, agenti della mobile e carabinieri. Ianniello è stato trasportato con un'ambulanza al Giovanni Bosco, dove è stato ricoverato con la prognosi riservata nel reparto rianimazione. Un lungo intervento: i medici hanno suturato le ferite, fermando l'emorragia. Lavora da anni all'ospedale Maurizioano, nel reparto dialisi. Anche la moglie, Angela, è infermiera.

Ora le indagini sono condotte dagli agenti della squadra mobile. L'aggressore sarebbe un giovane marocchino che abita in una delle di quel quartiere alle spalle di piazza della Repubblica. Uno dei tanti extracomunitari che trascorrono le serate d'estate in questo o quel bar, locali che si affacciano su corso Vercelli, corso Giulio Cesare, corso Emilia, porta Palazzo. Il arresto sarebbe, dicono gli inquirenti, solo questione di ore.

BOLLETTINO METEO

Domenica 12 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Probabili addensamenti sul nelle ore centrali della giornata. Visibilità: buona con foschie nella notte. Temperature: stagionali. Venti: deboli da Sud-Ovest.

TEMPERATURE	MAX	MIN
MASSIMA	26,1	18,3
MINIMA		16,1
UNICITA' (ore 14)		
FINO ALLE ORE 19	6 mm	
TOTALE	11,1 mm	
MEDIA (1913-1994)	22,0	
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi		

OCCI

La Luna sorge alle ore 5 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 11
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

Il Sole sorge alle ore 5 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti. La Luna sorge alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore 10 e 4 minuti.

Un lettore ci scrive:

«La società, ancor oggi, è un "territorio" per adulti. In essa ai bambini e ai ragazzi, non rimangono - oltre la scuola e, naturalmente, la famiglia - che rari e precari spazi. Si parla, oggi, di una loro emergenza, promossa dai mezzi di comunicazione di massa, soprattutto nel settore pubblicitario: vengono persino dei protagonisti - e i loro genitori non stanno più nella pelle - attraverso gli schermi televisivi e foto della stampa.

«Essi, i bambini, ci si presentano con un sguardo sfavillante ed opaco, malizioso e ingenuo, indagatore e smarrito, feroce o supplicante: insomma come pubblicità comanda impone.

«Una strumentalizzazione, di cui i genitori sembrano farvi vento, mentre anche gli educatori - a quanto pare - si scandalizzano più di tanto.

«Forse, se gradissero allo scandalo, potrebbero essere considerati dei retrogradi.

Un lettore ci scrive:

«Domenica, stazione di Torino-Pellice, ore 12,30, sotto la pensilina 20 persone, tra cui io, in attesa del pullman sostitutivo del treno delle 13, che alla domenica non c'è, ore 13,30 niente pullman, ore 13,38 arriva un treno, ore 13,40 capotreno notizie del pullman, il quale gentilissimo chiede alla stazione di Pinerolo lumi, risposta: la ditta appaltatrice del trasporto F.S. si è dimenticata di inviare il pull-

Specchio dei tempi

«Quegli occhi sembrano dire: "Mi credi un bambino?" - «Cinque ore e mezzo da Torre Pellice a Torino in treno!» - «Reparto di chirurgia senza sala operatoria» - «C'è già un forte rimpianto per i cantonieri»

vano dirmi: "Mi credi un bambino? Sei in errore, mio!". «Strano destino, veramente, quello dei bambini sfruttati e umiliati, sacrificati e violentati dalla pubblicità. Bambini "usati" tasselli - mi viene da definirli - in un mosaico grottesco.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Ritornato alle Molinette in un reparto di Chirurgia generale, per l'esportazione di un tumore, nonostante avessi esaurito in brevissimo tempo tutti gli esami preparatori, ho dovuto attendere ben due settimane prima dell'intervento. La causa di questo ritardo è che questo reparto è dispo-

man! «Totale: riparte medesimo treno alle 13,55 ma a Pinerolo abbiamo perso la coincidenza per Torino, si riparte alle 18,45 arrivo a Torino ore 21.

«Dunque cinque e mezzo per chilometri buona pace di tutti.

reparti sono costretti ad operare solo due o tre giorni alla settimana. Di conseguenza si dilata i tempi di attesa sia per il ricovero - dove si arriva in alcuni casi fino a 15 mesi - per l'intervento. L'assurdo è che ci sono i chirurghi (almeno secondo la mia esperienza, veri e disponibili) pronti ad operare, ma non c'è posto dove eseguire le operazioni (perché la Direzione Sanitaria non è ancora riuscita a risolvere il problema). Pensate a quanti soldi costa al giorno all'azienda ospedaliera un paziente, e poi moltiplicati per il numero dei giorni che inutilmente passano in attesa dell'intervento: col ricavo si potrebbero realizzare, credo, così tante sale operatorie da soddisfare le richieste dell'Italia intera. Ora perché i responsabili della sanità in Piemonte

complano anch'essi questo semplice calcolo?

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «La Provincia di Torino pare che mandi in esaurimento l'opera dei cantonieri, suoi dipendenti. Risultato non è che è sufficiente un temporale per mettere in ginocchio paesi, borgate, inon- acquie melmose, detriti, fognie che scoppiano, in locali che da Torino distano 30/40 km, vedi Casalborgone, S. Sebastiano, Cambiano, ecc.

Carlo Gallina

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sopraffatto all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.

[Augustus 2]

L'ANGOLDROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia a fianco al cadavere della ragazza con cui trascorre la notte. Arrestato per omicidio, egli inizia a scontrarsi con il giudiziario cinese.

[Barbieri 1, Eucine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 2]

ARIZONA. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica. Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla casa di famiglia, l'amore e una stravagante signora.

[Greenwich 1, Mignon 2]

BLUES. Musical. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettersi insieme.

[66, Drammatico, L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo ai Superbowl, e decide di vendicarsi. (Intrastevere 2, Nuovo Olimpia 2)]

BULLETPROOF. Azione. Damon Wayans è un poliziotto infiltrato e inflessibile, Adam Sandler un testimone riluttante.

[Jolly 3]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli anni Venti e si incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.

[Greenwich 2, Mignon 1]

DUE MARITI. Commedia. Freddie (Cameron Diaz) è costretta da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).

[Rouge 3, Noir]

EAST SIDE STORY. Musical. Presentato al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo "musical socialista" degli anni Cinquanta.

[Intrastevere 1]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.

[Quattro Fontane 3]

FIRST STRIKE. Azione. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare una testata nucleare rubata.

[Royal 2]

GAMES. Drammatico. Il film dell'autore parigino si incentra su due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia di vacanzisti.

[Eucine 3, Giulio Cesare 3]

DILLO. Commedia. Un giovane parigino si trasferisce in Romania alla ricerca di una cantante che conosce, conquistata dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.

[Greenwich 3]

LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro del Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[Admiral, Atlantic 2, Elio, Escalator 1, Gregory, Reale 2, Royal 1]

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alla Jugoslavia.

[Quattro]

MARIE DELLA. Degli ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnès Varda narra la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladrocinco Orso. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra.

[Intrastevere 3]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Juli Dench, nominata all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto al centro di patteggiamenti, con il servizio segreto John Brown.

[Augustus 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di un insegnante (Fabrizio Bentivoglio).

[Academy Hall, Nuovo Olimpia 8]

ROMY E MICHELLE. Commedia. Adattamento cinematografico del successo teatrale "The ladies room", il film narra di due giovani (Mira Sorvino e Lisa Kudrow) in previsione della vita con i ragazzi e i compagni di scuola, decidono di inventarsi una vita agiata e piena di soddisfazioni.

[Lux 3, Odeon 3]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorma accanto alla moglie, da una lacrima.

[Holiday, Paris]

THE HOLE. Autore. donna e un giovane trovano a convivere in un lussuoso edificio di Tarzan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-liang.

[Eden]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL. via Stamira 5 tel. 44237778. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000.

ADMIRAL. piazza Verbania 5 tel. 8541195. **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000.

ADMIRAL. piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso per lavori**.

ALCAZAR. via Merry del Val 14 tel. 800059. **Amor e potere** di Yolanda García Serrano, con Andrea Occhipinti, VM. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000.

ALHAMBRA Sala 1. via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.

ALHAMBRA Sala 2. via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura attiva**.

ALHAMBRA Sala 3. via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.

AMASSARE. via Accademia Aigiali 57 tel. **Chiusura attiva**.

AMERICA. via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura attiva**.

ANTARES Sala 1. viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Chiusura attiva**.

ANTARES Sala 2. viale Adriatico, 15-21 tel. **Chiusura attiva**.

APOLLO. via dei Galati e Sidamo 20 tel. 65208866. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 12.000.

ARCHIMEDE. via Archimede, 71 tel. 3242500. **A fior di pelle** di Carine Adler, con Sam Morton, Claire. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000.

ARISTON. via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 1. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 2. via Tuscolana 745 tel. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 3. via Tuscolana 745 tel. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 4. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 5. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 6. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 7. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

ATLANTIC Sala 8. via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura attiva**.

AUGUSTUS Sala 1. corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Chiusura attiva**.

AUGUSTUS Sala 2. corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Chiusura attiva**.

BARBERIS Sala 1. piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Chiusura attiva**.

BARBERIS Sala 2. piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Chiusura attiva**.

BARBERIS Sala 3. piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Chiusura attiva**.

BROADWAY Sala 1. via dei Narci 36 tel. 2303408. **Chiusura attiva**.

BROADWAY Sala 2. via dei Narci 36 tel. 2303408. **Chiusura attiva**.

LA RICESSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le vicende sentimentali di Jennifer



JENNIFER Aniston, la ragazza del televisivo "Friends" che è l'innamorata di Brad Pitt, è protagonista d'una commedia newyorkese di costumi leggeri e divertente sulle molte facce contemporanee dell'amore e dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole un figlio e rimane infatti incinta, ma non sopporta l'idea di convivere con il padre e appiccicoso avvocato padre del nascituro; chiede d'essere il padre e marito nella piccola famiglia all'amico gay, che dice di sì, però s'innamora ed è distolto dal progetto a causa della passione per un attore amatissimo pure da un critico teatrale, mentre un attista di taxi nero...

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO

di Nicholas Hytner, Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Pankov, Nigel Hawthorne, Alan Rickman, Arno Guinello. Produzione americana, 1998.

[Doris 2, Lux 1, Odeon 1]

BROADWAY Sala 3. via dei Narci 36 tel. 2303408. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

CAPIRANCA. piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 2. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 3. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 4. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 5. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 6. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 7. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 8. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 9. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 10. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 11. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 12. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 13. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 14. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 15. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 16. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 17. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 18. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 19. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 20. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 21. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 22. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 23. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 24. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

EXCELSIOR Sala 25. via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 3. via Gioia della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 4. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 5. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 6. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 7. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 8. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 9. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 10. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 11. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 12. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 13. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 14. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 15. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 16. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 17. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 18. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 19. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 20. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 21. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 22. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 23. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 24. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 25. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 26. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 27. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 28. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 29. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

JOLLY Sala 30. via Gioia della Bella, 4/6 tel. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 2. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 3. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 4. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 5. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 6. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 7. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 8. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 9. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 10. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 11. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 12. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 13. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 14. via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura attiva**.

MAESTRO Sala 15. via E. Bombelli 25 tel

Sempre più tesi i rapporti tra maggioranza e opposizione in Consiglio

Nei verbali le bugie del sindaco

Volpiano, ecco gli atti dell'interrogatorio

VOLPIANO. Sono diventati la lettura più ambita di Volpiano. La lettura preferita per l'estate 1998. Sono i verbali degli interrogatori effettuati, nei mesi scorsi, dal pubblico ministero Vittorio Corsi al sindaco di centrodestra Mario Ferrero Merlino e all'ex assessore ai Lavori pubblici Enzo per la vicenda dell'appalto del sportivo.

Sono davvero in molti a possederne copia. Dai gruppi di minoranza alle parti e anche privati cittadini che non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di leggere personalmente quelle pagine. E per chi non ha potuto reperire una copia è stato sufficiente frequentare un'assemblea pubblica - l'ultima in ordine di tempo è stata venerdì sera - per farsi un'idea di quanto vi sia scritto in quei verbali.

Sul fatto che il sindaco abbia mentito, raccontando al pm tre diverse versioni, arricchite nel tempo da nuovi particolari (quelli reali, specie dopo l'incriminazione per falsa testimonianza) ormai non ci più dubbi. Lui stesso lo ha ammesso durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, incalzato dal rappresentante della Lega Nord, Manuel Conterio, che anche in quel caso non ha fatto altro che riportare le affermazioni al pm primo cittadino, e trattate sempre soliti verbali. Meglio ha ammesso di non aver detto la verità non per coprire qualcuno, ma per ingenuità e di lucidità mentale si è scusato.

Ma i cittadini ci avranno creduto? Chissà. Certo che tutti quei manifesti che gli davano del "Pinocchio" e che per giorni hanno tappezzato i muri di Volpiano con la scritta a caratteri cubitali «Vergogna! Sindaco dimettiti» non devono certo avergli fatto

LE INCHIESTE

Anche il Prg nel mirino

La vicenda dell'appalto del campo sportivo che ha portato al rinvio a giudizio dell'ex Enzo Rolle con l'accusa di turbativa d'asta e all'incriminazione del sindaco Mario Ferrero Merlino per falsa testimonianza è stata soltanto il primo episodio di sfondo giudiziario, di serie che promette di diventare lunga. E la legge non ha risparmiato neppure l'opposizione. Tra gli indagati ci sono anche Carlo Bongioanni e Francesco Goia, sentiti per gli incarichi che hanno ricoperto nella passata legislatura. Non solo: decine di proprietari di terreni sono stati sollecitati dal pm Vittorio Corsi, così come l'attuale assessore all'Urbanistica Giuseppe Sucamele. E dalle prime indagini sul piano regolatore arrivate due richieste di rinvio a giudizio, la prima per l'ex assessore Bongioanni e la seconda per il fratello, Eros, imprenditore edile.



Il primo cittadino:
«Sono stato ingenuo
ma non disonesto»

**Imbarazzo nelle risposte
dell'ex assessore
davanti al magistrato**



A fianco, il sindaco Mario Ferrero Merlino. Sopra, l'ex assessore Enzo Rolle.

piacere sicuramente non hanno aumentato la popolarità.

Che dire poi dell'interrogatorio di Rolle? Le sue affermazioni sono diventate la barzelletta del paese. Il quesito posto da Corsi è sempre lo stesso: «Come ha conosciuto questa ditta?», e le risposte fornite sono a tratti ridicole, a tratti lasciano trapelare

una ingenuità. Ad esempio: «ditta invitata», «conoscevo soltanto perché titolare di mio cugino», oppure parlando di una certa azienda di questa ho sentito parlare giocando a calcio a Bosconero e ancora rispondendo «referenze», un'altra delle ditte mi erano arrivate da un ragazzo che com-

prava le scarpe in un negozio di articoli sportivi in via Maria Vittoria. E via dicendo.

Una lettura, insomma, che non ha potuto fare a meno di dilatare i volpiani. E le opposizioni si sono fatte in quattro per ottenere quei verbali e diffonderli adeguatamente, chissà che tra poco non spetti loro la stessa sorte, visto che per l'ex assessore all'Urbanistica, in minoranza, Carlo Bongioanni c'è una richiesta di rinvio a giudizio, sempre da parte del pm Corsi, per il abuso d'ufficio, in merito alla vicenda dello sfortunato piano regolatore del Comune. E poi c'è un altro consigliere d'opposizione, l'ex vicesindaco della passata legislatura Francesco Goia, che ha dovuto recentemente comparire fronte al procuratore: le malelingue di paese dicono che presto circolerà anche il suo verbale.

Forse tra poco potrebbe toccare proprio a loro. E, sa, lo dice anche un antico proverbio: «Ride bene chi ride ultimo».

Enza Bergamini

Chivasso, gli interventi della giunta

C'è un autovelox nel piano viario

CHIVASSO. E' pronto il piano sicurezza stradale-pedonale di Chivasso predisposto dal Comune. Sarà definitivamente completato a settembre e subito finanziato. L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Andrea Flutero e dall'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Verna.

Il cittadino e le principali strade di accesso saranno interessati dalla nuova segnaletica verticale e orizzontale, della delle bande sonore, e così per ridurre la velocità.

La via Fogliozzi in direzione di via Blatta, lato della ferrovia per Aosta, sarà realizzato un nuovo tratto di marciapiede e altri interventi che renderanno

più sicuro il transito dei pedoni. I grossi cartelli metallici lampeggianti indicanti velocità controllata e limiti di velocità saranno collocati alla porta della città. Spesa prevista, oltre 150 milioni.

Intanto si profilano tempi duri per gli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità. La giunta ha deliberato l'acquisto dell'autovelox (spesa 40 milioni) che da settembre sarà in dotazione ai vigili.

Infine, con una spesa di 111 milioni, l'Enel ha annunciato che ristrutturerà entro novembre la rete di illuminazione di strada di Torino, Galileo Ferraris, via Ivrea e sul cavalcavia della ferrovia.

[d. and.]

PROVINCIA PIEMONTE

COLLE, MONTE. Viaggiavano su una moto con sider sulla statale 335 nei pressi della frazione Rojer quando, per causa in corso di accertamento, gli inglesi Michael Shent, 52 anni, e Francis Aroweli, sono finiti fuori strada. Ricoverati all'ospedale Cto di Torino, hanno entrambi giorni di prognosi.

MONTE. Stamane dalle ore 10 alle 12, nei locali di Casa Perotti, raccolta del materiale che servirà per l'allestimento della prevista per il 4 novembre prossimo, in occasione dell'80° anniversario della Prima guerra mondiale. Per informazioni telefonare allo 011/929.68.94.

LANZO, ARCIERI. A partire dalle ore 10 e alle 17 di oggi piazza Maggiore Allisio diventerà un campo di tiro con l'arco. Dopo l'esibizione degli Arcieri dell'associazione sportiva Arca di Alpignano, dalle 15 alle 16,30 chi vuole potrà sentirsi per Robin Hood scagliando le frecce contro i bersagli e partecipando al primo Trofeo di Lanzo, messo a palio da Ascom e Istituto San Paolo.

CHIANOCCHIO. La Comunità montana della Bassa Valsusa e Val Cenischia, l'Anpi Valle di Susa e i Comuni di Chianocco e Bussolengo oggi ricordano con una manifestazione alle Combe la battaglia di Balmafal per la libertà e l'unità della patria. Il ritrovo è per le 11,30 in frazione Combe di Chianocco dove verrà omaggiato il cippo dei Caduti. Dopo il saluto di un rappresentante dell'Anpi sarà il solito «rancio» per tutti gli intervenuti a base di polenta e spezzatino.

MEANA, COBETTI. Nell'ambito degli appuntamenti dei festeggiamenti patronali in santi Giacomo e Giovanni, stasera alle 21 presso l'area Bruno Buozzi la Pro loco organizza una sfilata di «Look e moda in Brandizzo».

MEANA, COBETTI. Nei locali del Comune di Meana verrà inaugurata questa mattina alle ore 10 la mostra fotografica «L'anno di Ada», dedicata alla memoria di Ada Gobetti in occasione del trentesimo anniversario della scomparsa.

Il sindaco: «Primi risultati tra un anno». I commercianti: ora i parcheggi

Il centro storico sotto la nuova luce

A Ciriè via libera al progetto di illuminazione

CIRIÈ. La riqualificazione del centro storico Ciriè parte dall'illuminazione pubblica. Con milioni di finanziamento la Regione ha dato l'ok per la realizzazione dello studio e i turisti presenti lo scorso dagli assessorati al Turismo ai Lavori pubblici del Comune di Ciriè. Altri 184 milioni verranno invece erogati e investiti per ristrutturare l'ex casa del combattente via Martiri della Libertà e via Roma che si trasformerà in un punto d'informazione sulla città.

«Sono molto soddisfatto per il risultato raggiunto dalla cooperazione dei tecnici dei due comuni», dice l'avvocato Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè. «Entro la fine di ottobre dovrebbe essere pronto il progetto esecutivo, tra un anno il centro uscirà definitivamente dalla semi-oscurezza».

Dalla chiesa di San Martino, attraverso i portici di via Vittorio Emanuele e via Ciriaco fino ad arrivare alla piazza e al Duomo di San Giovanni, saranno innestati punti di illuminazione artistica e di fasci di luce, dosati secondo le ore della giornata, evidenzieranno le caratteristiche architettoniche degli edifici del centro e delle due chiese. «I giochi di luce saranno di forte impatto, quasi sug-

gestivi», spiegano gli amministratori. La tecnica sarà la «usata per il forte Edilless».

«E' il primo consistente intervento a cui verrà sottoposto il cuore commerciale della città», spiegano Paolo Ballesio e Gianfranco Facchini, rispettivamente assessori al Turismo e commercio e ai Lavori pubblici. «Avevamo promesso un graduale recupero, ottenendo questo finanziamento, siamo passati dalle parole ai fatti».

C'è un pizzico di ottimismo in più anche tra i commercianti, tra le vie del centro sono presenti infatti ben 150 attività, da anni abituate a promesse di rilancio e di valorizzazione. Proprio questi, poco alla volta, cercando di assorbire il contraccolpo ricevuto dall'apertura dell'Ipercoop ed intanto si preparano per l'arrivo di un altro colosso della grande distribuzione, il Bennet, previsto per dicembre. «Ora», dice il presidente dell'Ascom, Giandomenico Garbolino - ci auguriamo che vengano inseriti anche i parcheggi a pagamento, solo così gli affari potrebbero cominciare ad andare meglio».

Gianni Giacomino

Alta Val di Viù

**In un piano
due novità
a Usseglio**

USSEGLIO. Si chiamano Alessandra Reteuna e Sabrina Ferro Famil, hanno entrambe tre giorni sono gli ultimi nati di Usseglio, il Comune più alto della Val di Viù. «Roba da non credere», dice entusiasta il sindaco Aldo Fantozzi. «Non solo nella storia del nostro piccolo Comune, che d'inverno conta a malapena duecento residenti, siano mai nati due bambini nello stesso giorno».

Il primo cittadino si è recato nel reparto di ostetricia dell'ospedale civile Ciriè per congratularsi i genitori. «Non voglio certo promuovere una campagna per far nascere dei bambini», continua il sindaco. «In questo modo, però, sono sicuro che le nostre zone saranno sempre popolate». Con queste due nascite il Comune di Usseglio è uno dei pochi della Comunità montana delle Valli di Lanzo che potrà vantare un saldo demografico in attivo.

In autunno i lavori

**Nuova sede
all'ex mattatoio
di Chivasso**

CHIVASSO. Dalla coner dell'ex mattatoio civico di via XXIV Maggio angolo via Gerbido, verrà un'ampia e modernissima sede per il comitato della Croce Rossa di Chivasso, a cui fanno capo anche le delegazioni di Brandizzo, Lauriano, Fogliizzo, Casalborgone, Crescentino e Saluggia, per un totale di 400 volontari guidati dal presidente Giovanni Micca. L'altra il Consiglio comunale ha autorizzato la giunta Flutero a vendere una parte (1200 metri quadrati) dell'ex mattatoio per complessivi milioni. Il progetto della sede della Croce Rossa, che ospiterà 118 i volontari di Chivasso con tutti i mezzi di soccorso - quelli adibiti al servizio socio-assistenziale, è già stato approvato dalla commissione edilizia. I lavori dovrebbero iniziare in autunno e concludersi entro due anni. E' prevista una spesa di un miliardo e mezzo.

Polstrada Susa

**Denuncia
per la falsa
revisione**

AVIGLIANA. Il titolare di una ditta di trasporti, Antonio Fusinato, 27 anni di Crotona, è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per uso di sigilli contraffatti. Dal controllo dei documenti del suo camion, è risultato che sulla carta di circolazione le revisioni per l'anno '97 e '98 non sarebbero effettuate dalla Motorizzazione, ma con dei timbri falsi. L'autore del reato è dichiarato estraneo alla cosa visto che il camion della ditta Francesco Palmieri di Crotona. Il titolare del mezzo, Francesco Palmieri, 37 anni, pur assumendo le proprie responsabilità, ha dichiarato agli agenti di essere stato «una volta raggirato». Ora il proprietario, oltre al sequestro della carta di circolazione, deve rispondere penalmente nei confronti del tribunale di Torino. Dall'inizio dell'anno la polizia di Susa ha denunciato 6 persone per revisioni contraffatte.

**YOGURT DEFILÉ
TI VIZIA.**

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
tanti gusti diversi, bianco
e alla frutta, magro e intero.
senza conservanti.

**GRANDUO
GUZZINI
TI SFIZIA.**

“GranDuo”,
due bellissimi contenitori
firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.
guzzini



LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e sulle confezioni di PRObiotic 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Il segretario del Comitato vince il testa a testa con Villari

Carnevale più turismo

Gambone confermato alla guida

Elvio Gambone, imprenditore di Bollengo, resta alla guida dello storico carnevale di Ivrea anche per i prossimi due anni. Il segretario del direttivo uscente è stato riconfermato ieri dall'assemblea del Consorzio organizzatore: «stata votazione unanime, arrivata dopo due mattinate passate ad esaminare i progetti presentati dalle cordate di Gambone e di Tommaso Villari».

«Il programma - spiega il presidente del Consorzio, Paolo Brava - ci è sembrato quello che più coglie gli obiettivi che ci eravamo prefissi. E cioè maggiore attenzione all'aspetto turistico e all'immagine». Gambone conferma, e presuppone che sarà un carnevale al servizio della città. Il programma sarà presentato fra alcuni giorni. «Ma possiamo dire fin d'ora - spiega Gambone - che la rassegna sarà arricchita da alcuni aggiustamenti, certo non modifiche sostanziali. Sarà certamente d'aiuto il documento stilato da Gianni Girardi, Lorenzo Faletto e Piercarlo Broglio, una sorta di «regia» della manifestazione».

Sono 5 i confermati nel Consiglio direttivo: oltre al segretario figurano Piero Gillardi, Antonio Catone, Luciano Faccio e Dario Barla. Con loro anche Paola Vicina, Roberto Romoli e Luigi Dell'Orto, marito della Mugnaia. Emanuele Avignone. «E ci sarà anche una sorta di comitato di controllo - aggiunge Paolo Brava - composto dai 6 membri dell'assemblea che seguiranno, ognuno, un settore specifico».

Accetta serenamente la sconfitta Tommaso Villari. «Non ne faccio un dramma - dice - e lascio che sia poi la città a giudicare». Nel suo programma figurano novità sostanziali: «Avevamo raggiunto accordi con i cavallanti e gli arancieri, per ridur-

Il vincitore, Elvio Gambone: «Ci saranno aggiustamenti ma nessuna modifica sostanziale»



Lo sconfitto, Tommaso Villari: «Non faccio un dramma, e poi sarà la città a giudicare»

a 27 i carri da getto e ridimensionare la sfilata del sabato grasso». Più amareggiato Serafino Actis Perino, promotore della cordata e già sconfitto 2 anni fa. «E' stata una sceneggiata - insorge - di certo è l'ultima volta che ci facciamo prendere in giro. Era

tutto deciso prima, forse solo il sindaco convinto del contrario. Ed è vergognoso, comunque, che a comunicarci la sconfitta siano stati i giornalisti, e non i responsabili del Consorzio».

Mauro Revello

Sezione di Ivrea

Il Uomo che il presidente è dom

IVREA. Per la prima volta nella sua storia, è una donna il nuovo presidente del club di Ivrea del Lions International. Si tratta di Fioranna Aliberti, che subentra a Giovan Battista Chiono e guiderà il sodalizio fino al '99, quando festeggerà i 40 anni di vita. Fioranna Aliberti è una delle poche donne a ricoprire questo ruolo nel Lions, associazione che solo da pochi anni ha aperto le sue porte alle rappresentanti del gentil sesso. «Ci riuniamo - dice - ogni primo e terzo martedì del mese, al ristorante Convento. Chi volesse aderire sarà ben accetto».

In autunno i lavori

Mauro Revello

CHIVASSO. Dalle ceneri dell'ex mattatoio civico di via XXIV Maggio angolo via Gerardo sorge un'ampia e modernissima sede per il comitato della Croce rossa di Chivasso, a cui fanno capo anche le delegazioni di Brandizzo, Lauriano, Foglizzo, Casalborgone, Crescentino e Saluggia, per un totale di 400 volontari guidati dal presidente Giovanni Micca. Il progetto della nuova sede Cri, è già stato approvato dalla commissione edilizia. I lavori dovrebbero iniziare in autunno e concludersi entro due anni. Spesa prevista un miliardo e mezzo.

Fino alle 20

Orario lungo da domani nei negozi

IVREA. Serrande aperte fino alle 20, da domani, in decine di negozi - centro storico di Ivrea. Diventa così realtà il progetto al quale hanno lavorato, nelle scorse settimane, i vertici dell'Ascom: dare la possibilità ai consumatori di fare la spesa anche nel tardo pomeriggio, almeno nei mesi estivi. E, contemporaneamente, arginare le minacce dei centri di grande distribuzione, polo di attrazione alla periferia della città. «Adeguarsi alle nuove esigenze dei clienti - spiega il presidente Giacomo Gremmo - era ormai diventata una questione indelegabile. In passato l'Olivetti a regolare l'orologio della città, ora i tempi e i costumi sono cambiati».

A far scattare l'operazione - stata, a fine maggio, la commissione consiliare «Tempi di fruizione della città». Una serie di proposte era stata vagliata dall'Ascom oltre 100 titolari di esercizi commerciali - risposto ad un sondaggio, dichiarandosi favorevoli alla chiusura posticipata. Adesso prende il via una sorta di sperimentazione, che avrà una verifica a inizio agosto e poi durerà fino a settembre.

Cosa cambia? «Non sono previste variazioni nell'orario del mattino - spiega Gremmo - i negozi che aderiscono all'iniziativa, invece, potranno decidere se aprire alle 15 o alle 16, ma comunque torneranno aperti fino alle 20». Tra qualche mese, se il progetto darà i risultati sperati, si penserà anche all'idea dell'orario continuato per un giorno la settimana. Per ora le adesioni a questa ipotesi sono piuttosto basse. «Il 10 dicembre - conclude Gremmo - potrà essere il periodo ideale per questa seconda sperimentazione».

CALCIO E MUSICA. Ultimi due giorni della «Festa d'estate» di Prascorsano. Oggi alle 16,30, al campo sportivo, incontro calcistico tra tifosi della Juventus e del Torino; alle 20 apre il ristorante e a seguire si balla con Tino e gli amici. Domani alle 21, grande appuntamento in musica con «Genio e i Pierrot».

FESTA. La «Birreria Bergamini» di Andrate organizza per oggi pomeriggio, a partire dalle 16, una festa country con la partecipazione del gruppo «Stazione Marconi».

MARATONA GASTRONOMICA. Inizia alle 12 e si protrae fino a notte, a Faletto, la maratona gastronomica della «Festa dello spiedino». Alle 21 serata danzante «Niki Parisi», mentre domani il «Gruppo riapre alle 20 e 21 si balla con «I Mirages».

LA BIRRA. Termina oggi la «Festa della birra» promossa dalla Pro Loco di Pavone. Alle 15 s'iniziano le sfilate dell'artigianato e la mostra dei minerali; alle 19 apre lo stand gastronomico; alle 23 concerto della «Innesco Blues Band».

MOLTE INIZIATIVE. A Torre, per la domenica da «Città d'arte a porte aperte». Si possono visitare il castello dell'antiquario Darino, la chiesa del concentrico e della campagna, la pinacoteca al coperto e quella all'aperto. Inoltre concerti di musica occitana e musica classica, mostre di ceramica, scultura e artigianato e la possibilità per i bambini del «battesimo del cavallo» e per gli adulti di avere una lezione gratuita al campo di golf di San Giovanni Canavese.

NEL BORGO VECCHIO. Di Sparone, fin dalla mattinata, e botteghe artigiane; alle 10, in parrocchia, la Messa con la partecipazione dei figuranti in costume. Alle 15 sfilata il corteo storico, con in testa Re Arduino, quindi iniziano i giochi e le esibizioni di acrobazie, spadaccini, trampolieri e mangiafuoco.

IL PECO. A Peco sono in concerto alle 21 «Colin e le Covertes Stese», gruppo che rivisita i brani di «Elle e le Storie Tese».

LA FESTA NELLA BORGATA DOBLAZIO DI PONT. Alle 15,30 giochi popolari accompagnati dal gruppo musicale «Amici di Praya»; alle 22 tutti in pista la discoteca mobile; domani alle 11 cena di chiusura, serata danzante con l'orchestra «Sandrino Piva» ed elezione di Miss Doblazio. Nella frazione Piane di Azeaglio, alle 19,30, apre il padiglione gastronomico, mentre a partire dalle 21 si balla con «Romy e Maurizio». A Castellamonte funziona il grande Luna park allestito in occasione della patronale. A San Benigno, infine, serata danzante.

LA FESTA NELLA STAZIONE DI MONTANARO. Su invito del locale Circolo Endas. Alle 11 inizia il giro turistico nei paesi del circondario. Dopo il pranzo si ritorna al Parco della stazione per le premiazioni e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

LA FESTA NELLA STAZIONE DI VICO. In Valchiusella, che sarà ora guidata dal maresciallo Francesco Mallosi, proveniente dalla Compagnia di Chivasso.

IN BREVE

CANAVESE, FARMACIE. Oggi sono di turno le farmacie: Roveglio (Ivrea, piazza Gioberti, 22), Fissella (Chivasso, corso Centrale, 6), Amato (Rueglio, piazza Municipio, 1), Sabato (Pont, via Roccio, 3), Campese (Rivara, via Ogliani, 18), Gentina (Caluso, via Bettaja, 80), San Francesco (Castelrosso, via Casale, 11).

CIMITERO. Non piace, ai consiglieri, l'idea di Mazzè, il progetto per la realizzazione di quasi 400 nuovi loculi nel cimitero di Tonengo. Il Consiglio comunale ha deliberato lo stanziamento di 300 milioni per la costruzione del cimitero. Il progetto è stato respinto.

FOTO. Cinzia Bartolotto è la vincitrice del concorso fotografico «Emozioni, immagini, colori, personaggi di Ivrea» - spine della tua città, indetto dall'associazione Coj'd via Palma. Al secondo posto Roberto Strangiotti, terza Raffaella Zanna. Altri premi a Stefano Salvo (la fotografia più spino), Marco Vallosio (premio speciale dell'associazione), Mario Ferrari (ricordo di Felice Origlia) e Fabio Marchetti (giovane promessa).

FORNO, CORSA. Si corre oggi, organizzata dalla Società Libertas di Forno, la 9ª edizione del Memorial Sergio Benetti, gara in montagna valida per il 20º Campionato podistico. Gli atleti partiranno alle 8,30 da Forno e dopo aver percorso 10 chilometri in salita raggiungeranno il Monte Seglio. Per le categorie femminili gli Over 60 la partenza, sempre alle 8,30, si terrà invece in frazione Milani.

CANAVESE, CARABINIERI. Cambio di comandanti in due Stazioni canavesane dell'Arma dei carabinieri. Il maresciallo Gaetano Petrucci ritorna a Settimo Vittone (dove già in passato fu vicecomandante), in sostituzione di Riccardo Lupinacci trasferito al Nucleo Operativo di Biella. Petrucci lascia la Stazione di Vico, in Valchiusella, che sarà ora guidata dal maresciallo Francesco Mallosi, proveniente dalla Compagnia di Chivasso.



CALCIO E MUSICA. Ultimi due giorni della «Festa d'estate» di Prascorsano. Oggi alle 16,30, al campo sportivo, incontro calcistico tra tifosi della Juventus e del Torino; alle 20 apre il ristorante e a seguire si balla con Tino e gli amici. Domani alle 21, grande appuntamento in musica con «Genio e i Pierrot».

FESTA. La «Birreria Bergamini» di Andrate organizza per oggi pomeriggio, a partire dalle 16, una festa country con la partecipazione del gruppo «Stazione Marconi».

MARATONA GASTRONOMICA. Inizia alle 12 e si protrae fino a notte, a Faletto, la maratona gastronomica della «Festa dello spiedino». Alle 21 serata danzante «Niki Parisi», mentre domani il «Gruppo riapre alle 20 e 21 si balla con «I Mirages».

LA BIRRA. Termina oggi la «Festa della birra» promossa dalla Pro Loco di Pavone. Alle 15 s'iniziano le sfilate dell'artigianato e la mostra dei minerali; alle 19 apre lo stand gastronomico; alle 23 concerto della «Innesco Blues Band».

MOLTE INIZIATIVE. A Torre, per la domenica da «Città d'arte a porte aperte». Si possono visitare il castello dell'antiquario Darino, la chiesa del concentrico e della campagna, la pinacoteca al coperto e quella all'aperto. Inoltre concerti di musica occitana e musica classica, mostre di ceramica, scultura e artigianato e la possibilità per i bambini del «battesimo del cavallo» e per gli adulti di avere una lezione gratuita al campo di golf di San Giovanni Canavese.

NEL BORGO VECCHIO. Di Sparone, fin dalla mattinata, e botteghe artigiane; alle 10, in parrocchia, la Messa con la partecipazione dei figuranti in costume. Alle 15 sfilata il corteo storico, con in testa Re Arduino, quindi iniziano i giochi e le esibizioni di acrobazie, spadaccini, trampolieri e mangiafuoco.

IL PECO. A Peco sono in concerto alle 21 «Colin e le Covertes Stese», gruppo che rivisita i brani di «Elle e le Storie Tese».

LA FESTA NELLA BORGATA DOBLAZIO DI PONT. Alle 15,30 giochi popolari accompagnati dal gruppo musicale «Amici di Praya»; alle 22 tutti in pista la discoteca mobile; domani alle 11 cena di chiusura, serata danzante con l'orchestra «Sandrino Piva» ed elezione di Miss Doblazio. Nella frazione Piane di Azeaglio, alle 19,30, apre il padiglione gastronomico, mentre a partire dalle 21 si balla con «Romy e Maurizio». A Castellamonte funziona il grande Luna park allestito in occasione della patronale. A San Benigno, infine, serata danzante.

LA FESTA NELLA STAZIONE DI MONTANARO. Su invito del locale Circolo Endas. Alle 11 inizia il giro turistico nei paesi del circondario. Dopo il pranzo si ritorna al Parco della stazione per le premiazioni e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

LA FESTA NELLA STAZIONE DI VICO. In Valchiusella, che sarà ora guidata dal maresciallo Francesco Mallosi, proveniente dalla Compagnia di Chivasso.



Il castello di Torre

DAL 10 LUGLIO



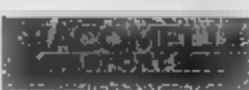
DOMENICA 12 LUGLIO
DALLE 11.30
ALLE 17.00
DEGUSTAZIONE
BIRRA PAVONE
CON ORCHESTRA
TROPICAL

ESTATE! CHE SALDI

In tutti i negozi della galleria che espongono il cartello "Saldi" e nell'Ipermercato **banne** iniziano i saldi di fine stagione con prezzi ed occasioni veramente solari!

banne
IPERMERCATO

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 Negozi



PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

Si conclude stasera la tradizionale sagra del comune del Tortonese Isola in festa con il melone

Prodotti tipici, musica e calcio mondiale



In mattinata, raduno in piazza di Fiat 500
Finalissima Brasile-Francia su maxischermo
Danze fino a notte con l'orchestra Carlo Santi



Sono sempre molte le iniziative proposte a Isola Sant'Antonio in occasione della «sagra del melone», che ogni anno richiama in paese moltissimi visitatori. Non mancano occasioni sia per i buongustai sia per chi ama il turismo minore

ISOLA S. ANTONIO. ■ conclude oggi nel paese del Tortonese la tradizionale «sagra del melone», appuntamento di tre giorni che si rinnova ogni anno con successo ed entusiasmo e che s'è iniziato l'altra sera con folta partecipazione di pubblico.

Il programma prevede per oggi ■ giornata «clous» della festa. Alle 9 s'inaugura la mostra mercato dei prodotti tipici della provincia, mentre alle 10, in piazza della Posta, gli appassionati di motori potranno ammirare un raduno di Fiat 500. Il ristorante, dove si possono gustare tante prelibatezze, ma soprattutto il melone, aprirà alle 12,30 ■ un pranzo a menù fisso. Alle 14, dimostrazione ■ volo del Club Astra di Mezzana Bigli. Dalle 15,30, in piazza della Posta, sarà disponibile un caricaturista, mentre dalle 17 la festa sarà animata ■ Enrico Rapetti ■ Telecty. A tutti i presenti saranno distribuiti omaggi agricoli. Il ristorante riaprirà alle 19,30, mentre alle 21, sarà allestito un ■ schermo per assistere alla finale della Coppa del Mondo di calcio (offerta dalla Coldiretti ■ Alessandria). Seguirà la serata danzante con l'orchestra di Carlo Santi.

«A tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione - dice il sindaco Ornella Arfini - porgo sinceri ringraziamenti. Promuovere ■ manifestazioni con impegno costante è sintomo di ■ civico, è amore per il proprio paese. Il significato della sagra è proprio quello di «avvicinare» il paese, perché il prodotto che ci consente di vivere questa esperienza è ■ tutti, è l'economia, ■ l'immagine di un paese. Le ■ per farlo non ci mancano, dobbiamo rinnovare la nostra adesione, per costruire un paese che sia visto come l'obiettivo ■ cui fare riferimento. L'invito, rivolto a tutti, è di venire a Isola Sant'Antonio: sorrisi, cortesia, buona cucina, meloni deliziosi sono la formula della nostra sagra».

Il famoso melone di Isola, prodotto tipico del paese, ha contribuito a diffondere l'immagine ■ l'operosità della ■ gente. L'impegno del Comune, ma anche della Pro loco isolana, è di sostenere e incentivare l'attività fondamentale del paese. «Ringrazio tutti coloro che hanno fornito aiuto - dice ■ presidente della Pro loco, Graziano Grassi - e che ■ sacrificio lavorano per la buona riuscita della manifestazione».



Il sindaco di Isola Sant'Antonio, Ornella Arfini. La «sagra del melone» nel paese tortonese ■ concluderà questa sera

Nel passato l'incubo inondazioni

ISOLA S. ANTONIO. Il paese deriva ■ dal fatto che fino ad un secolo fa il territorio era circondato dalle acque del Po, del Tanaro e dello Scrivia. Anticamente era un aggregato di isole attraversate dai canali che a ogni inondazione devastavano ■ territorio. L'isola principale fu chiamata S. Antonio perché esisteva una cappella dedicata al Santo. Qui c'erano tre frazioni: Inferno, Purgatorio, Paradiso. La consacrazione del ■ di Isola Sant'Antonio si ebbe nel 1818, quando il territorio fu eretto ■ Comune, mentre il primo nucleo ■ popolazione stabile è del 1545.

Il paese gravitò a lungo nell'orbita dei centri della Lomellina, territorio ■ cui ancora nel

1818 venne assegnato. Isola Sant'Antonio sorge sulla penisola di confluenza tra la riva destra del Po ■ la sponda sinistra dello Scrivia, attraversata dalla strada statale 211, che qui supera il Po con un moderno ponte. Ha una popolazione di 800 abitanti ed ■ un paese a economia essenzialmente agricola. La fertilità della terra, la laboriosità degli agricoltori rendono famoso il paese per i suoi prodotti, soprattutto ortaggi, angurie e meloni. Il melone a Isola viene coltivato in forma piatta. Oggi le ■ tecniche consigliano ■ trapianto della piantina prodotta in vivaio. Così ■ diminuiscono i costi ■ vi è la certezza che il ■ per cento dei semi produca una piantina. (m. t. m.)

Ristorante da Manuela

Per arrivare al Ristorante Emanuela che si trova sulla S.S. 211 all'altezza del ponte sul Fiume Po tra le provincie di Alessandria e Pavia si può:

- Percorrere la S.S. 211 (Ge-No);
- Uscire al casello autostradale di: Alessandria Est e proseguire in direzione Sale - Pieve del Cairo (se si proviene da Torino);
- Uscire al casello autostradale di: Tortona e proseguire in direzione Sale - Pieve del Cairo sulla S.S. 211 (se si proviene da Torino o da Piacenza);
- Uscire al casello autostradale di: Gropello Cairoli e proseguire in direzione Dorno - Sannazzaro - Pieve del Cairo (se si proviene da Milano);
- Uscire al casello autostradale di: Castelnuovo Scrivia e proseguire per Sale - Pieve del Cairo (se si proviene da Genova ■ da Milano).

Il locale è situato nel comune di Isola ■ Antonio (AL).
ISOLA S. ANTONIO (AL) - Tel. 0131/85.71.77 - 85.74.54
CHIUSO IL LUNEDÌ

SANTI FRUTTA

DI SANTI EGIDIO & C. S.N.C.

Via Pratolongo, 73
ISOLA S. ANTONIO (AL)

**Commercio ingrosso
... e al minuto
ortofrutticoli**

**Frutta e verdura
di prima qualità**

Via Mazzini, 69/bis
Tel. 0131/85.75.21 - 85.75.40
ISOLA S. ANTONIO (AL)

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a 800 Km con un pieno.

Ma Corsa 1.0 è ■ campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire 15.150.000* o con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero di lire 8.000.000 in 24 mesi.



L. 14.850.000

chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada

CONCESSIONARIA OPEL
GIOVANETTI

VOGHERA Via Martiri Libertà, 41
Tel. 0383/4110-368705 - Fax 0383/212179

OPEL

ISOLANA di ALESSANDRIA

COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PRO LOCO ISOLANA

Sagra del Melone

PROGRAMMA 10 - 11 - 12 LUGLIO 1998

VENERDÌ 10 LUGLIO

ORE 10.00 ■ RISTORANTE CON DEGUSTAZIONE MELONE E PRELIBATEZZE CULINARIE
SERATA ■ ORCHESTRA ■ CUORE

SABATO 11 LUGLIO

ORE 20.00 ■ APERTURA RISTORANTE CON DEGUSTAZIONE MELONE E PRELIBATEZZE CULINARIE
ORE 21.00 ■ DANZANTE CON "GLI ZETA"

DOMENICA 12 LUGLIO

ORE 9.00 ■ MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA ■
ORE 10.00 ■ AUTOMOBILISTICO AUTO D'EPOCA FIAT 500 - P.ZZA DELLA POSTA
ORE 12.30 ■ APERTURA ■ PRANZO ■ MENÙ ■
ORE 15.30 ■ DIMOSTRAZIONE DI VOLO (Aperta al pubblico) - CLUB ASTRA - MEZZANA ■
ORE 17.00 ■ CARICATURISTA - Piazza della Posta
ORE 19.30 ■ ANIMAZIONE ■ DA ENRICO RAPETTI ■ TELECTY ■ OMAGGI ■
ORE 21.00 ■ MAXI-SCHERMO PER FINALE COPPA DEL MONDO (OFFERTA DALLA COLDIRETTI) DI ALESSANDRIA ■
ORE 21.00 ■ DANZANTE ■ L'ORCHESTRA "CARLO SANTI"
LE SERATE SI SVOLGERANNO NELLA PIAZZA ■

DAL 13 AL 29 LUGLIO

SCONTI ESPLOSIVI

50% 40% 30%

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRINI

BIELLA**GENERAL (CN)**

Centro Commerciale

MORTARA (PV)

Centro Commerciale Lomellina

CHANDR (AL)

PARONYA L. (PV)

Centro Commerciale Parona

FANOME CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)**VERBANA**

Centro Commerciale



UN MONDO DI BENE



**Richiedete
la Carta Bennet Club
allo staff del vostro Bennet.**

APPRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno
per ritirare i premi
della Collezione.

PROTEZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. INBASESSO MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE
FINO AL 31/12/2013. SALVO ESURIMENTO SOGGETTE COM.DM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE DEL 10/03/1986 (N. 47). DATA 10/03/1998 E 30/05/1999.

AUT. MIN. CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/1998 INTEGRATO CON D.M. N. 6/4479 DEL 8/05/1998 SCADENTE IL 28/08/98

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000 *
con gli incentivi dello Stato.**

Polo. 

Fingerma finanzia ■ ■ ■ Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta al Concessionario Volkswagen:



Negro

F.lli NEGRO s.r.l.
Concessionaria Volkswagen
per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Artigianato 40
Zona D3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/244650 - Fax 0131/244610

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sono sentiti traditi nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia della finestrina modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 1 milione l'anno. È costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Bumma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. «Anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia, «io non entro nel merito della cura - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive e certe? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intan-

to abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha incaricato del compito: «...», va il consenso informato del paziente «...» qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato senza successo la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiama i medici curanti dei pazienti e chiarisca loro le condizioni da appor-

tare alla documentazione. Questa è una risposta».

I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratis prevede che i malati si rechino uno di questi centri con il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o fiduciario; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia stata fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. (A. G.)

Il magistrato... quale sono giunti gli esposti (qui sotto) il professor Luigi Di... a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«lo lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA

L'ULTIMO CALVARIO

D A dieci anni combatto un tumore che mi dà tregua, al massimo qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di chi vuole arrivare subito al sodo senza indulgenze. Silvia è un nome inventato, la donna 48 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle non vuole apparire: «mi dai dati personali non com- Conto la mia storia nella mi- in cui serve a individuare un problema. Il problema, per chi si avverte gli anni o i mesi contati: un caso a tutti i livelli che si traduce in perdita di tempo tanto più drammatiche per chi tempo da perdere non si ha più.

«Non voglio entrare nel merito della terapia Di Bella, agombra il campo Silvia. Ma rivendica il diritto di provarla sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi, i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo spottistico previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa. di questo passo: «A distanza di un mese le medicine non si trovano -

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della associazione «Ahimsa» - non usa giri di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui abbandonati i malati di neoplasia. «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata su fronti diversi, comunità inerenti alla salute. Denuncia i punti di caduta del recente decreto, Minghetti, male interpretato e male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci a co-

munque troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non risponde formalmente. Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare. La prassi resta immutata: «A casa viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Se poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie.

esplode Silvia - O meglio: ci sono ma al vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si sia preso la briga di dare risposte. Scandaloso.

Lei ci ha provato a cercarla, quelle risposte, anche ci sono giorni in cui non ha più nemmeno la forza per uscire di casa: «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, tre cobaltoterapie. Devastanti, mi credeva: verrebbe da dire che riducono la persona a un oggetto, io preferisco dire ad una

cosa. Eppure, nemmeno pagare quel prezzo è servito: nel '97 nuova metastasi. Al termine dello schema Silvia sente parlare per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare una cura alternativa. La sua cronistoria apre una finestra su chi è dall'altra parte della barriera, sulla frustrazione dei quanti inseguono vanamente dibattiti, sperimentazioni, decreti, in una corsa affannosa il tarlo

che li divora: indicazioni precise ed affidabili, senza nemmeno il conforto di una parola chiara e definitiva.

Il professore modenese è ormai invincibile. Lei non si arrende: va a Bologna, dove la visita dei medici che praticano quella terapia tanto dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che un corso di cura le viene a costare una decina di milioni. Proibitivo: scarta l'idea, si toglie a tornare a combattere con le armi di sempre,

quando parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Dime che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il San Luigi di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato: consegnare entro il 15 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di sennervante, scanditi da telefonate a 360 gradi per un lume al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il suo caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: non rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, ma potrebbe sempre accedere allo Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno la prevista riunione in Regione, si promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento dei ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che oggi non si trovano, o che si debbono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora.

Alessandro Mondo

SAPER SPENDERE

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

CESIRA D. di Torino ha avuto una delusione da una piantina curata con «Seguendo le istruzioni indicate da Saper spendere, l'ottobre scorso ho seminato alcuni semi di Ginkgo biloba colti da nel giardino Lamarmora» via Cernaia. Sono germogliati (non sapete le soddisfazioni!), le piantine dopo aver messo 3-4 foglioline non sono più cresciute. Forse ho sbagliato in qualcosa (ma in che cosa?). Ora vorrei tentare, la mia fiducia è ormai scarsa. Poiché questa pianta, della quale vorrei anche un po' di storia, mi piace moltissimo per forme e i colori ammirabili delle foglie, vorrei sapere se è possibile vederla ed eventualmente comprarla in qualche vivaio.

Una curiosità accompagna l'arrivo della pianta in Europa: un esploratore portò sé un esemplare di una specie considerata e che raggiungeva in quei Paesi dimensioni considerevoli; la chiamò Ginkgo, commise un errore, il suo nome corretto infatti è Ginkgo. Spiega la professoressa Elena Accati dell'Università di Torino: «Si tratta di un genere antico che comprende un'unica specie, un fossile, ritenuto un

tempo conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che provenga dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

«Il nome della specie biloba si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate e bilobe negli esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono come un ventaglio e sono di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende la pianta luminosa e molto ornamentale».

Precisa l'esperta: «Questa pianta possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

mila anni di età. Sono piante dioiche, cioè esistono esemplari maschili e femminili separati. I fiori maschili riuniti in amenti verdi, quelli femminili sono pedunculati, rotondi a forma di bottone. I semi sembrano piccole prugne, hanno una polpa maleodorante, ma sono commestibili e in Giappone sono consigliati come rimedio dopo eccessive libagioni.

«Il Ginkgo si adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto è molto resistente all'inquinamento e è praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche del Nord Italia. Il settembre, dopo la maturazione dei semi, avviene la semina in terrine: l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima di essere poste a dimora.

In quanto all'errore commes-

«dalla lettrice secondo l'esperta «può stato nel substrato inadatto o in un vaso troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio di mantenere la piantina in casa?». Comunque, acquistarla è una buona idea, e piace. «Tanto più dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento a convalidare la bellezza. A parte nei giardini, può essere usata in vaso per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie a severe potature delle radici, cimature e legature. Dato che i semi prodotti dalle piante femminili sono maleodoranti e cadendo imbrattano il terreno, il preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più slanciato. Nella coltivazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si riparte alle talee, queste, vola radicate, si mettono a dimora da novembre a marzo; quando sono attaccate non occorre più alcuna pratica colturale speciale, perché le piantine assumeranno il loro portamento caratteristico: bisogno di alcune potature. Le faremo avere l'indirizzo di un vivaio nella Brianza.

IN BREVE

Una via a Serravalle Sesia per chi ritroverà la statua

VERCELLI. «Intitolerò una via o una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).

Non a iniziative clamorose, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ha ora deciso di ricorrere a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza o una via di Serravalle Sesia».



Caparre non rimborsate all'ospedale

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo programma. Questo sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

SANREMO. Una denuncia per malasanità-amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella sostituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

Gran Fondo «Fausto Coppi» via

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori «via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6.30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Vian» in onore Totò e della sua celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La serie di salite s'inizierà il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguito dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonia» della corsa è Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 11 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Pescatori riserve

BIELLA. Tre nuove riserve di pesca nel Biellese: le indica Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche il progetto della Comunità montana; il Sessera (sprendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fiumivie Orope). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

escursionista

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Veraita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo scalato la punta Rocca Meano nel vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

«Liberate Alessandra» parte un nuovo appello

RE. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazia. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra» ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola.



Partono Liguria miliardi degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle «rimesses» nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 968.

Due anni fa, le «rimesses» state i miliardi 263 milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 596 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più le tasche degli stranieri.

Asti, nomadi in piazza

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano le loro piazze di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo e che sta creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione del Bianco è il sogno di Dino Viérin

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che prenda il Vallesse (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali. Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

LA STAMPA
ABBONAMENTO

CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Ritoverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 6567955
Orario Lun - Ven 9.00-18.00
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

A TORTONA

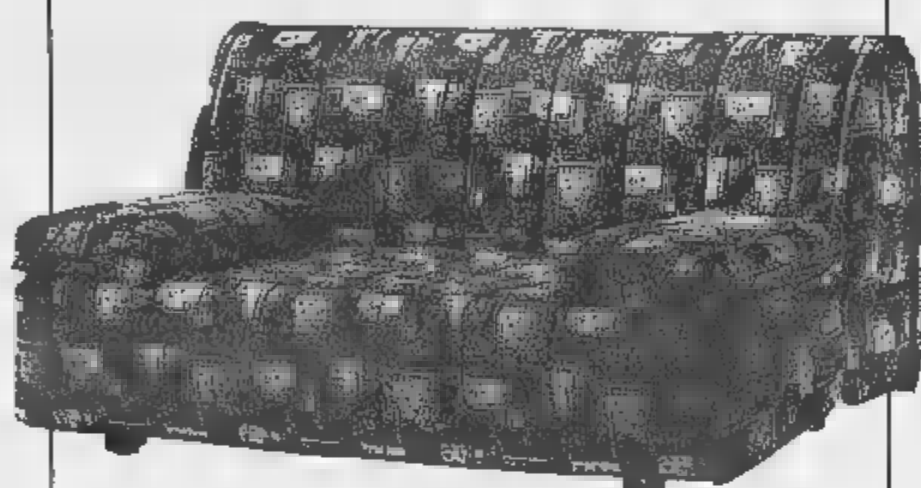
DAL 13 LUGLIO AL 14 AGOSTO

IPERAMA

A SCONTI FATTI CONVIENE SEMPRE.



**MOBILI RUSTICI
MESSICANI:
ARTIGIANATO
IN LEGNO MASSELLO
ANTICHIZZATO,
A PREZZI
IPERAMA**



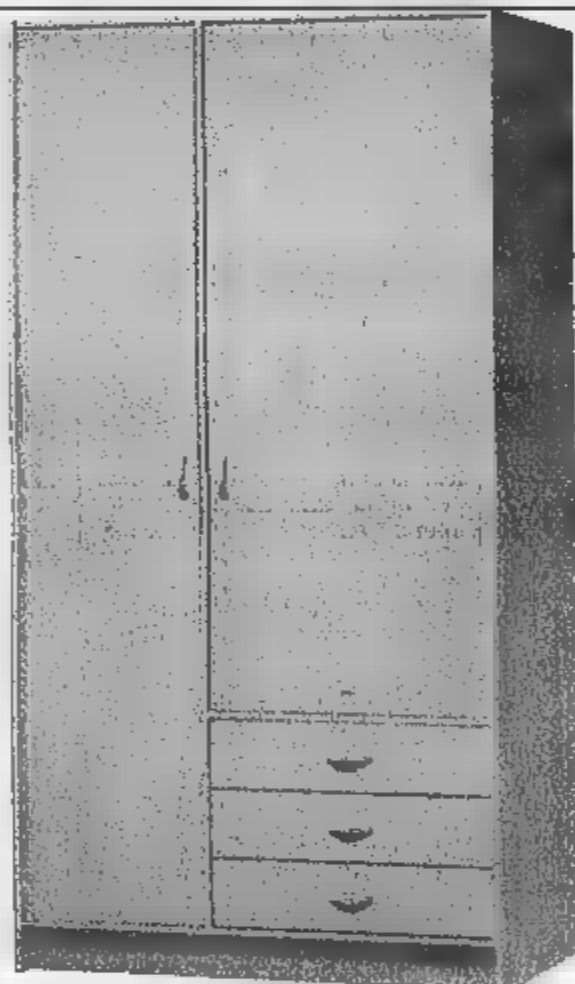
Divano letto matrimoniale, struttura in ferro, rete a doghe n. 2, cuscini compresi, chiuso: cm L. 165xP100xH90 aperto: cm L. 165xP200xH60 **L. 285.000**

SCONTO 20%SU MATERIALI NORMALI
ED OUTOFEDICI IN ESPOSIZIONE**SCONTO 20%**SU TUTTA
L'ILLUMINAZIONE

Materasso arrotolato mod. "EUROCOMPACT" 80x190 in espanso indeformabile, lato estivo cotone, lato invernale lana, rivestimento misto cotone **L. 125.000**



Letto a castello mod. "MONTEROSA" con rete a doghe, tubolare in ferro ø 40 mm, cm. 80x200, color rosso **L. 188.000**



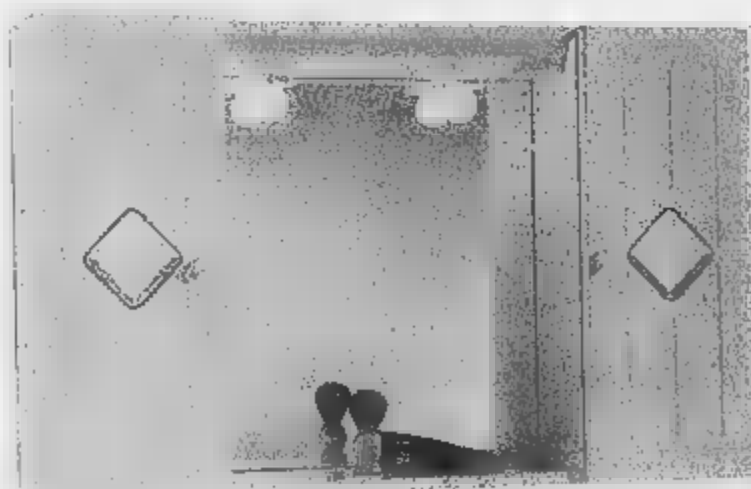
Armadio in pannello nobilitato, con asta appendiabiti, due ante battenti, tre cassetti e ripiani interni, art. 1091, color faggio cm. H200xL104xP60 **L. 230.000**



Letto singolo mod. "AURORA", con rete a doghe, tubolare in ferro ø 40 mm, cm 80x200 disponibile color rosso o nero **L. 99.000**



Cassettiera in pannello nobilitato, sei cassetti art. 1096, color faggio cm. Hx99xL74xP40 **L. 96.000**



Monoblocco bagno mod. "SIRIA" 2 porte, laccato bianco, con inserto su ante di specchio molato, illuminazione ad incandescenza a norme CE cm. Hx57xL90xP16 **L. 98.000**



Scarpiera 5 ribalte, in melaminico, disponibile nei colori noce o bianco cm. H180xL74xP16 **L. 118.000**

PAGAMENTO
RATEALE

Agnelli Finanziaria

IPERAMA TORTONA

S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616CONSEGNE
A DOMICILIOIPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO

15.00 - 20.00
DA MARTEDÌ
A SABATO 9.00 - 20.00

SALE (AL)
STATALE 211
0131-64.108

BALLO LISCIO
SERIA
FRANCO
VALERIANA
GIAN FEOLA
SANTINO ROCCHETTI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

arsa
SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIBRE

Domenica 12 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

n. 33

Viene firmato l'accordo di programma Nasce domani a Torino l'Università «tripolare»

Il documento passerà a Camera
e Senato, poi il decreto Berlinguer

Domani mattina, alle 9.30, a Torino verrà compiuto un atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale. Nella Sala-rincontri della giunta regionale, in piazza Castello, verrà firmato l'accordo di programma per la costituzione del secondo Ateneo piemontese. Il documento sarà sottoscritto dalla Regione, dall'Università di Torino, dalla Provincia e dai Comuni di Alessandria, Vercelli e Novara. In un comunicato stampa, la Regione spiega che l'accordo di programma sarà sottoscritto pure da alcuni enti alessandrini e novaresi: la Fondazione Cassa di Risparmio e la Camera di commercio di Alessandria, la Società per l'insediamento e lo sviluppo degli studi universitari in Novara. Ma i vercellesi devono temere di essere messi in minoranza perché, aveva già ricordato a tempo il presi-

dente della Provincia di Vercelli, Valeri, il futuro Consiglio di amministrazione dell'Università tripolare sarà costituito da due rappresentanti di ciascun ambito territoriale, indipendentemente dai sottoscrittori dell'intesa di domani. L'accordo di programma sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte, e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara. Dopo la firma di domani, il documento sarà trasmesso alle due commissioni della Camera e del Senato e quindi arriverà alla scrivania del ministro. Berlinguer, che, secondo indiscrezioni, avrebbe comunque già pronto il decreto per il riconoscimento dell'autonomia. Così il prossimo anno accademico, che partirà in autunno, dovrebbe essere il primo autonomo da Torino. (d.b.)

L'incidente è avvenuto ieri mattina, la vittima aveva 43 anni e abitava a Bosio

Operaio carbonizzato in auto

Tamponato mentre entrava alla «Paglieri»

ALESSANDRIA. C'è rimasto poco di lui. E' morto carbonizzato dentro l'auto tamponata davanti alla Paglieri. Si chiamava Claudio Scarsi, aveva 43 anni una moglie e due figli ancora piccoli, era nato a Genova e abitava a Bosio. Era sulla sua Panda e ieri alle 6 aspettava di svolgere per un'ora in fabbrica dove doveva iniziare la giornata col turno delle sei: una Ford Escort l'ha tamponato e il serbatoio della benzina è esploso. Sulla Escort un ragazzo di 25 anni, Antonio Viale, che abita a Viguzzolo e stava andando anche lui al lavoro, è dipendente Centrale del latte di Alessandria e Asti. Il custode stava staccando dal turno, ha sentito il colpo, ha visto le fiamme. Ha chiamato subito i vigili del fuoco e poi ha preso l'estintore ed è in mezzo alla strada. Le portiere della Panda erano bloccate e Claudio Scarsi probabilmente



non era neanche cosciente, forse il colpo l'aveva stordito. I vigili del fuoco sono arrivati dopo pochi minuti. Era una pattuglia di giovani, ed era per loro la prima notte, solo il caposquadra da vent'anni raccoglieva gli incidenti e ancora non riesce a farne una ragione. Abbiamo fatto in fretta - raccontava ieri mattina - ma l'auto sembrava fosse esplosa. Ci vogliono pochi minuti dal comando alle «Paglieri», non c'è stato niente da fare. Anche l'intervento del custode è stato inutile. La Panda è andata distrutta per metà, alle Escort si sono aperti entrambi gli airbag. «Non l'ho visto non mi ricordo niente - continuava a dire Antonio Viale - non so come, ma lo sono trovato davanti all'improvviso».



Scarsi a Bosio era conosciuto: in paese abitava con la famiglia da anni in un alloggio via Frascari 9, vicino alla centrale piazza Mogge. «Era un gran lavoratore e un uomo riservato - dicono in paese - quando non lavorava dedicava la maggior parte del suo tempo libero alla famiglia, stava sempre con i bambini». In Comune lo ricordano perché l'ottobre aveva partecipato al concorso che l'amministrazione comunale aveva indetto per un posto di cantoniere. Aveva sempre lavorato fuori e avrebbe voluto avvicinarsi alla famiglia con quell'occupazione. Ora si attende la data dei funerali, serve il nulla della magistratura e probabilmente prima sarà disposta l'autopsia. Il tratto della statale dieci dove è morto l'operaio, da anni ormai al centro delle proteste dei lavoratori della Paglieri, è chiuso all'Anas l'in-

Ritorna la polemica per la mancanza del semaforo davanti alla fabbrica. Per domani è convocata un'assemblea

Claudio Scarsi, 43 anni, è una delle proteste alla Paglieri per ottenere l'installazione del semaforo

ci aiutato tu saresti morto? firmate le Rsu della fabbrica. E sul cartello una rosa rossa, sul ciglio della strada quattro mazzi di fiori. Domani mattina assemblea per decidere sulle forme di protesta. C'è rimasto poco lui: delle suole delle scarpe da tennis, semidistrutte dal fuoco, i compagni l'hanno inchiodata a una bastone sotto alla rosa rossa.

Antonella...
...Prati

Messa a Castellazzo, poi ritorno nelle strade del centro alle 11

Moto, il giorno della sfilata

Sono attesi in città 10 mila centauri

L'invasione, pacifica anche rombande, dei centauri giunti per la 53ª edizione del raduno internazionale «Madonnina dei centauri» ha raggiunto ieri uno dei maggiori livelli da quando si manifesta: si rinnova ogni anno tra Alessandria e Castellazzo Bormida. Oggi il numero dei motociclisti, specialmente per l'arrivo della grande degli italiani, sfonderà probabilmente quel numero dei diecimila che era tra gli obiettivi degli organizzatori. Molti gli italiani già arrivati, ma particolarmente numerose sono anche le rappresentanze dei vari Paesi europei, da Spagna a Germania, da Francia a Svizzera, Norvegia, Svezia, Danimarca, Portogallo, Polonia, Montecarlo e altri ancora. Quasi tutte di grossa cilindrata le moto, alcune accessoriate auto di lusso, altre con eleganti comodi side-car. E non le carrozzerie fuori dal comune, come la moto trasformata in perfetta riproduzione di biga romana, ovviamente il centauro con abbigliamento del tempo dei Cesari. Oggi ultima giornata del raduno internazionale ed il programma è ricco di appuntamenti. I centauri, molti dei quali alloggiati nel camping di Castellazzo Bormida e Bosco Marengo, si raduneranno alle 11 davanti al Palazzo Vescovile da dove muoverà il corteo che, attraverso via Guasco, piazza Libertà, via Pontida, corsi Lamar-mora e Cento Cannoni, piazza Garibaldi, via Lanza e viale Brigata Ravenna si dirigerà a Castellazzo Bormida. Alle 11, dopo la messa nel santuario dove è venerata la patrona dei centauri, la Vergine della Crete, ritorno in città sfilando per corso Acqui, viale Brigata Ravenna, Borsalotti, via Marengo, piazza Matteotti, Cento Cannoni e arrivo in piazza Garibaldi, per la rombande sfilata conclusiva dinanzi al palco delle autorità. Al pomeriggio, dalle 15, pubblicazione in viale Repubblica, al centro dei giardini pubblici, delle classifiche stilate in base al dei partecipanti e dei chilometri percorsi, infine cerimonia di premiazione. E' aperta la lotta per aggiudicarsi l'ambito «Challenge des Nations» vinta l'anno scorso dalla Norvegia: sono sempre i centauri nordici i favoriti.



Raduno «in rosa». In città oggi si conclude l'invasione rombande delle moto

Franc Marchiano

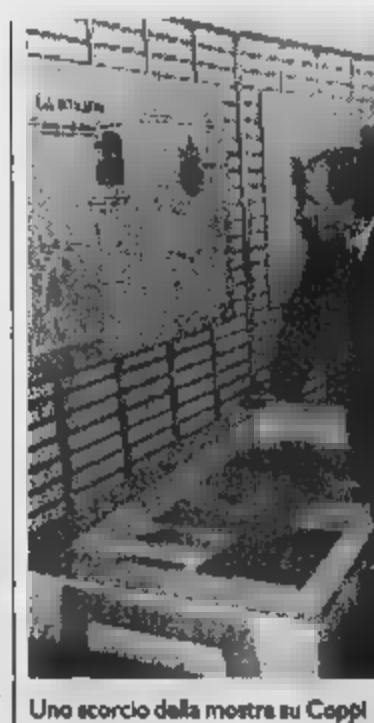
Sono proposte anche pagine de La Stampa dedicate al Campionissimo

Coppi in mostra a Castellania

La rassegna potrà essere visitata ogni domenica

CASTELLANIA. L'iniziativa che la Comunità Montana valli Curone-Grus-Ossona ha dedicato nei giorni scorsi - alla cooperativa Valli Unite di Montale Celi - ai fratelli Fausto e Serse Coppi e alla valorizzazione del loro paese natale comincia a produrre i primi effetti. L'associazione, che proprio per questo scopo è stata costituita, ha ricevuto altre adesioni. Ciò permette ai fondatori ai dirigenti di iniziare il concreto discorso promozionale per fare in modo che il Comune di Castellania - sia pure in sintonia con le altre iniziative che si svolgeranno a Tortona, Novi e Serravalle - diventi la meta attrezzata di centinaia di sportivi che abitualmente si recano al mausoleo coppiano per onorare il ricordo del Campionissimo e del fratello Serse. Proprio in questa direzione va anche l'apertura domenicale (dalle 9 alle 12) dell'eccezionale mostra

che Giancarlo Armano ha allestito, con la collaborazione de «La Stampa», nei locali messi a disposizione dal sindaco Piero Coppi alla scuola elementare, proprio accanto alla casa natale di Fausto e Serse e al luogo dove in autunno verrà aperto il grande arioso, il centro turistico-ricettivo che Mario Zadra e Mauro Vacchelli stanno organizzando. La mostra curata da Giancarlo Armano - che stamane e tutte le prossime domeniche sarà presente per illustrare - è ricca di documentazione fotografica e documentaria, arricchita dai giornali d'epoca forniti da Gino Bailo e Pier Luigi Roggioni e presenta pure i 20 grandi pannelli che riproducono le pagine più significative de «La Stampa» dedicate alla vicenda sportiva e campionistica. E' campione indimenticabile.



Uno scorcio della mostra su Coppi

Storico Piracini

La troupe di Canale 5 riprende Horst Fantazzini nel carcere di S. Michele

Il bandito cortese di Costanzo

Mastandrea interpreterà un film sulla sua vita

ALESSANDRIA. Una troupe televisiva del «Maurizio Costanzo Show» ha sostato nel carcere di S. Michele per una serie di riprese su Horst Fantazzini, il detenuto da tempo a che sta scontando (uscirà nel 2004) una trentina d'anni di reclusione inflittigli per una serie di rapine e due clamorose evasioni. Le immagini proposte in una puntata della popolare trasmissione televisiva, ma non ancora fissata la data. Fantazzini era soprannominato «bandito cortese» perché assaltava banche facendosi dare gentilmente solo i soldi che gli occorreavano sul momento, di solito due milioni. Su di lui, che iniziò l'attività banditica ispirandosi a una frase di Brecht («E' più criminale fondare una banca che rapinare») sarà girato un film prodotto da Gianfranco Piccoli e interpretato da Valerio Mastandrea tratto dal ro-



Maurizio Costanzo

nato per scontare pene ritenute eccessive rispetto alle modalità delle rapine (non sparò mai un colpo). Si sentiva perseguitato dalla giustizia e cercò la fuga. Era armato, non voleva - così poi scrisse - fare uso della pistola, ma una serie di circostanze lo indussero a far fuoco ferendo due agenti di custodia. L'evasione finì nel sangue, Fantazzini rimase ferito (contro di lui furono sparati sette colpi, solo a distanza di tempo fu sottoposto ad adeguate cure sanitarie. Ristabilitosi, cercò nuovamente la fuga: fu ripreso subito, e carcere lavora. Bolognese, sposatosi giovanissimo, ha due figli adulti e una moglie che non lo ha abbandonato e che nella prefazione de «Oramai è fatta» scrive di non «ormai mai provato vergogna per il marito, solo rabbia e dolore».

Emma Cornaggia

Una risposta solo a 1800 delle 4221 richieste

«Una presenza - ha detto il sindaco - che abbiamo voluto per esprimergli il grazie della città, il cui impegno è stato determinante per ottenere le opere necessarie alla ricostruzione e alla sicurezza. «Sono stati impegni che abbiamo preso tutti insieme - ha detto Gallitto -, di gran soddisfazione vedere l'avvio di una delle vere opere di prevenzione per dare sicurezza alla città». (f. m.)

Europa ad Olivoliva oggi si av-
ge la mostra «Quattro elemen-
ti: acqua, terra, aria e fuoco»
di Bona Tolotti. E' aperta da
10 alla 21. lr.

Ping pong di competenze per accertare la balneabilità

«Non ci sono più controlli sui torrenti dell'Ovadese»

OVADA. Con l'unificazione delle Usl l'inquadramento della zona Ovale nella Asl 22, dopo la creazione dell'Arpa non vengono più fatti controlli sulle acque dei torrenti dell'Ovadese, hanno sempre rappresentato un'importante attrattiva turistica.

Le acque dell'Ovadese, quelle degli altri torrenti della provincia, non balneabili in base alla classificazione ufficiale disposta annualmente dalla Regione.

Anni fa, la balneazione è oggetto di particolare attenzione da parte del servizio Igiene pubblica dell'allora Usl 74.

In collaborazione con i Comuni, era stato attivato un efficiente servizio di controllo delle acque e realizzata una «Carta della qualità delle acque di balneazione», veniva costantemente aggiornata, grazie al controllo dei campioni, periodicamente prelevati in oltre cinquanta punti dei vari torrenti.

I dati rilevati venivano poi comunicati ai Comuni che disponevano l'installazione, in punti visibili, di appositi cartelli per indicare la balneabilità o meno.

Un apposito quadro era esposto anche nell'atrio degli uffici dell'Usl dove era possibile avere anche la visione generale della situazione: tutti i corsi d'acqua.

L'ufficio di Igiene pubblica dell'Asl 22 ha precisato che non c'è nessuna disposizione di legge che attribuisce tale compito. Ma pure ci sia l'intenzione di utilizzare, quanto prima, gli accertamenti dell'Arpa per un comunicato a riguardo. D'altra parte l'Arpa, in base al decreto legislativo del gennaio '92 n. 130, compie i controlli periodici per stabilire se le acque sono idonee solo alla vita dei pesci, e non alla balneazione.

Dovrebbero i Comuni a richiedere le analisi a pagamento sulla balneabilità. Invece si è diffuso un atteggiamento di totale tranquillità, anche parte dei tecnici, perché le acque dei torrenti sembrerebbero più pulite che in passato.

E i bagnanti continuano a frequentare i torrenti dell'Orba, del Piota, del Gorzente, indifferenti al ricordo cartelli di un tempo.



I torrenti dell'Ovadese: meta abituale per i bagnanti nella stagione estiva. Però, come sarebbe più ufficialmente incaricato di svolgere controlli sulla balneabilità delle acque

La «banda dei sassi»

Gabriele Furlan
Roma

TORTONA. I magistrati gli

l'autorizzazione, ma Gabriele Furlan, uno dei giovani della «banda dei sassi» sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, ieri pomeriggio non si è presentato alla chiesa dove si celebrava nella chiesa dei padri Cappuccini. Il permesso gli è stato concesso dalla corte d'assise di Alessandria, che lo ha giudicato - insieme ai fratelli Franco, Paolo, Sandro; al cugino Paolo Bertocco, a Loredana Vezzaro e a Roberto Siringo - per il lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallotta, che il 27 dicembre 1996 causò il ferimento a morte Maria Letizia.

Gabriele Furlan si trova agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori in corso Alessandria, aveva chiesto di poter assistere alla messa del sabato, che si celebra alle 18 dei Cappuccini.

Nella chiesa, che si trova nella del Castello, ieri però Gabriele non si è visto: c'era una trentina di fedeli, in

[r. a.]

Novi, prestiti a tassi agevolati per chi vuole iniziare l'attività

Dall'Ascom aiuti ai giovani che diventano commercianti

NOVI. Finanziamenti a tassi agevolati per chi intende cominciare l'attività imprenditoriale. L'iniziativa è stata varata dall'Ascom di Novi, che propone crediti 3,45% ai giovani che puntano a diventare commercianti dopo la fine del ciclo di studi.

«Abbiamo ottenuto la collaborazione della Cassa di Risparmio di Tortona, che ci permette di dare seguito al "Progetto nuova impresa", promosso lo scorso anno - dice il vice presidente dell'Ascom, Massimo Merlano - Oltre ad ottenere i mutui, i neo-esercenti ricevono suggerimenti e consigli dai nostri esperti, che in pratica li affiancheranno nella scelta e li indirizzeranno il settore più

Il primo finanziamento arriverà fino a 20 milioni. Oltre al contributo dell'istituto di credito, ci sarà un tangibile aiuto dell'Associazione commercianti, che verrà corrisposto all'imprenditore in tre rate a scadenza annuale.

L'Ascom analizzerà poi la si-

tuazione commerciale nel Novese, cercherà l'area migliore in cui collocare l'impresa e garantirà ogni genere di assistenza nella fase embrionale dell'attività. «Seguiremo i giovani anche nelle pratiche burocratiche, cioè nell'iscrizione al Registro delle imprese, al Registro delle operazioni di rilascio della licenza - spiega Merlano - Quando l'attività sarà avviata, la nostra società "AscomNovi-Servizi" fornirà un aiuto nella gestione e si occuperà della tenuta delle scritture contabili, delle dichiarazioni Iva e redditi, dei libri-paga, dei versamenti e dei contributi previdenziali. Professionisti e consulenti a noi daranno infine assistenza tecnica, cercando di far funzionare al meglio il punto vendita. Oltre che per Novi, l'Ascom e la Cassa di risparmio di Tortona hanno pensato al rilancio dell'economia aquilana: un intervento a sostegno delle aziende. Il progetto è: «Un miliardo per Aquila» e prevede un finanziamento in 24 mesi con rimborso in rate trimestrali costanti.

[m. d.]



Antonella Guarnero, uccisa la notte di Capodanno di 5 anni fa, e Mario Petrini



L'uomo è sotto processo in corte d'assise per l'omicidio di un'altra giovane

Delitto Guarnero, falsa pista

Alibi di ferro per ex maresciallo astigiano

ASTI. Mario Petrini, 52 anni, l'ex maresciallo dei carabinieri di Asti sotto processo per l'omicidio di una ragazza, era stato anche al centro di alcuni accertamenti nelle indagini sull'uccisione dell'impiegata Castelletto Merli, Antonella Guarnero, 30 anni: il fatto di sangue risale a cinque anni fa e l'autore non è mai identificato.

La circostanza è emersa durante la corte d'assise ad Asti che vede Petrini accusato di aver strangolato, nell'ottobre '96 una ragazza, Lorena Veronese, 22 anni, che aveva fatto pubblicare un'inserzione di lavoro su un settimanale locale specializzato.

Nel confronto dell'ex carabiniere, i pm astigiani Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino hanno chiesto la condanna all'ergastolo.

I sospetti dei magistrati astigiani erano fatti strada a seguito di alcune intercettazioni predisposte dagli investigatori all'indomani della cattura di Petrini, avvenuta nel dicembre

Le «cimicie» piazzate nella sua abitazione avevano capito alcune conversazioni tra la moglie e i tre figli. Conversando sul coinvolgimento del padre nell'uccisione di Lorena, uno dei figli aveva fatto riferimento a quella donna di Casale Occidentale.

Gli investigatori avevano trovato, quindi, delle analogie tra la morte di Lorena e quella di Antonella: la Guarnero fu strangolata la notte del Capodanno '93 e il corpo fu abbandonato in un campo. Anche Lorena venne soffocata, ma un laccio, e il cadavere abbandonato in una radura.

Erano stati pertanto predisposti alcuni controlli da cui era emerso che l'ex maresciallo co-

genitori di Antonella Guarnero. In un'occasione, Petrini sarebbe stato loro ospite. Sospetti, tuttavia, subito fuggiti, tanto che l'ex maresciallo ha mai ricevuto alcun provvedimento: la difesa, a lo stesso Petrini, sono venuti a conoscenza del coinvolgimento nelle indagini attraverso alcune relazioni degli inquirenti che fanno parte del fascicolo del processo Lorena. Oltretutto, per il delitto di Capodanno Castelletto Merli, Petrini ha un alibi di ferro.

Roberto Gonnella

Ultimo rituale

Al funerale anche il marito



Ermelinda Dell'Albani la giovane operaia uccisa vicino a Incisa. Ieri pomeriggio i funerali

NIZZA. «Non siamo qui per giudicare, né per chiedere vendetta», chiediamo giustizia per chi ha tolto la vita a questa giovane. Preghiamo per lei, ma anche perché l'assassino si ravveda. Idio abbia pietà di lui». Con queste parole don Gianni Robi-

ha accolto nella chiesa di San Giovanni, la bara del corpo di Ermelinda Dell'Albani, l'operaia uccisa lunedì sera in una stradina di campagna vicino a Incisa. I funerali sono svolti ieri pomeriggio in una città calda e semideserta: alle 15 davanti alla camera mortuaria dell'ospedale ha cominciato a radunarsi una piccola folla di parenti e amici. Divisi in gruppi: da lato i colleghi di lavoro della Nicom di Cortiglione (hanno indetto una raccolta di fondi per la figlioletta di 3 anni della donna), poi i parenti di Ermelinda, arrivati dalla Lombardia e dalla Germania. Poco più in là, il marito Antonino Giangreco con la madre e il patrigno. Nessuno dei familiari, da cui la vittima si stava separando, non era sui manifesti mortuari.

Corone e mazzi di fiori di amici e parenti erano appoggiate lungo i muri dell'ospedale. La bara è stata portata a spalle fino alla chiesa, tra le grida di dolore della folla. Sulla cassa di legno chiaro, rose bianche e il nome della figlia. Il corteo è stato seguito da due degli indiziati per la morte di Ermelinda: entrambi vestiti a lutto, il marito e il cugino Leonardo Maccaroni.

[s. c.]

La dimora segreta del re inglese deposto



Il castello di Melazzo. Si erge su un cuccuzolo e domina la valle d'Erro. Da vedere, un grande camino in marmo e il balcone «Romano» e Giulietta»

CONTINUA con «Castelli d'eperti», promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato, Roero. Oggi, nell'Alessandrina e Astigiana, si possono visitare i seguenti castelli: Paleologi, Acqui; Torre Ratti, Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; parco storico e museo della battaglia, Marengo; Melazzo, 115,30, 18,30; Piovra; Pozzolo; Prasco; Rocca Grimalda; Tagliolo; Trisobbio; Vignale; Castelnuovo Scivola, 20,30, 23,30 in concomitanza con la festa del paese; Monastero-Bormida; Castelli d'Alfero; Cisterna d'Asi; Montiglio.

I manieri sono aperti dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. In alcuni c'è la possibilità di usufruire delle guide turistiche del Cegat. Nelle strutture a pagamento, il biglietto d'ingresso fino a 10 mila lire.

Il castello di Melazzo è fascino a mistero. Sorge vicino ad Acqui, un cuccuzolo e do-

mina la valle d'Erro. Fu edificato nell'XI secolo dalla famiglia Acquasana che diede i natali a Guido, patrono di Acqui. Adesso appartiene alla nobildonna Francesca Pesce Delle Donne. La sua storia è legata all'avventurosa vita di Edoardo II, re d'Inghilterra deposto dal trono nel 1327 congiurato dalla moglie Isabella di Francia. La tradizione racconta, che, il sovrano condotto dai sicari nel castello di Barkley in Inghilterra, in realtà ucciso. Riuscì, tramite scambio di cadaveri, a fuggire, a rifugiarsi ad Avignone e in seguito a dimorare in questo castello. In uno dei saloni si trova un imponente camino di marmo rosa. Da vedere è anche un giardino pensile un balconcino circolare detto di «Romano» e Giulietta. Il mistero aleggia nei sotterranei: si mormora di una galleria che univa il maniero alla «Tinazza», un altro castello, sulla sponda dell'Erro, in una sola notte dopo il patto con il diavolo.

[s. c.]

Odalengo Grande

In appello

per il segretario

ODALENGO. Il sindaco Luigi Laurella è furente. Dal 27 giugno è segretario comunale e non ci sono prospettive prossime dell'arrivo di un sostituto. Ha telefonato inutilmente ai colleghi della per ottenere il segretario provvisorio o scavalco, poi si è rivolto a diverse autorità competenti spiegando la situazione, e, adesso, ha deciso di interpellare il presidente della Repubblica: «Mi rivolgo a Lei signor Presidente per segnalare una situazione che sta diventando drammatica. Non è possibile che uno Stato moderno abbandoni i suoi Comuni piccoli e il mio, tutti nel Nord. Qualcosa si potrebbe fare subito, ad esempio dare potere ai sindaci di assumere con contratti a termine dei laureati in Giurisprudenza fino a quando non siano stati nominati nuovi segretari. Abbiamo segnalato il problema alla prefettura, al ministero per la funzione pubblica, all'agenzia per la gestione dell'albo dei segretari del Piemonte, alla stampa. Ci aiuti».

Laurella, appena rimasto privo di segretario, ha iniziato la ricerca di un sostituto. All'agenzia regionale scrisse: «saputo due giorni» preavviso che la segreteria aveva avuto il trasferimento. Ora noi non possiamo liberare, pagamenti, rilasciare concessioni edilizie, autenticare documenti, pagare stipendi. Per la nomina di un titolare prevedo tempi brevi. Finora non ha avuto risposte.

[m. g.]

IN BREVE

Pensionato di 70 anni
suicida coi dell'auto
Cordoglio in paese per la morte di un pensionato di 70 anni, che l'altra notte si è ucciso con i gas di scarico dell'auto, sul greto del torrente Scivola, a Villaverdina. Non si conoscono i motivi del gesto. [m. d.]

Voghera
Finisce fuori strada
e si ferisce in modo
Grave incidente ieri alle porte di Voghera. Alle 5 del mattino, sulla Bressana-Salica è uscita di strada l'auto condotta da Cristiano Chiesa, 26 anni di Zavattarello. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Voghera. [d. sa.]

Novi
Guarirà in un mese
la donna investita
Guarirà in un mese l'alessandrina Elisabetta Forti, 44 anni, che è stata investita da una Fiat Uno in via Raggio, a Novi. La donna stava attraversando la strada all'ospedale San Giacomo ma è stata travolta dall'auto. [m. d.]

Tortona
Furto da sei milioni
danni dell'Alpa
Ammonta a circa 6 milioni in valuta estera e italiana, franchi e valori bollati il bottino del furto a Tortona. I ladri sono entrati negli uffici della ditta forzano due porte e hanno portato via la cassaforte, ritrovata, vuota, in campagna. [m. t. m.]

Service Audi

Per chi parte con Audi è previsto il sereno.

Il Service non va mai in vacanza.

Quest'anno le vostre vacanze molto più che sicure: serene. Non importa se partirete o se resterete a casa, noi saremo comunque al vostro servizio: ci sarà sempre un Service Audi aperto per voi. Perché la qualità, la cortesia, la convenienza e la sicurezza non possono andare in vacanza.

F.lli NEGRO s.r.l.

Concessionaria Audi per ALESSANDRIA E VALENZA

Viale dell'Industria 11
Zona D3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/248.024

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a **880 Km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire

da lire **15.150.000**** o con in più la possibilità di usufruire di un

incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.



http://www.opel.com

L. 14.850.0000

chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada.

**Fino
al 31 luglio**

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%, A.R.I.E.T. esclusa, Corso istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

LE CONCESSIONARIE **OPEL** DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 011/244444

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131862267 - Fax 0131821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141822129

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45

Tel. 0141702353

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142454595 - Fax 0142455443

B. I. auto

S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GENOVA - OVADA

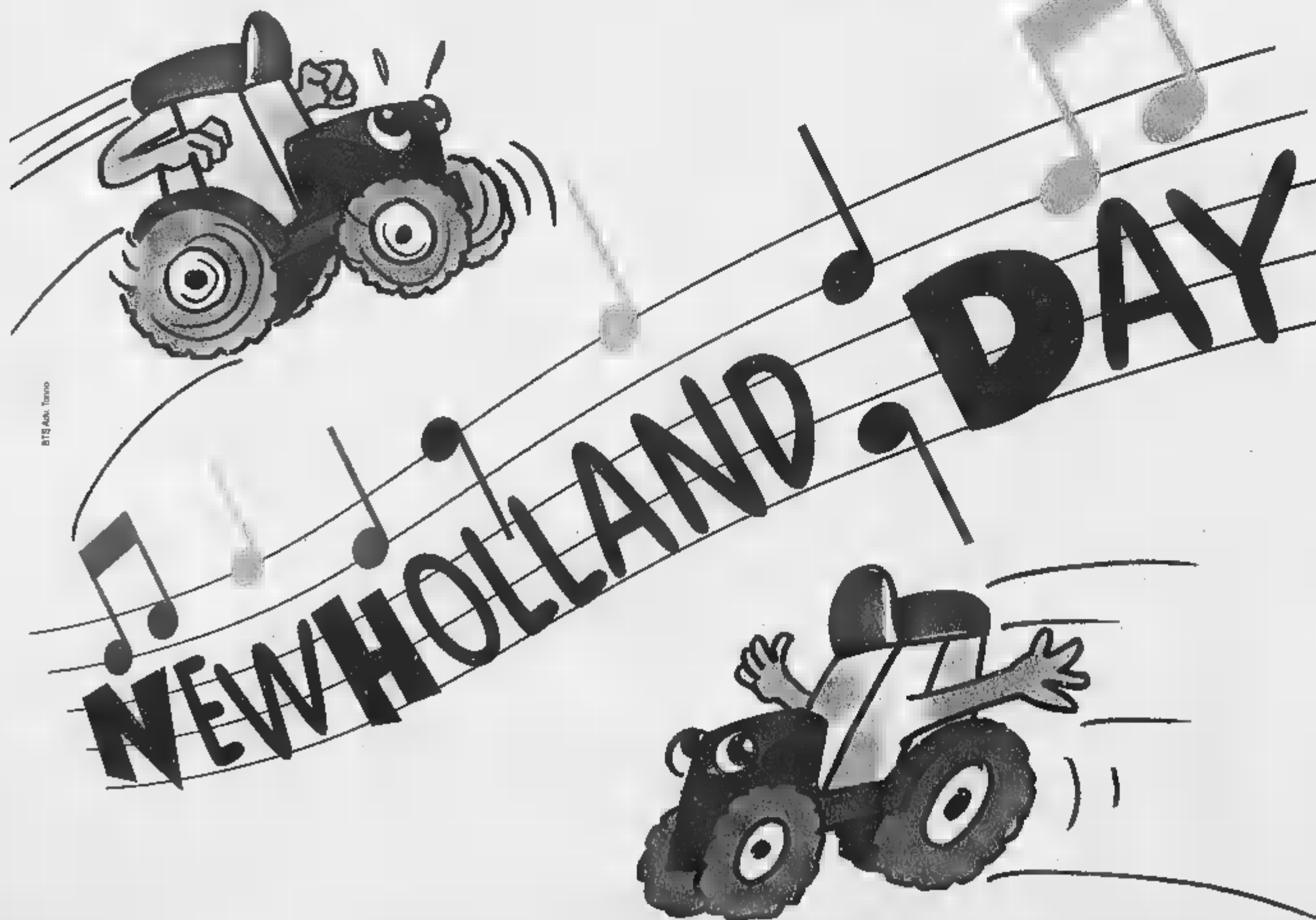
VIA SETTIMO 52 - NOVI LIGURE

Tel. 0143329871



OPEL

**16-17 luglio, Lago del Salici
Strada Reale, 3 - Caramagna (CN)**



TUTTI IN FESTA
CON NEW HOLLAND.
SARÀ L'OCCASIONE
PER VEDERE DAL VIVO
L'ESIBIZIONE
DEL TEAM
INTERNAZIONALE
NEW HOLLAND.
POTRETE PROVARE
I NUOVI TRATTORI
E TANTE EMOZIONI
CON ALLEGRI SPETTACOLI.
TANTE SORPRESE
E MUSICA, MUSICA, MUSICA...
SERVIZIO RISTORO.
PER TUTTI
E PER TUTTE LE ETÀ.
NEW HOLLAND
IL TUO CONCESSIONARIO
TI ASPETTANO DALLE ORE 10



NEW HOLLAND

in collaborazione con:
Doria - New Agri

Si paga anche in parte delle piazze Castello e Venezia

Casale estende l'area dei «parking voucher»

CASALE. Aumentano i parking voucher nel centro. Domani la giunta dovrebbe deliberare i provvedimenti definitivi che interessano, principalmente, piazza Castello e piazza Venezia.

La decisione, cui muovono quelle successive riguarda il divieto di parcheggio che è stato istituito in piazza San Domenico. Era un impegno assunto già fin dall'entrata in vigore della zona pedonale nel centro storico. A distanza di alcuni anni, è diventato operativo per sottoporre la bellezza di questo angolo storico su cui si affaccia una delle chiese più prestigiose, oltre che palazzi storici e anche la galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia.

Ma salta, in questo modo, una trentina di posti auto in centro a cui si cerca di supplire incrementando una rotazione in altre aree.

Intanto vengono attivati in piazza Venezia. Contemporaneamente si tende a incentivare l'utilizzo del parcheggio sul lato opposto, tra il mercato ortofruticolo e la caserma dei vigili del fuoco, che contiene circa un centinaio di auto, completamente gratuito e ancora poco conosciuto. Peraltro è vicino al centro, perché è un brevissimo percorso a piedi si entra in via Lanza, ricca di negozi, per arrivare direttamente in piazza Mazzini.

Le strisce blu con l'obbligo del parking voucher saranno anche disegnate su parte di piazza Castello, nello spazio verso le sempre per garantire il turn over e chi va a fare acquisti nei negozi del centro.

Infine, «fino a quando non verrà definito il passaggio di proprietà dallo Stato alla Regione del complesso Baronino, non si può aprire il parcheggio nel prato che si affaccia via Candiani d'Olivola» spiega l'assessore Luigi Merlo. Sarebbe un altro importante contenitore d'auto, che non si può utilizzare per benaltristi inghippi burocratici.

Mossano

Una sede per l'Anffas

E' più lontana l'ipotesi dell'uso della Baronino

CASALE. Non si sblocca la «Baronino» per l'assegnazione di una parte all'Anffas che ha assolutamente bisogno di uno spazio, da ristrutturare anche a proprie spese, per allestire una comunità per persone handicappate in età adulta. «Purtroppo non possono più confidare sulla famiglia. Purtroppo è una previsione che avevamo fatto», dice la presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scagliotti. Quando avevamo chiesto una parte di 700 metri nell'ex mattatoio civico già avevamo esaminato diverse possibilità. Quella ci pareva la più percorribile. Bastava che il Comune ne concedesse una parte prima di metterlo all'asta.

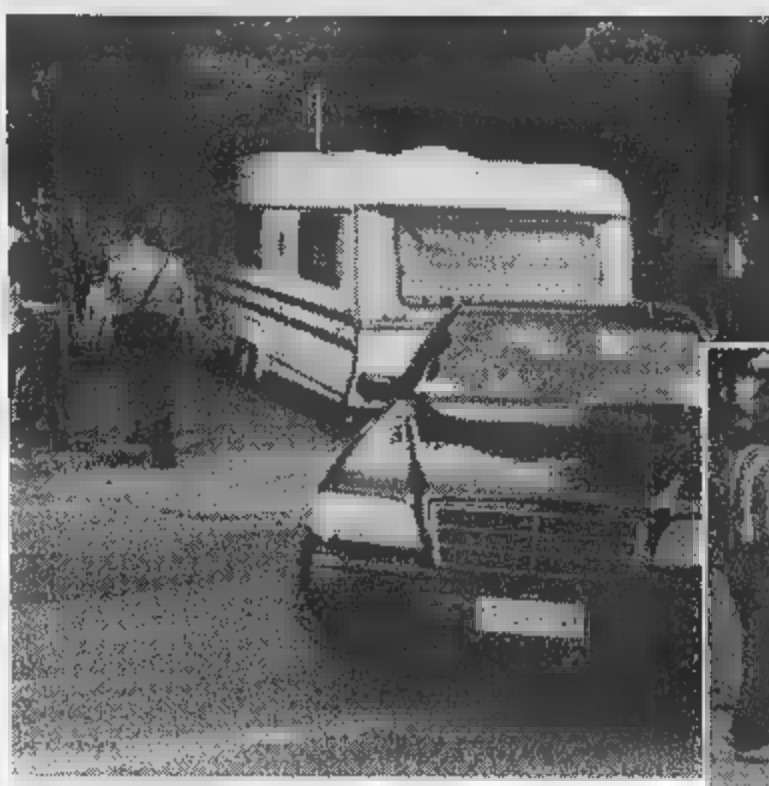
Invece, è stato proposto, in alternativa, uno spazio nel complesso Baronino. «Ci andrebbe anche bene, ma la zona: abbiamo bisogno che sia inserita nel contesto cittadino», spiega la presidente. «Purtroppo era un'offerta che fin da subito sapevamo improbabile da realizzarsi».

La «Baronino» è gestita dalla Regione, e la proprietà è ancora dello Stato. Quindi prima occorre che venga definito quel rapporto affinché, successivamente, la Regione possa concedere una parte in comodato d'uso all'Anffas. La crisi nella giunta piemontese non ha che rallentato i tempi. «Ci guardiamo intorno, ma buone possibilità non ne vediamo», dice Giovanna Bevilacqua. E intanto l'ex mattatoio, alla prima asta, è rimasto invenduto. Nei prossimi giorni, si dovrà deliberare in Consiglio una nuova proposta di vendita ad un prezzo che non inferiore al 10% in meno della valutazione (1670 milioni). [s. m.]

I commenti dopo la «cacciata» dell'altra sera, voluta dal sindaco leghista

I nomadi: «Mai più ad Acqui»

E la città plaude al loro allontanamento



Una roulotte dei nomadi mentre lascia il piazzale e la gente durante il presidio



Clemenza Ottonelli e l'agente di commercio Ferruccio Allara. Sotto, da sinistra, il direttore delle piscine e un pensionato

ACQUI. Clima disteso in città, il giorno dopo lo sgombero dei nomadi. La gente commenta il presidio attuato l'altra sera dal sindaco leghista Bernardino Bosio: «Non vogliamo che Acqui diventi la città dei nomadi».

Il sindaco è un centinaio di volontari hanno fronteggiato altrettanti nomadi accampati su un piazzale privato da alcuni giorni e che le forze dell'ordine non erano riuscite ad allontanare. Dopo un'ora di muto confronto, i nomadi hanno ceduto.

I più soddisfatti sono i commercianti: «Noi emettiamo gli scontrini, se non lo facciamo ficcano multe. Perché l'altra sera quando ci sono stati davanti agli occhi roulotte da favola Mercedes e Thema, nessuno ha perquisito? Chissà che cosa sarebbe saltato fuori». Dice il direttore delle piscine del Kursaal: «Siamo soddisfatti che se ne siano andati. Da noi non è mai stato mandato i bambini. E' sparito di tutto, nonostante i bagnini fossero attenti. Si sono impadroniti di vestiti, palloni, attrezzature».

Clemenza Ottonelli, insegnante: «Assistito per lo sgombero. Si parla di integrazione e tolleranza. Come insegnante però mi chiedo: tolleranza, fino a che punto?». Ferruccio Allara, agente di commercio: «Condivido la scelta del sindaco, la presenza dei nomadi ha creato disagio alla popolazione, mancanza di tranquillità». Angela Bruno, cassalinga: «Ad Acqui si sta bene, non vogliamo che la città diventi un accampamento nomadi». Un pensionato: «Una loro mi ha letto la mano dicendo che avevo il malocchio. Mi è offesa quando le ho dato mille lire. Ne voleva centomila. Al mio rifiuto ha lanciato un sacco di maledizioni. Una turista: «Abbiamo incontrato due nomadi sull'ascensore dell'albergo: chissà che intenzioni avevano».

Intanto Bosio annuncia che tra Acqui, Alessandria e Mondovì (i Comuni a maggioranza leghista) è nato un patto di ferro. Cittadini e polizia municipale vigileranno affinché i nomadi non stabiliscano nelle città. Bosio appare abbastanza soddisfatto: «Non avrei voluto arrivare a questo punto. Sono rivolto alle forze dell'ordine e sono andati personalmente al campo». Anche i nomadi si sono arrabbiati e hanno giurato di non tornare mai più ad Acqui: «Gente cattiva, noi non facciamo del male a nessuno. Ora andremo in Francia». Invece andati ad Asti.

Intanto Bosio annuncia che tra Acqui, Alessandria e Mondovì (i Comuni a maggioranza leghista) è nato un patto di ferro. Cittadini e polizia municipale vigileranno affinché i nomadi non stabiliscano nelle città. Bosio appare abbastanza soddisfatto: «Non avrei voluto arrivare a questo punto. Sono rivolto alle forze dell'ordine e sono andati personalmente al campo». Anche i nomadi si sono arrabbiati e hanno giurato di non tornare mai più ad Acqui: «Gente cattiva, noi non facciamo del male a nessuno. Ora andremo in Francia». Invece andati ad Asti.



E nella notte l'arrivo ad Asti

Oggi ripartiranno verso il Cuneese

ASTI. La carovana dei nomadi (19 caravan con auto di grossa cilindrata) ha fatto dapprima tappa a Nizza Monferrato. Dopo una breve trattativa, il convoglio è partito per Asti. Grande mobilitazione per il comando dei carabinieri, i vigili urbani e la polizia. Verso la mezzanotte ai nomadi è stato concesso di fermarsi nell'area Piazza d'Armi, alla periferia della città. Ai capifamiglia sono state notificate ordinanze di sgombero per motivi igienici e ambientali.

Ieri il sindaco Luigi Florio il comandante della polizia municipale Mario Calvi, hanno visitato l'accampamento, dopo aver incontrato alcuni abitanti della zona. «Mi è stato assicurato - ha dichiarato il sindaco - che l'intero gruppo lascerà Asti nella tarda mattinata di oggi. Ho fatto presente che qualora lasciassero la città entro oggi, mi vedrei costretto a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine».

I nomadi hanno manifestato l'intenzione di raggiungere un altro accampamento di nomadi nel Cuneese. [r. s. e.]



Le roulotte dei nomadi ferme ieri mattina nella zona di Piazza d'Armi ad Asti

IN BREVE

Castelletto Monferrato

Sull'A26 schianta contro alcuni alberi e muore

Incidente mortale sull'autostrada A26 nel tratto che da Alessandria porta a Casale, nel comune di Castelletto Monferrato, prima della galleria di San Salvatore. Per cause ancora indefinite, Urbano Toniolo, 61 anni, di Cassano Magnago (Varese), via Andrea Cossu 51, ha perso il controllo della guida e la sua Opel Astra Caravan è uscita di strada andando a urtare contro alcune piante. Nell'incidente è morto all'istante. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti 118, polistrada e vigili del fuoco. [r. sa.]

Marisonghe

L'ambulanza giunta minuti dopo la chiamata

Stanno bene la mamma e la figlioletta nata nell'ambulatorio marisonghesi, prima che arrivasse l'ambulanza. Abbiamo chiamato il 118 prima delle 20 ed è giunta qualche minuto prima delle 19, quando il parto e la prima assistenza sono concluse, dicono i medici Monticone e Ferrero. Aggiunge Luigi Laurella, sindaco di Odalengo Grande: «In sala d'attesa eravamo in molti ed abbiamo notato che dalla chiamata al 118 all'arrivo dell'ambulanza trascorsero 40 minuti, francamente tanti». [m. g.]

Balzola

Assolta la madre denunciata dal marito

Alma Sassone, 34 anni, di Balzola, è stata assolta dal pretore Na-Magrin perché «fatto non sussiste». Secondo l'accusa non avrebbe rispettato il provvedimento del giudice che la obbligava a far incontrare la figlia in determinati giorni al padre G.L., dopo la sentenza di divorzio. [r. sa.]

Casale

Ammonda per l'ambulante dell'antiquariato

Nel gennaio del '97 durante un controllo dei vigili urbani è stato sorpreso a commerciare cose usate, il mercatino dell'antiquariato, senza essere in possesso del prescritto registro contabile. Antonio Catanzaro, 51 anni, via Comello 50, è stato condannato a 300 mila di ammenda. [r. sa.]

Antiquariato

Mercatino e visite

Casale storico

CASALE. Numerosi visitatori ieri, in piazza Castello, prima della pausa estiva, incuriositi dall'insolito tema «Dischi e strumenti d'epoca». Anche oggi per tutto il giorno è aperto il mercatino al «Pavio» con ampio parcheggio antistante.

Dalle 8,30 fino alle 20 è possibile visionare e acquistare vecchi dischi a 45 e 75 giri, gramofoni d'epoca, dischi degli anni '50 e '60, strumenti musicali, radio, spartiti.

All'appuntamento, organizzato dall'Ente Manifestazioni presieduto da Luigi Dainese, sono presenti oltre 150 bancarelle con diversi generi: cartoline, ceramiche, libri, cristalli e collezioni preziose e curiose. In contemporanea è previsto oggi «Casale città aperta» possibilità di visitare monumenti, palazzi e chiese della città. Prevista anche una visita guidata con i volontari dell'associazione Orizzonte Casale partenza alle 15 dal sagrato della chiesa di Santa Caterina in piazza Castello. [r. sa.]

La CANTINA SOCIALE

ROSIGNANO
MONFERRATO
Via Regione Isola, 2/A ROSIGNANO (AL)
Tel. 0142/438007



Vi invita

10 Luglio
SABATO 11 Luglio
DOMENICA 12 Luglio
FESTA del VINO
in VALLE GHENZA

VENERDI' 10 Luglio 1998

Ore 22: È la notte della Musica...

GRUPPO E - ENTRATA LIBERA
Curtis e i Cardo
Marco Predolin Band
ENTRATA LIBERA
Venerdì e Sabato: Animazione - DANIELA

Durante la festa
Mostra Macchine Agricole
Fiera - Esposizione Quadri
Verrà effettuato trattamento antizanzare

BAMBINI
«Cavaliere del Castello»,
lo Scacchi e una
Piscina di palline

Programma manifestazione

SABATO 11 Luglio 1998

Ore 11: Aperitivo per tutti, presentazione
"Vino riserva 2000" - Premiazione Soci
con madrina d'eccezione Siete tutti invitati

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,00: Premiazione giocatori
ROSIGNANO Calcio con sorprese

Ore 15,00: Apertura MOSTRA Macchine
Agricole e Fiera con vendita prodotti
locali e dell'Artigianato

Ore 16: Torneo Calcio (Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA con specialità monferrine

Ore 22,00: Grande serata con
GIANNI PETTENATI e

CONCERTO dei **DIX DIX**
ENTRATA LIBERA

DOMENICA 12 Luglio 1998

Ore 10,00: CAMPIONATO FUORISTRADA
CLUB ITALO PALLI "ALL BIKE '98"

Ore 12,30: PRANZO

Ore 14,30: Musica con **MINIMA POLETTI**
e da Cuba **LE EXTRA CALIENTE**

Ore 17,30: Finali Torneo Calcio
(Campo Cantina)

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Serata Liscio con la grande Orchestra
di **Tony d'Aloia** ospite per tutta la
giornata **DINO CROCCO**
con la sua trasmissione **INSIEME**
ENTRATA LIBERA

MAXI CONCORSO
per i Mondiali di Calcio,
tutti i giorni della Fesliff

Volò con ELICLUB
Roccamelone

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' IN CASO DI MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio

BAR ed ai fornelli:

PRO LOCO FRASSINELLO
Primi Piatti

CANTINA SOCIALE
Grigliate Miste

SALUMI
15033 CASALE MONFERRATO (AL) - p. XXV Aprile, 7
(3 Linee) Tel. 0142/435526 Fax 0142/435526

PRO LOCO SAN MAURIZIO - CONZANO
Antipasti e Dolci

si potrà scegliere tra Menù completo o a portata.

Venerdì, Sabato e Domenica sera servizio
NON STOP (NON STOP dalle 20 alle 24)

Sabato e Domenica a **servizi a tavola**

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare
allo 0142/488138 ore ufficio.

"...Accorrete numerosi, il VINO deve
scorrere a fiumi!!!"

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella «68ª Fiera nazionale del tartufo» dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' 98» con artisti di fama internazionale. Due concerti si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con la «Scott Henderson Blues band» e il 19 luglio con «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena il «Diana Krall Trio» (26 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti e film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti «Folk e musica colta del Novecento» (16 luglio) e «Tango! Canti, danze, suoni e colori dall'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (25 luglio - 2 agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 2 agosto con la fiera dei prodotti tipici e dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano Belbo il 2 e 30 agosto si terrà la due giorni pavesiana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza mostra una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



ga», mentre il 2 settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo» mondo.

Bra in settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (26-27), mentre a ottobre ospiterà «Dedalus», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline del moscato, del barbaresco, del Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni saranno annunciate il via il 2 settembre con la «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

stata sospesa solo durante la guerra), il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra buria, storia e folklore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «Albaqualità» con tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia.

Novità di quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in una mostra dal titolo «I gioielli del Piemonte». Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presentata il «maso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina e dai degustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Cnr terrà il 23 ottobre.

Giuseppina Fiori

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo



A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani alle 21 in piazza Vittorio; a lato Ron: per il suo concerto di mercoledì sera si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sere

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione numero 11 dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi anche gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. E l'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo: si parte dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili sparano impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paola Turci, che giovedì chiuderà la serie del big.

Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che dal teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera suonano gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi da bagno; da domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Non è tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente da «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Liguori, arriverà Stefania Cento con la sua orchestra. (l. fo.)

In una Snaidero trovi sempre quel che cerchi



anche una lavastoviglie Techna in regalo*

Dal 15 giugno al 15 settembre chi acquista una Snaidero riceve in regalo una lavastoviglie Techna di Rex ■ valore di 2.032.000 lire. E' un'offerta valida ■ tutti i modelli Snaidero del valore minimo di 10.000.000 di lire I.V.A. inclusa. Ma i vantaggi non finiscono qui: l'esclusiva formula Credit Snaidero ti permetterà di ottenere finanziamenti agevolati. Chiedi al rivenditore l'estensione a cinque anni della garanzia ■ tutti i mobili della tua nuova cucina. ■ cuore della ■



BORASI ARREDAMENTI
Via Tortona 12
Villaromagnano (Al)
tel. 0131.892108

FERRANDO CASA ARREDAMENTI
Via Pernigotti 5-15070 Belforte
Monferrato (Al) tel. 0143.821595
■ 200 mt. dal casello di Ovada

VIGILIA ARREDAMENTI
Via Roma 7/A
15039 Ozzano Monferrato (Al)
tel. 0142.487105

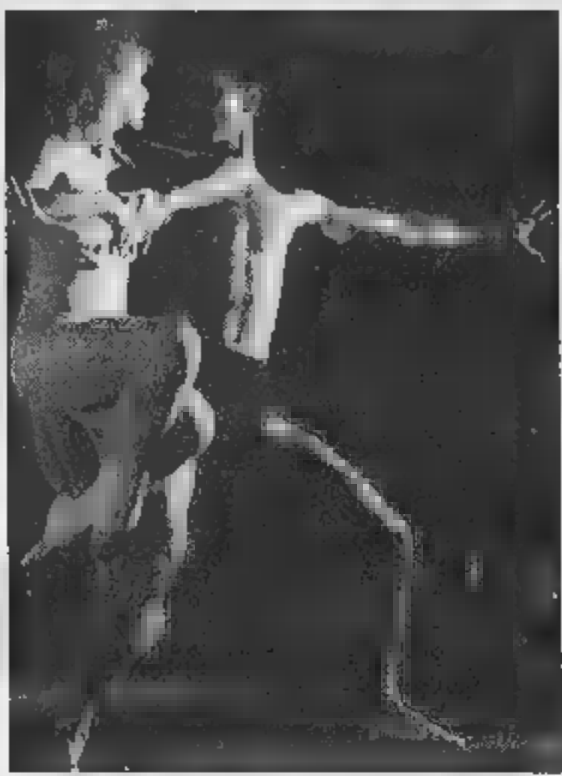
PARRAVICINI ARREDAMENTI
C.so Valentino 63
15033 Casale Monferrato (Al)
tel. 0142.55653

Stasera **prima assoluta** al festival di Vignale

Biagi in onore di Miles amalgama danza e jazz

VIGNALE. Prima assoluta stasera alle 21,15 sotto la vela bianca piazza del Popolo con la compagnia danza Prospettiva Vittorio Biagi che presenta «Tra sogno e realtà», creato sulle note dell'«Opus 19» di Bela Bartók. Nella prima parte della serata il coreografo trasforma il palcoscenico in uno spazio dove si confrontano sogno e realtà: un delicato equilibrio fra le regole della vita e la fantasia. Due ballerini classici interpretano «Paquita», il famoso balletto di Minkus. Il ballerino, come un uomo che fra il mondo dell'arte e della vita, con la sua battaglia di tutti i giorni.

Un saggio di amore per il jazz è in grado di fondersi la capacità evocativa della danza lo troviamo invece in «Omaggio a Miles Davis» che caratterizza la seconda parte della serata. Da oltre trent'anni le note di Miles Davis accompagnano Vittorio Biagi. «Per una musica e una personalità come quella del trombettista americano era sario un vero atto d'amore» ha dichiarato il coreografo. Sul palcoscenico Biagi interpreta stesso e la propria infatuazione, analizzando i rapporti d'amore che in tre decenni non si mai affievolito. La tromba di Davis è passata nel



Vittorio Biagi nel balletto dal titolo «Tra sogno e realtà» che presenta il festival internazionale «Vignaledanza» una parte omaggio Miles Davis

corso degli anni: be-bop, al cool, al free, fino alla sperimentazione elettronica, sempre però regalando nuove emozioni ai suoi numerosissimi estimatori.

In settimana proseguono gli stages con gli insegnanti Anto-

nio della Monica e Renata Justino per i corsi di danza contemporanea e composizione coreografica. Fino ad i giovani stagisti che hanno frequentato Vignaledanza stati oltre superando le presenze degli anni passati. [r. sa.]

Tanti appuntamenti col liscio, anche con Rocchetti e Mary Mazziotti

Jubiabà in concerto al Ranch

A Valenza prosegue la festa degli alpini

Ballo liscio alla Familiare col Franco Tascia alla Soms del rione Cristo. All'On The River, alle 21,30, ingresso 5 mila lire, stasera ballo liscio con l'orchestra di Mary Mazziotti.

ACQUA. Liscio questa al Palladium Sabino e Francesca, domani al Nuovo Kursal con il dj Paco. Si balla anche al Gianduia.

ROSSO MARENGO. Al Master, mi- i dj Gianni Canova e Andrea. In sala liscio, c'è Massimo Della Bianca.

ALLA MOTONAUTICA revival con i dj Bruno e Steve, nel privé Francesco Pittaluga e Damiano e scuola di ballo latino americano con Fabrizio Comoglio. [r. sa.]

ALL'AZZURRO, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabia-

SCIVIA. Dopo Giorgio Conte e Paolo Frola, stasera si esibisce l'orchestra spettacolo Daniela Bertoli nella piazza medievale.

OVADA. Al Mamunja discopub, la serata si chiama «Discoliva».

LISCIO questa sera alla Cometa con Franco e Valeriana (le donne entrano gratis), domani con Gian Feola e Santino Rocchetti.

E' il disc jockey Gianluca Trentani l'ospite presentato stasera dal Club House di Salice Terme. Dalle 23,30 si balla nel giardino della discoteca nel parco turale. [r. sa.]

Al Dancing «Le Terrazze» di strada Caraffa, ballo liscio, con il complesso Formula Folk. [r. sa.]

Proseguono le Monkiadi, gara fra band, al Monkey Disco Pub.

Serata disco oggi nel parco di Villa Poggio: maxi schermo per la finalissima dei Mondiali con in campo Brasile-Francia. [r. sa.]

VALENZA. Nella sede di Circonvallazione Ovest, prosegue la festa degli alpini: danze, servizio ristorante a proiezione su maxischermo dei Mondiali di calcio. [r. sa.]

VIGNALE. Al Cowboys Guest Ranch suona questa alle 22,30 la band dei Jubiabà. Ingresso libero. Suonano: Rezzo Asborno, Paolo Lombardi, Fabio Franceschetti, Massimo Grecchi, Giancarlo Cortella, Michele Carrozzi.

ALLA Carrellata di interviste domani su radio Cosmo e Gamma: alle 11 in diretta Mara degli Ustman, il gruppo che sarà ospite il 24 luglio alla manifestazione di Ricaldone. «L'isola in collina». Alle 11,30 l'ospite telefonico è Andrea Mingardi e alle 19 toccherà alla Pfm, che sarà a Ricaldone il 25 luglio. [r. sa.]

SELEZIONE PER «LADY UNIVERSO 2000»



Una ovadese di vent'anni rappresenterà Tortona

RIVALTA. E' l'ovadese Roberta Passalacqua, 20 anni, «Lady Tortona». E' eletta l'altra sera al Carrettino di Rivalta Scrivia nell'ambito della selezione del concorso «Lady Universo 2000», curato in provincia da Paolo Paoli. Damigelle sono le alessandrine Claudia Ferrari, 17 anni, e Anna Alagi, di 16. Il premio «simpaty» è andato ad Eugenia Barberis, 20 anni, pure.

Alessandria e il premio «stampa» all'ovadese Elena Configliacco, 18 anni. Premi «cin», invece, alla romana Chiara Panfili e alla spinettese Barbara Stefanel. Sabato al Carrettino vi sarà la selezione per l'assegnazione del titolo di «Lady Piemonte '98». Nella foto, da sinistra: Monica Buzio («Lady S. Salvatore»), Roberta Passalacqua («Lady Città della moda»). [m. fa.]

Il melone protagonista a Isola Sant'Antonio e il buon vino a Rosignano

Tarentella e folk ai giardini

Ad Ozzano i giochi monferrini fra le Pro loco

ALESSANDRIA. Alle 10 in piazza Garibaldi e alle 17 ai giardini pubblici, a lato del teatro, terranno concerti gruppi folk di Piemonte, Lombardia e Lucania. Sono il Cantadunseur (gruppo piemontese), gli Orrobici (bergamaschi) e la compagnia Tarentella, lucana, composta da una ventina di elementi. L'ingresso agli spettacoli, che sono promossi dal Comune nell'ambito delle manifestazioni estive, è gratuito.

Festa patronale della «Madonna del Carmine». L'appuntamento è alle 16,30 con la banda «Romualdo Marengo» di Pozzolo Formigaro. Alle 18, dopo i portatori di «Cristi» delle Confraternite che hanno preso parte alla processione si esibiranno nel far ballare a musica i pesanti crocifissi. [r. sa.]

Si chiude stasera la festa patronale a Monterotondo. Funziona il ristorante al coperto. Serata danzante con Morena e i Veri Amici. [m. pa.]

Si conclude la sagra del melone, apre alle 12,30 alle 19,30 il ristorante e si danza dopo le 21 con l'orchestra Carlo Santi. Alle 21 la finale del Montadunseur su maxischermo. Per l'intera giornata vengono proposte iniziative di richiamo.

MORELLO. La località Valle, festa di Sant'Antonio che culminerà alle 17 con messa solenne. Seguirà la distribuzione del pane benedetto e rinfresco con sorprese. Mostra di oggetti in ceramica. [r. sa.]

Al campo sportivo di Sant'Evasio conclude la Festa de L'Unità. Dalle 20, funziona il ristorante con le specialità della cucina ligure-piemontese. Completano la festa, stand per frittelle, lotteria, giochi vari e danze al battente dell'orchestra liscio Hermosta. [r. sa.]

Seconda giornata oggi nell'area verde di via Perbocca, dei «Giochi monferrini». In gara i padroni di casa della Polisportiva e sette Pro loco: Cereseto, Balzo-

la, Pomaro, Moncalvo, Serralunga, Murisengo e Sala. Dalla 15, con la presentazione di Meo Cavallero e Claudia Penoni, in programma «Il Pancia-Pancia», «Il Togli-Togli», «Il secchio», «Il Cera-Cera» e «La Biga». Alle 19 premiazioni. Lo scorso vincente la Pro loco di Sala. [r. sa.]

ROSSIGNANO. Doppio appuntamento musicale oggi nell'ambito della Festa del Vino in Valle Ghena alle 14,30 musica con Silvana Polletti e alle 18 liscio con l'orchestra di Tony d'Aloia. Ospite di tutta la giornata Dino Crocco con la sua trasmissione «Musica Insieme». [r. sa.]

SAN CRISTOFORO. Sagra degli agnelli oggi a San Cristoforo nel centro sportivo comunale. Serata danzante con Firenze Lelli. Ingresso a offerta. [m. pu.]

BUONA NOTTE

Il vitello arrosto con sugo di nocciole



I piemontesi chiamano arrosto la cottura delle carni in tegami con aggiunta di grassi, aromi e liquidi (vino o brodo) che quella basata solo su carne, sale e fuoco. Si ottiene così una via di mezzo fra l'arrosto, l'untido e il brasato. La cultura culinaria piemontese sembra quasi disdegnare la primitiva cottura allo spiedo sulla griglia e risente dell'influenza francese tenendo in massima considerazione i sughi e le bagne che derivano dai fondi di cottura. Spesso quest'ultimo sono arricchite con ingredienti tipici della cucina piemontese (acciughe, capperi e tonno, fegatini e marsala, tuorlo d'uovo a limone, funghi aggiunti durante o a fine cottura. L'arrosto alla nocciole è conosciuto soprattutto nel Piemonte meridionale vengono coltivate nelle Langhe e nel Monferrato.

Ingredienti: chilogrammo di vitello (utilizzato il taglio o la sottopasta o il fiocco di punta), 20 grammi di burro, 2 cucchiaini d'olio d'oliva, un rametto di rosmarino, due spicchi d'aglio, 2 foglie di alloro, bicchiere di vino bianco secco o alcuni cucchiaini di marsala, bicchiere di brodo, grammi di nocciole, un cucchiaino di farina, sale e pepe.

Preparazione: legare (o favevi legare dal macellaio) la carne per renderla compatta e metterla a rosolare in un tegame che la contenga di misura con olio, burro, il rosmarino legato, le fo-

glie di alloro e gli spicchi d'aglio vestito. Bagnatela con in vino e un goccio di brodo, mettete il coperchio e fate cuocere a fuoco lento per circa 40 minuti. Sgusciate e tostate leggermente le nocciole in modo da levare completamente la pellicina, lasciate macinate intere e tritate finemente le altre. Tostate in un padellino o nel forno la farina in modo che prenda leggermente colore. Dopo 40 minuti di cottura sorvegliate la l'arrosto bagnandolo con il brodo, le nocciole intere, scoprite leggermente e portate a cottura completa la carne verificando che pungendola con un forchetone non fuoriesca più liquido. Togliete il vitello dal fuoco ed eliminate lo spago, levata l'aglio, l'alloro e il rosmarino. Sgrassate il fondo con un cuc-

chiaro di vino e le nocciole e la farina tostata nel tegame, mescolate e fate per alcuni minuti in modo da ottenere una salsa cremosa ma non troppo densa. Tagliate la carne a fette, rimettetela nel tegame a sobbollire per alcuni minuti indi trasferitela in un vassoio riscaldato.

Accompagnate il vitello con nocciole con delle patate novelle cotte al forno, ben croccanti e profumate con trito di rosmarino, salvia e timo. Servite in abbinamento un freisa secco o bonarda.

Luigino



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

Fubber - un professore fra le nuvole. con R. Williams, C. McDonald. Or. 22. L. 9000.

Grande. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

Ferrari. Tel. 234.240. **marki per un matrimonio.** di S. Baigelmann, con K. Reeves. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. 268.090. CHIUSO PER FERIE.

ITA. 341.272. **Film di minori di anni 18.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

BALLERIA. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

INOMA. Tel. (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 524.889. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

POLL. Tel. (0142) 482.081. CHIUSO PER FERIE.

COVA RIVIERA. Tel. 0142/452.616. **La vita è bella** di e con R. Benigni, N. Braschi. Or. 21,45. L. 7000 (posto unico).

Tel. (0141) OGGI CHIUSO PER FERIE.

ANDREA. Tel. (0141) CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.786. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

MULTIPLA. c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. **Sale 1: L'angelo rosso.** Or. 15,30; 17,45; 20,30. **Sale 2: L. A. Confiden-** **Mercury.** Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO. c. Sommeville 22. Tel. 581.710. **L'angelo rosso.** Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

CAPITOL. v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **RIPO-** **CENTRALE.** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Go for gold.** con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1. v. Garibaldi 32/e. L. 438.072. **GH** **Impenitenti.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2. v. Garibaldi 32/e. Tel. 438.072. **East side story.** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CIAC. c. Giulio Cesare 105. Tel. 232.029. CHIUSO

CRISTALLO. Tel. 581.710. **Prof.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE. p. Sabotino. L. 447.5241. **Il grande Labordet.** Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLO. piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Donnie Brasco.** Or. 18; 19,10; 20,20; 22,30.

ELISEO. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Qualcosa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE. v. V. Veneto 5. Tel. 617.1642. **Il desti-** **ERBA 1.** c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. **Arize-** **ERBA 2.** c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. **Justi-** **ETOLIE.** v. B. Buozzi ang. via Roma. Tel. 530.363. **The Fall Money.** Or. 16; 18,55; 19,55; 20,45; 22,40.

FAVO. via Po 30. Tel. 617.3323. **Allen te clon-** **FIAMMA.** c. Trapiati 57. Tel. 365.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL. c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ubu-** **Brothers.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.



SALE DI

ADNA 200. c. G. Cesare 67. Tel. CHIUSO PER FERIE.

ADNA 400. c. G. Cesare 67. Tel. 566.521. CHIUSO PER FERIE.

MULTIPLA. c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. **Sale 1: L'angelo rosso.** Or. 15,30; 17,45; 20,30. **Sale 2: L. A. Confiden-** **Mercury.** Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO. c. Sommeville 22. Tel. 581.710. **L'angelo rosso.** Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

CAPITOL. v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **RIPO-** **CENTRALE.** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Go for gold.** con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1. v. Garibaldi 32/e. L. 438.072. **GH** **Impenitenti.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2. v. Garibaldi 32/e. Tel. 438.072. **East side story.** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CIAC. c. Giulio Cesare 105. Tel. 232.029. CHIUSO

CRISTALLO. Tel. 581.710. **Prof.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE. p. Sabotino. L. 447.5241. **Il grande Labordet.** Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLO. piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Donnie Brasco.** Or. 18; 19,10; 20,20; 22,30.

ELISEO. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Qualcosa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE. v. V. Veneto 5. Tel. 617.1642. **Il desti-** **ERBA 1.** c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. **Arize-** **ERBA 2.** c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. **Justi-** **ETOLIE.** v. B. Buozzi ang. via Roma. Tel. 530.363. **The Fall Money.** Or. 16; 18,55; 19,55; 20,45; 22,40.

FAVO. via Po 30. Tel. 617.3323. **Allen te clon-** **FIAMMA.** c. Trapiati 57. Tel. 365.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL. c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ubu-** **Brothers.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Oggi visite guidate in S. Carlo e S. Rocco

Tortona riscopre gli antichi oratori

TORTONA. Secondo appuntamento, oggi, con le visite guidate domenicali per chi vuole ri-riassare nella storia e nell'arte locale. L'iniziativa s'intitola «Impara l'arte, non metterla da parte» e mira alla valorizzazione di beni culturali. Consiste nell'apertura e visita guidata di luoghi di indubbio interesse storico-artistico: norma chiusi al pubblico per mancanza di personale e quindi sottratti al circuito turistico. Come gli oratori di San Carlo e di San Rocco, a Tortona, e programmi oggi.

Promotori del progetto sono i Comuni di Tortona e Viguzzolo che, in accordo con la diocesi, proprietaria degli edifici e avvalendosi di personale dei partecipanti a lavori socialmente utili, garantiranno l'apertura e la visita guidata a questi luoghi per tutta l'estate, fino alla fine di settembre, con apertura domenica dalle 16 alle 19.

Noto a tutti i tortonesi come chiesa di San Carlo, l'oratorio sorge nel della vecchia città, all'incrocio tra Carlo Varese e via Michele da Carbonara. Fu edificato fra il 1623 e il 1625 per iniziativa della confraternita dei Santi Sebastiano e Carlo. Nel fu ampliato con



L'oratorio di San Rocco

l'abside semicircolare, nel 1704 fu costruito il campanile. La facciata fu restaurata e affrescata dal decoratore Mietta nel 1910. L'interno conserva tre tele databili tra il '500 e il '600. Sede della Confraternita della Misericordia, che nella comunità tortonese si dedicava all'assistenza dei carcerati e dei condannati a morte, l'oratorio di San Rocco fu edificato tra il 1625 e il 1631. La facciata con porticato risale al 1725. L'altare maggiore fu costruito nel 1756. Vi si conservano due tele seicentesche. [m. t. m.]

La manifestazione si conclude oggi fra Alessandria e Castellazzo L'allegria invasione dei centauri Da tutto il mondo per il 53° motoraduno

ALESSANDRIA. Giunto alla 53ª edizione, il raduno internazionale «Madonna dei centauri» continua a dimostrare tutta la sua validità, come momento di incontro e fratellanza tra genti di Paesi diversi. Con lo stesso spirito che l'aveva pensato e voluto, nel luglio del '46, quando ancora forte il ricordo del tragico conflitto mondiale, il farmacista di Castellazzo Bormida Marco Re.

E nello stesso tempo vuole essere, per chi crede, un omaggio alla Beata Vergine della Cremona venerata nel Santuario di Castellazzo, proclamata nel 1947, con bolla di papa Pio XII, patrona di tutti i centauri.

Omaggio che ieri è stato ripetuto, come ogni anno, da un gruppo di partecipanti entrati nel tempio con le moto rombanti, «scortando» il vescovo monsignor Fernando Charrier.

Ha 53 anni il raduno, e di edizione in edizione cresce il numero dei partecipanti, l'arrivo da Europa - moltissimi dai Paesi nordici - e da ogni parte d'Italia, con motociclisti che percorrono migliaia di chilometri per essere presenti all'appuntamento di luglio.

Una massa di «due ruote» sempre luccicanti, perché i centauri dedicano ai loro mezzi una cura amorevole: basta addentrarsi tra i viali dei giardini antistanti la stazione ferroviaria per ammirare la bellezza, e la potenza, di questi cavalli d'acciaio. Ed è uno spettacolo anche l'abbigliamento, ricco di cuoio, frange, borchie e colorate decorazioni dei motociclisti.

Quest'anno, inoltre, si è aggiunta una nota in rosa, al «Madonna dei centauri», infatti, è abbinata la quarta tappa del trofeo turistico nazionale «Motodonna», voluto dalla commissione femminile della Federazione italiana motociclistica.

Un appuntamento che ha richiamato moltissime motocicliste, assicurando una novità al tradizionale copione del raduno che si rinnova ogni anno.

Ieri pomeriggio le delegazioni italiane ed estere sono state ricevute in Comune dal sindaco Francesca Calvo, presenti l'assessore provinciale Mara Scagnoli, il sindaco Fernando Charrier, il prefetto Federico Quinto e le altre personalità cittadine.

In serata trasferimento a Castellazzo per la cerimonia nel Santuario, il ricevimento in Municipio e grande abbuffata.



Alla 53ª edizione, il raduno internazionale «Madonna dei centauri» si svolge ancora con lo stesso spirito col quale l'aveva pensato e voluto, nel '46, il farmacista Marco Re.

I SALUTI DELLE AUTORITÀ

«Parte della storia alessandrina come un simbolo di fratellanza»

«Come ogni anno la nostra città viene allegramente invasa da migliaia di motociclisti, e sin troppo scontato esprimere la mia gioia nel salutare tutti coloro che partecipano a questa che è certamente la più grande festa popolare alessandrina».

Così il sindaco Francesca Calvo apre il suo messaggio di saluto ai partecipanti al raduno «Madonna dei centauri».

Aggiunge quindi: «Senza ombra di dubbio possiamo dire che i centauri fanno ormai parte della storia di Alessandria, una

storia che forse non si legge sui libri ma che nasce attraverso lo spirito di fratellanza e di comune interesse tra i popoli. Ed anche i centauri dimostrano come le tradizioni uniscano le popolazioni, oltre i confini e gli steccati culturali».

Rivolgendo il suo saluto personale alla provincia, il presidente dell'amministrazione provinciale Fabrizio Palenzona ricorda come «i centauri siano animati da sentimenti che evidenziano un chiaro segnale di amicizia e solidarietà, che si

amalgama piacevolmente al naturale desiderio di conoscere nuove terre, nuove località».

«Voi siete - aggiunge Palenzona - le staffette della pace fra i popoli e del rispetto per diverse idee e professioni religiose, perché diventare «cittadini del mondo» oggi è un grande privilegio ed anche una grande responsabilità».

I concetti di «fratellanza, uguaglianza e solidarietà» tra tutti i popoli vengono ribaditi nel saluto ai partecipanti al raduno dal sindaco di Castellazzo, Gianfranco Ferraris. Mentre rivolgendosi ai centauri il vescovo Fernando Charrier sottolinea che il desiderio di ritrovarsi in amicizia e nella gioia diventa realtà, rinsaldando i vincoli di fraternità e solidarietà, contribuendo sempre più in questo modo alla costruzione dell'Europa.



Castelli aperti

ACQUA TERME
Castello di S. Maria
Pa di proprietà dei Marchesi Pallavicini del Monferrato, del Giovinetti e del Marchese di Castellazzo Bormida.
Informazioni tel. (0111) 87564.

BORGHIETTO DI BORMIDA
Torre Ratti, Castello di Torre Ratti
Ritorno nella torre del castello, e di seguito nella torre Ratti.
Informazioni tel. (0111) 87564.

CASALE
Palazzo Zappalà
R Palazzo Zappalà, sede al 12° secolo. Di stile rinascimentale.
Informazioni tel. (0111) 87564.

CASTELLONOVATO SCRIVIA
Castello di Scrivia e Bando
Nella piazzetta medievale sopra il Palazzo Priuli del 12° secolo, con la porta di accesso al castello e al giardino (cortile).
Informazioni tel. (0111) 87564.

MILAZZO
Castello di Milazzo
Edificio degli Angioini, e circondato da un muro perimetrale e da un giardino.
Informazioni tel. (0111) 87564.

MONTECASTELLO
Castello di Montecastello
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

NOVI LIGURE
Castello di Novi Ligure
Castello di stile rinascimentale, con il giardino del Palazzo del 15° secolo.
Informazioni tel. (0111) 87564.

ORRARA BORMIDA
Castello di Orrara Bormida
Ritorno nella torre del castello, e di seguito nella torre Ratti.
Informazioni tel. (0111) 87564.

OVADA
Villa Scaglia
Ritorno nella torre del castello, e di seguito nella torre Ratti.
Informazioni tel. (0111) 87564.

PIVERA
Castello di Pivera
Pa di proprietà dei Marchesi Pallavicini del Monferrato, del Giovinetti e del Marchese di Castellazzo Bormida.
Informazioni tel. (0111) 87564.

PALAZZO PONTANO
Castello di Palazzo Pontano
Edificio medievale, con il giardino del Palazzo del 12° secolo, con la porta di accesso al castello e al giardino (cortile).
Informazioni tel. (0111) 87564.

PRASCO
Castello di Prasco
Castello con torre centrale e piano superiore e al 12° secolo.
Informazioni tel. (0111) 87564.

ROCCAGRIMALDA
Castello di Rocca Grimalda
Edificio di stile rinascimentale, con il giardino del Palazzo del 12° secolo, con la porta di accesso al castello e al giardino (cortile).
Informazioni tel. (0111) 87564.

SAN GIUSEPPE MONFERRATO
Castello di San Giuseppe
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

TAGLIOLO MONFERRATO
Castello di Tagliolo
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

TRIVERO
Castello di Trivero
Edificio di stile rinascimentale, con il giardino del Palazzo del 12° secolo, con la porta di accesso al castello e al giardino (cortile).
Informazioni tel. (0111) 87564.

VIGEVANO MONFERRATO
Castello di Vigevano
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

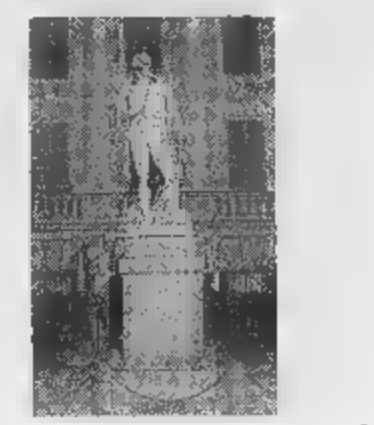
VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.

VERCELLI
Castello di Vercelli
Pa di proprietà della Repubblica di Genova, del Monferrato, dei Torricelli e degli Stura.
Informazioni tel. (0111) 87564.



NUOVA E UNICA CONCESSIONARIA
HONDA A TORTONA

Moto rivoluzionaria!

SCOOTER

125 CC

2 TEMPI CATALITICI

DISPONIBILE

PRONTA CONSEGNA

UNICA CONCESSIONARIA

HONDA

A TORTONA

Don Orione n. 1 - Tel. e fax (0131)

Pronta consegna

dei seguenti modelli 1998

a condizioni eccezionali

CBR 1100 XX

CBR 900 RR

VTR 1000 F

VFR 800

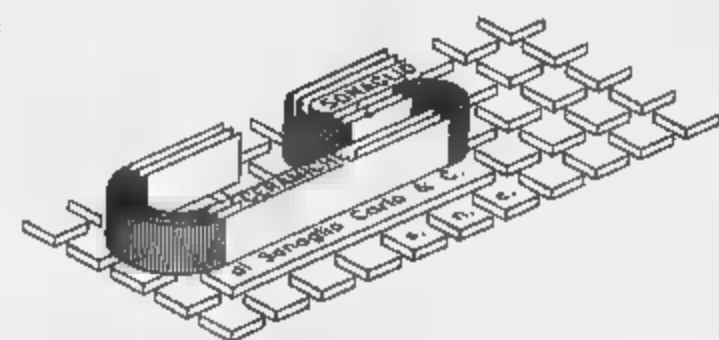
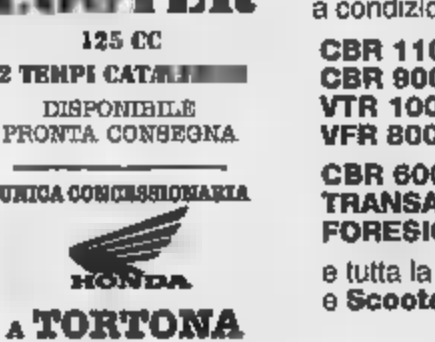
CBR 600 F

TRANSALP

FORESIGHT

e tutta la gamma Custom

e Scooters 50



CERAMICHE
SONAGLIO
di SONAGLIO CARLO & C. s.n.c.

ceramica
SANT'AGOSTINO

CORNO D'ESTE
CERAMICA
INIMITABILE

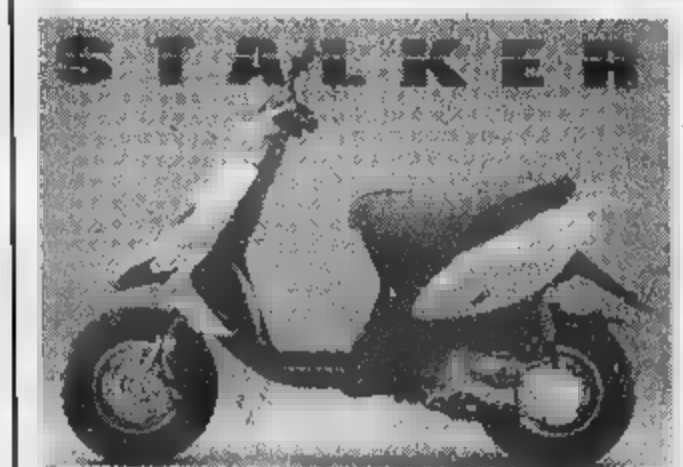
Via Macallè 6 - Tel. 0131 270.638 - Fax 270925

15073 CASTELLAZZO (AL)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.643 - 442.644

L'ACCESSORIO
IL MEGLIO E TUTTO PER
MOTO - AUTO
AVVENTURA
MOTO ACCESSORI CROSS, STRADA, MOTORI, ELETTORI
AUTO ACCESSORI, ELETTORI, ACCESSORI
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI PIU' VANTAGGIOSI
APERTO ANCHE IL MARTI POMERIGGIO
ALESSANDRIA - Corso Felice Cavallotti 22 (di fronte al distributore Agip) Tel. 0131/254663 - Fax 0131/263536

CONCESSIONARIA **GILERA**
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI



GILERA
SPECIALE ROTTAMAZIONE
FINO A L. 1.100.000
125-180 cc.
L. 1.100.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO



NUOVO RUNNER
50 - 125 - 180 cc.

Bilancio della campagna cessioni e acquisti, mentre si tratta per Pilleddu

Grigi, si delinea la squadra

Tra i giovani, Melara affiancherà Nicoletto

SPORT FLASH

Calcio

Garbagna e Vargo primi al «Demicheli»

Garbagna e Vargo continuano a punteggiare pieno nel «Memorial Demicheli» calcio, ad Albarasca. Ultimi risultati: Vargo-San Cipriano 11-1, Croce Verde Stazzanese-Macelleria Gastaldo 7-4, Garbagna-Panificio Barattini 5-2, Albarasca-San Maurizio 3-3. (m. d.)

Calcio amatoriale

Serata di sfide al «Coppa Ticineto»

La terza «Coppa Ticineto» prosegue domenica alle 21 con le sfide del gruppo B fra Gorotù Noioia-Polispportiva Ticineto e Borgo San Martino-Punto Mobili Giarole. (r. sa.)

Baseball

Serie C1, i Blue Sox ospitano il Finale Ligure

Oggi alle 15,30 i Blue Sox (C1 maschile) incontrano sul diamante di via Brodolini ad Alessandria il Finale. (r. g.)

Tennis Veterani

Il Gavino Cagliari sfida la Cassa di risparmio

Nel penultimo turno dei tornei italiani «squadre Veterani» di tennis, oggi alle 10 la Cassa di risparmio Alessandria (Mantelli, Quarenghi, Destefani, Zanotto) ospita sui campi del Cral il Gavino Cagliari. (r. g.)

Calcio amatoriale

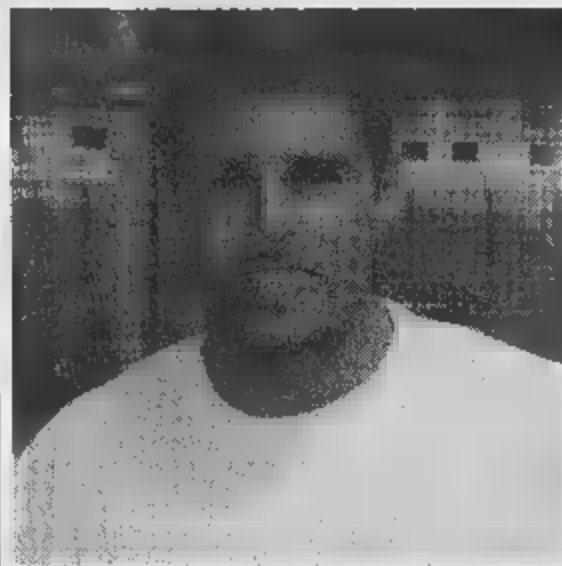
La Monferrina in campo per un posto nei playoff

Oggi alle 18 la Pallonistica Monferrina scende in campo a Ricca d'Alba. Capitan Unnia deve assolutamente battere Isardi per puntare all'ultimo posto playoff. (r. sa.)

Calcio

Le gare in programma a Capriata e Tassarolo

A Villa Carolina di Capriata si disputa oggi la «Mangaroca Baticca de coco», il Riasco di Tassarolo, «Coppa Liapub». (m. d.)



Mario Giannoni (nella foto) è fra i calciatori che restano nell'Alessandria. I grigi partiranno per il ritiro di Pianfei fra una decina di giorni

ALESSANDRIA. Si tirano le somme nella squadra dei grigi. Da contare sulla punta delle dita una ventata di volti nuovi: Nicoletto, Melara e Romairone, con molte riconferme.

«Questa squadra - Renzo Melani, direttore generale - ha necessità di un numero di giocatori che le caratteristiche di prima punta. E forse, numero, siamo alla ricerca di un altro giovane per la disposizione della Lega impone l'utilizzo di un Under in campionato».

Corrado Pilleddu è sempre il numero nella lista dei bomber da acquisire: incontri decisivi programmati nei primi giorni della settimana. «Nel complesso - aggiunge

Melani - riteniamo di avere svolto un buon lavoro, effettuando acquisti mirati in ruoli ben definiti. Intendiamo allestire un organico non particolarmente numeroso ma equilibrato e affidato».

Matteo Melara, proveniente dalla Primavera del Bologna, il secondo calciatore classe '79 della nuova Alessandria insieme allo juventino Rudy Nicoletto. «L'ho visto molte volte in azione - prosegue il dg - nel campionato Primavera. E ho avuto ottime referenze da Sergio Buso, suo allenatore a Bologna e mio ex giocatore. L'anno scorso, in questi giorni, Melara è stato aggregato alla prima squadra». Risultando uno dei punti di forza del felsineo nel ruolo di centrocampista. Come testimoniano le presenze nelle competizioni riservate alla squadra Primavera: semifinale del torneo di Viareggio e finale di Coppa Italia contro il Bari. Melara è stato utilizzato da Renzo Olivieri anche in amichevoli della prima squadra, come quella giocata a Rieti rossoblu contro la Sampdoria.

«Non dimentichiamo importanti conferme - conclude Melani - Fra gli altri capitani Liziani, Giraldi, Giannoni, condizionato da un infortunio che si è trascinato per buona parte della stagione, e anche Bugiardini che definirà un acquisto tecnico tenuto conto dei pochissimi minuti in cui è stato in campo nel recente torneo di C1 dell'Alessandria».

A giorni definite le posizioni degli attaccanti Ferdinando Gasparini e Vincenzo Lanotte: dei due lascerà l'Alessandria. Liberi di accasarsi altrove sono, invece, il portiere Alessandro Lazzarini, i difensori Gian Domenico Costi e Giuseppe Fornaciari e il centrocampista Egidio Notaristefano.

Sono andati ad altre società il bomber Enrico Fantini (10 gol, senza rigori) che, riscattato dal Venezia, è finito in C1 al Livorno, il trequartista Andrea Orsini tesserato da Siena, il difensore Andrea Bellini passato alla Pistoiese e la punta Franco Lerda approdato al Cuneo.

Il raduno dei giocatori avrà luogo il 20 luglio in sede con partenza per il ritiro di Pianfei mercoledì 22.



Roberto Bacchin, nuovo allenatore di Voghera:

«L'obiettivo sarà di divertire il pubblico. Per il momento però preferisco non fare previsioni sul futuro, promettere è facile ma poi il campo che decide tutto»

Un Voghera per divertire

Bacchin vuol partire col 3-4-3 e punta su Cattaneo, Gay e Tinelli

VOGHERA. «Siamo partiti con in mente una squadra e invece ne è arrivata un'altra». Parole schiette quelle di Roberto Bacchin, nuovo allenatore del Voghera all'alba della chiusura del calcio mercato.

Molte le operazioni concluse dalla squadra rossonera anche se, come aggiunge ancora Bacchin, «sempre si centrano gli obiettivi prefissati. In ogni caso ero contento della squadra prima dell'inizio del calcio mercato e ne sono contento ancora oggi. Il gruppo è buono, frutto anche del lavoro che Sala ha compiuto negli anni scorsi. Per il momento non sono in grado di fare una valutazione dei singoli reparti, devo prima avere

diretta con tutti i giocatori. Poi verificheremo il modulo che gioco e preferisco, il 3-4-3, ma attenzione perché tutto si può ancora modificare».

Rispetto allo scorso campionato, finito ad un passo dai playoff per la C1, il Voghera si ripresenta ai nastri di partenza con una formazione in gran parte rinnovata, anche molte delle pedine ambite dalla concorrenza sono approdate in altri lidi.

Dopo l'addio ai vari Fontana, Sciacaluga e Sensibile, nella sede di via Facchinetti sono arrivate tante speranze.

Le differenze sostanziali con la stagione dovrebbero riguardare l'attacco che oggi presenterebbe l'ingresso di Pierluigi Cattaneo, 31 anni, Saronno, gran corridore sulla fascia destra del campo. Con lui

sulla sinistra ci sarà ancora Gay, mentre al centro, svanito nel nulla l'illusione del bomber Savoldi («è stata una speculazione economica sul suo arrivo», commenta Bacchin), dovrebbe trovare spazio Tinelli, ex Tricase e Cremonese. In panchina Russo e sul versante delle vendite Bruzzone, che per il momento rimane ancora sotto contratto con il patron Gastaldi.

A centrocampo, all'ex infortunato Visca, si piazza Valentino Angeloni, 31 anni, vecchia conoscenza del mister juventino Marcello Lippi, che lo ha allenato nelle giovanili della Sampdoria. Già nel Lecco, Solbiatese, Pro Patria e Varese, sarà il possibile regista della squadra. Sempre a centrocampo un altro nuovo: Dino Giannascio, 23 anni, in arrivo dalla Pro Patria.

Ancora da decidere i tasselli della difesa (Scipioni potrebbe lasciare Voghera), mentre in porta andrà molto probabilmente il giovane comasco Calabrese, con il numero 12 sulle spalle Cortinovis.

«Il nostro obiettivo sarà quello di divertire il pubblico. Per il momento però preferisco non fare previsioni sul futuro - spiega Bacchin - promettere è facile ma poi è il campo che decide tutto. Dobbiamo essere umili all'inizio, poi vedremo».

Per il 20 luglio è previsto il raduno del Voghera, il 25 tutti in ritiro in Trentino, in attesa della Coppa Italia a fine agosto.

Serie B: il Cremolino ospita il Curno, la Capriatese il Callianetto

Un test per il Castelferro

A Borgosatollo in cerca di punti facili

CASTELFERRO. Per la terza giornata di ritorno del campionato di A1, oggi i campioni d'Italia del Castelferro-Grafoplast sono impegnati in trasferta a Borgosatollo, sul campo dove lo scorso anno hanno vinto l'ennesima «Coppa Italia». E non dovrebbe essere un ostacolo difficile per Dellevalle e C.: la squadra bresciana occupa una posizione di metà classifica, ma ha solo 4 punti, 4 collezionati sul proprio campo, con Tuenno e Castiglione.

Comunque non trascurato il fatto che il Borgosatollo comprende giocatori noti come Jezz e Pachera che nell'incontro di andata a Castelferro, nella prima parte della gara, si erano opposti ai striccoli con decisione. Anche se questo è avvenuto non tanto per la loro abilità, ma più per demerito dei locali, che sul 6 pari si sono poi scatenati, chiudendo la partita 13-7.

Intanto, il Castelferro anche oggi dovrà fare ancora a meno di Piero De Luca, per i postumi dell'infortunio sul lavoro cui



Piero De Luca sarà ancora assente

rimasto vittima. I striccoli oggi dovrebbero avere la possibilità di riordinare le idee, meglio di quanto hanno potuto fare domenica, contro la modestissima formazione della Bassa. Questo sarà certamente utile, in vista del prossimo impegno che i ragazzi di Giorgio Valle avranno fra una settimana a Castelferro: arriverà la Cavriatese. Seguirà

la trasferta a Bardolino.

Oggi la Cavriatese è impegnata nel derby con la capolista Medole nella partita più importante della giornata. Turno facile sia per il Bardolino, in con il San Paolo, sia per il Castelferro che a Bassa Cerreto Guidi, il programma della A1 è completato da Filago-Solferino e Castiglione delle Stiviere-Tuenno.

Per la serie B, il Cremolino torna in campo per ospitare la formazione bergamasca Curno, con la quale all'andata fu costretto al pareggio.

Impegno interno anche per la Capriatese: avversari gli astigiani del Callianetto. Evidentemente, viste le prestazioni della formazione di Ponasso, sarà una partita facile, anche perché gli avversari devono difendere la seconda posizione in classifica, che dividono con il Curno. Le altre partite di B: Cunico-Marne, Bonate Sopra-Seriate; Malpaga Chiusano. Riposo a Cerro.

Renzo Melani

Roberto Bacchin

Oggi alle 11 al Ponte di ferro si rinnova la tradizionale gara
I barcè tornano in gara sul Po
sfida fra cosalesi e valenzani



I campioni valenzani di «barcè»: la sfida è stamattina. La manifestazione è nata 9 anni fa. Iniziativa del Circolo Po 2001

VALENZA. In ritardo di due settimane rispetto al consueto appuntamento, ritorna oggi la tradizione ormai radicata in provincia: le gare dei «barcè», le tipiche imbarcazioni da fiume. Il raduno dei partecipanti è fissato per le 10, mentre la gara sul Po avrà inizio alle 11. In palio c'è un artistico trofeo. «È stato interamente realizzato per l'occasione da abili artigiani».

Nata 9 anni fa, per iniziativa del Circolo Po 2001, la manifestazione ha ben presto grande importanza. «È un carattere aggregativo il significato profondo di riscoperta di antiche abitudini, care agli

anziani e tipiche del maggiore fiume italiano. L'idea iniziale è una competizione tra culture di una antica tradizione, si è trasformata in una «giornata sul Po», che comincia alle 10 e prosegue sino a sera. Al momento «clou», rappresentato dalla sfida tra i più forti barcaioi di Piemonte e Lombardia, si aggiungono una spaghetteria, una gara individuale, intrattenimenti, giochi e danze. «La località prescelta è sempre la stessa, ai piedi del Ponte di ferro, sulla strada per Pavia, dove ogni anno si raduna un migliaio di persone. L'attrazione è unica: l'uso dei remi «crampa» si perde nei secoli

e mantiene immutato il suo fascino. Lo scorso anno, dopo il perdurante predominio dell'equipaggio valenzano composto da Bosio e Mortari, si è imposto il duo di Tannanova e Casale, formato da Gatti e Barbano. Una ferita ancora aperta per i valenzani, che questa volta sono decisi a rifarsi: «Vogliamo tornare campioni - sottolinea Angelo Bosio, dominatore di ben 5 edizioni - faremo di tutto per non cadere nuovamente il trofeo».

La sfida, quindi, è stata lanciata. Vedremo come finirà il confronto diretto lungo il del Po. (r. c.)

Oggi a Tortona

Si chiuderà
i campionati
di salvamento

TORTONA. Si concludono stamane alla piscina Dellepiane, le gare di staffetta mista e le premiazioni finali, i campionati nazionali assoluti estivi di nuoto con salvamento. Manifestazione spettacolare, che vede in gara i migliori atleti italiani (tra maschi e femmine sono circa 400), ha avuto anche il merito di mettere in risalto l'intensa attività che in questo settore svolgono le società sportive della zona. Gulliver Derthona, Swimming club di Alessandria, Rari Nantes di Novi e di Acqui e Vogherese Nuoto.

Ottimi anche i risultati finora ottenuti, specie se equiparati al numero e alla qualità degli altri concorrenti. Per esempio Luca Scaramel, Gulliver Derthona, nono nel «nuoto» sottopassaggio, ha ottenuto un gran risultato giacché è stato preceduto solo dai rappresentanti di Carabinieri, Vigili del fuoco, Fiamme e Forze armate. In questa specialità hanno gareggiato anche Cristian Goggi (50°), Filippo Longa (99°) della Vogherese Nuoto; Nicola Ferrua (54°), Piercarlo Bogetti (81°), Alberto Pedemonte (88°), Alessandro D'Angelo (89°), Davide Vegro (93°) dello Swimming club. Daniele Battagazzorre, Swimming, e Luca Scaramel, Gulliver Derthona, si piazzano rispettivamente 10° e 24° nel trasporta manichino, che vedeva in gara 133 concorrenti. Ma anche gli altri risultati delle gare confermano la validità dei nuotatori e delle società. (s. p.)

Partite tranquilli.

Il Service Volkswagen vi ripara

anche d'estate.



Al mare ■ monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo. E anche se resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, ma proprio tutti, sono ferie. In caso di problemi, potrete sempre contare su noi. Per sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.

Service



Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobacca

Viale Regione Piemonte 13 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.721

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

L'INCHIESTA DI



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.200 miliardi di ricavi**, un **esercizio di 150 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento del capitale netto dell'11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

APPROFONDISCI LE TUE AZIONI presso gli sportelli Caripio, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Trattasi di investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la Nota Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.
* Fonte: Bilancio Aem 1997 - Ricavi comprensivi di Cassa congrua - Utile netto ante imposte - Media degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.



AEM SPA
L'energia in azione.

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sentono traditi. Perché nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro - sette per - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fuso di Bella. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalide civile e il mio reddito è di 1 milione l'anno. Mi è costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi dovevo più stendere la mano mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si ora rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia, «io non entro nel merito della cura - precisa Guariniello - ma quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive e certe? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intanto abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente. I medici curanti che la procedura ha incaricato del compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato il successo della chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiama i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni da appor-

tare alla documentazione. Questa è la risposta».

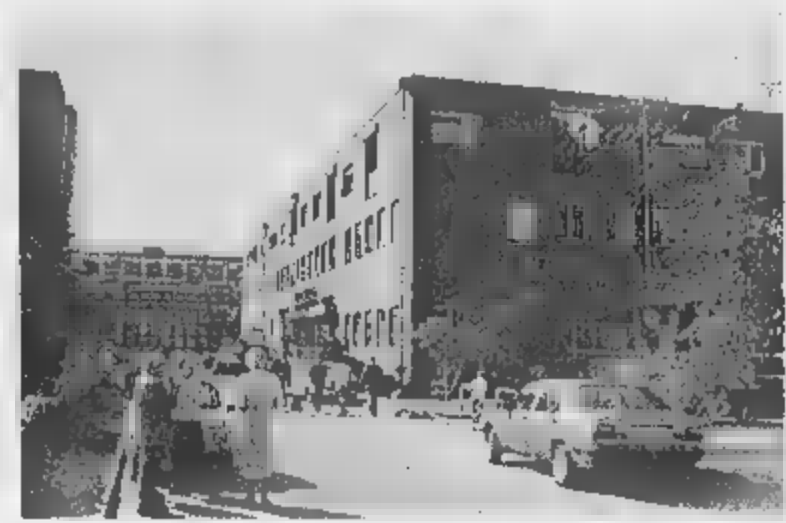
I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: San Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. Il procedimento d'accesso alla cura gratuita prevede che i malati si rechino in uno di questi centri, il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il consenso informato; il malato, redatto dal medico e firmato da entrambi, la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia di Bella, qualora sia stata fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati.

(al. ga.)

Il magistrato Raffaele Guariniello al quale sono giunti gli esposti (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella; a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA

LAUCHI RIVA
DI CALVINO

DA dieci anni combatto con un tumore che non mi dà tregua, al punto che qualche volta mi sono sentita tradita. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di chi vuole arrivare subito al sodo senza indulgenze. Silvia è una donna di 48 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle non vuole appesantire i miei dati personali. Conta la mia storia nella misura in cui si individua un problema, «il problema», per chi sa di avere gli anni o i mesi contati: un caos a tutti i livelli che si traduce in perdite di tempo tanto più drammatiche per chi tempo da perdere non ne ha più.

«Non voglio entrare nel merito della terapia Di Bella, sgombra il campo Silvia. Ma rivendico il diritto di provare sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo «politico» previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo passo: «A distanza di mesi le medicine non si trovano».

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella», Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non usa giri di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata a fronti diversi, comuni e inerenti alla salute. Denuncia i «punti di caduta» del recente decreto, Minghetti, male interpretato e male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque sono troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità dà risposte formali. Più in generale, Minghetti denuncia il troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare». La prassi è immutata: «A viene di tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

Esplode Silvia - O meglio: ci sono ma al vecchio prezzo - mille lire a confezione. E tutte quelle che servono. Nessuno che sia preso la briga di dare delle risposte. Scandaloso.

Lei ci ha provato a cercarle, quelle risposte, anche se ci sono giorni in cui non ha più la forza per uscire di casa: «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi credeva: verrebbe da dire che riducono la persona a un oggetto, io preferisco dire ad una

Epppure, pagare quel prezzo è servito: nel '97 una nuova metastasi. Al termine della chemioterapia Silvia sente parlare per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare la cura alternativa». La sua cronistoria apre una finestra su chi sta dall'altra parte della barriera, sulla frustrazione di quanti inseguono vanamente debetizzati, sperimentazioni, decreti, in corso affannosa contro il tarlo

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Disse che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il San Luigi di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il febbraio per accedere alla sperimentazione o allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa, nervante, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il suo caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: non rientra nella sperimentazione, le spiegano, ma potrebbe sempre accedere allo Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento del ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che oggi non si trovano, o che si devono pagare a prezzo di mercato. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora.

Alessandro

IN BREVE

Una via a Serravalle Sesia
per chi si affrettava in città

VERCELLI. «Intollerò una via o una piazza a chi ci farà ritrovare la nostra città». Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).



Non nuovo a iniziative clamorose, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ha ora deciso di ricorrere a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza o una via di Serravalle Sesia».

Nei Piemonte Nord-Est la seconda università

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord-Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo sancisce la divisione delle due Atenee torinesi e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre non all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per malversazioni amministrative. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella sostituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl 1 Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

Gran fondo «Fausto Coppi» 1300 chilometri al via

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla «Vian» in onore di Totò della sua celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La salita s'inizierà il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonianze della Michele Pegino, che in carriera l'ha vinta 11 volte».

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Pescatori nel riserva

BIELLA. Tre nuove riserve di pesca nel Biellese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessera (aprendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fucine Oropa). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

sentiero escursionista

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio, alla valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano nel vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri di quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo sessantametri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che ha recuperato il corpo ormai privo di vita.

Alessandria parte un appello

RE. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore (Re) (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra» ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola.



La Liguria miliardaria degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41 per cento al '96 l'importo delle «rimesse» loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 968.

Due anni fa, si stimava che erano state 263 milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più le tasche degli stranieri.

Asti, nomadi in piazza arriva il sindaco

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte di nomadi e altrettanti autovetture. Un accampamento del tutto abusivo a che sta creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione Bianco è il sogno Dino Viérin

Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al suo secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che comprende il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali». Questa la priorità a cui si aggiunge la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a mano entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBO NARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale, vi verranno fornite tutte le informazioni, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5427958
Orario: Lun. - Ven. 9-12, 15-18
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che provenga dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate e bilobe nei giovani esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono come un ventaglio e sono di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende le piante luminose e molto ornamentali.

Precisa l'esperta: «Queste piante possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

mila anni di età. Sono piante dioiche, cioè esistono esemplari maschili e femminili separati. I fiori maschili sono riuniti in amenti verdi, quelli femminili sono peduncolati, rotondi a forma di bottone. I semi sembrano piccole prugne, hanno polpa maleodorante, ma sono commestibili e in Giappone sono consigliati come rimedio dopo eccessive libagioni.

Il Ginkgo si adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto molto resistente all'inquinamento ed è praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche del Nord Italia. In settembre, dopo la maturazione dei semi, ne la semina in terrine; l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima di essere poste a dimora.

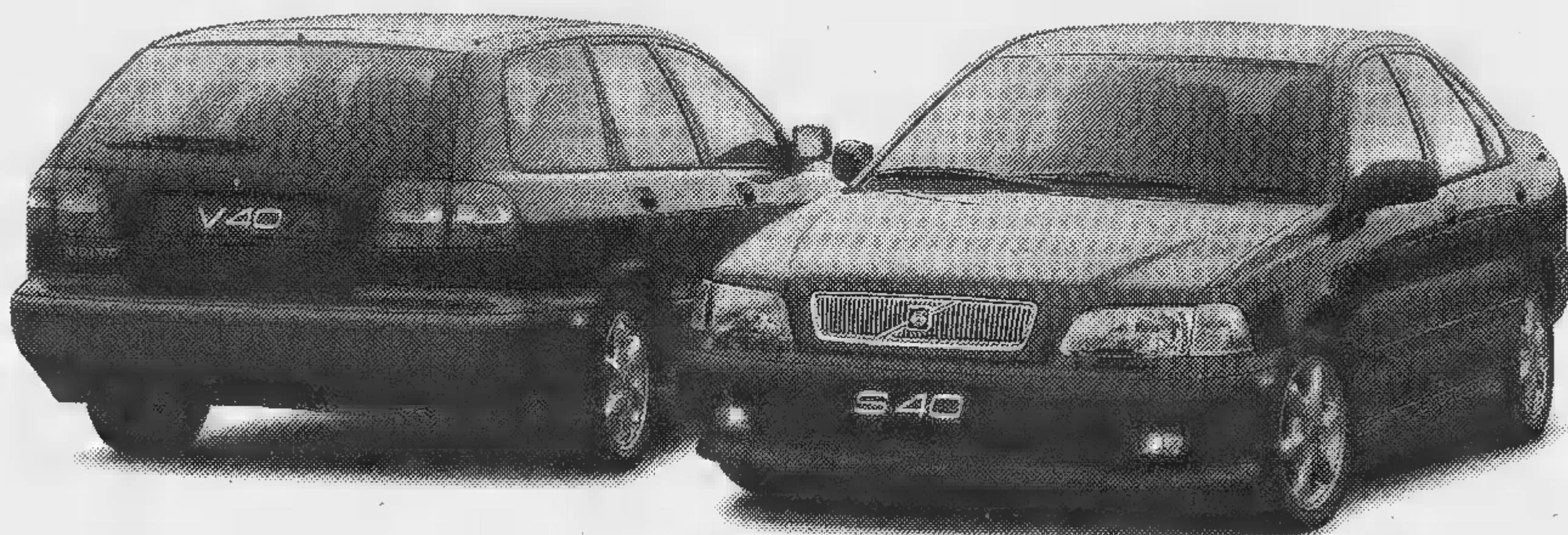
In quanto all'errore

Simonetta

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200	V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	180
S40 1.8	42.151	115	V40 TD ADVANTAGE	41.966	90	V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
S40 2.0	44.269	140	V40 TD PRESTIGE	48.080	90	V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
2.0T	46.270	160							V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

AOSTA

St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36.19.47-8



VALLE D'AOSTA



Domenica 12 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

33

Intervista al presidente della giunta. La priorità: rimanere autonomi

Viérin: «Sogno l'Euroregione»

In economia «equilibrio tra settori»

«Il Meridiano ha dimostrato che anche la pubblica amministrazione può essere rapida nelle decisioni, neppure un per definire tutto quanto serviva all'azienda a metterlo in pratica». Il presidente Dino Viérin, al suo secondo mandato, parla a lungo della «rivoluzione» legata a una maggiore efficienza della Regione.

E' ciò che chiedono gli industriali.

«Anche. E hanno ragione. E' questo il futuro che lei disegna per la Valle?»

«Non è poco. La vera rivoluzione è il cambio di mentalità, funzionari e impiegati che lavorano con la coscienza di essere al servizio della gente e non la controparte. E' un elemento di competitività tutt'altro che trascurabile. Servizio reale al cittadino e alle imprese, questa è la sfida. Con tempi adeguati, sia chiaro, per divenire un fattore di produzione. Il nostro prodotto è il servizio.

Privatizzare, insomma?

«Nel senso di avere obiettivi da raggiungere anche nella pubblica amministrazione e di pagare per questo.

Cioè?

«Premi di produzione, dare incentivi, qualora l'ufficio abbia raggiunto l'obiettivo che ci prefissati in termini di efficienza».

E' questa la priorità?

«No, la priorità è rimanere ciò che siamo. E' inutile confrontarsi e fare progetti se non restiamo autonomi.

L'idea della forza che vuole espugnare? Non pare un discorso datato?

«No. L'autonomia ci dà competenza e ci permette di agire, altrimenti le nostre decisioni le prenderebbero altrove. Ci vuole un statuto che dia più dinamismo alla nostra autonomia, occorre mantenere la nostra identità, ma con modernità».

E il federalismo?

«Speriamo in quello italiano e ci vuole anche un federalismo interno, non soltanto nei fronti delle istituzioni, verso Comuni e comunità montane, settori economici e sociali secondo il principio della sussidiarietà. Ecco perché il ruolo del potere pubblico sarà quello di coordinare, di sostenere, di aiutare, ma la gestione sarà esterna».

Presidente, all'indomani delle elezioni lei parlò di un sogno valdostano. Qual è?

«Sogno di creare le condizioni perché la Valle d'Aosta di-



venti un Paese. E vorrei che tutti i valdostani lo sognassero con me. Credo in un'ottica ascendente della politica, non credo ai piccoli Stati, sono un contro senso nell'orizzonte

reopco. Non essere Stato non vuol dire che non si possano garantire le proprie identità e condizioni, anzi. Staccarsi dall'Italia? Il contesto è riferimento.

il mantenimento della prospettiva europea in un'Italia federale. Ma il sogno è quello dell'Euroregione Mont Blanc, con Alta Savoia e Valais. E' un problema politico all'attenzione dell'Europa intera. D'altronde gli Stati "ritagliati" come oggi non hanno più senso.

Ma la Svizzera non è in Europa?

«Adesso, ma non potrà rimanere fuori a lungo. L'Euroregione Mont Blanc diventerebbe un polo alpino d'attrazione. Ci sarà così modo di sviluppare un altro tema che già altri si pongono, quello della "dimensione montagna", un mondo che ha identità, diversità, autonomia tutti suoi.

L'economia valdostana dove andrà?

«La tentazione di lasciarsi prendere soltanto dal turismo è sbagliata. Ci vuole un punto di equilibrio, ci vogliono imprese piccole e molto qualificate,

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin



l'artigianato, il commercio, l'agricoltura multifunzionale che abbiamo sviluppato poco.

In che senso?

«Nel settore della trasformazione siamo deboli. Dobbiamo mettere sulle tavole di alberghi e ristoranti i nostri frutti. Il prodotto Valle d'Aosta è vincente a patto che sia di qualità e abbia un'anima, che contenga un po' di Valle, insomma. La tradizione è una ricchezza, volte è vista con sufficienza, in realtà è una nostra forza. Così come la cultura, il nostro passato, che finora non abbiamo valorizzato a dovere. Penso alla megalitica, ai nostri monumenti.

Lei parla però di modernità necessaria.

«Assolutamente. Per farlo però occorre un impegno di tutti i valdostani. Bisogna concentrare le nostre energie per inseguire tre grandi obiettivi, l'investimento sulla formazione con un'università aperta ed europea, rafforzare finanza e credito e risolvere le contraddizioni di oggi nel settore energetico».

L'Unione così grande è un problema?

«Grossa e piccola, l'importante è confrontarsi e non cedere al personalismo».

Enrico

Casino, ricorso della Sitav

La Sitav farà ricorso contro la decisione del tribunale di Aosta di respingere l'istanza di fallimento presentata dall'azienda di Saint-Vincent contro la Gestione straordinaria della casa da gioco della cittadina termale. E la guerra delle carte bollate continua. PAG. 36

Pochi affari con i «saldi»

Nessuna fretta a organizzare le vendite a prezzi ribassati e poco pubblico attratto dagli sconti. E' la situazione in Valle per i «saldi» di fine stagione, assai più sfruttati nel resto d'Italia. PAG. 34

Aosta. Atletica, l'Ottoz il titolo

Laurent Ottoz, dopo una serie malanni, è tornato in pista e ha conquistato il titolo italiano assoluto nei 100 metri. L'atleta delle Fiamme Gialle ha fatto segnare il tempo di 10"49. Bene anche Ilana Pirolo, del Pont Donnas, seconda nel salto in lungo. PAG. 41

Sciagure in montagna: sul ghiacciaio del Piccolo Cervino e sul versante francese del Monte Bianco

Sky runner muore in un crepaccio al Plateau

Due inglesi precipitano dal canalone «Gervasutti» al Tacul

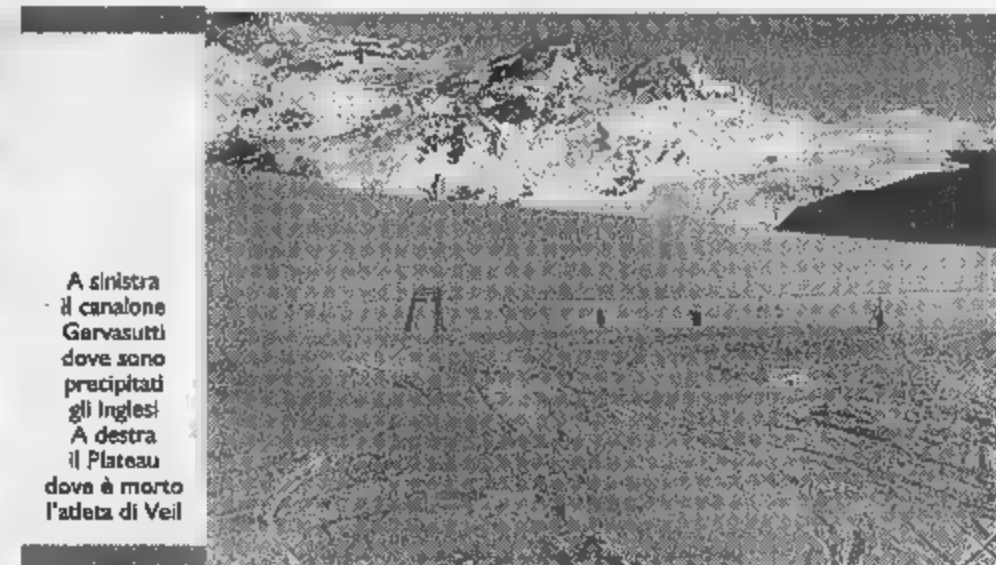
CHAMONIX. Tre morti in montagna, due alpinisti inglesi sul Mont Blanc du Tacul e un atleta statunitense il Piccolo Cervino, durante le prove dei mondiali degli sky-runners. I due inglesi sono stati trovati venerdì in fondo al grandioso canalone Gervasutti, sul versante Nord-Est del Tacul, nel massiccio del Bianco. La loro identità non è ancora stata resa nota dai gendarmi del Peloton d'haute montagne della gendarmerie di Chamonix: «Non siamo riusciti a rintracciare i parenti».

I corpi sono stati recuperati in serata dopo che alcuni alpinisti hanno dato l'allarme con una telefonata al soccorso alpino francese. «Avevano visto da lontano i due alpinisti immobili in fondo al couloir - dicono i gendarmi - ma non ci sono testimoni». Rimane così l'interrogativo sulla causa dell'incidente. Vi sono soltanto ipotesi. L'unica certezza è che i due giovani precipitarono per almeno 100 metri. E' possibile che siano stati travolti da



una slavina oppure da un blocco di ghiaccio. Il canalone è sovrastato dall'enorme cornice del ghiacciaio e da ghiacci: uno dei pericoli del percorso alpinistico è proprio la caduta di slavine.

L'atleta statunitense è morto



A sinistra il canalone Gervasutti dove sono precipitati gli inglesi. A destra il Plateau dove è morto l'atleta di Veil

sul ghiaccio svizzero del Plateau Rosa, a 3600 metri, al piede del Piccolo Cervino, nella zona d'arrivo dell'ex pista per chilometro lanciato. Si chiama Lindon Elleeson, aveva 29 anni, ed era residente a Veil, in Colorado. E' precipitato in un

crepaccio profondo 25 metri che era coperto da pochi centimetri di neve. Elleeson si stava allenando per la gara di oggi, il campionato del mondo tra sky runners. Per rientrare più in fretta ha tagliato fuori dal percorso segnato dall'organizza-

zione ed è finito fra i crepacci.

E' intervenuto il soccorso alpino svizzero Air Zermatt: guide alpine e medico a bordo dell'elicottero che lo ha trasportato all'ospedale di Berna. I medici non hanno però più potuto rianimarlo.

Ad Aymavilles

Venne salvato dalla telefonata al «118»

AYMAVILLES. Tentato il suicidio con il gas di un'auto, ma è stato salvato da una telefonata al «118». E' accaduto l'altra sera a C. C., 47 anni, Aymavilles: l'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta e poi trasferito alle «Molinette» di Torino. I medici giudicano «buone» le sue condizioni.

L'episodio è accaduto alle 20 di venerdì. L'uomo era arrivato in auto in località Poyaz di Aymavilles. Approfondendo di una stradina sterrata, aveva parcheggiato in mezzo al boschetto sul lato della strada regionale per Cogne. Aveva deciso di uccidersi utilizzando il monossido di carbonio dell'auto. Così, aveva collegato un'estremità di un tubo gomma allo scarico e aveva infilato l'altra in uno spiraglio del finestrino dal lato del guidatore.

Una telefonata al «118» ha avvertito del tentativo di suicidio, l'ambulanza e i carabinieri sono arrivati appena in tempo per salvare l'uomo chiuso nell'auto.

RAI

RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE SIEGE REGIONAL

Via Chambéry, 38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO LA VOIX DE LA VALLÉE

A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE

PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:

TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45

STRUTTURA PROGRAMMI

il martedì venerdì ore 19,55 RAITRE

I negozianti: «Ci vuole più equilibrio»

Lo slogan della manifestazione sottolinea il significato del Randafestival: «Un grande spettacolo per gli animali dove gli animali danno spettacolo». «Con le offerte date alla festa - aggiunge Bellandi - diamo anche il "gittile" gestito dall'Avapa, l'associazione per

DAL 13 AL 29 LUGLIO

SCONTI

ESPLOSIVI

50% 40%

30%

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)

Centro Commerciale

MONTEBELLUNA (PV)

Centro Commerciale Lomellina

OVADA (AL)

PARDONA L. (PV)

Centro Commerciale

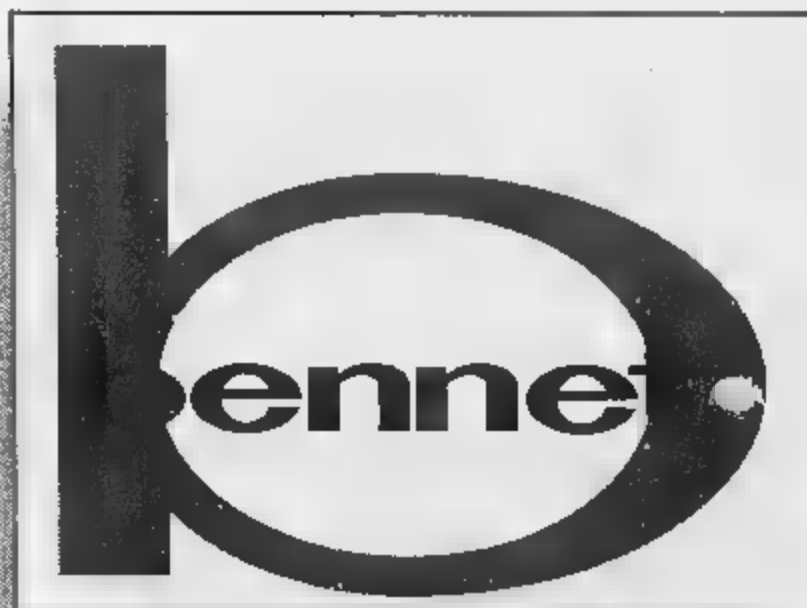
PARONE CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERGARIA

Centro Commerciale



**UN MONDO
DI BENE**



**Richiedete
la Carta Bennet Club
allo stand del vostro Bennet.**

**ATTENTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno
per ritirare i premi
della "Fortuna".**

Il segretario del Comitato vince il test a testa con Villari

Carnevale più turismo

Gambone confermato alla guida

IVREA. Elvio Gambone, imprenditore di Bollengo, alla guida del storico carnevale di Ivrea anche per i prossimi due anni. Il segretario del direttivo uscente è stato riconfermato ieri dall'assemblea del Consorzio organizzatore: è stata una votazione unanime, arrivata dopo due mattinate passate a esaminare i progetti presentati dalle cordate.

Gambone e di Tommaso Villari. «Il suo programma - spiega il presidente del Consorzio, Paolo Bravo - ci è sembrato quello che più coglie gli obiettivi che ci premevano, cioè una maggiore attenzione all'aspetto turistico e all'immagine. Gambone conferma, e preannuncia che sarà «un carnevale al servizio della città». Il programma sarà presentato fra alcuni giorni. «Ma possiamo fare fin d'ora - Gambone - che rassegnare subito alcuni aggiustamenti, di certo non modificando sostanzialmente. E sarà certamente d'aiuto il documento stilato da Gianni Girardi, Lorenzo Faletto e Piercar Broglia, una sorta di «regia» della manifestazione.

Sono 5 i confermati nel Consiglio direttivo: oltre al segretario figurano Piero Gillardi, Antonio Catona, Luciano Faccio e Dario Boria. Con loro anche Paola Vicina, Roberto Romoli e Luigi Dell'Orto, marito della Mugnaia '96 Emanuela Avignone. «E ci sarà anche una sorta di comitato di controllo - aggiunge Paolo Bravo - composto dai membri dell'assemblea che seguiranno, ognuno, un settore specifico.

Accetta la sconfitta Tommaso Villari. «Non ne faccio un dramma - dice - e lascio che sia poi la città a giudicare. Il suo programma figuravano novità sostanziali: Avevamo raggiunto accordi con i cavallanti e gli arancieri, per ridur-

Il vincitore, Gambone: «Ci aggiustiamo ma non modifico sostanzialmente»



Lo sconfitto, Tommaso Villari: «Non ne faccio un dramma, e poi sarà la città a giudicare»

re a 27 i carri da getto e ridimensionare la sfilata del sabato grasso. Più amareggiato Serafino Actis Perino, promotore della cordata e già sconfitto 2 anni fa. «È stata una sceneggiata - insorge - di certo l'ultima volta che ci facciamo prendere in giro. Era

tutto deciso prima, forse solo il sindaco era convinto del contrario. Ed è vergognoso, comunque, che a comunicarci la notizia siano stati i giornalisti, e non i responsabili del Consorzio.

Manro Revello

Sezione di Ivrea

Al centro della presidenza

IVREA. Per la prima volta nella sua storia, una donna il nuovo presidente del club di Ivrea del Lions International. Si tratta di Fioranna Aliberti, che subentra a Giovan Battista Chiono e guiderà il sodalizio fino al '99, quando festeggerà i 50 anni di vita. Fioranna Aliberti è una delle poche donne a ricoprire questo ruolo nel Lions, associazione che solo da pochi anni ha aperto le porte alle rappresentanti del gentil. «Ci riuniamo - dice - ogni primo o terzo martedì del mese al ristorante Convento. Chi volesse aderire sarà ben

In autunno i lavori

Il centro della presidenza

CHIVASSO. Dalle ceneri dell'ex mattatoio civico di via XXIV Maggio angolo via Gerardo sorgerà un'ampia e modernissima sede per il comitato della Croce rossa di Chivasso, a cui fanno capo anche le delegazioni di Branzazzo, Lauriano, Foglizzo, Casalborgone, Crescenzio e Saluggia, per un totale di 15 volontari guidati dal presidente Giovanni Micca. Il progetto della nuova sede Cri, è già approvato dalla commissione edilizia. I lavori dovrebbero iniziare in autunno e concludersi entro due anni. Spesa prevista un miliardo e mezzo.

Fino alle 20

Orario lungo da domani nei negozi

IVREA. Serrande aperte fino alle 20, da domani, in decine di negozi del centro storico di Ivrea. Diventa così realtà il progetto al quale hanno lavorato, nelle settimane, i vertici dell'Ascom: dare la possibilità ai consumatori di fare la spesa anche nel tardo pomeriggio, almeno nei mesi estivi. E, contemporaneamente, arginare le minacce dei centri a grande distribuzione, polo di attrazione alla periferia della città. «Adeguarsi alle nuove esigenze dei clienti - spiega il presidente Giacomo Gremmo - ormai diventata questione inderogabile. In passato era l'Olivetti a regolare l'orologio della città, ora i tempi e i costumi sono cambiati.

A far scattare l'operazione è stata, fine maggio, la commissione consiliare «Tempi di fruizione della città». Una serie di proposte era stata vagliata dall'Ascom: oltre 100 titolari di esercizi commerciali avevano risposto ad un sondaggio, dichiarandosi favorevoli alla chiusura posticipata. Adesso prende il via una sorta di sperimentazione, che avrà una verifica a inizio agosto e poi durerà fino a settembre.

Cosa cambia? «Non sono previste variazioni nell'orario del mattino - spiega Gremmo - I negozi che aderiscono all'iniziativa, invece, potranno decidere di aprire alle 15 o alle 16, ma comunque terranno aperto fino alle 20». Tra qualche mese, il progetto darà i risultati sperati, si penserà anche all'idea dell'orario continuato per un giorno a settimana. Per ora le adesioni a questa ipotesi sono piuttosto basse. «Il mese di dicembre - conclude Gremmo - potrà essere il periodo ideale per questa seconda sperimentazione».

DOVE E QUANDO

Ultimi due giorni della «Festa d'estate» di Prascorsano. Oggi alle 18.30, al campo sportivo, incontro calcistico tra tifosi della Juventus e del Torino, alle 20 apre il ristorante e a seguire si balla con Tino e gli amici. Domani alle 21, grande appuntamento in musica «Genio e i Pierrot».

La «Birreria Bergamini» di Andrate organizza per oggi pomeriggio, a partire dalle 16, una festa country con la partecipazione di Tino e gli amici.

Inizia alle 12 e si protrae fino a notte, a Felletto, la «Festa della birra» promossa dalla Pro Loco di Pavone. Alle 15 s'inaugurano il mercatino dell'artigianato e la «Festa dei minerali»; alle 19 apre lo stand gastronomico; alle 21 concerto della «Innesco Blues Bands».

Molte iniziative, a Torre, per domenica da «Città d'arte a porte aperte». Si possono visitare il castello dell'antiquario Darino, le chiese del concentrico e la pinacoteca al coperto.

Quella all'aperto. Inoltre concerti di musica occitana e classica, mostre di ceramica, scultura e artigianato e la possibilità per i bambini di «battesimo del cavallo» e per gli adulti di «lezioni di golf» di San Giovanni Canavese.

Nel Borgo Vecchio Sparone, fin dalla mattinata, le taverne e botteghe artigiane; alle 10, in parrocchia, la Messa con la partecipazione dei figuranti in costume. Alle 15 sfilata il corteo storico, con in testa Re Arduino, quindi iniziano i giochi e le esibizioni di «ari, spadaccini, trampolieri e mangiafuoco.

A Pacco in concerto alle 21 «Colio e le Covert» Stese, gruppo che rivisita i brani di «Ello e le Storie Tesse».

Festa nella borgata Doblazio di Pont: alle 15.30 giochi popolari accompagnati dal gruppo musicale «Amici di Praya»; alle 22 tutti in pista la discoteca mobile; domani alle 20 cena di chiusura, serata danzante con l'orchestra «Sandrino Piva» ed elezione di Miss Doblazio. Nella frazione Piane di Azeglio, alle 19.30, apre il padiglione gastronomico, mentre a partire dalle 21 si balla.

A Castellamonte funziona il grande Luna park allestito in «della patronale». A San Benigno, infine, serata danzante.

Si ritrovano, a partire dalle 10 al Parco della stazione Montanaro, su invito del locale Circolo Endas. Alle 11 inizia il giro turistico nei paesi del circondario. Dopo il pranzo si ritorna al Parco della stazione per le premiazioni e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione premi.

Le Pro loco di Ronco, Ingria e Frassineto organizzano il «Pic-nic dell'amicizia». Partenza in mattinata alla volta della frazione Tiglietto dove, alle 12.30, ha inizio la grande grigliata accompagnata dalla musica della fisarmonica di Mario Morizio. Alle 15 viene celebrata la Messa nella cappella della borgata.

IN BREVE

CANAVESE, FARMACE. Oggi sono di turno le farmacie: Roviglio (Ivrea, piazza Gioberti, 22), Fissella (Chivasso, corso Centrale, 6), Amato (Roviglio, piazza Municipio, 1), Mubato (Pont, via Roscio, 3), Campese (Rivara, via Ogliani, 18), Gentina (Caluso, via Bettola, 80), San Francesco (Castelrosso, Casale, 11).

CIMITERO. Non piace, ai consiglieri di minoranza di Mazzè, il progetto per la realizzazione di quasi 100 loculi nel cimitero di Toungou. Il Consiglio comunale ha deliberato uno stanziamento di milioni per la nuova opera che Valentino Bergandi, dell'opposizione, ha definito «un obbrobrio, un insulto all'arte: i nuovi loculi non entrano niente e restano parte del cimitero».

IVREA, FOTO. Cinzia Bertodatto è vincitrice del concorso fotografico «Emozioni, immagini, colori, personaggi di Ivrea» e spine della tua città, indetto dall'associazione Coj d'via Palma. Al secondo posto Roberto Stragiotti, terza Raffaella Zanna. Altri premi a Stefano Salvo (la fotografia più spiccosa), Marco Valloio (premio speciale dell'associazione), Mario Ferrari (ricordo di Felice Origlia) e Fabio Marchetti (giovane promessa).

Si oggi, organizzata dalla Società Libertas di Forno, 9ª edizione del Memorial Sergio Benetti, gara in montagna valida per il 20º Campionato podistico canavese. Gli atleti partiranno alle 8.30 da Forno e dopo aver percorso 10 chilometri in salita raggiungeranno il Monte Soglio. Per le categorie femminili e gli Over 60 la partenza, sempre alle 8.30, si terrà invece in frazione Milani.

Cambio di comandanti in due Stazioni canavese dell'Arma dei carabinieri. Il maresciallo Gaetano Petruolo ritorna a Settimo Vittone (dove già in passato era stato vicecomandante), in sostituzione di Riccardo Lupinacci trasferito al Nucleo Operativo di Biella. Petruolo lascia la Stazione di Vico, in Valchiussella, che sarà ora guidata dal maresciallo Francesco Mallocci, proveniente dalla Compagnia di Chivasso.



Il castello di Torre

DAL 10 LUGLIO

ESTATE! CHE SALDI

In tutti i negozi della galleria che espongono il cartello "Saldi" e nell'Ipermercato Bennet iniziano i saldi di fine stagione con prezzi ed occasioni veramente solari!

bennet
IPERMERCATO

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

McDonald's Scarpissima GIACOMELLI SPORT conbipel

PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella «58ª Fiera nazionale del tartufo» dal 10 al 25 ottobre, anticipano quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico è in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' 98» con artisti di fama internazionale. Due concerti si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con la «Scotti Handerson Blues band» e il 19 luglio «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena il «Diana Krall Trio» (26 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti «Folk e musica colta del Novecento» (18 luglio) e «Tango! Canti, danze, suoni e colori dall'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (25 luglio - 2 agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Rossoluso, dal 26 luglio al 2 agosto con la fiera dei prodotti tipici e dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano Belbo il 29 e 30 agosto si terrà la due giorni paesiana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza mostra una bella «trifolia».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



ga, mentre il 11 settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo del mondo».

Bra in settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (26-27), mentre a ottobre ospiterà «Edalusa», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline di Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno il via il 26 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

stata sospesa solo durante la guerra). Il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, storia e folklore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «AlbaQualità» con tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia.

Novità di quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifolia d'Alba in Piemonte. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «macchinario elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina «dai degustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Cnr terrà il 22 e 23 ottobre.

Giuseppina Fiori

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo



A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani alle 21 in piazza Vittorio; a lato Ron: per il suo concerto di mercoledì sera si prevede il pienone.

Quattro stelle per quattro sere

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione numero 22 dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. E l'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo; a partire dal container trasparente del club sammozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili sparano impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paola Turci, che giovedì chiuderà la serie del big.

Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che dal teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera suonano gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi e bagno; domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il pienone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Ma non è tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente da «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Limiti, arriverà Stefania. Cento con la sua orchestra. (L. fo.)



IVAT
tante idee
un solo marchio

IVAT
beaucoup d'idées
un seul label

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

IVAT

I nostri punti vendita esclusivi:

AOSTA 1, rue Xavier de Maistre - Tel. 0165/41462
AYAS Hameau Antagnod - Tel. 0125/306767
COGNE 32, Dr. Grappein - Tel. 0165/74322
11100 Aosta - Tel. 0165/846227

Sede amministrativa - 99, rue Chambéry - 11100 Aosta - Tel. 0165/263609

TUTTISCIEZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo ■ sole 14.900 lire

la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze.

• **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO**

SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV**

INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



Per informazioni

Numero Verde

1670-11959

A SOLE
L. 14.900



Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (comprensivo di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393. Il trattamento dei dati personali che la riguardano è svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con:



In collaborazione con:



LA STAMPA

**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO***** Hotel dei Fiori**

Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con portate indimenticabili.*

ALASSIO****** Europa & Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio. *Ristorante estivo in terrazza sul mare.*

ALASSIO***** Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/642721

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.

Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582

Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO****** Diana Grand Hotel**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Due ristoranti, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe parcheggio. *Sul mare; aperto tutto l'anno.*

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione. *Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazzo, sconti bimbi.*

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto. *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "elite" nuove e con aria condizionata.*

ALASSIO***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192

Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.*

VARIGOTTI***** Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.

SANREMO****** Hotel des Etrangers**

C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053

Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

PORTOFINO***** Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata. *30 metri fronte mare.*

DIAMO MARINA***** Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - Tel. 0183/494694

Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Ubicato direttamente dalla spiaggia; specializzato per famiglie e bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una capotasto gestita da LA STAMPA.



Atletica, dopo una serie di malanni, l'ostacolista vince i 400 agli Assoluti

Ottoz riparte dal titolo tricolore

Buon secondo posto per la Pirola nel lungo

AOSTA. Un campione e una vice campionessa italiani. Sono i migliori risultati ottenuti dagli atleti valdostani agli Assoluti disputati allo stadio Olimpico di Roma. Il titolo tricolore è stato conquistato da Laurent Ottoz nei 400 ostacoli. L'ostacolista valdostano delle Fiamme Gialle ha così «bagnato» con un risultato eccellente (49"33) la piena ripresa agonistica dopo i malanni che l'avevano tormentato nella passata stagione.

Il test, a parte il risultato cronometrico comunque accettabilissimo, avrebbe potuto essere ancora più probante: Ottoz ha potuto confrontarsi con l'abitual rivale Fabrizio Mori, assente perché impegnato nel meeting di Oslo. Per l'ostacolista valdostano il titolo, arrivato dopo solo due gare stagionali sugli ostacoli bassi, è il terzo nei 400 ostacoli e viene dopo i tricolori del 1995 e del 1997 e affianca i quattro titoli vinti nel 1970. Oggi Laurent Ottoz sarà impegnato nel meeting internazionale di Fomia.

Il ruolo di vice campionessa se lo è aggiudicato la lunghista Eleana Pirola dell'Atletica Pont Donnas nella specialità del salto in lungo. L'atleta, un balzo di 6,29 metri, ha conquistato il secondo posto nella gara disputata allo stadio Olimpico di Roma e ha anche stabilito il nuovo record valdostano della specialità. Il titolo è andato,

I MIGLIORI RISULTATI DI LAURENT OTTOZ

1990 CAMPIONE ITALIANO 110 OSTACOLI
1991 CAMPIONE ITALIANO 110 OSTACOLI
1992 CAMPIONE ITALIANO 110 OSTACOLI
1993 CAMPIONE ITALIANO 110 OSTACOLI
1994 CAMPIONE ITALIANO 110 OSTACOLI
1995 CAMPIONE ITALIANO 400 OSTACOLI
1996 CAMPIONE ITALIANO 400 OSTACOLI
1997 CAMPIONE ITALIANO 400 OSTACOLI
1998 CAMPIONE ITALIANO 400 OSTACOLI

6,34, alla giovane Baccini, mentre in terza posizione è finita la plurititolata Antonella Capriotti. A parte un pizzico di delusione per il titolo italiano sfumato per cinque centimetri, il risultato testimonia una stagione che per la Pirola si avvia ad essere esaltante. L'atleta del Pont Donnas ha continuamente ritoccato il primato personale, portandolo dal 6,14 ottenuto nella passata stagione, prima a 6,20 e adesso a quel 6,29 che vale la medaglia d'argento agli Assoluti.

Eleana Pirola, che è allenata da Adriano Montanari e che agli italiani ha gareggiato anche nel salto triplo dove è piazzata undicesima con 12 metri e 20, sarà impegnata il 12 luglio a San Marino nel meeting internazionale dove si troverà di fronte una fuoriclasse del calibro di Fiona May.

La spedizione ai campionati italiani di ridotta pattuglia di atleti del Pont Donnas ha avuto anche il conforto del 4° posto ottenuto da Donatella Rigamonti nel lancio del disco, con un risultato di 49,52 che rappresenta il primato nazionale. La Rigamonti ha ottenuto il quarto posto anche nel lancio del peso, specialità nella quale ha scagliato l'attrezzo a 14,70 dopo aver fatto meglio (14,74) nelle qualificazioni. Buono anche il 5° posto di Elisa Bozzola, 13 anni, anch'essa allieva di Adriano Montanari: nel salto in alto ha stabilito il primato personale con la ragguardevole misura di 1,80. La Bozzola ha perso la medaglia di bronzo (vinta 1,80) solo per commesso più errori.

Nel salto con l'asta solo 9° posto per Chiara Zanelli, che dopo avere saltato in allenamento 3,65 si è fermata in gara a 3,40 e primato personale nei 400 piani, con 55"97, per Nadia Mondello, seconda prestazione di sempre dopo il 55"97 di Laura Ardissonne. [a. c.]



Laurent Ottoz ha vinto la prova dei 400 ostacoli ai campionati italiani assoluti di Roma con il tempo di 49"33

Skyrunners

In palio il titolo iridato

CERVINIA. Cinquemila dollari più il titolo di campione mondiale di skyrunning. E' quanto vinceranno sia il primo uomo sia la prima donna a tagliare il traguardo di Cervinia oggi dopo una corsa lunga 35 chilometri con dislivello di 3500 metri. La prima edizione del campionato mondiale di skyrunning (corsa in alta quota) partirà alle 7 pm. Il femminile è un'ora dopo per il settore maschile. Oltre ai premi previsti per i vincitori delle due classifiche, sono in palio 2000 dollari per i secondi e 1000 per i terzi. I concorrenti iscritti alla corsa sono oltre 70, in rappresentanza di 20 nazioni. Tra i favoriti c'è il valdostano Bruno Brunod, che dovrà combattere Pablo Mereldi, l'americano Matt Carpenter e il messicano Ricardo Mejia.

I corridori affronteranno la prima salita al Furggen (3273 metri) quota dopo 17 chilometri (mezzo di corsa), quindi il rifugio Teodulo (3336 dopo 17 chilometri) e Breithorn occidentale, il punto più alto della corsa (4165 dopo 29 chilometri). Quindi la discesa finale verso il traguardo di Cervinia. La cerimonia di premiazione è prevista per le 12,30. La manifestazione di oggi è sorta di «prova generale» in vista delle Olimpiadi d'alta quota in programma nel 2000, in cui ci saranno gare in altre discipline d'alta quota, come lo Skybike e il Vertical Kilometer. [gio. mac.]

Cominciano le trattative delle squadre valdostane che giocano in Prima categoria

Il Verrès di Chinabotto rifà l'attacco

Per il Valle d'Aosta in arrivo rinforzi dalla Juventus

AOSTA. La sfida di domenica tra il Brasile e la Francia farà calare il sipario sui campionati mondiali e le attenzioni si sposteranno sul calcio mercato. I responsabili delle squadre valdostane hanno già avviato diverse trattative, soltanto da domani si entrerà nel vivo dei movimenti. Dopo aver affidato a Vincenzo Chiaranza la responsabilità tecnica per la prossima stagione, il Valle d'Aosta si propone di mettere a segno i primi colpi.

Dalla Juventus dovrebbero arrivare i giovani Gentile, Clemente e Rabozzi. Altri possibili rinforzi potrebbero essere il portiere Zambardi e il centrocampista Cuc. Definite, intanto, le date delle amichevoli di lusso: il 30 luglio e il 2 agosto contro la Juventus, il 6 e l'11 agosto contro il Torino (tutti e quattro gli incontri si disputeranno a Saint-Vincent). A livello societario in dirittura d'arrivo le procedure per il passaggio da unione sportiva a società a responsabilità limitata. La volontà dei dirigenti è quella di



Roberto Bidesse



Luca Pivot

lestire una squadra in grado di raggiungere, in tempi brevi, il passaggio tra i professionisti. Tra le tante novità potrebbe esserci anche quella della disputa delle partite interne al «Puchoz» e non più al «Perucca», con la speranza di veder aumentare il

numero di tifosi, decisamente scarso nella passata stagione a Saint-Vincent.

In attesa di chiarire sul fronte dell'Aosta e del Sarre, le compagini di Prima categoria a far registrare le prime voci di certa rilevanza, il Verrès, che ha confermato alla guida tecnica Marco Chinabotto, è sempre deciso a rinforzare il reparto avanzato, per puntare alla promozione. Ai rossoneri interesseranno Turatti del Cavaglià, Ginotti e Agnesod del Viverone, Volpato e Sbrizzato del Borgoro e Zanetti del San Benigno. Potrebbero partire Campesato (piace al Cavaglià e al Quincinetto) e Piacentino (destinazione Albiano e Strambino). Molte richieste per Marcellan e Milano, considerati però incedibili.

Cambio allenatore all'Aymavilles/Grassano/Pila, con Nando Statti chiamato a sostituire Renzo Drudi, che potrebbe andare a Quart. Al tecnico giallonero piacciono l'attaccante Adamo (nella passata stagione al Pont Donnas), il difensore Bidesse (Sarre) e i centrocampisti Cappellari (Aosta) e Pivot (Sarre). Nessuna novità sulla panchina di Saint-Christophe, con la conferma di Nando Reginato. Il trainer granata spera di poter ancora contare su Ansermé, Edifici e Foletto, tutti tre da riscattare dal Valle d'Aosta. Dalla formazione juniores blucerchiata potrebbero poi arrivare Chatrian e Lexpert.

La società cerca anche un portiere e un centrocampista, per allestire un organico in grado di lottare per il salto di categoria.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

Golf e sci

Sul green di Cervinia si chiude la combinata

Si conclude oggi a Cervinia la Combinata sci-golf Fumivie del Cervino-Trofeo Fisten Bully. Lo slalom gigante è disputato ieri a Plateau Rosa (miglior tempo dell'azzurra Barbara Merlin); la prova di golf sarà oggi a Cervinia. [a. c.]

Palet

La prima giornata

Il campionato a coppie Settima giornata oggi del campionato di palet a coppie. Per la serie A si gioca a Cogne, per la B a Aymavilles e per la C a Saint-Christophe. [b. bas.]

Marathon e più

Oggi a La Thuile il Tor di Veuilladzo

Il campionato valdostano fa oggi tappa a La Thuile, con il Tor di Veuilladzo. La gara, organizzata dall'Avis di La Thuile, prenderà il via alle 10 dal piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto; il traguardo sul piazzale della funivia Planibel. [a. b.]

Il

Sfida fondamentale per la promozione

In C2, trasferta ad Avigliana per l'Aosta Bugs in una sfida è fondamentale per la promozione: i rossoneri e i torinesi sono appaiati al 2° posto alle spalle del Mondovì. [a. b.]

Skate in

Trofeo internazionale di discesa lib

Oggi ad Ays il Trofeo internazionale in linea skate downhill, di discesa libera e patini in linea. Il via delle prove mancherà alle 11. [a. c.]

Calcio

Il terzo turno

del «Grand Combin»

Oggi a Saint-Oyen, dalle 9,30, le partite della terza giornata del torneo del Grand Combin: Bosses-Doues, Oyace-Echevennoz, St-Oyen-Bionaz, Gignod-Roisin, Valpelline-Etroubles e Allein-Gran San Bernardo. [b. bas.]



GUIDAS

SUPERMERCATO

CALZATURE

SALDI

1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato

BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226



... se vieni ci ritorni !

NOVITA' in Italia!
Società marketing Directo Française.
CERCA
LEADER DISTRIBUTORI VALDOSTANI
Scrivere: Lignon BP 7 - 74240 Gallard France
Tel. 0033.4.5038.9871 Fax 0033.4.5038.1182 solo in lingua francese

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

di VE - ERANDI GABRIELI


Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **■ del capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce ■ distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** clienti serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.105 miliardi* di ricavi**, un **■ esercizio di 180 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento del capitale netto dell'11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE ■ NEI ■ E 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese.

L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Trattasi di investimento in capitale di rischio. Prima dell'acquisto leggere il Prospetto Informativo o la Nota Sintetica che si propone all'investimento deve consegnare.
*Fonte: Bilancio Aem 1997 - Ricavi comprensivi di Cassa congruente - Utile netto ante imposte - Media degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.

 **AEM SPA**
L'energia in azione.

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sentono traditi nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fusiato modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 6 milioni l'anno. Mi è costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere la mano mi è un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità di farmaci previsti dalla terapia. «Io entro nel merito della cura - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non è in grado di dare risposte positive e certe? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intanto abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha incaricato il compito: o mancava il numero informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato senza successo la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per i malati di tumore e i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni da appor-

re alla documentazione. Questa è una risposta». I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: San Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratuita prevede che i malati si rechino in questi centri con il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante e di fiducia; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato). Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. (al. ga.)

Il magistrato Guariniello (qui sotto) e il professor Luigi Buma: a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

NUOVA ASSOCIAZIONE

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Abimsa» - non si gira parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Abimsa», termine gergale per un'associazione impegnata a fronteggiare, con iniziative inerenti alla salute. Denuncia i «punti di caduta» del recente decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque sono troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non dà risposte formali. Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare. La prassi resta immutata: «A casa viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Se il paziente sta male, non che chiamare il 118. E' carico ed una responsabilità inaccettabile riversarsi sulle spalle delle famiglie».

esplosione Silvia - O meglio: ci sono ma al vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si sia preso la briga di dare delle risposte. Scandaloso».

Lei ci ha provato a cercarle, quelle risposte, anche se ci sono giorni in cui non più nessuno le forza per uscire il caso: «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi creda; verrebbe da dire che riducono la persona a un oggetto, lo preferisco dire ad un

coso». Eppure, nemmeno pagare quel prezzo di servizio: nel '97 una nuova metastasi. Al di là della «chemio Silvia sente parlare per la prima volta professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta: non fosse il caso di provare una cura alternativa. La sua cronistoria apre una finestra su chi sta dall'altra parte della barriera, sulla frustrazione, quanti insegnamenti vanamente dibattuti, sperimentazioni, decreti, in una affannosa e tanto

che li divora: senza indicazioni precise ed affidabili, senza nemmeno il conforto di una parola chiara e definitiva».

Il professore modenese è ormai invincibile. Lei non si arrende: va a Bologna, dove la visita uno dei medici che praticano quella terapia tanto dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che un mese di cura viene a costare una decina di milioni. Proibitivo: scarti, l'idea, si prepara a tornare a combattere con le armi di sempre,

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Dissi che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il «San Luigi di Orbassano, dove le forniscono il modulo precompilato da consegnare entro il 15 febbraio per accedere alla sperimentazione e allo studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa, servante, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il suo caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, potrebbe pre accedere allo studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento dei ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che non si trovano, o che si devono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora.

Alessandro Minichiello

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Una via a Serravalle Sesia per chi ritrova la salute

VERCELLI. «Intitolerò una via o una piazza a chi ci farà ritrovare la salute del nostro patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).

Non nuovo a iniziative clamorose, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ha ora deciso di ricorrere a questo appello per recuperare sia la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza o una via di Serravalle Sesia».



Nel Piemonte la nuova università

Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per malasanità amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.



Fausto Coppi al via

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla «Viale» in onore di Totò e della celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La «Fausto Coppi» inizierà con il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonianze» della corsa di Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 6 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Fossatari nel Biellese tre riserve

BIELLA. Tre nuove riserve di pesca nel Biellese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessera (aprendo parzialmente al pubblico la riserva famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fucine Oropa). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

Saluzzo sul sentiero

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano nel vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri di quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canale profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

Alessandra parte un nuovo appello

RE. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere i piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sanguine, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra», detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola.



Liguria miliardi di immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle crimesse nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati 31 mila 968.

Due anni fa, le crimesse erano state 11 miliardi di milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» più le tasche degli stranieri.

Asti, nomadi in piazza

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo e che creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - e quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione del Bianco il sogno di Dino

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Vieri (nella foto), al suo secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Bianco, che comprenda il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali». Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e maggiore efficienza della burocrazia. Dice Vieri: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

LA STAMPA
ABBONARSI
CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento e la misura per voi)

- 1.800 lire/copia
con l'abbonamento postale

- 1.200 lire/copia
con il giornale a casa entro le 7,30
(valido solo a Torino città)

**ABBONARSI
E' FACILE**

**BASTA
TELEFONARE**
al numero:

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più adatta per voi.

Riceverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero:
011 6568334/335 - fax 011 6562798
Orario: Lun - Ven, 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet:
www.lastampa.it/abbonamenti

CESIRA D. di Torino ha avuto una delusione da una piantina curata con amore. «Seguendo le istruzioni indicate da Saper spendere, l'ottobre scorso ho seminato alcuni semi di Ginkgo biloba raccolti da me nel giardino Lamarmora di via Cernaia. Sono germogliati (non sapete la soddisfazione!), ma le piantine dopo aver messo 3-4 foglioline sono più cresciute. Forse ho sbagliato in qualcosa (ma in che cosa?). Ora vorrei tentare, ma mi manca fiducia».

Poiché questa pianta, della quale vorrei anche conoscere un po' di storia, mi piace moltissimo per le forme e i colori autunnali delle sue foglie, vorrei sapere se è possibile vederla eventualmente comprarla in qualche vivaio».

Una curiosità accompagna l'arrivo della pianta in Europa: «Un esploratore portò con sé un esemplare di una specie considerata e che raggiungeva in quei Paesi dimensioni considerevoli: fu chiamato Ginkgo, commise un errore, il suo nome corretto infatti è Ginkgo. Spiega il professor Elena Accati dell'Università di Torino: «Si tratta di un genere antico che comprende un'unica specie, vero resto fossile, ritenuto un

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che provenga dalla Cina. Pare che lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo».

Il nome della specie biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate a biloba negli esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono a un ventaglio e sono di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende la pianta luminosa e molto ornamentale».

Precisa l'esperta: «Queste piante possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento: i loro longevità eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, avrebbero due-

se letterie secondo l'esperta apud è stato nel substrato inadatto e in un vaso troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio di mantenere la piantina in casa?». Comunque, acquistarla è una buona idea, se le piace. «Tanto più dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento a convalidare la bellezza. A parte nei giardini, può essere usata in vaso per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie a severe potature delle radici, maturate a legature. Dato che i semi prodotti dalle piante femminili sono maleodoranti e cadendo imbrattano il terreno, il preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più slanciato. Nella moltiplicazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si ricorre alle talee, queste, una volta radicate, si mettono a dimagrire da novembre a marzo; quando sono attecchite occorre più alcuna pratica culturale speciale, perché le piantine assumeranno il loro portamento caratteristico senza bisogno di alcuna potatura. Le faremo avere l'indirizzo di un vivaio nella Brianza».

quanto all'errore commesso, si può dire che è stato un errore di calcolo. La pianta di Ginkgo biloba, che ha fatto il suo ingresso in Italia nel 1864, è una specie di «fossile vivente» che ha resistito a tutte le vicissitudini climatiche e geologiche. La sua longevità è straordinaria: si conoscono esemplari che hanno superato i 2000 anni. La pianta di Ginkgo biloba è una specie di «fossile vivente» che ha resistito a tutte le vicissitudini climatiche e geologiche. La sua longevità è straordinaria: si conoscono esemplari che hanno superato i 2000 anni. La pianta di Ginkgo biloba è una specie di «fossile vivente» che ha resistito a tutte le vicissitudini climatiche e geologiche. La sua longevità è straordinaria: si conoscono esemplari che hanno superato i 2000 anni.

quanto all'errore commesso, si può dire che è stato un errore di calcolo. La pianta di Ginkgo biloba, che ha fatto il suo ingresso in Italia nel 1864, è una specie di «fossile vivente» che ha resistito a tutte le vicissitudini climatiche e geologiche. La sua longevità è straordinaria: si conoscono esemplari che hanno superato i 2000 anni. La pianta di Ginkgo biloba è una specie di «fossile vivente» che ha resistito a tutte le vicissitudini climatiche e geologiche. La sua longevità è straordinaria: si conoscono esemplari che hanno superato i 2000 anni.

CON AMMINISTRAZIONI D'ITALIA S.R.L. VENDERE O AFFITTARE CASA IN ASTI E CIRCONDARIO È PIÙ FACILE VELOCE E CONVENIENTE

AMMINISTRAZIONI D'ITALIA

TEL. 0141/437420 VENDE

ASTI via Tosto appartamento in casa bifamiliare signorile libero salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi taverna magazzino garage giardino e terreno di mq. 10.000 solo 220.000.000 occasione

ASTI Corso Gramsci libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 125.000.000

ASTI adiacenze Corso Casale (via Pavese) vicino Supermercato libero soggiorno cucina ■ ■ ■ ■ ■ bagno garage cantina 230.000.000

ASTI villaggio S.Fedele splendida villa libera recentissima oltre 170 mq. coperti ampio magazzino garage per 5 auto giardino 2 caminetti 550.000.000

ASTI corso ■ ■ ■ libero in palazzina soggiorno camera cucina bagno 2 balconi cantina 130.000.000

ASTI adiacente corso Dante garage per 1 macchina libero 30.000.000

NIZZA M. rustico libero completamente da ristrutturare ■ ■ ■ vigneto in ■ ■ ■ ■ ■ DOC Brachetto, Cortese, Barbera in piena produzione di 13.500 mq. (4,5 giornate) più altro terreno adiacente ■ ■ ■ 12.000 mq. (4 giornate) 250.000.000

MONGARDINO bellissima ■ ■ ■ libera su 2 piani salone 3 camere cameretta cucina tripli servizi ampia cantina garage portico terrazza ■ ■ ■ mq. terreno 3.000 mq. in posizione panoramica solo 135.000.000 ottimo affare

VILLAGGIOFRANCA casa libera da ristrutturare ■ ■ ■ 3 piani ■ ■ ■ camere porticato cortile di 500 mq. 120.000.000

PORTACOMARO bellissima villa libera su 3 piani parzialmente da finire circa 150 mq. coperti per piano inoltre terreno 2.000 mq. ■ ■ ■ ■ ■

CAPANNONE ARTIGIANALE AFFITTASI MONTEGROSSO tra la strada statale Montegrosso Monbercelli circa 600 mq. altezza 6 metri l. con uffici e servizi cortile grande ingresso con 3 portoni 2.000.000 mensili

**VENDERE O AFFITTARE CASA IN ASTI E CIRCONDARIO
NON E' MAI STATO COSÌ...**

**...FACILE
CONVENIENTE
VELOCE**



**ORA CHE
AD ASTI
C'E**

**AMMINISTRAZIONI
AD'ITALIA S.R.L.**

INTERMEDIAZIONI AMMINISTRAZIONI GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI

**BASTA UNA TELEFONATA PER AVERE UNA STIMA
O UNA CONSULENZA IMMOBILIARE GRATIS...**

**PER VENDERE O AFFITTARE SUBITO E
REALIZZARE IL MASSIMO E IN CONTANTI...**



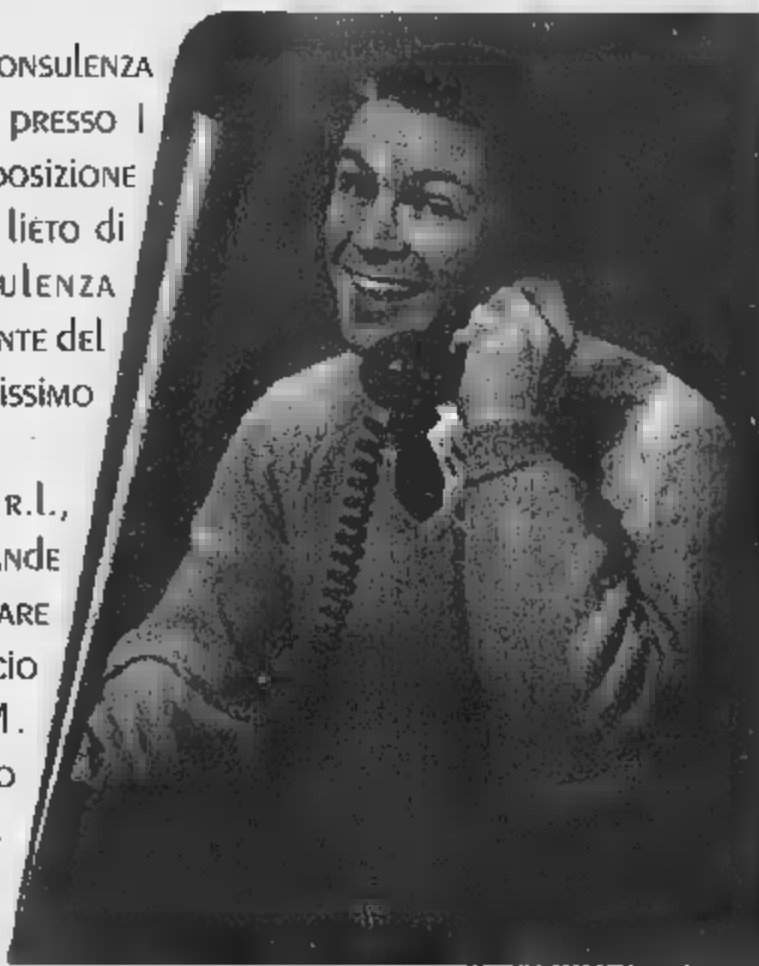
SE DESIDERA VENDERE O AFFITTARE UN IMMOBILE (APPARTAMENTO, VILLA, CASETTA, RUSTICO, INTERO STABILE, NEGOZIO, MAGAZZINO, GARAGE, TERRENO, CAPANNONE INDUSTRIALE, ECC.) VELOCEMENTE, REALIZZANDO LA MIGLIOR VALUTAZIONE DI MERCATO E TUTTO PER CONTANTI, CI TELEFONI O PASSI PRESSO I NOSTRI UFFICI, SENZA IMPEGNO DA PARTE SUA E DEL TUTTO GRATUITAMENTE UN NOSTRO FUNZIONARIO SARÀ A SUA COMPLETA DISPOSIZIONE, POTRÀ COSÌ VENDERE O AFFITTARE IMMEDIATAMENTE LA SUA PROPRIETÀ.

CONOSCELA SARÀ PER NOI UN PIACERE E POTRÀ VOLER DIRE PER LEI CONCLUDERE UN OTTIMO AFFARE.

**TELEFONI
O PASSI
DA**

SE LE SERVE UNA STIMA O UNA CONSULENZA IMMOBILIARE, TELEFONI O PASSI PRESSO I NOSTRI UFFICI, LE METTEREMO A DISPOSIZIONE UN NOSTRO FUNZIONARIO, CHE SARÀ LIETO DI OFFRIRLE LA STIMA O LA CONSULENZA IMMOBILIARE DESIDERATA, NATURALMENTE DEL TUTTO GRATUITAMENTE E SENZA NESSUNISSIMO IMPEGNO DA PARTE SUA.

AMMINISTRAZIONI D'ITALIA S.R.L., È LIETA DI OFFRIRLE GRATIS QUESTA GRANDE OPPORTUNITÀ, ANCHE PER FESTECCARE L'APERUTRA DEL NUOVO UFFICIO di Asti, in via M. PRANDONE N. 1 ANGOLO CORSO ALFIERI, TEL. 0141/437420



**AMMINISTRAZIONI
AD'ITALIA S.R.L.**

INTERMEDIAZIONI AMMINISTRAZIONI GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI

ASTI - VIA M. PRANDONE 1 ANGOLO CORSO ALFIERI - TEL. 0141/437420 (3 LINEE)

puntamento il per le del luglio

Tutto l'Astigiano, anche quest'anno, è stato conquistato dalla cicalina grigia

Com'è invadente miss Metcalfe

Si tenta di allevare un insetto antagonista

CASTAGNOLE ■ **TO.** Alla tenuta «La Mercantile» li «allevando» con prima di lanciarsi nella battaglia. Il loro nome scientifico è *Neodryinus typhlocybae*. A quasi insetti sono affidate le speranze nella lotta biologica alla Metcalfe pruinoso, la cicalina grigia che anche quest'anno ha un'orti, vigne, frutteti e soprattutto gerbidi. Sarà una sfida mortale: il *Neodryinus* attacca la Metcalfe allo stato larvale. Pare sia l'unico parassita in grado di ridurre la presenza della cicalina che altrimenti avanza inesorabile, finché la sua comparsa ad ogni inizio d'estate e marcando la sua

bavetta bianca foglie, steli, frutta. Pare prediligere le ortiche ma tutte le zone gerbide, ma non disdegna la vite, gli alberi da frutto (è a milioni sui fichi), i fiori. Giunta alcuni anni fa, pare le sue larve siano state importate dal Nord America nella corteccia tronchi, la Metcalfe ha trovato nell'Astigiano una terra d'elezione. Anno per anno conquistato spazi alimentando fastidio preoccupazioni non solo tra gli agricoltori.

Negli anni scorsi si era diffusa la voce che si poteva combattere irrorando le piante con detergente per piatti, un rimedio che pare ostacolare la diffusione dell'insetto, ma non lo debella.

La Provincia di Asti ha finanziato un programma di lotta biologica e l'assessore all'Agricoltura ha riunito nuovamente tecnici ed esperti per fare il punto sul piano di battaglia. E' stato ribadito che l'utilizzo di insetticidi non è risolutivo per il contenimento della Metcalfe e danneggia gli ecosistemi, distruggendo molti organismi utili.

Pensabene prodotti sul *Neodryinus typhlocybae*: «Attraverso l'introduzione della diffusione di questo insetto antagonista è possibile verificare l'attività di parassitizzazione delle forme giovanili di Metcalfe. Abbiamo realizzato all'azienda La Mercantile di Castagnole un'area di ripopolamento naturale di *Neodryinus* in modo da poter poi diffonderlo nei prossimi anni. Come dire: aspettate che prima o poi arrivano i nostri».

Nel frattempo i tecnici consigliano alcuni accorgimenti (vedi tabella) e ricordano che la presenza di Metcalfe sulle piante raramente causa danni diretti alla vegetazione. La sua dannosità è principalmente dovuta alla produzione di melata appiccicosa (ne sono ghiotte le api) che imbratta foglie e frutti patine biancastre. La cicalina non risulta nociva all'uomo o agli animali. Innocua sì, ma davvero troppo invadente, miss Metcalfe. [s. mir.]



COME TRATTARE LA CICALINA GRIGIA

- Tagliare e sradicare le erbe infestanti.
- Pulire le «fasce» di terreno gerbide confinanti con terreni coltivati.
- Intervenire soprattutto sulla vite, potatura verde, per evitare affollamenti e vegetazione.
- Nei trattamenti contro la peronospora della vite usare prodotti a base di rame e meglio ancora di poltiglia bordolese classica.
- Lavare la vegetazione infestata con soluzioni a base di potassio eventualmente addizionate con saponi e detersivi.

rale di *Neodryinus* in modo da poter poi diffonderlo nei prossimi anni. Come dire: aspettate che prima o poi arrivano i nostri».

Nel frattempo i tecnici consigliano alcuni accorgimenti (vedi tabella) e ricordano che la presenza di Metcalfe sulle piante raramente causa danni diretti alla vegetazione. La sua dannosità è principalmente dovuta alla produzione di melata appiccicosa (ne sono ghiotte le api) che imbratta foglie e frutti patine biancastre. La cicalina non risulta nociva all'uomo o agli animali. Innocua sì, ma davvero troppo invadente, miss Metcalfe. [s. mir.]

La sua dannosità è principalmente dovuta alla produzione di melata appiccicosa (ne sono ghiotte le api) che imbratta foglie e frutti patine biancastre. La cicalina non risulta nociva all'uomo o agli animali. Innocua sì, ma davvero troppo invadente, miss Metcalfe. [s. mir.]

Inaugurati ieri. Pista ciclabile e siepi a coprire il cemento

Gli argini di Nizza diventano area verde

Un argine ormai completato, ma tanti lavori ancora da fare, prima che il Belbo diventi un torrente sicuro. Ieri mattina l'amministrazione comunale nicese ha voluto solennizzare la fine dei lavori sul lungo Belbo nel tratto tra il ponte della ferrovia ed il centro, con l'inaugurazione delle nuove difese spondali. Alla presenza dell'assessore regionale Ugo Cavallero, dei rappresentanti del Magistero, della Provincia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco. C'erano anche il prefetto Carlo Ferrigno e il questore Rodolfo Poli.

Soddisfazione per un lavoro (costo quattro miliardi), nato a seguito di una catastrofe, ma che si trasformerà, come ha sottolineato il sindaco Flavio Pesce, non solo in un punto forte della sicurezza cittadina, ma anche in una piccola «area verde». L'agronomo Carlo Bidone ha già progettato sull'argine una pista per passeggiate a piedi e in bicicletta. Con siepi ornamentali che copriranno il cemento, lasciando intatto il verde attorno alle rive del fiume.

«Mancano ancora tante opere - ha puntualizzato l'assessore Sergio Perazzo, che da tre anni e mezzo segue con tenacia tutti gli interventi sul fiume - ed in particolare la cassa di espansione a Santo Stefano Belbos. Le autorità hanno poi visitato la sede di Protezione civile intercomunale, dove è operativa la centrale «Desmarte». [e. ca.]



Un tratto del nuovo argine lungo il torrente Belbo a Nizza inaugurato ieri

La domenica

Feste a Valfranca e Castell'Alfero

Ecco una panoramica degli appuntamenti di oggi nell'Astigiano.

Festa dell'estate in frazione Villata: dal mattino gare di bocce. Dalle 15 si potrà volare la zona in elicottero; alle 19.30 braciolata, 21 danze con il liscio di Alex Cabrio. Domani alle 19.30 braciolata, dalle 21 danze con l'orchestra di Luigi Galia e la «Mara». In funzione anche la «Luna Park».

CASTELL'ALFERO. In località stazione, stasera alle 20 cena e danze con «Gli alfieri del Liscio».

ASTI. S'inizierà domani con una gara di bocce a Serravalle la festa della Circonscrizione Sessant-Serravalle-Mombarnone.

MONFALCONE. In piazza Marconi, mostra estemporanea di pitture. Info: 0141/77.058.

Dalle 15 al Centro di Armonia della Cascina Valgomio si terrà una festa con i bambini che hanno partecipato agli incontri di creatività. Info: 011/987.49.17.

ROSGERANO MONFERRATO. Si chiude la «Festa del vino in valle Ghiorza»: 10 campionati di fuoristrada; alle 12.30 pranzo; alle 14.30 concerto di Silvana Poletti, e spettacolo «Le calientes». Alle 20 liscio con Tony D'Aloia. Ing. libero.

Invitiamo gli astigiani a comunicarci il programma almeno 10 giorni di anticipo, alla redazione in via De Gasperi 2, tel. 0141/33.252, 0141/530.224.

Domani dal giudice di pace la lite sui loculi di frazione Bagnasco

Montafia: polemica al cimitero

Di fronte il Comune e alcuni abitanti

MONTAFIA. Curiosa udienza domani mattina in tribunale davanti al giudice di pace. Avversari: il Comune di Montafia e alcuni abitanti di frazione Bagnasco: all'origine della contesa le spese di manutenzione di alcuni loculi.

Una storia infinita quella del cimitero di Bagnasco, frazione di Montafia che fino al 1928 il Comune. Gli abitanti della frazione, proprietari di loculi nella parte vecchia del cimitero, devono accollarsi le spese di manutenzione che ritengono invece a carico del Comune.

Un caso semplice solo all'apparenza visto che la controversia ha avuto un prologo nel 1978. All'epoca, infatti,

venne realizzato l'ampliamento del camposanto su progetto dell'architetto Giorgio Ranieri. Un modo di rispetto nei confronti della parte storica dell'area, dove sorge la bellissima chiesa di San Giorgio. L'opera è subito iniziata, ma a detta dei bagnaschesi, mai portata a compimento.

«Non certo per disinteresse del progettista - dicono - per una serie di responsabilità del Comune». L'«incompiuta», manca infatti della copertura e così col tempo le strutture hanno subito gravi danni. Tutti aspetti che hanno portato alla querelle tra amministrazione e abitanti. Nel '91 viene spedita la prima lettera

di protesta firmata da Maria Adelaide Barovero Scapitto. Ne seguiranno altre, tra le quali quella dell'architetto Enrico Fianstra, ispettore centrale dei Beni culturali, che ha casa a Bagnasco. Così, per corrompere ai ripari, l'anno scorso l'amministrazione ha fatto costruire un tetto a falda, che in paese sostengono «mutua l'opera di Ranieri» strida al confronto con l'antica chiesa. Il sindaco Silvano Appiano si giustifica sostenendo che la Sovrintendenza ha avuto nulla da obiettare e che l'opera è stata interamente finanziata dal Comune. A questo punto è sorto il problema: a chi spetta di pagare la copertura? I residenti della frazione sostengo-



Il sindaco di Montafia Silvano Appiano tra i protagonisti della querelle

no che essendo una spesa straordinaria la competenza è dell'ente pubblico.

«Il Comune ha così cambiato tattica - sostengono gli abitanti - Non chiede soldi per la copertura ma si rivolge agli intestatari dei vecchi loculi esigendo le spese di manutenzione: troppo care per non pensare che questi soldi si voglia pagare anche la copertura».

«E' falso - replica il sindaco - i calcoli li ha eseguiti un tecnico del Comune e sono documentabili fino all'ultimo centesimo».

Chi ha ragione? Dovrà cercare di stabilirlo domani il Giudice di pace. [a. b.]

Abitanti protestano

Nizza: «Qui il canile non va bene»

NIZZA. Un gruppo di abitanti della zona via Fiana e località Prata di Incisa, ha inviato una lettera al Comune per contestare la prossima costruzione del canile consortile ai margini del loro quartiere, «già disturbato dai rumori della vicina pista di kart». Il ricovero per gli animali, potrà ospitare fino a cento cani e sarà costruito e gestito dalla società consortile nata nei mesi scorsi tra quarantadue Comuni del Sud Astigiano. «Abbiamo fatto ricerca per trovare il sito idoneo - commenta l'assessore Tonino Spedalieri - e questa ci è parsa la soluzione migliore. Saranno date indicazioni affinché si utilizzino tutti gli accorgimenti utili per eliminare gli eventuali disagi». [e. ca.]

Bruno Porta: «Saranno valutati, in particolare, i problemi della rilocalizzazione delle aziende agricole e del loro indennizzo, nel caso in cui i coltivatori sceglieranno di restare nelle casse di espansione del fiume». «Un altro tema - prosegue - sarà il risarcimento dei danni alle colture in caso di piene e la retribuzione del terreno compresi tra gli argini e il fiume».

Nelle intenzioni degli organizzatori, si vogliono anche proporre iniziative di carattere amministrativo e legislativo per eliminare le carenze normative riguardanti la costruzione degli argini: questione su cui la Coldiretti intende confrontarsi con i parlamentari astigiani (i deputati Vittorio Vestigiani e Maria Teresa Armosino, il senatore Giovanni Saracco), invitati all'incontro.

L'appello a intervenire è stato esteso anche al presidente delle frazioni (dal fiume): Piercarlo Beccaris (Variglie), Carlo Sabbione (San Marzanotto-Valle Tanaro), Marco Bonino (Asti Sud), Pietro Boidi (Asti Est), Alessandro Campini (Quarto Valenzani).

Si punta, inoltre, a registrare la presenza, in sala, dei rappresentanti degli enti locali già intervenuti all'incontro del 25 giugno in prefettura, cui ha preso parte anche il rappresentante del Magistero, Carlo Condorelli: Provincia, Comuni di Antignano, Asti, Azzano, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Cero, Costigliole, Isola, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Ronchetti. [l. n.]



A meno di 1000 mt. da Piazza Alfieri Zona Nord vendesi splendida villa con giardino e piscina.

Trattativa riservata. Telefonare al n. 0338 - 4496325

Si paga anche in parte delle piazze Castello e Venezia

Casale estende l'area del «parking voucher»

CASALE. Aumentano i parking voucher nel centro. Domani la giunta dovrebbe deliberare i provvedimenti definitivi che interessano, principalmente, piazza Castello e piazza Venezia.

La decisione da cui muovono quelle successive riguarda il divieto di parcheggio che è stato istituito in piazza San Domenico. Era un impegno assunto già fin dall'entrata in vigore della zona pedonale nel centro storico. A distanza di alcuni anni, ora diventa operativo per sottolineare la bellezza di questo angolo storico casalese su cui si affaccia una delle chiese più prestigiose, oltre che palazzi storici e anche la galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia.

Ma salta, in questo modo, una trentina di posti auto in centro a cui si cerca di supplire incentivando una rotazione in altre aree attraverso l'istituzione dei «gratta» parcheggio.

Intanto vengono attivati in via Fratelli Cairo (la strada in uscita dalla piazza) oltre che in una porzione di piazza Venezia. Contemporaneamente si tende a incentivare l'utilizzo del parcheggio sul lato opposto, tra il mercato ortofruticolo e la caserma dei vigili del fuoco, che contiene circa un centinaio di auto, completamente gratuito e ancora poco conosciuto. Peraltro è vicino al centro, perché con un brevissimo percorso a piedi si entra in via Lanza, ricca di negozi, per arrivare direttamente in piazza Mazzini.

Le strisce blu con l'obbligo del parking voucher sono anche disegnate una parte piazza Castello, nello spazio verso le case sempre per garantire il turn over a chi si fa fare acquisti nei negozi del centro.

Infine, fino a quando non verrà definito il passaggio di proprietà dallo Stato alla Regione del complesso Baronino, non si può aprire il parcheggio nel prato che si affaccia via Candiani d'Olivola spiega l'assessore Luigi Merlo. Sarebbe un altro importante contenitore d'auto, che non si può per banalissimi inghippi burocratici.

Silvana Mossano

Una sede per l'Anffas

E' più lontana l'ipotesi dell'uso della Baronino

CASALE. Non si sblocca la «Baronino» per l'assegnazione di una parte all'Anffas che ha assolutamente bisogno di spazio, da ristrutturare anche a proprie spese. Per allestire una comunità per persone handicappate in età matura che possono più confidare sulla famiglia. «Purtroppo è una previsione che avevamo fatto - dice la presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scagliotti - Quando avevamo chiesto parte del 700 metri nell'ex mattatoio civico già avevamo esaminato diverse possibilità. Quella ci pareva la più percorribile. Bastava che il Comune ce ne concedesse una parte prima di metterlo all'asta».

Invece, è stato proposto, in alternativa, uno spazio nel complesso Baronino. «Ci andrebbe anche bene, ma la zona: abbiamo bisogno che sia inserita nel contesto cittadino - spiega la presidente - Ma purtroppo è un'offerta che fin da subito sapevamo improbabile da realizzare».

La «Baronino» è gestita dalla Regione, ma la proprietà è ancora dello Stato. Quindi prima occorre che venga definito quel rapporto affinché, successivamente, la Regione possa concedere una parte in comodato d'uso all'Anffas. La crisi nella giunta piemontese non ha che rallentato i tempi. «Ci guardiamo intorno, ma buone possibilità non vediamo» dice Giovanna Bevilacqua. E intanto l'ex mattatoio, alla prima asta, è rimasto invenduto. Nei prossimi giorni, si dovrà deliberare in Consiglio una nuova proposta di vendita ad un prezzo che non inferiore al 10% in meno della valutazione (1670 milioni). [s. m.]

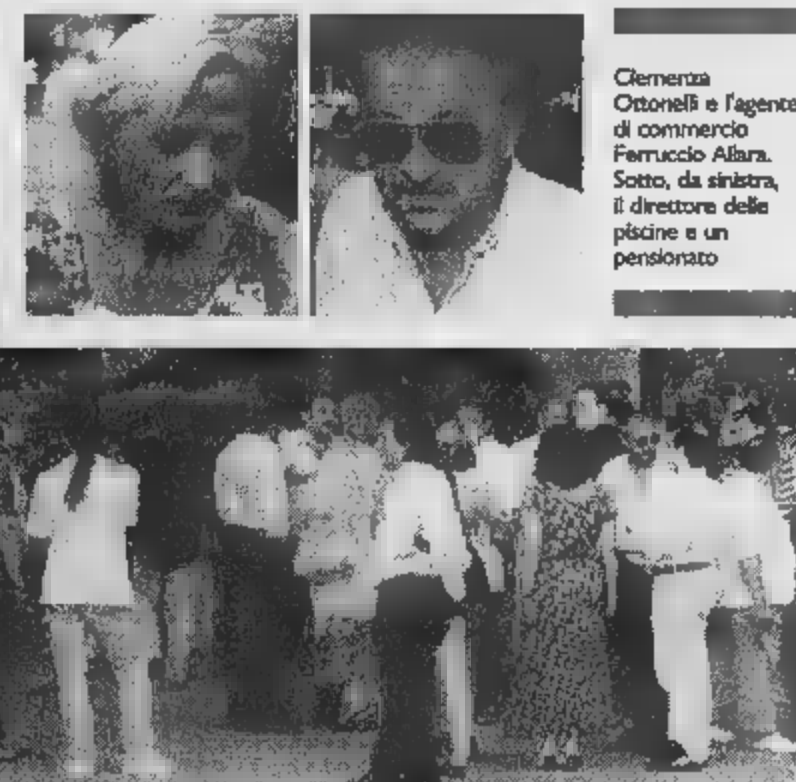
I commenti dopo la «cacciata» dell'altra sera, voluta dal sindaco leghista

I nomadi: «Mai più ad Acqui»

E la città plaude al loro allontanamento



Una roulotte dei nomadi mentre lascia il piazzale e la gente durante il presidio



Clemente Ottonelli e l'agente di commercio Ferruccio Allara. Sotto, da sinistra, il direttore delle piscine e un pensionato

ACQUI. Clima disteso in città, il giorno dopo lo sgombero dei nomadi. La gente commenta il presidio attuato l'altra sera dal sindaco leghista Bernardino Bosio: «Non vogliamo che Acqui diventi la città dei nomadi».

Il sindaco e un centinaio di volontari hanno fronteggiato altrettanti nomadi accampati su un piazzale privato da alcuni giorni e che le forze dell'ordine non erano riuscite ad allontanare. Dopo un'ora di scontro, i nomadi hanno ceduto.

I più soddisfatti sono i commercianti: «Noi emettiamo gli scontrini, non lo facciamo fioccano multe. Perché l'altra volta quando ci sono sfilate davanti agli occhi roulotte da favola a auto come Mercedes e Thema, nessuno li ha perquisiti? Chissà che cosa sarebbe saltato fuori». Dice il direttore delle piscine Kural: «Siamo soddisfatti che se sono andati. Da noi avevano mandato i bambini. E' sparito di tutto, nonostante i bagnini fossero attenti. Si sono impadroniti di vestiti, palloni, attrezzature».

Clemente Ottonelli, insegnante: «Ho assistito per caso allo sgombero. Si parla di integrazioni e tolleranza. Come insegnante però mi chiedo: tolleranza, ma fino a che punto?». Ferruccio Allara, agente di commercio: «Condivido la scelta del sindaco, la presenza dei nomadi ha creato disagio alla popolazione, di tranquillità». Angela Bruno, casalinga: «Ad Acqui si sta bene, non vogliamo che la città diventi un accampamento di nomadi». Un pensionato: «Una di loro mi ha detto: la dicevo che avevo il malocchio. Si offesa quando le ho dato mille lire. Ne voleva centomila. Al mio rifiuto mi ha lanciato un sacco di maledizioni». Una turista: «Abbiamo incontrato due nomadi sull'ascensore dell'albergo: chissà che intenzioni avevano».

Intanto Bosio annuncia che tra Acqui, Alessandria e Mondovì (i Comuni a maggioranza leghista) è nato un patto di ferme. Cittadini e polizia municipale vigileranno affinché i nomadi non si stabiliscano nelle città. Bosio appare abbastanza soddisfatto: «Non avrei voluto arrivare a questo punto. Mi rivolto alle forze dell'ordine e sono andato personalmente al campo». Ma anche i nomadi si sono arrabbiati: hanno giurato di non tornare mai più ad Acqui: «Gente cattiva, noi facciamo del male a nessuno. Ora andremo in Francia». Invece sono andati ad Asti.

Selma Chiosso

E nella notte l'arrivo ad Asti

Oggi ripartiranno verso il Cuneese

ASTI. Le 19 caravan con auto di 6 cilindrate ha fatto dapprima tappa a Nizza Monferrato. Dopo una breve trattativa, il convoglio è partito per Asti. Grande mobilitazione per il comando dei carabinieri, i vigili urbani e la polizia. Verso la mezzanotte si nomadi è stato concesso di fermarsi nell'area di Piazza d'Armi, alla periferia della città. Ai capifamiglia sono state notificate ordinanze di sgombero per motivi igienici e ambientali.

Ieri il sindaco Luigi Florio il comandante della polizia municipale Mario Calvi, hanno visitato l'accampamento, dopo incontrato alcuni abitanti della città. «Mi è stato assicurato - ha dichiarato il sindaco - che l'intero gruppo lascerà Asti nella tarda mattinata di oggi. Ho fatto presente che qualora lasciassero la città entro oggi, mi vedrei costretto a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine».

I nomadi hanno manifestato l'intenzione di raggiungere un altro accampamento di nomadi nel Cuneese. [r. s. a.]



Le roulotte dei nomadi ferme ieri mattina nella zona di Piazza d'Armi ad Asti

IN BREVE

Castelletto Monferrato

Sull'A26 si sbriciolano alcuni alberi

Incidente mortale sull'autostrada A26 nel tratto che da Alessandria porta a Casale, nel comune di Castelletto Monferrato, prima della galleria di San Salvatore. Per cause ancora indefinite. Urbano Toniolo, 61 anni, di Cassano d'Aggno (Varese), via Andrea Costa 51, ha perso il controllo della guida e la sua «Opel Astra Caravan» è uscita strada andando a colpire alcune piante. Nell'incidento è morto all'istante. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti 118, polizia e vigili del fuoco. [r. s. a.]

Montemagno

«L'ambulanza giunta 40 minuti dopo la chiamata»

Stanno bene la mamma e la figlioletta nata nell'ambulatorio muresghese, prima che arrivasse l'ambulanza. «Abbiamo chiamato il 118 prima delle 18 e 10 ed è giunta qualche minuto prima delle 19, quando il parto e la prima assistenza erano concluse», dicono i medici Monticone e Ferrero. Aggiunge Luigi Laurella, sindaco di Odalengo Grande: «In sala d'attesa in molti ed abbiamo dalla chiamata al 118 all'arrivo dell'ambulanza sono trascorsi minuti, francamente tanti». [m. g.]

Assolta la madre denunciata dall'ex

Alma Sassone, 34 anni, di Balzola, è stata assolta dal pretore Nadia Magrini perché il fatto non sussiste. Secondo l'accusa avrebbe rispettato il provvedimento del giudice che la obbligava a far incontrare la figlia determinati giorni al padre G.L., dopo la sentenza di divorzio. [r. s. a.]

Casale

Ammenda per l'ambulante dell'antiquariato

Il gennaio del '97 durante un controllo dei vigili urbani era stato sorpreso a commerciare cose usate, al mercatino dell'antiquariato, senza essere in possesso del prescritto registro contabile. Antonino Catanzaro, 51 anni, via Comello 50, è stato condannato a 300 mila di ammenda. [r. s. a.]

Antiquariato

Montemagno

visita

in Casale storico

CASALE. Numerosi visitatori al mercatino dell'antiquariato, in piazza Castello, prima pausa estiva, incuriositi dall'insolito tema «Dischi» strumenti d'epoca. Anche oggi per tutto il giorno è aperto il mercatino al «Pavio» ampio parcheggio antistante.

Dalle 9,30 fino alle 20 è possibile visionare e acquistare vecchi dischi a 45 e 73 giri, grammofoni d'epoca, dischi degli anni '50 e '60, strumenti musicali, radio, spartiti.

All'appuntamento, organizzato dall'Ente Manifestazioni presieduto da Luigi Dainese, presenti oltre 150 banarelle con diversi generi: cartoline, ceramiche, libri, cristalli, collezioni preziose e curiose. In contemporanea è previsto oggi «Casale città aperta» possibilità di visitare monumenti, palazzi e chiese della città. Prevista anche una visita guidata con i volontari dell'associazione Orizzonte Casale partenza alle 15 dal sagrato della chiesa di Santa Caterina in piazza Castello. [r. s. a.]

CONFUSIONE - Montemagno

SONO INIZIATI

I PREZZI PAZZI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

POLO
RALPH...
TOMMY...
LOTTO - FILA
Venite a scoprire i prezzi!
NUOVO PUNTO NOTTE
Vasta scelta materassi ortopedici
e in lattice, cuscini ed accessori letto.
"a Montemagno"
televisione"
Materasso ortopedico + rete a doghe
Il prezzo vieni a scoprirlo

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Materassi ortopedici e in lattice
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 10 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

preventivi per tutti di tovagliato, tendaggi e
biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella Fiera nazionale del tartufo dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin '98» con artisti di fama internazionale. Due serate svolgeranno a Bra: il 18 luglio la «Scott Henderson Blues Band» e il 19 luglio con «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena il «Diana Krall Trio» (26 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti e film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» in programma due concerti «Folk e musica colta del Novecento» (18 luglio) e «Tangol Canti, danze, suoni e colori dall'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (25 luglio - 2 agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 30 agosto si terrà la due giorni pavesiana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza mostra una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



gas, mentre il 10 settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo del mondo».

In settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (26-27), mentre a ottobre ospiterà «Dedalus», giornate breidesi sul design. Trekking sulle colline del moscato, del barbaresco, del Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno via il 26 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

sospesa solo durante la guerra). Il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, storia e folklore. La fiera del tartufo inaugurerà il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «AlbaQualità» con tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia.

Novità quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in mostra dal titolo «I gioielli del Piemonte». Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina e dai degustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Cnr terrà il 22 e 23 ottobre.

Giuseppina Fiori

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo

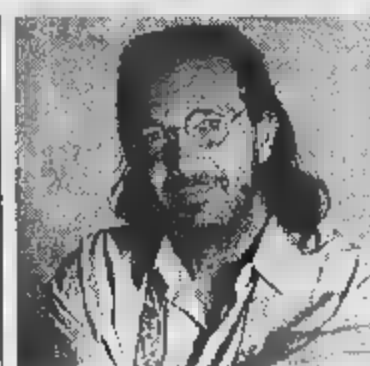


A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani alle 21 in piazza Vittorio; a lato Ron: per il suo concerto di mercoledì sera si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sera

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione numero 22 dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sera consecutive, da domani a giovedì, richiameranno di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi anche gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito.

L'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo: a partire dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili sparano impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato Andrea Mingardi (martedì) e sopra Ron (venerdì), che giovedì chiuderà la serie dei big.

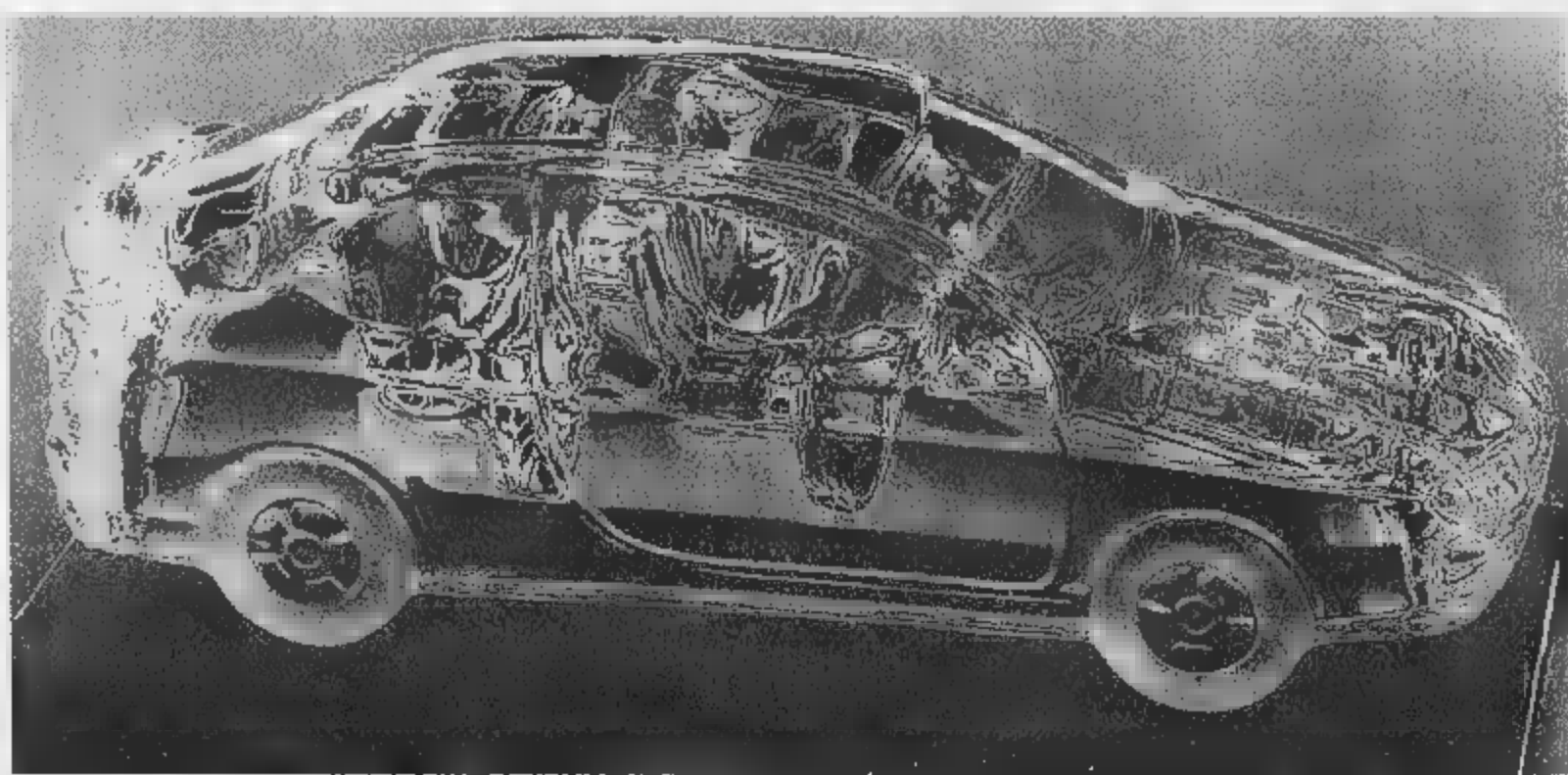
Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che dal teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera suonano gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi da bagno; da domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Ma non è tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Limiti, arriverà Stefania Canto con la sua orchestra. (l. fo.)

Nel più grande
Centro Occasioni
di Asti c'è
un modo nuovo
di vedere
l'usato.



Nel più grande Centro Occasioni di tutta la provincia di Asti, potete scoprire tutte le novità offerte dall'Usato Stars sulle auto di qualunque marca. Ogni vettura è di ottima qualità e perfettamente revisionata, e in più è Stars: **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti **check-up gratuito dopo un mese o 2.000 Km dall'acquisto**, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo.

Venite a trovarci: da **ERREBI** la vostra auto di sicuro c'è.

STARS

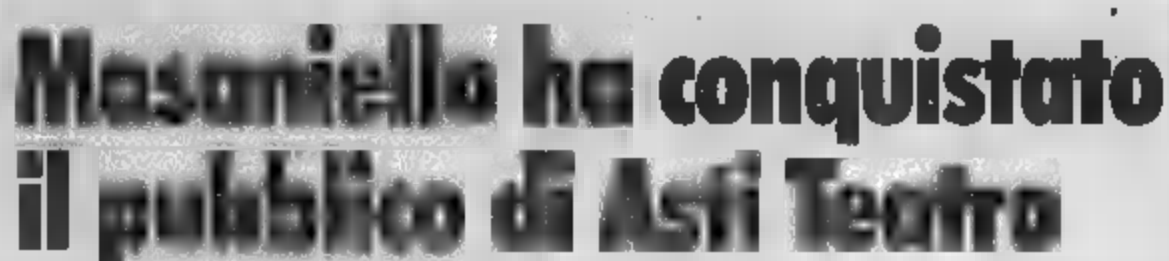
Concessionaria Renault

errebi

Corso Alessandria, 445 - Asti Tel. 0141/446411



RENAULT



I cabarettisti torinesi **Marco e Mauro**, stasera di scena ai giardini Algaion

**dal registro
al vostro**

Da domani il programma della scuola entrerà nel vivo: si lavorerà all'allestimento dell'*"Alceste"* di Euripide seguendo le diverse tecniche di tre registi europei: l'italiano Cesare Lievi (13-17 luglio), lo spagnolo Guillermo Heras (19-23 luglio), ■ francese Jacques Lassalle (25-29 luglio). Il p. 11

SAN GIORGIO SCARAMPI. «Arboris selvatico» è il titolo della mostra ■ Giorgio Roggino, all'Oratorio della ex chiesa di Santa Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi. ■ no al 30 luglio.

Arturo Briano

INFORMA

DAL 13 AL 29 LUGLIO

SCONTI

ESPLOSIVI

A 3D pie chart is shown, divided into three segments. The largest segment, representing 50%, is colored light blue. The medium segment, representing 40%, is colored light green. The smallest segment, representing 30%, is colored light red. The percentages are displayed in large, bold, white 3D numerals on a dark background. The 50% and 40% labels are positioned above their respective segments, while the 30% label is positioned below its segment. The pie chart itself is rendered with a 3D effect, showing the thickness of the segments and the circular base. The segments are slightly separated from each other, giving it a dynamic, exploded look. The background is a dark, textured grey. The overall composition is clean and modern, emphasizing the data distribution.

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRINI

BELIA

GENOLA (CN)

Centro Commerciale

MOULTING (PV)

Centro Commerciale Lomellina

OVADA (AL)**PARONA L. (PV)**

Centro Commerciale Parona

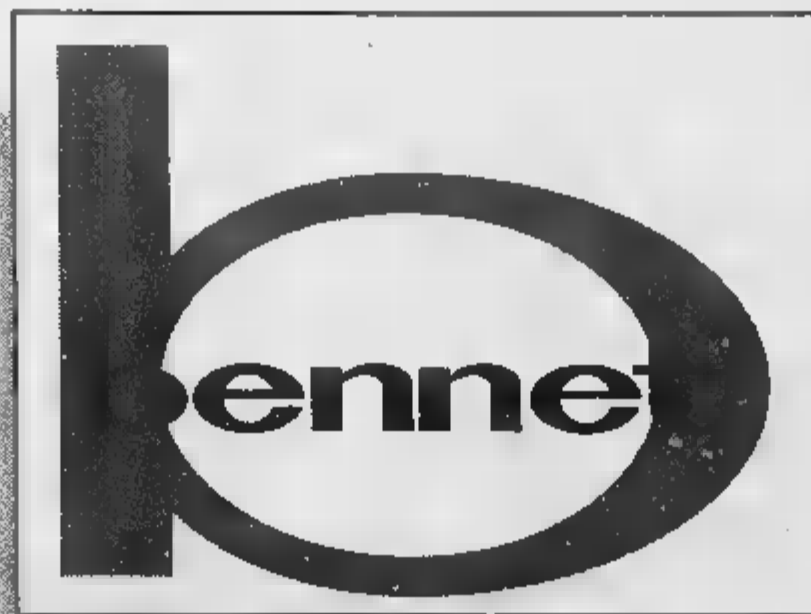
PERSONAL CAPABILITIES (TO)

Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBA

Centro Commerciale



UN MONDO DI BENE



**Richiedete
la Carta Bennet Club
allo staff del vostro Bennet.**

APPRETTATEVI!!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno
per ritirare i premi
della Collezione!

OUT MIN COM C.D.M. N. 6/21563 DEL 21/01/1998 INTEGRATO COM D.M. N. 6/64429 DELL' 8/05/1998 SCADENTE IL 28/08/98

Hockey. La squadra aleramica cerca oggi in casa la promozione in A2 contro l'Eur '90

La Moncalvese è all'ultimo ostacolo

L'allenatore recupera Tappa e anche l'indiano Maresb

MONCALVO. E' arrivato l'A2-day. Alle 17, sul campo Le Vallette, gli aleramici si giocano la promozione nella massima serie di hockey: è pròto incontrando l'Eur '90 di Roma, già battuto nella sfida di andata per 3-2.

Il vantaggio, tuttavia, è sufficiente a tranquillizzare l'allenatore delle «furie rosse» Andrzej Mysliwiec.

«I romani», spiega, «un organico tecnicamente molto forte, che può contare sull'esperienza di ex nazionali come Roberto De Gelo e Fabrizio Del Buono. Dovremo chiuderli il più possibile nella loro meta-campo per non concederli della opportunità su azioni di tiro corto».

Per i propri sogni di gloria, bastava un pareggio, ma se i laziali dovessero vincere con rete di scarto, portando quindi in parità il bilancio totale delle segnature, si passerebbe ai tempi supplementari e, eventualmente, ai calci di rigore.

Il regolamento dice il tecnico: non prevede che in parità delle reti, venga assegnato valore doppio a quelle segnate in trasferta. Noi, comunque, giocheremo una partita d'attacco, questa è la filosofia tattica: non dobbiamo permettere ai nostri avversari di andare a segno. Quando si va sotto ci si demoralizza, il gol, invece, carica».

Mysliwiec, 44 anni, ex giocatore e allenatore della nazionale polacca, per l'impegno con i romani recupera due importanti pedine come l'indiano Maresb e Tappa.

«Non escludo variazioni nello schieramento iniziale», confessa, «ho bisogno di copertura in mezzo e grande agilità sul fronte offensivo».



La formazione '98/99 della Moncalvese che gioca oggi: partita che una stagione. Sotto il dirigente Mario Cerruti

La probabile formazione: Scuccato, Ramponi, Naresi, Musumeci, Pradissito, Mured, J. Mysliwiec, Manish, Mor, De Bernardi, Micco.

Una curiosità: la panchina avversaria siede un altro polacco, Piotr Zoltowski, 34 anni, che fu lanciato proprio da Mysliwiec in nazionale. Una sfida in più per il mister moncalvese: «vedremo chi vincerà tra l'allievo e il maestro».

E' il primo anno che per accedere alla serie A2 sono ri gli spareggi post campionato. La novità è dovuta al fatto che a partire dalla stagione 1998/99 la A2 sarà unificata (fino ad ora erano i tornei del Nord e uno del Sud), diventando un vero e proprio campionato nazionale.

Nel turno precedente gli aleramici hanno eliminato il Cus Milano (successo 2-1 a Moncalvo).

E le Allieve viaggiano alla conquista dello scudetto

Il pareggio 1-1 in Lombardia, i colori moncalvesi, tanto protagonisti anche a Padova, nei concentramenti per l'assegnazione del titolo italiano femminile della categoria Allieve. Le ragazze allenate da Piero Amelio e Giovanni Beccaris si sono agevolmente imposte nel primo confronto con la Libertas San di Roma: 5-0 il risultato con tripletta di Veronica Raiteri e doppietta di Elisa Fresia.

Nella rosa biancorossa figura una giocatrice brasiliana,



Marcella Viera Da Silva e una marocchina, Sara Chacairi; le altre atlete sono: Fernanda Ciani, Giuseppina Bivona, Elisa Basso, Veronica Raiteri, Elisa Fresia e Chiara Micco.

Le partite nei tornei di tamburello

Cunico insegue il terzo posto

I campionati di tamburello en-

nel vivo. In serie A prosegue l'inseguimento del Castelferro al Bardolino. Nell'impegno odierno i campioni in carica affrontano il Borgosatollo in trasferta. La capolista Medole ha un impegno insidioso fuori casa con la Cavriana.

In serie B il Cunico ha l'occasione, approfittando del turno di sosta del Cerro, di agganciare i bergamaschi al terzo posto. Cerot Marzello e compagni affronteranno il Marne, sconfitto domenica scorsa dal Cruno. La formazione del Callianetto difenderà la seconda piazza a Capriata, contro il fanalino di coda. Per i cugini astigiani sarà il tifo il Rilete verde Chiusano, che lottando per non retrocedere. I chiusanesi saranno ospiti del Malpaga: in pratica si tratta di uno spareggio. I due sodalizi sono terzi ultimi con 8 punti.

Serie A (14ª giornata, alle 16): Filago-Solferino; Bassa Guerra Castelferro; Borgosatollo-Castelferro; Cavriana-Medole; Bardolino-San Paolo d'Argon; Castiglione D'S-Tuenno.

Classifica: Medole 22 punti; Castelferro, Bardolino 22; Castelferro 21; Cavriana 19; Solferino 12; Tuenno 9; Borgosatollo 8; Filago, San Paolo d'Argon 7; Castiglione dello Stiviere 3; Bassa 2.

Serie B (alle 16): Cunico-Marne; Curno-Cremolino; Bonate Sopra-Seriata; Capriatese-Callianetto; Malpaga-Chiusano; Riposa: Cerro.

Classifica: Cremolino (Al) 22 punti; Callianetto, Cerro (Bg) 18; Cunico 17; Seriate (Bg) 16; Curno (Bg) 14; Bonate Sopra (Bg), Marne (Bg) 11; Chiusano, Malpaga (Bg) 5; Capriatese (Al) 3.

Torneo a muro (alle 16,30):

Castell'Alfero-Grazzano B; Portacomaro-Vignale; Rocca d'Arazzo-Calliano; Moncalvo-Rasero Tende Castell'Alfero. Riposa: Grazzano A. Prenderà invece il via martedì 14 per concludersi il 29 luglio un torneo notturno: Muro, trofeo «Bottega del grignolino», organizzato dalla società tamburellica Portacomarese. La competizione, che si svolge a Portacomaro, vedrà al via sei formazioni. Le gare si inizieranno alle 21,30.

Classifica: Castell'Alfero 27 punti; Grazzano A 24; Vignale 18; Moncalvo 16; Rasero Tende Castell'Alfero 14; Grazzano 11; Calliano 6; Rocca d'Arazzo, Portacomaro 4.

Serie C. C.R.O. Ovada-Mobilificio Pinot Ferrero; Grillano-Basaluzzo; Revigliasco-Polmonalese; Castelferro-Setti-

Classifica: Ovada 25 punti; Vini Dezzani Cocconato 23 punti; Monalese 22; Revigliasco, Settime, Antignano 17; Basaluzzo, Grillano 11; Castelferro 2; M. Pinot Ferrero 0.

Serie D girone 2. Sesta di ritorno (alle 16,30): Tecnodelta Tigliole-Alfiano A; Pica-C.M. Castello di Cortanze; Mombello T.se-Vini Dezzani Cocconato A; Vini Dezzani Cocconato B-A.T.S.Torino. Riposa: Azzano.

Classifica: Castello di Cortanze 24 punti; Alfiano A 23; Azzano 21; Vini Dezzani Cocconato A 16; Pica 14; Mombello Torinese 11; Tecnodelta Tigliole, Ais Torino 5; Vini Dezzani Cocconato B 0.

Serie D girone 3. Tempo di semifinali in questo raggruppamento. Un'unica astigiana ancora in corsa: il Viarigi. Oggi si affronteranno Gabiano-Mombellese A e Viarigi-Mombellese B.

(r. s.)

CALCIO

In panchina i salesiani si affidano ad un mister di 32 anni, Marco Rossi

Il Don Bosco riporta dalla Prima

Molti volti nuovi tra i giocatori gialloblù

ASTI. Tempo di presentazioni al Don Bosco. Ieri la squadra si è radunata nell'ex circolo Cassa in Dante con volto completamente rinnovato.

E' un po' l'anno zero dal punto di vista strutturale e organizzativo il sodalizio astigiano. La società, reduce dalla retrocessione in Prima categoria, ha speso la «linea verde» a partire dall'allenatore. Gian Franco Delle Donne è passato dalla panchina alla scrivania: ha infatti assunto la carica di responsabile dell'intero settore giovanile. Il nuovo tecnico gialloblù Marco Rossi, 32 anni, di Montemagno. Proviene dalla squadra alessandrina del Quaragnoto, che ha guidato nelle ultime due stagioni. In precedenza era stato al timone di Cellesse,

Montechiaro, dell'under dello Junior Asti e Montemagno.

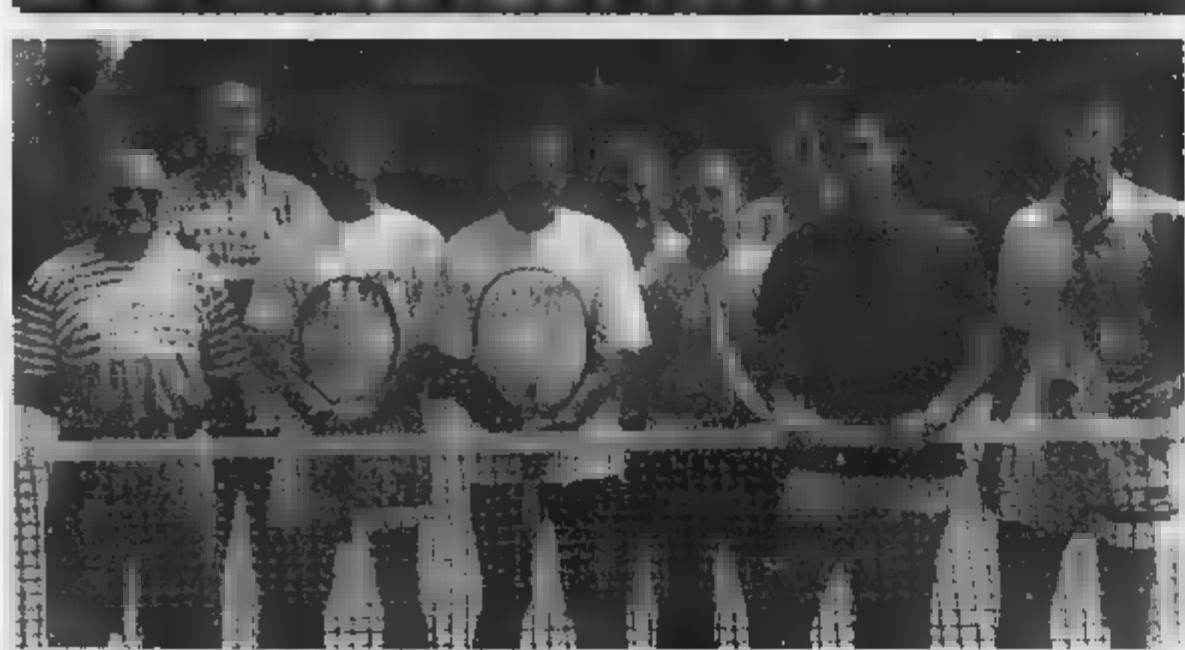
«E' la prima volta che alleno una compagine di Prima», racconta Rossi, «accettato l'entusiasmo la proposta del Don Bosco, che è la seconda squadra di Asti. L'intenzione è quella di creare una formazione giovane, composta da elementi ricchi di stimoli e con l'intento di valorizzare gli elementi del nostro vivaio».

La dirigenza già prelevato il libero Marco Robella, il jolly difensivo Nicola Lomanto e il centrocampista Cristiano Galatrossa, tutti provenienti dal Quaragnoto. Dall'Isola è stato acquistato il portiere Marco Arri e dal Castelnovo Don Bosco i centrocampisti Walter Rosso e Fabrizio Golzio. La dirigenza è ancora alla ricerca di rinforzi.

Il Don Bosco giocherà anche nella prossima stagione le partite interne allo Comunale «Censin Bosias».

Intanto, sul fronte Asti ci sono ottime probabilità che la compagine biancorossa venga inserita nel raggruppamento che comprende formazioni varesi, biellesi e del Canavese. Farebbero compagnia ai galletti Acqui, Biella Villaggio La Marmora, Borgomanero, Cannobbio, Castellamonte, Dufour Varallo, Gravelona, Libarna, Mathi, Oleggio, Omegna, Rivarolese o La Chivasso, Sparta Novara, Sunese e Varalpombiese. La composizione ufficiale dei gironi di Eccellenza sarà però comunicata soltanto a fine luglio.

22 ORE DI TENNIS ALL'ILVA



Da ieri la «staffetta». E al Df vanno in campo gli over 55

ASTI. Si conclude oggi alle 12 la «24 x 1 ora» di tennis, manifestazione che si disputa al circolo Antiche (foto). La rassegna, giunta alla seconda edizione, si è iniziata ieri a mezzogiorno e ha carattere non competitivo. La partita d'esordio è stata il singolare tra Fabrizio Viarengo e Andrea Ginel-

la. Le ventiquattro ore si sono sfidate due squadre, per un totale di 86 giocatori. La vittoria andrà alla formazione avrà totalizzato più giochi.

Stamane alle 10 scendono in campo anche gli over 55 del Df per i quarti di finale del campionato italiano a squadre. La squadra astigiana affron-

terà sui terreni del Dopolavoro ferroviario il Tortorito (Terraio). Giocheranno i due singolari Vittorio Monaco e Luigi Martino. Per il doppio ci saranno Pier Sandro Succo e Lino Gerbi. In caso di vittoria il Df parteciperà alla «spoule finale» a quattro il 24 al 26 luglio a Schio.

(s. a.)

YOGURT DEFILÉ
TI VIZIA.

con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco
alla frutta, magro e intero.
Senza conservanti.

GRANDUO
GUZZINI
TI SFIZIA.

“GranDuo”,
due bellissimi contenitori
da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.
guzzini



LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g
sulle confezioni di PRObiotic 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Collocamento del



Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **49%** del capitale di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** clienti serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **2.500 miliardi*** di ricavi, un utile di esercizio di **1.100 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

Acquistare LE TUE AZIONI NEI CASIERI 14 E 15 presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Trattasi di investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Sintetica che li propone l'investimento. *Fonte: Bilancio Aem 1997. Ricavi comprensivi di Cassa Congiuglio - Utile netto ante imposte - Modificati dagli utili di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantita che i rendimenti futuri siano equivalenti.

 **AEM SPA**
L'energia in azione.

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sentono traditi. Alcuni dei loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fiasista modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 5 milioni l'anno. È costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico ai miei amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi dovevo più stendere la mano mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono il professor Cesare Biondi, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrasio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Non entro nel merito della mia - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intanto il magistrato Raffaele Guariniello al quale sono giunti gli esposti (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella; a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi».



to abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha caricato del compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualche altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche. Il sofferto e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato senza successo la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiama i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni da appor-

tare alla documentazione. Questa è la risposta. I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: San Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratuita prevede che i malati rechino in uno di questi centri con il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. (al. ga.)



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA

LUGLIA 1998 DI CALVANO

DA dieci anni combatto il tumore che mi dà tregua, al massimo qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di chi vuole arrivare subito al sodo senza indulgenze. Silvia è un nome inventato. Donna di 48 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle non vuole apparire ai miei dati personali non contano. Conta la mia storia nella misura in cui serve a individuare un problema. «Il problema, per chi si avverte gli anni o i mesi contati: un caos e tutti i livelli che si traducono in perdite di tempo tanto più drammatiche per chi tempo da perdere non ha più».

Voglio entrare nel merito della terapia Di Bella, sgombrare il campo Silvia. Ma rivendica il diritto di provarla sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo politico previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo passo: «A distanza di un mese le medicine non si trovano».

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non usa giri di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui abbandonano i malati neoplasici». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata su fronti diversi, comunque inerenti alla salute. Denuncia i punti di caduta del recente decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità dà risposte formali. Più in generale, Minghetti denuncia troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: i malati neoplasici rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare. La prassi resta immutata: «A casa viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Se poi il paziente è male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

esplosione Silvia - O meglio: ci sono al vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si sia preso la briga di dare delle risposte. Scandaloso».

Lei ci ha provato a cercarlo, qual è la risposta, anche ci sono giorni in cui non ha più nemmeno la forza per uscire di casa: fatto tre cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi creda: verrebbe da dire che richiama la persona a un oggetto, lo preferisco dire una

Eppure, pagare quel prezzo è servito: nel '97 una nuova metastasi. Al termine della chemioterapia Silvia sente parlare per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare una cura alternativa». La sua cronistoria apre i fili: «Sto dall'altra parte della barriera, sulla frustrazione di quanti inseguono vanamente debite, sperimentazioni, decreti, in una affannosa corsa contro il tar-

che li divora: indicazioni precise ed efficaci, senza nemmeno il conforto di una parola chiara e definitiva».

Il professor modenese è ormai invincibile. Lei non si arrende: va a Bologna, dove la visita i medici che praticano quella terapia tanto dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che un mese di cura le viene a costare una decina di milioni. Proibitivo: scarta l'idea, si prepara a tornare a combattere con le armi sempre,

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Dime che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto».

Il via riparte. La sua prima tappa è il San Luigi di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa sennò, scanditi da telefonate a 360 gradi: avere un lume; al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 17 giugno: non rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, potrebbe sempre accedere allo Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'inalzamento dei ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a zero. I farmaci che oggi non si trovano, o che si devono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora.

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Una via a Serravalle Sesia per chi ritroverà la statua

VERCELLI. «Intitolerò una via o una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).



Non è un'iniziativa clamorosa, il sindaco An più votato (percentualmente) d'Italia ha ora deciso di ricorrere a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza o una via di Serravalle Sesia».

Nel Piemonte Nord Orientale la seconda

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo è il divisione delle risorse. L'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Esami non in

inchiesta all'ospedale. Una denuncia per malasanità amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accettato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lestre da emettere. L'Usl 1 Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

«Fausto Coppi» con 1.000 ciclisti

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Vian» onore di Totò della sua celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La serie di salite s'inizierà con Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, Colle della Lombarda (2350). «Testimonia» della corsa è Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 6 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Biellesse con tre nuove riserve

BIELLA. Tre nuove riserve faunistiche: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessera (prendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fumivie Orpale). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

Saluzzo sul

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano nel vallone Vallanta, quando, a 2700 metri quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

parte un appello

ER. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Osola attende: la liberazione di Alessandra ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola».



Partono dalla Liguria miliardi degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle arrimesse nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 968.

Due anni fa, le arrimesse erano state 11 miliardi 1 milione; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno ingolfato di più le tasche degli stranieri.

Asti, arriva anche il sindaco

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte staziona una ventina di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo che creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione Bianco

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al suo secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che prenda il Valles (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali. Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza burocratica. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

SAPER SPENDERE

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che proviene dalla Cina. Ma p... che nel lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate a biloba negli esemplari adulti, simili a quelle dei capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono a un ventaglio e sono di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo ma prima caduta e questo rende la pianta luminosa e molto ornamentale.

Precisa l'esperta: «Questa pianta possiede dimensioni di dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

so dalla lettrice secondo l'esperta sp... stato nel substrato inadatto o in un vaso troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio di mantenere la piantina in casa? Comunque, acquistare è una buona idea, se le piace. «Tanto più - dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento a convalidare la bellezza. A parte nei giardini, può essere in vaso per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie a severe potature delle radici, cimature e legature. Dato che i semi prodotti da piante femminili sono maleducati e cadendo imbrattano il terreno, è preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più silenzioso. Nella moltiplicazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si ricorre alle talee, queste, una volta radicate, si mettono a dimora da novembre a marzo; quando non attecchite non occorre alcuna pratica colturale speciale, perché le piantine il loro portamento caratteristico senza bisogno alcuna potatura. Le faremo avere l'indirizzo di un vivaio nella Brianza».

In quanto all'errore commes-

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa con le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale, se vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 6527958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-30
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

METTETEVI SOPRA 200 METRI D'ACQUA.



NUOVO IRONY SCUBA.

swatch+
IRONY
SCUBA 200

TIME IS WHAT YOU MAKE OF IT.

SWISS - HTTP://WWW.SWATCH.COM

swatch+
store

VIA ITALIA 1, BIELLA.

Folla di politici e curiosi ieri all'inaugurazione del rifugio «Savoia», è risorto il mito «Sarà il nuovo motore del turismo»



BIELLA. Riscoperto, il Savoia, il rifugio dei tempi andati che rinasce, grazie a mezzo miliardo d'investimenti. L'albergo al lago del Mucrone, quota 1900 metri, è stato inaugurato ieri, davanti a 150 fra politici e curiosi. «Nessuno ci credeva, e invece siamo qui», dice commosso Giuseppe Falchero, presidente delle Funivie di Oropa.

Dopo dieci anni di abbandono e di raid vandalici, il «Savoia» risorto diventa il simbolo del Biellese che scalpa, per far conoscere le sue bellezze e per inseguire il mito del turismo di massa. Che tanto mito, oggi, non è più: la conca del Mucrone ha dei santuari più famosi d'Italia, e ieri anche percorsi geologici, naturalistici e glaciologici, nati attorno al rifugio restaurato per calamitare a Oropa visitatori e villeggianti. Falchero, che alla fine del discorso annuncia le prossime dimissioni (ormai più gio-

vane...), ripercorre la storia del Savoia, chiuso fine degli Anni 80. Ci si chiedeva: demolirlo o rimetterlo a posto: alla fine è vinto il secondo partito, e il rudere è diventato un albergo d'alta quota, con 30 posti letto, una sala-ristorante, camere dignitose e un grande ristorante. Quella annunciata ieri, nella nebbia che sovente avvolge la conca, è una grande scommessa. Riccardo Valz Gris, amministratore delle Funivie, ha seguito da vicino i lavori di restauro, pagati in gran parte dal Comune (400 milioni) e dalla Provincia (120). «Per la prima volta», Funivie si trasforma in un soggetto attivo: vogliamo portare qui i turisti, e fare promozione al Savoia ai monti biellesi. Spero che questo sia l'inizio di un lungo cammino».

Davanti al rifugio ci sono i pezzi grossi della politica biellese: il sindaco Gianluca Susta arriva un'ora dopo, scusa e ricorda lo sforzo considerevole che, tutti assieme, si fa per il turismo. Il suo vice Diego Presa tira in ballo il Giubileo: un'occasione da sfruttare per far conoscere i tesori naturali del Biellese. Silvia Marsoni, presidente della Provincia, sceglie l'umorismo, e parla delle gite giovanili al «Savoia», luogo leggendario per generazioni di sciatori ed escursionisti.

Tagliato il nastro, la folla entra nel rifugio, divora salami e osserva camere e sale. La stanza, primo piano, sono belle e confortevoli, letti a castello e brandine. Nuovissimi pure i bagni. Il pianterreno è consacrato al bar e alla sala a pranzo, mentre nel seminterrato c'è la piccola sala-ristorante, poltroncine e videoregistratori. L'operazione-rifugio non tocca solo il Savoia: fuori intorno al lago ci sono percorsi a tema, pannelli che spiegano le bellezze del luogo e dove erano un tempo i ghiacciai. Grande spazio è dedicato ai fiori e alla natura, e ieri alcune guide hanno accompagnato il pubblico nel giro inaugurale.

«Per tutto quanto, abbiamo speso circa 700 milioni», dice Riccardo Valz Gris. «Ora bisogna far venire la gente, incalza Presa. Ed è quello che cercherà di fare la società Funivie, che ha già pronto il piano d'azione e vuole coinvolgere giovani, gruppi parrocchiali e (soprattutto) legioni di non biellesi, invitati a fermarsi al Savoia da un grande battage promozionale e pubblicitario».

Giuseppe



Due momenti dell'inaugurazione del rifugio Savoia, ieri mattina ai 1900 metri di altitudine del lago del Mucrone: qui sopra, il sindaco Gianluca Susta taglia il nastro insieme a una bambina; a sinistra, la folla che ha assistito alla cerimonia. Il rifugio-albergo era chiuso circa 10 anni, e per restaurarlo s'è speso più di mezzo miliardo (CORRADO MICHELETTI)

PRIMO PIANO

Dalla Provincia tre nuove riserve

L'alta Valle Cervo, la Valsesera, il lago del Mucrone e sorta di copione per il tratto cittadino del torrente Cervo. Sono le zone scelte dalla Provincia per dare il via alle riserve pesca, un progetto atteso da tempo e sostenuto un po' da tutti gli appassionati. A PAG. 34

Fra di Panceri pronto il progetto

I numerosi residenti della frazione Panceri potranno dormire più tranquilli: il progetto per il ripristino della viabilità lungo la strada comunale è pronto e martedì sarà discusso in consiglio comunale. A PAG. 34

Ciclismo

Oggi i Dilettanti al trofeo «Broglia»

Oggi l'undicesima edizione del trofeo «Broglia Marzè» indicherà sicuramente un volto destinato a salire alla ribalta del ciclismo nazionale: l'albo d'oro è ricco di nomi di prestigio. A PAG. 41

«Su questa operazione le Funivie giocano tutto»

BIELLA. «Sul Savoia ci giochiamo tutto». Riccardo Valz Gris, amministratore delle Funivie dal giugno '97, è stato il primo a collaudare il rifugio restaurato, dormendoci l'altra notte con la sua famiglia. E poco prima l'inaugurazione parla a ruota libera del progetto, difficoltà, dei rischi: «Tutto da una constatazione: l'affluenza di turisti attuale non è sufficiente. Da 42 mila persone l'anno dobbiamo passare a 60 o 70 mila, sanno le Funivie non sopravvivono. Quindi ecco la metamorfosi: la società smette di portare su la gente in teleferica e diventa promoter turistico. Ancora Valz: «Vogliamo vendere "pacchetti" a Milano e fuori dal Piemonte, e proporremo gite in montagna, percorsi nella natura e altro. Stiamo anche preparando una videocassetta, che chiunque potrà chiederci attraverso un



Una camera del rifugio Savoia: l'albergo ha trenta posti letto, e rimarrà sempre aperto d'estate in inverno funzionerà solo nel week-end, per accogliere sciatori e sci-alpinisti (MICHELETTI)

guarda il cielo per decidere che fare si muove da. Le Funivie giocheranno la partita insieme all'Ati, alla Provincia, al santuario e a agli altri rifugi della zona: «Lavoreremo insieme, senza farci concorrenza», giura Valz Gris.

Il Savoia resterà aperto tutta l'estate (fino a metà settembre), gestito direttamente dalla società. In inverno sarà aperto nei

fine settimana, per accogliere le comitive di sciatori e di sci-alpinisti (in primavera).

«Negli Anni Sessanta - conclude Valz - 70 mila presenze l'anno era la regola. Ora è diverso, e più che invernale il turismo è estivo. Ma nel scommessa ci crediamo, e cercheremo di centrare l'obiettivo. Lo ripeto: ci giochiamo moltissimo».

[m.al.]

Il prezioso e il documento saranno riportati martedì alla Fondazione il Biella dalla Montedison La vera storia del topazio di Quintino Sella Lettera autografa dello statista racconta le vicende della pietra

BIELLA. È confermato: martedì alle 11 i dirigenti della Montedison riporteranno a Biella il topazio di Quintino Sella. La cerimonia è prevista alla Fondazione Sella che trova nell'antico lanificio lungo il Cervo dove abitò e morì lo statista. Ma intanto la vicenda della pietra preziosa si arricchisce di altri particolari. Con il topazio i dirigenti consegneranno al presidente della Fondazione, Lodovico Sella, una lettera autografa di Quintino. È il 15 marzo del 1890 e lo statista scrive ad Rinaldo Ferraris, direttore di miniere Montepioni di Inglesias per annunciargli il dono. «Per norma, le dirò che il valore di questo "topazio", sia per cristallo in sé, come per lavorazione, è ragguardevole», scrive Quintino che illustra all'amico con dovizia di particolari le caratteristiche della «pietra» e la sua storia. Contrariamente a quello che

era capitato ieri il topazio non arrivava dalla Russia ma dal mitico Oriente: Sella l'aveva avuto in dono dall'esploratore norvegese Nordenskiöld che l'aveva acquistata a Canton.

Curiosamente Quintino Sella morirà a Biella a quattro anni esatti quella lettera, il 14 marzo del 1894. La «pietra» invece resta sepolta nella cassaforte della miniera Montepioni e sopravvive a tutti i passaggi di società (attraverso la fusione con la Montepioni la miniera passa alla Montecatini e quindi a Montedison). Ma alla i giacimenti minerari esauriscono, la miniera prima viene messa in liquidazione e la Montedison si pone il problema di cosa fare del topazio. E siccome in passato aveva già donato alla Fondazione libri rari della biblioteca Montepioni decide di seguire la stessa strada. E il topazio dopo 114 anni tornerà in riva al Cervo. [m.al.]



La Montedison donerà martedì al presidente della Fondazione Sella, Lodovico Sella (sopra) il topazio appartenuto al suo avo Quintino. A sinistra la collina di San Gerolamo «santuario» del Sella che fu acquistata dallo statista biellese

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino

Siamo lieti di comunicare a tutti i nostri clienti:

- Abbiamo iniziato a servire all'aperto si è immerso verde vista sulla piscina e nel silenzio della natura. Ideale per famiglie accompagnate da bambini.
- A 2 minuti dalla statale Biella-Cossato possiamo ospitare piccoli banchetti, pranzi lavoro ed inoltre un consistente piatto unico a € 17.000 a mezzogiorno per chi non ha molto tempo, ed abbiamo un ampio parcheggio privato.
- Tra le specialità: Sella di coniglio salsa al porto, filetto di manzo e stracci di pasta fresca al pesto delicato.

VALDENGO - Via Dante Alighieri, 11 - Tel. 015.26.191

Gratita la prenotazione - Chiuso il mercoledì tutto il giorno e giovedì a pranzo



Prime risposte alla segnalazione dei lettori di Candelo a «La mia città»

Ferrovie, in arrivo altri disagi

Proseguono i lavori notturni sui binari

BIELLA. Nuovo appuntamento con la mia città, la rubrica de «La Stampa» che raccoglie segnalazioni, proteste e idee dei cittadini non soltanto per il capoluogo, ma anche sull'intera provincia. E infatti la segnalazione di cui ci occupiamo è arrivata da Candelo e ce l'ha inviata la signora Bianca Grommo Zumaglini. Guarda i lavori notturni sulla linea ferroviaria che corre purtroppo vicino alle case. Di qui gli immaginabili rumori e i disagi per chi abita nella zona in quanto vengono utilizzati dei macchinari speciali.

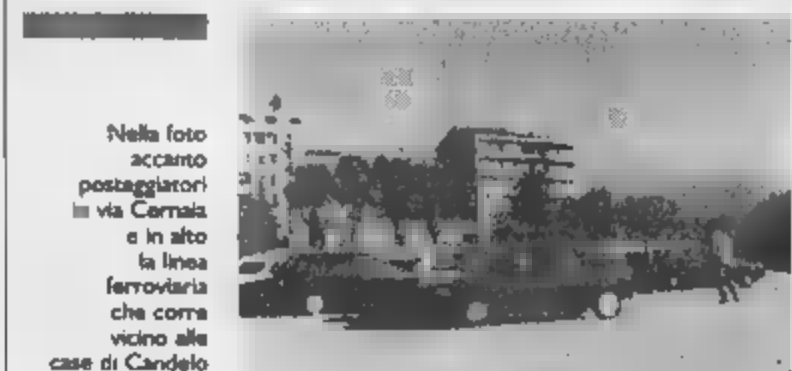
Abbiamo agitato la segnalazione alla stazione di Biella, ma l'intervento pare sia di competenza della stazione di Santhià dove è in funzione una «sezione lavori». Al problema si è interessato anche Gianluigi Cestroni della Uil trasporti: «La linea che hanno creato le proteste degli abitanti di Candelo rientrano nei periodici interventi di manutenzione e consolidamento della linea ferroviaria», spiega. Con una macchina che noi chiamiamo «matita» si rimettono a livello i binari

e massicciati. Di qui il rumore come di pietre frantumate e lo stridore dei lamiere. Purtroppo per quanto sono io questi lavori sono sempre stati fatti di notte: c'è un binario solo e questa macchina è estremamente ingombrante. Per cui si attende il passaggio dell'ultimo treno e poi si parte da una stazione, di solito Santhià, e si ripassa la linea. Come dicevo a Biella questi lavori si fanno sempre di notte. Probabilmente capitavano d'inverno quando le finestre erano chiuse e quindi il rumore è più sopportabile. Certamente gli abitanti non vengono avvisati dei lavori in maniera che possano organizzarsi e nel caso di Candelo questa prassi non è stata seguita.

Purtroppo le notizie per il futuro non sono confortanti. Mentre i lavori sulla linea sono terminati, domani partirà un'altra operazione di bonifica che riguarda questa volta erbacce e rami. E sempre di notte il carro speciale con cui una macchina fresatrice percorrerà la Biella-Santhià-Novara.



I SERVIZI DELLA PROVINCIA



Nella foto accanto posteggiatori in via Cernaia e in alto la linea ferroviaria che corre vicino alle case di Candelo

Continuano ad arrivare numerose segnalazioni alla rubrica «La mia città». In prevalenza si tratta di messaggi lasciati alla segreteria telefonica numero 01531217. Altri ci inviano scritti utilizzando il fax (015222379) ma ci sono stati lettori che sono venuti apposti in redazione per lasciarsi i loro messaggi. Ecco alcune delle segnalazioni più significative pervenute in questi giorni.

I POSTEGGIATORI ABUSIVI. Il problema ci è stato ricor-

dato da alcuni lettori che mal sopportano l'obbligo di dare mille lire di mancia al piccolo esercito di immigrati nordafricani che pattuglia i posteggi della città, soprattutto nella zona attorno all'ospedale. La situazione non è nuova: qualcuno che non ha pagato si è trovato l'auto rigata; altri, soprattutto donne, sono state prese a male parole. Di qui la richiesta di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

UFFICI FINANZIARI. L'avvocato Felice Magliola di Biella

ci ha fatto pervenire un messaggio in cui rileva che «Nonostante l'avvento della Provincia, a distanza di anni la cittadina ha «mangiato» l'ufficio Iva, il catasto e la Banca d'Italia».

INCROCIO DI VIA TORINO. Alcuni lettori ci segnalano l'urgenza di sistemare la viabilità all'incrocio tra via Torino e via Le Marmore all'angolo del Cda. Il raddoppio di via Le Marmore senza qualche modifica rende molto difficile per chi arriva da Ovest imboccare via Bertodano.

IN BREVE

Biella

Oggi le bancarelle del «Balon» di Chiavazza

Nuovo appuntamento con il «Balon» di Chiavazza, tradizionale mercatino dell'antiquariato e del collezionismo. Oggi le bancarelle sono in piazza d'Arco. Gatto dalle 7 alle 19. Per informazioni si può telefonare allo 015-8491615. [d. sa.]

Alghero

Il nuovo presidente del Rotaract di Biella

E' Michele Ferrerati il nuovo presidente del Rotaract di Biella. Sono stati nominati segretari Paolo Furno e Alberto Solazzi. Elisa Labate è vicepresidente, Matteo Metallo tesoriere. I consiglieri sono infine Andrea Bilotto, Giovanni Borello, Lorenzo Vercellotti e Maurizio Zampaglione. [f. p.]

Alpini

In festa a Gaglianico per i 60 anni della sezione alpina

Grande festa oggi a Gaglianico per i 60 anni della sezione alpina. Le penne nere si ritrovano alle 11 nella sede di via Marconi 23; alle 9,45 sfileranno per le vie del paese e alle 11 assisteranno alla deposizione di una corona d'alloro ai Caduti. Nel pomeriggio suonerà la fanfara alpina Valle Elvo di Praja. [d. sa.]

Lecco

Denunciato per la detenzione di lance e pugnali

Un biellese di 46 anni è stato denunciato dai carabinieri per detenzione illegale di armi. Nella casa dell'uomo i militari hanno trovato un vecchio fucile calibro 12 (non funzionante), un pugnale arabo e diverse lance orientali. [f. p.]

Rally

Dove trovare in provincia le cartine del «Lana»

Ecco dove, da domani, sarà possibile trovare la cartina del «Lana». In città sono in distribuzione all'Ac di via Matteotti, al mobilificio Aiazzone, al bar Brasiliana, Punto patente di via Villani, distributore Esso di Europa, Berge pneumatici, birreria Menabrea, Rinald bar e Al di via Le Marmore. Le cartine si possono trovare anche nelle sedi di Ac di Coassato, Vallemosso e Trivero Ponzono, al distributore O8 della superstrada Biella-Coassato e alla carrozzeria Lanza di Gaglianico. [w. d. b.]

Segno

Lessona è «Festa d'estate» e l'elicottero

Festa d'estate a Lessona. Da oggi fino a lunedì sono previsti voli in elicottero e balli in complessi «Strade del sole» e «Blu jeans». Specialità degli stand gastronomici, stinco al forno e costine alla birra. Domani sera, dalle 23, fuochi d'artificio. [c. gi.]

FATTI E RIFERIMENTI

Alice e il partigiano anonimo

Un lieto fine a Villa Schneider

SOSTIENE Claudio Magris - il più noto slavista italiano - che il più stupido dei fiumani conosce quattro lingue. Alice Costantini - la più nota fiumana biellese - lingue ne sa una in più. Oltre al casalingo italiano, lo slavo, l'ungherese, lo sloveno e il tedesco.

Ahi, il tedesco. Sarà proprio quest'ultima lingua a cacciarla nei guai. Dopo l'8 settembre, infatti, verrà cooptata dal commando tedesco a fungere, come interprete, da filtro, obbligato e noioso, in un'infinità di situazioni politicamente, come dire?, delicate. Tanto che il mese di giugno del '45 la troverà ospite delle carceri del Piazzo. La conoscerà una galleria irresistibile di personaggi femminili, non ultima la partigiana slava Maria, che raccontava di «stare» a 16 anni prigioniera sull'Ossola per insegnare la guerriglia ai partigiani italiani - ma questa è un'altra storia.

Questa non è che una delle innumerevoli storie che Alice Costantini ha vissuto in quel, come dire?, caotico periodo che medita di scrivere giorno o

l'altro (in realtà, ha già incominciato a farlo). Spulciando fra le molte storie di Alice, fra i nomi più venerati e ricorrenti è quello di Ettore Chiappe, direttore amministrativo del Piaggio a Genova. Dopo l'8 settembre, Chiappe aveva dovuto abbandonare casa e lavoro e rifugiarsi a Gressoney, avendo fatto volare dalla finestra il suo ufficio nella sottostante piazza Vittoria il ritratto Mussolini. Da Gressoney, Chiappe svolgeva un'attività molto intensa in favore «ebrei e perseguitati». Ed è a questo punto che la storia viene a collegarsi con Biella, con Alice e con il giovane partigiano biellese cui la Costantini ricorda solo il cognome: Ramella (che da noi non è moltissimo per un'immediata identificazione). Chiappe, dunque, affidò al Ramella un fascio di corrispondenza molto compromettente. Tornando da Gressoney, il giovane biellese venne fermato dai tedeschi e rinchiuso nella famigerata villa Schneider. Sarà la madre del Ramella a portare avventurosamente a piedi fino a Gressoney la notizia dell'arresto del figlio. Per salvare il malcapitato

messaggero, Chiappe cederà di Biella ad auto-denunciarsi. Verrà accompagnato a villa Schneider da Alice Costantini, il ragazzo innocente - sarà la tesi - è conoscenza né dei destinatari delle missive. Gli venne risposto: «Ritardi più tardi, quando ci sarà il comandante Schuh». Stupefatti, Chiappe e la sua interprete attesero, passeggiando in via Pietro Micca, il ritorno di Schuh. «Ma sono proprio cretini, questi tedeschi», ripeteva incredulo Chiappe. Continuò a stupirsi e a considerarsi cretini, quando, dopo aver ripetuto più volte la versione, vedrà Schuh tacere e non avesse capito. «Destinato a stupirsi definitivamente, quando Schuh ritroverà la voce per dirgli la «storia» per il coraggio e la lealtà dimostrati. Soprattutto per dirgli, tramite Alice, che potevano andarsene tutti liberi. Manca un tassello - Alice - per completare la storia: il nome battesimo del partigiano Ramella.

Fior F. Gasparetto

INCIDENTI

Non è grave

Con l'auto fuori strada a Campiglia

CAMPIGLIA CERVO. Tanta paura ma nessun ferito in un incidente l'altra sera lungo la strada che collega Biella alla valle del Cervo.

Erano le 3,30 quando la Suzuki Vitara guidata da A. N., 19 anni, residente in città, è uscita dalla strada attraversando il centro di Campiglia. Forse a causa della elevata velocità, oppure per guasto meccanico, il giovane non è riuscito a tenere sotto controllo l'auto, che ha sbandato e si è diretta contro il parapetto del ponte sul Cervo. Solo per un caso fortunato la Suzuki non ha distrutto completamente il muretto, ma è rimasta pericolosamente in bilico, rischiando di finire nel torrente dopo un volo di una decina di metri. A. N. è stato soccorso da una pattuglia di polizia stradale.

Sempre la Stredale era intervenuta qualche ora prima in centro città, per un incidente a due auto (una Fiesta ed una Thema), all'incrocio tra via Bertodano e via Carso. Anche in questo caso non ci sono stati feriti. [f. p.]

PROGETTI E REALIZZAZIONI PER TUTTE LE CITTÀ



Nuove iniziative del Comune per migliorare l'arredo urbano

BIELLA. Passano le stagioni ma le aiuole che adornano il centro storico della città sono sempre fiorite. Il merito è dell'Associazione fiorovaiati che ha accettato la proposta del Comune di occuparsi del mantenimento dell'arredo urbano. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ma l'assessorato all'Ambiente ha già pronto un progetto per migliorare ulteriormente il look del

centro. Finiti i lavori di ristrutturazione della rete idrica sotto via Italia, la pavimentazione in cubetti del centro sarà rifatta e saranno sostituite anche le attuali fioriere che abbelliscono la città. E diventeranno fisse anche le aiuole che adornano gli angoli più suggestivi, dalla piazzetta del Battistero alla fontana di viale Matteotti. [r. b.]



Bilancio con troppi

Non scrivo quasi mai, e raramente rilascio dichiarazioni, perché penso che chi mi ha votato mi debba giudicare dai fatti e non dalle parole: ma l'interpretazione dell'articolo sul voto «risarcito» del bilancio comunale, mi tira per quasi pochi capelli che ho!

Vorrei che la gente sapesse che la legge prevede che la maggioranza presenti il conto consuntivo entro la fine di giugno (in questo caso la maggioranza non avrebbe avuto difficoltà a votare). Questo è stato fatto, nonostante sia un obbligo di legge. A me personalmente è stato consegnato nella seduta stessa del consiglio comunale, e precisamente il 6 luglio, e non mi la sola averlo ricevuto con tanta tempestività. Se si considera che l'esame di un bilancio non si restringe ad una semplice verifica di somme algebriche, ma comprende anche una ricerca di documentazione antecedente per confrontare le realizzazioni con le promesse fatte od annunciate,

si comprende come i tempi

messi a disposizione (una copia del bilancio per tutti e consultare presso gli uffici comunali) siano veramente esigui.

Il bilancio andrebbe consegnato a tutti i consiglieri 20 giorni prima del consiglio, come prevede la legge, ed allora non ci sarebbero più scuse. Riguardo all'intervento del consigliere Cimmino durato minuti, e messo in risalto dall'articolo, si è trascurato di dire con quanta sufficienza «quanti risarciti» sia stato apprezzato dalla maggioranza.

Questa è la verità: la quasi verità che è raccontata dal giornale ed ammantata al popolo, mi piace un po' meno.

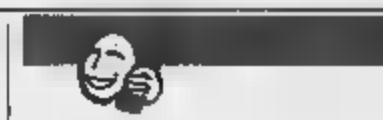
Rosanna Peri Balestrini, presidente del Consiglio comunale, Biella

Candelo, confusione nella segnaletica

L'altra settimana sono passato per il centro di Candelo, un paese che di solito è fuori dalla mia zona lavorativa. Dall'ultima volta in cui sono transitato

è cambiato molto nella viabilità. So che l'amministrazione ha dovuto invertire alcuni sensi unici per permettere lo svolgimento dei lavori. Con il presente volevo però informare l'amministrazione che in alcuni incroci del centro mi sono trovato in difficoltà per la presenza di segnali non molto chiari. Soprattutto sull'asfalto ci sono scritte di «stop» che non si capisce bene se siano valide o siano state cancellate. Invito quindi, se possibile, a rendere più chiari i segnali e i cartelli della viabilità, soprattutto per agevolare chi non è residente. Lettera firmata, Biella

Lettera firmata, Biella



NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; Caviglioglio: telefono 015/985.088; Coassato: telefono 015/822.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 187-120.118.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
via Marconi 28, telefono 015/28.299.

QUESTURA
Biella: via Tirpoli 2, telefono 015/35.80.411.

FARMACIE DI NOTTE
A Biella: Farmacia Dr. Rota, p. S. B. Coassato 5 (Vernato), telefono 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Nelle altre ore apre su prescrizione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni

provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Caviglioglio: Dr. Giancarlo Borsari, via Verdone 18, telefono 015/180.40.
Gressoney: Cappellari Zanotti, via Provinciale 14, telefono 015/63.188.
Chiavazza: Farmacia Ravelli, via Gamba 11, telefono 015/20.957.
Coassato: Dr. Corbelli, via Sella 13, telefono 015/70.61.94.
Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Arcati 19, telefono 015/75.71.14.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: Viale Matteotti 40, telefono 015/84.85.411.

MPS
Tirpoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

E periti commerciali

Ragionieri Costituito l'Ordine

BIELLA. La procura della Repubblica ha ufficialmente notificato il decreto del ministro di Grazia e Giustizia con il quale, a seguito dell'istanza per la costituzione del Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali di Biella, viene nominato il perito Dario Capellaro commissario straordinario.

L'affidamento dell'incarico era diventato ormai indispensabile a seguito della costituzione della nuova provincia di Biella.

Al commissario è affidato il compito di provvedere alla prima formazione dell'albo e procedere alle elezioni del Collegio. I termini concessi al perito Dario Capellaro scadono l'8 ottobre '98.

Nasce così, anche a Biella, il Collegio professionale dei ragionieri che va ad affiancarsi a tutti quegli ordini professionali (dottori, commercialisti, avvocati, ingegneri, architetti, geometri, medici, consulenti del lavoro), già regolarmente costituiti a seguito della separazione da Vercelli. [r. mo.]

Lo show alle 16,30

Oggi a Biella i gemellaggi di

BIOLIO. Oggi, in paese, arricchito dall'effervescenza di Marcella, chiamati dal sindaco Giuliano Lusiani per festeggiare i 18 anni di gemellaggio col Comune francese Valcourt. Il famoso gruppo in costume d'epoca sarà a Bioglio alle 10,30, e sfilerà per le vie alle 11,45.

Nel pomeriggio l'appuntamento più atteso: l'«evesillifera» si esibiranno al campo sportivo, alle 16,30. Per accogliere la delegazione francese, poi, il Comune ha preparato un'altra singolare iniziativa: un gruppo di pittori, guidato da Gastone Ceconello, eseguirà affreschi sulle pareti di alcuni edifici. Il lavoro degli artisti si potrà ammirare alle 17,30, durante una passeggiata per il paese.

La festa del gemellaggio si conclude alle 20, con una cena. La comitiva Valcourt saluterà i biogliesi domani mattina alle otto, quando ripartirà per la Francia. [g. co.]

Le indicazioni della Provincia per dare il via ad un progetto che coinvolga gli enti pubblici ■ società private

Pesca, riserve-doc nel Biellese

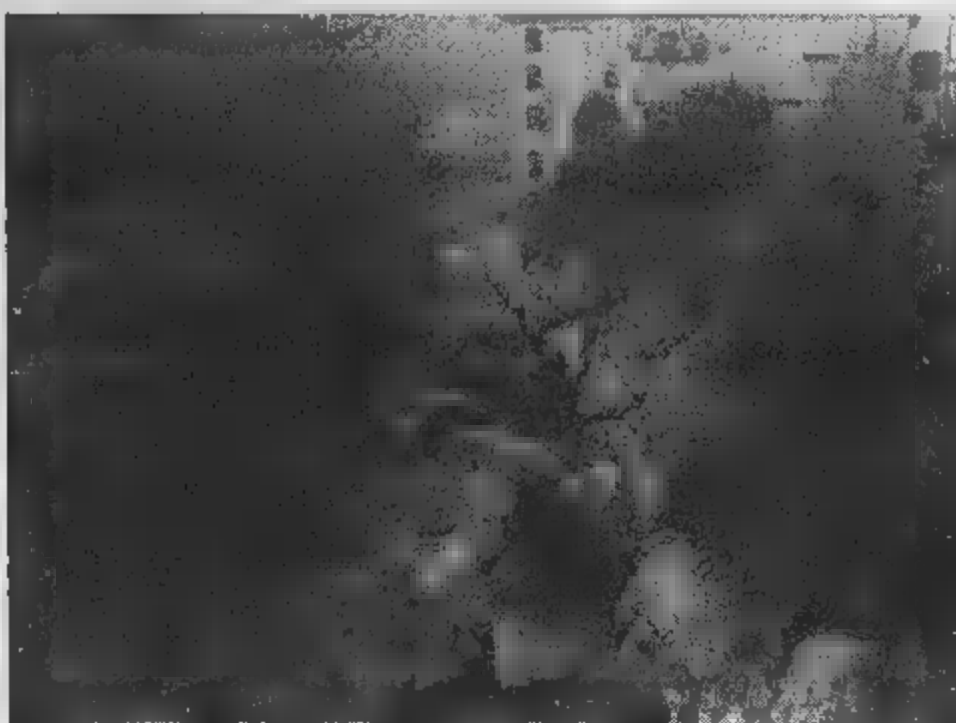
In valle Cervo, Sessera e lago del Mucrone

BIELLA. L'Alta Valle Cervo, la Valsessera, il lago del Mucrone e una sorta di «opzione» per il tratto cittadino del torrente Cervo. Sono le zone scelte dalla Provincia per dare il via alle riserve di pesca, un progetto atteso da tempo e sostenuto un po' da tutti gli appassionati.

Per l'amministrazione provinciale, il problema principale per questo tipo di struttura è sempre quello della sua gestione: impossibile pensare ad un diretto coinvolgimento del settore pubblico, con propri addetti, ad esempio nel controllo della zona di pesca.

«Questo progetto ci sembra interessato parecchio, anche perché può avere ricadute positive sul territorio, prima il turismo - dice l'assessore Roberto Mezzalama -. Ma possiamo permetterci di spendere denaro per gli stipendi del personale che una riserva comporta. Quindi abbiamo pensato a dove presenti società private o Comunità montane che, in cambio della collaborazione con noi e con la Fipsas, possano godere di innegabili vantaggi.

E' il caso dell'Alta Valle Cervo, dove proprio la Comunità montana ha già predisposto uno studio per trasformare l'area in una piccola Valsesia, «paradiso» dei pescatori di qualità. Il corso del torrente Cervo e dei suoi affluenti presenta infatti condizioni ottimali per ospitare una riserva ricca



Il tratto cittadino del torrente Cervo rientra nei piani della Provincia anche in questo caso manca ancora un preciso riferimento per la gestione

di trote. E di sicuro il turismo, una delle poche voci attive della zona, riscontrerebbe un incremento notevole.

La cosa si sta pensando per la Valsessera, anche se in questo sarebbe il privato ad esserne coinvolto.

«La famiglia Zegna mi ha chiesto il rinnovo dei diritti esclusivi di pesca nella riserva privata nei dintorni di Biellmonte - dice Mezzalama -. Nessun problema, a patto che an-

che la domanda pubblica sia soddisfatta. Penso ad un giacimento di due riserve ai soci ed il resto della settimana a chi paga il permesso. Questo progetto si inquadra nella perfezione anche all'interno dell'Oasi Zegna ed all'intera zona che dal Bocchetto a Biellmonte.

Discorso simile per Oropa. «Con l'aiuto della società Funi-vis, si può trasformare il lago del Mucrone in una riserva - aggiunge Mezzalama -. Anche

in questo caso la zona si presta: penso all'operazione "albergo Savoia" e a tutto quello che si sta facendo per il rilancio della conca del Santuario. Infine il tratto cittadino del Cervo costituisce un'ottima opportunità. Purtroppo qui esistono società o enti con interessi tali da gestire la riserva. Ma se qualcuno vuol farsi avanti la Provincia è disponibile».

Pasquarelli



Il progetto per l'istituzione delle riserve di pesca è sostenuto da molti appassionati che gli ottimi risultati ottenuti ad esempio in Valsesia e in Valle d'Aosta. Anche il Biellese può offrire buone opportunità il profilo ambientale, senza contare gli effetti positivi che verrebbero a ricadere sul turismo. Ma, per un problema di costi nella gestione delle aree controllate, secondo l'amministrazione provinciale è impossibile dare il via all'iniziativa. Conoscere sulla collaborazione con enti e società private che già lavorano in zona (foto MICHELETTI)

BREVE

Si lavora nelle scuole

■ **municipio**
Sono cominciati in paese i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole medie ed elementari. Nel frattempo è già a buon punto la sistemazione del nuovo municipio: l'inaugurazione è prevista per settembre. (d. sa.)

Cartella

Due giorni di festa

■ **l'asilo del**
Proseguono fino a domani i festeggiamenti a favore dell'asilo. Per approfittare dell'effetto «mondiale», è stato allestito un maxi-schermo su cui seguire oggi la finale Francia e Brasile. Nel pomeriggio giochi e in serata si balla con l'orchestra «B.C.». Domani cena con specialità alla «pietra» ed ancora danze. (r. mo.)

Sala

Gara di pesca sul lago

per bambini e ■ **società**
La Polisportiva ■ società pesca di Sala organizzano una giornata al lago Lissello a favore dei bambini biellesi. Si comincia alle 10 con una gara di pesca a coppie (adulto e un bambino), poi il pranzo e giochi per tutti. (d. sa.)

Gaglianico

Oggi il mercato festivo

nei saloni ■ **Biella-Fiere**
Appuntamento oggi con il mercato festivo di Biella-Fiere. Alle bancarelle del primo padiglione si affiancano anche gli stand espositivi: mobili, oggetti per la casa, fiori, computer e informatica. (f. p.)

COLLENO, FARMACIA IN ARRETRATO



I carabinieri scoprono ■ capannone 77 piantine di droga

TOLLEGNO. ■ ■ ■ cinquantina di vasi di marijuana (nella foto di Corrado Micheletti) sono stati scoperti in paese dai carabinieri, nascosti in un capannone abbandonato trasformato in serra, dove le 77 piantine erano cresciute rigogliose. Dopo il taglio, le foglie avrebbero assicurato un chilo e mezzo di fumo. L'intervento dei militari del capitano Maurizio Liore faceva parte di un

servizio mirato a combattere lo spaccio di droghe leggere. A Tollegno sono entrate in azione delle unità cinofile, che hanno appunto portato alla scoperta della coltivazione di marijuana. Con discrezione la «serra» è stata tenuta sotto controllo per alcuni giorni: le piantine dovevano per forza essere bagnate ■ regolarità. Ma nessuno è più entrato nel capannone. (f. p.)

Il Consiglio comunale discute martedì l'intervento per il ripristino della viabilità

Frana di Pianceri, soluzione a metà

Ecco il progetto, ma 70 milioni sono troppo pochi

■ ■ ■ Adesso la viabilità è così ■ ■ ■ fosse assicurata dagli scongiuri: si passa «sopra» la frana ■ si spera che la buona ■ ■ ■ accompagni ■ tragitto. Ma in ■ ■ ■ breve futuro i numerosi residenti della frazione Pianceri potranno dormire sonni più tranquilli: il progetto per il ripristino della viabilità lungo la strada comunale ■ ■ ■ pronto e martedì sarà discusso in consiglio comunale.

La storia, in questo angolo della ridente Valsessera, ■ ■ ■ vecchia ■ ■ ■ secoli. Da quando cioè (tanti anni fa da non riuscire nemmeno ■ ■ ■ ricordarli) ■ ■ ■ costruì la strada che collega il centro di Pray a località Pianceri: un rione ■ ■ ■ abitato da decine ■ ■ ■ famiglie e molto attivo anche sotto il profilo ■ ■ ■ attività del paese.

«Già allora l'arteria comunale - dicono i tecnici che si occupano del ■ ■ ■ - venne realizzata sopra una ■ ■ ■ frana. ■ ■ ■ il movimento della terra ■ ■ ■ sempre rimasto attivo ■ ■ ■ è ancora».

Con le piogge di inizio giu-

gno, il sindaco Pierluigi Fileppo accompagnò a Pianceri, per un sopralluogo, i tecnici ■ ■ ■ Genio civile. I quali, indicando come pericolante anche il muro di sostegno, decisero di stanziare 70 milioni per finanziare un intervento di consolidamento della zona.

Una ■ ■ ■ dopo però la nuova ondata di maltempo «sazzerò» di fatto la situazione: un frana

travolse la strada ed anche parte del muro.

■ ■ ■ allora i residenti ■ ■ ■ Pianceri hanno dovuto fare i conti con il disagio provocato dal dover oltrepassare un tratto di strada che i tecnici e gli operai dell'amministrazione hanno sistemato come potevano. Ora quell'unica via ■ ■ ■ accesso alla frazione sarà sistemata, ma i problemi non ■ ■ ■ del tutto

risolti. I 70 milioni stanziati dallo Stato dovevano infatti servire per un generale consolidamento, mentre ora saranno utilizzati per ricostruire ciò che ■ ■ ■ stato distrutto, prima ■ ■ ■ tutto il muro di sostegno. Ma si potrà fare ■ ■ ■ poco per la causa principale di ■ ■ ■ guai: quel movimento franoso che da sempre tiene in ansia gli abitanti ■ ■ ■ Pianceri. (d. p.)

Le telecamere al santuario della Bursch, sul quale la Regione è pronta ■ investire 900 milioni

In tivvù la messa in diretta da San Giovanni

Oggi alle 11 la funzione ■ Raiuno, celebrata dal rettore Saino



Il santuario di San Giovanni, dal quale sarà celebrata la messa in diretta tv (foto MICHELETTI)

CAMPIGLIA CERVO. La messa delle 11 al santuario di San Giovanni Battista, celebrata dal rettore Giovanni Saino, sarà ripresa oggi in diretta dalle telecamere di Raiuno, per la rituale trasmissione della domenica.

Sull'altare, per l'occasione, ci sarà anche il vicario di Campiglia, Pierino Romano, e don Saino ha chiamato pure i cantori di Pralungo, diretti dal maestro Pierangelo Ramella. Dice il rettore: «Siamo lieti di ospitare questo evento, e ci auguriamo che la manifestazione contribuisca a far conoscere San Giovanni in tutta Italia. Vale la pena ■ ■ ■ scoprire questo santuario immerso nel verde e ricco di fascino. ■ ■ ■ la messa di oggi, gli alpini e alcune ragazze in costume porteranno all'altare i frutti e i prodotti tipici della Valle del Cervo.

Intanto ■ ■ ■ Regione ■ ■ ■ approvato, dopo una prima bocciatura, il progetto per il recupero ■ ■ ■

la valorizzazione ■ ■ ■ santuario. Il costo delle opere si aggirerebbe sui ■ ■ ■ milioni: «Aspettiamo dalla Regione comunicazioni ufficiali - commenta Italo Bernasconi, presidente della comunità montana alta Valle Cervo -; poi potremo esprimere la nostra piena ■ ■ ■ parziale soddisfazione. Il finanziamento servirà a migliorare le strutture ricettive, con la creazione di diversi posti letto, e a sistemare le vie di accesso e l'impianto di illuminazione. «Siamo contenti ■ ■ ■ commenta Edoardo Gaia, vicepresidente dell'amministrazione del santuario -, ma attendiamo ■ ■ ■ di ■ ■ ■ i dettagli del progetto».

San Giovanni, intanto, si prepara ■ ■ ■ accogliere i turisti. L'appuntamento-clou è il 6 settembre, quando sarà inaugurata la strada della galleria ■ ■ ■ Mozzazza, appena restaurata: sarà celebrata ■ ■ ■ messa sul versante della Bursch. (r. mo.)

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA



Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÀ PER
L'ITALIA:
Preparazioni con
carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:

FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO:

PRIMO:

SECONDO:

INSALATA ■ ■ ■ PORCINI

TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI

PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante ■ ■ ■ aggiunta ■ ■ ■ vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

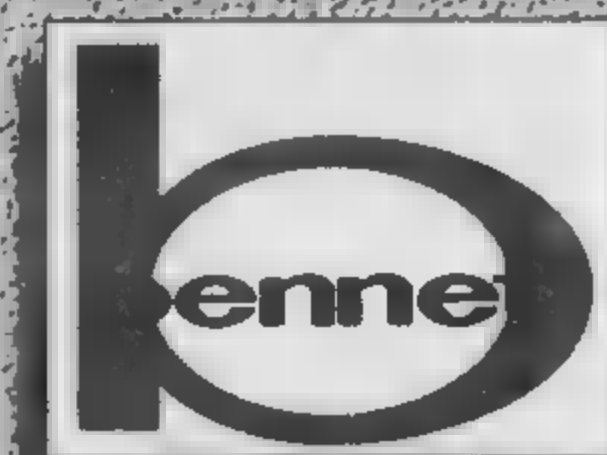
Strada Chivasso - Casale

- Gradita la prenotazione -

Domenica 12 luglio!

*Il Superstore
sarà aperto
dalle ore 9.00
alle 13.00
e dalle 14.30
alle 19.30.*

Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.



**UN MONDO
DI BENE**

Ci trovate in via P. Torrione



ABBANDONARLO VUOL DIRE CORDANARLO.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale al n. 1718/127 Lega Nazionale Difesa del Cane - 12042 BRA



**YOGURT DEFILÉ
TI VIZIA.**

**FATTO solo
con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco
e alla frutta, magro e intero.
Senza conservanti.**

**GRANDUO
GUZZINI
TI SFIZIA.**

**"GranDuo",
due bellissimi contenitori
firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.**

guzzini



LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

**Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 ■ 100 g
■ sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.**

Leggi il regolamento sullo scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino
Per colto qualità è nato.

www.centralelatte.torino.it

**LUNEDÌ
tutto soldi**

**MERCOLEDÌ
tutto scienze**

**GIOVEDÌ
tutto libri**

**I supplementi de
LA STAMPA**
*Una settimana ricca
di tutto.*

Erano presenti campioni del basket (da Riva a Sacchetti) e il sindaco

Scopello, via al Palasport

Ieri la cerimonia della prima picconata

SCOPELLO. I big della pallacanestro di qualche anno hanno dato il via, ieri pomeriggio, ai lavori per la costruzione del palazzetto dello sport di Scopello, un'opera del valore di un miliardo e mezzo che dovrebbe essere pronta per la primavera del Duemila. Mec Sacchetti, il giocatore italiano che ha vinto più titoli in carriera, Antonello Riva, miglior realizzatore di tutti i tempi, Bruno Boero, pochi giorni allenatore giovanili del Montecatini, Fausto Maifredi, vice presidente nazionale della Federbasket, Osvaldo Gagliardini, l'uomo della pallacanestro in Valsesia hanno dato le prime picconate al terreno che entro poche settimane sarà bonificato in vista della costruzione del palasport.

Una manifestazione così ufficiale è voluta dal sindaco Luigino Balaudo che, da dieci anni alla guida della città, ha finalmente visto concretizzarsi un obiettivo che inseguiva sin dai primi mesi del mandato.

Ad aggiudicarsi il primo lotto di lavori (poco più di cento milioni) è la ditta Bertini di Alagna: dovrà portarli a termine entro i mesi dell'inizio previsto per fine luglio. Per novembre i muri di sostegno dell'intera area e la piattaforma saranno pronti, nel frattempo settembre ci sarà la gara d'appalto per la seconda fase, quella più consistente (circa 5 miliardi), che prevede la realizzazione della struttura, infine in



Secondo le previsioni del sindaco Balaudo, Scopello dovrebbe poter inaugurare il palazzetto dello sport nella primavera del Duemila

primavera scattierà il terzo blocco (poco meno di 500 milioni), con la rifinitura degli impianti.

Il palasport sorgerà oltre il Sesis, vicino al minigolf e agli impianti di risalita che conducono all'Alpe di Mera. L'amministrazione comunale realizzerà anche una pista ciclabile per collegare gli impianti scoperti (regione fonderia) e quelli coperti (appunto il nuovo palazzetto) al centro della città. E nelle intenzioni (ma questo deve essere deliberato) c'è anche una pista per il pattinaggio, che dovrebbe

sortire sempre in quella zona.

La struttura sarà omologata per partite di pallavolo e pallacanestro fino alla A2 femminile e sarà dotata di una tribuna da 300 posti. L'idea del sindaco Balaudo è quella di organizzare manifestazioni di richiamo nazionale ma anche di invitare squadre delle massime divisioni per i ritiri estivi pre campionato.

«Funzionerà comunque pure il salone polivalente - aggiunge Balaudo - e per i concerti ad esempio, i posti a sedere potranno salire fino a 800».

Naturalmente il palasport

sarà dotato di tutti i servizi necessari, inoltre al primo piano sarà un ulteriore salone da circa 60 posti con vetrina che si affaccia sulla pista. «Questo spazio sarà riservato ai convegni in occasione di manifestazioni importanti nel palazzetto potrà trasformarsi in tribuna e sala stampa», spiega ancora il primo cittadino, che poi aggiunge: «Si avverando un sogno in cui lavora da anni e per il quale è stato determinante il sostegno della Federbasket».

Per l'area di Leri

Industria Un summit dei sindaci

Domani i sindaci sottoscrittori del protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale Comuni della Bassa Vercellese (che qualche anno registrano un calo preoccupante dell'offerta di lavoro), si riuniranno per formalizzare l'accordo ed ufficializzarlo, trasmettendo le delibere degli otto Consigli comunali agli organi ed ai soggetti istituzionali interessati. Per ora i Comuni consorziati sono Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro, Trino, Alessandro Serra, sindaco Trino, spiega che «se altre amministrazioni vogliono aderire libere di farlo e saranno accolte con piacere».

«Tengo a sottolineare - continua Serra - l'unità d'intenti dei Comuni, che agiscono in modo compatto e con un accordo solido, per la realizzazione di un'area industriale a Leri. Il progetto sarebbe una boccata d'ossigeno per le iniziative imprenditoriali nel Basso Vercellese e una sorta di compensazione nei confronti della mancata ricaduta occupazionale che la costruzione della centrale Ferraris avrebbe dovuto garantire nella

giorni scorsi si è svolta una riunione tra i sindaci, l'Osservatorio sull'imprenditoria locale e alcuni rappresentanti sindacali: si è discusso dei problemi legati all'iniziativa e si sono strette forme di collaborazione».

NOTIZIE FLASH

Ferito in un incidente ■ motociclista di 18 ■

Un motociclista di Varallo è rimasto ferito in uno scontro avvenuto in città. Alessandro Scibona, di 18 anni, ha avuto un prognosi di sessanta giorni a causa di una frattura della mandibola e per altre numerose ferite. Viaggiava in sella a un «Fifty Malagutti», che si è scontrato con l'Opel condotta da Mauro Strambo, trentenne di Varallo. [p. q.]

sindaco: nascerà il Consiglio dei ragazzi



Buone notizie per i bimbi vercellesi, nella foto durante l'incontro fine anno scolastico organizzato sul Lungosesia. Il sindaco Gabriele Bagnasco, rispondendo ad un'interrogazione di Alessandro Bizjak (ppi), che verrà discussa a luglio, conferma l'intenzione di far nascere un Consiglio comunale dei ragazzi così come è accaduto in molte altre città e come chiesto dall'Associazione Janusz Korczak. Il primo cittadino sottolinea anche le migliorate condizioni del parco sul Lungosesia: la sbarra posizionata sulla strada d'ingresso sembra aver risolto il problema delle presenze estranee, durante la notte, che in passato hanno creato problemi di igiene e sicurezza. [g. bar.]

**Trino
Incontro con i giovani ■ centri gemellati**

Il Comitato del gemellaggio ha organizzato un incontro per i giovani, a Trino, che proseguirà sino al 19 luglio. I ragazzi di Chauvigny e Geisenheim sono ospitati dalle famiglie del sodalizio cittadino. Dal 16 al 18 agosto i trinesi parteciperanno invece alla Marcia dell'amicizia, che quest'anno si svolgerà in Germania. [r. co.]

Edita la «Vita di San Germano d'Auxerre»

Vescovi e leggenda nel libro di Corona

SAN GERMANO. Racconta una bella leggenda che Germano, Vescovo di Auxerre, nel suo cammino per raggiungere Mediolanum si sarebbe fermato per riposare le stanche membra sedendosi su una pietra nelle vicinanze di un piccolo agglomerato di casupole che poi, ampliandosi, sarebbe diventato appunto San Germano. Da quel piccolo borgo le spoglie del Vescovo, non ancora proclamato Santo ma in procinto di diventarlo, sarebbero nuovamente transitate nel viaggio di ritorno verso la cattedrale di Auxerre.

Tutto questo sarebbe avvenuto giusto 1550 anni fa: la bella leggenda è stata ora recuperata, grazie a sue appassionanti e scrupolose ricerche non solo bibliografiche, da Antonio Corona, il parroco di San Germano d'Auxerre, che ha curato il volume «Vita di San Germano d'Auxerre» edito dalla Grafica thiasica di Roberto Brambilla. Consiste nella traduzione del

latino dell'opera omonima di Costanzo da Lione, e della parte dei «Miracula Sancti Germani» episcopi autissiodorensis di Eirico di Auxerre riguardante il collegamento spirituale tra il protovescovo vercellese e quello transalpino, per la traduzione di Carla Sempio. Un lavoro eccellente, che ha ampiamente meritato una prefazione da parte di don Mario Capelloni, direttore della biblioteca Diocesana-Agnesiana e dell'Archivio e biblioteca capitolare di Vercelli, il quale lo illustrerà venerdì 24 luglio alle 21, chiesa parrocchiale paese.

Il libro ha una tiratura limitatissima, è fuori commercio ed a beneficio della fabbrica della parrocchiale di San Germano dedicata al Vescovo d'Oltralpe. La presentazione del libro è organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso e della parrocchia; il lavoro di Antonio Corona e di Carla Sempio sarà poi utilissimo quando in paese arriveranno i prossimi «gemelli» francesi di Saint-Germain Lavalla. [w. ca.]

Fontanetto Po: dopo l'alt del Tar, per arrivare a 40 posti-letto

Casa di riposo, via ai lavori

Riparte il cantiere per l'ampliamento

FONTANETTO PO. Ricominciano i lavori per l'ampliamento della casa di riposo di Palazzo Caligaris. Durante la scorsa legislatura è stata ristrutturata la vecchia sede e nel '93 l'istituto è entrato in funzione con 10 posti-letto, di cui 10 per ospiti non autosufficienti. «L'impegno per questo quadriennio - spiega il sindaco Claudia Demarchi - è di ampliare la casa a riposo in modo da arrivare a 40 posti-letto, anche tutti per non autosufficienti».

È stato però un percorso travagliato: «In realtà c'è sempre stato qualcuno che ha remato contro il progetto, dai tempi dell'apertura fino al nuovo ampliamento: un momento difficile è stato quando il proprietario della casa adiacente è ricorso al Tar affinché non si costruisse lungo il confine di proprietà. E nel '97, in piena attesa elettorale, il Tar ha accolto il ricorso e bloccato i lavori».

Adesso gli interventi possono ricominciare: il Comune ha infatti raggiunto un «sereno accordo» con il privato della

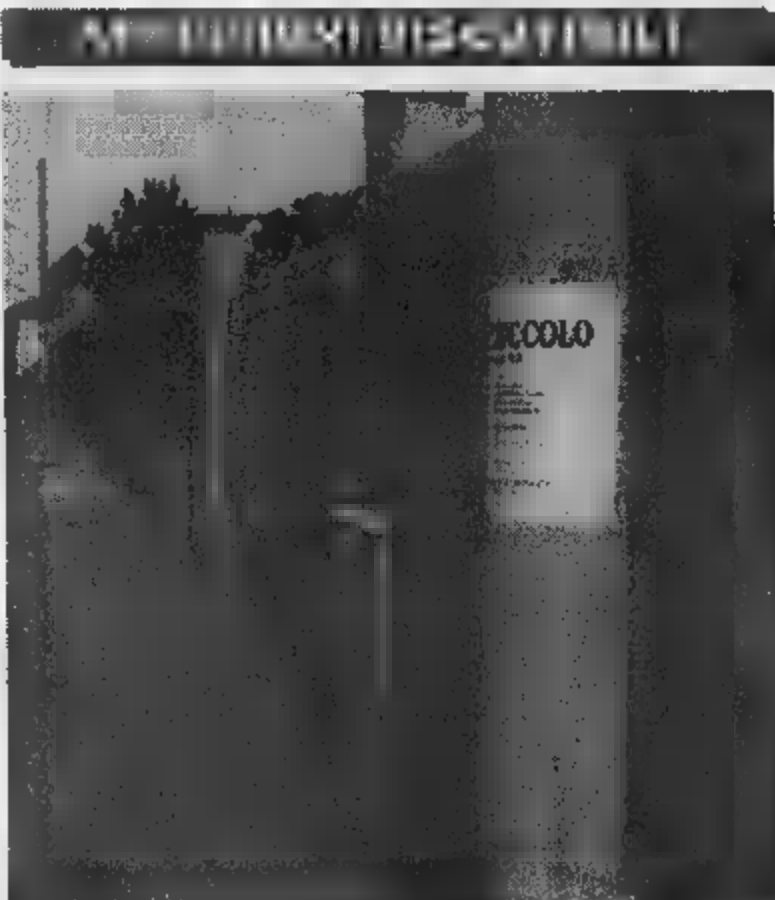


Il sindaco Claudia Demarchi

**Il restauro
di Palazzo Caligaris
era iniziato nel '93
Ora l'intervento
viene finanziato
dal Comune
con i lasciti
dei cittadini**

vicine. L'intesa ha portato alcune modifiche al progetto originario, che riguarda il piano terra e il primo piano, riuscendo anche ad ampliare la superficie disponibile. Nell'ultimo Consiglio inoltre è stato approvato il progetto preliminare per sopraelevare il secondo piano e raggiungere i 40 posti previsti: l'intervento è finanziato con fondi comunali che derivano da eredità di fontanettesi. Quindi la casa di riposo ha tanti amici? «Stando ai fatti - conclude il sindaco - sembra che abbia tanti amici ma anche qualche «nemico», il gruppo che ha abbandonato l'aula al

del voto. [l. d. c.]



Manifesti mortuari sul palo ■ luce

Come ci aveva segnalato il consigliere circoscrizionale Renzo Formaggio, in assenza di spazi per pubbliche affissioni, rione Cappuccini di Vercelli i manifesti funebri vengono affissi anche attorcigliati ai pali della luce, come testimonia la foto di Renato Greppi. Formaggio ha scritto al sindaco invitandolo ad intervenire perché ci sembra un modo assai poco consoni per la memoria dei defunti. Dice il consigliere della terza Circoscrizione: «Mi auguro che questo ulteriore sollecito sblocchi la situazione».

Oggi Crova replica la scalata del campanile. Vademecum per il weekend

Verello in festa per le cene golose

Ronsecco, un gran successo al Cugè dal brusatun

VERCELLI. Questo è un weekend nato all'insegna della gastronomia rurale, in ogni angolo della provincia, dal Vercellese alla Valsesia.

Il «Cugè dal brusatun», gara a colpi di specialità tra associazioni Pro Loco del Vercellese, ha riunito nella serata di venerdì a Ronsecco, l'organizzazione della Pro Loco del paese, più di 500 buongustai, nel cortile comunale, pronti a dare l'assalto ai menù. Ha vinto il prestigioso cucchiain d'argento, il comitato festeggianti di Asigliano, proposto come antipasto un goloso «carpaccio» di pesce spada con verdure. Al primo posto tra i primi l'insalata ai frutti di mare della Famiglia Burghina, e per i dolci, la crostata del gruppo di Morano Po. Premio per il dolce più bello, agli Alpini di Carisio che hanno esaltato con marmellate e frutta, una chiesetta di

montagna. E oggi i gourmet si trasferiscono in Valsesia. A Varallo, il Consorzio Turismo Valbellis, in collaborazione con Arcigola Slow Food, ha organizzato le «Serate golose» nei vecchi cortili del centro storico. Dalle 19 alle 21, il ristorante Delzanno presenta il tortino alla tosta, mentre domani, stesso orario, il ristorante ai Terrieri proporrà carne salata all'erba cipollina con girelle ai funghi. Informazioni per prenotare allo 0163.53.345.

Per pranzi e cene si può ancora tra le risaie Bassa. In occasione della festa patronale di Crova, per oggi alle 12.30 in programma il pranzo dei pensionati e non. Il ristorante apre alle 19.30 (il padiglione gastronomico sarà aperto tutte le sere fino a martedì con menù fisso). Sempre per oggi tra le animazioni proposte, gara cinema e giri in calesse offerti dalla

Famija Crustina, mentre alle 15.30 si replica la scalata al campanile. In serata si ballerà con l'orchestra di Vanna.

L'informazione turistica ha ormai nuovi punti di riferimento. L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese (con base a Varallo in corso Roma: 0163.51.280) apre in luglio ed in agosto tutti i giorni (solo lunedì chiuso), ore 9-13 e 15-19 (durante l'Alpè, fino a domenica prossima: anche dalle 20 alle 23). Gli sportelli dei punti di informazione ed accoglienza turistica di Scopello (tel. 0163. 71.107) sono aperti lunedì ore 15-19; martedì 10-13 e 15-19; venerdì 10-13 e 15-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Gli sportelli di Alagna (tel. 0163.92.29.88) sono invece aperti da martedì a venerdì ore 9-12 e 15-18, sabato e domenica 8-12 e 14-18. [g. bar.]

10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI

Liabel®

Bielva - Via Padre Giuseppe Greggio, 11

Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babycreci.

Non perdere l'occasione!!!

Fino al 10 settembre

(escluso domenica e festività mattina),

Centro Liabel, troverai, tutti i giorni, le migliori occasioni dell'anno.

Orario di apertura fino al 31 luglio: 9/12 - 14/18.50
Orario di apertura 01-31 agosto: 9/12 - 15/18.50

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttolibri

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta.

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che culmineranno nella «68ª Fiera nazionale del tartufo» dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico è in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' 98» con artisti di fama internazionale. Due concerti si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con la «Scott Henderson Blues band» e il 19 luglio con «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena «Dianna Krull Trio» (26 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti e film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti «Folk e musica colta» (Novecento) (18 luglio) e «Tango! Canti, danze, suoni e colori dell'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (25 luglio - 2 agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 2 agosto con la fiera dei prodotti tipici e dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano Belbo il 29 e 30 agosto si terrà la due giorni pavesiana. La Morra il 30 settembre con la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza mostra una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



ga», mentre il 6 settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo del».

Bra in settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (25-27), mentre a ottobre ospiterà «De-dalus», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline del moscato, del barbaresco, del Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno il via il 10 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (a

stata sospesa solo durante la guerra). Il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, storia e folclore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «Albaqualità» (tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia).

Novità quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in una mostra «titolo di gioielli Piemonte». Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «macchinone», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina ai degustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Cnr terrà il 22 e 23 ottobre.

Giuseppina Fiori



A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani (21) in piazza Vittorio; a lato per il concerto di mercoledì sera si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sere

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione numero dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi anche gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. Il elenco delle proposte che i visitatori troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo; a partire dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, pistole che invece dei proiettili spargono impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paola Turci, che giovedì chiuderà la serie del big.

Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra lavori artigianali, che dal teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera suonano gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi da bagno; da domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Ma non è tutto perché venerdì sarà spettacolo il folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente da «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Linuti, arriverà Stefania Cento la sua orchestra. (f. fo.)

CENTRO ACQUISTI



QUADRIFOGLIO

FESTA D'ESTATE

Siamo aperti Domenica 12 Luglio 98

dalle 10.00 alle 12.30 / dalle 15.30 alle 19.30

... a tutti i clienti verrà

offerto un gustoso

gelato o Ghiacciolo

GRATUITAMENTE!



Super
A&O

HappyCenter
CENTRI MODA

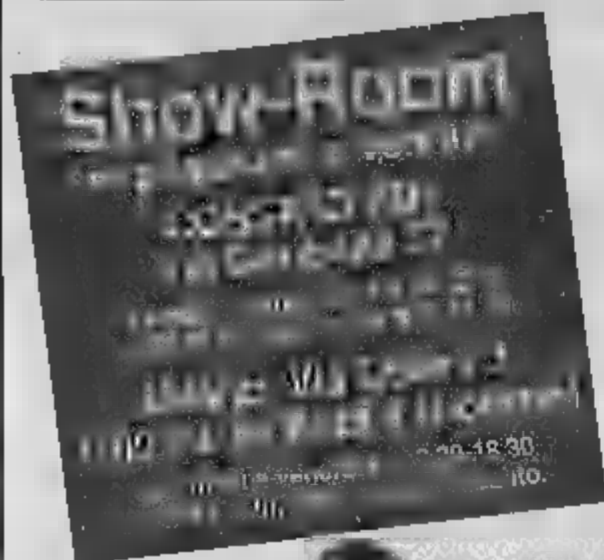
L'UNICO
IPERMERCATO
della
CALZATURA

...SONO ARRIVATI
I SALDI

SCONTO 20%
SCONTO 30%
SCONTO 40%



VIGLIANO BIELLESE - str. Prov. Biella-Cossato - via Milano, 431



MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Mondoffice rimane aperto
tutto il mese di
Agosto

Continuano le Super-Offerte a prezzi sbalorditivi!



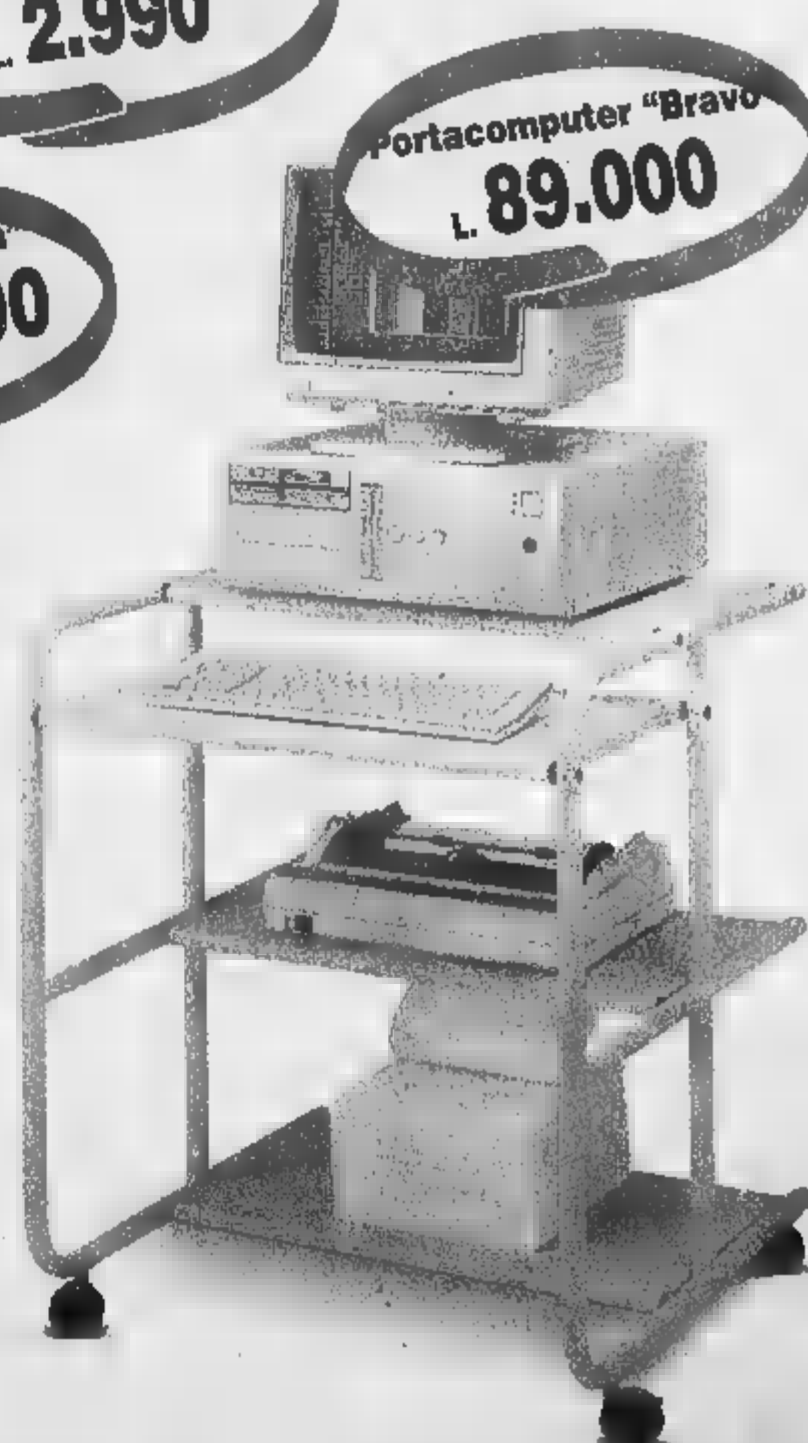
... venga
trovarci.
Insieme al
Suo acquisto
riceverà completamente

GRATIS

un favoloso regalo
LA ASPETTIAMO
NEI NOSTRI
PUNTI VENDITA!!!

Per ricevere il regalo
compili questo tagliando

☐ SOCIALE SRA 29
 TIPO AZIENDA
☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato
 Cognome Nome
 Posizione in azienda
 C.A.P. Città Prov
 Via e n°
 Telefono Fax
 SETTORE MERCEOLOGICO



A Varallo un collage di successi, dalla disco-music al disneiano «Re Leone»

Spagna, poesia e note all'Alpàa

Domani sera il concerto in piazza Vittorio



L'Alpàa dà il via ai concerti dei big: Ivana Spagna si esibirà domani alle 21

VARALLO. Serate a pieno ritmo, ormai, per la gran festa dell'Alpàa. Sul palcoscenico di piazza Vittorio è per questa sera con inizio alle 20,30 l'animazione con musica e sfilate che farà da apripista per il primo concerto con grandi nomi in menù. Domani (alle 21) infatti attesa la performance di Ivana Spagna.

Qualche annotazione sulla protagonista, così tanto per gradire? Spagna ha avuto uno splendido inizio di carriera negli Anni Ottanta, come cantante di disco-music, che l'ha portata a vendere milioni di copie di dischi. Brani disco-pop come «Easy Lady», «Why Me», «Call Me», «Every Girl and Boy» hanno fatto il giro del mondo, specialmente negli ambienti «in» dove si fa dance. Poi c'è stata una svolta con la sua interpretazione della colonna sonora del film disneyano «Il Re Leone» che le ha fatto guadagnare i galloni sul campo, un disco di platino, e la popolarità al di fuori dei music-club.

Nel 1997 Spagna ha debuttato a Sanremo con «Gente come noi» (dalla poetica accattivante: «quante volte si dicono parole che vorresti subito cancellare»). E nascono barriere che non cadono più... Poi, l'anno successivo si è proposta, sempre al Festival della canzone italiana, con «E io penso a te».

Quest'anno sul palco artistico della città dei fiori ha eseguito la canzone dal sapore di ballata: «E che mai sarà», che ha scritto con il fratello Theo. Un brano giocato sulle corde dei sentimenti vissuti in prima persona, che ha quindi un significato autobiografico, come spesso commenta lei, parlando del pezzo: «L'ho composto per raccontare gli eventi di questo mio ultimo periodo, anche se è stato proprio un momento dei migliori. Forse per dimostrare a me stessa ed agli altri che sono riuscita a superarlo brillantemente...».

«E' sui banchi della scuola della vita» che imparo una lezione che non mai finita ed in mezzo a grandi errori che non sempre tanti mi trovo sola...». La presenza della biondissima cantante di Valleggio sarà il pretesto per ascoltare i suoi successi, quelli qualche anno fa e quelli di oggi.

Giovanni Barberis
ALTO SERVIZIO A

Domani al Chiostro lo show del gruppo argentino

«Aires del Sur», a Biella il tango è sotto le stelle



Due dei ballerini che si esibiranno domani al Chiostro di San Sebastiano

BIELLA. Vai col tango. Domani sera, al Chiostro, arriva la compagnia argentina «Aires del Sur», che offrirà ai biellesi le magie e le passioni di uno dei più amati balli latini. Lo spettacolo s'intitola «Tangos de Hoy y Siempre» (cioè tanghi di oggi e sempre), ed è stato organizzato dal Comune per la Biella Estate.

Quello della compagnia argentina è un vero show, fatto di danza ma soprattutto di musica e canto. Sul palco c'è una vera orchestra, in parte italiana specializzata nei generi popolari latini. Il Quartetto Gotán è composto da Carlos Buschini (contrabbasso), Michele Bellagente (pianoforte), Alberto Zapalà (clarinetto e sassofono) e Norberto Cutillo (percussioni). All'ensemble si affianca un quintetto, con violoncello, chitarra, flauto a due voci. E poi ci sono i ballerini, tutti sudamericani: ecco Marina Fuhr (coreografa), Miguel Cáceres, Jorge Groppi, Efran Antinori, Ricardo Labriola e Sarita Goyas.

Al Chiostro, domani, risuoneranno le melodie più celebri del tango: comprese quelle di Astor Piazzolla, il grande compositore che ha reso nobile questo ge-

musical. Anche le danze le coreografie sono molto curate, e vogliono offrire al pubblico un'atmosfera più del tango argentino. Ma non solo: in primo piano c'è anche il folklore del Paese della Pampa e degli emigranti. Così, i ballerini si cimenteranno in ritmi quasi sconosciuti in Europa, come la zamba, la chacarera, il malambo e il chamamé. A proporzioni sarà la coppia Fuhr-Antinori. Lo spettacolo è alle 21, e il bi-

giletto costa 20 mila lire. Le preventidate cominciano alle 16 di domani, sempre in San Sebastiano. Se dovesse piovere, però, lo show si farà al Sociale. Quello di domani sera è l'unico appuntamento con la musica e le danze latine: martedì 8 agosto, infatti, sarà il flamenco, molto apprezzato per la carica di passione e di malinconia. Al Chiostro si esibirà la compagnia «Balle Teatro Espanola». (r.s.)

FILM

Quando un agente coraggioso s'infiltra nel clan mafioso

USCITO nella sala nel novembre scorso, «Donnie Brasco» torna al cinema Astra Vercelli. E' la storia di Joe Pistone, agente dell'Fbi che, nella seconda metà degli Anni Settanta, per sei anni restò infiltrato nel clan mafioso Bonanno, tenendo anche la moglie all'oscuro di tutto. Scelto dall'Fbi per le sue origini italiane, Pistone strinse amicizia con un mafioso sul viale del tramonto, Lefty Ruggiero. Con lui visse una strana relazione, costellata di amore ed odio. Portata a termine la missione, il poliziotto dovette cambiare identità e trasferirsi all'estero dove ha continuato a ricoprire incarichi governativi. L'anno scorso l'ex agente è andato in pensione ed ha dato alle stampe un'autobiografia.

A ricostruire l'intricata storia è stato chiamato il regista di «Quattro matrimoni e un funerale» Mike Newell. Qualcuno aveva storto il naso, pensando che il regista inglese non ce l'avrebbe fatta a distrarsi in una giungla dove ad elevarsi sono



Johnny Depp veste i panni di Donnie Brasco nel film diretto da Mike Newell

stati pochissimi cineasti. E, invece, Newell se l'è cavata molto bene ed ha confezionato un ottimo prodotto che nulla ha invidiare ai lungometraggi di Coppola e Scorsese. Merito anche cast e in particolare dei protagonisti Johnny Depp e Al Pacino. Il primo nei panni di Donnie Brasco, come si faceva chiamare Pistone: è giovane, bello, spregiudicato e deciso ad entrare nel giro. Il secondo è un perdetutto naïf che ha sempre sognato di avere un figlio potenzialmente vincente. E' così che de-

di adottare Donnie nella speranza di risalire la china a una carriera che non ha mai sfiorato i vertici. L'inganno, va da sé, è dietro l'angolo. In più d'una occasione Lefty sospetta l'amico di tradimento, e finisce per allontanare i cattivi pensieri. Il poliziotto, dal canto suo, s'appassiona alla vita depressa e nemica da stanare e finisce con il perdere il senso della realtà. Il giovane finisce così con lo scontrare nei comportamenti tipici della mafia e non riesce a tornare indenne nello spirito agli affetti familiari.

A Pistone il film è piaciuto: «Copre solo tre anni e sei. Ogni tanto è un po' semplificato sul piano narrativo, ma nella fiction qualche bugia è lecita. Depp è eccellente nel catturare la personalità».

Piero Abrate

BRASCO regia di Mike Newell con Al Pacino, Johnny Depp, Michael Madsen, Bruno Kirby. Usa, 1997 - Durata 126'

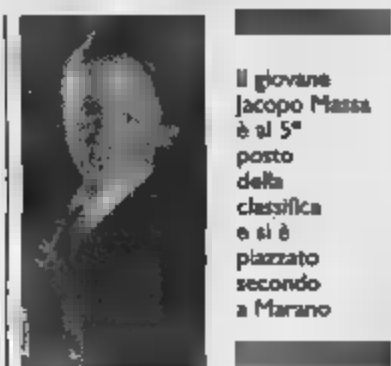
«Stasera ci provo», prima classifica parziale

Festival dei debuttanti Vercelliani le voci «doc»

VERCELLI. Il concorso per voci nuove «Stasera ci provo anch'io» ha concluso la sua quinta puntata fronte ad un migliaio di persone nello show Marano Ticino. La serata, presentata da Mauro Marino e da Annette Levarté, è stata vinta da Marta Raimondi, che ha cantato il brano «The Real» mentre al secondo posto sono piazzati «seguo Mariella di Pietro» il brano «Sempres» e Jacopo Massa con «Padre Nostro». Terzo posto invece per Caterina Rizzo.

Dopo questa manche la classifica generale vede al top Caterina Rizzo di Cornignone (Novara) con 170 punti, seguita da Marta Raimondi di Borgosesia con 152 punti. Al terzo posto Mariella Di Pietro di Borgomano con 148 punti, al quarto posto Federica Falletta di Stroppiana (Vercelli) con 147 punti, mentre Jacopo Massa di Olcenengo (Vercelli) è quinto con 145 punti. Venticinque i concorrenti.

Il contest «Stasera ci provo



Il giovane Jacopo Massa è al 5° posto della classifica e si è piazzato secondo a Marano

anch'io prosegue in terra pavese per la del prossimo venerdì è prevista una tappa al Centro Benet di Parona Lomellina. La serata verrà proposta in diretta da Radio Abc di Novara, che trasmette sugli mhz in fm. Chi ascolta la radio potrà votare i cantanti preferiti (tel.0321.611.717).

Il verrà mandato in onda via satellite anche dall'emittente radiofonica Spectrum di Battersa (London) che trasmette in am sulle frequenze 558. (g.bar.)

Alla Cowboy's House

Tra cover e live l'ultima festa in musica Vercelli

BORGESIA. La stagione dei lives alla Cowboy's Steak House Vercelli, dopo un breve periodo di relax e riposo per i bandoleros stanchi, proseguirà il 24 luglio con gli Ex Ex, band di cover rock dal menù che parte dagli U2 fino a raggiungere Prince, Yes ed i Queen. Per mercoledì 29 invece stati programmati repertori a base di Toto, Van Halen e Billy Idol proposti dagli Shake. La T-Street Band sarà sul palco venerdì 31, con brani di Springsteen e Tina Turner.

agosto il calendario prevede Easy Color (covers mercoledì 5), Satura Lanx (rhythm and blues venerdì 7), Red Spider (rock venerdì 14), D-Dazed (Texas blues mercoledì 19), Fuori Fase (U2 e Red Hot Chili venerdì 21), Seta-Gagliardi (rock per due mercoledì 28) e Branco Selvaggio (country western venerdì 28). Per la notte calante mercoledì 12 è previsto un rodeo su toro meccanico, nel più puro stile dei locali country. Tutto dopo le 22. (g.bar.)

Oggi il concerto

Arie d'operetta grande lirica in E. Salsolano

BIELLA. Appuntamento da non perdere, al Chiostro, per gli amanti di arie e alle 18 si esibiscono la corale Magi e l'orchestra filarmonica biellese. Titolo della performance: «Dall'opera all'operetta».

Il programma è molto ricco: si apre con la marcia di «Sogno di una notte di mezza estate», di Mendelssohn, e si chiude con il coro di «Cavallino bianco», celeberrima operetta di Benatzky. E poi Verdi (coro della Traviata), Bizet, Donizetti, Strauss, Schubert (la Serenata), Bart, Tosti, Gounod (il valzer del Faust) e Rossini (il bellissimo finale del Guglielmo Tell).

Le voci soliste di Gine Spadoni Ramella e Daniela Fisu (soprano), Luigi Azzariti (tenore) e Giannipiero Garlanda e Antonio Rasolo (baritoni).

L'orchestra filarmonica biellese è diretta da Emilio Straudi, con cui collabora il maestro Pierangelo Ramella. Il concerto fa parte di «Biella Estate», il calendario di manifestazioni organizzate dal Comune. L'ingresso è libero. (r.s.)

STASERA AL CINEMA

BIELLA
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.
LUX. Inf. tel. (015) 22.698. CHIUSO PER FERIE.
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.
PARROCCHIALE. CHIUSO.

VERCELLI
VITTORI. Inf. tel. (0161) 250.843. Informaspettacolo tel. (0161) 68.633. CHIUSO PER FERIE.
SELVARESE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.
LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.
BARBERIS. Via Parini 1. CHIUSO.
CINEMA. Inf. or. tel. (0161) 255.544. CHIUSO.
DOVERESCO. Via G. 103. CHIUSO.

SCHEDE IL CINEMA
BIELLA. Inf. or. tel. (015) 257.744. Informaspettacolo tel. (015) 69.633. Donnie Brasco con Johnny Depp e Al Pacino. Orario apertura: 21.45. L. 8000.
ITALIA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) CHIUSO PER FERIE.
Inf. or. tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) CHIUSO PER FERIE.

DI TORINO

ADRIA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADRIA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
CINEMA MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'Angelo rosso. Or. 15.30; 17.45; 20.20. Sala 2: L.A. Confidential. Or. 18.30; 19.40; 22.30. Sala 3: Colicchio Mercury. Or. 18.30; 19.40; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'Angelo rosso. Or. 15.30; 17.45; 20.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, L. 540.805. SO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ge for gold. L. Rudolph. Or. 18.30; 19.40; 22.30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. OM Impedimenti. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. East story. Or. 15.17.40; 19.20; 21.22.40.
CIAM c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via G. G. 5, tel. 850.71.00. Bullet Proof. Or. 17.20; 20.40; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. American decadence. Or. 15.18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotini, t. 447.52.41. Il grande Lebowski. Or. 18.15; 18.25; 20.35; 22.45.
ELISEO BLU piazza Sabotini, t. 447.52.41. Donnie Brasco. Or. 18.18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotini, tel. 447.52.41. Qualcosa è cambiato. Or. 18.30; 20.05; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Il destino. Or. 15.17.30; 20.20.
ERBA 1 c. Montcalieri 241, tel. 661.54.47. Azzecca Brown. Or. 17.45; 19.45; 22.30.
ERBA 2 c. Montcalieri 241, tel. 661.54.47. Jackie Brown. Or. 18.30; 19.30; 22.30.
ETORILE via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Or. 15.18.55; 18.50; 20.45; 22.40.
FANO via Po 30, tel. 817.33.23. Allen le clessidre. Or. 15.46; 18.20; 20.10; 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 585.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Blues Brothers. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

TEATRI
TEATRO REGIO. Stagione dei Concerti alla diploteria sono in vendita gli abbonamenti al 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98. Ultimo il 15. Teatr Regio ore 20.30. Abbonamento ordinario L. 10.000. ridotti L. 5.000. giovani L. 3.000. Inf. tel. 011-6815.246/238/210. LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RPOCO.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Piano bar al Principe
Piano bar nel dehors di viale Garibaldi. Questa sera dalle 21,30, al bar Principe, il duo In-Out.
vercelli
La domenica del Globo
Il dancing il Globo di zona bivio Sesia presenta questa sera l'orchestra di Lucy Stella. Si balla dopo le 22,30.
Santhia
Al Beverly Hills
Oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30), suonerà al Beverly Hills di zona casello To-Mi l'orchestra di Luca Francica. Possibilità di cenare alle 19,30.
Biella
Martedì c'è la banda
Martedì alle 21,15, al Chiostro di San Sebastiano, sarà la banda musicale «Giuseppe Verdi». In programma pagine di Verdi, Gershwin e Lehar. In caso di maltempo il concerto si terrà in basilica.
Borgosesia
La Pro Loco in trasferta
La Pro Loco organizza trasferire al Regio di Torino per opere, operette e balletti. Inoltre propone trasferte in pullman in occasione della asti-

va operettistica al Sottoriva Vercelli, che avrà inizio venerdì 24 luglio con «La vedova allegra». Martedì 22, sarà invece in cartellone «No, No, Nanette». La rassegna vercellese proseguirà fino alla metà di agosto. Calendario a prezzi telefonando allo 0163.222.85.

I monologhi di Benni
Martedì 21, in piazza Fiume, è in programma uno spettacolo a base di monologhi di Stefano Benni. I brani del grande scrittore umorista bolognese saranno recitati da Pier Paolo Conelli, Elena Ceconello, Emanuela Petit, Claudia De Stefanis, Tiziana Fusaro, Veronica Morellini e Annalisa Canova. L'ingresso è libero. La serata fa parte della rassegna «Vivibella», promossa dal Comune.

Vallemosse
Tra pittura e fotografia
Si inaugura venerdì alle 20,30, nella sala Centro Sociale di via Sella 22, la mostra «Espressione libera», una collettiva di pittura e fotografia. Espongono Roberto Caccia, Daniela Gioia, Ermanno Pizzato, Tino Zegna e Carla Tumelero. La mostra si può visitare fino a martedì 21: domenica 19, dalle 10 alle 12; domenica 16 alle 23; sabato 18 dalle 16 alle 23; nei giorni feriali dalle 20 alle 23.

Ripreso Perin, l'Amatori tiene aperto il mercato

Piscitelli, altro botto?

Interessa il portiere Bianchi



Il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni durante la presentazione del neo acquisto e del nuovo ds Gianni Toranzo (foto GEP)

VERCELLI. Bisognerà ancora pazientare qualche giorno prima di salutare gli altri arrivi in casa gialloverde. Quest'oggi è prevista la firma di Andrea Perin. Con l'attaccante veneto, l'accordo di massima è già stato raggiunto: dopo una stagione a Salò, Perin è intenzionato a tornare a Vercelli, piazza nella quale ha lasciato molti estimatori.

Ma le trattative s'intensificano. Oltre alla pista sudamericana, meglio, argentina con Roberto Roldan e Osvaldo Raed, c'è sempre un occhio al mercato italiano. Da Novara rimbalza la voce, peraltro non smentita, di un interessamento sempre più pressante per Antonio Piscitelli e novità, il portiere Bianchi (l'Amatori, per bocca del suo presidente Lorenzo Piccioni, ha ribadito la piena fiducia in Franco Provera qualche vice di Cupisti).

Insomma la stagione hockeistica appena conclusa è già ripartita. E d'altra parte non po-

Rifatti i calendari della «A1»: il super derby con il Novara sarà alla penultima giornata

trebbe altrimenti, dal momento che i primi impegni ufficiali sono previsti per il settembre con il primo turno di Coppa Lega.

Intanto la Federazione, a chiusura delle iscrizioni e preso delle modifiche richieste da molte società, ha provveduto a stilare un nuovo calendario. Il «menù» (si spera definitivo) ha diverse novità rispetto al precedente: cominciare dal derby che, alla quarta giornata, ovvero l'ultimo turno prima della lunga sosta per gli

Europei, è stato posticipato alla penultima di campionato. Altre variazioni: l'Amatori affronterà al Pala Isola Prato e Salerno nel girone di ritorno. In casa anche l'esordio (Breganze) e la chiusura (Modena). Restano invariate le date dell'avvio (17 ottobre) e conclusione (24 aprile).

Questo in dettaglio il «menù» dell'Amatori verso lo scudetto '98-'99.

1ª giornata (17-10; r. 23-2-'99): Amatori Vercelli-Breganze. 2ª giornata (24-10; r. 27-2): Prato-Amatori. 3ª giornata (31-10; r. 6-3): Amatori-Scandiano. 4ª giornata (7-11; r. 9-3): Trissino-Amatori. 5ª giornata (6-1; r. 13-3): Amatori-Bassano. 6ª giornata (16-1; r. 20-3): Lodi-Amatori. 7ª giornata (23-1; r. 27-3): Amatori Vercelli-Valdagno. 8ª giornata (30-1; r. 3-4): Salerno-Amatori. 9ª giornata (6-2; r. 10-4): Fortemarm-Amatori. 10ª giornata (13-2; r. 17-4): Amatori Vercelli-Novara. 11ª giornata (20-2; r. 24-4): Modena-Amatori. (p. m. f.)

Prunelli si dà il voto ■ Forte Crest

Pro, è da sei più il calcio-mercato

VERCELLI. E' celato venerdì sera al Forte Crest di San Donato il primo sipario sulla campagna acquisti. Pro Vercelli, Biella e Borgosesia escono dalle intense giornate milanesi con gli obiettivi prefissati in gran parte raggiunti.

«La nostra campagna acquisti? Dovessi dare un voto direi da "sei più" - sottolinea l'amministratore delegato della Pro Nino Prunelli -. Scherzi a parte pensiamo d'aver operato per il meglio rinforzando in maniera adeguata difesa e centrocampio. E' escluso qualche ulteriore ritocco, magari in attacco o senza l'eventuale partenza di Bagnoli (è sfumato proprio in extremis lo scambio con il Pontedera per il difensore

Stringardi). Confermato il centrocampista Valentino.

L'offensiva del Borgosesia si è conclusa con l'arrivo di Armando Casu: «Una punta "di peso" da affiancare a Siazzi - sottolinea il ds Paolo Guidetti - l'estremo difensore di scuola doriana Sannino.

Quando alla Biellese, il Sandro Turotti ha ringiovanito l'organico, assicurando qualità al centrocampo con l'innesto dell'ex Saviozzi.

Sugli altri fronti: l'Alessandria in attesa del ripescaggio ha acquistato Romairone; decisamente robuste le operazioni di Pisa e Triestina. I rossoalbardi, tra l'altro, si assicurati Enrico Sala, lungamente corteggiato dalla Pro. (p. m. f.)

Ciclismo dilettanti, il via alle 13,30

Futuri campioni oggi al «Broglia»

BIELLA. L'undicesima edizione del trofeo «Broglia Marzè» non assegnerà quest'anno la maglia di provinciale, perché nel Biellese non vi sono formazioni di dilettanti Under 23. Ma la corsa indicherà sicuramente un volto destinato a salire alla ribalta del ciclismo nazionale: l'albo d'oro infatti ricco di nomi di prestigio.

Nel '93 il traguardo del rifugio Sella è stato «tagliato» da braccia levate Stefano Garzelli, vincitore del Giro della Svizzera. Ma l'elenco prosegue con i nomi altrettanto importanti: Valentino Fois, Roberto Scambelluri, Claudio Arnardi ed i biellesi Andrea Faluan (primo nel '90 e secondo nel '88, '93 e '94), Sergio Barbero, Marco Bellini, Christian Auremma.

Non a caso la manifestazione, organizzata dal Pool Cossato e dal gruppo ricreativo rifugio «La Sella», è una prova indicativa per i futuri professionisti. Il trofeo «Broglia Marzè» si disputa infatti un percorso molto selettivo ed impegnativo.

Dopo la partenza da Ponzzone alle 13,30, i corridori dovranno compiere sei giri di un circuito di 13 chilometri che li porterà ad attraversare Crevacuore, Pray e Coggiola. Alle 15,35 la carovana attaccherà la salita della Coggiolaccia, primo Gran premio della montagna e, dopo essere scesi verso Curino, affronterà l'erta di San Bononio (secondo Gpm). Dai saliscendi posti tra Coggiola e Crevacuore si passerà poi al decisivo strappo posto tra frazione Battigati e il rifugio Sella. L'arrivo, dopo 120 chilometri di corsa, è previsto per le 17,15. I protagonisti più attesi: Marco Feruglio e il vice campione italiano Denis Lunghi. (w. d. b.)



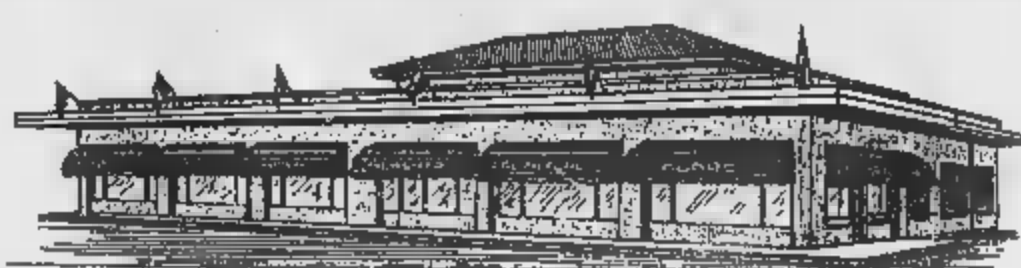
Il biellese Denis Lunghi

Bene anche Musso

A Ravenna
dal samano
il Prandino

VERCELLI. E' andata benissimo la trasferta ravennate dei pugili del Boxing Vercelli.

L'esordiente Maurizio Musso, 16 anni, medio dei Novizi B, al suo primo combattimento, ha pareggiato contro l'idolo locale Mirko Farinella: pareggio che sta strettissimo, a giudizio di tutti gli osservatori, al nostro pugile, ben guidato, dall'angolo, Gianni Caccavo. Magnifico prova del superleggero Fabio Prandino che ha nettamente sconfitto, ai punti, il bolognese Boninzi. Per la società guidata da Tony Bisceglia un'ottima serata. (f. l.)



GUIDAS

SUPERMERCATO

CALZATURE

SALDI

1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato

BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57228



... se vieni ci ritorni!



ZOOMARK

CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

TANTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'ALIMENTAZIONE E L'ABBIGLIAMENTO DEI VOSTRI PICCOLI AMICI IN QUESTO PRINCIPAL MONDO DEDICATO AL VOSTRO INTERESSE PER I VOSTRI AMICI ALIMENTARI

GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE

ELKANUBA SCONTO 10%

su tutti i prodotti, inoltre
REGULAR DA 15 kg. + 3 kg. in OMAGGIO

ROYAL CANIN M25
KG. 15 £. 80.000

SCIENCE PLAN
HILL'S

Maintenance 15 kg. £. 85.000+
1 lattina gr. 400 IN OMAGGIO

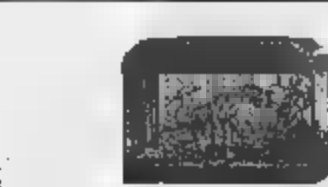
FERPLAST MOD. FORTIS



1° mis. £. 150.000
2° mis. £. 200.000
3° mis. £. 250.000
4° mis. £. 330.000
5° mis. £. 400.000

per UCCELLI ogni
dimensione complete
di accessori

SCONTO 10%



Continuano gli sconti sugli
acquisti ASKOLL a partire
da lire 140.000.

Inoltre pesci, piante ed
invertebrati a prezzi
SCONTATISSIMI!!!

BIELLA VIA CANDELO, 50 - Tel. 015 / 405724

APERTO TUTTO ANNO

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **49% del capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** clienti serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.105 miliardi*** di ricavi, un **utile netto** di esercizio di **111 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

I tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE AZIONI NEI GIORNI 11 E 12 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Tuttavia l'investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Sintetica e il proponente l'investimento consegnare.
* Fonte: Bilancio Aem 1997 - Bilancio consolidato di Gruppo conguaglio - Utile netto ante imposte - Medio degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano simili.



L'energia in azione.

ECCEZIONALE! SOLO FINO AL 10 AGOSTO



VOYAGER
2.5 TD LE

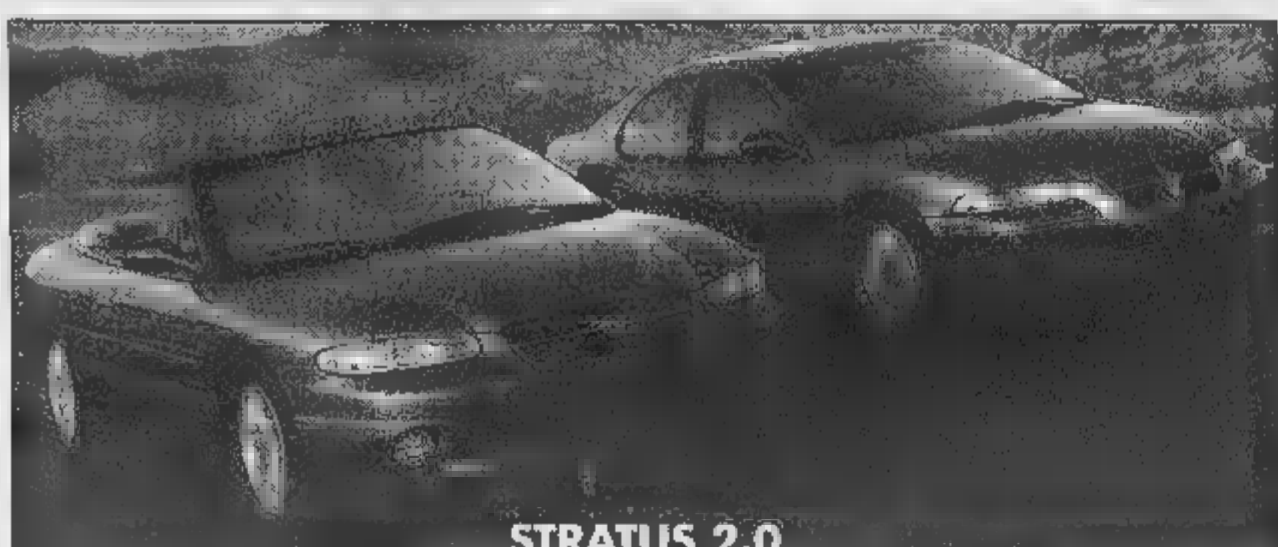
LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 35.100.000 L. 46.500.000

LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 34.100.000 L. 35.300.000



NEON 1.8 BENZINA

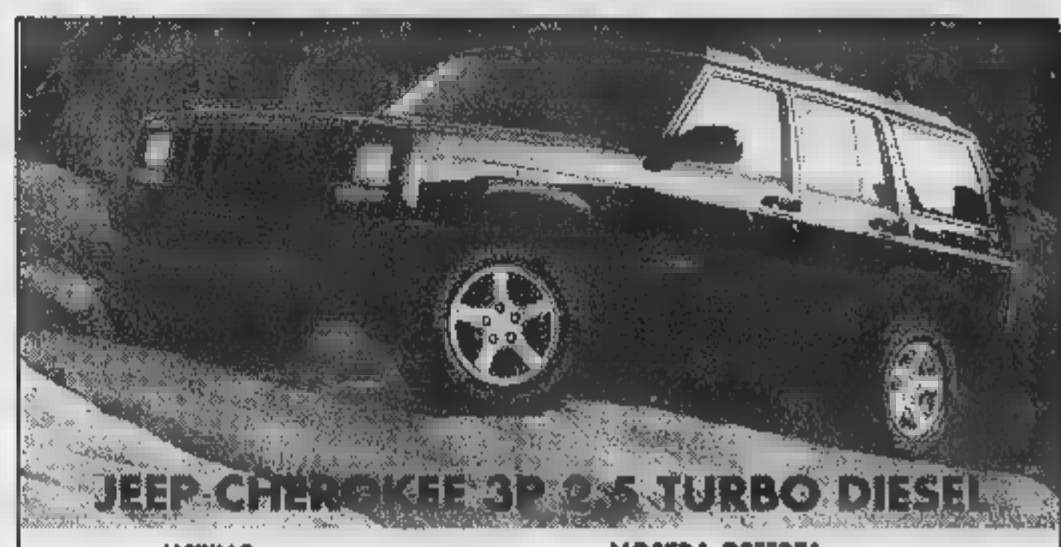
LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 30.600.000 L. 25.900.000



STRATUS 2.0

CABRIO
LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 58.900.000 L. 49.900.000

BERLINA
LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 47.400.000 L. 40.000.000



JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL

LISTINO NOSTRA OFFERTA
L. 49.500.000 L. 44.900.000

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO



Chrysler

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE
PER VISIONE E PROVA DA:

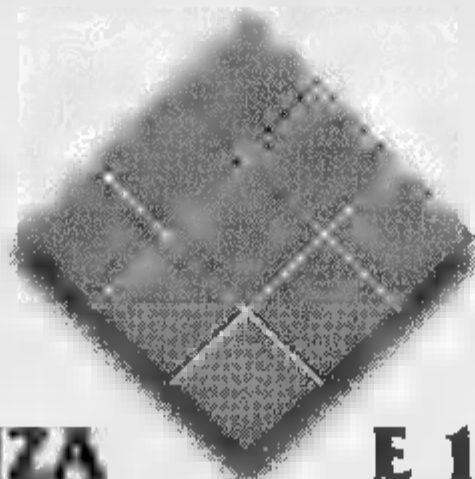
AUTO Mattianda

Jeep

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974

PROSSIMA APERTURA - ALBA - LOCALITA' CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA

Piastrelle RINALDI



**QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA E 1000 mq. DI ESPOSIZIONE PER
PROPORVI E CONSIGLIARVI AL MEGLIO NELLA SCELTA DI:**



I PRODOTTI
DI MAGGIOR PREGIO
E DELLE MIGLIORI MARCHE
PER LE AMBIENTAZIONI
PIU' ESCLUSIVE.
SARETE SORPRESI
DALLA QUALITÀ
DEI NOSTRI PRODOTTI
E SBALORDITI
DAL LORO PREZZO.

- ◆ Piastrelle in monocottura, klinker, cotto, pietra
- ◆ Arredo bagno, mobili
- ◆ Sanitari e vasche idromassaggio
- ◆ Rubinetteria
- ◆ Cucine in muratura
- ◆ Pavimenti in legno
- ◆ Caminetti, barbecue

UN ESEMPIO? OFFERTA BAGNO COMPLETO DI:

- piastrelle mq. 25
- listello in finitura preglata ml. 9
- serie sanitari (lavabo colonna WC, bidet, cassetta risciacquo, rubinetteria)
- vasca 170x70 in acciaio smaltato
- specchio con pensile

**Il tutto senza rinunciare
alla garanzia delle migliori marche
a L. 990.000 + IVA**

**SAREMO
PRESENTI
ALLA FIERA
DI CUNEO**

VIA LANGHE, 4 - CARRU (A 3 KM DAL CASELLO AUTOSTRADALE) - TEL. 0173/75335 FAX 759143

CUNEO E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni

TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA
CELLULARE
MONDOVI
0174/55.31.26

Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida e domiciliata
ALBA - Via P. Feneto 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 16 - Tel. 0171/693860

Domenica 12 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

ca. 33

Partenza da Cuneo con quattro colli da scalare Più di mille per Coppi Oggi la gran fondo ciclistica



Il vincitore della «Fausto Coppi» '97 Nicoletti tra Mandrile e Signori (Benedini)

CUNEO. Quattro colli ■ scalare pensando al Campionissimo. E' lo spirito che spinge gli iscritti alla gran fondo ciclistica «Fausto Coppi» ad affrontare una fatica di minimo sei ■ mezza. Dopo la partenza (oggi alle 6,30 da piazza Galimberti, dov'è fissato anche il traguardo), l'undicesima edizione dell'evento si trasferirà sulle cime. Si comincia con la Maddalena (1996 metri: in vetta sarà in palio ■ «Trofeo Osella»), poi Restefond (2678, «Trofeo Cinelli»), Bonette (2802, «Trofeo Torino 2006») per concludere con la Lombardia (2350, «Trofeo Asica»). Prima delle salite, a San Rocco, davanti alla caserma «Vian», un omaggio ■ un altro grande. Totò, ■ alla ■ celebre battuta «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare ■ Cuneo». Chi vincerà il traguardo volante avrà la tessera del club. ■ iscritti sono circa 1300: una cifra lontana dal record dei 2200 stabilito nel 1988, ma comunque significativo dell'interesse che l'avvenimento ha fra i ciclisti Amatori. Primi arrivi dalle 13. A Cuneo la polizia municipale ha predisposto una serie di divieti di sosta e transito: i vigili urbani saranno comunque presenti per illustrare direttamente le deviazioni.

La «Fausto Coppi» si dividerà tra chi corre per vincere (i pretendenti ■ tanti) ■ chi si accontenta di arrivare, soddisfatto per aver onorato il mito ■ un intoccabile: questi ultimi sono la maggioranza, ■ una tempo fino a sera per tornare in piazza Galimberti. A contendersi la vittoria l'assente Michele Pepi ■ ritiratosi dall'attività dopo vinto sei edizioni della corsa: oggi sarà il responsabile dei rifornimenti, rinforzati ad alta quota ■ gli ■ professionisti Paganessi, Biasi ■ Moretti; Nicoletti (primo l'anno scorso), Pettinaglio, Tognoli, Signori, Fantonetti, Rampollo, i cuneesi Mandrile (secondo nel '97) ■ Bertolotto (terzo), Pallati, Sartori e Celadon. Al via anche una trentina di donne, guidate da Marina Scenini, Giuliana La Mestra ■ Floriana Stelluti. Tutti i corridori indosseranno ■ delle più grandi attrattive ■ della corsa, la maglia con l'effigie ■ Coppi: quest'anno si è scelto lo sfondo biancorosso in onore agli ■ anni di Cuneo. Sul percorso, per la sicurezza dei concorrenti, oltre alla «task-force» degli organizzatori, ci sarà un centro mobile di emergenza del ■ 118.

Lorenzo Tanaceto

Maria Soledad suicida nella comunità, la salma al «Santa Croce» Bene Vagienna e Mondovì con l'incubo degli «squatter»



Il drammatico gesto nella comunità «San Grato»: nella foto la stazione dei carabinieri ■ Bene Vagienna

■ VAGIENNA. La comunità ■ San Grato, dove l'anarchica Maria Soledad Rosas ■ tolta la vita ieri mattina, è in cima a un altipiano tra distese di girasole e di grano maturo. Una casa rurale, isolata; la si raggiunge da San Grato, una piccola borgata del Podio, frazione di Bene Vagienna, percorrendo una strada sterrata tra i campi. Ieri mattina, quel viottolo solitamente deserto è stato al centro di un continuo via vai di auto. «Verso le 6,30-7 abbiamo visto passare un'ambulanza, subito dopo i carabinieri, poi ■ carro funebre ■ dicono alcuni abitanti ■ abbiamo saputo dal telegiornale che una ragazza della comunità di San Grato si è suicidata. Sapevamo che c'era qualcuno agli arresti domiciliari ■ quella casa, perché vedevamo spesso i carabinieri». Il carro funebre ■ uscito dalla casa della comunità verso le 11,30 seguito da una «Y10» con

a bordo i carabinieri in borghese. La salma di Soledad è stata portata alla ■ mortuaria dell'ospedale ■ Mondovì ■ guendo strade secondarie. Bene Vagienna ■ Mondovì ■ vivono l'incubo degli «squatter». Quando il compagno di Soledad, Edo Massari, si

suicidò in ■ gli anarchici crearono disordini a Torino ■ aggredirono un giornalista in Valle Susa, ieri ■ stata presa d'assalto una troupe televisiva e durante i tafferugli intorno alla caserma dei carabinieri di Bene Vagienna è rimasto ferito un fotografo. Gli «squatter»

hanno comunque presidiato la comunità dove la loro compagna si è tolta la vita e, ■ sassate, hanno tenuto lontani i curiosi.

A Mondovì ■ Bene Vagienna le forze dell'ordine si ■ tenute pronte ad ogni evenienza: per tutta la giornata pattuglie con equipaggiamenti antisommossa sono rimaste nel cortile interno dell'ospedale Santa Croce, nelle cui camere mortuarie è stata composta la salma di Soledad.

L'episodio non ha comunque interrotto la normale vita di Bene Vagienna. E nel pomeriggio due giovani hanno detto ■ nella chiesa parrocchiale: nessuna ■ paura per gli oltre trecento invitati assiepati nella piazza centrale del paese. [r. s.]

ALTRI SERVIZI ■ NAZIONALI

Sindaci infuriati ■ Val Stura

«Mai consultati per il tracciato e danni dal divieto di transito»

LE CHIUSURE DELLA STATALE 21	
TRATTO CUNEO-DEMONTE DALLE 6,15 ALLE 8,10	
TRATTO DEMONTE-VINADIO DALLE 7,05 ALLE 8,45	
TRATTO VINADIO DALLE 7,27 ALLE 9,30	
MADDALENA DALLE 7,55 ALLE 10	
TRATTO COLLE DELLA LOMBARDA-VINADIO DALLE 12 ALLE 15,30	
TRATTO VINADIO-BORGO S. DALMAZZO DALLE 12,30 ■ 15	
■ BORGO S. DALMAZZO-CUNEO DALLE 13,30 ALLE 14,30	

GAIOIA. La Val Stura insorge. «La nostra ■ è una protesta verso i corridori ■ dice Livio Quaranta, presidente della Comunità montana e sindaco ■ Gaiola ■. Almeno, avremmo gradito essere consultati dagli organizzatori prima che il percorso fosse definito. C'è la destra Stura, poteva essere utilizzata senza sottovalutare i diritti economici della Valle».

«L'anno ■ gli organizzatori ci informarono ■ tempo, concordammo un bel percorso, evitando di danneggiare il turismo domenicale ■ aggiunge Mario Bertoldi, sindaco di Demon-

te ■. Quest'anno ■ stati avvisati a cose decise. Non ci sta bene. Quando abbiamo ■ sciuto i dettagli, abbiamo chiesto ■ ottenuto un colloquio in prefettura. Era però troppo tardi. ■ in un primo tempo ■ stati addirittura affissi manifesti che bloccavano il traffico per Sant'Anna dalle 10,30 alle 18,30. Perché, dal '99, non si anticiperà la corsa al sabato? ■ Un tratto della destra Stura, così adatta alla «Coppi», non ■ asfaltata? E allora asfaltiamola. Così manterremo un evento di prestigio senza danni ai villeggianti. [l. t.]

Incidente sulla strada della Val Po. Ferito il conducente dell'altra vettura: non è grave

Saluzzese carbonizzato nell'auto

Lo scontro, l'incendio: morto un meccanico (31 anni)

SALUZZO. E' morto carbonizzato nell'auto dopo un incidente, di notte, sulla statale della Valle Po. La vittima è Enzo Fraire, 31 anni, celibe: abitava con i genitori in via Torino 31 a Saluzzo.

I fatti si ■ svolti ■ venerdì e ieri in regione Bronda, località San Lazzaro. Enzo Fraire era alla guida della sua «Peugeot 205» diretto verso casa. Dalla corsia opposta ■ sopraggiunta la «Tingo» condotta da Guglielmo Borgna, 54 anni, ■ Saluzzo, ■ Pagno 109. Secondo una prima ricostruzione, il ■ ragna stava svoltando a sinistra sulla stradina che congiunge la statale della Valle Po con la provinciale della Valle Bronda. Forse entrambe le vetture viaggiavano ■ velocità sostenuta: l'urto è stato inevitabile e violento. La «Peugeot» del Fraire s'è incendiata. Sono intervenute le pattuglie della polizia ■ di Saluzzo ■ del nucleo radio mobile dei carabinieri, oltre all'autopompa dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno domato le fiamme che avvolgevano l'auto. Il corpo esanime del giovane



Enzo Fraire

meccanico è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale saluzzese. Guglielmo Borgna è stato giudicato guaribile in venti giorni. I funerali di Fraire si svolgono domani alle 16,20 in duomo con partenza dalle camere mortuarie dell'ospedale. [g. n.]

Un alpinista di Revolvo precipita ■ perde la vita

PONTECHIANALE. Un volo di 50 metri, poi il violento impatto sulle rocce: ■ morto così Giancarlo Dossetto, 41 anni, via Valle Po 107, Revello, alpinista nel tempo libero, operaio di professione.

La tragedia si è consumata ■ in Alta Valle Varaita nel primo pomeriggio ■ ieri, sulle ■ Meano nel gruppo del Viso, una cima di oltre 3 mila metri. L'uomo, in compagnia di tre amici scalatori, aveva appena terminato la parte più impegnativa della discesa. Su un traverso l'alpinista, ormai slagato, ha probabilmente messo un piede in fallo, precipitando per oltre ■ metri.

La caduta è stata fatale,

inutili i soccorsi prestati dai compagni di scalata. L'equipe medica del 118 ha constatato il decesso. La salma dell'operaio ■ stata trasferita in elicottero a Casteldelfino, dov'è composta nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione del magistrato.

Giancarlo Dossetto ■ gli amici ieri mattina, dopo aver lasciato la vettura in frazione Castello di Pontechianale, avevano raggiunto ■ piedi la base della parete da scalare. La via è considerata di media difficoltà ed è consigliata ad alpinisti esperti.

Giancarlo Dossetto lascia la mamma, ■ la quale viveva. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [p. l. r.]

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

OGGI
I PREZZI PAZZI

OGGI POMERIGGIO APERTO

KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua ■ vestita a nuovo.

KONFY' ■ anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche «corner» di intimo, jeans ■ sportwear.

Polo
FILA - LOTTO - TACCHINI
RAO ■ RALPH LAUREN
a prezzi incredibili.

INTERESSI ■
«SCEGLI IL TIPO GIUSTO»
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini ■ letto.

Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

In mano a una famiglia lombarda l'azienda monregalese vuole rafforzarsi sul mercato locale

L'acqua di Lurisia fa sogni di scudetto

Per tre anni si è legata ai campioni dell'Alpitour Traco

LURISIA. «Siamo felici a annunciare che per tre anni la Fonti di Lurisia saranno il fianco dell'Alpitour Traco nella corsa al nostro primo scudetto». Così Ezio Barroero, presidente della società vicecampione d'Italia di Pallavolo, ha ufficializzato l'accordo triennale. Una sponsorizzazione che arriva in un momento molto delicato per la società. «Con la trattativa per la cessione di Samuele Papi - continua ancora il presidente - la squadra potrebbe cambiare molto. Abbiamo obiettivi ambiziosi e sentiamo che gli sponsor hanno fiducia in noi ci spinge ad andare avanti».

Gli obiettivi annunciati sono due fenomeni della Nazionale cubana, Hernandez e Roca, e il centrale di Macerata, Bachi, tre tasselli che potrebbero lanciare Cuneo davvero in orbita scudetto anche se per averli i piemontesi devono battere la concorrenza della Piaggio Roma.

Le vittorie in Italia e in Europa della squadra emozionano anche il titolare delle «Fonti di Lurisia», Vittorio Invernizzi. Proprietario del più importante magazzino di bevande all'ingrosso della Lombardia, l'imprenditore ha venduto tutto o, con parte del denaro ricavato, lo ha comprato per 10 miliardi le Fonti di Lurisia e lo stabilimento termale.

«Ho sempre considerato quest'acqua eccellente qualità», dice Vittorio Invernizzi, «e quando ho saputo che erano in vendita ho perso l'occasione». «Dallo scorso campionato la «Lurisia» è anche l'acqua ufficiale dell'Alpitour Traco di



pallavolo. Al di là dell'accordo commerciale lo staff medico che segue la formazione dove brilla la stella di Rafael Pascual ha voluto verificare la qualità dell'acqua prima di accettarla

bevanda. «La sorgente Santa Barbara - spiega Vittorio Invernizzi - ha solo 36 milligrammi di residuo fisso, un termine tecnico che indica la quantità di sali che restano di

un litro d'acqua dopo averlo fatto evaporare a 180°, questo dato classifica la nostra acqua come la più leggera del mondo, quindi particolarmente adatta a chi ne consuma grandi quan-

titativi durante l'attività sportiva perché allontana il rischio di calcoli».

La scelta del «patron» Invernizzi è caduta sull'Alpitour Traco proprio perché è la formazione sportiva di spicco dell'intera provincia di Cuneo. «Ci interessa rafforzare il mercato locale - spiega Vittorio Invernizzi - perché quando abbiamo acquistato l'azienda era più facile trovare le nostre bottiglie nei ristoranti di New York che in quelli di Alba o Cuneo. Noi ci sentiamo realtà di questa provincia ed è qui che vogliamo crescere».

La «Lurisia» è anche un'acqua storica e il suo effetto terapeutico è noto già da inizio secolo e infatti nel 1918 ad analizzare le rocce radioattive da cui sgorga arrivò nel Monregalese anche il premio Nobel Marie Curie. Le fonti sono le stesse di allora, ma intorno è cresciuto uno stabilimento termale che offre cure consigliate a chi è affetto da disturbi all'apparato urinario, respiratorio, alla pelle o è colpito da allergie.

Nelle ultime due stagioni la struttura ha quasi raddoppiato il numero di cicli di cure. La direzione è affidata alla signora Nedra Rumi: «L'obiettivo è offrire sempre più qualità». Tutti i locali sono stati rinnovati e il risultato è quello di eliminare il clima asettico da ospedale. «I nostri ospiti devono trovare calore - conclude la signora Rumi - la cura non deve essere vissuta come un sacrificio anche se tutto si svolge sotto il controllo di medici e fisioterapisti».

Luca Ferraro

Eletto il direttivo
Il Gruppo
dei giovani
imprenditori



Luca Chiappella è stato confermato presidente

CUNEO. Luca Chiappella è stato riconfermato per i prossimi due anni presidente del Gruppo giovani imprenditori del commercio, turismo e servizi della «Granda». Alla vice presidenza del gruppo è stato riconfermato Daniele Pittavino di Cuneo, che lavorerà insieme a Marco Bodro (Frabosa Sottana) e Massimo Forlani (Fossano).

Il Consiglio direttivo sarà completato da Laura Conti per l'Ascom di Cuneo, Giovanni Sartore (Alba), Alessandro Cavallotti (Bra), Gianfranco Pollano (Carrù), Marco Canavese (Ceva), Alessandro Agostino Manzoni (Dogliani), Debora Acucella (Fossano), Roberto Ponzio (Mondovì), Silvana Magnano e Gianni Turletti (Cavallermaggiore, in rappresentanza dell'Ascom di Savigliano). L'assemblea ha nominato Fabrizio Muratori di Mondovì presidente onorario del Gruppo, quale riconoscimento al primo presidente per l'attività svolta a favore della giovane imprenditoria del terziario. (r. a.)

Domani a Valdieri
S'incontrano
tutti i preti
della diocesi



Anche il parroco di Valdieri festeggia i 50 anni di sacerdozio

Domani tutti i sacerdoti della diocesi sono convocati dal vescovo monsignor Carlo Aliprandi a Valdieri per la tradizionale appuntamento annuale estivo. Alle 9,30 concelebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale. Seguirà una meditazione su «Discernimento» accompagnamento vocazionale» tenuta dal padre missionario della Consolata Francesco Peyron, responsabile della certosa di Pesio.

Alle 12,30 è previsto un momento festivo per festeggiare i 50 anni di sacerdozio di don Antonio Pellegrino, i 50 anni di sacerdozio di monsignor Carlo Aliprandi, don Giuliano Anfosso, don Aldo Benvenuto, don Giacomo Bernardi, don Giovanni Battista Deifino, don Giorgio Ghilardo, don Luigi Peano, don Luigi Varco, don Innocenzo Timossi, padre Epifanio Anglesio e padre Olivero Ciuffi.

Don Lorenzo Bernardi e don Piero Giraud festeggiano i 50 anni di messa. (a. r.)

E Sant'Anna di Vinadio punta sul Gabibbo

Spot a «Striscia la notizia» per conquistare l'Italia

VINADIO. Il faccione rosso del Gabibbo porterà l'immagine dell'acqua minerale Sant'Anna e del paese nelle case degli italiani. Dal 2 agosto l'azienda Fonti Vinadio inizia attraverso «Striscia la notizia», su Canale 5, una capillare campagna pubblicitaria con l'obiettivo di «sfondare» a livello nazionale.

«Vogliamo che la nostra acqua sia presente sulle tavole dal Piemonte alla Sicilia - spiega il direttore commerciale, Paolo Nocera -, per le sue qualità organolettiche e prive di nitrati, l'indice che segnala l'inquinamento alla fonte». 1996 ha ottenuto dal ministero della Sanità l'autorizzazione ad essere impiegata per i bambini.

Per girare lo spot, la troupe di Antonio Ricci raggiungerà mercoledì le Terme di Vinadio e giovedì mattina effettuerà le riprese, presentando sia lo stabilimento, con il suo impianto d'avanguardia (sono venuti a vederlo fin da Giappone, aggiunge l'amministratore dele-

gato Alberto Bertone).

Grazie al contratto firmato con le Fonti di Vinadio il Gabibbo, affiancato dalle due «veline», avrà il compito di spiegare la bontà dell'acqua Sant'Anna. Personaggio legato, nell'immaginario collettivo televisivo, a migliorare la qualità della vita, additando al pubblico «magazine» sociali grandi e piccole, il pupazzo si è conquistato la fama di uno «ca cui si può credere» e per questo è stato ingaggiato come testimone. «L'idea ci è venuta valutando l'impatto positivo che ha il Gabibbo sui telespettatori. E' un'immagine vincente sul mercato, che potrà portare con sé quella dell'acqua - aggiunge Bertone -. Ogni puntata di «Striscia» si aprirà citando la nostra sponsorizzazione, poi, durante la trasmissione, andrà in onda lo spot. Mercoledì i tecnici di Mediaset hanno già fatto un sopralluogo, mentre Antonio Ricci, incontrato dai responsabili dell'azienda da Milano, sta mettendo a punto il messaggio. (v. p.)



Da mercoledì il Gabibbo e le veline saranno a Sant'Anna per girare lo spot

DALLA PRIMA

Monastero Savigliano

Oggi gemellaggio con la città del Texas

Sono in programma oggi le prime manifestazioni per il gemellaggio con la città del Texas, Duncanville, che proseguiranno la prossima settimana. Alle 11,30 incontro ufficiale in municipio, cui seguirà la firma del gemellaggio. Alle 17,30 esibizione folcloristica e musicale. (p. b.)

Cuneo

Un carro armato in piazza Galimberti



Curiosità, voglia di conoscere il lavoro e le attività dei militari, tante richieste di informazioni. E' il risultato dell'iniziativa promossa dall'Esercito-Comando Regione Militare Piemonte, denominata «Rap Camp '98», svoltasi in piazza Galimberti, dove è stato «parcheggiato» un carro armato. I cuneesi hanno potuto cimentarsi nel tiro al bersaglio mobile con un fucile a raggio laser, destreggiarsi in un percorso addestrativo e calcolare la distanza tra due località su una carta topografica, con l'aiuto di un computer.

Bagnole

Si ricorda il 53° anniversario della Liberazione

Oggi in località Montoso sarà ricordato il 53° anniversario della Liberazione. Alle 11 sarà presentato il quadro realizzato da Gianpiero Saccegi; seguiranno l'orazione ufficiale dell'onorevole Sergio Soave e la consegna dei premi ai partecipanti al concorso «I valori della Resistenza». Nel pomeriggio concerto di Giorgio Consolmi. (c. g.)

Cuneo

Raccolta degli insegnanti precari



Proseguirà fino a mercoledì in Nizza (davanti al Banco di Roma) e in via Roma (di fronte all'Upim) la raccolta di firme promossa dal Comitato insegnanti precari, indirizzata alla Camera dei deputati. Chiedono a Governo e Parlamento che vengano riconosciuti il ruolo svolto dal personale docente precario per il buon funzionamento della scuola pubblica e la professionalità acquisita in tanti anni, con garanzie sulla continuità del posto di lavoro.

Fossano

A piedi (in tre mesi) fino a Santiago de Compostela

Un gruppo di tre persone (don Renzo Abrate, Federico Barbero e Francesco Costa) sono partiti nei giorni scorsi a piedi per raggiungere Santiago de Compostela, una località all'estremo nord-ovest della Spagna, dove fu scoperta la tomba di San Giacomo. I tre pellegrini contano di raggiungere la città iberica in un mese. (l. a.)

Costa entra nell'ufficio di presidenza di Forza Italia

Raffaello Costa è entrato a far parte dell'ufficio di presidenza di Forza Italia dove gli è stato affidato il ruolo di difensore civico. (r. a.)



Negozi aperti con più

Giovedì sera (sono in Valle Stura da alcuni giorni) ho deciso, con la mia famiglia e le persone che mi ospitano, di fare un giro a Cuneo dopo letto sul giornale che i negozi del centro storico erano aperti. Ho scoperto, con sorpresa, che via Roma (e non solo) era affollata da migliaia, forse decine di migliaia di persone che approfittavano, me, dei negozi aperti e della serata calda, fresca, per conoscere la città.

Due considerazioni: la prima è sul successo che può avere una strada che diventa almeno per una sera isola pedonale (un suggerimento che darò anche all'amministrazione comunale di Chieri, dove risiedo).

La seconda è l'ammarezza nel constatare che tranne un complesso peruviano (peraltro bravo) non c'erano punti di animazione, insomma di spettacolo. Mi dispiace, perché un po' di musica, qualche spettacolo o mimo avrebbe reso ancora più piacevole la serata.

Franca Iessi
Roccaspervara

Finalmente

Quanti di noi hanno usato le rive sul Gesso per le schiacciate e per i primi approcci sentimentali? E finalmente dopo tanti anni di abbandono sembra tornare l'interesse per questo angolo, vera e propria riviera della città.

Oltre alla pulizia in corso (devo dire che ci voleva proprio!), mi verrebbe da suggerire all'amministrazione di recuperare pienamente, ampliandola, la funzione delle rive.

In che modo? Ad esempio facendone (approfondendo della felice esposizione), un vero e proprio orto botanico, quasi mediterraneo che, collegato al parco fluviale, costituirebbe per i cuneesi un'occasione in più per lasciare l'auto in garage e scoprire questo angolo di Cuneo veramente spettacolare e da troppo tempo dimenticato dalle amministrazioni che si sono susseguite negli anni precedenti.

Maria Allione
Cuneo

Rifiuti in montagna E i contenitori?

Ogni volta è la solita storia: troppa gente in montagna la domenica e i lunedì i proprietari di terreni devono fare i conti con quanto hanno lasciato nei prati i vacanzieri della domenica.

La richiesta di mettere cestini o più contenitori per l'immondizia lungo i viottoli fatta più volte ai Comuni e alle Comunità montane proprio su questa rubrica da alcuni lettori è caduta nel vuoto. Credo che il costo sia così alto e credo neanche che il lavoro degli operatori ecologici aumenti di molto. Perché, quindi, non fare come in Francia o in altri paesi europei dove ogni bosco è attrezzato come si deve per chi vuole trascorrere una giornata all'aria aperta? Sarebbe un modo anche per far capire a quanti vengono nelle nostre vallate che i rifiuti del picnic non si lasciano nei prati, oltretutto non sono loro proprietà.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402.



NUMERI UTILI

Cuneo: 06.444; Alba: 318.313; Ciri: 441.744; Albareto Torra: 520.144; Bagnole: 392.836; Borgo: 345.262; Borgo San Dalmazzo: 280.013; 423.370, 42.01; Bussac: 945.668; 945.455; Caraglio: 618.102; Ceva: 72.31; Dogliani: 95.115; Dronero: 885.333; Fossano: 800.111; Gerasio: 81.083; La Morra: 50.118; Limer: 929.113; 552.255; Monforte: 787.313; Montebello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; 877.407; 796.368; 94.254; Peveragno: 339.556; Roccapietra: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.606; Savignone: 719.111; Vinadio: 958.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.383. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Melocci, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022. Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 412.846. Fossano: Municipale 2, via marconi 85, tel. 80.467.

NUMERI UTILI

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482. Saluzzo: Santa Maria, piazza Riforma, tel. 42.289. Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA

Notturna, prefettura e festivali: Usi di Cuneo 289.632 oppure 289.013; Usi di Alba 318.316; Usi di Borgo 289.632, 280.013; Usi di Ciri 420.273; Usi di Ceva 72.31; Usi di Dronero 289.632 oppure 885.333; Usi di Mondovì 550.111; Usi di Saluzzo 1478.1787; Usi di Savigliano 719.111.

POLIZIA DI

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 289.333; Ceva: 700.380; Fossano: 805.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.

QUESTURA: pronto intervento 113

Centrale: 443.411. Strada: Cuneo: 808.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.118; TO-SV (0172) 485.311.

Cuneo: 115; Com. prev. 685.248.

Forse **Wendell** integrazione straordinaria

Tessitura Paesana

«Speriamo ancora»

[illegible]

prima edizione

Fossano Funny Festival

Comune di Fossano
Assessorato alla CulturaREGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

festival di teatro comico e cabaret

GIOVEDÌ
16 LUGLIO

ORE 21.00

CLAUDIO BISIO
in "Ascolta un cretino"

■ seguire

BREAK MOTOMI
in "Recital"VENERDÌ
17 LUGLIO

ORE 21.00

CAVALLI MARCI in
"Cavalli marci"

■ seguire

GIOVANNI CACIOPPO
in "Acqua e Seltz"SABATO
18 LUGLIO

ORE 21.00

LUCIANA
LITTIZZETTOin "Bella di notte" racchia
di giorno" a seguireSABOT FESTA in
"Incantatore di folle"DOMENICA
19 LUGLIO

ORE 21.00

PAOLO ROSSI
in "Scatafascio Live"

■ seguire LIIT LEGA

ITALIANA
IMPROVVISAZIONE
TEATRALE

SEDE SPETTACOLI: PIAZZA CASTELLO FOSSANO - ARENA SPETTACOLI

BIGLIETTI D'INGRESSO

TRIBUNE L. 15.000 RIDOTTI 10.000 POLTRONCINE LATERALI L. 20.000 RIDOTTI L. 15.000 POLTRONCINE CENTRALI L. 25.000 RIDOTTI L. 20.000

ABBONAMENTI (11 e 4 SERATE)

ABBONAMENTI TRIBUNE L. 52.000 POLTRONCINE LATERALI L. 70.000 POLTRONCINE CENTRALI L. 80.000

INFORMAZIONI: UFFICIO MANIFESTAZIONI 0172.699681/2.

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio,
da L. 17.450.000* con gli incentivi dello Stato.

Fingerma finanzia la Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV
- 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

Polo. 

La tua Polo ti aspetta dai Concessionari Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO

Via A. Fontana 6 Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA

Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI

Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

AD ALBA



Breve sosta di due cicogne su una torre

ALBA. Due cicogne l'altro giorno hanno fatto sosta, per circa due ore, ■■■ torre medioevale nel centro storico della città. I due bellissimi esemplari (nella foto di Bruno Murialdo), si sono posati alla sommità della torre «Sineo» tra piazza Duomo e via Cavour. La presenza ■■ cicogne in città è un avvenimento eccezionale: non ■■ ricorda un'apparizione ■■ genere. Nei secoli passati invece dovevano ■■ piuttosto numerose: negli statuti medioevali del 1466 era infatti inserito un articolo che vietava di distruggere i nidi di cicogne, già allora considerata una specie protetta. Anche in antichità i magnifici uccelli ■■ nidificare sulle torri. L'insolito spettacolo dell'altro giorno ha attirato l'attenzione di numerosi passanti che si sono fermati in strada con il naso all'insù per osservare i due stupendi esemplari adulti ■■ uccello trampoliere (che erano probabilmente sulla rotta di migrazione).

La «Sineo», sulla quale si sono sistemate le cicogne, è una delle quattro torri ■■ visibili sui tetti di Alba antica. A pianta quadrata ha un'altezza di ■■ metri di cui 20 sporgenti sui tetti. Le torri superstiti, abbassate, ■■ una trentina, ma Alba detta anche la «città delle cento torri» conserva dei segni di ben 98 esemplari medioevali. (g. f.)

Stasera maxischermo con i dj di radio Rtl e tanti ospiti

Narzole, festa mondiale

«Ma siamo orfani degli azzurri»

NARZOLE. Non c'è l'Italia, ■■ sarà ugualmente una grande festa. Orfani di Baggio, Del Fierro ■■ compagnia, per gli appassionati di calcio arriva da Narzole un'inusuale proposta: assistere alla finale del campionato del mondo - programmata questa ■■ fra le rappresentative del Brasile e della Francia - su di un maxischermo di 10 metri per 8, con ■■ lungo collegamento in diretta nazionale con la radio RTL ■■ pazienza se ■■ ci sarà da applaudire la squadra azzurra: la musica, ■■ dell'emittente radiofonica e i grandi ospiti del mondo della musica ■■ dello spettacolo, attesi per l'occasione, promettono comunque una serata all'insegna del più sfrenato divertimento.

L'originale iniziativa ■■ stata organizzata dall'associazione sportiva «AC Narzolesi», ■■ il patrocinio del Comune e della Pro loco.

«Fino ■■ oggi - spiega Adriano Dogliani, dirigente dell'AC Narzolesi - RTL ■■ organizzato manifestazioni analoghe solo nelle grandi città, come Torino ■■ Milano. ■■ collegamento in diretta comincerà alle 20,30, per lasciare immediatamente spazio alla radiocronaca della partita. Al termine, festeggeremo tutti insieme la conclusione del Mondiale francese, sfornato per noi, ■■ sicuramente esaltante».

Continua: «Sul palco, allestito nella piazza parrocchiale, si alterneranno tutti i dj di RTL, ■■ Gnocchi e Federico, l'Olandese Volante, che animeranno la festa fino a notte inoltrata. Per l'occasione, attendiamo anche alcuni ospiti d'eccezione, ■■ il cantante Stefano Zarfati, molto applaudito all'ultimo Festival di San Remo».

Narzole non è nuova a questo genere di manifestazioni di ri-



L'entusiasmo del tifoso ■■ Cuneo prima dell'eliminazione dell'Italia ■■ (a lato) il cantante Stefano Zarfati

lievo nazionale.

«Tutti gli anni - spiegano i responsabili della Pro loco - in questo periodo organizziamo un grande concerto. In passato, sulla nostra piazza, si ■■ esibiti artisti come Spagna, Finardi e Vecchioni, che hanno richiamato migliaia di fan. Quest'anno, abbiamo voluto realizzare qualcosa ■■ diverso, ■■ cando di sfruttare al meglio la concomitanza con la finale mondiale».

Gianfranco Corino

IN BREVE

Condannato per favoreggiamento ■■ prostituzione

Il tribunale ha condannato Luigi Flavio Bosia, 37 anni, abitante a Portacomaro (Asti) alla pena di un anno ■■ quattro mesi di reclusione, con la condizionale. L'uomo era accusato di favoreggiamento della prostituzione. I fatti erano avvenuti a Castagnito e a Magliana ■■ Alferi (località Baraccone e Sant'Antonio) nel '97. (g. f.)

Ex carabiniere ausiliario assolto dall'accusa ■■ falso

Massimo Mascarello, 27 anni, abitante ■■ La Morra, in borgata Mascarelli, è stato assolto dal pretore ■■ Ventimiglia dall'accusa di falso per ■■ fatto eseguire la fotoreproduzione del suo tesserino di riconoscimento di carabiniere ausiliario che gli ■■ stata trovata (a servizio ultimato) durante un controllo delle forze dell'ordine. Massimo Mascarello, assistito dall'avvocato Ponzio, ■■ è giustificato dicendo di ■■ fatto la riproduzione a ricordo del servizio prestato nell'Arma ed ha escluso di volerlo utilizzare. Il fatto risale al '91. (g. f.)

La Morra

Sono aperte le iscrizioni alla «Mangialonga»

Sono aperte le iscrizioni alla 16ª edizione della Mangialonga, passeggiata enogastronomica in programma il 30 agosto prossimo sulle colline del barolo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0173/60257. (g. f.)

Guidava senza carta ■■ circolazione

Il pretore di Alba ha condannato Paolo Rosselli (41 anni) abitante a Neive, ■■ un mese e quindici giorni di arresto (sostituiti ■■ il pagamento di 3 milioni 375 mila lire) ■■ 300 mila lire di ammenda. L'uomo era stato sorpreso alla guida di un autocarro, sprovvisto della carta di circolazione che gli era ■■ ritirata dalla Polizia Stradale. (g. f.)

Lange

Trenta pittori inglesi espongono le ■■ opere

Si conclude oggi con una esposizione ■■ le opere, l'iniziativa «Painting in Piemonte» che ha visto per tutta la settimana trenta pittori inglesi dipingere gli angoli più caratteristici del paese. Nel pomeriggio (inizio ore 16) esibizione di sbandieratori e figuranti del borgo dei Patin ■■ Tesor ■■ Alba, per finire con una cena con gli artisti. (g. f.)

Alba

Corso di educatrice all'infanzia

Sono aperte le iscrizioni al corso di educatrice all'infanzia. Il corso ■■ a numero chiuso e ha la durata di 6 mesi, con lezioni diurne, preserali o serali; ■■ aperto a tutti ■■ non c'è limite d'età, purché gli interessati abbiano compiuto 18 anni e frequentato il primo biennio delle superiori. Il materiale didattico verrà fornito dall'Istituto Edison. Il tirocinio (250-300 ore) sarà svolto in asili nido della zona. A fine corso esami scritti e orali e rilascio ■■ attestato. Per informazioni rivolgersi all'Istituto Edison, viale Vico 12, nei giorni 23, 24, 25 luglio dalle 9 alle 13 ■■ dalle ■■ alle 19,30 (tel. 0338/4627586). (g. f.)

Software House con sede in Cuneo, ricerca:
ESPERTO/A PROCEDURA PLIGHI
Per assistenza ai propri clienti
Sede di lavoro Cuneo
E' richiesta buona conoscenza settore paghe/stipendi
Costituisce titolo preferenziale conoscenza software paghe OSRA
Telefonare ore ufficio: 0171/697.371

MABITEX Ricerca
ASSISTENTE UFFICIO PRODOTTO
Età 25-30enne
Esperienze analoghe
Per appuntamento Tel. 0172/48.54.11 Uff. Personale

RICERCA PERSONALE

SETTORI PRIVATI

La F.I.I. Tallone Orati Artigiani sta aprendo nuove "botteghe". Siamo presenti in provincia di Cuneo a: Bra, Cuneo, Fossano ■■ Savigliano.
E ■■ prossima apertura il punto vendita di Mondovì.

ASSUNIAMO

• Direttore o Direttrice per ■■ negozio di ■■
- Residente in zona
- ■■ minima 25 anni

• Responsabile Divisione Direct Marketing
- Ambo ■■
- Residente in ■■ Fossano
- Età minima 20 anni

PROFILO DEI CANDIDATI

• Buona cultura generale
• Attenzione al mondo che cambia
• Sensibilità al concetto d'impresa
• Attitudine ai rapporti commerciali
• Propensione ad apprendere
Non è necessaria precedente esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
F.I.I. Tallone - Direzione Generale
■■ S. Giuseppe ■■
12045 Fossano

F.I.I. Salvato, rinnovata azienda leader settore largo consumo non-food, marchio «PIPO LA SCORRA»

RICERCA VENDITORI

max 45anni per sviluppo programma su CUNEO e provincia.
■■ portafoglio ■■ attivo, training ■■ retribuito, ■■ sanzione diretta, incentivi mensili, diaria, auto aziendale a budget ragguagli.
Richiedesi esperienza di vendita, residenza in zona suddetta. Inviare curriculum C.P. 174-21100 VARESE, oppure Fax 0332/893799.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa
1997
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678-02005

LAVORI IN CORSO



Azzurra
CUNEO MONDOVI FOSSANO

CI STIAMO ORGANIZZANDO PER SERVIRVI MEGLIO

Provate a chiedere!

FORD

CONTINUA A MIGLIORARE PER VOI:

NUOVO
MAGAZZINO
RICAMBI

IL PIÙ GRANDE
IN PROVINCIA

- 3.000 MQ DI SUPERFICIE

- 10.000 ARTICOLI A MAGAZZINO,

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA PER:

MECCANICA

CARROZZERIA

ACCESSORI

CONSEGNE A DOMICILIO

MONDOVI Via ■■ ■■ ■■
FOSSANO Via ■■ ■■ ■■

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella «68ª Fiera nazionale del tartufo» dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico è in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' '98» con artisti di fama internazionale. Due concerti si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con «Scott Henderson band» e il 19 luglio «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena il «Diana Krall Trio» (26 luglio).

Il centro storico ospita «Cortile animato» con concerti film fino al 30 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti «Folk e musica colta del Novecento» (18 luglio) e «Tango! Canti, danze, suoni e colori dall'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale è la fiera del pesce (25 luglio - 1º agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 1º agosto con la fiera dei prodotti tipici e dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano Belbo il 29 e 30 agosto si terrà la due giorni paveseana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga», mentre il 6 settembre sarà consegnato il premio «vignaiolo del mondo».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza con una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



ga», mentre il 6 settembre sarà consegnato il premio «vignaiolo del mondo».

Bra in settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili (26-27), mentre a ottobre ospiterà «Dedalus», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline moscato, del barbaresco, del Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno via il 26 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

stata sospesa solo durante la guerra). Il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, stacco e folclore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «Albequalità» con tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia.

Novità quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in una mostra dal titolo «I gioielli del Piemonte». Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «tastatore elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina e dai gustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Car terrà il 22 e 23 ottobre.

Giuseppina Fiori

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo



A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani alla 11ª in piazza Vittorio; a lato per il suo concerto di mercoledì sera si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sere

Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione 22 dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. L'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo; a partire dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili sparano impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paola Turci, che giovedì chiuderà la serie dei big.

Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che dal civico (chiuso per lavori) è trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa suonano gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi da bagno; da domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Non tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente da «Ci vediamo in tv», la trasmissione Paolo Lenti, arriverà Stefania Cento con la sua orchestra. (f. fo.)



BOIA chi to molla.

ABBANDONARLO VUOL DIRE CONDANNARLO.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale al n. 17182/122 Lega Nazionale Difesa del Cane - 12042 BRA.

grazie cuore a Photonic, la più conosciuta per la sua dedizione.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttosoluzioni
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e frutta, magro e intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

«GranDuo», due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini



LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su confezioni Yogurt Defilé 2x125 e 500 g sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150. La promozione scade il 15/10/98. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98



Centrale del Latte di Torino. Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Bra inaugura venerdì in piazza Caduti la prestigiosa rassegna musicale

Gian Maria Testa apre Folkestate

Arrivano anche gli Intillimani e Cesaria Evora

BRA. Sarà l'ormai celebre cantautore Gian Maria Testa ad aprire, venerdì sera, 21, la decima rassegna «Folkestate» che, proprio in occasione del decennale, reca un omaggio al Piemonte con la presenza anche di un'altra formazione legata alla tradizione musicale locale: «Le vija».

«Dieci anni di edizioni sanciscono il valore di questa rassegna - dice Livio Sartirano, presidente dell'Ente Manifestazioni-Pro loco che organizza «Folkestate» - la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra e Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - il nostro impegno è sempre stato quello di presentare la musica etnica - diverse angolature, ma sempre con artisti di livello: alcuni, già noti, hanno trovato qui conferma del loro valore, altri hanno, dopo Bra, affermato il loro nome su massimi livelli».

Anche la presidente della Fondazione della Crib, Donatella Vigna, crede fortemente nell'iniziativa: «Continuiamo ad appoggiarla perché è un momento importante nell'ambito delle iniziative «Bra una città da vivere»».

In questa edizione si sostengono «Folkestate» aggiunge anche la Cinzano che festeggerà tutti i concerti offrendo un brindisi con Asti spumante.

Da venerdì piazza Caduti si trasformerà per quattro sere in un palcoscenico all'aperto: nel cuore della città risuoneranno musiche e canzoni legate da un unico filo conduttore, quello che fin dall'inizio ha caratterizzato la rassegna: la valorizzazione della musica etnica attraverso le espressioni di artisti che la sostengono e la diffondono a livello mondiale, unendo la passione per la ricerca a sonorità moderne, inserite nel contesto della musica più attuale.

Gian Maria Testa ha fatto propria la grande tradizione degli chansonniers francesi: non è certo un caso la sua «consacrazione» gli è venuta proprio dalla platea parigina dell'Olympia, il tempio della dove ebbe il trionfale successo nel febbraio dell'anno scorso, così come sono editi in Francia i suoi primi due album «Mongol-fières» e «Extrême muros», dai quali venerdì sera, trarrà i brani più intensi. La musica di Testa è sempre legata alle sue «radici»: la italiana d'autore che rifugge da tentazioni rockeggianti e consumistiche. Lo dimostrerà al pubblico braidesse presentandosi insieme al poeta e chitarrista Pier Mario Giovannone in un recital di musica e parole.

Accompagnate soltanto dalla chitarra le Testa sono dialoghi, impressioni, emozioni che racconta al suo interlocutore, a non ha importanza se lo ascoltano centinaia di persone o solo pochi amici. E' la sensazione che suscitano anche i brani del nuovo album che uscirà in autunno e del quale venerdì si ascolterà qualche anticipazione: «Lampo», «Polvere di gesso», «Petite Reine» del



In alto Gian Maria Testa (a destra) e Pier Mario Giovannone. Sopra Le vija

francese Arthur H., «Cometes», accanto ai brani più conosciuti alla delicata canzone in piemontese «La ca sia culina». Gli faranno da controcanto le poesie di Giovannone, tratte dalla raccolta «Austro e Favonio» e le nuove fra cui «Sappi che le strade» e «L'uovo».

Il secondo concerto, 22 luglio, invece la prosecuzione ideale dell'omaggio alla voce dell'Africa che «Folkestate» ha portato nella decima edizione: la grande interpretazione di Miriam Makeba.

L'artista che presentiamo è famosissima all'estero, ma meno in Italia - spiega Livio Sartirano - Anche questa scelta fa parte della «filosofia» di «Folkestate», che ha il piacere

di ospitare personaggi nuovi al pubblico.

Il personaggio è Cesaria Evora, nata a Mindelo, un'isola dell'Arcipelago Capo Verde, è giunta al successo piuttosto tardi, nell'88, ma la sua voce intensissima e profonda, la forte personalità, l'intenso amore

cui canta la musica del suo paese, l'hanno immediatamente portata all'attenzione mondiale. Anche in Italia, Cesaria Evora ha ottenuto un riconoscimento: due anni fa l'è stato aggiudicato il Premio Tenco.

Il suo canto è un misto di fado portoghese, ritmi africani e brasiliani, chiamato «morna», in cui musica e parole raccontano una terra arida e aspra che diventa a tratti dolcissima,

attraverso lo sguardo chi vive giorno per giorno, diviso tra la voglia di fuggire e quella di restare.

Il 27 luglio si ritornerà alla musica piemontese «Le vija», formazione composta che unisce musicisti di vari gruppi della regione («Cantovivo», «Ciapa Rusa», «Compagnon Roulant», «Lou Dalfins», «Ensemble del Doppio Bordon», «Tendachent»). Voci e strumenti accumulati da una unica grande passione per la tradizione musicale autoctona, nelle sue varietà locali. L'ensemble, nato per volontà della Regione e realizzato Folcclub Torino e da Ethno-Suoni, affonda la propria espressione sonora nella grande tradizione delle «vijs» (da cui il nome), le veglie che un tempo si tenevano nelle stalle, riscaldate dalla presenza degli animali, in cui i vecchi narravano ai giovani storie e leggende, in una trasmissione di cultura orale che è servita a «salvare» il sapere del mondo contadino. Sono queste atmosfere che il gruppo fa rivivere con le musiche, evocando i parlottare delle donne, le risa delle ragazze corteggiate, le domande curiose dei bambini, mentre sullo sfondo, come in un film, passano le ombre di masche.

L'ultimo concerto, il 29 luglio, porta a Bra un gruppo storico che ha attraversato, anche politicamente, le vicende degli ultimi trent'anni della realtà latino-americana: gli «Intillimani». Se in Cile sta percorrendo seppure con le contraddizioni, la strada della democrazia, qualche merito ce l'ha anche questo gruppo di musicisti che negli anni bui di Pinochet ha portato la musica del Paese in tutto il mondo, davanti a tutte le piazze.

La rassegna è a ingresso libero, metà della piazza è però riservata ai posti a sedere (10 mila lire). I biglietti sono in vendita al Cremeria Chiosco, edicola di via Cavour, barbero dischi, Ufficio Turistico, bar anoteca «La cantinetta».

ENTE PRO LOCO • Fondazione Cassa di Risparmio di Bra

CINZANO

bra folkestate 1998

10ª RASSEGNA DI FOLK INTERNAZIONALE

VENERDI 17 LUGLIO GIANMARIA TESTA ITALIA

COLEDI 21 LUGLIO CESARIA EVORA ISOLA DI CAPO VERDE

LUNEDI 27 LUGLIO LE VIJA PIEMONTE ITALIA

MERCOLEDI 29 LUGLIO INTILLIMANI

LUNEDI 30 LUGLIO LA PURA DEGLI ELEMENTI (spettacolo di danza moderna) coreografia di Donatella Poggio • interpreti: Alberto Poggio - Donatella Poggio e il Gruppo professionale di Arte Danza

PREZZO INGRESSO • FOLTRONE L. 10.000

In caso di pioggia gli spettacoli si terranno presso l'Auditorium "C. Arpino" - Largo della Resistenza

INIZIO DEGLI SPETTACOLI ore 21.30: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà)

Organizzazione: ENTE MANIFESTAZIONI - PRO LOCO BRA

Protezione: Polizia e Carabinieri

Ufficio Turistico: Bra - Piazza Caduti Libertà - Tel. 0172/438524 - Fax 0172/44889

ASCOM Associazione del Turismo e Servizi - zona di Bra - Via Mazzini, 85 - Tel. 0172/415050 - Fax 0172/42294

ASCOM Associazione del Turismo e Servizi - via E. Dada, 45 - Tel. 0172/42061

BIGLINO S.C.O.M.A.I.

IDROPULTRICI • BRUCIATORI • SERRAMENTI • COMPRESORI

- LAVA ASCIUGA PAVIMENTI
- GENERATORI DI RISCALDAMENTO
- ASPIRATORI INDUSTRIALI

IMPIANTISTICA

VENUTA • ASSISTENZA

CINZANO (CN)
SS. ALBA - BRA, 22
Tel. 0172/478279 - 0336/790336

LANCIA Vendita e Assistenza

FOR. AUTO

sconto fino a 3.650.000 su rottamazione

Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780

TECNOGES S.N.C.
di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.

CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO

ISOLAMENTI TERMICI ED ACOUSTICI

DECORAZIONI

Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11
12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere,

è una realizzazione...

PK Alba

PUBBLALBA
Agente Publikompass spa
ALBA

C.so M. Coppingo 9
Tel. 0173 442.110
(linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CALZATURE SCAVINO «da CLARA»

STILE - PREZZO - QUALITÀ

GRANDE ESPOSIZIONE MODA GIOVANE

Augura buone vacanze all'affezionata clientela

orario:
8.30-12.30 • 15.30-19.30
chiuso il lunedì mattina
INGRESSO LIBERO

Via Trento Trieste, 22 - **RA**
Tel. 0172/41.22.45

L.M. ELETTRONICA FUTURA

RIPARAZIONE TELEFONI • CELLULARE • FAX • GSM • CDMA • Etc.

C.so S. Secondo, 25 - Tel. 0172/43.95.69 Fax 43.33.36

Retro abiti da sposa

Via Cavour • Bra • Tel. 0172/431524

Per gli 800 anni della città arrivano gli eredi di Rios, Chang e Kafelnikov

Tennis, a Cuneo gli assi del futuro

A settembre la finale dell'Under 16 a squadre

CUNEO. Sarà un avvenimento sportivo di portata mondiale come ne succedono pochi a livello giovanile, per sport di respiro universale com'è il tennis. Si chiama ufficialmente «1998 NEC World Youth Cup», Campionato mondiale a squadre Under 16, la cui fase finale, che assegnerà il titolo maschile e femminile alla nazione vincente, si giocherà a Cuneo dal 19 al 20 settembre e costituirà l'evento sportivo più importante nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni di Cuneo.

Le 32 squadre nazionali (l'Italia è ammessa quale nazione ospitante la finale) promosse dalle qualificazioni avvenute in primavera in tutto il mondo (16 maschili e 16 femminili), totale 96 singoli partecipanti, giocheranno gli incontri nei campi dei tre maggiori circoli della città, Cuneese tennis, Campi comunali del Parco della Gioventù e il Country Club, che ospiterà la sede operativa. Ogni squadra disputerà 4 incontri, costituiti da 2 singolari e 1 doppio; nei 5 giorni di gara, pertanto, saranno giocate 192 sfide, che coinvolgeranno circa 400 atleti di sedici, altrettanti di linea, un esercito di racchette e 16 campi di gioco, più quelli per gli allenamenti pre e durante i Campionati.

Uno sforzo notevole, quindi, per l'apparato tennistico cuneese, che è stato scelto dalla Federazione tennis internazionale su indicazione della Federazione italiana (cui è affidata la direzione della manifestazione) per le ultime esperienze positive in fatto di ospitalità e di organizzazione di gare internazionali di tennis.

La «World Youth Cup» è stata istituita dalla «International Tennis Federation» (ITF) nel 1985, e dal 1990 ha per sponsor

NEC, lo stesso della Coppa Davis, cui si aggiungono, per la fase finale, Opel-GM, Coca Cola e TBA. Come per la «Davis» le selezioni della «World Youth Cup» sono in tutto il mondo.

Nell'edizione '97 sono state 97 le nazioni che vi hanno partecipato, 96 squadre maschili e 76 femminili, comprendenti, tranne poche eccezioni, tutti i più bravi tennisti e tenniste Under 16 del mondo. Guardando fra i singoli partecipanti del passato della pur breve storia della «Youth Cup», ci sono l'americano Michael Chang, il russo Yevgeny Kafelnikov, il brasiliano Gustavo Kuerten, il ceco Petr Rios, all'epoca ancora sconosciuti Under 16, ora tra i primi del mondo.

Giencarlo Spadoni



La rassegna tennis ospiterà 96 giovani in rappresentanza di 32 Nazioni

BEACH VOLLEY

A Sant'Anna di Valdieri

Quali pomeriggio si scelgono i re del «Tour '98»

VALDIERI. Al Centro alpino Sant'Anna oggi pomeriggio si decide il master della seconda edizione del «Beach volley Tour '98». Terzi si sono concluse le fasi eliminatorie, cui hanno partecipato le dodici migliori coppie nei due tornei «satelliti» giocati alla Polisportiva Libertas Borgo San Dalmazzo e al «Nuovolaria» Cuneo. La manifestazione, che ha il patrocinio «Asics» e «Il Podio», sarà seguita con flash su Radio Piemonte Sound, collegamenti a cura di Mario Piccioni. [r. a.]

CALCIO

Da domani sera tre lunedì di trattative

Il secondo «mercato» di Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Per tre lunedì, da domani fino al 27 luglio, il «Roero Park hotel» ospita il secondo «calciomercato» per società dilettantistiche promosso dal negozio di articoli sportivi «Sportlook» di Bra e Alba. Il buon successo della prima serie di appuntamenti ci ha incoraggiati a riproporre queste «serate» - spiega il braidese Renato Maunero, che Franco Tallone e Giancarlo Sperone coordinano la regia organizzativa del «mercato» sommarivese. La novità principale riguarda il giorno dedicato alle trattative, che nell'edizione '97 si svolgevano il venerdì. Oltre alle società della «Granda», gli appuntamenti di Sommariva Perno (per informazioni, 0172422385; 0173361855) erano stati frequentati da società del Torinese e Astigiano. [r. a.]

Nel balon oggi sfida con Vacchetto

Caraglio, Sciorella tenta il «colpaccio»

CARAGLIO. Con Dotta, che riposa, anche Molinari e Papone hanno concluso la prima fase della serie A: l'altra sera a Monticello d'Alba i «si» si affrontano nel recupero. Ha avuto la meglio il figure 11-10 dopo che Molinari è stato in vantaggio 6-4 e 8-5.

Dopo questo risultato la classifica vede entrambi appaiati all'ultimo posto. Questo renderà interessante anche il girone retrocessione, il quale potrebbe vedere anche l'inserimento del due volte tricolore Sciorella, oltre all'accoppiata pluriscudettata Aicardi-Pirero, sempre che quest'ultimo riesca a ripresentarsi in campo quest'anno.

Dopo la sconfitta di Dolcedo ad opera di Dogliotti, per la gara di oggi (ore 16) a Caraglio,



Oggi pomeriggio (ore 16) ■ S. Stefano Belbo ■ Stefano Dogliotti lancia la sfida ■ fratello Luca

l'imperiese parte con pronostico contro, visto inoltre che già all'andata venne battuto da Vacchetto 11-9. Non è ancora salvo neppure Stefano Dogliotti, che ospita oggi (ore 16) a S. Stefano Belbo suo fratello Luca, per vedersela martedì con Papone.

I risultati di oggi potrebbero dare luogo anche a una coda di spargi. Vincendo, Sciorella impatterebbe a 9 punti con Vacchetto e, in caso di doppia vittoria di Dogliotti, andrebbe allo spargimento mercoledì sera. Con Vacchetto vincente, invece, Alberto Sciorella sarebbe rimandato a settembre.

Stefano Dogliotti, a quota 8, deve assolutamente vincere due gare per trovarsi invischio in spargimento a tre. Perdendo due volte, il campione in carica sarebbe addirittura relegato nel girone retrocessione o allo spargimento con Sciorella sconfitto a Caraglio.

L'altro giorno si è giocato anche in serie B. Pesante stop Terreno che ha perso in 11-10 Balocco, facendosi così raggiungere al quarto posto. Non molla però Bessone, dietro di un punto, che ha vinto il derby monregalese 11-6 Navoni e che sarà ospite giovedì a Torino. Netto (11-2) il successo di Trinchieri, infine, su Ugo a Dolcedo. [r. s.]

GRANDA SPORT

Becca

Allievi e Ragazzi si sfidano

Oggi, a partire dalle 8,30, ad Alba Campionato regionale ■ coppie Allievi ■ Ragazzi ■ Centallo «poule» scudetto società categoria C. Dalle 14,30, gare anche al «Val Vermenagna» di Vernante (coppie D) ■ San Pietro di Cavallermaggiore (terme CDD). [r. a.]

Calcio

Le prime partite

■ Roccaforte Mondovì

Da domani ■ Roccaforte Mondovì, 20,30, torneo notturno a 7 «memorial» Fabrizio, 11 squadre. Finale e premiazioni il 31 luglio. Organizza l'Associazione Roccaforte '90. [p. a.]

Golf

«Roxley cup» a Boves

Cherasco, «Trofeo Audi»

Oggi dalle 8,30 al club Cuneo di Boves quarta «Roxley Golf Cup-Rabino». Cherasco ospita l'«Audi» Cup Botto ■ Autotanasco. [b. s.]

Hockey su prato

Torneo internazionale

sui campi Lorenzoni

Venti squadre di mezza Europa partecipano oggi sui campi Lorenzoni Bra al torneo internazionale a 7 giocatori (si possono schierare formazioni miste maschili e femminili) organizzato dalla società braidese. Si gioca dalle 9. [r. a.]

Inaugurazione

Soluzzo, la sede

Body Center

Oggi, ore 10, s'inaugura la sede della palestra Body Center. La struttura è circondata da un parco che giorno e sera, grazie a una convenzione col Comune, sarà aperto al pubblico con giochi per bambini, panchine e verde. Stasera (apertura straordinaria fino alle 24) maxischermo per il finale dei Mondiali calcio (ore 21). [c. g.]

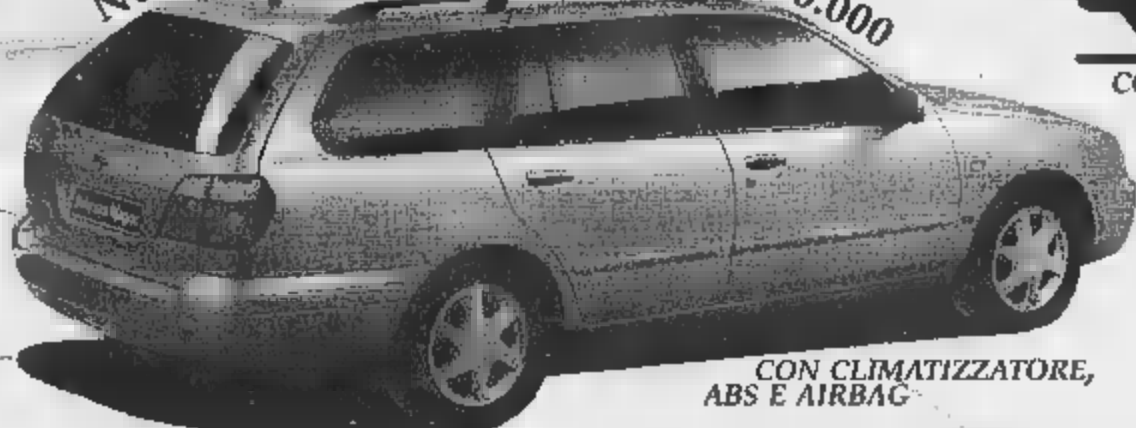
Chi prova una Nissan trova un tesoro.

Nuova Micra da L. 14.800.000



1000 ■ 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000



CON CLIMATIZZATORE,
ABS E AIRBAG

Nuova Almera da L. 20.810.000



CON CLIMATIZZATORE

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag, l'invulnerabile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

198.100
SUPER FINANZIAMENTI

1° premio



NUOVA NISSAN ALMERA

2° premio

Viaggi del Ventaglio

5 VIAGGI PER DUE AI CARARI

3° premio

Motori Elettriche Nissan

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

SOVENCAR

TARGA

Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678 Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

VERCELLI
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Tutti i giorni
anche su:
Radio
Dimensione
Suono

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

FRANCESCO PUGLISI



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **49%** del **capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** clienti serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.100 miliardi*** di ricavi, un utile di esercizio di **180 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

INFORMAZIONI E TEMI ABBONATI IL GIORNO 14 E 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

*Trattasi di investimento in capitale di rischio. Prima operazione leggere il Prospetto Informativo e la Nota Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.
*Fonte: Bilancio Aem 1997 - Ricavi comprensivi di Cassa congrua - Utile netto ante imposte - Medio degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti
equivalenti.


AEM SPA
L'energia in azione.

Le occasioni firmate ti aspettano a Savona



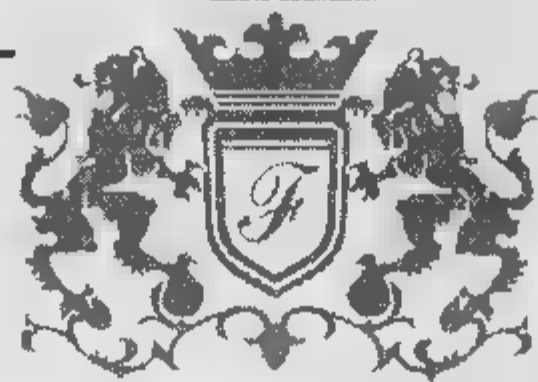
SALDI

Di tutti i capi
Primavera estate '98
sconti fino al

50%

UOMO - DONNA E BAMBINO

IN TORINO



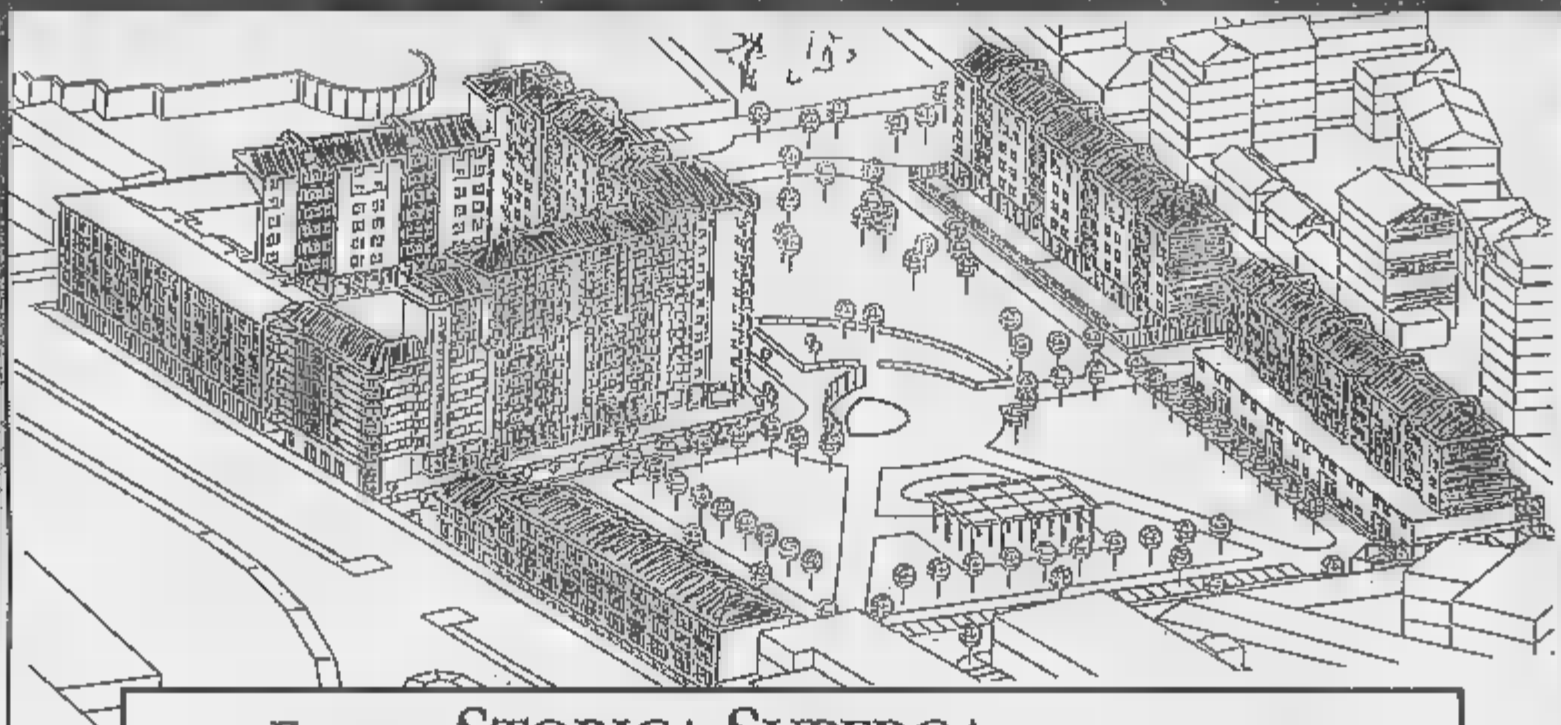
Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

PREZZI
PIÙ BASSI
DELLA CINTURA

Sogno una casa... te la stiamo costruendo,
...è la Residenza Renarde Reale



EX AREA STORICA SUPERGA - L.go GIACHINO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO IN TORINO.

TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO. PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PERCHÈ SOLO ORA IN TORINO? PERCHÈ ORA IN TORINO LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. PUÒ FARE COINCIDERE
PREZZO - QUALITÀ - VERDE.

ORA POTETE ACQUISTARE IN TORINO IL VOSTRO NUOVO APPARTAMENTO IN UN'ISOLA VERDE A DUE PASSI DA P.ZA CASTELLO ■ DAI GIARDINI REALI, AD UN PREZZO INFERIORE DI UN APPARTAMENTO CHE LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. VENDE IN PRIMA CINTURA.

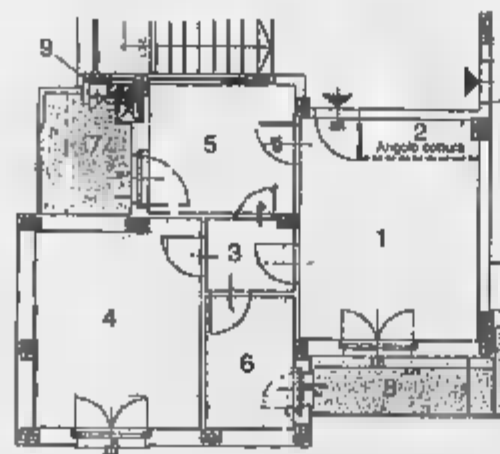
VI SPOSTAVATE IN PRIMA CINTURA PER IL PREZZO PIÙ BASSO? ORA NON È PIÙ NECESSARIO LO TROVATE
IN TORINO DA NOI.

VERI AFFARI

Alloggio Tipo A

£. 145 milioni

- | | |
|-------------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Angolo cottura | 7. Terrazzo |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera | |

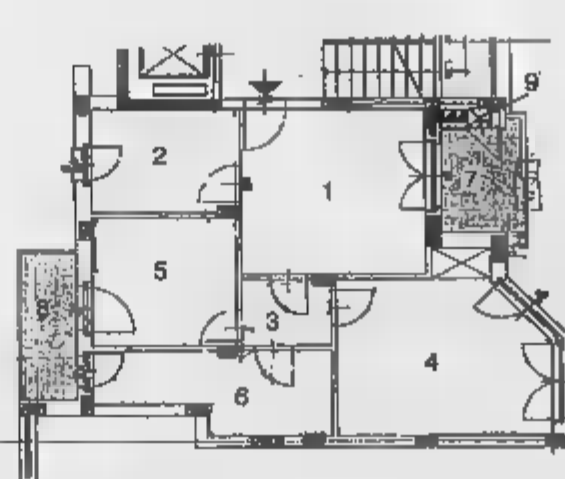


Box: £. 25 milioni

Alloggio Tipo B

£. 180 milioni

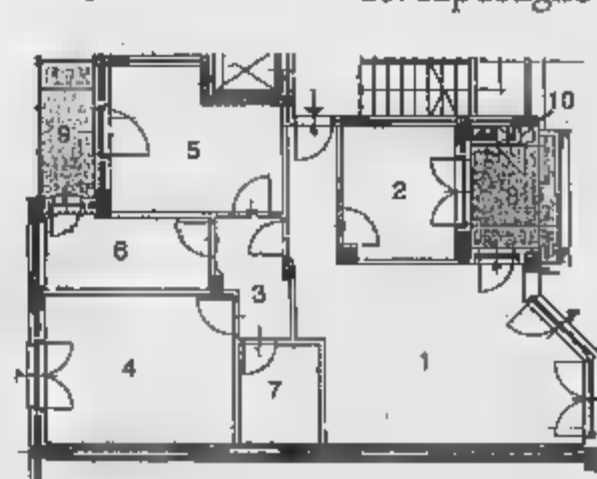
- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Terrazzo |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera | |



Alloggio Tipo C

£. 215 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

PREZZI
BASSISSIMINUOVE
RESIDENZEIN
TORINO

È una iniziativa FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., Costruttori di Prestigio dove trovi Qualità - Prezzo - Verde in Torino.

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011/68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

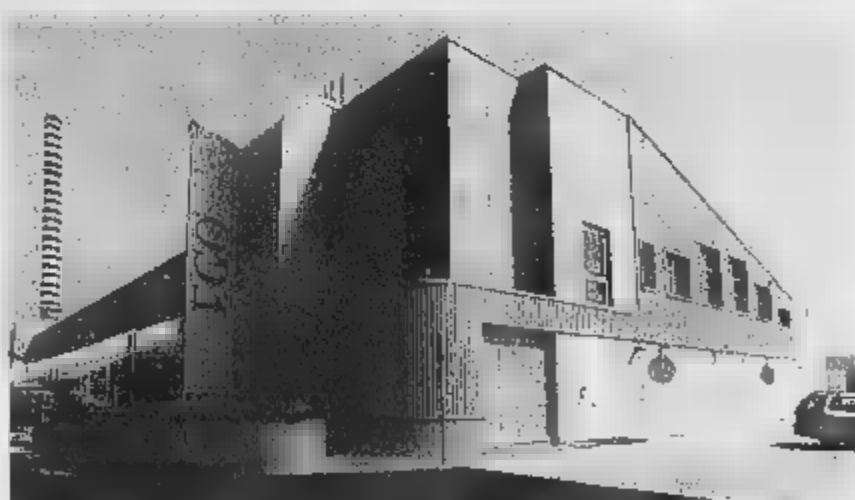
Se non lo vedi, non ci credi.

Foto: Pino Piccardi • Jorge Moro

IT



EGO: 4.500 MQ DI IDEE PER TE, LA TUA FAMIGLIA, LA TUA CASA.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un nuovo mondo di moda: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. Vieni anche tu e vedrai con i tuoi occhi quello che le parole non possono spiegare. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

Moda: Prandina, Nervesa, Planet Grid, Montezemolo, Alea, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Gran Sasso, Barbour, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis,

Energie, Pepe Jeans, Seven, Donna Enrica, Elena Mirò, Giorgio Ciscato, Gazebo, Donna Sì, Kauten, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Sfizio, Lady Carlotta, Ile Janis, Bambola Fritta, Toy Girl, Elsy, Monnalisa, Lovable, Fila, Sofia Mare **Casa:** Valentino, Pierre Frey, Daunenstep, Pretti, Jalla, Saniflor, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Mottura, Kenzo, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Lanerossi, Bellora, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Point à la ligne, Wallflor, Dorma, Laura Ashley, Zucchi, Sati, Telerie Gonzaga, Ungaro.



**1ª DOMENICA DEL MESE:
APERTURA POMERIDIANA**

EGO
Mode e modi di essere

VIA ITALIA, 2 • VADO LIGURE SV (LUNGO LA SUPERSTRADA) • TEL. 019.215801 R.A.

ORARIO: Lunedì e Martedì: 15,30/20,00 • Mercoledì e Giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 Venerdì e Sabato: 10,00/20,00

SEGUI

L'ONDA...

...e tuffati nel mare delle nostre OFFERTE*

per ogni 150 mila lire di spesa, con sole

1000 LIRE

potrai scegliere una di questi articoli*



PUNTI VENDITA PROMOSPORT. ESTATE DA PROTAGONISTI A PREZZI IMBATTIBILI

ALLENDA (SV) - Centro Comm. "Le Serre" - Reg. Bagnoli
ARMA DI TAGGIA (IM) - Via Aurelia - Quadrivio Rossat
PONTEDESSO (IM) - Regione S. Lucia - Via Nazionale, 11
POZZOLO FORMIGARO (AL) - "I Giovi" - Via Belvedere, 17/19

BARILLO (GE) - Corso Assereto, 19 - apertura
SANREMO (IM) - Corso Mombello, 52/54
SARZANA (SP) - "Centroluna" - Via Cisa Vecchia, 10
SAVIENNE (GE) - Centro Comm. "Vallescrivie"

Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola



**ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO**

LAST STOCK
**ULTIMO
PREZZO
IMPORTED**

**DAL 30 AL 75%
IN MENO**

Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/5
del loro valore.

ALCUNI ESEMPI

Nain Persia (lino e seta) 300x200
L. 1.950.000

anziché L. 3.900.000

Tabriz Persia 300x200

L. 1.100.000

anziché L. 2.200.000

Nain Persia (lino e seta) 200x130

L. 550.000

anziché L. 1.650.000

Hamedan Persia 200x130

L. 390.000

anziché L. 1.170.000

Hamedan Persia 200x130

L. 200.000

anziché L. 600.000

Kilim Persia 200x120

L. 190.000

anziché L. 570.000

Orient Pershe

Libreria del Mobile
PROMOS 12
La Merula 22/A Andora (SV)
a 200 metri dall'imbocco
dell'autostrada

ad Andora

**LA Città
del Mobile**

INTER 5 ANNI
di garanzia

camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal

30-60%

e servizio di montaggio
di un arredatore esperto

0182/681.038

**pagamenti
rateali**

Cucine con elettrodomestici
a partire da L.2.900.000

e servizio gratuito
anche in Piemonte

La Città del Mobile

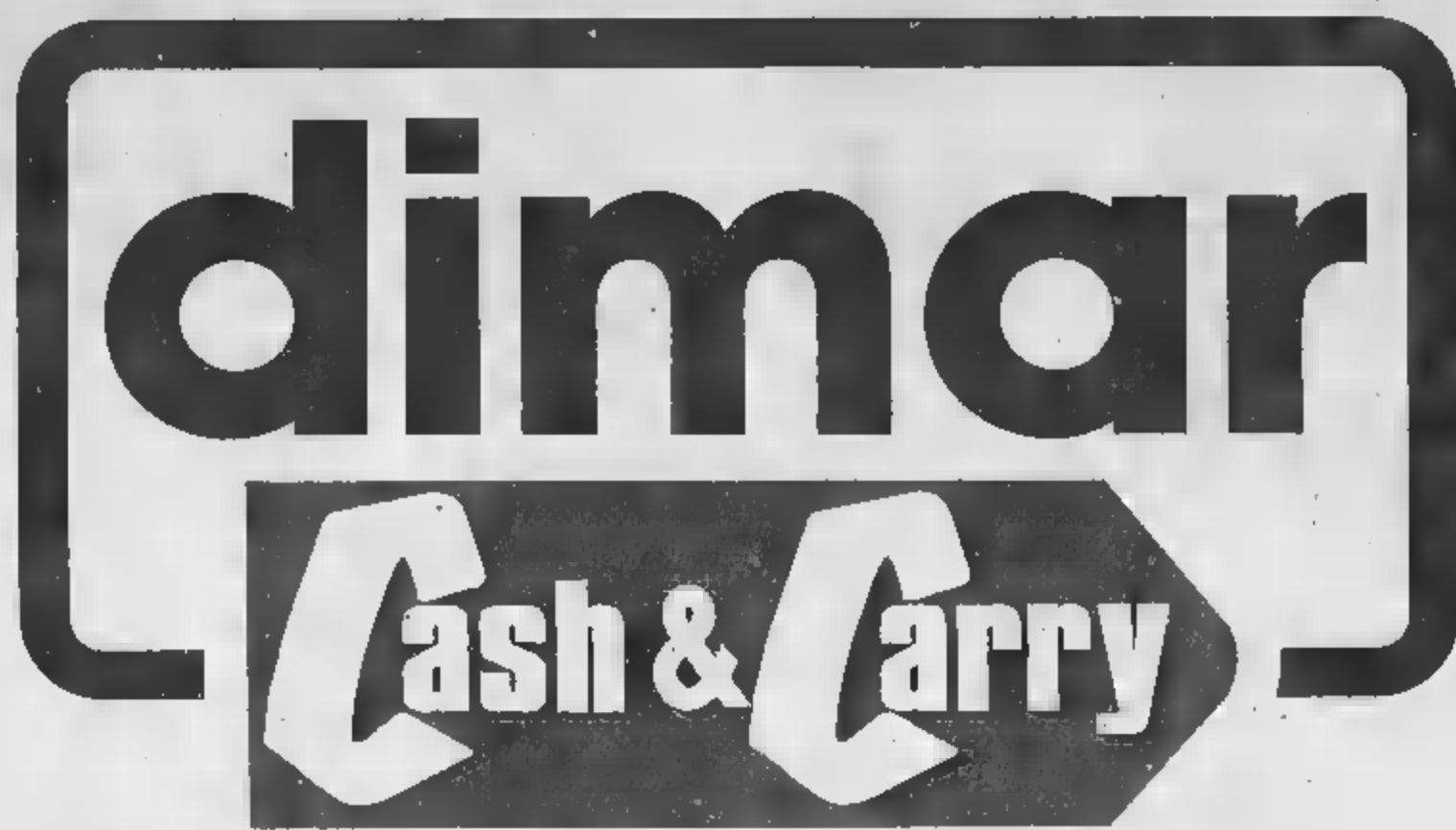
(ex ELETTROMOBILI 2)

via Merula 22/A Andora (SV)

Tel. 0182/681.038

a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno

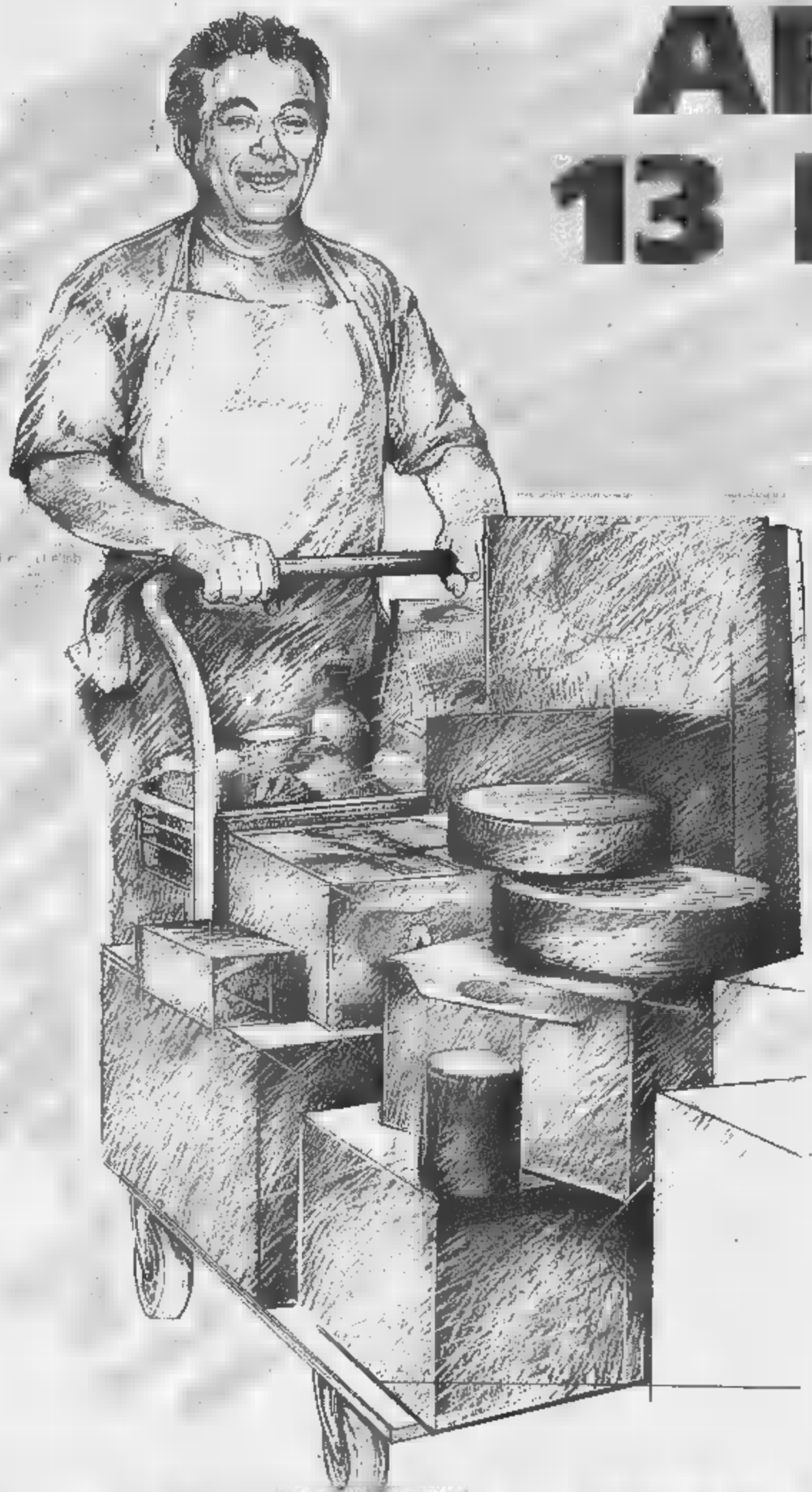
GRUPPO
Divani & Sofa
ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTORIANA



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - OSANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

**APRE IL
13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Supermercati • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Comunità • Commercianti.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono fornitori della pubblica amministrazione, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO



Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sono sentiti traditi. Per ora si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fiasista modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato l'aspetta di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 6 milioni l'anno. Mi è costata una gran pena chiedere per mesi l'aiuto di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere la mano mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano, cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, inviato a fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Non nel merito della cura - precisa Guariniello - ma su quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è in grado di dare risposte positive e certe? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intan-

to abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente. I medici curanti che la procedura ha incaricato il compito: o manca il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato senza successo la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiama i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni appor-

te alla documentazione. Questa è una risposta». I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: San Giovanni Vecchio, Luigi Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratis prevede che i malati si rechino in uno di questi centri il certificato che descrive lo stato della malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il certificato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. [al. ga.]

Il magistrato Raffaele Guariniello al quale sono giunti gli esposti (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella; a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA
LUMINARI DI
IN CALVARIO

A dieci anni coppietto con un tumore che non gli dà tregua, al quale qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di vuole arrivare subito al sodo senza indulgenze. Silvia è un nome inventato, la donna di 48 anni che ha deciso di presidiare il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle. «Volevo apparire: i miei dati personali non contano. Conta la mia storia nella misura in cui serve a individuare un problema. «Il problema, per chi sa di avere gli anni e i mesi contati: un caos a tutti i livelli che si traduce in perdite di tempo tanto più drammatiche per chi tempo da perdere non ne ha più».

«Non voglio entrare nel merito della terapia Di Bella, agnombra il campo Silvia. Ma rivendico il diritto di provare sulla mia persona. Operazione impossibile, oggi: i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo politico previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo passo: «A distanza di un mese le medicine non si trovano -

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non gironi di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata su fronti diversi, comunque inerenti alla salute. Denuncia i «punti cadi» del decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

esplosione Silvia - meglio: ci sono ma al vecchio prezzo di mille lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si sia preso la briga di dare delle risposte. Scandaloso».

Lei ci ha provato a curarlo, quelle risposte, anche se ci sono giorni in cui non ha più nemmeno la forza per uscire di casa: «Ho fatto i cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi credeva: verrebbe da dire che riducono la persona a un oggetto, io preferisco dire ad una

munque troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non dà risposte formali. Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare». La prassi resta immutata: «A casa viene tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Se poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

Eppure, nemmeno pagare quel prezzo di mille lire, nel '97 una nuova metastasi. Al termine della chemioterapia Silvia parla per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare una alternativa». La sua cronistoria apre una finestra su chi sta dall'altra parte della barricata, sulla frustrazione di quanti inseguono vanamente dibattiti, sperimentazioni, decreti, in una avanzata contro il tarlo

che li divorza: senza indicazioni precise ed affidabili, senza nemmeno il conforto di una parola chiara e definitiva.

Il professore modenese è ormai inavvicinabile. Lei non si arrende: a Bologna, dove la visita uno dei medici che praticano quella terapia è dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che un mese di cura le viene a costare una decina di milioni. Proibitivo: scarta l'idea, si prepara a lottare e combattere con le armi di sempre,

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Disse che la Regione si sarebbe accollata le spese, e io ci ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il «San Luigi» di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione a allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa snerbante, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: la stata giudicata «eligibile», il caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di silenzio fino al 10 giugno: rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, ma potrebbe sempre accedere allo Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione a Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento del ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che non si trovano, o che si devono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta.

Alessandro Mondo

BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

via a
per ritroverà la statua

VERCELLI. «Intitolerò una via a una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco Seravalle Sisia Gianluca Buonanno (nella foto).



Non nuovo a iniziative clamorose, il sindaco An più votato (percentualmente) d'Italia ha ora deciso di ricorrere a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia la porta d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma impegno a dedicare loro una piazza o via di Serravalle Sesia».

Piemonte
Caparre restituite all'ospedale

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo sancisce la divisione delle tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre restituite all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per maleducazione amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl Imperiese ha viato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

Gran «Fausto Coppi» 1300 via

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridoi al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6.30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Viani» in onore di Totò e della celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto militare a Cuneo».

La serie di salite s'inizierà con il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col di Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonianze» della Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 6 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6.15 e le 16.30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Pescatori Biellese con nuove

BIELLA. Tre nuove riserve di pesca nel Biellese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessero (aprendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fuvivie Orapa). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

Schivola sul sentiero muore

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano nel vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri di quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canale profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

«Liberate la parte appello

RE. Erano in mille a preparare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'1 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere i piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra» ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola.



Partono dalla Liguria degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle «rimesse» nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati: 31 mila 968.

Due anni fa, le «rimesse» erano state i miliardi 263 milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più le tasche degli stranieri.

Asti, nomadi in piazza anche il sindaco

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte, nomadi e altrettanti autoveicoli. Un accampamento del tutto abusivo e che sta creando inquietudine tra i residenti della città. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione del Bianco è il sogno di Dino

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al suo secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che comprenda il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali. Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.000 lire/copia con il giornale a casa con le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non basterà denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 656134/335 - fax 011 6527958
Orario Lun. - Ven. 9-12, 3-5, 15-18
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

CESIRA D. di Torino ha avuto una delusione da una piantina curata amore. Seguendo le istruzioni indicate da Saper spendere, l'ottobre ho seminato alcuni semi di Ginkgo biloba raccolti da me nel giardino Lamarmora di via Cernaia. Sono germogliati (non sapete la soddisfazione!), ma le piantine dopo aver 3-4 foglioline non più cresciute. Forse ho sbagliato in qualcosa (ma in che cosa?). Ora vorrei ritentare, ma la mia fiducia è ormai. Poiché questa pianta, della quale vorrei anche conoscere un po' di storia, mi piace moltissimo per le forme e i colori autunnali delle sue foglie, vorrei sapere se è possibile vederla ed eventualmente comprarla in qualche vivaio.

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che proviene dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le anse delle isole turchiniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: picciolate e bilobe nei esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono a ventaglio e di colore verde pallido, in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende le piante luminose e molto ornamentali.

Precisa l'esperta: «Queste piante possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

so dalla lettrice secondo l'esperta «può essere stato nel substrato inadatto o in un troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio di mantenere la piantina in casa?». Comunque, acquistarla è una buona idea, le piace. «Tanto più dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento e convalida la bellezza. A parte nei giardini, può essere usata in per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie a semature delle radici, si matura a legature. Dato che i semi prodotti dalle piante femminili sono maledoranti e cadendo imbrattano il terreno, è preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più slanciato. Nella moltiplicazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si riprova alle talee, queste, una volta radicate, si mettono a dimora da novembre a marzo; quando sono attecchite occorre più alcuna pratica culturale speciale, perché le piantine assumeranno il loro portamento caratteristico senza bisogno di alcuna potatura. Le faremo l'indirizzo di vivaio nella Brianza.



OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDOCASA S.R.L. È GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMA

Se cerchi di Vendere o Comprare Casa, fermati nel punto Affiliato Fondo Casa a te più vicino.

GENOVA

Affiliato: R. & R. Genova 1 s.r.l.
Via C. Merello, 106 - Sopoli Povera (GE)
Tel. 010/55.21.731 r.a.
E-mail: genova@fondocasa.it

112) SESTRI - (Sery) vani 8 composti da: ingresso, salotto doppio, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, luminoso, ottima esposizione, ristrutturato. Lit. 1.200.000.

928) PEGLI - lungomare in palazzina liberty proponiamo elegante appartamento composto da: ingresso, salotto doppio, 4 camere, doppi servizi, balcone vista mare.

140) PEGLI - vani 7 a mezzo, in condizioni, luminosi, 2 balconi, ottima esposizione, riscaldato, strada privata, stabile prestigioso.

318) SESTRI - centralissimo vani 5 - genovese, da ristrutturare, piano alto, soleggiato, vista aperta. Lit. 1.100.000.

119) PRINCIPE - vani 6 e mezzo, completamente ristrutturato, secondo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cantina. Lit. 170.000.

SPOTORNO

Affiliato: A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 27 - Spoltorno (SV)
Tel. 019/74.15.002
E-mail: spoltorno@fondocasa.it

95) SPOTORNO - Zona panoramica, appartamento ristrutturato con ingresso, ampio salotto, cucina, 2 camere, bagno, 3 terrazze, cantina, posto auto. Vista mare. 350.000.

101) SPOTORNO - Zona comoda al mare e alla stazione, 150 mq in fase di ultimazione con terrazzo, piscina, posto auto privato. Ottima opportunità.

50) SPOTORNO - Centro storico, appartamento di ca. 75 mq con ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, terrazza di ca. 20 mq. Da ristrutturare. Affare. Lit. 200.000.

BERGEGGI - Zona residenziale con piscina, appartamento con ingresso, ampio soggiorno/cucina, 2 camere, bagno, terrazza, posto auto. Spettacolare vista mare.

85) NOLI - Incantevole vista sul Golfo di Noli, a soli 200 mt dal mare appartamento in villa di ca. 100 mq con giardino, terrazzo, posto auto. Pura opportunità, prezzo interessante.

Affiliato: ALASSIO MARE s.r.l.
Via Doria, 215 - Allassio (SV)
Tel. 0182/55.60.40 r.a.
E-mail: allassio@fondocasa.it

132) ALBENGA - Opportunità per investimento - Proponiamo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, no spese condominiali. Lit. 120.000.

59) ALBENGA - Leca - Alloggio composto da ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, terrazzo di 70 mq. Posto auto. Luminoso. Lit. 270.000.

44) ALBENGA - Zona Viale Martiri - Ideale uso ufficio o residenza alloggio mq. 150, balcone, terrazzo. Ottima Esposizione da personalizzare.

13) ALBENGA - Villa in posizione soleggiata disposta su 2 livelli, giardino, spazioso garage, mansarda. Buone Condizioni. Prezzo interessante.

16) ALBENGA - Centro Paese. Quadrilocale con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, dispensa, balconi, soffitta, termocautonomia. Lit. 310.000.

ARENZANO

Affiliato: STUDIO DR
Viale Garlin, 27-29 - Arenzano (GE)
Tel. 010/913.00.40 r.a.
E-mail: arenzano@fondocasa.it

18) ARENZANO - in piccola palazzina completamente ristrutturata: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, termocautonomia, ampio terrazzo al piano.

15) ARENZANO - Pineta in contesto verdeggianti ed esclusivo: ingresso, cucina, sala, camera, disimpegno, bagno, balcone, terrazzo, vista mare e monti.

19) ARENZANO - vicinanza Tennis Club signorile appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, balconata panoramica. Finiture di assoluto pregio.

30) ARENZANO - Pineta (Marina Grande) altissima come nuovo ampio bilocale più servizio, termocautonomia, completamente arredato. Solamente Lit. 180.000.

2) ARENZANO - (centro antico) in casa ligure appartamento ristrutturato: ingresso alla genovese, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, termocautonomia. Molto bello.

FINALE LIGURE

Filiale di: 12 - Finale Ligure (SV)
Tel. 019/68.07.10 r.a.
E-mail: finale@fondocasa.it

177) FINALE LIGURE - Montecarlo, in complesso residenziale con piscina, appartamento di 85 mq con giardino di 80 mq. Garage. Ottimo stato manutentivo. Affare. Lit. 350.000.

165) FINALE LIGURE - S. Bernardino, bilocale con: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 terrazze, cantina, posto auto privato. Vista mare. Affare. Lit. 170.000.

11) FINALE LIGURE - Zona Pia - negozi e servizi, proponiamo appartamento con: ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, balcone. In ordine. Solo Lit. 250.000.

28) FINALE LIGURE - Zona pianeggiante, appartamento di 80 mq circa con 2 balconi. Cantina. Luminoso. Possibilità box. Pura opportunità. Lit. 260.000.

12) FINALE LIGURE - A 100 metri dal mare, bilocale con: ingresso, sala, bagno, termocautonomia. Ottimo investimento. Lit. 230.000.

ALASSIO

Affiliato: ALASSIO MARE s.r.l.
Via Doria, 215 - Allassio (SV)
Tel. 0182/55.60.47 r.a.
E-mail: allassio@fondocasa.it

108) ALASSIO - Centro Storico, vicinissimo alla spiaggia, appartamento di 70 mq con: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Ideale Seconda Casa.

24) ALASSIO - Direttamente nel budello, bilocale termocautonomia con: ingresso, sala con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Eccellente opportunità. Lit. 260.000.

55) ALASSIO - Zona Comodissima al Mare, bilocale con: ingresso indipendente, sala, cucinotta, 2 camere, bagno, giardino di 20 mq. Lit. 290.000.

14) ALASSIO - Zona Residenziale e Tranquilla, nel verde, villetta con: Ingresso, Sala, Cucina, 2 Camere, Bagno, locale Caldaia, Box, Terrano Circostante. Occasione.

50) LAIGUEGLIA - In palazzina centrale, vicina al mare, quadrilocale di 100 mq, termocautonomia, con giardino di 110 mq. Buono Stato Manutentivo. Ideale prima casa.

ALBISOLA

Affiliato: ALBISOLA s.r.l.
Via Garibaldi, 48 - Albisola (SV)
Tel. 019/400.20.46 r.a.
E-mail: albisola@fondocasa.it

49) VARAZZE - Irripetibile opportunità a soli 230.000.000. Ampio bilocale con: lavori di manutenzione da eseguire. Ideale seconda casa.

119) VARAZZE - Centro storico, a soli 50 mt. dal mare, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, dispensa. Perfette condizioni. Lit. 350.000.000.000.

36) - A picco sul mare in signorile contesto, ampio appartamento con patio e giardino antistante. Prezzo unico. Trattativa riservata.

68) VARAZZE - A pochi passi dalla spiaggia. Ampio monobloccale sovrapposto. Ristrutturato ed arredato su misura. A soli 180.000.

37) VAREZZE - Splendido trilocale con vista mare. Ingresso alla genovese, soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno con vasca idromassaggio. Ottimo condizioni. Lit. 265.000.

PIETRA LIGURE 1

Filiale di: 209 - Pietra Ligure (SV)
Tel. 019/61.59.51 r.a.
E-mail: pietra1@fondocasa.it

18) PIETRA LIGURE - Zona pianeggiante bilocale in villa con ingresso indipendente cucina abitabile, camera, bagno, giardino e posto auto. Ottimo casa al mare. Lit. 350.000.

7) PIETRA LIGURE - negozi e servizi, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, posto auto. Ideale prima casa. Prezzo interessante.

113) PIETRA LIGURE - Primo entroterra. In villa: soggiorno con cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina e posto auto. Ottima opportunità. Lit. 220.000.

13) PIETRA LIGURE - 20 mt. mare. Alloggio ultimo piano con impagabile vista spiaggia ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, 2 balconi. Termocautonomia.

72) PIETRA LIGURE - Adiacente viale Repubblica, ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balconata, box. Luminoso.

DIANO MARINA

Affiliato: ANDORA MARE s.r.l.
Via Andrea Doria, 54 - Andora (SV)
Tel. 0182/68.10.22 r.a.
E-mail: andora@fondocasa.it

39) ANDORA - Primissima cinta. Delizioso appartamento in villa: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Ampio giardino, box, cantina. Solo Lit. 300.000.

58) ANDORA - Primo entroterra. Splendida villa su 2 piani di 180 mq. abitativi, con ampio terreno circostante e vista panoramica. Ottima esposizione. Da non perdere.

2) ANDORA - A pochissimi passi dalla spiaggia. Trilocale: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ampio terrazzo. Irripetibile opportunità. Lit. 300.000.

41) ANDORA - Capo Minore. Ampio bilocale con: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, camera, bagno e ampio terrazzo con vista mare. Termocautonomia. Posto auto.

40) ANDORA - A pochi metri dalla costa. Trilocale con: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e giardino. Termocautonomia. Posto auto. Solo Lit. 190.000.

ALBISOLA

Affiliato: SMI s.r.l.
Corso Mazzini, 59 - Albisola Superiore (SV)
Tel. 019/400.20.46 r.a.
E-mail: albisola@fondocasa.it

11) ALBISOLA CAPO - in zona centrale appartamento termocautonomia, 2 camere, cucinotta, bagno, terrazzo verandato. Ottimo anche a studio.

07) ALBISOLA SUPERIORE - appartamento in perfette condizioni con: ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, bagno, cantina. Termocautonomia. Lit. 215.000.

39) ALBISOLA - proponiamo bilocale in buone condizioni con: cucinotta, cantina, balconcino, bagno, negozi. Solo Lit. 198.000.

21) ALBISOLA - appartamento in buone condizioni, ottima posizione, il camere, cucina, sala, bagno, 2 balconi, cantina, interessante.

22) - appartamento in buone condizioni, ottima posizione, il camere, cucina, sala, bagno, 2 balconi, cantina, interessante.

LIGURE 2

Filiale di: 62 - Pietra Ligure (SV)
Tel. 019/62.68.60 r.a.
E-mail: pietra2@fondocasa.it

13) PIETRA LIGURE - Centro storico. Disposto su 3 livelli: ingresso, cucinotta, 2 camere, servizi, ripostiglio, ampia veranda. Termocautonomia. Finemente ristrutturato.

47) PIETRA LIGURE - 100 mt. mare. Ampio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, terrazzo di 80 mq. Solo Lit. 270.000.

37) PIETRA LIGURE - Primo entroterra. Proponiamo ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, camera mansardata, servizi, giardino. Lit. 175.000.

3) PIETRA LIGURE - Centro. Bilocale con cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, ottimo manutentivo. Solo Lit. 170.000.

14) PIETRA LIGURE - 900 mt. dal centro. Stupenda vista mare. Villa indipendente disposta su un unico livello. Giardino posto auto. Cantina. Termocautonomia. Lit. 350.000.

DIANO MARINA

Affiliato: RIVERA DEI FIORI s.r.l.
Via Colombo, 17 - Diano Marina (SV)
Tel. 0183/40.46.53 r.a.
E-mail: diano@fondocasa.it

55) S. BARTOLOMEO AL MARE - Zona Poio, casa semi indipendente, 5 vani, doppi servizi, terrazzo 20 mq, incantevole vista. Posto auto, terreno. Lit. 480.000.

96) DIANO CASTELLO - Veravello, posizione soleggiata, terreno di 3000 mq. con progetto approvato di 110 mq. ad uso abitativo ed agricolo. Solo Lit. 70.000.

144) DIANO MARINA - "Le quattro strade", monobloccale mansardato di 40 mq, arredato modernamente. Ottima esposizione. Posto auto e possibile balcone. Solo Lit. 130.000.

114) DIANO MARINA - Frazione Corfù, appartamento con ingresso indipendente: soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio. Incredibile vista golia. Lit. 120.000.

20) DIANO MARINA - Centralissimo, in palazzina ristrutturata, bilocale con rifiniture signorili. Termocautonomia, aria condizionata. Fantastico terrazzo di 30 mq. Lit. 300.000.000.000.

SAVONA

Filiale di: 119 - Savona (SV)
Via Garibaldi, 119 - Savona (SV)
Tel. 019/82.38.33 r.a.
E-mail: savona@fondocasa.it

11) SAVONA - Via Torino. Terzo piano con ascensore. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi. Cantina. Veramente interessante. Lit. 135.000.

42) SAVONA - Centro storico. Buone condizioni interne/esterne. Ingresso, cucina, tinello, camera, bagno, dispensa. Autonomo. Interessante. Lit. 138.000.

31) SAVONA - Centralissimo. Piano con ascensore. Ingresso a corridoio, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa. Luminoso. Termocautonomia. Lit. 175.000.

40) SAVONA - La Roca. Ingresso a corridoio, cucinotta, sala, camera, bagno. Cantina. Ascensore. Ottimo condizioni. Postauto condominiale. Lit. Solo 210.000.

7) SAVONA - Centralissimo. Quinto piano con ascensore. Ingresso cucina abitabile, il camere, sala, bagno, ripostiglio, balconi. Soffitta. Prezzo di realizzo. Lit. 250.000.

LOANO

Affiliato: S. & G. s.r.l.
Via Garibaldi, 122 - Loano (SV)
Tel. 019/67.53.13 r.a.
E-mail: loano@fondocasa.it

144) LOANO - Affare. Ampio bilocale in piccola palazzina con posto auto privato. Terrazzo con vista mare. Occasione unica. Solo Lit. 175.000.

198) LOANO - 50 mt. dal mare. Ampio bilocale con: ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termocautonomia. Vista mare. Lit. 250.000.

36) LOANO - In complesso residenziale con annessa piscina e campi da tennis, bilocale con cantina e terrazzo vista mare. Terr. Lit. 225.000.

157) - In zona comoda negozi e servizi ampio bilocale termocautonomia con ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, balcone. BOX. Lit. 225.000.

57) LOANO - Centralissimo. Bilocale con vista mare composto da: cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. Interessante. Lit. 235.000.

IMPERIA

(Prossima Apertura)
Tel. 0183/40.46.56 r.a.

118) IMPERIA - Nella centralissima Via Casalone, bilocale recentemente ristrutturato, con posto auto condominiale. Termocautonomia. Ottimo investimento. Solo Lit. 230.000.

158) IMPERIA - Piazza della Vittoria, appartamento di 150 mq. con bellissimo terrazzo di 130 mq. in parte verandato. Ottima esposizione. Vista mare. Lit. 500.000.

124) IMPERIA - Zona Poggi. Bilocale vista mare con ingresso, soggiorno/cucinotta, camera, bagno. No spese condominiali. Solamente Lit. 140.000.

165) IMPERIA - Zona Ferraia, appartamento in palazzina completamente ristrutturata. Termocautonomia. Terrazzo di 50 mq. Cantina e posto auto. Vista aperta. Lit. 430.000.

164) - Cascone, appartamento semindipendente, ristrutturato ottimalmente. Finiture di lusso. Soffitti ai semi affrescati, pavimenti d'epoca. Per appassionati!

Settore Commerciale

Affiliato: INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 122 - Savona (SV)
Tel. 019/840.21.72 r.a.
E-mail: savona@fondocasa.it

32) ALBENGA - vendita di colori a vernici in posizione centrale, con ottime marche, a norma con leggi vigenti, scorte in ottimo stato.

8) SAVONA - ristorante tipico a norma con leggi vigenti, arredi perfetti e curati, ideale conduzione per 2 persone, contratto locazione appena stipulato. Ottimo investimento.

19) ALBISOLA MARINA - palazzina in posizione invidiabile con ampio terrazzo e antri nuovi, contratto locazione mto. Ottima opportunità di investimento.

50) SPOTORNO - officina riparazione auto e moto, ampia metratura con ottimo contratto di locazione, ideale per giovani che vogliono iniziare un'attività in propria fiducia mto.

65) PIETRA LIGURE - gestore di una pizzeria, rinomata per la cucina, laboratorio per produzione di ampia metratura. Ottimo giro d'affari, ideale per conduzione familiare.

CERIALE

Affiliato: CASA s.r.l.
Piazza della Vittoria, 14 - Cuneo (CN)
Tel. 0182/83.16.15 r.a.
E-mail: ceriale@fondocasa.it

54) CERIALE - Rara opportunità. In zona esclusiva, a soli 100 mt. spiaggia, monobloccale con terrazzo. Arredato. Ottimo condizioni. Da vedere. Lit. 153.000.

34) CERIALE - Casa trasferimento svedesi ultimo piano: ingresso, soggiorno con cucinotta, 2 camere, bagno, disimpegno, balcone vista mare. Ampio garage. Occasione irripetibile. Lit. 200.000.

48) CERIALE - In complesso esclusivo vicino al centro: ingresso, soggiorno/cucinotta, 2 camere, bagno, balcone. Cantina, posto auto. Arredato. Termocautonomia. Lit. 210.000.

21) CERIALE - Nel centro cittadino a soli 30 mt. mare appartamento con: ampia metratura. Ottima esposizione, vista mare. Da ristrutturare. Informazioni c/o no uffici.

110) CERIALE - A soli 50 mt. spiaggia, servizio da ogni comfort. Nuovo con ottime finiture: ingresso, soggiorno/cucinotta, camera, bagno, ideale casa vacanza. Lit. 195.000.

SANREMO

Affiliato: STUDIO SANREMO UNO s.r.l.
(Prossima Apertura)
Via O. Ramondo, 15 - Sanremo (IM)
Tel. 010/255.47.22 r.a.

3) SANREMO - Via Duca degli Abruzzi. Ottimo per residenti. Alloggio di 100 mq. composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, balcone con vista mare.

1) SANREMO - 2 km. mare, bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinotta, camera, ampio balcone, ottime condizioni. Lit. 140.000.

4) SANREMO - Zona Foca. Pianeggiante. Appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, stupenda vista.

5) SANREMO - Zona residenziale, bilocale con: ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, ampio balcone. Vista mare. Da vedere.

2) SANREMO - Adiacenze casale. In contesto residenziale appartamento vista mare con: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ampio balcone, cantina, box. Ottima opportunità.

Siamo presenti in:

Cuneo (città)

Affiliato: STUDIO RICCARDO 1 s.r.l.
Via Cino del Duca, 2 angolo via Borgogna

Cuneo (città)

Affiliato: MEDIAPROJECT s.r.l.
C.so Nizza - CUNEO

Cuneo (città)

Affiliato: R. & R. Cuneo 1 s.r.l.
C. Menotti, - CUNEO (GE)

Arenzano (GE)

Affiliato: STUDIO DR
Viale Garlin, - Arenzano (GE)

Arenzano (GE)

Affiliato: A. & A. s.r.l.
Corso Italia, 23 - CAIRO MONTENOTTE (SV)

Varazze

Affiliato: S. & G. s.r.l.
S. Caterina, - (SV)

Albisola

Affiliato: S. & G. s.r.l.
C.so Mazzini, - SUP. (SV)

Savona 1

Filiale di: SAVONA
Astengo, 16r

Savona 2

Affiliato: INTERCOM s.r.l.
Attività commerciali
Via Astengo - SAVONA

LIGURE (prossima apertura)

LIGURE

Affiliato: A. & A. s.r.l.
Garibaldi, - SPOTORNO (SV)

LIGURE

Filiale di: LIGURE (SV)
Via Garibaldi 12

BORGIO

Affiliato: VIGIO MARIE s.r.l.
Via Matteotti, 148 - BORGIO VEREZZI (SV)

LIGURE 1

Filiale di: LIGURE (SV)
V.le Repubblica, 209

LIGURE 2

Filiale di: LIGURE (SV)
Garibaldi, -

LIGURE

Affiliato: G. & G. s.r.l.
Via Garibaldi, 122 - LOANO (SV)

BORGHETTO

Affiliato: DUE FILLORE s.r.l.
Via V. Veneto, 26 - BORGHETTO S.S. (SV)

CERIALE

Affiliato: LA TUA CASA s.r.l.
della Vittoria, 14 - CERIALE (SV)

CERIALE

Affiliato: STUDIO PR s.r.l.
Mille, 103 - (SV)

ALASSIO

Affiliato: ALASSIO s.r.l.
Dante, - (SV)

ANDORA

Affiliato: ANDORA s.r.l.
Via Andrea Doria, - ANDORA (SV)

DIANO

Affiliato: RIVERA DEI FIORI & C. s.r.l.
Via Colombo, 17 - DIANO MARINA (IM)

Tour de force per le aziende della città, domani primo incontro ■ Roma

Settimana decisiva per Genova

In gioco le sorti di Ansaldo, Elsag, Acciaierie

GENOVA. Dovrà essere la settimana decisiva, quella in cui si cercherà di ricucire i recentissimi strappi sulle più importanti vertenze economico-ambientali di Genova. Domani mattina alle 11.30 a Roma il ministro dell'Industria, Bersani, incontrerà gli enti locali, i sindacati e l'imprenditore Riva per trovare un accordo sulla dismissione dell'area a caldo dell'Acciaierie. Il preavviso, mercoledì scorso, infatti, non è portato a nessuna sostanziale intesa. Tre giorni dopo la seconda tappa romana riguarda il caso Ansaldo: dopo lo sciopero di venerdì i sindacati confederali incontreranno Pierluigi Bersani per cercare una intesa con l'immeccanica affinché ritiri le lettere di cassa integrazione inviate ad alcuni dipendenti e affinché riduca la previsione di esuberi da 1200 a 700 unità.

Per Elsag e il processo di privatizzazione delle attività italiane, invece, i tempi slitteranno alla fine dell'estate mentre nei primi agosto verranno valutate le proposte di acquisto per Elsag Process Automation, il ramo straniero dell'azienda.

Il primo nodo da sciogliere riguarda, quindi, le Acciaierie ma sarà difficile che l'incontro di domani rappresenti davvero una tappa. Dopo la presentazione della bozza di accordo del ministero non si prevede che si arrivi alla firma anche di una semplice sintesi propedeutica. Nella riunione che si è svolta ieri a Tursi fra giunta e partiti della maggioranza forte perplessità: «Credo che l'incontro di domani sarà molto lungo perché nella bozza alcune parti non sono ben definite», commenta l'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli - mi riferisco ai finanziamenti e alla gestione della bonifica delle

Una diffida del sindaco

Il sindaco «diffida» le Acciaierie per le emissioni di benzopirene. Venerdì pomeriggio Giuseppe Pericu ha firmato un'ordinanza in cui invita l'imprenditore dell'impianto di Cornigliano ad attivare tutte le procedure previste in materia di tutela ambientale. L'iniziativa sindacale nasce da alcuni dati registrati recentemente che segnalano «esuberi» di benzopirene. I rilevamenti, infatti, avrebbero denunciato un progressivo peggioramento della situazione ambientale rispetto a quella già registrata nel 1996. L'ordinanza emessa due giorni fa sottolinea che non si può più consentire il permanere dell'attuale situazione di inquinamento derivante dalle Acciaierie e la civica amministrazione impone a Riva di effettuare tutti gli interventi necessari per evitare che venga superata la soglia di concentrazione di benzopirene che viene ritenuta a rischio.

[m. c. c.]

aree dismesse. Inoltre verrebbero concessi a Riva 30 mesi dalla firma dell'accordo di programma per smantellare l'altolavoro, noi verdi avevamo chiesto un massimo di 12 mesi e questi due aspetti sono condizionali irrinunciabili. Intanto la Rifondazione comunista ha bocciato la bozza ritenendola «squallida». «Mentre sul futuro dei lavoratori dell'impianto

si dice ben poco - dichiara Giordano Bruschi - sono definiti con precisione addirittura gli affitti che Riva dovrà pagare per i prossimi 50 anni per quella parte di impianto che resterà a Genova». E il malumore è forte anche nel sindacato: «Vogliamo clausole di garanzia - commenta il segretario della Fiom Cgil Walter Fabiocchi - sul reddito dei lavoratori e sull'occupazione altrimenti non si firma nulla».

Sul caso Ansaldo venerdì è intervenuto anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando: «E' la spina più dolorosa nel fianco dell'economia genovese - ha detto - rimettere in sicurezza e sul mercato l'azienda non è solo un problema di ristrutturazione o privatizzazione perché, in realtà, mancano prospettive per acquisire nuove quote di mercato». Sul caso Acciaierie il ministro ha ribadito attenzione per l'occupazione.

[m. c. c.]

LIGURIA ESTATE



Ornella Muti e i marinai

Registrato nella piazzetta di Portofino lo special di Rai Uno presentato da Melba Ruffo. Piccolo incidente con la guardia d'onore per l'attrice. Tra gli appuntamenti della giornata il balletto a Nervi, lo spettacolo della Tosse a Forte Sperone. Ieri ultima tappa, partenza da Margherita, dalla Venezia-Montecarlo per off-shore. Lo sconto per l'Acquario.

SERVIZIO ALLE PAGINE 37-38-40

Il bilancio del Distretto militare di Genova

Obiettori di coscienza

Lamentale e denunce

GENOVA. Gli obiettori di coscienza spesso non rendono quanto dovrebbero alla società, che consente loro di evitare il servizio di leva prestando il loro contributo nella vita civile. Tanto da essere spesso oggetto di lamentele, ritorsioni e persino denunce alla magistratura.

E' il quadro che emerge dai dati diffusi dal Distretto Militare di Genova, che ha sotto la sua giurisdizione la Liguria e le province di Asti e Alessandria. Attualmente in questo ambito sono gli obiettori di coscienza che vengono impiegati in oltre 400 enti. Nel settembre '96 gli obiettori erano 1200, gli enti circa 250 e le previsioni dell'Ufficio Obiettori danno una crescita per i prossimi anni.

«Il problema - secondo quanto dichiarato all'Ansa al Distretto - è che ad una crescita della quantità, non corrisponde una crescita della qualità. Almeno il 50 per cento di coloro che scelgono l'obiezione di coscienza non sono pienamente

consapevoli dell'impegno che prendono».

«mancano lamentale. «In certi casi arrivano persino a ricusarli. E' capitato circa una quarantina di volte quest'anno. In situazioni estreme di negligenza e di assenteismo giungono anche denunce alla procura. E' successo tre volte negli ultimi tempi. Spesso, però, l'obiettore non riesce a lavorare dove vorrebbe. «La soluzione ottimale sarebbe che un giovane medico si trovasse alla Lega Tumori o un archeologo alla Soprintendenza. Purtroppo non sempre si riesce. Tuttavia è importante lo spirito di servizio quando si sceglie questa strada». Uno spiraglio potrebbe aprirsi con l'atteso regolamento di legge che dovrebbe trasferire la gestione della materia dal ministero della Difesa a quello degli Affari Sociali e un Dipartimento della Protezione Civile dove potrebbero trovare impiego molti obiettori.

[f. p.]

Blitz della Finanza, nel mirino armatore maltese, broker savonese e diportisti

Pieno con frode, nave sequestrata

Riforniva yacht al largo di Sanremo: contrabbando

GENOVA. Gli yacht facevano il pieno in acque territoriali, poi rientravano sulla costa ligure e Azzurra, senza dichiarare nulla alla Dogana, frodando l'erario dei rispettivi paesi e leggi e casse comunitarie.

Una prassi che andava avanti da diverse estati, ma che quest'anno ha visto per la prima volta la Guardia di Finanza sequestrare nave a carico con l'accusa di contrabbando. E' la motonave «Spiro F.», 63 metri, di armatore maltese, con comandante di Varazze e sette uomini di equipaggio, croati e senegalesi. La nave è stata bloccata ieri mattina a 22 miglia da Sanremo da una motovedetta e due elicotteri delle «fiamme gialle». L'operazione è stata guidata dal comandante della Legione Liguria, colonnello Domenico Minervini; dal comandante del Gruppo Savona, tenente colonnello Luigi Magistro e dal comandante del Primo Gruppo di Genova (forze aeronavali), tenente colonnello



La nave cisterna maltese «Spiro F.» sequestrata al largo di Sanremo

Gustavo Basile e coordinata dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico.

I finanziatori hanno fotografato e videofilmato le fasi di rifornimento in mare, identificando decine di yacht rientrati in acque territoriali. La «Spiro F.»

salpata da Malta - un milione di litri di carburante: ne sono stati sequestrati 900 mila. Il bunker veniva venduto a 700-800 lire al litro (acquistato a 150-200 lire), contro le 1400 lire del prezzo in vigore nei porti italiani. La Finanza ha calco-

lato che il carico avrebbe consentito un guadagno all'organizzazione di 800 milioni e una perdita erariale di circa un miliardo.

Nelle maglie della Finanza è finita anche una società di bancheraggio offshore di Savona, la «Ros Mare», che faceva da intermediaria con i clienti (sapevano del rifornimento attraverso annunci pubblicati su riviste nautiche). L'anno scorso la stessa società era già stata segnalata alla magistratura (pm Alberto Landolfi) e sottoposta a verifica fiscale. Era stata identificata la «Nor Star», norvegese. Per tutti, diportisti e organizzazione, era scattata l'accusa di contrabbando, non c'erano stati sequestri. Questa volta sì, alla luce di una convenzione internazionale che lo consente se è provato che la nave, pur in acque extraterritoriali, vada a ledere gli interessi dello Stato costiero.

Fabio Pozzo

24 ORE

LUTTO

Amici e colleghi ai funerali del portuale morto sulla «Jolly»

Si sono svolti ieri in forma privata i funerali di Florio Dellacasa, il portuale travolto da un semirimorchio nella stiva della Jolly Martone. A salutare il feretro all'obitorio dell'ospedale San Martino c'erano solo amici e colleghi, oltre ad un rappresentante della Capitaneria e della Rsa della Cnlm. La salma è stata tumulata al cimitero di Staglieno.

[m. c. c.]

TRIBUNALE

Danni per massi sull'A7? Pagherà l'Autostrade Spa

La Società autostrade dovrà pagare oltre 5 milioni di danni ad un automobilista che, nel 1991, era finito con la sua auto contro alcuni massi precipitati sulla carreggiata della A7. Il tribunale di Genova ha ritenuto la società responsabile perché il costone da cui precipitarono le pietre rientrava fra le competenze del concessionario dell'autostrada.

[m. c. c.]

E' revocato lo sciopero dei lavoratori del Bagni

La Faisa Cisl ha revocato lo sciopero dei lavoratori comunali del settore Bagni previsto per oggi e domani.

[m. c. c.]

DENUNCIA

Vigile sospettato di furto E' denunciato dalla polizia

Un vigile urbano è stato denunciato per furto dagli agenti del commissariato S. Fruttuoso. Sarebbe sospettato di aver rubato il portafoglio a un poliziotto presso il posto fisso di polizia del S. Martino.

[f. p.]

Giovane armato ■ pistola assalta un supermarket

Un giovane, col volto coperto da un casco da moto, armato di pistola, ha rapinato l'altra «Superbazar» di via Freggiata. E' fatto consegnare i soldi, 700 mila, dal cassiere ed è fuggito in Vespa. Sempre l'altro ieri una ragazza elegante, armata di pistola, ha rapinato un'oreficeria in via Torti, impossessandosi di preziosi per 20-25 milioni.

[f. p.]

TRIBUNALE

Ines Boffardi dovrà pagare la liquidazione a segretario

Il tribunale civile, confermando la sentenza del pretore del lavoro, ha condannato l'ex deputato e consigliere regionale Ines Boffardi a versare la liquidazione (5 milioni) a ex segretario del suo gruppo «Cristiani per servire».

[f. p.]

Genova nelle prime 24 province per l'ammontare pro-capite, che supera la media nazionale

La Liguria, terra fertile per gli stranieri

Aumenta del 40% l'importo delle «rimesse» nei Paesi d'origine

GENOVA. Liguria, terra fertile anche per gli immigrati extracomunitari. Che aumentati e che l'anno scorso hanno aumentato del 40 per cento rispetto al '96 l'importo delle «rimesse» nei loro paesi d'origine. Mostrandosi risparmiatori.

A fare i conti in tasca ai filippini, marocchini, tunisini, algerini, brasiliani, colombiani, equadorini, peruviani e altri cittadini di paesi a sviluppo non hanno scelto la loro seconda patria l'Italia, è stata la Caritas diocesana di Roma, che ogni anno vara un dossier statistico sull'immigrazione.

Secondo le prime anticipazioni, in generale gli immigrati con le «rimesse» una di denaro che nel mondo costituisce la seconda dopo i proventi del petrolio. E che in Italia sta diventando una realtà economica di tutto rispetto: su un milione e 240 mila stranieri con regolare permesso

di soggiorno, ammontano miliardi il totale dei soldi che sono stati inviati nel '97 nei paesi d'origine, cinque volte più rispetto al '91. Senza contare, naturalmente, i proventi del lavoro oneroso e degli irregolari, che secondo una stima della Caritas raddoppierebbero minimo la cifra.

In Liguria gli stranieri regolarizzati 31 mila 968. Nel '96 prodotto «rimesse» per 8 miliardi 263 milioni; l'anno scorso l'ammontare è salito a 11 miliardi 696 milioni, un aumento del 41 per cento che posiziona la nostra regione ai primi posti, con Friuli, Umbria e Puglia, tra quelle in percentuale hanno «gonfiato» più le tasche agli stranieri. Per avere un'idea, basti pensare che il Piemonte ha fatto registrare un aumento di rimesse 1996-97 dell'8 per cento (importo di 15 miliardi); la Lombardia 2,5 per cento (89 miliardi); la Toscana del 25 per cento (111 miliardi) e l'Emilia



Alta percentuale di immigrati a Genova

Romagna del 36,9 per cento (31 miliardi).

Andando a vedere, poi, le quote di importi rispetto al totale delle «rimesse» dall'Italia, la Liguria contribuisce una

«fetta» del 2,1 per cento, precedente nell'ordine da Lazio (27%; 154 miliardi), Toscana (19,7%), Lombardia (16%), Emilia e Puglia (25%; la seconda con rimesse per 31 miliardi); Veneto (5,2%; 29 miliardi); Sicilia (3,6%; 21 miliardi); Piemonte (2,7%) e Campania (2,3%; 13 miliardi).

Nella classifica regionale rispetto all'importo pro-capite «rimesso» all'estero, la Liguria si posiziona nella fascia media, dalle alle 499 mila, superiore comunque al valore medio nazionale che è di 411 mila lire. Salta invece tra le prime 24, quanto a importo procapite per provincia, con Genova, che fa registrare una «forbice» superiore alle 500 mila e inferiore al milione di lire, e che ha per compagno di classifica provinciale quello di Roma, Rimini, Modena, Genova, del resto, ha concentrazione di stranieri pari a circa la metà delle presenze ufficiali in tutta la regione.

[f. p.]

**UTILI****NOTTURNO GENOVA**

Notturno permanente 20-8,30: *Gharz*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pasquetti*, via Belfi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Beudon*, c.so Armellini 20; *Galleria Mazzini*, gall. Mazzini 41; *Fresca*, via A. Doria 32; *Maiocchi*, c.so Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, p.zza Cernaia.

5. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Canavari*, via Canavari 278.

8,30-12,30 / 15-19,30: *Marinelli*, p.zza Giusti 28; *Popolano*, largo Mario 265.

San Martino, Borgoratti, Sturba, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Quinto del Mito*, via Pili 183; *Compart*, Oberdan 89.

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Cadighiera*, via Posalunga.

12,30-21,30: *Gotardo*, Piacenza 221.

Samplardarena 8,30-21,30: *Rafano*, via G.B. Monti 23; *Levero*, via Samplardarena 187.

Comigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moder*, Comigliano 195.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori*, p.zza Portofino 3.

8,30-12,30 / 15,30-20: *S. Francesco*, via Canto 32; *S. Rocco*, via Calesia 28.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Aringhi 39.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Sacchiotti*, via Pegli 53.

SORI Sori, via Cairoli 18.

RECCO Falcot, Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGGI Macchi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

Pannino, via Pescina 2, tel. 0195-287.077.

RAPALLO Internazionale, p.zza Pastore 1, tel. 0185-231.083.

ZOAGLI Valere, p.zza XXIV Dicembre 1, tel. 259.041.

CHIAVARI Bolognina, M. della Liberazione 1, tel. 0185-309.533; *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-393.317.

SESTRI *Internazionale*, largo Colombo 1, tel. 0185-41.024.

Marzora, via Longhi 66, tel. 0185-49.232.

Emergenza unificata: 118, tel. 651.12.36; *Camogli*, tel. 770.205; *Genova*, tel. 771.119; *Recco*, tel. 74.234; *Margherita Ligure*, tel. 287.019; *Rapallo*, tel. 50.433; *Chiavari*, tel. 322.422; *Coimogio*, tel. 384.620; *Lavagna*, tel. 309.847; *Sestri Levante*, tel. 41.020; *480.750*; *Riva Trigoso*, tel. 41.764; *Maneglia*, tel. 49.241; *Cogoleto*, tel. 9188.386; *Sori*, tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino, tel. 5551; *Galbiera*, tel. 56.321; *Samplardarena*, tel. 41.021; *Rivarolo*, tel. 449.941; *Sestri P.*, tel. 65.651; *Gaslini (pediatrici)*, tel. 56.361; *Borgo Fornari*, tel. 932.985; *Recco*, tel. 74.102; *S. Margherita*, tel. 283.611; *Rapallo*, tel. 50.231; *Lavagna*, tel. 32.91; *Cogoleto*, tel. 918.3456.

Notturna prelievi e festività: *Genova*, *Bogliasco*, *Pieve Ligure*, *Aranzano*, *Cogoleto*, tel. 41.021; *Pedraia* (a pagam.) 542.776; *Recco*, *Camogli*, tel. 60.333; *Nel Comuni di Chiavari*, *Rapallo*, *S. Margherita*, *Lavagna*, *Borzonasca*, *S. Stefano*, *Ciagna* e *Varese Lig.* la guardia di finanza formano il 112-55.44.33.

MERCATI

Giornali: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli.

p.le Perenzio, p.le Giusti, Oregina, Norvi, v. Anzani, Comigliano, Voltri, colli: g. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci, p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venedicci, v. Isorno, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Portofino, p.le Perenzio, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, Sabazia, via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 568.2414; **Tigulio** *Trasporti*: 313.851; **Sestri L.**: 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo**: 54.509 - 51.306 - 54.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 771.134; **Santa Margherita**: 288.630; **Rapallo**: 281.069; **Zoagli**: 259.350; **Chiavari**: 324.369; **Levante**: 41.050; **Riva Trigoso**: 41.217; **Cogoleto**: 9181.765; **Maneglia**: 49.705.

TAXI

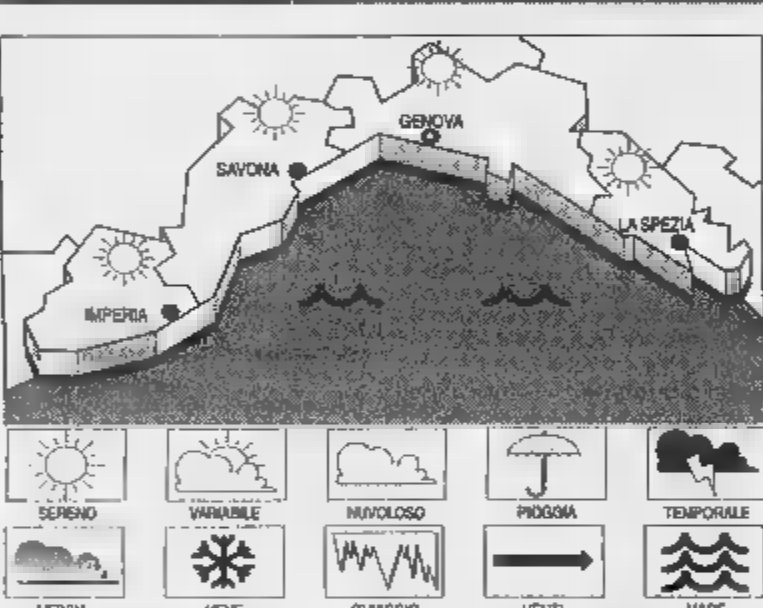
Genova Radictaxi, tel. 59691; **Recco**, tel. 74032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 289.285; *S. Margherita Ligure*: 288.608 - 287.998; *Rapallo*: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; *Zoagli*: 259.385; *Chiavari*: 308.284, 305.522; *Lavagna*: 392.096, 393.182; *Sestri Levante*: 41.277, 41.278; *Sori*: 700.

DI

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita**: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 588.831 - 580.429 - 586.563; **Casazza Ligure**: tel. 467.141; **Borzonasca**: tel. 340.016; **Ciagna**: tel. 923.043; **Rezzaglio**: tel. 97.043; **Santa Stefano d'Aveto**: tel. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER
matino nuvolosità irregolare, vento debole, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. Tempo previsto per domani. Aumento della nuvolosità, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare: 23°C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Sud Est - Sud Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: nuvoloso; mare poco mosso; press. bar. 1013 mib. (tend.: stazionaria).

Genova max 25 min 19
Savona max 24 min 19
Imperia max 24 min 19

IL TEMPO FA A LIGURIA
max: 23; min: 18; temp. mare 24°C

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,10. La Luna cala alle 8,54 e leva alle 23,23 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. *Bulletproof*, regia E. Dickerson, con D. Wayans, A. Sandler. Or.: 20,45; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.48. *Funny games*, regia M. Haneke. S. Lothar, U. Muhl. Or.: 20,45; 22,45.

ESTIVA. Tel. 010-247.35.49.

ESTIVA. Tel. 010-247.35.49.

APRISTUS. Tel. 010-588.810. CHIUSURA ESTIVA.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

010-254.18.20. *La porta dell'inferno*, regia C. Thompson con M. Russo, R. Coltrane. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.

STASERA CINECLUB

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

010-247.07.93. RIPOSO.

Mentre è stato autorizzato l'ampliamento dell'autosilo in piazza Milano

Case popolari, storia infinita

A Chiavari il sindaco assicura: «Si faranno»

CHIAVARI. Per la seconda volta il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso i lavori per la costruzione degli alloggi comunali in Circonvallazione a monte. Il sindaco Vittorio Agostino per la seconda volta risponde che le case si faranno comunque, per questo ha dato incarico ai legali del Comune di presentare ricorso al Consiglio di Stato.

È la storia travagliata quella delle case popolari sulle alture cittadine. I partiti di minoranza dicono che «non sono contrari alla realizzazione degli alloggi popolari» ma intanto gli esposti si susseguono e i lavori vengono ritardati. Prima è stata Italia Nostra, poi alcuni privati che abitano nella zona. In questo periodo non ho visto alcun sindaco, una autorità morale esprimere pubblicamente una dichiarazione favorevole alla costruzione degli alloggi per le famiglie abbienti - dice il sindaco Agostino. Si perché passati 50 anni che si sta costruendo una casa comunale, pur essendo il problema abitativo così sentito dalla popolazione. Il tribunale amministrativo ha fissato per il 10 ottobre la sentenza definitiva in merito agli esposti. Considerando i tempi burocratici di un ricorso, è difficile stabilire se arriverà prima il parere del Consiglio di Stato o quello del Tar.

«L'amministrazione comunale ha già incontrato le difficoltà per costruire la casa di riposo per anziani autosufficienti e non - aggiunge Vittorio Agostino. Difficoltà per il centro sportivo per i giovani (quello di via Eutelia nell'area dell'ex cinema Astor), per i pensionati nel rustico del Parco Rocca: queste opere sono in via di realizzazione nonostante il fatto che non abbiano ricevuto pubbliche manifestazioni di solidarietà da parte di enti morali e organizzati sindacali».

Il sindaco dice che l'amministrazione comunale ha deciso solo a realizzare gli alloggi di Circonvallazione, che costituiscono l'unica risposta alle esigenze sociali dell'uomo, ma ha già in programma per il prossimo triennio altre iniziative tendenti a risolvere l'impellente esigenza abitativa. «Quindi in atto un braccio di ferro tra il sindaco, deciso ad andare avanti nelle sue iniziative, e quanti con un motivo o l'altro non vogliono che sulla collina di Chiavari vengano costruite case comunali. Case che non sono i «casamenti» che venivano costruiti negli anni Cinquanta e Sessanta, ma in questo si

tratta di tre villette a due piani nascoste nel verde della collina. Nessuno dice i meno abbienti non devono andare ad abitare in uno dei più bei posti di Chiavari. Si dice che le case sarebbero troppo lontane dal centro, non ci sono negozi nelle vicinanze, gli anziani troverebbero difficoltà a muoversi. Poi su tutti gli altri argomenti di dissenso, l'aspetto ambientale, o meglio l'impatto ambientale che le tre villette rappresenterebbero in quella zona.

L'altra «gatta da pelare» per l'amministrazione è il sito noto come piazza Milano. In questi giorni i commercianti del lungomare hanno chiesto alcuni provvedimenti fiscali a loro favore visto che per loro la stagione estiva è compromessa. Lo sarà anche la prossima. Ieri una apposita Conferenza dei servizi ha autorizzato l'ampliamento dell'autosilo anche nell'area demaniale piazza Milano. Verranno quindi realizzati 220 posti auto a rotazione e 240 box. Entro la fine di questo mese o ai primi di agosto saranno messi in vendita altri 107 box.

Giuliano Vignolo



La zona della Circonvallazione a monte dove saranno costruite le case popolari: il progetto è stato di nuovo bloccato

Numerose squadre di vigili del fuoco all'opera nella notte

Esplosione in uno stabilimento Il fumo invade le case a Carasco

CARASCO. La notte un incendio che si è sviluppato all'interno dello stabilimento Facci ha tenuto in apprensione per alcune ore gli abitanti della zona. Pare che le fiamme si siano sviluppate per l'esplosione di un silo di stearato di calcio. Non ci sono stati feriti e i danni allo stabilimento sono notevoli.

Scattato l'allarme intervenuti immediatamente i vigili del fuoco. Chiavari, Rapallo e Genova con 21 uomini e mezzi che hanno lavorato oltre due ore per circoscrivere l'incendio che poteva avere maggiori conseguenze considerando che la Facci produce grassi, quindi c'erano grandi quantità di questo materiale immagazzinate. Non è ancora stato chiarito come possa essere esploso il contenitore. Probabilmente le fiamme hanno origine, per motivi ancora sconosciuti, in un punto della fabbrica e hanno raggiunto in un secondo

Ancora focolai a S. Anna

La pioggia di venerdì non ha spento definitivamente i piccoli focolai rimasti dal grande incendio che 24 ore fa ha divampato sulle alture di S. Anna distruggendo ettari di boschi. I volontari hanno controllato a lungo per tutta la sera di venerdì intervenendo diverse volte nei punti dove le fiamme, alimentate dalla brezza serale, prendevano consistenza. Non più intervenuti i vigili del fuoco che hanno terminato il loro lavoro a sera inoltrata. Le tonnellate d'acqua versate dai tre Canadair e dai due elicotteri hanno smorzato definitivamente l'incendio che aveva preoccupato gli abitanti del monte sul versante di Lavagna. Ancora ieri mattina i volontari hanno compiuto diverse esplorazioni lungo il fronte dell'incendio e ieri sera l'allarme era cessato. [g. vi.]

momento il contenitore che è esploso.

La Facci è in una zona di Carasco densamente popolata, in una traversa a sinistra poco dopo il semaforo, dove ci sono abitazioni e altre aziende. Il fumo per alcune ore ha invaso le

fino al termine delle operazioni dei vigili del fuoco. Sono intervenuti anche i carabinieri di Chiavari e di Carasco per le indagini. Dopo la relazione dei vigili del fuoco, i carabinieri stabiliranno quali possono essere le cause dell'incendio. [g. vi.]

Nel tratto tra Bargagli-Ferriere e Ferrada di Moconesi

Via alla bretella per la 225

Fontanabuona, sì al progetto preliminare

MOCONESI. In Regione è stato compiuto un altro importante passo avanti: l'ammodernamento della statale 225. I provvedimenti non presi a tamburo battente, come invece sperano gli abitanti della vallata, ma almeno il progetto preliminare elaborato dall'Anas, su richiesta della Regione, piace alla Provincia e alla Comunità montana Fontanabuona. Lo studio presentato dal vice presidente della Regione Grazianno Mazzarello, interessa 7 chilometri della statale nel tratto compreso tra l'uscita del traforo Bargagli-Ferriere e Ferrada di Moconesi, con la possibilità di prolungamento fino a Monleone.

Nella prima tratta il progetto si rifà al percorso esistente, poi passa sulla sponda destra del torrente Lavagna superando, in gran parte in galleria, Acqua di Ognio, Orero, Gattorna, Ferrada, centri che saranno serviti



Una veduta della Statale 225

da appositi svincoli.

Non si tratta della «temuta» autostrada o superstrada, di una strada a scorrimento veloce che sarà larga 10 metri e 50. Tra Carasco e Ferrada bene o male la 225 è allargata, dove possibile farlo. I pro-

blemi maggiori sono gli attraversamenti dei grandi centri abitati, come Cicagna e Gattorna. Dal traforo fino a Gattorna la 225 è una stretta e tortuosa strada di montagna. Se la bretella verrà realizzata in tempi brevi il problema dell'attraversamento dei centri verrà risolto. Il progetto nei prossimi giorni verrà valutato dai tecnici della Regione e poi verrà trasmesso ai Comuni della Fontanabuona. La presidente della Comunità montana, Maria Teresa De Martini ha detto che il progetto corrisponde alle esigenze viarie della vallata con garanzie dal punto di vista ambientale. Adesso si tratta di trovare i soldi per realizzare il progetto suddiviso in lotti. Il nuovo collegamento con il traforo Bargagli-Ferriere con quello ipotizzato è la cosa, sia questa Recco o Rapallo, potrebbe rappresentare un'alternativa all'autostrada. [g. vi.]

RECCO

Nel Golfo Paradiso

Un nuovo itinerario pedonale

RECCO. Le Pro loco di Recco, Avegno, Camogli, Sori e Uscio intendono valorizzare un itinerario pedonale sulle alture del Golfo Paradiso. L'iniziativa è stata presa d'intesa e le rispettive amministrazioni comunali. L'itinerario parte dall'antica chiesa romanica di Ruta di Camogli, attraversa il monte Esoli, Caravaggio, la Colonia Arnaldi, Calcinara, la colonia Becco, l'Ascensione, raggiunge gli abitati di Sori e Recco seguendo antichi sentieri che offrono panorami suggestivi.

Le Pro loco promuovono turisti e residenti, l'idea di una gita lungo l'itinerario è invitare a soffermarsi sugli aspetti più importanti della morfologia ambientale, sul percorso, sui valori etnici e della flora, sulle emergenze architettoniche, procurandosi anche un supporto fotografico. Le Pro loco chiedono cenni anche su eventuali itinerari secondari che consentano di raggiungere l'itinerario alto. Quanti hanno passione per questi argomenti possono fare pervenire appunti e note scritte (anche a mano) nonché materiale fotografico agli uffici delle cinque Pro loco, entro il 30 settembre. [g. vi.]

Con fondi europei

Restaurata la fortezza di Villafranca

MONTEGLIA. È stata restaurata la fortezza di Villafranca, costruzione strettamente legata alle vicende storiche di Moneglia e alla sua alleanza con la Repubblica di Genova. La fortezza costituì un baluardo contro gli attacchi dei Malaspina.

Nel sedicesimo secolo la torre fu potenziata per fronteggiare le incursioni dei saraceni e dei «drugut» che seminavano terrore lungo la costa ligure. Durante l'ultima guerra ha ospitato un comando militare ed è stata devastata. È stata acquistata negli ultimi anni dal Comune di Moneglia e nel 1997 l'attuale amministrazione ha preso il progetto di recupero alla Regione. Il restauro è stato possibile grazie ad un finanziamento di circa 700 milioni dell'Unione europea e della Regione Liguria (obiettivo 5B), oltre che da uno stanziamento della Comunità Val Petroli. Il riassetto e la bonifica del parco di Villafranca sono stati invece finanziati direttamente dal Comune di Moneglia.

Un'altra della fortezza è stata destinata a sede del Centro studi Felice Romani, poeta, letterato e giornalista da sempre legato al mondo della musica. [g. vi.]

TRIBOGNA

Partenza alle 10,30

Coppa Liguria via alla gara con le Mtb



Gara di mountain bike a Tribogna

TRIBOGNA. Oggi nel verde della Fontanabuona, anzi nel verde tribognino, si ritrovano gli appassionati di mountain bike per la gara Mtb cross country regionale, top class, per la disputa della Coppa Liguria. Alle 8 di iscrizione sul piazzale chiesa di Tribogna e alle 10,30 la partenza della gara. Per le categorie Elite il percorso è di 45 chilometri; Master e Sportman 35; Allievi, Junior e donne 25. Si svolge anche un raduno Mtb libero a tutti, non competitivo, su un tracciato di 10 chilometri. [g. vi.]

DAL PROVVEDITORE

E' nominato

L'appello per un sindaco

Maurizio Balocchi, parlamentare della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione al ministero della Pubblica Istruzione in merito ad un appello firmato dal provveditore agli studi Gaetano Cuzzo a sostegno di Giuseppe Pericu quando questi si presentò quale candidato a sindaco di Genova.

«Non vi è certo nulla di obiettivo sul fatto che il provveditore abbia opinioni politiche e un preciso - scriveva Balocchi - ministro. Lascia però alquanto perplessi il fatto che sia proprio il responsabile dell'istituzione pubblica a scendere, e pure solo a sostenere dietro le quinte, nell'agone politico schierandosi da una parte piuttosto che da un'altra. Balocchi riteneva che l'atteggiamento fosse controproducente per la credibilità dello stesso provveditore in quanto potrebbe suscitare il timore di atteggiamenti parziali. In questi giorni il ministro ha risposto al parlamentare: «Non è evidente alcuna commistione tra l'attestazione di stima espressa dal prof. Cuzzo e le sue funzioni di provveditore avendo il diritto di libera espressione del pensiero». [g. vi.]

CHIESTI INTERVENTI

In via Betti

le proteste per i rifiuti

RAPALLO. In via Betti una situazione critica per la raccolta dei rifiuti urbani. La sistemazione della piastra, per la quale il Comune ha impegnato 1 miliardo e mezzo, impedirebbe provvisoriamente la raccolta dei rifiuti. Secondo un gruppo di abitanti della zona la situazione non dipende da la-

l'immondizia è comunque in esubero nei cassonetti e sconvolge le strade del centro oltre che in via Betti. I cittadini segnalano situazioni simili all'intera Mamel di fronte ad un ristorante pizzeria, nella zona di corso Matteotti di fronte al Banco di Chiavari e nel pieno centro di San Michele di Pagano. Si è fatto portavoce della lentezza del circolo culturale «Alleanza per Rapallo» che chiede un incontro con il sindaco e con gli organismi competenti per cercare una soluzione all'inconveniente che segna negativamente la stagione estiva e compromette da mesi le difficoltà che hanno condannato Rapallo all'elenco dei reprobati del turismo. Occorre liberare il centro della cittadina dal rifiuto, si legge in una nota. [g. vi.]

DI SAVONA LIGURIA LIGURIA

nell'ambito del programma operativo Obiettivo II progetto Quadro 1.4 anno 1997 Rie Liguria organizza presso il Centro Nuova Impresa di Rie Liguria un corso per

LIBERAZIONE D'IMPRESA

DESTINATARI n° 12 disoccupati in possesso di diploma di scuola media inferiore

REQUISITI iscrizione alle liste di collocamento, possesso di un'idea imprenditoriale n° di aula + 40 di assistenza individuale allo start-up

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

Gli allievi durante il corso apprenderanno e costituiranno e gestiranno una piccola azienda e valuteranno la fattibilità economica del loro progetto attraverso la compilazione di un piano d'impresa. È previsto il riconoscimento delle spese di iscrizione e registrazione fino a L. 1.000.000 e un aiuto di L. 3.120.000 per gli allievi che costituiranno una nuova impresa in un obiettivo 2.

accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione a Bic Liguria c/o Centro Nuova Impresa di Finale Ligure - Località Perù Strada per Calice - Tel. 019/68.15.11 - Fax 019/68.15.12.15 da lunedì alle ore 12 venerdì

i candidati essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali e sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione

FONDO EUROPEO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

Laigueglia: tragedia nella colonia

Ragazza morta Via all'inchiesta

Il traffico è intenso ma per ora niente caos

Dopo le prime indagini, i carabinieri di Laigueglia hanno sentito nuovamente i testimoni ed i responsabili della ■■■■ mare. Ieri mattina, durante ■■■■ sopralluogo alla «Stella Maris» ■■■■ è stata completamente chiarita ■■■■ la dinamica della tragedia che ■■■■ dall'indagine in corso potrebbe ■■■■ risultare anche conseguenza ■■■■ dell'imprudenza. ■■■■ (M. Br.)

Comune di Savona

ESTATE 1998

- Musica nel Primar -

Lunedì 13 luglio

Concerto dell'Orchestra Sinfonica ■ Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche ■ Mozart, Barber, Elgar, Wolf.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Martedì 14 luglio

Incontri musicali in Pinacoteca:
"Madrigali, danze, sonate in Italia fra '500 e '600"
■ cura "Saona Consort". Ore 21,00. Ingresso libero.

Mercoledì 15 luglio

Il Rassegna di Musica etnica "Note ■ Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Vaya Trova Santiaguera" (Cuba)
l'essenza ■ bolero ■ della Guaracha.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Giovedì 16 luglio

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Haydn. Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Mercoledì 17 luglio

Il Rassegna di Musica etnica "Note del Mar"
in collaborazione ■ l'Associazione Culturale "Corelli"
"Gilberto Parera ■ Ensemble Hyperion"
il tango argentino di A. Piazzolla.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 18 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica ■ Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Rossini, Mozart, Dvorak
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Giovedì 13 agosto

Il Rassegna di Musica etnica "Note ■ Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Farafina" - musica dell'Africa occidentale.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Domenica 23 agosto

Il Rassegna di Musica etnica "Note del Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Kuti Sando & Kalman Balogh Cimbalon Band"
musica gitana del Paesi ■ ■ ■ ■ ■
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 24 agosto

VIII Edizione "Musica nei Castelli di Liguria"
a cura dell'Associazione Culturale "Corelli".
"Dra gelf" - musica Klezmer
(Canti e musica della tradizione ebraica dell'Europa Centro-Orientale)
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Sabato 25 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Grieg, Malipiero, Villa-Lobos, Cipilkovski
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

I Notturni dell'arte:

durante i mesi di luglio ed agosto, oltre al consueto orario, la Pinacoteca sarà aperta la sera dalle ore 18,30 alle 23,30 ■ ogni giovedì, venerdì ■ ■ ■ ■ ■ in queste ■ ■ ■ ■ ■ le seguenti iniziative: ■ Museo e l'opera d'arte: un viaggio fra i dipinti ■ ■ ■ ■ ■ alla città: itinerari artistici a Savona. Arte+Arte: il museo nascosto.
Per informazioni su "I Notturni dell'arte" tel. 019/811520
Tutti gli spettacoli si svolgeranno in Savona presso la Fortezza del Primar - c.so Mezzini

- Musica in città -

Sabato 25 luglio

Fuochi artificiali
a cura dell'Associazione Bagni Marini
e del Comitato ViviSavona.
Prolungamento ■ mare. Ore 22,00

Sabato 1 agosto

Concerto ■ Vinicio Capossela
a cura del Comitato ViviSavona
P.zza Sisto IV. Ore 21,30

Venerdì 14 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche ■ Mozart, Haydn, Boccherini.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

Lunedì 15 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche di Mozart, Vivaldi.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

Venerdì 4 settembre

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche ■ Mozart, Vivaldi
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

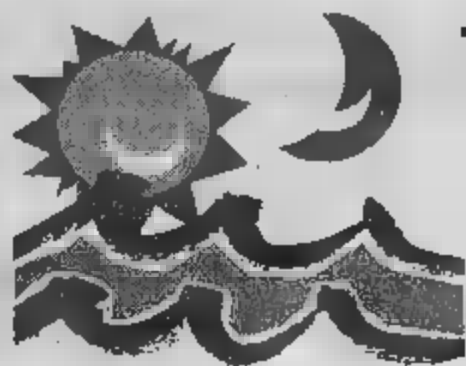
Giovedì 10 settembre

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Poulenc, Gershwin/Stone, Ellington, Milhaud.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

*** INGRESSO GRATUITO ***

Per informazioni rivolgersi all'U.O.
Promozione Iniziative Culturali - Turistiche

Tel. 019/8310391 - Fax 019/804830



Liguria estate

Domenica 12 Luglio
BY DMLV 57



L'ultima tappa della Venezia-Montecarlo ha preso il via da Santa Margherita

Il pubblico snobba l'off shore

Tra i vip Capirossi e Panatta

S. MARGHERITA LIGURE. C'erano tutti i big, ieri mattina alla partenza dell'ultima tappa della gara internazionale di motonautica d'altura «Venezia-Montecarlo» al porto di Santa Margherita Ligure, mancava soltanto il grande pubblico. Poche pubblicità alla manifestazione e altri motivi, rimane il fatto che alle 10, sul molo a salutare le barche al via dell'ultima tappa Santa Margherita-Montecarlo di un centinaio di miglia, erano presenti una decina di persone.

Eppure il richiamo sussisteva, per la presenza di due indiscussi protagonisti dello sport italiano come Adriano Panatta e Loris Capirossi. Il passato del tennis ed il presente futuro del motociclismo. Panatta, mai un habitué di tutte le gare motonautiche, quindi la sua presenza, al limite, attirare marginalmente. Nonostante questo un paio di turisti francesi, armati dell'inseparabile macchina fotografica e tracolla, ancorati con la loro barca fianco

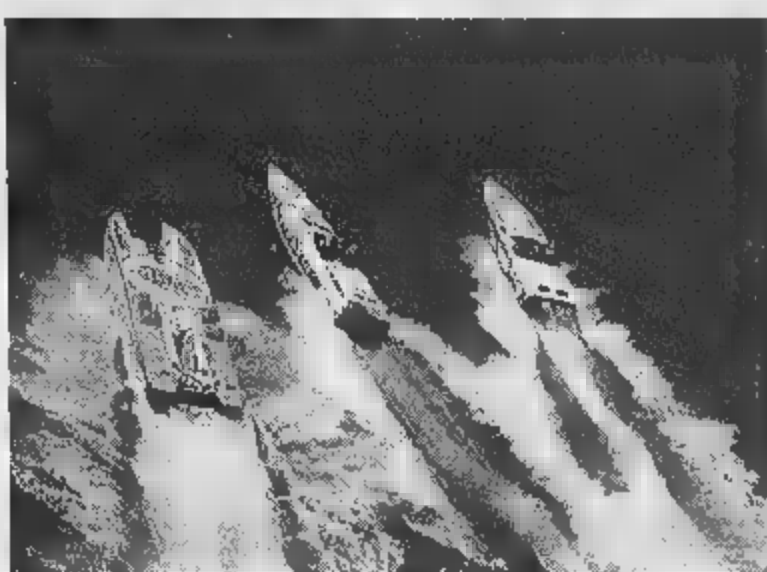


**Il pilota Aprilia:
«Bella esperienza
nonostante
il mare mosso»**

Adriano Panatta, capitano degli azzurri in Davis, ha un'elica del mare e si è ritirato

a fianco con il «Panatta» de Toilettes (questo il nome dello scafo), ha subito sfruttato l'occasione per autografo e foto di rito con l'ex giocatore e capitano degli azzurri di Coppa Davis. Panatta poi in gara non è risultato particolarmente fortunato, essendo costretto al ritiro per l'ennesima rottura di un'elica appena uscito dal porto di Santa Margherita. Più discreta la presenza di

Loris Capirossi, accolto sull'«Eufemo» di Della Pasqua. Epica la curiosità era tantissima, perché il pilota dell'Aprilia era reduce dalla vittoria nelle 250 al Gran Premio di Donington Park ed era al debutto con la Aprilia. Capirossi al via emozionante per la sua avventura, rilassato invece subito dopo l'arrivo a Montecarlo. «E' una



gara molto divertente, all'inizio i problemi che l'imbarcazione aveva da ieri (rottura del piede del motore; ndr). Penso che Montecarlo sia stato un anno. Quest'anno ho potuto partecipare solo all'ultima tappa, per la prossima edizione cercherò di essere presente già dalla partenza.

La settima edizione della Venezia-Montecarlo è stata vinta dal «Mase» di Rossi-Vacirca-Foresti-Peitchev, assoluto vincitore di tutte le duemila miglia nautiche complessive.

Per Gianfranco Rossi si tratta della quarta vittoria in questa gara, sette edizioni. L'ottava edizione sarà presentata al Salone Nautico di Genova.

Borgio Verezzi, via ufficiale il 15 luglio

Anteprima della Maraini al festival teatrale

«Nella città l'inferno» in scena martedì
L'opera è tratta da una sceneggiatura

BORGIO VEREZZI. Il conto alla rovescia è iniziato. La 32ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi scatta il 15 luglio, ma già martedì 14 in programma un'anteprima per i critici e, seguendo una vecchia tradizione, per i centocinquanta residenti nel paese, invitati a uno da Vivere Verezzi, l'associazione che collabora a organizzare la manifestazione.

Va in scena «Nella città l'inferno», che la scrittrice Dacia Maraini (presente in piazzetta Sant'Agostino) ha ricavato dalla sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico per il film di Renato Castellani.

C'è attesa, per l'evento: se infatti può accadere che un testo teatrale sia trasformato in un film, rarissimo è invece il percorso inverso. Dacia Maraini, autrice negli Anni di una lunga e scrupolosa inchiesta all'interno delle carceri femminili, ha accettato con entusiasmo il compito di raccontare in un copione il pitto-

resco universo carcerario delle Mantellate a Roma, dove si svolge la vicenda, popolata di donne (sono 13) raccontata dal regista Castellani nel film del '68, del quale erano protagoniste Anna Magnani e Giulietta Masina, ora affidata a Mariangela D'Abbraccio e Simona Cavallari.

Lo spettacolo, diretto da Francesco Tavassi (altre interpreti, Vanessa Gravina e Antonella Morea), sancisce inoltre un gemellaggio ideale con Fianale, il Comune accanto a Borgio Verezzi: di Varigotti, infatti, Castellani (noto per film come «I sogni nel cassetto», «Due sogni di speranza», «Sotto il sole di Roma» per lo spettacolo tv «La vita di Leonardo da Vinci»), che la cittadina da un paio d'anni ricorda con un premio, destinato a un personaggio che si sia distinto nel cinema e alla televisione. Quest'anno, sarà assegnato il 26 settembre, durante «Voci nell'ombra», la rassegna del doppiaggio. [st. del.]

Da oggi a Nizza parte la kermesse musicale che si concluderà domenica 19 luglio

Grandi artisti al Festival del jazz

Attesissimi domani Phil Collins e il suo gruppo

HAMPTON. Betty Carter, Lionel Hampton, Maceo Parker, Michel Petrucciani, Paolo Conte, Bireli Lagrene, Chuck Berry e persino Phil Collins e Joe Cocker. Sono i grandi protagonisti del 50° «Nice Jazz Festival», che si apre oggi nella splendida cornice dei Giardini di Cimiez. Un cartellone di grande livello per celebrare al meglio il mezzo secolo di vita della rassegna, uno degli appuntamenti più importanti dell'estate in Costa Azzurra. Qui hanno suonato artisti-mito: Dizzie Gillespie, Miles Davis, Sonny Rollins, Charles Mingus, Stan Getz, Winton Marsalis. Pagine memorabili nella storia della manifestazione.

Non a caso, il Festival di Nizza è uno dei più prestigiosi d'Europa. Si inizia alle 18 e si prosegue a ritmo di jazz fino a mezzanotte. Un'abbuffata di grande musica che durerà sino a domenica 19. E, da quest'anno, coinvolgerà tutta la città, grazie alla rassegna parallela «Le Off», che porterà parecchi artisti ad esibirsi anche in piazzette (specie nel centro storico), spiagge e locali. Una serie di concerti offerti gratuitamente a residenti e ospiti, con spuntate pure nelle località vicine.

A fare da cornice agli spettacoli ai Giardini Cimiez, sono i caratteristici stand dove si possono assaggiare piatti della cucina creola, anche gustare semplici hot-dogs, acquistare compact disc e musicassette, magliette e gadgets, persino strumenti musicali. Insomma, una festa nella festa.

E per seguire le esibizioni, ecco tre palchi: l'Arena, che ospita solitamente i big; il Matisse, ricavato di fronte alla casa-museo del celebre pittore; e il Giardini, immerso nel verde.

Il programma della serata



Phil Collins, uno dei grandi protagonisti al Festival Jazz di Nizza

insulare prevede, in particolare, l'esibizione di Tania Maria, Alma Rosa e Yuri Buenaventura. Suoneranno anche band poco note, che sperano di approdare al grande jazz pro-

prio grazie al Festival. Ciò accadrà in tutte (o quasi) le edizioni della manifestazione. Phil Collins è la vedetta di domani. Si esibirà con il suo gruppo, confermando come un

grande artista possa spaziare in vari generi musicali, passando dal rock al pop, per finire al jazz (che Collins ha sempre amato). Il cartellone offre poi Tony Bennet e Diana Krall.

Martedì, giorno della festa nazionale francese, saliranno sui palchi Bobby Bird, Michel Leeb e Gilbert Leroux. Mercoledì, sarà la volta di Betty Carter, Joe Cocker, del grande pianista Michel Petrucciani e della Vanguard Jazz Orchestra. Giovedì, spazio a John McLaughlin, Bireli Lagrene e al nostro Paolo Conte, reduce dal Jvc Jazz Festival di New York, debuttante a Nizza e sempre molto amato dai francesi.

I protagonisti di venerdì sono Chuck Berry, Kurt Elling e Jacky Terrasson. Sabato, in programma le esibizioni di Jean Luc Ponty, Claude Nogarò e del duo Galliano-Portail. Domenica 19 il gran finale, con Toots Thielemans, Georges Arvanitas, Lionel Hampton e David Murray.

Micaletto

Il programma di RaiUno vede protagonisti anche i marinai della Capitaneria

Portofino, la Muti in passerella

Dietro le quinte di «Sulle ali di un'estate»

Piazzetta di Portofino, esterno, notte. Ornella Muti, sfavillante star di una nuova serata del filone glamour-televisivo che attraversa quest'estate gli eventi portofinesi, ciondola, incerta, nel par-



Ornella Muti ospite del programma «Sulle ali di un'estate» che andrà in onda su RaiUno mercoledì 12 agosto

alle statue bianche vestite per la Muti, i marinai, ebbene al decido l'ammutinamento. Poi ci ripensano e la Piazzetta, la naufraga Ornella Muti, non è più una spiaggia dimenticata, quelli di RaiUno tirano un sospiro di sollievo, i marinai si rialzano, la passerella può finalmente partire. Ci mancava pure che la scarsa formula di «Sulle ali di un'estate», che andrà in onda in prima serata mercoledì 12 ago-

sto, buttasse il mare Ornella Muti. Dal naufrago dell'interminabile notte a Portofino si sarebbero salvati davvero in pochi. Ce l'avrebbe fatta sicuramente Renzo Arbore con la sua Orchestra Italiana, non sarebbe finito negli abissi José Feliciano che prima di cantare al Covo Nord Est ha ricevuto il Premio Sound Motorola, avrebbe certamente trovato un aiuto in Ulisse, lo scrittore Luciano De Cre-

Nello scenario-acquario da finta-diretta di RaiUno, tra ragazze e ballerini in stile tiziano, macho-men ringalluzziti e belle signore annoiate, gioielli autentici e luccicanti parure di bigiotteria, abitudini in bianco e nero e jeans, l'altra sera annaspavano Willy Pasini nel tentativo di dare dignità scientifica ai rapporti su sesso e cibo, Nino Frassica e persino Albano che ha intonato Ciak-valetti in playback. [m. boc.]

BERLANDA salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA

4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

1 posti
L. 3.780.000 a L. 1.990.000

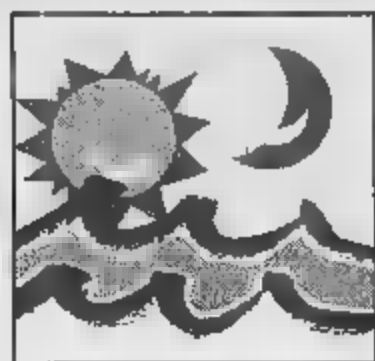
2 posti
da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 SALVO ESAURIMENTO MERCE

BERLANDA salotti

Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.748
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Tre nuovi amici all'Acquario di Genova

Nelle vasche due squali «bamboo» e un pesce chitarra

GENOVA. Novità in arrivo dall'Acquario, il grande parco marino internazionale che con il Padiglione del Mare e della Navigazione e la Città dei Bambini sta promuovendo in maniera formidabile il capoluogo ligure anche durante l'estate con molte iniziative promozionali.

■ oggi i visitatori del grande Acquario di Genova, che presentando all'ingresso il tagliando pubblicato da La Stampa in questa stessa pagina godranno di uno sconto di duemila lire sul costo complessivo del biglietto, incontreranno tre nuovi amici. La Grande Nave Blu presenta due squali «bamboo» delle macchie bianche (Chiloscyllium plagiosum) e un pesce chitarra (Rhinochatus armatus). I tre esemplari, ospitati nella vasca della Laguna malgascia, sono originari dell'area indopacifica.

I primi, un maschio e una femmina, simili a un «gattuccio», misurano una cinquantina di centimetri e lunghezza, il pesce chitarra una femmina ed è lungo 40 centimetri.

Per festeggiare queste new-entry oggi, l'Acquario e l'antica Gelateria del Corso offriranno al pubblico il gelato «Pior di limone». I prossimi fine settimana riserveranno altre sorprese.

Venerdì 17, sabato 18, venerdì 19 e sabato 25 luglio, l'Acquario e la Grande Nave Blu resteranno aperti fino a mezzanotte (ultimo ingresso alle 22,30).

Dalle 18 alle 21 il pubblico potrà partecipare a visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici dell'Acquario e della Cooperativa Dafne. L'iniziativa, che, come hanno spiegato alla direzione dell'acquario, rappresenta un test sperimentale per un eventuale prolungamento dell'orario, si inserisce in un ampio programma di eventi serali della rassegna «Arte, Musica e Spettacolo» che coinvolge le vie e le piazze del centro storico e la stessa area del Porto Antico.

im. b.)



Nuove attrazioni e orario prolungato per i visitatori dell'Acquario di Genova

questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

LA STAMPA DOMENICA 12 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Primar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e briciole).
- Relax sul Primar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 1 litro).
- Vacanza: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera Primar.
- Prima o città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 1000 lire per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 48 - tel. 812.873
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.751
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

LE CARAVELLE DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino del 4° e 5° anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina (Proprietà di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 6000, ridotto L. 3000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.

Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Chiusa il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

■ può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelateria	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Felicità Serenità



AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA il sincera, pensi di stare bene da sola? Ma si sta MEGLIO CON UN COMPAGNO!!!

UOMINI si sta bene con la DONNA. EFFETTIVAMENTE SI STA BENE!!!

DONNE e UOMINI

dal 18 anni in poi

NON RESTATE SOLI

questa è la vostra

GRANDE OCCASIONE



CHIAMATE 0338 - 81 47 212 0184 - 83 85 86 CHIAMATE

LEGGI TRA QUESTE POSSIBILITÀ - CERCA, CERCA E TROVERAI:

SE NON TROVI, TELEFONA! E TU cosa stai ancora aspettando!

INVITO PER UNA PROMOZIONALE (portala con te) oppure:

SPEDISCI Questo Tagliando
in Busta Chiusa a:
FELICITÀ SERENITÀ
Via Hanbury, 1
18039 VENTIMIGLIA (IM)

Cognome _____
Nome _____
Età _____ Stato Civile _____
Residenza _____
Tel. _____ Cell. _____

30 anni - sono dolce, affettuosa, cercami, vorrei conoscerti. CHIAMA.

39 anni - sono matura, ma giocherellona, simpatica, bella. Aspetto te.

40 anni - mi dicono tutti che sono particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni - Ballo. Sport. Tutto ciò che mi diverte lo vivo a pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

54 anni - sono sempre contenta di ciò che mi circonda. Con te sarei molto più soddisfatta. CERCAMI.

Due amiche (49 e 41 anni) - cerco in te: l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la condizione economica tranquilla. Troverai in me: comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti aspetto.

25 anni - sono giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMAMI.

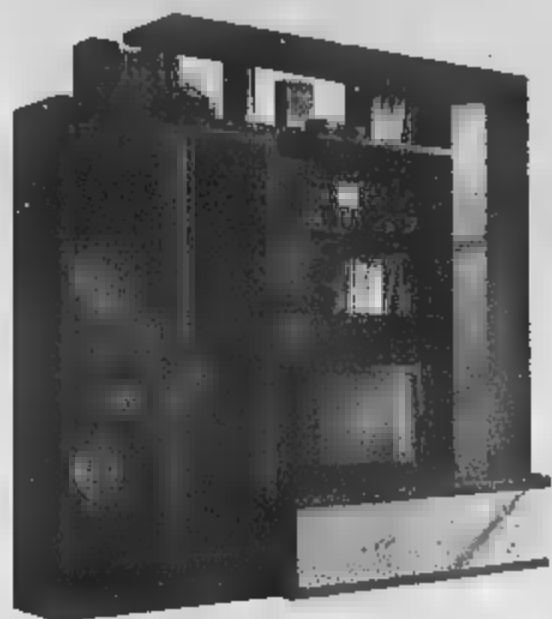
29 anni - si può desiderare tutto, ma la gioia può venire solo dalla compagnia di una giovine. TELEFONAMI.

36 anni - sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami non resterai delusa.

39 anni - la vita non è facile, se vuoi posso darti un aiuto e viverle con più gradevolezza.

40 anni - non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

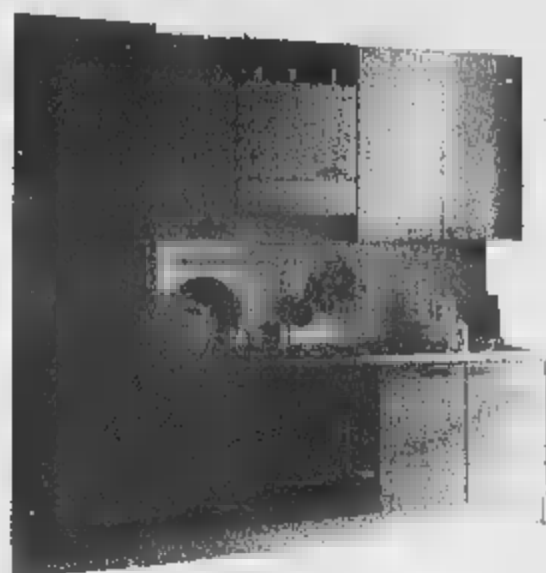
68 anni - giovanile ed in ottima forma con grande voglia di vivere ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.



Soggiorno moderno laccato
cm. ■ ■ cm. 220

L. 2.780.000

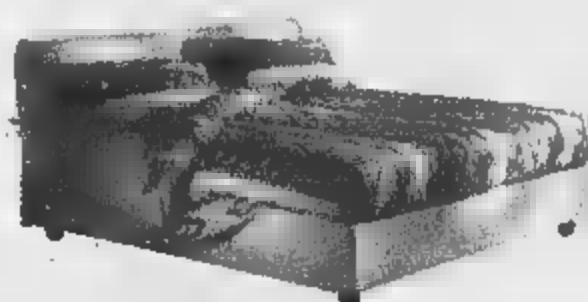
L. 1.390.000



Cucina completa ■ elettrodomestici
cm. 255 x cm. 238

L. 5.040.000

L. 2.990.000



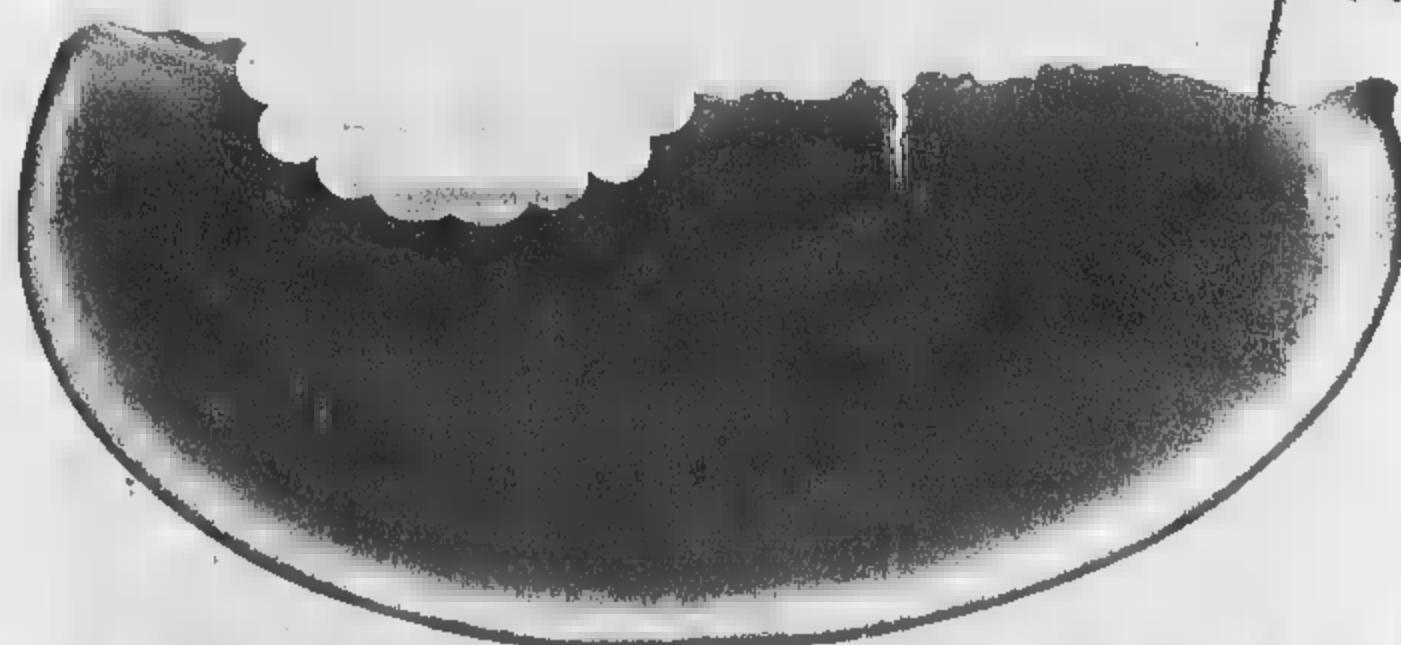
Letto completo di: rete a doghe in
legno, materasso ortopedico, piumino, copripiumino, ■ guanciali

L. 3.190.000

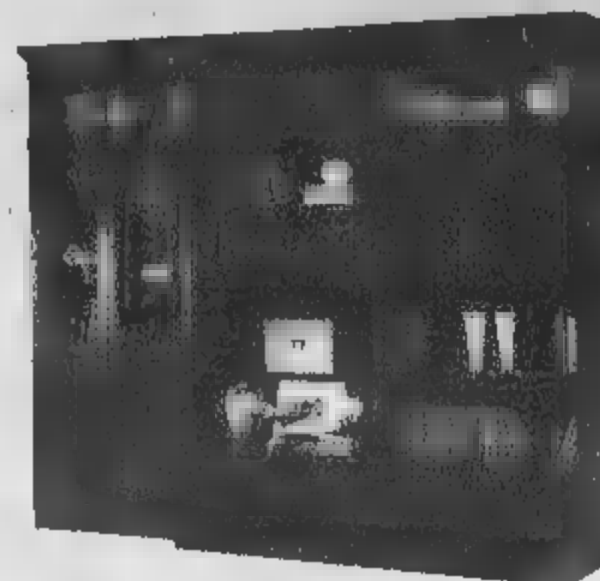
L. 1.590.000



**AVETE I GIORNI
CONTATI PER
PAPPARVI
LE OCCASIONI PIÙ
SCONTATE
DELL'ESTATE**



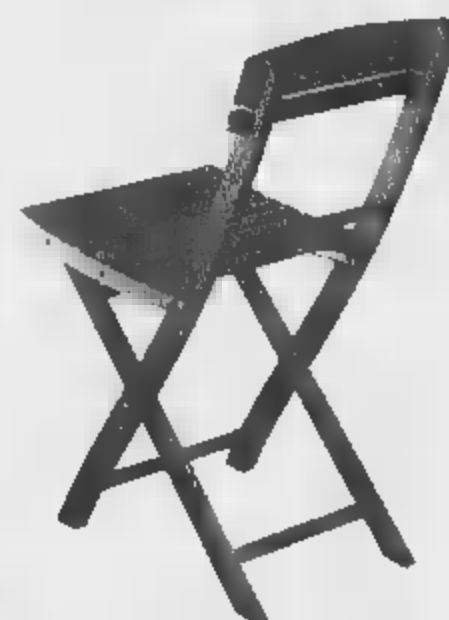
**DAL 10 LUGLIO
AL 12 AGOSTO
VENITE AD
ASSAGGIARLE!**



Soggiorno in legno di noce
cm. 278 x cm. 230

L. 3.780.000

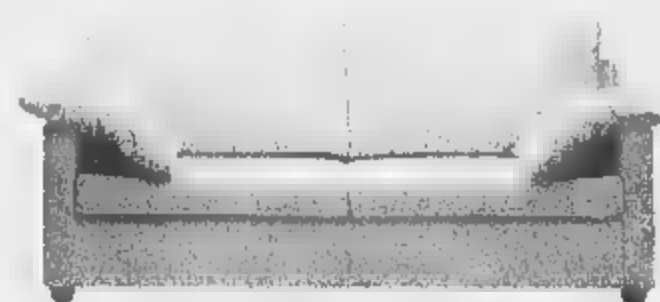
L. 2.590.000



Sedia in legno laccato
disponibile ■ blu o verde

L. 72.000

L. 49.000



Divano 2 posti imbottito
cm. 150 x ■ 90

L. 1.416.000

L. 990.000



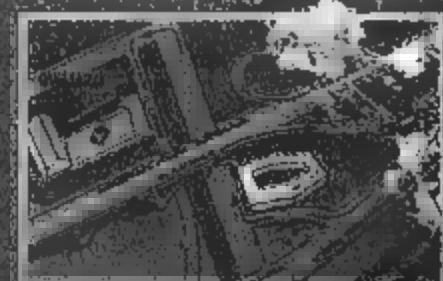
centro
dell'
arredamento

VI ACCORGERETE CHE:

- I prodotti sono certificati e garantiti.
- I prezzi sono i più bassi della Liguria.
- L'iva, il trasporto e il montaggio sono compresi nel prezzo.
- Pagamenti dilazionabili.
- L'anguria on the rocks è dolce, matura e per tutti. Concesso il bis.

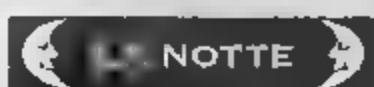


**APERTO
DAL LUNEDÌ
AL SABATO:
9.00 - 12.00
15.00 - 19.30**



Mercatone del Mobile della Liguria

Via Bologna, 5 - Valbaguata di Dadienza (SV) Tel. 019/844516-7-8 Fax 019/844523



IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento ■■■ Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

DOMENICA 12 LUGLIO 1995

ore 15,30

Premi:

1° PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SIEM - Anders. 2° PREMIO AUTOMARE CONCESSIONARIA CITROEN - Albenga. 3° PREMIO CERA UNA VOLTA CAMPING - Villanova d'Albenga. 4° PREMIO RADIO LIGURIA INT. 103.5° PREMIO BAR VICTORY RIVITTOLEA - Sorbentis S.S. 10 TOP. 6° PREMIO BOUTIQUE PADUA - Albenga. 7° PREMIO CARPINTERIE METALLICHE ODEAL CAV. SALVATORE - Lido. 8° PREMIO CARPINTERIA CARTACERONE - Villanova d'Albenga.

Pronostici offerti da:

AUTOMARE - Concessionaria Citroën - Albenga

Pronostici rivelati al corso DOMENICA 19 LUGLIO 1995 ore 19,45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A

33.250,00

La semifinale garantisce già un posto nella prossima Coppa Len Pro Recco ritorna in Europa ma ora pensa al Posillipo

RECCO. Il Recco ritrova l'Europa al termine di un esilio durato 5 anni. Dalla finale di coppa Len persa contro l'Ujpest nel 1993 la società più dettata d'Italia ha dovuto accontentarsi di bordeggiare nel massimo campionato: la inaspettata quanto meritata vittoria nei quarti di finale della regular season sulla Roma garantisce non solo una semifinale spettacolo contro i campioni d'Europa (ossia del mondo, pallanuotisticamente parlando) del Posillipo ma anche un posto in coppa europea.

La vincitrice del play off andrà in coppa Campioni, la sconfitta della finalissima in coppa Coppe e le due semifinaliste in coppa Len. La vittoria al Foro Italico di venerdì ha sorpreso molti non certo il tecnico Marco «Gus» Baldinetti che al secondo anno di attività centra il primo prestigioso traguardo: «La squadra sapeva di essere superiori a questa Roma: la vittoria a Recco martedì e anche la sconfitta di giovedì sera al Foro Italico confermavano questa sensazione. In gara 2 avevamo lasciato troppo spazio in partenza ai giallorossi ma nel finale li avevamo messi alle corde. Venerdì sera siamo entrati in acqua decisi a spaccare il mondo: la Roma si è trovata indietro di due reti, ha cercato di reagire, ha pareggiato ma quando l'abbiamo di nuovo distanziato è affondata senza possibilità di salvezza».

Recco più forte di pastette a arbitraggi unidirezionali. Recco che domani alle 19 a Punta S. Anna si tuffa in una sfida ancora più ardua: «Il Posillipo è la squadra più forte in circolazione ma nella nostra piscina non avrà vita facile».

(d. s.)



L'allenatore Marco Baldinetti

CAMPIONATI EUROPEI

Le Nazionali «silenziose»

Da martedì a sabato la piscina genovese della «Sciorba» sarà il teatro di gara del campionato europeo di pallanuoto per i sor-di. Sei le nazionali partecipanti. Un appuntamento importante per Genova, con la Liguria da sempre culla della pallanuoto. Il programma prevede per dopodomani alle 15 la cerimonia di apertura la sfilata delle squadre e un'esibizione di nuoto sincronizzato della Sturlia. Poi il via al campionato europeo con alle 16,30 Irlanda-Germania, alle 17,45 Italia-Olanda ed alle 19 Ungheria-Russia. Mercoledì 15 (stessi orari): Olanda-Ungheria, Germania-Russia ed Irlanda-Italia; giovedì 16 (stessi orari): Russia-Olanda, Ungheria-Irlanda ed Italia-Germania; venerdì 17 (stessi orari): Germania-Olanda, Irlanda-Russia ed Italia-Ungheria; sabato 18: alle 15,30 Russia-Italia, alle 16,45 Ungheria-Germania, alle 18 Olanda-Irlanda, alle 19 premiazione e cerimonia di chiusura.

(g. s.)

Mentre oggi a Zoagli si svolge la terza prova del Palio del Tigullio

Due liguri alla regata europea

Filippo Dodero ed Erika Spinello nel clan azzurro

GENOVA. La fatica è eguale perché l'acqua è «dura» ovunque ma il respiro internazionale delle regate del Rolex e Lucerna è un po' diverso dall'atmosfera strapassana del 25° Palio del Tigullio.

In Svizzera dopo circa un ventennio finalmente un'atleta ligure approda alla classicissima del canottaggio a sedile mobile, l'ultima regata premondiale. Filippo Dodero, 21 anni, genovese, della Zlpis, sarà sull'otto che rappresenta l'Italia nella categoria pesi leggeri (al-

limite dei 71,5 kg). Ma non c'è solo Dodero a rappresentare la Liguria nel canottaggio: al centro federale di Piediluco la spezzina Erika Spinello lavora per essere al meglio della forma in occasione della Coppa delle Nazioni che si svolgerà tra due settimane a Joannina in Grecia, un vero e proprio campionato mondiale under 23 e la fortissima Erika difende medaglia bronzo conquistata nel '97 a Milano. All'importante regata, come riserva, parteciperà anche Mattia Porcila, del-

l'Argus. Tra gli juniores, in preparazione ai mondiali di Ottersheim, Niccolò Bò (Sampierdarena) e Mattia Righetti (Velo-gior La Spezia) sono stati confermati titolari nel quattro di coppia e nel singolo.

A Zoagli oggi si svolge la terza delle quattro prove del Palio Marinaro del Tigullio. Il programma prevede alle 16 la prima batteria eliminatoria (4 gozzi in legno), alle 16,20 la seconda, alle 16,40 juniores e femminili, alle 17,30 la finale a sei dei gozzi in legno.

(d. s.)

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
BAGNO
RISCALDAMENTO
IRRIGAZIONE

Il m. m. m. di... bagno
cogliendo le grandi opportunità
garantite dalle politiche pubbliche
di un'azienda operante sul mercato da oltre 10 anni
e che ha recentemente ottenuto la certificazione all'edilizia
e l'assistenza finanziaria e tecnica di... azione.

L'IGIENICA - G. ARDITI - 10100 IMPERIA - 0184/689.162



GALASSIA
ROSSONERA

LEVA CALCIO DELL' ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI SANREMO

ORGANIZZATRICE TORNEO INTERNAZIONALE
"TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI"
(per bambini non vincolati)



Milan A.C.
F.p.s.l.

Tutti i bambini che
parteciperanno alla leva calcio
riceveranno
in omaggio la maglietta
dell'Ospedaletti Sanremo
"Scuola Calcio Milan"

Tutti i Bambini NATI negli ANNI
1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993

Sono invitati a presentarsi

Lunedì 20 luglio - lunedì 27 luglio 1998
dalle ore 17,30 alle ore 20,00 sul

Campo Comunale di Ospedaletti

alla presenza di allenatori qualificati
dei responsabili della scuola calcio

A.C. Ospedaletti Sanremo e A.C. Milan

Nell'occasione sarà presentata l'attività per l'anno 1998/1999 con tutte le opportunità che hanno i bambini della scuola calcio per fare dello sport in un ambiente sicuro e guidati da tecnici della F.I.G.C.

Per informazioni a riguardo

Tel. 0184/505900 - 0184/683121 - 0184/500323 - 0184/683121
dalle 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 19,30 alle 22,00

MANUTENZIONE E ANALISI
DI COMBUSTIONE A NORMA UNI

LIBRETTI DI IMPIANTO E DI CENTRALE

SERVIZI DI CONDUZIONE
E TERZO RESPONSABILE
DI IMPIANTI
DI QUALSIASI



TOSHIBA

Azienda con
i requisiti di Legge

(46/90-UNI EN ISO 9002
n.0323/0 - ICIM Milano)

CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO

**BRUNO
CASELLI**

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI
CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162
OSPEDALETTI (IM)

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.



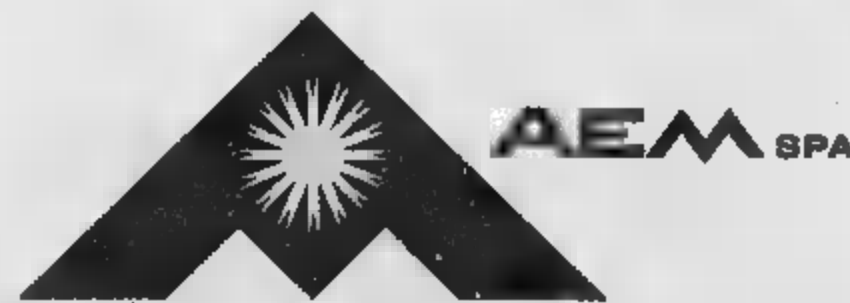
Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **5%** del capitale di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita ■ **1.200.000*** ■ serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.100 miliardi*** di ricavi, un utile di esercizio di **100 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE AZIONI NEI LUOGHI DA 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche ■ delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo ■ nella Nota Sintetica.

* Trattasi di ■■■■■■ in capitale di rischio. Prima dell'■■■■■ leggere il Prospetto Informativo e la Nota ■■■■■■ che li propone l'investimento ■■■■■■ consegnare.
Fonte: Bilancio Aem 1997 - Ricavi comprensivi di Cassa cinghiale - Utile netto ante imposte - Modulo degli utili 3 anni ■■■■■■ del 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.



L'energia in azione.

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000 *
con gli incentivi dello Stato.**



Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO
S.r.l.

ALBENGA

**AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
SIVELLI AUTO - SANREMO
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
AUTOFF. PIEFFE - VALLECROSIA**

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura Di Bella gratis: la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di cancro si sono sentiti rispondere nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fiasista modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 6 milioni l'anno. Costare una gran pena chiedere per l'aiuto economico di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere mi ha dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Bumma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Io non entro nel merito della cura - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive? È certo? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Inten-

to abbiamo appurato che le domande non sono state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha incassato del compito: manca il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la cura e che, se la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici di riferimento per le domande richiama i medici curanti dei pazienti e chiarisca loro le correzioni da appor-

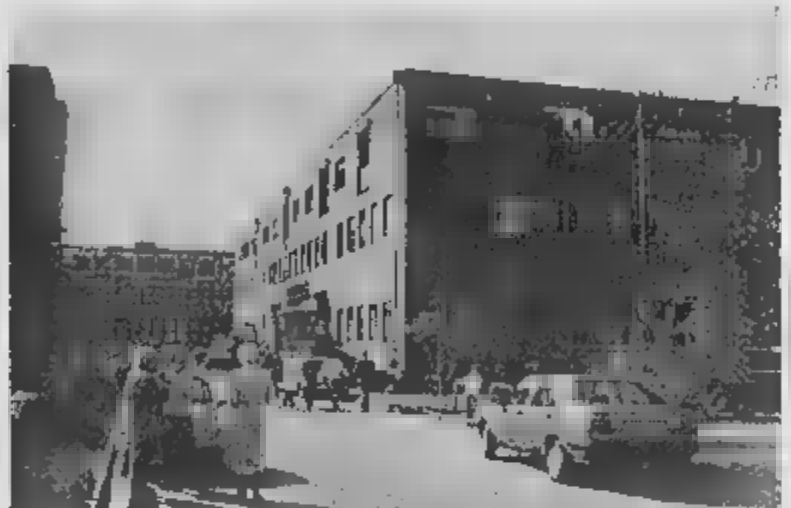
re alla documentazione. Questa è una risposta».

I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: Giovanni Vecchio, San Luigi, Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratis prevede che i malati si rechino in uno di questi centri con il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia stata fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. [al. ga.]

Il magistrato Raffaele Guariniello (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella: a destra l'ospedale San Luigi dove sono effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA

LUNGI MESI

A dieci anni combatto con il tumore che ora mi dà tregua, al massimo qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia».

Il caso di Silvia è secco, quello di chi vuole la cura Di Bella, sembra un'ipotesi. Silvia è una donna di 48 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle non vuole apparire: i miei dati personali non contano. Conta la mia storia nella misura in cui serve a individuare un problema. «Il problema, per chi sa di avere gli anni o i mesi contati, sono tutti i livelli che si traduce in perdite di tempo più drammatiche per chi tempo perdersi non ne ha più».

«Non voglio entrare nel merito della cura Di Bella, agombra il campo Silvia. Ma rivendico il diritto di provarla sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi, i componenti la terapia non si trovano in città, al prezzo esorbitante previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo peso: a distanza di un mese le medicine non si trovano».

NUOVA ASSOCIAZIONE

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Abimsa» - non si gira di parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Abimsa», termine gaudioso per un'associazione impegnata su fronti diversi, due inerenti alla salute. Denuncia i «punti di duta» del recente decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono molti a giocare contro, accusa. I fatti sono sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque sono troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non dà risposte formali». Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati «serie B»: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare». La prassi è immutata: «A casa viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti a gestire il malato. E poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Dissi che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il «San Luigi di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa svernante, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: non rientra nella sperimentazione, le spiegano, potrebbe sempre accedere allo Studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento dei ticket dovrebbe dare a tutti i malati l'accesso ai farmaci a zero. I farmaci che oggi non si trovano, o che si devono pagare a caro prezzo. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta.

IN BREVE

PILAGHIE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Una via a Serravalle Sesia per chi ritroverà la statua



VERCELLI. «Inciterò una via a una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluce Buonanno (nella foto).

Il nuovo a iniziativa clamorosa, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ha deciso di ricorrere a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le piazze d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. «Ho scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati e quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza o una via di Serravalle Sesia».

la seconda

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre non restano all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per malasanità-amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

«Fausto Coppis» 1300

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppis», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Vian» in onore di Totò e della sua celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La gara di salita s'inizierà con il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col da Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonia» della corsa il Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 15 volte.

La «Fausto Coppis» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

sul sentiero

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revellio, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano nel vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri di quota, è scivolato lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

nel Biellese con nuove

BIELLA. Tra nuove riserve di pesca nel Biellese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sesera (prendendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegnal) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con le Fuvivie Orapa). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

parte nuovo appello

RE. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgerella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente a sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra» ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola.

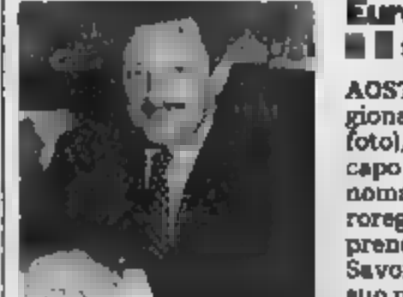
Partono Liguria degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle rimesse nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 968.

Due anni fa, le rimesse sono state 263 miliardi 263 milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più le tasche degli stranieri.

nomadi in piazza anche il sindaco

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo e che sta creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - e quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».



Euroregione del Bianco

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al secondo mandato capo del governo della Regione autonoma, insegna un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che comprenda il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali». Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi etnici e quelli dei creditori».

LA STAMPA ASSOCIATI

ABBONARSI CONVIENE
(accettate il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento personale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa con le 7,30 (valore medio a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero **011 6568334/335**

comunicando cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere il tipo di pagamento e la misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non temete: demando: vi verrà dato come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax 011 5627954**

Offerta Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.assogruppi.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che provenga dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate e bilobe e gli esemplari adulti, a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si approssimano a un ventaglio a sono di colore verde vellutato, ma in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende le piante luminose e molto ornamentali.

Precisa l'esperta: «Queste piante possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

mila anni di età. Sono piante dioiche, cioè esistono esemplari maschili e femminili separati. I fiori maschili, riuniti in amenti verdi, quelli femminili sono pedunculati, rotondi a forma di bottone. I semi sembrano piccole prugne, hanno una polpa maleodorante, ma commestibile e in Giappone sono consigliati come rimedio dopo eccessive libagioni.

Ginkgo si adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto è molto resistente all'inquinamento ed è praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche italiane.

In settembre, dopo la maturazione dei semi, avviene la semina in terra; l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima di essere poste a dimora.

In quanto all'errore

della lettrice secondo l'esperta può essere stato nel substrato inadatto o in un vaso troppo piccolo. Oppure ha fatto lo sbaglio di mantenere la piantina in casa? Comunque, scusarla è una buona idea, le piace. «Tanto più - dice Elena Accati - che il nome della pianta significa frutto d'argento e convalidarne la bellezza. A parte nei giardini, può essere usata in vaso per dare vita a bonsai, alberi in miniatura grazie a vere potature delle radici, ci-mature a legature. Che i semi prodotti dalle piante femminili sono maleodoranti e cadendo imbrattano il terreno, è preferibile acquistare un esemplare maschile che oltre tutto è più slanciato. Nella moltiplicazione si preferisce ricorrere alla talea di esemplari maschili anziché ai semi femminili. Se si ricorre alle talee, queste, una volta radicate, si mettono a dimare il 15 novembre e quando sono attecchite non occorre più alcuna pratica culturale speciale, perché le piantine assumeranno il loro portamento caratteristico - bisogno di alcune potature. Le faremo avere l'indirizzo di un vivaio nella Brianza».

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

— AFFILIATA ALLA FONDOCASA S.r.l. E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO —

Se cerchi di Vendere o Comprare Casa, fermati nel punto Affiliato Fondo Casa a te più vicino.

Siamo presenti in:

MILANO (città)
Affiliato: STUDIO MILANO 1 s.r.l.
Via Cino del Duca, 2 angolo via Borgogna - MILANO

CUNEO (città)
Affiliato: MEDIAPROJECT s.r.l.
C.so Nizza 63/a - CUNEO

AREZZANO (città)
Affiliato: R. & S. s.r.l.
Via C. Menotti, 106r - AREZZANO (GE)

AREZZANO (città)
Affiliato: STUDIO DR
Viale Carlini, 27-29 Arezzano (GE)

CAIRO (città)
Affiliato: A. B. s.r.l.
Corso Italia, 23 - CAIRO MONTENOTTE (SV)

VAREZZE (città)
Affiliato: s.r.l.
Via S. Caterina, 48 - VAREZZE (SV)

ALBISOLA (città)
Affiliato: s.r.l.
C.so Mazzini, 11 - ALBISOLA SUP. (SV)

SAVONA 1 (città)
Affiliato: SAVONA
Via Astengo, 18r

SAVONA 2 (città)
Affiliato: s.r.l.
Attività commerciali
Via Astengo 11 - SAVONA

LIORRE (prossima apertura)

SPOTORNO (città)
Affiliato: A. & A. s.r.l.
Garibaldi, 11 - SPOTORNO (SV)

PIETRA LIGURE (città)
Affiliato: FILIA LIGURE (SV)
Via Garibaldi 12

BORGIO (città)
Affiliato: BORGIO MARE s.a.s.
Matteotti, 11 - Borgio Verezzi (SV)

PIETRA LIGURE 1 (città)
Affiliato: FILIA LIGURE (SV)
V.le Repubblica, 209

PIETRA LIGURE 2 (città)
Affiliato: FILIA LIGURE (SV)
Via Garibaldi, 11

LOANO (città)
Affiliato: G. & G. s.a.s.
Via Garibaldi, 122 - LOANO (SV)

SANREMO (città)
Affiliato: STUDIO SANREMO UNO s.r.l.
Via V. Veneto, 11 - BORGHETTO S.S. (SV)

CERIALE (città)
Affiliato: LA TUA CASA s.n.c.
della Vittoria, 14 - CERIALE (SV)

ALASSIO (città)
Affiliato: KILLIKI PR s.r.l.
Via del 103 - ALASSIO (SV)

ANDORA (città)
Affiliato: ALASSIO s.r.l.
Via Dante, 11 - ANDORA (SV)

DIANO MARINA (città)
Affiliato: ANDORA M s.r.l.
Via Andrea Doria, 54 - DIANO MARINA (IM)

IMPERIA (prossima apertura)
Affiliato: RIVIERA DEI FIORI & C. s.r.l.
Via Colombo, 17 - DIANO MARINA (IM)

SANREMO (prossima apertura)
Affiliato: STUDIO SANREMO UNO s.a.s.
Corso O. Raimondo, 15 - SANREMO (IM)

GENOVA
Affiliato: R. & R. Genova 1 s.r.l.
Via C. Menotti, 106r - Genova (GE)
Tel. 010/65.21.731 r.a.
E-mail: genova@fondocasa.it

112) SESTRI - (Sery) vani 11 composti: ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, luminoso, ottima esposizione, stabile ristrutturato. Lit. 230 Milioni

926) PEGLI - lungomare palazzina liberty proponiamo elegante appartamento composto da: ingresso, salone doppio, 4 camere, doppi servizi, balcone vista mare.

140) PEGLI - vani 7 e mezzo, in ottime condizioni, luminosi, 2 balconi, ottima esposizione, contesto riservato, strada privata, prestigiosa.

319) SESTRI - centralissimo vani 5 alla genovese, da riordinare, piano alto, soleggiato, vista aperta. Lit. 85 Milioni

119) PRINCIPE - 6 e mezzo, completamente ristrutturato, secondo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cantina. Lit. 170 Milioni

SPOTORNO
Affiliato: A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60 - Spotorno (SV)
Tel. 019/74.13.002
E-mail: spotorno@fondocasa.it

95) SPOTORNO - Zona panoramica, appartamento ristrutturato con ingresso, ampio salone, cucina, 2 camere, bagno, 3 terrazze, cantina, posto auto. Vista mare. 350 Milioni.

101) SPOTORNO - Zona comoda al mare e alla stazione, bilocale di 65 mq in fase di ultimazione con terrazzo, giardino, posto auto privato. Ottima opportunità.

50) SPOTORNO - Centro storico, appartamento di ca 75 mq con ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, terrazza di ca 20 mq. Da riordinare. Affare. Lit. 200 Milioni.

32) BERGEGGI - Zona residenziale con piscina, appartamento con ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto. Spettacolare vista mare.

85) NOLI - Incantevole vista sul Golfo di Noli, a soli 200 mt dal mare appartamento in villa di ca 100 mq con giardino, terrazzo, posto auto. Rara opportunità, prezzo interessante.

ALBENGA
Filiale di:
Via da Molo, 54 - Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.60 r.a.
E-mail: albenga@fondocasa.it

132) ALBENGA - Opportunità per investimento - Proponiamo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, no spese condominiali. Lit. 110 Milioni.

59) - Leca - Alloggio composto da: ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, terrazzo di 70 mq. Posto auto. Luminoso. Lit. 270 Milioni.

44) ALBENGA - Zona Viale Martiri - Ideale uso ufficio o residenzi alloggio mq. 150, balcone, terrazzo. Ottima esposizione da personalizzare.

13) ALBENGA - Villa in posizione soleggiata disposta su 2 livelli, giardino, spazioso mansarda. Buone Condizioni. Prezzo interessante.

15) ALBENGA - Centro Paese Quadrilocale con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, dispensa, balconi, soffitta, termotecnica. Lit. 310 Milioni.

AREZZANO
Affiliato: STUDIO DR
Viale Carlini, 27-29 - Arezzano (GE)
Tel. 019/65.40 r.a.
E-mail: arezzano@fondocasa.it

18) AREZZANO - in piccola palazzina completamente ristrutturata: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, termotecnica, ampio terrazzo al piano.

15) AREZZANO - Pineta in contesto verdeggianti ed esclusivo: ingresso, cucina, sala, camera, disimpegno, bagno, balcone, terrazzo, vista mare e monti.

19) AREZZANO - vicinanza Tennis Club signorile appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, balcone panoramica. Finiture di assoluto pregio.

30) AREZZANO - Pineta (Marina Grande) altissimo come nuovo ampio bilocale più servizio, termotecnica, completamente arredato. Lit. 180 Milioni.

2) AREZZANO - (centro antico) in caratteristica casa: figura appartamento ristrutturato: ingresso alla genovese, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, termotecnica. Molto bella.

FINALE LIGURE
Filiale di:
Via Garibaldi, 12 - Finale Ligure (SV)
Tel. 019/66.07.10 r.a.
E-mail: finale@fondocasa.it

177) FINALE LIGURE - Montecarlo in complesso residenziale con piscina, appartamento di 65 mq, con giardino di 50 mq. Garage. Ottimo stato manutentivo. Affare. Lit. 350 Milioni.

FINALE LIGURE - S. Bernardino, con angolo cottura, camera, bagno, 2 terrazzini, cantina, posto auto privato. Vista mare. Affare. Lit. 170 Milioni.

4) FINALE LIGURE - Zona Pili comoda negozi e servizi, proponiamo appartamento con: ingresso, cucinotto, 2 camere, bagno, balcone. In ordine. Solo Lit. 250 Milioni.

26) FINALE LIGURE - Zona pianeggiante, appartamento di 80 mq circa con 2 balconi. Cantina. Luminoso. Possibilità box. Rara opportunità. Lit. 260 Milioni.

12) FINALE LIGURE - A 400 metri dal mare, bilocale con ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno. Termotecnica. Ottimo investimento. Lit. 230 Milioni.

ALASSIO
Affiliato: ALASSIO MARE s.r.l.
Via Dante, 216 - Alassio (SV)
Tel. 0182/64.70.47
E-mail: alassio@fondocasa.it

108) ALASSIO - Primissima collina, vicinissima alla spiaggia, appartamento di 70 mq. con: Ingresso, Soggiorno, Cucina, Camera, Bagno. Ideale Seconda Casa.

24) ALASSIO - Direttamente nel burlesco, bilocale termotecnica con: ingresso, Sala con Angolo Cucina, Camera, Bagno, Ripostiglio. Esclusiva Opportunità. Lit. 280 Milioni.

55) ALASSIO - Zona Conicissima ai Negozzi ed al Mare, trilocale con Ingresso, Sala, Cucina, 2 Camere, Bagno, Locale Caldaia, Box, Terrano Circondata. Occasione.

14) ALASSIO - Zona Residenziale e Tranquilla, nel verde, Villa con: Ingresso, Sala, Cucina, 2 Camere, Bagno, Locale Caldaia, Box, Terrano Circondata. Occasione.

50) LAIGUEGLIA - In palazzina centrale, vicina al mare, quadrilocale di 100 mq. termotecnica, con giardino di 110 mq. Buono Stato Manutentivo. Ideale prima casa.

VAREZZE
Affiliato: Privato delle Palme s.a.s.
Via S. Caterina, 48 - Varenza (SV)
Tel. 019/37.324 r.a.
E-mail: varezzo@fondocasa.it

Impetibile opportunità a 230 Milioni, ampio bilocale con fienili lavori di manutenzione da eseguire.

118) VAREZZE - Centro storico, a soli 11 mt. ingresso, sala, cucina, bagno, dispensa. Perfette condizioni manutentive. Lit. 350 Milioni offerta.

38) - A picco sul mare in signorile contesto, ampio appartamento con patio e giardino antistante. Prezzo Trattativa riservata.

86) VAREZZE - A pochi passi dalla spiaggia. Ampio monolocale soleggiato. Ristrutturato ed arredato su misura. A soli 180 Milioni.

87) VAREZZE - Splendido trilocale con vista mare, ingresso alla genovese, soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno con vasca idromassaggio. Ottime condizioni. Lit. 265 Milioni.

PIETRA LIGURE 1
Filiale di:
Via Repubblica, 209 - Pietra Ligure (SV)
Tel. 019/61.59.51 r.a.
E-mail: pietra1@fondocasa.it

16) PIETRA LIGURE - Zona pianeggiante bilocale in villa con ingresso indipendente cucina abitabile, camera, bagno, giardino e posto auto. Ottimo casa al mare. Lit. 180 Milioni.

7) PIETRA LIGURE - Comodo negozi e servizi, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, biservizi, 3 balconi, cantina, posto auto. Ideale prima casa. Prezzo interessante.

113) PIETRA LIGURE - Primo entroltra. In villa: soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina e posto auto. Ottima opportunità. Lit. 220 Milioni.

13) PIETRA LIGURE - 11 mt. mare. Alloggio ultimo piano con impagabile vista spiaggia. Ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, 2 balconi. Termotecnica.

72) PIETRA LIGURE - Adiacente viale Repubblica, ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, balconata, box. Luminoso.

ANDORA
Affiliato: ANDORA MARE s.a.s.
Via Andrea Doria, 54 - Andora (SV)
Tel. 019/22 r.a.
E-mail: andora@fondocasa.it

39) ANDORA - Primissima collina. Delizioso appartamento in villa: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Ampio giardino, box, cantina. Solo Lit. 300 Milioni.

58) ANDORA - Primo entroltra. Splendida villa su 2 piani di 160 mq. abitativi, con ampio terreno circostante e vista panoramica. Ottima esposizione. Da non perdere.

2) ANDORA - A pochissimi passi dalla spiaggia. Trilocale: ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ampio terrazzo. Impetibile opportunità. Lit. 300 Milioni.

41) ANDORA - Capo Mirone, appartamento bilocale con ingresso indipendente, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Incredibile vista golia. Lit. 120 Milioni.

40) ANDORA - A pochi metri dalla costa. Trilocale con ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e giardino. Termotecnica. Posto auto. Solo Lit. 190 Milioni.

ALBISOLA
Affiliato: SIMI s.r.l.
C.so Mazzini, 52 - Albisola Superiore (SV)
Tel. 019/400.20.46 r.a.
E-mail: albisola@fondocasa.it

11) ALBISOLA CAPO - in zona centrale appartamento termotecnica, 3 camere, cucinotto, bagno, terrazzo verandato. Ottima anche uso.

07) ALBISOLA - Centro storico, appartamento in perfette condizioni con: ingresso, cultura/tinello, 11 camere, bagno, balcone, cantina. Termotecnica. Lit. 215 Milioni.

39) ALBISOLA CAPO - proponiamo bilocale in buone condizioni: ascensore cantina, balconcino comodo a negozi. Solo Lit. 198 Milioni.

21) ALBISOLA MARE - appartamento in buone condizioni, splendida vista mare, ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno, 11 balconi, cantina. Interessante.

22) ALBISOLA CAPO - appartamento in buone condizioni, ottima posizione, 11 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitti. Straordinaria Occasione.

PIETRA LIGURE 2
Filiale di:
Via Garibaldi, 62 - Pietra Ligure (SV)
Tel. 019/62.66.80 r.a.
E-mail: pietra2@fondocasa.it

13) PIETRA LIGURE - Centro storico. Disposto su 2 livelli: ingresso, cucinotto, 11 camere, servizi, ripostiglio, ampia terrazza. Termotecnica. Finemente ristrutturato.

47) PIETRA LIGURE - 100 mt. mare. Alloggio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, terrazza di 80 mq. Solo Lit. 270 Milioni.

37) PIETRA LIGURE - Primo entroltra - Proponiamo ingresso, cucina abitabile, soggiorno con cantina, camera mansardata, servizi, giardino. Lit. 175 Milioni.

3) PIETRA LIGURE - Centro - Bilocale con cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, ottimo stato manutentivo. Solo Lit. 170 Milioni.

14) PIETRA LIGURE - 900 mt. dal centro. Splendida vista mare. Villa indipendente disposta su un unico livello. Giardino posto auto. Cantina. Termotecnica. Lit. 350 Milioni.

DIANO MARINA
Affiliato: RIVIERA DEI FIORI s.a.s.
Via Colombo, 17 - Diano Marina (SV)
Tel. 0183/40.46.53 r.a.
E-mail: diano@fondocasa.it

55) S. BARTOLOMEO AL MARE - casa semi indipendente, 5 vani, doppi servizi, terrazzo 20 mq, incantevole vista. Posto auto, terrano. Lit. 460 Milioni.

144) DIANO MARINA - "Le quattro strade", monolocale mansardato di 40 mq, arredato modernamente. Ottima esposizione. Posto auto e possibile balcone. Solo Lit. 130 Milioni.

114) DIANO MARINA - Frazione Gorini, appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio. Incredibile vista golia. Lit. 120 Milioni.

20) DIANO MARINA - Centralissimo, in palazzina ristrutturata, bilocale con rifiniture signorili. Termotecnica, aria condizionata. Fantastico terrazzo di 30 mq. Lit. 300 Milioni trattato.

SAVONA
Filiale di:
Via Astengo, 18r - Savona (SV)
Tel. 019/82.38.33 r.a.
E-mail: savona@fondocasa.it

11) SAVONA - Via Torino. Terzo piano con ascensore. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi. Cantina. Veramente interessante. Lit. 135 Milioni.

42) SAVONA - Centro storico. Buone condizioni interne/esterno. Ingresso, cucina, tinello, camera, bagno, dispensa. Autonomia. Interessante. Lit. 138 Milioni.

31) SAVONA - Centralissimo. Piano alto ascensore. Ingresso a corridoio, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa. Luminoso. Termotecnica. Lit. 175 Milioni.

40) SAVONA - La Rusca. Ingresso a corridoio, cucinotto, sala, camera, bagno. Cantina. Ascensore. Ottime condizioni. Posto auto. Condominio. Lit. 210 Milioni.

7) SAVONA - Centralissimo. Quinto piano con ascensore. Ingresso cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, dispensa, balconi. Soffitti. Prezzo di realizzo. Lit. 250 Milioni.

LOANO
Affiliato: G. & G. s.a.s.
Via Garibaldi, 122 - Loano (SV)
Tel. 019/67.55.13 r.a.
E-mail: loano@fondocasa.it

144) LOANO - Affare. Ampio bilocale in piccola palazzina con posto auto. Vista mare. Cantina. Solo Lit. 175 Milioni.

198) LOANO - 50 mt. dal mare. Ampio bilocale con ingresso tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termotecnica. Vista mare. Lit. 250 Milioni.

36) LOANO - In complesso residenziale con annessa piscina e campi da tennis, bilocale con cantina e terrazzo vista mare. Termotecnica. Lit. 225 Milioni.

157) LOANO - In zona comoda negozi e servizi ampio bilocale termotecnica con ingresso, tinello, cucinotto, camera, bagno, balcone. 90X. Lit. 225 Milioni.

57) LOANO - Centralissimo. Bilocale con vista mare composto da: cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. Interessante. Lit. 235 Milioni.

IMPERIA
(Prossima Apertura)
Tel. 0183/40.46.56 r.a.

118) IMPERIA - Nella centralissima Via Cascone, bilocale recentemente ristrutturato con posto auto. Condominio. Termotecnica. Ottimo investimento. Solo Lit. 230 Milioni.

158) IMPERIA - Piazza della Vittoria, appartamento di 150 mq, con bellissimo terrazzo di 130 mq, in parte verandato. Ottima esposizione. Vista mare. Lit. 500 Milioni.

134) IMPERIA - Zona Poggi, bilocale vista mare, con ingresso, soggiorno/cucina, camera, bagno. No spese condominiali. Soffitto. Lit. 140 Milioni.

165) IMPERIA - Zona Feniore, appartamento in palazzina completamente ristrutturata. Termotecnica. Terrazzo di 50 mq. Cantina e posto auto. Vista aperta. Lit. 430 Milioni.

164) IMPERIA - Via Cascone, appartamento semindipendente, ristrutturato ottimamente. Finiture di lusso. Soffitti alti semi affrescati, pavimenti d'epoca. Per appassionati.

Settore Commerciale
Affiliato: INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 62 - Savona (SV)
Tel. 019/840.21.72 r.a.
E-mail: aziende@fondocasa.it

32) ALBENGA - vendita di colori e vernici in posizione centrale, con ottime marchi, o norma con leggi vigenti, scaffalature in ottimo stato.

8) SAVONA - ristorante tipico a norma con leggi vigenti, arredi perfetti e curati, ideale conduzione per 2 persone, contratto locazione appena stipulato. Ottimo investimento.

19) ALBISOLA MARINA - pelletteria in posizione invidiabile con ampie vetrine e arredi nuovi, contratto locazione mita. Ottima opportunità di investimento.

50) SPOTORNO - officina riparazione auto e moto, ampia metratura con ottimo contratto di locazione, ideale per giovani che vogliano iniziare un'attività in proprio. Razionale mita.

65) PIETRA LIGURE - gastronomia, pasta fresca, ristorante per la cucina, laboratorio per produzione di ampia metratura. Ottimo giro d'affari, ideale per conduzione familiare.

CERIALE
Affiliato: LA TUA CASA s.n.c.
P.zza della Vittoria, 14 - CERIALE (SV)
Tel. 0182/55.47.22 r.a.
E-mail: ceriale@fondocasa.it

54) CERIALE - Rara opportunità, in zona esclusiva, a soli 11 mt. spiaggia, monolocale con terrazzo. Arredato. Ottime condizioni. Da vedere. Lit. 153 Milioni.

34) CERIALE - Casa indipendente, svendesi ultimo piano: ingresso, soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno, disimpegno, balcone vista mare. Ampio garage. Occasione impetibile. Lit. 200 Milioni.

48) CERIALE - In complesso esclusivo vicino al centro: ingresso, soggiorno/cucina, 2 camere, bagno, balcone. Cantina, posto auto. Arredato. Termotecnica. Lit. 210 Milioni.

21) CERIALE - Nel centro cittadino a soli 30 mt. mare appartamento di ampia metratura. Ottima esposizione, vista mare. Da riordinare. Informazioni solo su ufficio.

10) CERIALE - A soli 50 mt. spiaggia, servizio da ogni comfort. Nuovo con ottime finiture: ingresso, soggiorno/cucina, camera, bagno, ideale casa vacanza. Lit. 195 Milioni.

SANREMO
Affiliato: STUDIO SANREMO UNO s.r.l.
Via O. Raimondo, 15 - Sanremo (IM)
Tel. 0182/55.47.22 r.a.

3) SANREMO - Via Duca degli Abruzzi. Ottimo per residenti. Alloggio di 100 mq, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 11 bagno, balcone vista mare.

1) SANREMO - 2 km. mare, bilocale composto da ingresso, tinello, cucinotto, camera, ampio balcone.

4) SANREMO - Foca. Pianeggiante. Appartamento composto da ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, stupenda vista mare. Prezzo interessante.

5) SANREMO - Zona residenziale, bilocale con ingresso, tinello, cucinotto, camera, bagno, ampio terrazzo. Vista mare. Da visionare.

2) SANREMO - Adiacenze casali in contesto appartamento vista mare con ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ampio balcone, cantina, box. Ottima opportunità.

Domenica 12 Luglio 1998 n. 33

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

«Fumata nera» per il Rossini e una proposta: «Vendete l'Imperia Mare»

Asta, Imperia trova 3 miliardi

Offerti per l'autorimessa e il mattatoio



Fa discutere la proposta di vendere l'Imperia Mare che gestisce l'approdo turistico

IMPERIA. Perché, invece, vendere uno dei gioielli della famiglia? L'ex sindaco, teatro Rossini, che ha anche una importante funzione culturale, il Comune non si libera il pacchetto azionario dell'Imperia Mare, la società alla quale è affidata la gestione degli attratti nel porto turistico? La proposta, destinata a far discutere, arriva Fulvio Parodi, operatore nautico e presidente della Lega Navale. «Sono sicuro che sarebbe molto più facile, per l'amministrazione comunale, incassare 3 miliardi che le servono per riequilibrare il bilancio. Ritengo che all'interno delle stesse società possano esservi acquirenti interessati all'operazione», sostiene Parodi.

Il suggerimento giunge proprio mentre sulle sorti dell'immobile, situato a Oneglia, in posizione centrale, si registra l'ennesima «fumata nera». Il «Rossini», per ora, non cam-

bierà proprietario. Nella gara a trattativa privata, decisa dopo il fallimento delle precedenti aste per racimolare il denaro indispensabile per il bilancio, a riprendere la normale attività amministrativa non c'è stato infatti molto interesse, attorno alla struttura. O meglio, c'è stata un'offerta, ma «condizionata» anche all'acquisto dell'adiacente parcheggio sotterraneo di piazza Rossini e quindi ritenuta inaccettabile.

L'apertura delle nove buste delle offerte relative all'acquisto dei 15 lotti di beni, pervenute nei termini prescritti dal bando di gara, tuttavia, ha dato qualche primo, soddisfacente risultato. Riferisce il sindaco Davide Berio: «La Commissione ha presentato alla Giunta le proposte. Manca solo la deliberazione, poi il Comune potrà realizzare un miliardo e 456 milioni per l'autorimessa di piazza Rossini, aggiudicabile alla so-

cietà Sma. Per altri 344 milioni potrà vendere uno degli alloggi di viale Matteotti, un magazzino in via Santa Lucia e un terreno. Poi potrà cedere alla Eco Imperia, per un miliardo e mezzo, una parte del mattatoio di via Argine destro».

Questa operazione, Berio, «che consentirebbe di introitare ben 3 miliardi e 300 milioni, saremmo sulla strada per risanare i nostri conti». Altri fondi potrebbero essere introitati dalla campagna antievasione tributaria: «E così ora abbiamo buona "chance" per ottenere l'approvazione del bilancio '98: anche i Revisori dei Conti, con i quali ho già parlato, alla luce delle recenti novità, sono disponibili a modificare la loro relazione». E per i beni invenduti? «Si potrà tentare ancora la cessione verificando nuove offerte», risponde Berio.

Angelo Basso

LIGURIA ESTATE



Gli off-shore fanno spettacolo

Ieri ultima tappa, partenza da Santa Margherita, della regata Venezia-Montecarlo. Parte a Nizza il grande festival del jazz. Tra gli appuntamenti della giornata mercatini a Carvo e Fornassio, antiquariato a Sanremo e Valtrosia, festa della Marina a Bordighera. Le animazioni della serata.

PAGINE 37-38-40

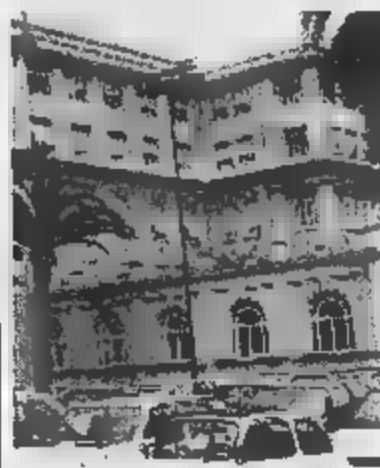
Sanremo, la segnalazione del familiare di un paziente deceduto

Rimborsi radiologici sospetti

C'è una denuncia alla Procura

SANREMO. Negli uffici dell'Usl qualcuno farebbe sparire le caparre versate dai pazienti per gli esami radiologici. L'altra denuncia presentata alla procura nei giorni scorsi che ha già visto la direzione sanitaria varare un'inchiesta interna. Seguendo un'abile strategia, infatti, si approfitterebbe del decesso dei malati per le 100 mila lire che si solitamente quando si effettua un esame radiologico, una procedura attuata per assicurare la restituzione delle lastre all'ospedale e scongiurare quindi la loro dispersione nell'ambiente rifiuto tossico.

Protagonista dell'esposto è un giovane che la scorsa settimana si è presentato al «Borrea» con la busta contenente le lastre del padre, deceduto circa un anno fa. Dopo aver fornito i dati all'impiegato si è visto rispondere che le 100 mila lire le aveva già ritirate il padre qualche giorno prima. E per di più



Un nuovo caso di malasanità a Sanremo

gli è fatto vedere il modulo con la firma del genitore, già scomparso nella presunta data di rimborso.

Di fronte all'evidente falso, è arrivata la decisione di presentare una protesta formale alla direzione dell'Usl 1 Imperiese

di procedere anche alla denuncia alla magistratura dell'incriminata situazione. Nel giro di pochi giorni, intanto, gli uffici amministrativi hanno liquidato le 100 mila lire di caparra che in un primo momento erano state negate allo sportello.

Ora, si attende l'esito degli accertamenti da parte della polizia giudiziaria di Sanremo. I controlli non sono facili visto che dovrà procedere probabilmente ad un controllo incrociato tra le pratiche dei pazienti deceduti che avrebbero chiesto la restituzione della caparra consegnando i propri esami radiologici e le famiglie interessate.

Ma l'esposto legato al rimborso sulle lastre non sarebbe l'unico arrivato negli ultimi mesi alla procura di Sanremo in materia di sanità pubblica. Altre segnalazioni riguarderebbero infatti le intricate procedure di pagamento dei ticket e delle visite specialistiche fornite in ospedale. (g. ga.)

Blitz della Finanza, nel mirino armatore maltese, broker savonese e diportisti

Pieno con frode, nave sequestrata

Riforniva yacht al largo di Sanremo: contrabbando

GENOVA. Gli yacht facevano il pieno in acque territoriali, e poi rientravano sulla costa ligure. Azzurra, senza dichiarare nulla alla Dogana, frodando l'erario dei rispettivi paesi e leggi e casse comunitarie.

Una prassi che andava avanti diverse estati, ma che quest'anno ha visto per la prima volta la Guardia di Finanza sequestrare nave e carico con l'accusa di contrabbando. E' la motonave «Spiro F.», 63 metri, di armatore maltese, comandante di Varazze e sette uomini di equipaggio, croati e senegalesi. La nave è stata bloccata ieri mattina a miglia da Sanremo. Il motore è due elicotteri delle «fiamme gialle». L'operazione è stata guidata dal comandante della Legione Liguria, colonnello Domenico Minervini; dal comandante del Gruppo di Savona, tenente colonnello Luigi Magistro; dal comandante del Primo Gruppo di Genova (forze aeronavali), colonnello



La nave cisterna maltese «Spiro F.» sequestrata al largo di Sanremo

Gustavo Basile è coordinato dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico.

I finanzieri hanno fotografato e videofilmato le fasi di rifornimento in mare, identificando decine di yacht rientrati in acque territoriali. La «Spiro F.»

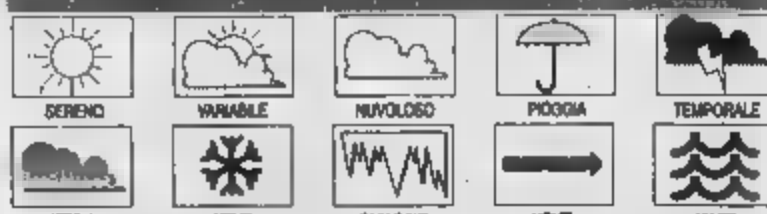
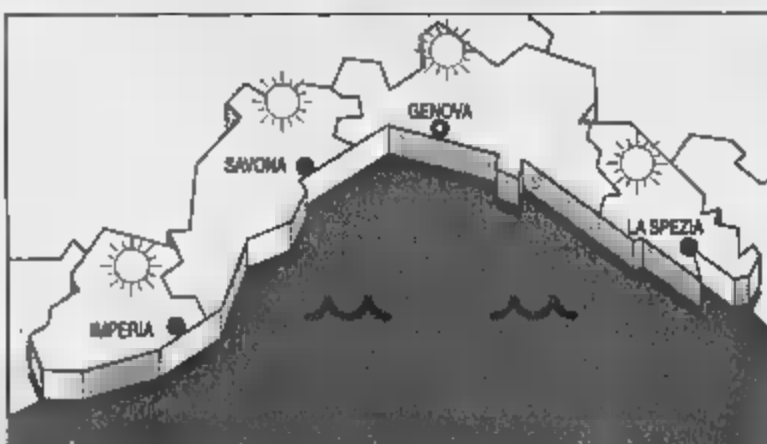
era saipata da Malta con un milione e 800 litri di carburante: stati sequestrati 900 mila. Il bunker veniva venduto a 700-800 lire al litro (acquistato a 150-200 lire), contro le 1400 lire del prezzo in vigore nei porti italiani. La Finanza ha calco-

lato che il carico avrebbe consentito un guadagno all'organizzazione di circa 800 milioni e una perdita erariale di circa un miliardo.

Nelle maglie della Finanza è finita anche una società di bancheraggio offshore di Savona, la «Ros.Mare», che faceva da intermediaria con i clienti (sapevano del rifornimento attraverso i canali pubblicati su riviste di nautica). L'anno scorso la stessa società è già stata segnalata alla magistratura (pm Alberto Landolfi) e sottoposta a verifica fiscale. Era stata identificata la nave «Nor Star», norvegese. Per tutti, diportisti o organizzazione, era scattata l'accusa di contrabbando, ma non c'erano stati sequestri. Questa volta sì, alla luce di una sentenza internazionale che lo consente se è provato che la nave, pur in acque extraterritoriali, vada a ledere gli interessi dello Stato costiero.

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare, vento debole, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto:** Aumento di nuvolosità, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.

DI IERI. Temp. max 23°C; umidità rel. 55%; pioggia: mm; vento Sud-Est - Sud-Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: nuvoloso; poco mosso; press. bar. mb. (tend. meteorologica).

TEMPERATURE DI MARE
 min 19 max 24
 Imperia min 19 max 24

ANNO FA.
 Max: 23; min: 19; temp. mare 24°C

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,10. La Luna sale alle 8,54 e leva alle 23,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nautica Portofino.

Ai siciliani «Costa Vito» il 2° campionato mondiale di Sanremo

Fuochi artificiali, vince l'Italia

Domani sera uno special su Raiuno con Cannelle

SANREMO. L'Italia fa il bis e si aggiudica la seconda edizione del Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio di Sanremo. La giuria ieri ha infatti premiato «Costa Vito», la società siciliana che ha strabbiato il pubblico con lo spettacolo pirotecnico di martedì scorso, il primo visto a Sanremo che abbia abbinato gli effetti grafici dei fuochi ad una colonna sonora costituita da incredibili scoppi, fischi e sibilli.

Con la premiazione di ieri sera e lo spettacolo pirotecnico offerto alla città dagli organizzatori della «Famete Fireworks» di Rovigo, è calato il sipario sull'edizione '98 della manifestazione. A consegnare il trofeo, una scultura in vetro di Murano realizzata dall'artista Angelo Zennaro, è stato il sindaco Giovanale Bottini in un'area vip affollata di autorità e alla presenza dello stilista Nicola Trussardi e della bella Cannella, già presentatrice di un'edizione del Festival della



Cannella è affezionata a Sanremo

e affezionata frequentatrice di Sanremo. Ieri sera, inoltre, una troupe Rai ha ultimato le riprese dello special realizzato sulla manifestazione estiva sanre-

mese. Proprio Cannella, infatti, presenterà domani sera «Sanremo» mare che luccica, una sintesi dell'intero Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio che andrà in onda alle 23,15 su Raiuno.

Con quest'anno la manifestazione ha inoltre allargato i suoi orizzonti con la partecipazione, tra gli altri, di un'azienda cinese che ha confermato gli sforzi degli organizzatori per assicurarsi la presenza dei professionisti del settore.

Gli appassionati, intanto, potranno ancora vedere i fuochi artificiali nell'incantevole cornice del porto vecchio di Sanremo collegandosi al sito Internet «www.sanremo.it» gestito dalla «Toolnet» che in questi ultimi giorni ha registrato migliaia di contatti da ogni parte del mondo. I risultati della «giuria telematica» verranno resi noti il 6 settembre a Sanremo nell'ambito della serata dedicata agli «Oscar del Mare».

Il gesto compiuto da ex bagnino privo di un rene

Bordighera, un invidioso si tuffa e salva turista

BORDIGHERA. Ex bagnino, invalido al 70% dopo un incidente stradale, salva un turista che rischiava di annegare. E' accaduto ieri a Bordighera, dove Flavio Guglielmi, di anni, non ci ha pensato due volte, nonostante il suo fisico indebolito da quando gli è stato tolto un rene, a seguito di un incidente stradale, è riuscito a portare in salvo un bagnante che annaspava vicino alla riva.

Racconta Flavio, che lavora alla Standa di Bordighera, «part-time» perché i medici, dopo l'incidente subito tre anni fa, gli hanno consigliato di non affaticarsi troppo: «Stavo preparando per un bagno rilassante, e mentre mi stavo alzando ho sentito un dolore che mi ha fatto cadere a terra. Ho visto un uomo che stava annaspando e ho corso verso di lui. Ho visto che era un turista e ho deciso di salvarlo. Ho trascinato a riva».

Un pauroso scontro avuto con la moto gli è costato un rene e un'invalidità di due terzi, tanto che fare soltanto una rampa di scale provoca a Flavio un notevole affaticamento. Il salvataggio in una spiaggia libera del centro, quindi, poteva essere pericoloso anche per lui, che non può permettersi di alzarsi troppo velocemente dall'esposizione al sole, pena pesanti capogiri, e tantomeno tuffarsi accidentalmente nel mare.

«Quando ho visto quell'uomo in difficoltà, non ho pensato a niente altro che a cercare di salvarlo. Forse è stato il mio istinto da bagnino: per 4 anni, prima dell'incidente, ho infatti lavorato in due stabilimenti balneari, continua Flavio, che ammette quanto sia stato difficile e rischioso effettuare quel salvataggio in mare. «L'importante, tuttavia, è che il bagnante sia arrivato sano e salvo a riva, senza conseguenze per lui», conclude Guglielmi. (d. bo.)

Chiesti alla Regione 700 milioni per migliorare la litoranea Imperia-Diano

«Incompiuta», stop di notte

Manca l'illuminazione, cancelli chiusi

IMPERIA. Per rifare completamente e allargare l'attuale sede ciclabile e pedonale della cosiddetta «incompiuta», la strada a mare che collega Diano Marina a Imperia passando alla base del Capo Berta, l'Amministrazione comunale del capoluogo ha chiesto alla Regione 700 milioni. La pratica è stata approvata nell'ultima riunione del Consiglio comunale, ed è già stata inoltrata a Genova. Con gli interventi previsti dal nuovo progetto, la strada potrà diventare uno degli itinerari più appetibili e suggestivi per la clientela turistica dell'intero comprensorio.

E' da tempo che le due Amministrazioni comunali, Diano e di Imperia, stanno lavorando per raggiungere l'obiettivo comune di avere a disposizione una caratteristica «passaggiata a mare» in una zona molto panoramica, e una pista ciclabile che possano dare sfogo a chi ama andare a piedi e in bicicletta, e il timore di rimanere soffocati dal traffico sempre più caotico.

Anche senza i futuri interventi e in particolare d'estate, la strada a mare è comunque molto frequentata. E' aperta sia dal lato dianoese che da quello imperiese, anche per le carrozzelle e i portatori di handicap, l'accesso è possibile soltanto da Imperia. Sul versante di Diano, il cancello grande è sempre chiuso e l'entrata girevole a «bussola» sempre aperta, ma

per accedere alla porta rotante bisogna prima superare un difficile gradino.

Dice il vicesindaco di Imperia, Rinaldo Paglieri: «La strada è transitabile, ma solo di giorno. L'illuminazione, per ora, non possiamo autorizzare il transito dei pedoni e delle biciclette anche durante la notte. Quindi ogni sera, al crepuscolo, incaricati dei due Comuni provvedono a richiudere i cancelli. La strada resta anche chiusa nei periodi di pioggia e per il giorno successivo alla precipitazione. Non vogliamo responsabilità ed è per questo che prima autorizziamo il passaggio delle persone procediamo a indagini tecniche, la stessa che eseguiamo una volta alla settimana per verificare se esistono pericoli di frane».

Proprio per questi incidenti, i due Comuni hanno anche disposto che pedoni e ciclisti viaggino solo sul nastro di asfalto. Il marciapiedi non è idoneo, e neppure gli altri spazi a monte. Con le ruspe è stato creato un vallo, destinato a raccogliere eventuali materiale franato. Conclude Paglieri: «Mentre attendiamo la risposta favorevole della Regione per il finanziamento di 700 milioni, abbiamo deciso di installare, nei prossimi giorni, appositi cartelli stradali in quattro lingue in modo da far capire a tutti che la strada di notte è chiusa».

Angelo Basco

CERIMONIA IN PREFETTURA



Ricordato il marciapiedi Pelassa

Attimi di commozione, ieri mattina, durante la cerimonia in Prefettura che con una medaglia d'argento alla memoria ha ricordato Eugenio Pelassa, il milite della Croce Rossa morto nel '97 durante un soccorso. Nella foto Roberto Ruscillo, il prefetto Emilio D'Aiuto consegna la medaglia alla vedova Pelassa. (s. f.)

Alla costituente socialista presente anche Intini

Imperia, è nato lo Sdi

Gradi nuovo segretario

IMPERIA. La diaspora è finita, almeno in provincia di Imperia, la prima ad accogliere la riunificazione dei socialisti, frammentati dal dopo Craxi in varie sigle, in un nuovo partito unico, lo Sdi, socialisti democratici italiani. La costituente socialista, tenuta a Sanremo, presieduta da Ugo Intini, presidente nazionale e l'assessore regionale Fabio Morchio, ha rimesso in pista gli eredi del psi, fondato a Genova nel 1892. Ma non è il solo movimento nel territorio della politica, sulla Riviera dei Fiori: domani si terrà l'assemblea dell'Amministrazione Imperia, la lista civica guidata da Claudio Scajola, ora leader di Forza Italia, di cui è stato disciolto tra le polemiche il primo club.

Sdi. Alla «costituente» hanno partecipato 150 dei 350 iscritti: «Tanti, anche se la campagna delle adesioni è appena iniziata. C'era gente in piedi, riferisce compiaciuto Mauro Gradi, eletto segretario provinciale (avvocato penalista a Genova nello studio Alberti, ha 33 anni, è già amministratore delegato del ps candidato alla Camera come capoluogo regionale alle ultime politiche). Presidente il stato eletto Pier Paolo Ramolino, segretario provinciale del Sdi. Il Comitato provinciale ha componenti: tra essi anche Eraldo Crespi, Bruno Marra, Antonio Di Marco, Mario Donato, Emanuele Cichero.

«Alle scelte di alleanza è stata anteposta la costituzione di



Mauro Gradi, il segretario dello Sdi

un unico, grande partito, nato dalla fusione tra ps e Sdi, i due tronconi del disciolto psdi, dice Gradi. Le prospettive sono ambiziose: «Alle recenti amministrative, abbiamo già il 4,3 per cento, a cui si deve aggiungere un buon 10 per cento di liste autonome del ps. Ne consegue che la nostra forza elettorale già oggi è tra il 7 e l'8%. E in campo locale, che il peso sia consistente lo confermano i risultati conseguiti a Bordighera e Ventimiglia. Siamo una forza politica che certo condizionerà

i futuri equilibri della politica italiana a provinciale.

Ma dove si collocerà lo Sdi, che punta alle provinciali e alle comunali del '99? «Come bene ha precisato Intini, quello delle alleanze è un problema non di oggi, ma del dopo, fermo restando che la nostra natura è di sinistra, socialista e incompatibile con An: sarà il congresso dell'anno prossimo a decidere democraticamente la linea politica. La scelta di schieramento deve essere conseguenza e non pregiudiziale alla ricostituzione del partito e della nostra identità», risponde Gradi. «Anticipa: «Si va alla composizione dei poli, che noi terremo a favore un vero e autentico centro-sinistra».

Amministrare Imperia. Gli statuti generali sono convocati alle 18.30 di domani, al Museo dell'Olivio. Interverranno i 40 candidati della lista dell'85, i 40 firmatari a favore di Scajola e tutti gli eletti, anche i circoscrizioni. Il tema dell'assemblea? «La nostra collocazione alle prossime amministrative di Imperia, tenuto presente il nostro ruolo di opposizione all'Ulivo del sindaco Berio», spiega il capogruppo Claudio Baudena. E intanto, si registra una defezione, quella del club di Forza Italia di piazza Dante, il primo del Ponente Ligure: si è sciolto perché «condivide più l'azione di Forza Italia».

Stefano Dellino

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Sciopero della Rt, bus fermi quattro ore

Martedì, dalle 10 alle 14, si bloccheranno i collegamenti bus in città: il Ponte: i dipendenti della Riviera Trasporti aderiscono allo sciopero regionale indetto dalla Feisa. La protesta è legata al disegno di legge della regione sul trasporto pubblico. (a. b.)

IMPERIA

Visite Montegrazie festa del Imperia

Domenica nel segno della tradizione imperiese. Il Circolo Montegrazie propone nella frazione omonima la seconda giornata de «l'Yundu de ca' noccia»: dalle 10, percorso nei vigni, con sosta al Museo delle cose vecchie, visite ai frantoi e alla fontana recuperata. Saranno allestite bancarelle. Alle 12 aprono gli stand gastronomici, dalle 21 si danza con Emilio Zilioli. Nel capoluogo c'è la «festa del mare»: alle 17, messa nella chiesa dei Padri Minimi, in piazza Calvi. Alle 18 processione in mare fino a Porto. (s. f.)

PROVINCIA

per il rilancio dell'economia, un

Affidandosi alla fantasia di chi ritiene poter contribuire al rilancio economico e occupazione dell'imperiese, l'Amministrazione provinciale bandisce un concorso di idee imprenditoriali per la provincia di Imperia. Spiega l'assessore Massimiliano Iacobucci: «Le idee devono essere innovative e fondate su concreti presupposti di realizzabilità». (a. b.)

ASSOCIAZIONI

Fondazione Carige, un contributo per Panta Musica

Anche la fondazione Carige garantisce un finanziamento all'associazione Panta Musica, che ad aprile e maggio ha organizzato un ciclo di concerti al Cavour e si occupa della rassegna in piazza dell'Olimpo. Saranno concessi 5 milioni. Intanto nel direttivo è entrato Roberto Orongo, direttore artistico della rassegna internazionale di musica classica del Comune di Taggia. (b. v.)



«Una scala nell'impero per i padroni»

Abito presso Borgo San Moro. È noto che sarebbe stato costruito una scaletta che conduca nel torrente Impero all'altezza del negozio di abbigliamento, affinché le persone che vogliono portare i cani a passeggio nel greto torrente siano agevolate e non rischiano pericoli, visto che già esiste una scala all'altezza della sede dei pompieri. Spero che la proposta sia accolta dalle autorità.

Walter Alfieri, Imperia

per la Pigna

Replica alla lettera «Aiuti per le facciate già finiti per la Pigna». Chi segue con obiettività e attenzione l'operato dell'Amministrazione nella Pigna ha certo compreso quali siano impegno e portata degli interventi nella città vecchia. La filosofia guida ancora adottata è di intervenire in concreto con singoli progetti, mirati al recupero di immobili a uso pubblico. Parallelamente si incentiva l'iniziativa privata attraverso l'erogazione

contributi anche per il rifacimento delle facciate.

L'entità del contributo (75% dell'importo delle opere) e l'elevato numero di domande ancora in fase (importo complessivo: circa 4 miliardi) ci hanno costretto a sospendere l'erogazione dei contributi. Solo a seguito di tale decisione sarà possibile finanziare a gruppi tutte le domande in fase: non alimentare aspettative difficilmente esaudibili dei nostri cittadini. Pigna. E' doveroso ricordare che i fondi comunali a disposizione per il recupero della Pigna sono circa 3 miliardi l'anno, provenienti dall'anteparto del Casinò. Con essi vengono finanziati tutti gli interventi nei centri storici del Comune (Pigna, San Siro, frazioni) e sono eseguiti i lavori in via Palazzo.

L'erogazione dei contributi comunali per il rifacimento delle facciate è stata per anni l'unico volano per l'iniziativa privata. Un'Amministrazione scrupolosa e attenta, che ha a cuore il recupero e la rivitalizzazione della Pigna, non può continuare a finanziare pressoché integralmente interventi

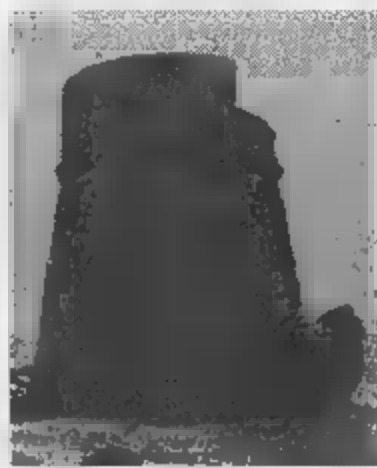
Costruita per difendere la costa dai pirati, è un simbolo della città

Torre di Prarola, da 400 anni

«protegge» Imperia dal mare

IMPERIA. E' uno dei simboli di Imperia, inconfondibile presenza, da oltre quattro secoli, lungo il litorale. La torre di Prarola, che segna l'estremità di Borgo Prino, festeggia l'anniversario proprio in questi giorni. Ne fu infatti decisa la costruzione nella notte fra il 13 e il 14 luglio del 1562, quando la popolazione della zona fu terrorizzata da sbarco degli uomini di Dragut, un cristiano rinnegato e passato agli ordini della flotta turca: gli incursori, dopo aver messo a ferro e fuoco Civezza, ripeterono l'incursione sui danni di Poggi, Torrazza e Piani, minacciando così l'incolumità di Porto Maurizio.

Un pericolo certo da trascurare: poco tempo prima gli stessi barbareschi avevano assalito Boscomare, Pietrabruna, Civezza e zone vicine portando in schiavitù sulle loro galee 46 persone fra uomini, donne e bambini. Si inserisce in questa vicenda il pietoso episodio di Bianca Ranoisio, bellissima ventenne rapita dai barbareschi. Della giovane, mai più si



La torre di Prarola ha più di 400 anni

nessuna per quanto il padre Cristoforo avesse messo con atto notarile tutti i suoi beni a favore di chi l'avesse potuta riscattare e restituire alla famiglia. Ancor oggi, nei dintorni di Porto, c'è un terreno detto «della schiavina», che probabilmente faceva parte di tali beni.

Così, ottenuto il permesso

dalla Repubblica di Genova, che dominava la zona, i portinai si affrettarono a costruire due torri di guardia fra loro collegate, una a San Lorenzo e l'altra a Prarola: erano i «bombarde» e presiedute da 12 uomini al comando di un capitano. La torre conserva nella parte superiore, più in basso sono i locali per i difensori. C'erano anche tre archibutiere per la difesa contro gli attacchi da terra. L'edificio era chiuso a levante da una massiccia porta, che poteva essere rinforzata con un pesante masso. Da un buco si poteva versare sugli eventuali aggressori olio o pece bollente.

All'epoca in cui fu costruita la torre sorgeva leggermente discosta dal mare: le sue fondazioni sono tra le onde per il fenomeno di bradisismo che ha comportato in quest'ultimo secolo l'abbassamento ed emersione della costa nel tratto fra il Prino e Lorenzino, facendo sparire vigneti e orti.

Bruno Viano

Controlli a Diano

Amal e altri

cinque denunce dei carabinieri

DIANO MARINA. Raffica di denunce dei carabinieri durante un controllo coordinato antimafia, che si è tenuto a Diano Marina l'altra sera, tra le 21 e la mezzanotte. Nel corso dei controlli, i militi hanno identificato e denunciato un cittadino italiano, sorpreso in un bar a spendere banconote false, e un altro trovato in possesso di armi e munizioni non denunciate. Denunciati anche cinque extracomunitari: uno (di nazionalità tunisina) per possesso abusivo di coltello a molla; un altro (albanese) per possesso di documenti che comprovassero la regolare posizione in Italia.

Sotto stati inoltre controllati una cinquantina di veicoli. Ai conducenti 125 di essi sono state elevate contravvenzioni, mentre sei minorenziani, che procedevano privi di patente e senza assicurazione, sono stati bloccati i motori e sottoposti a fermo amministrativo: per un mese, quindi, non potranno più usare. (a. b.)

Indagini della Polmare

E' del 200 a. C.

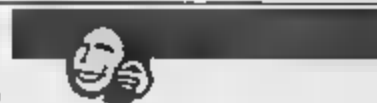
L'anfora trovata al largo di Porto

Risale al 200 avanti Cristo l'anfora romana trovata da tre sub al largo di Porto Maurizio: lo stabilì il dottor Martino, della Soprintendenza archeologica, arrivato ieri da Genova per esaminare il reperto. Si tratta quindi di un oggetto di epoca repubblicana e non imperiale, come si è invece il caso delle anfore recuperate dalla nave oneraria affondata poco distante, a Diano Marina (era naufragata in età neruniana, tra il 41 e il 48 d.C.).

Restano quindi aperti i dubbi sull'insolito ritrovamento: la Polizia marittima di Imperia sta compiendo accertamenti per scoprire come il reperto sia potuto finire in quella zona. Potrebbe essere parte di un bottino «perso» da chi saccheggia i siti storici. Il ritrovamento di nuovi sopraluoghi.

L'anfora recuperata dal subacqueo di Imperia subacqueo è segnata alla Polmare, che a sua volta l'ha affidata alla Soprintendenza. A alta oltre un metro e larga una trentina di centimetri. (s. f.)

AL GIORNALE



AUTOASSICURANZE

Imperia: 115 (n. unico). Bordighera: tel. 252.525. Cambrione: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcedeco: 205.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 38.377. Portofino: 279.700. Portofino: 325.132. Pieve L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 1.531. Bordighera: 1.271. Costantini: 91.524.

ASSISTENZA

Telefono 18-24. Emergenza Sanitario Sanremo: telefono 1874.51.814. 18-22.

FARMACIE DI TURNO

La farmacia rimane aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 eccetto quella di turno. Imperia: Capovilla, piazza Doria 30, tel. 293.581. Rebolini, corso Garibaldi 2, tel. 61.882. Sanremo: Pirelli, via Palazzo 55, tel. 570.571. Modugno, via Alghieri 131, tel. 570.571.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 181.425. Cambrione: Manesio, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

NUMERI UTILI

Otello - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 89, tel. 485.085. Dolcedeco: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Merco, via Matteotti 106/108, tel. 688.015. Pieve di Teco: Capri, corso Ponzone 70, tel. 38.209. Nervi Ligure: Nuvolari, piazza Bello 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 485.754. Nervi di Taggia: Zagona, piazza Eroi Taggese, tel. 475.139. Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPITALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e servizio per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Numero di gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 1.794.1. Sanremo: 1.531. Bordighera: 1.271. Costantini: 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontologica (gratuito) or. 9-12, tel. (0183) 299.808.

VIGILI DEL FUOCO

Recepzione urgente: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.858; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Con il Cai al Corno Bussola

Organizzata dal Cai di Imperia si svolgerà sabato 18 e domenica 19, una escursione in Val d'Aias al Corno Bussola (quota 3023). In auto si andrà da Imperia sino a Estoul. (a. b.)

PONTERASSO

Conferenza sui tumori

Martedì 21 alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, in piazza Vittorio Emanuele i dottori Guarnieri e Pescatore, terranno una conferenza sul tema di tumori urologici: diagnosi precoce e trattamenti. L'organizzazione è della Croce Rossa. (a. b.)

ANDRE

La prevendita per Fargetta

Via alla prevendita per i biglietti dello spettacolo di Mario Fargetta, voce storica di Radio Dee Jay, in programma il 7 agosto ad Aurigo (organizzazione l'associazione «A Cuombes»). Rivolgerti al Sallor's di via Scario e al Sallor's di piazza Bianchi, a Imperia. (a. b.)

APRILE

Arte e teatro nel Castello

Al Castello della Lucertola di Aprile si può visitare il Museo creato a marzo, che raccoglie oggetti legati all'arte e al teatro. Le sale restano aperte tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Al mattino viene aperto a richiesta: rivolgersi in Comune, allo 0184-208.126. (b. v.)

SANREMO

Orario lungo all'Archivio

Cambia l'orario all'Archivio di Stato di Cavallotti 362, a Sanremo. Accanto all'apertura dalle 8,15 alle 13,15 di tutti i giorni feriali, i locali resteranno aperti tutti i mercoledì fino alle 18. (a. b.)

IMPERIA

Il dell'Olivio

Del 31 luglio al 24 agosto il Museo dell'Olivio, in Garosio 13 a Imperia, resterà aperto ogni giorno soltanto di pomeriggio, dalle 16 alle 20. Resterà inoltre chiuso il martedì e sabato 15 agosto. (a. b.)

E nel conto consuntivo '97 il Consiglio scopre che sono in aumento le spese

Via libera per i negozi nella Pigna

Approvata la deroga con norme meno rigide

SANREMO. Rivitalizzare la Pigna e gli altri centri storici della città, attraverso l'apertura di botteghe artigiane e negozi, utilizzando anche vecchi scantinati e locali angusti. E' l'obiettivo che ha ispirato la modifica del regolamento edilizio approvato l'altra sera dal Consiglio comunale. Una deroga attesa da tempo che consentirà di avviare nuove attività commerciali anche in alcuni dei minimi requisiti previsti dalle norme in materia (altezze, dimensioni, aperture e altro).

L'assemblea ha anche approvato il conto consuntivo '97, che evidenzia una crescita della spesa corrente, e il cosiddetto regolamento per la trasparenza degli atti amministrativi.

È una piccola rivoluzione, che dovrebbe scattare a settembre. Il tempo di rendere esecutiva la delibera varata dal Consiglio e di ammettersi la novità. La deroga è frutto di un'intesa fra Comune e ufficio Igiene dell'Usl. Un esempio: il limite dell'altezza minima richiesta per i locali adibire a negozio viene abbassato da 2,70 a 2,10 metri. Ritoccati pure i parametri del rapporto tra pavimento e superficie sfondata e quelli per le dimensioni minime richieste per avviare un'attività commerciale.

«La derogazione consentirà di riutilizzare soprattutto scantinati, magazzini e altri spazi al piano terra. Indipendentemente che si tratti della Pigna, per la quale stiamo facendo molti sforzi, o zona di piazza Siro, piuttosto che dei centri storici delle nostre frazioni», spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. «Aggiunge: «A ciò si affianca la possibilità di ottenere contributi dal Comune fino al 40% della spesa per l'acquisto di locali a commerciale nelle aree in questione. Ovviamente, si tratta di finanziamenti vincolati a quel tipo di destinazione».

Erasmi non lo dice, ma il modello è quello di Bussana Vecchia, dove ci hanno pensato gli artisti della comunità interna-

zionale a far rivivere il borgo terremotato, anche a costo di affidare leggi e diritti di proprietà. La differenza è che, in questo caso, a monte c'è il nulla osta dell'Amministrazione. E non è poco. La deroga al regolamento edilizio può essere applicata solo ad immobili la cui costruzione è antecedente al '40.

CONTO CONSUNTIVO. L'assessore alle Finanze, Gianni Berrino, ha spiegato che le spese correnti sono salite a quota 214 miliardi. Ciò soprattutto in conseguenza della maggiori uscite alla voce personale: nel '97, i dipendenti sono costati al Comune 43.700 milioni contro i 38.800 dell'anno precedente. L'aumento è do-

vuto in buona parte al cosiddetto buoni mensa (dopo l'apertura degli uffici di Palazzo Bellevue anche nei pomeriggi di lunedì e mercoledì). Tuttavia, l'avanzo di amministrazione ammonta a quasi 10 miliardi. Che i revisori dei conti hanno suggerito di gestire con prudenza. Non a caso, giunta è orientata a impegnare solo una parte della somma, circa 5 miliardi e mezzo, trattando il resto come fondo di riserva per eventuali manovre di bilancio in caso di necessità improvvise o di aggiustamenti in corso sul capitolo delle spese.

TRASPARRENZA. Con sei mesi di ritardo, è stato finalmente adeguato alla legge Bassanini il

regolamento per l'accesso agli atti amministrativi. Un ritardo evidenziato pure dal Coreco, con un ammonimento. Ora sarà più semplice chiedere il rilascio di documenti.

CASINO. Il Consiglio torna a riunirsi domani sera per affrontare la questione casinò. Al centro del dibattito la delibera che contiene gli indirizzi della giunta del Polo per la costituzione di una Spa pubblica (ma veste giuridica privata) quale affidare la gestione delle da gioco. Una società nella quale il Comune avrà la quota maggioritaria.

Micaletto

SUMMER CAMP AL SOLARO



Imparare l'inglese giocando a tennis in piscina

Un college inglese al Tennis Club Solaro. Sono una quarantina i bambini di Sanremo, nella foto di Maurizio Gatti, alle prese in questi giorni con il «Summer Camp» che sta animando le giornate dell'impianto sportivo sulle colline della città. Ogni attività, dal nuoto al tennis, viene insegnata da istruttori che parlano esclusivamente inglese. A coordinare l'iniziativa, che verrà replicata anche l'anno prossimo, sono Franco Speziali e Fabio Goya.

Il caso-Astra

Un ultimatum dai costruttori

SANREMO. Non è ultimatum, poco ci manca, quello fatto pervenire al Comune dai promotori del contestato progetto per la trasformazione dell'ex cinema Astra in una galleria commerciale. L'Astra Due, proprietaria dell'immobile, si sta a subire altri ritardi nel già tortuoso iter della pratica. E minaccia l'avvio di un contenzioso, forte del già avvenuto pagamento degli oneri di urbanizzazione.

L'intervento, il progettista, arch. Piana, e il costruttore, ing. Marzocco, si sono incontrati con il sindaco Bottini per fare il punto della situazione.

L'Astra Due vuole passare all'azione, nonostante il clima di ostilità: protestano i commercianti del secondo tratto via Matteotti e anche Palazzo Bellevue affiorano perplessità. Non a caso, l'Amministrazione ha chiesto al Coreco un parere preventivo sulla pratica.

La risposta è arrivata. Ma l'Astra Due sembra intenzionata ad aspettare ancora. In teoria, potrebbe già realizzare la galleria commerciale, ma non il parcheggio sotterraneo. Perché il Comune non le ha ancora concesso un tratto dei marciapiedi via Roma dove ricavare le prese d'aria richieste dai vigili del fuoco. Ed è proprio questo il punto sul quale rischia di scatenarsi una battaglia legale.

«Non si sarebbe arrivati a tanto se il Comune avesse intavolato in modo serio una trattativa per l'acquisizione dell'Astra, da trasformare poi in struttura pubblica polivalente», osserva Daniela Cassini, Sanremo Insieme.

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Serial killer, Gagliano a Genova per «difendere» l'inchiesta

Trasferta genovese, domani, per il procuratore Mariano Gagliano che depositerà alla Procura generale gli atti relativi alle indagini sul serial killer Donato Bilancia per gli omicidi dei cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni, della baby sitter Maria Angela Rubino e del benzinaio Giuseppe Mileto. Il procuratore generale deve pronunciarsi sul conflitto di competenza sollevato dalla procura di Sanremo e Savona in relazione al tentativo dei magistrati genovesi di riunire in un unico procedimento le indagini sui 17 omicidi confessati da Bilancia.

(g. g.)

ATTUALITÀ

Polizia al mercato, sequestrate false «griffe»

Controlli di polizia ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Emi. Agenti del ministero e vigili urbani hanno individuato un centinaio di articoli con marchi contraffatti che sono stati sequestrati. Il blitz ha portato anche alla denuncia di sei extracomunitari trovati sprovvisti di permessi di soggiorno.

(g. g.)

TEATRO

Una festa per i Cassiniani dal diploma al «Cassini»



I «Cassiniani del '43» hanno festeggiato nei giorni scorsi i 55 anni della maturità classica in un incontro che si è svolto all'Hotel Mediterraneo. Al convivio, nella foto di Gatti, hanno preso parte Carmelo e Renata Cotta, Attilio e Marina Chiodo, Cesare e Stefania Trucco, Luciano e Silvana Sismondini, Ernesto e Rosetta Marsaglia, Paride Goya, Mirella Salesi, Mario Amalberti, l'attrice di cinema e teatro Isa Barzizza.

(g. g.)

ALLARME

Ubbriaco cerca di entrare al camping Pian di Poma

Smaltito la sbornia in sicurezza il turista spagnolo che l'altra notte ha cercato di entrare, scavalcando la cancellata, nel «Camping dei Fiori» di Pian di Poma. L'uomo, intercettato dai carabinieri, è stato trasportato in caserma dove è stato denunciato per ubriachezza molesta e per detenzione di armi per aver anche stato trovato in possesso di un coltello.

(g. g.)

MANIFESTAZIONI

Al Solaro il gran finale concorso ippico

Ultimo atto, oggi, del concorso nazionale di equitazione che si svolge al campo ippico del Solaro. Da questa mattina, circa duecento cavalieri e amazzoni sono impegnati sul difficile percorso ad ostacoli. Tra i migliori rappresentanti locali, ieri si sono segnalati la hordigotta Veronica Barattero, prima nella categoria «Young riders», e i sanremesi Diego Ginatta e Giorgia Rozzio, secondo e terzo posto nella categoria C2.

(m. c.)

Rettile sospetto catturato l'altra in un dehors di Arma di Taggia

Allarme vipere sul lungomare

Per le contromisure si attende il verdetto dell'Usl

ARMA DI TAGGIA. Scatta l'allarme rettili sulle peschierate a Arma, una delle più frequentate della Riviera. L'altra sera una turista che sorvegliando una bibita in un dehors si rimasta paralizzato dal panico quando ha visto un serpente lungo poco meno di un metro uscire da una fioriera a margine del tavolino dove sedeva con alcuni amici. Immobile, nel timore di trattarsi di una vipera, è riuscita comunque a chiedere aiuto. E' stato il titolare del «Bar Elisabetta», vicino alla darsena, ad individuare il rettile e ad ucciderlo con un bastone. Poi ha chiesto l'intervento di una pattuglia della polizia municipale che ha prelevato il serpente. Domani mattina il rettile sarà consegnato agli esperti dell'Unità Sanitaria Lo-

cale Imperiese che si esprimeranno in merito alla specie di appartenenza e all'eventuale pericolosità.

Secondo le prime indiscrezioni si tratterebbe, comunque, di una vipera comune, delle tante che si incontrano in estate sulle pietre e sui sentieri dell'entroterra del Ponente. Lunghezza media, triangolare, questi i primi dati che hanno portato al riconoscimento. La sua presenza sul lungomare di Arma rimane comunque un fatto sicuramente inquietante per la sicurezza dei pedoni che ogni giorno frequentano a centinaia la passeggiata. E quella dell'altra sera non sarebbe l'unica cattura effettuata dall'inizio dell'estate. Anche domenica scorsa infatti, un gruppo di giovani avrebbe

ucciso un serpente apparso all'improvviso sulla passeggiata, nei pressi della discoteca «Tank» Club di via Lungomare.

In Comune, intanto, si attendono gli esami dell'Usl. L'amministrazione del sindaco Piero Giarlino sembra comunque pronta a prendere i provvedimenti necessari. Esistono infatti serie di operazioni di prevenzione in grado di allontanare i serpenti con l'utilizzo di ultrasuoni e di altri metodi. Ma ad Arma di Taggia c'è anche chi sostiene che i rettili che hanno fatto scattare l'allarme non siano altro che normali bi-

(g. g.)

ipercoop

IPER LIGURIA per prossime aperture a Genova e nella Liguria di Levante cerca:

12 ALLIEVI CAPO REPARTO

Siamo interessati a conoscere GIOVANI AD ELEVATO LIVELLO POTENZIALE, predisposti a lavorare per obiettivi e dotati di spiccate capacità organizzative, selezionandoli tra quanti in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra 24 e 32 anni (32 anni accompagnati da esperienza professionale qualificata);
- possesso di una cultura equivalente;
- domicilio in Liguria o forte motivazione a radicarsi in questa Regione;
- conoscenza di base della lingua francese;
- disponibilità alla mobilità.

I giovani prescelti saranno inseriti in un articolato percorso formativo che prevede, dopo un'adeguata preparazione linguistica, un addestramento teorico e pratico e 6 mesi in Francia presso istituti di formazione specializzati ed aziende commerciali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare dettagliato curriculum vitae, con urgenza per espresso, corredato di fotocolor, citando anche sulla busta il riferimento S/S e contenente esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge 675/96 all'indirizzo in calce. Tutti saranno data risposta.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA

16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel. (010) 553.13.19

Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI

PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

COMUNE DI CALICE LIGURIO

Provincia di Genova

Avviso d'asta

Il Responsabile del Procedimento Area Lavori Pubblici e Patrimonio in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 20.03.1998, esecutiva, che ha approvato la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato in Calice Ligure frazione Calice denominato «L'Asio Regina Elena» al prezzo a base d'asta dell'immobile di L. 420.000.000 (quattrocentoventomila) lire.

Il bando integrale di gara è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico - Area Lavori Pubblici - Palazzo del Comune - Calice Ligure.

Il giorno 12.07.1998, alle ore 12.30, Calice Ligure.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Riba

ALBERGO REALE

SANREMO

RICERCA

TECNICO

DIPLOMATO

(Geometra o Perito)

25 - 32 anni

particolare esperienza impianti

piscine, caldaie vapore,

climatizzazione

Inviare curriculum:

ALBERGO REALE

C.so Imperatrice 80

18038 SANREMO

Luglio
Toyota

COROLLA 5p

1.600 cc 115 km/h

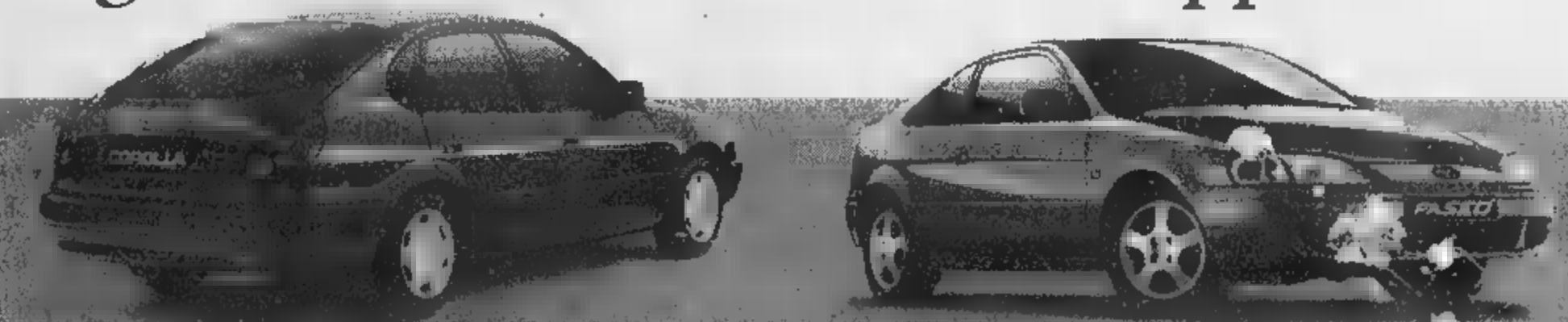
L. 25.996.000

Nostra offerta *

Beni e servizi a 100 km/h

L. 23.978.000 L. 21.228.000

Luglio. Un mese di eccezionali opportunità.



Luglio
Toyota

PASEO

1.600 cc 115 km/h

L. 27.771.000

Beni e servizi a 100 km/h

L. 25.754.000 L. 23.954.000

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio.

• Climatizzatore. • Incentivi sulla rottamazione • Pronta consegna. • Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre."

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111

IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/289083

TOYOTA

3 ANNI DI GARANZIA

In Consiglio discusso il «ribaltone» di Maccario, passato alla maggioranza

Ventimiglia, scontro sul bilancio

E Valfrè propone di chiudere i giardini

VENTIMIGLIA. Bilancio «florido» o «disastroso»? È stato questo l'argomento principe del Consiglio comunale, durante il quale si è discusso anche del passaggio dall'opposizione alla maggioranza del consigliere Fabrizio Maccario, della proposta di chiusura dei giardini pubblici presentata dal sindaco Giorgio Valfrè e della presunta violazione della legge sulla «privacy» da parte dell'assessore Gaetano Scullino.

Crocifisso. Parte con un argomento che ormai è diventato un tormentone. La mozione di Pietro Raboni di Rifondazione comunista per «rimuovere il crocifisso dalla sala consiliare» è stata da lui ritirata dopo un'ennesima discussione. «Ero semplicemente rimasto colpito perché il primo atto del sindaco fosse contrario a quanto fatto da quello precedente: volevo provocare il dibattito», ha detto Raboni, dopo che il consigliere del pdi Domenico De Leo si è dissociato dalla sua posizione.

Maccario. «Aderisco» Forza Italia: il desiderio di mettermi a disposizione della città è un'espressione personale, che va al di là della politica. Per questo avevo scelto una lista civica. Resto comunque un moderato. Questo sono le parole del consigliere Fabrizio Maccario prima di passare nelle fila della maggioranza, accompagnato da applausi ironici, tanto da far intervenire, in sua difesa, il presidente del Consiglio comunale.

Nonostante il dispersivo intervento del consigliere De Leo in merito ad una polemica sul presidente del Consiglio comunale, Raboni non ha perso l'occasione per sottolineare la «mossa» di Maccario, che non intendeva aprire il dibattito su questa scelta. Dice: «Io, invece, rimango in maggioranza perché non mi sembra giusto presentarsi alle elezioni collegato ad un sindaco e poi andare con l'avversario: è un fatto politico molto scorretto, dovrà affrontare le responsabilità in

quanto ha visto neppure il passo di questa nuova Amministrazione. Su che basi ha scelto di farne parte adesso?».

Paolo Barabaschi di Forza Italia ha invece dato il benvenuto all'avvocato che stima come professionista e contribuire alla crescita del partito. Sonia Viale, invece, ha sottolineato come l'Ulivo appaia uguale al Polo: «Gli stessi passaggi si sarebbero verificati se avesse vinto la sinistra».

Bilancio. Claudio Berlingiero, a sede di esame consuntivo, evidenzia l'avanzo di 11 miliardi e 800 milioni, e invita ad appaltare il primo lotto di lavori per il teatro. Scullino, invece, replica: «È disponibile soltanto un miliardo e mezzo, ripotestato peraltro dai numerosi contenziosi del Comune, ed

elenca persone e società in causa con l'Amministrazione. «Ha violato la legge sulla privacy», sbotta l'ex sindaco. Ora che è amministratore, inoltre, si deve permettere di generalizzare, sparare cifre ad effetto».

Giardini. Tra i progetti che riguardano il futuro di Ventimiglia, il sindaco Valfrè ha anche parlato della chiusura dei giardini pubblici: «Per eliminare il vagabondaggio, la delinquenza e lo spaccio di droga. L'intervento si potrà fare con i nostri operai, acquistando la recinzione».

Si torna a parlare, quindi, di chiusura del parco di via Veneto: una spinosa questione che, in passato, aveva diviso la città.

Ferrari



Contestazioni sul bilancio '98 durante il Consiglio comunale di Ventimiglia

Ammiratore segreto per Sonia

Eletta grazie a un voto della maggioranza

Giallo politico dalle sfumature rosse in Consiglio comunale. La battagliera Sonia Viale, la «Bossi in gonnella» sempre pronta ad attaccare Polo e Ulivo, è stata votata da un componente della maggioranza. Chi è questo estimatore politico, oppure semplicemente un ammiratore della grintosa onorevole? Probabilmente si saprà mai, perché il voto in più che la Viale ha ottenuto in ogni composizione delle commissioni comunali, era segreto. Sonia Viale, unico consigliere del gentil sesso (l'altra donna in Consiglio è l'assessore Rita Zanolli), può quindi contare su un collega che, dalle fila della maggioranza, la vorrebbe presente in ogni commissione consiliare.

Nelle votazioni per decidere i componenti, l'esponente

Carroccio è stata scelta anche quando non era tra le rosa dei candidati, ottenendo sempre due preferenze. Una, quella che, per politica, si sarà sicuramente data, il voto di un altro consigliere di maggioranza. Perché proprio di maggioranza? Perché quando il suo proposito dall'opposizione, oltre ai sette voti di tutti i consiglieri di minoranza, lei compresa, prendeva sempre uno in più, per un totale di otto.

Qualcuno, dalla maggioranza, l'ha quindi sempre votata, fedelmente, sicuro di non rischiare il rimprovero del Polo perché si trattava di votazioni segrete, con l'uso di bigliettini infilati poi in contenitori trasparenti: prima di votare dai consiglieri-scrutatori.



Sonia Viale scelta in due commissioni

Durante lo scrutinio, la leghista Viale è leggermente arrossita e parla piacevolmente sorpresa, mentre i consiglieri e gli spettatori più attenti tra quelli

presenti alla seduta realizzava che c'era qualcosa di nuovo in quel voto previsto, sempre attribuito a lei. Anche grazie al consigliere misterioso, la Viale farà parte della quarta commissione (Lavori pubblici, Urbanistica e Ambiente), e della terza (Bilancio e Programmazione), sempre per le preferenze.

Il voto e quello dell'estimatore non sono invece stati sufficienti per farla entrare anche nella commissione Affari generali, Personale, Commercio, Attività produttive e rapporti con le istituzioni o in quella Servizi sociali, Sport, Cultura e Manifestazioni. Della commissione Interreg faranno invece parte Paolo Barabaschi, Adriano Catalano e Pietro Raboni. [d. bo.]

MOTUS FLASH

VENTIMIGLIA
I carristi protestano in versi dopo il verdetto della Battaglia

Fa ancora discutere il verdetto della giuria della Battaglia di fiori di Ventimiglia. Dopo gli Schenoi e i Citi belli da nia, un'altra compagnia di carristi lancia un messaggio di disappunto, questa volta piuttosto «ermetico». Il presidente del gruppo A Mar Parà, Piero Ferrari, ha infatti scritto una «favola triste». «C'era una volta una vecchia compagnia di carristi che, con allegria e voglia di emergere, faceva carri d'autore, non vinceva seconda, tutti a Ventimiglia si ricordavano di lei. Oggi i tempi sono cambiati, la compagnia è ancora viva, pochi sono i soci fondatori sopravvissuti, ma gli altri vi posso assicurare che lavorano, e come lavorano» per questa Battaglia di fiori tanto desiderata. Dopo duro lavoro la sfilata, il consenso del pubblico, l'allegria, poi, alla mezzanotte cala il sipario. Chissà se lei, domani, battaglierà ancora?.

BORDIGHERA

Salvato dai vigili del fuoco un gattino in difficoltà

Ancora un salvataggio di un gatto in difficoltà, a Bordighera. Ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti, su segnalazione degli agenti della polizia municipale, per trarre in salvo un gatto che si era rifugiato sopra una palma molto alta, in un giardino sulla via Romana, davanti alla Coggiola. La guardia zoofila Flavio Bongiorno ha chiesto l'intervento dei pompieri perché il micio, forse spaventato, non riusciva più a scendere dall'albero, alto 15 metri.

VENTIMIGLIA

Comune, amministratori battono dipendenti e calcio

«Abbiamo perso per 3-6, ma ci rifaremo». Jacopo Leone, componente della squadra dei dipendenti comunali che l'altro giorno ha giocato contro quella degli amministratori comunali di Ventimiglia, precisa che «al termine del primo tempo eravamo in vantaggio per 1-0: dopo siamo stati sorpresi dall'altra squadra, che aveva anche un ottimo portiere». [d. bo.]

Lettera al Comune

Si alla grazia per il detenuto «adottato»

VENTIMIGLIA. Con una lettera consegnata ieri in Comune, il Comitato intemio per l'abolizione della pena di morte ha invitato il sindaco Giorgio Valfrè a intervenire e chiedere la grazia per uno dei due condannati alla pena capitale che il Consiglio «adottò» voto unanime nello scorso autunno, in segno di adesione alla campagna abolizionista. Il Comitato impegnava a intraprendere iniziative affinché la condanna venisse revocata: un gesto umanitario che fa agli amministratori.

Dice l'avvocato Giancarlo Locuratolo: «Delbert B. Teague, americano di origine Cherokee, detenuto nel braccio della morte di Huntsville, in Texas, ci ha appena comunicato con una toccante e coraggiosa lettera che la corte suprema ha fissato la data della esecuzione per il 9 settembre prossimo. Abbiamo espresso al sindaco i motivi per cui riteniamo debba chiesta la grazia».

Aggiunge Sergio Orrao, del Comitato contro la pena di morte: «Per quanto reo confesso, Delbert B. Teague è un essere umano inerte, rinchiuso in una cella da 12 anni, ritalito. Ucciderlo non riporterà in vita chi ha ucciso, creerà nuove vittime (i suoi familiari) e gli impedirà di continuare il cammino di riabilitazione intrapreso. La nostra città si è espressa all'unanimità per l'abolizione di quella barbarie chiamata «pena di morte». Ventimiglia ha promesso a Delbert Teague il suo appoggio e la solidarietà: è arrivato il momento di manifestarlo, per tutte le persone che si trovano nelle sue condizioni».

Orrao sollecita a Valfrè richiesta di grazia per il condannato: «Anche se lei appartiene ad altra corrente politica rispetto alla maggioranza che votò quell'ordine del giorno, ritengo che il voto unanime dell'autunno scorso abbia espresso la volontà di tutta la nostra città a dire «no» alla pena di morte». [d. bo.]

LEVA CALCIO DELL' ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI SANREMO
ORGANIZZATRICE TORNEO INTERNAZIONALE "TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI" (per bambini vincolati)

MILAN A.C.
S.p.A.

Tutti i bambini che parteciperanno alla leva calcio riceveranno in omaggio la maglietta dell'Ospedaletti Sanremo "Scuola Calcio Milan"

Tutti i Bambini NATI negli ANNI 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993

Sono invitati a presentarsi

Lunedì 20 luglio e lunedì 27 luglio 1998 dalle ore 17,30 alle ore 20,00 sul Campo Comunale di Ospedaletti alla presenza di allenatori qualificati e dei responsabili della scuola calcio

A.C. Ospedaletti Sanremo e A.C. Milan

Nell'occasione sarà presentata l'attività per l'anno 1998/1999 con tutte le opportunità che hanno i bambini della scuola calcio per fare dello sport in un ambiente sano guidati da tecnici della F.I.G.C.

Per informazioni riguardo
Tel. 0184/505900 - 0184/683121 - Fax 0184/580323 - 0184/683121
dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 19,30 alle ore 22,00

PROGETTAZIONE E ANALISI DI COMBUSTIONE A NORMA UNI 10389
CONSULENZA E COMPILAZIONE LIBRETTI DI IMPIANTO E DI CENTRALE
SERVIZI DI CONDUZIONE E TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI DI QUALSIASI POTENZIALITA'



RIELLO

TOSHIBA

ARAGEL

MIRABUSI

Azienda con i requisiti di Legge (46/90-UNI EN ISO 9002 n.0323/0 1996 ICM Milano)

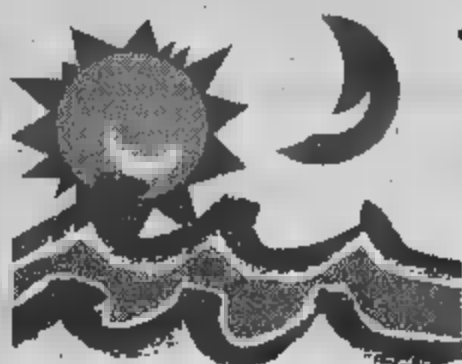
CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO

BRLNO CASEALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NATURAL GAS
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI
CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO TECNICO E ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162
18014 OSPEDALETTI (IM)



LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 12 Luglio
SV 1117 37



L'ultima tappa della Venezia-Montecarlo ha preso il via da Santa Margherita

Il pubblico snobba l'off shore

Tra i vip Capirossi e Panatta

S. MARGHERITA LIGURE. C'erano tutti i big, ieri mattina alla partenza dell'ultima tappa della gara internazionale di motonautica d'altura «Venezia-Montecarlo» al porto di Santa Margherita Ligure, soltanto il grande pubblico. Poche pubblicità, manifestazioni o altri motivi, rimane il fatto che alle 10, sul molo a salutare le barche al via dell'ultima tappa Santa Margherita-Montecarlo, un centinaio di migliaia di persone. Non di più.

Eppure il richiamo sussisteva, per la presenza di due indiscussi protagonisti dello sport italiano come Adriano Panatta e Loris Capirossi. Il passato tennista ed il presente futuro del motociclismo. Panatta, ormai un habitué di tutte le gare di motonautica, quindi la sua presenza poteva, al limite, attirare marginalmente. Nonostante questo un paio di turisti francesi, armati dell'insuperabile macchina fotografica a tracolla, ancorati con la loro barca fianco



**Il pilota Aprilia:
«Bella esperienza
nonostante
il mosso»**

Adriano Panatta, ex capitano degli azzurri in Davis, ha rotto un'elica del suo off shore e si è ritirato

fianco con il «Panatta Eau de Toilette» (questo il nome dello scafo), ha subito sfruttato l'occasione: autografo e foto di rito con l'ex giocatore e capitano degli azzurri di Coppa Davis. Panatta poi in gara è risultato particolarmente fortunato, essendo costretto al ritiro per l'ennesima rottura di un'elica appena uscito dal porto di Santa Margherita. Più discreta la presenza di

Loris Capirossi, accolto sull'«Eufemia» di Della Pasqua. Eppure la curiosità era tantissima, perché il pilota dell'Aprilia era reduce dalla vittoria nelle 250 al Gran Premio di Donington Park ed era al debutto le «manette» di un motoscafo d'altura. Capirossi al via emozionatissimo per la nuova avventura, rilassato invece subito dopo l'arrivo a Montecarlo. «E' stata una



gara molto divertente, nonostante il mare mosso all'inizio e i problemi che l'imbarcazione da ieri (rottura) piede del motore; ndr). Penso che arrivare a Montecarlo sia stato un successo. Quest'anno ho potuto partecipare solo all'ultima tappa, per la prossima edizione cercherò di essere presente già dalla partenza».

La settima edizione della Ve-

nezia-Montecarlo è stata vinta dal «Mase» di Rossi-Vacirca-Foresti-Peitchev, assoluto dominatore di tutte le duemila miglia nautiche complessive.

Per Gianfranco Rossi si tratta della quarta vittoria in questa gara su sette edizioni. L'ottava edizione sarà presentata al Salone Nautico di Genova.

Borgio Verezzi, via ufficiale il 15 luglio

Anteprima della Morini al Festival teatrale

«Nella città l'inferno» in martedì
L'opera è tratta da una sceneggiatura

BORGIO VEREZZI. Il conto alla rovescia è iniziato. La 32ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi scatta il 15 luglio, ma già martedì sera è in programma un'anteprima per i critici e, seguendo una vecchia tradizione, per i centocinquanta residenti nel paese, invitati uno a da Vivere Verezzi, l'associazione che collabora a organizzare la manifestazione.

Va in scena «Nella città l'inferno», che la scrittrice Dacia Maraini (presente in piazzetta Sant'Agostino) ha ricavato dalla sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico per il film di Renato Castellani.

C'è attesa, per l'evento: se infatti può accadere che un testo teatrale sia trasformato in un film, rarissimo è invece il percorso inverso. Dacia Maraini, autrice negli Anni di una lunga e scrupolosa inchiesta all'interno delle carceri femminili, ha accettato con entusiasmo il compito di raccontare in un copione il pitto-

caro del carcere di Mantellate a Roma, dove si svolge la vicenda, popolata di donne (sono 13) raccontate dal regista Castellani nel film del '68, del quale erano protagoniste Anna Magnani e Giulietta Masina, ruoli ora affidati a Mariangela D'Abbraccio e Simona Cavallari.

Lo spettacolo, diretto da Francesco Tavassi (altre interpreti, Vanessa Gravina e Antonella Morea), sancisce inoltre un gemellaggio ideale. Pina, il Comune accanto a Borgio Verezzi di Varigotti, infatti, Castellani (noto per film come «I sogni nel cassetto», «Due sogni di speranza», «Sotto il sole di Roma» e per lo sceneggiato tv «La vita di Leonardo da Vinci»), che la cittadina da un paio d'anni ricorda con un premio, destinato a un personaggio che si è distinto nel cinema e alla televisione. Quest'anno, sarà assegnato il 26 settembre, durante «Voci nell'ombra», la rassegna del doppiaggio. [st. del.]

Da oggi a Nizza parte la kermesse musicale che si concluderà domenica 19 luglio

Grandi artisti al Festival del jazz

Attesissimi domani Phil Collins e il suo gruppo

NIZZA. Betty Carter, Lionel Hampton, Macao Parker, Michel Petrucciani, Paolo Conte, Bireli Lagrene, Chuck Berry, persino Collins e Joe Cocker. Sono i grandi protagonisti del 50° «Nice Jazz Festival», che si apre oggi nella splendida cornice dei Giardini di Cimiez. Un cartellone a grande livello per celebrare al meglio il mezzo secolo di vita della rassegna, uno degli appuntamenti più importanti dell'estate in Costa Azzurra. Qui hanno suonato artisti-mito: Dizzie Gillespie, Miles Davis, Sonny Rollins, Charles Mingus, Stan Getz, Winton Marsalis. Pagine memorabili nella storia della manifestazione.

Non a caso, il Festival di Nizza è uno dei più prestigiosi d'Europa. S'inizia alle 18 e si prosegue a ritmo di jazz fino a mezzanotte. Un'abbuffata a grande musica che durerà sino a domenica 19. E, da quest'anno, coinvolgerà tutta la città, grazie alla rassegna parallela «Le Off», che porterà parecchi artisti ad esibirsi anche in piazzette (specie nel centro storico), spiagge e locali. Una serie di concerti offerti gratuitamente a residenti e ospiti, con spuntate pure nella località vicina.

A fare da cornice agli spettacoli ai Giardini Cimiez, sono i caratteristici stand dove si possono assaggiare piatti della cucina creola ma anche gustare semplici hot-dogs, acquistare compact disc e musicassette, magliette e gadgets, persino strumenti musicali. Insomma, una festa nella festa.

E per seguire le esibizioni, tre palchi: l'Arena, che ospita solitamente i big; il Matinee, ricavato di fronte alla casa del celebre pittore; e il Giardini, immerso nel verde. Il programma della serata



Phil Collins, uno dei grandi protagonisti al Festival jazz di Nizza

inaugurale prevede, in particolare, l'esibizione di Tania Maria, Alma Rosa e Yuri Buenaventura. Suoneranno anche band poco note, che sperano di approdare al grande jazz pro-

prio grazie al Festival. Ciò accadrà in tutte (o quasi) le otto serate della manifestazione.

Phil Collins è la vedetta di domani. Esibirà con il suo gruppo, confermando un

grande artista possa spaziare in vari generi musicali, passando dal rock al pop, per finire al jazz (che Collins ha sempre amato). Il cartellone offre poi Tony Bennett e Diana Krall.

Martedì, giorno della festa nazionale francese, saliranno sui palchi Bobby Bird, Michel Leeb e Gilbert Leroux. Mercoledì, sarà la volta di Betty Carter, Joe Cocker, del grande pianista Michel Petrucciani e della Vanguard Jazz Orchestra. Giovedì, spazio a John McLaughlin, Bireli Lagrene e al nostro Paolo Conte, reduce dal Jvc Jazz Festival di New York, debuttante a Nizza e sempre molto amato dai francesi.

I protagonisti di venerdì: Chuck Berry, Kurt Elling e Jacky Terrasson. Sabato, in programma le esibizioni di Jean Luc Ponty, Claude Noguero e del duo Galliano-Portal. Domenica 19 il gran finale, con Toots Thielemans, Georges Arvanitas, Lionel Hampton e David Murray.

Gianni Micaletto

Il programma di RaiUno vede protagonisti anche i marinai della Capitaneria

Portofino, la Muti in passerella

Dietro le quinte di «Sulle ali di un'estate»

PORTOFINO. Piazzetta di Portofino, esterno, notte. Ornella Muti, sfavillante di serate, filone glamour-televisivo che attraversa quest'estate gli eventi portofinesi, cioccolata, incerta, nel perdersi in riva al mare, in attesa che Melba Ruffo annunci il suo arrivo. Per salire sul palco la Muti dovrà passare due file di marinai della Capitaneria di porto, invitati dai responsabili della trasmissione di RaiUno «Sulle ali di un'estate» a schierarsi, allineati e coperti, per l'ennesima volta. Ma appena dalla regia parte il faticoso «Quando vuoi, Melba», il colpo di scena. L'ufficiale accompa-



Ospite programma «Sulle ali di un'estate» andrà in onda su RaiUno mercoledì 12 agosto

belle statuine biancovestite per la Muti, i marinai, ebbene si, decidono l'ammutinamento. Poi ci ripensano e la piazzetta, per naufraga Ornella Muti, non più una spiaggia dimenticata, quelli di RaiUno tirano un sospiro di sollievo, i marinai si rialzano, la passerella può finalmente partire.

Ci mancava pure che la scarica formula di «Sulle ali di un'estate», che andrà in onda in prima serata mercoledì 12 ago-

sto, bu... Ornella Muti. Dal naufragio dell'interminabile notte a Portofino si sarebbero salvati davvero in pochi. Ce l'avrebbe fatta sicuramente Renzo Arbore, la sua Orchestra italiana, non sarebbe finito negli abissi José Feliciano che prima di cantare al Covo di Nord Est ha ricevuto il Premio Sound Motorola, avrebbe tentato di dare dignità a Ulisse, lo scrittore Luciano De Cre-

Nello scenario-acquario da finta-diretta di RaiUno, tra ragazze e ballerini in stile mizant, macho-men ringalluzziti e belle signore annoiate, gioielli autentici e luccicanti parure di bigiotteria, abitudini in blanc e noir e jeans, l'altra sera annaspavano Willy Pasini nel tentativo di dare dignità scientifica ai rapporti su sesso e cibo. Nino Frassica e persino Albano che ha intonato Ciakovsky in playback. [m. boc.]

**BERLANDA
salotti**

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti

da L. 3.780.000 a L. 1.990.000

2 posti

da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 SALVO ESAURIMENTO MERCE

**BERLANDA
salotti**

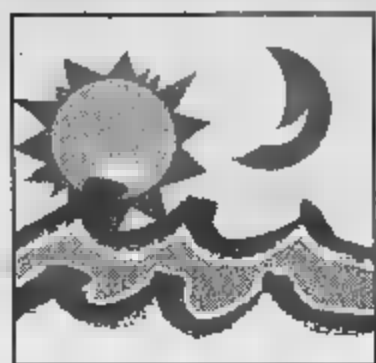
Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)

Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.748

Aperti domenica pomeriggio ore 15-19



GENOVA. Ai Parchi di Nervi, alle 21,30, secondo spettacolo al Festival di balletto della Compagnia Cosimmi. Rievocazione napoletana: dalle 11 sfilata del contingente con la fanfara, momenti di vita dell'epoca. Ultimo giorno per visitare, a Villa Ormond, la mostra di antiquariato; quadri, mobili, oggetti di pregio.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Tre nuovi amici all'Acquario di Genova

Nelle vasche due squali «bamboo» e un pesce chitarra

GENOVA. Novità in arrivo dall'Acquario, il grande parco marino internazionale che con il Padiglione del Mare e della Navigazione e la Città dei Bambini promouvendo in maniera formidabile il capoluogo ligure anche durante l'estate con molte iniziative promozionali.

Da oggi i visitatori del grande Acquario di Genova, che presentando all'ingresso il tagliando pubblicato da La Stampa in questa stessa pagina godranno di uno sconto di duemila lire sul costo complessivo del biglietto, incontreranno tre nuovi amici. La Grande Nave presenta due squali «bamboo» dalle macchie bianche (Chiloscyllium plagiosum) e un pesce chitarra (Rhinochimaera pacifica).

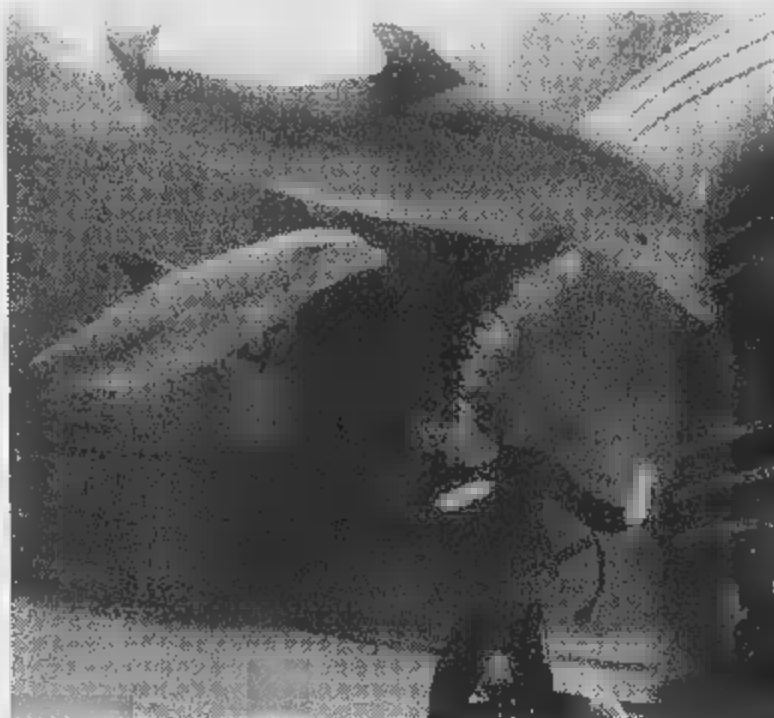
I primi, un maschio e una femmina, simili a un «gattuccio» misurano una cinquantina centimetri di lunghezza, il pesce chitarra è una femmina ed è lungo 40 centimetri.

Per festeggiare queste entry l'Acquario e l'antica Gelateria del Corso offriranno al pubblico il nuovo gelato «Pior di limone». I prossimi fine settimana riserveranno altre sorprese.

Venerdì 17, sabato 18, venerdì 24 e sabato 25 luglio, l'Acquario e la Grande Nave Blu resteranno aperti fino a mezzanotte (ultimo ingresso alle 22,30).

Dalle 18 alle 21 il pubblico potrà partecipare a visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici dell'Acquario e della Cooperativa Dafne. L'iniziativa, che, come hanno spiegato alla direzione dell'acquario, rappresenta un test sperimentale per un eventuale prolungamento dell'orario, si inserisce in un ampio programma di eventi serali della rassegna «Arte, Musica e Spettacolo» che coinvolge le vie e le piazze del centro storico e la stessa del Porto Antico.

[m. b.]



Nuove attrazioni e orario prolungato per i visitatori dell'Acquario di Genova

LE CARAVELLE DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini dai 4 ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
DOMENICA 12 LUGLIO 1998

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 6000 lire. Orari della visita: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA DOMENICA 12 LUGLIO COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e briciole).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 15 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
- Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Aile Strà 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, Don 22 - tel. 813.261
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513
- MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 813.261

COMUNE DI GENOVA AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA
Referendum tra i lettori
sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Baristi _____ Gruppi musicali _____
Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati e consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

**Felicità
Serenità**



AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 • 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA sei sincera, pensi di stare bene da sola? Ma si sta
MEGLIO CON UN COMPAGNO!!!

UOMINI si sta bene con la DONNA. EFFETTIVAMENTE SI STA MEGLIO!!!

DONNE & UOMINI
dal 18 anni in poi
NON RESTATE SOLI
questa è la vostra
GRANDE OCCASIONE

CHIAMATE 0338 - 81 67 212 0184 - 23 85 26 CHIAMATE

LEGGI TRA QUESTE POSSIBILITÀ - CERCA, CERCA E TROVERAI:
SE NON TROVI, TELEFONA! E TU cosa stai ancora aspettando!
INVITO PER UNA PROMOZIONALE (portala con te) oppure:

SPEDISCI Questo Tagliando
in Busta Chiusa a:
FELICITÀ SERENITÀ
Via Hanbury, 1
18039 VENTIMIGLIA (IM)

Cognome _____
Nome _____
Età _____ Stato Civile _____
Residenza _____
Tel. _____ Cell. _____

30 anni - sono dolce, affettuosa, cercami, vorrei conoscerti. CHIAMA.

39 anni - sono matura, ma giocherellona, simpatica, bella. Aspetto te.

40 anni - mi dicono tutti che sono particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni - Ballo. Sport. Tutto ciò che mi diverte lo vivo a pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

54 anni - sono sempre contenta di ciò che mi circonda. Con te sarei molto più soddisfatta. CERCAMI.

Due amiche (49 e 41 anni) - cerco in te: l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la condizione economica tranquilla. Troverai in me: comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti spetto.

25 anni - sono giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMAMI.

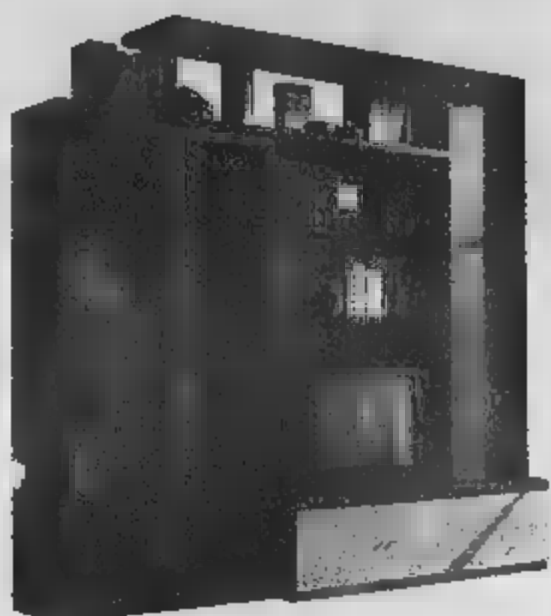
29 anni - si può desiderare tutto, ma la gioia può venire solo dalla compagnia di una giovane. TELEFONAMI.

36 anni - sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami e non resterai delusa.

39 anni - la vita non è facile, se vuoi posso darti un aiuto a viverla con più gradevolezza.

40 anni - non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

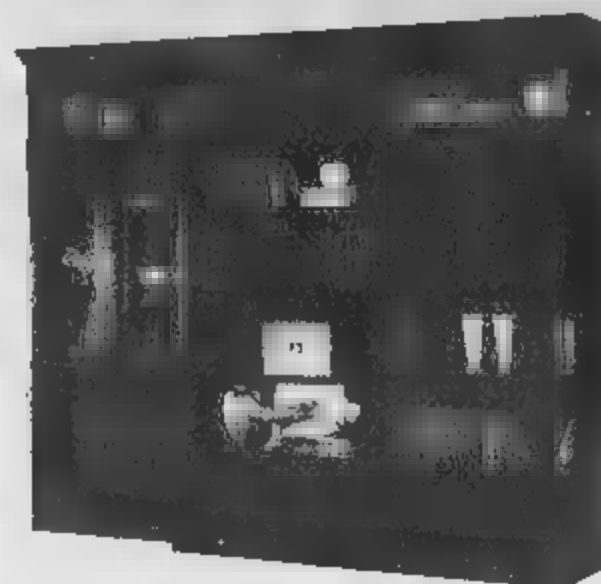
68 anni - giovanile ed in ottima forma con grande voglia di vivere ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.



Soggiorno moderno laccato
cm. 220 x cm. 220

L. 2.780.000

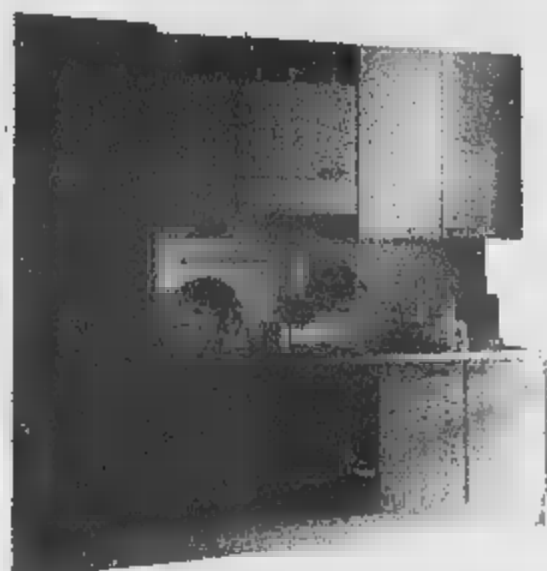
L. 1.390.000



Soggiorno in legno di
cm. 278 x cm. 230

L. 3.780.000

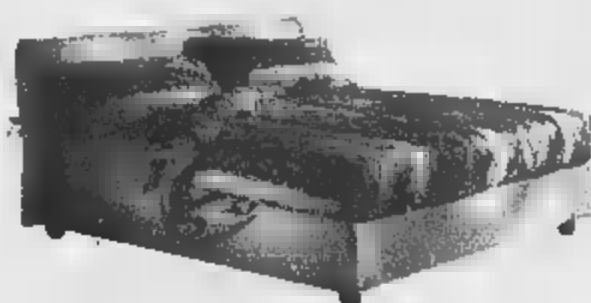
L. 2.590.000



Cucina completa ■ elettrodomestici
cm. 255 x cm. 238

L. 5.040.000

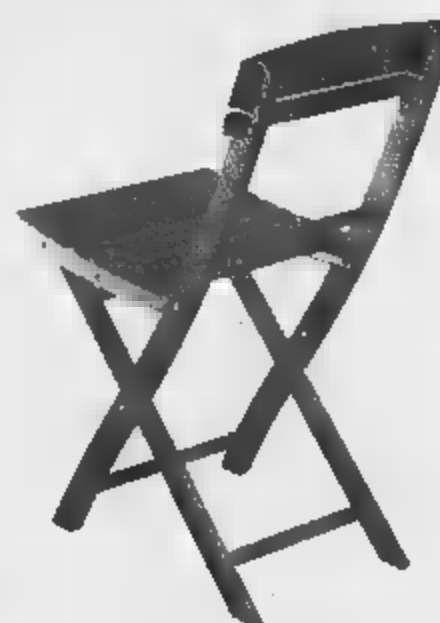
L. 2.990.000



Letto completo di: ■ a doghe in
legno, materasso ortopedico, plu-
mino, copripiumino, 2 guanciali

L. 3.190.000

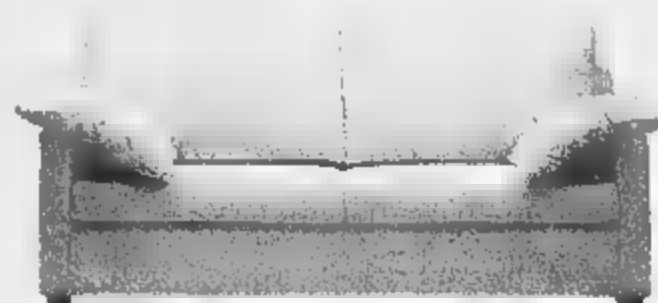
L. 1.590.000



Sedia in legno laccato
disponibile in blu o verde

L. 72.000

L. 40.000



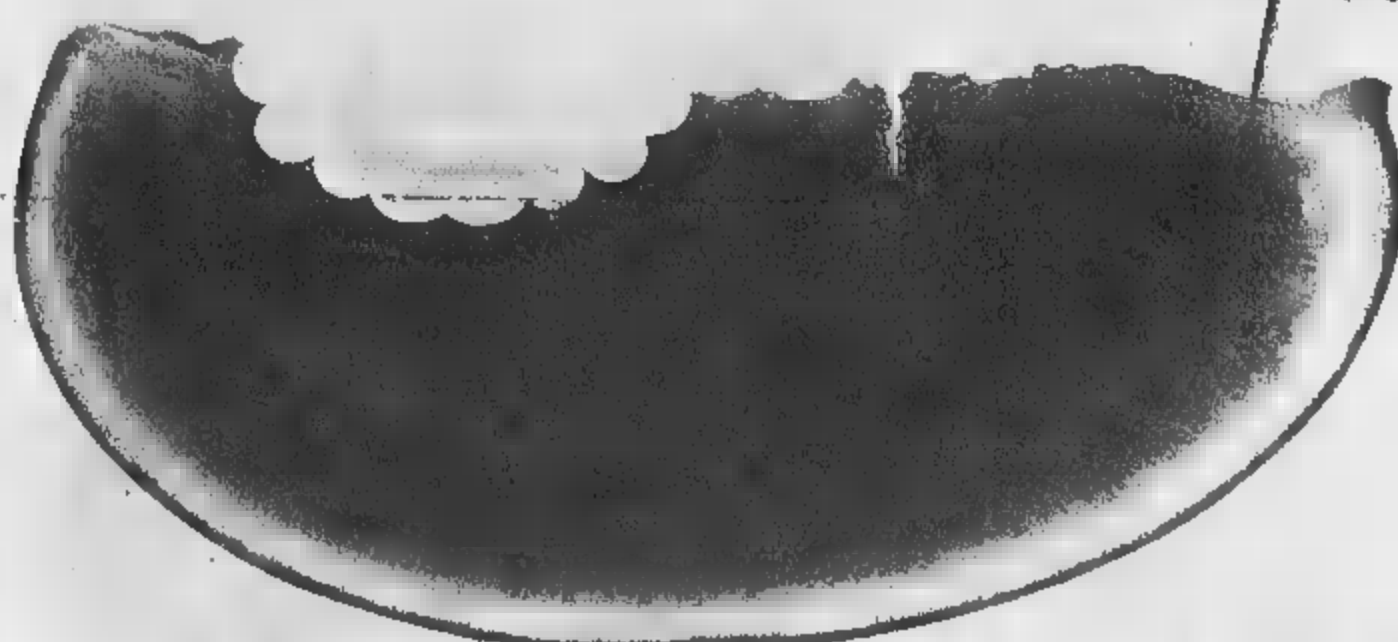
Divano 2 posti imbottito
cm. 150 x cm. 90

L. 1.416.000

L. 990.000



**AVETE I GIORNI
CONTATI PER
PAPPARVI
LE OCCASIONI PIÙ
SCONTATE
DELL'ESTATE**



**DAL 10 LUGLIO
AL 12 AGOSTO
VENITE AD
ASSAGGIARLE!**

VI ACCORGERETE CHE:

- I prodotti sono certificati e garantiti.
- I prezzi sono i più bassi della Liguria.
- L'Iva, il trasporto e il montaggio sono compresi nel prezzo.
- Pagamenti dilazionabili.
- L'anguria on the rocks è dolce, matura e per tutti. Concesso il bis.



**APERTO
DAL LUNEDÌ
AL SABATO:
9.00 - 12.00
15.00 - 19.30**



centro
dell'
arricchimento

Mercato del Mobile della Liguria

Via Salaria, 5 - 16121 Genova - Tel. 010/5555555



■ Dalle 9 alle 18, il gruppo di musica new age «Poona Poona», che comprende musicisti di varie nazionalità, propone



Ultimo giorno per visitare, a Villa Ormond, la mo-

BONDIANELLA Oggi è la Festa della Marina. In rada, la cacciarmine Viareggio della Marina Militare, classe Lerici, varata nel '93 (600 tonnellate, lunga 16 metri e larga 10). Alle 8,30 concentramento in piazza De Amicis, davanti al Comune, alle 8,45 inizio sfilata, con la Banda di Borghetto San Nicolò, la batteria del Marabuto.

pona la scena in piazza», e cura della Pro loco. Dalle 1 aprono gli stand gastronomici e dalle 21 condurrà le danze.

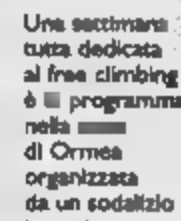
BORDIGNERA Si balla con la musica di Shorty alla discoteca Kursaal, con splendide cubiste.

Si può assiste-
re alla finale ■ Coppa ■ ma-
xi-schermo, ■ animazioni ■
partire dalle 18, in place Léon
Béranges. **[d. bo.]**

vece «Grotte di Liguria» ■ Her-
■ Miller «3D Media». Uno
spazio particolare anche per
«Parole, musica, luci», a cura
dell'Accademia Ambiente ■ Tu-
rismo di Coldinava tratto da
«Quel profumo di mandarini» di
Stefano Delfino ■ la voce nar-

A conclusione della settimana dedicata all'immagine Dolciacqua ospiterà anche il cinema all'aperto. Sabato 18 luglio verrà proiettato «Fuochi d'artificio» mentre domenica 19 toccherà a «007 Il domani non ucciderà mai». [g. za.]

E' già il quinto anno che la proposta viene lanciata e puntualmente raccolta anche da partecipanti in arrivo dal Piemonte e del Savonese. Sono attirati dal fascino delle falesie tipi di costoni con pareti rocciose a picco, e da questo particolare tipo di scalata che utilizza per la progressione in



Spiega Colombo: «Non lo definirei un corso, piuttosto un meeting di appassionati. Possono partecipare gli esperti, ma anche i principianti: ci so-

Colombo traccia la mappa dei punti prediletti dai «climbers»: «E' necessaria una qualità della roccia friabile, con pendenza variabile e lunghezza non eccessiva. Nel-

In provincia ■ Savona, comunque, le palestre di roccia più attrezzate si trovano a Finale Ligure, dove si registrano ben 150 mila presenze all'anno. Le fiesole più note sono quelle di Monte Cucco, del Brigo Pisanarella, la Rocca ■ Corno e il ■ Sordo. In zona esistono ben venti centri. A dare impulso per la nascita di queste «paradisi dei rocciatori» sono stati uomini-simbolo ■ Andrea Gola e Messuri.

Qui, per la scuola di arrampicata ci si può rivolgere a Rockstore di Finalborgo (tel. 019 690.208), dove è possibile acquistare anche l'attrezzatura necessaria.

Enrico Ferrari

CRISTALLO, Tel. 206.049. Spettacolo unico: ore 21.15.

SO PER FERIE.



019-669.981. 20,3
L'incantesimo del lago II. O

terà in mani vuote, comunque, gli organizzatori forniran-

_____ (per prendere accordi, si può _____)

Promozione: 4 imperiesi nel prossimo campionato

Ventimiglia per risorgere ma la novità è a Diano

Pallone, le liguri sono fuori

Si chiude la prima fase in serie A Sciorella e Aicardi ai «play-out»

Oggi si conclude la prima fase del massimo campionato di pallone elastico con le squadre liguri di Sciorella e Aicardi destinate a giocarsi i play-out.

Per la Conad Imperia di Alberto Sciorella solo un miracolo potrà portare il campionario alla fase finale. Alberto avrebbe avuto la possibilità di centrare l'obiettivo, ma è stato battuto giovedì sera a Dolceado nella penultima giornata di ritorno da Stefano Dogliotti, che l'ha agganciato al vertice. Il piemontese, campione d'Italia in carica, è avvantaggiato: deve ancora recuperare la partita contro Pro Pieve di Fapone, in programma per martedì prossimo.

Sciorella dunque non ce l'ha fatta. Nello sferisterio di Dolceado il due volte tricolore ha lasciato il punto pesante a Dogliotti. Adesso c'è il rischio che nessuna ligura possa addirittura accedere tra le semifinaliste. La Stefanesse ha superato la quadretta imperiese per 11-5 al termine di una partita che ha visto sempre primeggiare i piemontesi. Sciorella è in crisi? I dirigenti della Conad Imperia in coro affermano: «Assolutamente no! Alberto ha avuto serie di problemi fisici, ma siamo convinti che possa ancora giocare il tricolore. Certo che certe regole imposte dalla federazione la nostra squadra è svantaggiata rispetto ad altre».



Alberto Sciorella è impegnato oggi a Caraglio nella partita contro Vacchetto

non è questo il momento per fare delle polemiche.

Sconfitta l'Hotel Royal Flavio Dotta. La quadretta albese è stata battuta dalla Caragliese di Vacchetto per 11-7. Una vittoria importante per Vacchetto che ha ipotizzato i play-off. La giornata di oggi vedrà impegnato Sciorella a Caraglio contro Vacchetto, mentre a S. Stefano Belbo derby di famiglia tra i due fratelli Dogliotti.

Giochi della Gioventù. Terzo posto per la Liguria a Monte Savino (Arezzo). In campo femminile la Scuola media Italia Calvino ha vinto il bronzo contro i pari età della Pertini di Albi. In campo maschile la Nobel Sanremo ha superato i padroni di casa. Successo ligure nei studenteschi con la vittoria. Liceo Celsini di Sanremo sul Vailati di Roma. In campo femminile l'Istituto magistrale Amoretto di Sanremo è giunto terzo.

[r. p.]

Quattro squadre. Da parecchie stagioni la provincia di Imperia una presenza così, numericamente, rilevante nel campionato di Promozione. Invece nell'edizione 1998-99, torneo, che scatterà a settembre, l'estrema riviera di ponente avrà un inedito poker di squadre. Qualificato a ricco novità con Ventimiglia, Ospedaletti, Carlin's Boys e Golfo Dianese. Una «mappa» completa.

Protagonista, almeno sulla carta, noblesse oblige, sarà il Ventimiglia. I giallorossi della città di confine sono retrocessi dall'Eccellenza dopo una stagione contraddittoria e difficile. Una retrocessione che poteva essere evitata. Adesso, in Promozione, costituiranno un po' la grande incognita del torneo: protagonisti subito per tentare il ritorno in Eccellenza e costretti ad un ruolo più defilato? Difficile dirlo. La squadra, per il momento, è praticamente quella dell'Eccellenza anche se ha perso un giovane interessante come Barone (passato all'Imperia) e il difensore Losi (rientrato al Vallecrosia). Ma si parla di altre cessioni: quella di Biancardi che sarebbe inseguito dalla Carlin's Boys.

I dirigenti giallorossi, affidata la squadra a Francesco Lapa, praticamente un tecnico di serie A, l'era stato in panchina nelle ultime tre partite dell'ultimo torneo, non hanno annunciato follie. Vogliono impostare un programma sui giovani: faranno rientrare alcuni «prestiti» (Andrea Drioli, Tarace, Daniele Sabat), probabilmente confermeranno Mesiano che era in prestito dalla Sanremese, si parla dell'arrivo di Cluffodoro, attaccante dell'Ospedaletti.

Giuseppe Ghio allena l'Ospedaletti

Proprio l'Ospedaletti, reduce dal sesto posto dell'ultimo campionato, avrà qualche ambizione in più. Confermatissimo Giuseppe Ghio in panchina, potrebbe perdere Saba destinato a rientrare a Ventimiglia. Non è escluso qualche acquisto importante, magari utilizzando i quattrini che arriveranno dal probabile riscatto di Scialano da parte del Sanremese.

La novità sarà la Carlin's Boys, tornata in Promozione dopo qualche stagione. I nerazzurri puntano in alto. E l'ingaggio di Rocco Fortugno, allenatore sintomatico. Fortugno, tra l'altro, ritroverà a distanza il Ventimiglia, la sua ex squadra da cui se ne era andato nel dicembre scorso. Un motivo in più per mettere pepe al torneo. La Carlin's cerca un difensore (si parla di Biancardi del Ventimiglia), almeno un paio di centrocampisti (piacciono Lucio Clemente ed Antonio Gaudiosi, la scorsa stagione al San Bartolomeo) ed un attaccante da affiancare a Luca Gatti (Enzo Agnelli in pole-position).

L'ultima, grossa novità, sarà il Golfo Dianese. Sigla nuovissima dietro al quale si nasconde la storia del San Bartolomeo e della Dianese. La nuova squadra giocherà al «Marenco» di Diano Marina e sarà affidata a Cristiano Monticone.

Monticone

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
BAGNO
RISCALDAMENTO
IRRIGAZIONE

Il nostro valore è nel rispetto per l'ambiente e la salute, con l'uso di prodotti ecologici e a basso impatto ambientale. La nostra esperienza e la nostra serietà ci permettono di offrire ai nostri clienti la migliore soluzione per ogni esigenza.

L'IGIENICA Via G. Matteotti 5 - 16050 IMPERIA (CN) Tel. 019/431111

TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Esenitejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
Il film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, il prezzo speciale:
i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

LIBRI DE

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Soleo di via Roma 10 a Torino. L'offerta di «TuttoCinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933).

I volumi de «La Stampa», distribuiti da tutti i librai e grandi operatori, sono in vendita presso:

SABATO 18 LUGLIO '98 ORE 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

LA COMPAGNIA DI BALLETO CONTEMPORANEO DI CARACAS presenta

"CARMINA BURANA"
"CARMEN"

COREOGRAFIA GIUSEPPE CARBONE

PREZZI D'INGRESSO:
POSTO UNICO L. 20.000
RIDUZIONE SCUOLE DI DANZA E ANZIANI L. 10.000

PRENOTAZIONI TEL. 50.70.70

CERCASI SIGNORE ANCHE PENSIONATE
per facile lavoro di telemarketing in Imperia.
Telefonare ore ufficio dal lunedì al venerdì allo 0183/299101.

VOU SMETTERE DI FUMARE
ma non hai la volontà per farlo? ORA PUOI FARCELA, grazie ad un metodo elettronico brevettato, in una sola seduta, senza dolore né controindicazioni. Se vuoi saperne di più, chiama L'ANTISMOKE CENTER di Imperia allo 0183/299101. Offriamo garanzia SODDISFATTI o RIMBORSATI valida 6 mesi!

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France

Autoroute A8 Aire Bréguières
tra Antibes e Cannes

Organizza
il 39° Mercatino dell'Auto
e parti di ricambio in collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Giocattoli...

P11 e il 12 luglio 1998
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF

Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31 JUILLET 1998

DU 20 AU 30 JUILLET 1998 - 21H15
PARIS DE L'ÉGLISE NOTRE DAME D'ESPÉRANCE

Lunedì 20
Filarmonica di Odesa
Direzione: Robert Shtalman
Programma: SHTALMAN

Mercoledì 22
Bruno RIGUTTO, piano - Gabriel TACCHINO, piano
Alcibi Fauré, Debussy, Schumann, Satie, Prokofiev

Venerdì 24
Orchestra Reale di Cannes PACA
Direzione: Philippe BENDER - Solista: Liana ISSAKADZE, violoncello

Sabato 26
Le Concerto Rocco
Bach, Mozart, Haydn, Beethoven, Schubert

Domenica 27
Cairo Symphony Orchestra
Direzione: Ahmed EL-SAEED - Solista: Emad YASSA, piano

Venerdì 30
Orchestra di Israele
Direzione al violino: Philippe ENTREMONT, al pianoforte: Akiba

Pris des places: 210 F

RENSEIGNEMENTS 04 92 99 31 08
Vila de Cannes - www.cannesfestival.com
Région PACA

POINTS DE VENTE (Pris de billetterie inclus)
Billetterie du Palais des Festivals - 04 92 98 02 77
Toutes PACA

BUON VENTO DALLE SCUOLE VELA Invicta
PER IL GIRO D'ITALIA A VELA

CIRCOLO NAUTICO ANDORA
Via Aurelia, 41 - 17020 Andora (SV)
Tel. 0182/84548 - 84549
Fax 0182/84106

A.S. AQUILA
Piazza Pescatori - 17020 Laigueglia (SV)
Tel. e fax 0182/49784

CIRCOLO NAUTICO ALBENGA
Lungomare A. Doria - 17031 Albenga (SV)
Tel. e fax 0182/51862

CIRCOLO VELICO VENTIMIGLIA
17025 Lione (SV)
Tel. 019/668536 - Fax 019/669284

N.S.T. Scuola Surf BORDIGNERA
Lungomare Argentario, 25
18012 Bordighera (IM)
Tel. e fax 0184/264999

PLANET SAIL BRACCIANO
V. del Porticello - 00062 Bracciano (RM)
Tel. e fax 06/9905489

CIRCOLO VELICO IMPERIESE
Via Aurelia - 146 - 18100 Imperia
Tel. e fax 0183/63788

LEGNA NAVALE ITALIANA
Sez. Doleto di mare
Via Marconi, 6r
16100 Genova Doleto
Tel. 010/331843 - Fax 010/326297

SAIL & FUN c/o PUNTI NOI ENEA
Via Terrabini, 19 - 48015 Cervia (RI)
Tel. 0532/806746

CIRCOLO NAUTICO LOANO
Bordighera Foventi Porto
17025 Lione (SV)
Tel. 019/668536 - Fax 019/669284

17011 Albisola Capo (SV)
Tel. e fax 0184/264999

GRUPPO VELA SAVONIA
Legna Navale Italiana
Lancini Foce Sansobbia
17011 Albisola Capo (SV)
Tel. 019/483305 - Fax 010/801311

LEGNA NAVALE ITALIANA - Sez. Noli
Via Aurelia - 2 - Loc. Chiavari
17026 Noli (SV)
Tel. 019/748335 - Fax 011/637955

SCUOLA VELA
Viale Italia, 1/A
55042 Forte dei Marmi (LU)
Tel. e fax 0584/89771

GRUPPO VELA SAVONIA
Legna Navale Italiana
Lancini Foce Sansobbia
17011 Albisola Capo (SV)
Tel. 019/483305 - Fax 010/801311

LEGNA NAVALE ITALIANA - Sez. Noli
Via Aurelia - 2 - Loc. Chiavari
17026 Noli (SV)
Tel. 019/748335 - Fax 011/637955

CIRCOLO NAUTICO ARMA
V. Lungo Mare
18011 Arma di Taggia (IM)
Tel. e fax 0184/41021

YACHT CLUB SANREMO
Molo Nord 32 - 16035 Sanremo (IM)
Tel. 0184/503749
Fax 0184/502023

CLUB VELA GOLFO PARADISO
Via Al Porto, 1
16032 Camogli (GE)
Tel. 0185/771472
Fax 0185/770957

CIRCOLO NAUTICO "AL MARE"
Porticello Luca Ferrari, 142
17021 Alessio (SV)
Tel. 0182/642566
Fax 0182/640840

CIRCOLO NAUTICO LACHEA
Via Lungomare, 143
95026 Acirezza (CT)
Tel. e fax 095/276945

LEGNA NAVALE ITALIANA
Sez. Marsala - Contrada Donnusola, 309
91025 Marsala (TP)
Tel. 0923/736380

CIRCOLO DELLA VELA DI ROMA
Porticello Panphila
00041 Zozzo (RM)
Tel. 06/984681 - Fax 06/984681

CLUB NAUTICO MARINA DI CARRARA
Viale Cristoforo Colombo, 2
54036 Marina di Carrara (MS)
Tel. 0585/785150
Fax 0585/785384

LA SOCIETÀ DELLE
M/n Azulea Via Mazzini, 32
00140 Bologna (BO)
Tel. 0522/7547 - Fax 0523/31266

CIRCOLO NAUTICO MAREMMA
Canale di S. Rocco
54040 Marina di Gramigna (GR)
Tel. e fax 0564/37776

GIRO D'ITALIA A VELA 1998
CITTÀ DI VARAZZE
Invicta

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

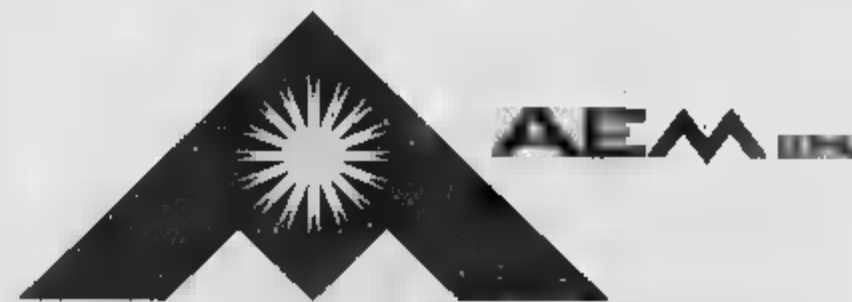

Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **49% del capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura ■ pulita a **1.200.000* clienti** serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio ■ proprie risorse con **1.100 miliardi* di ricavi**, un **utile** di esercizio di **1.000 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTARE LE TUE AZIONI DEL COMUNE DI MILANO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano ■ Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo ■ nella Nota Sintetica.

* Investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la Nota Sintetica che li propone l'investimento dove consegnare. Fonte: Bilancio Aem 1997 - ■ ■ ■ ■ ■ comprensori di Cassa conguaglio - Utile netto ante imposte - Media degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.



L'energia in azione.

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000 *
con gli incentivi dello Stato.**

Polo. 

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA

C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

ACADEMIE DE BEAUTE'

PRESENTA

L'APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA

Venerdì - Sabato - Lunedì

LA TRUCCATRICE VERSACE È A TUA DISPOSIZIONE

Consigli e Trucchi personalizzati Crystal Glamour

Vieni a scoprire gli appuntamenti con la bellezza

Academie de Beauté

Via Paleocapa 111 r. - SAVONA
Tel. 019/8335278



Savona: Via Paleocapa 111r

C.so Italia 111 - C.so Italia 136 - C.C. Il Gabbiano

Albissola Mare: C.so Bigliati 52

domenica... ci vediamo all'Ipercoop

**LE OCCASIONI D'INCONTRO
PER OGGI DOMENICA 12 LUGLIO**

**Dal 28 Giugno al 16 Agosto
Aperto tutte le Domeniche
Orario: 9-13 17-21**

**ARMADIO
FANTASMA D'ANCA
PER 1000**

L. 39.900

**TONNO
NOSTROMO
ALL'ITALIANA DI NAPOLI
GR. 1000
AL KG. L. 6.834**

L. 1.640

**LAVATRICE
AUTOMATICA
WELBY 800 TX
VASCA E CESTELLO INOX, CARICO
DA 1 A 5 KG., CENTRIFUGA 1000
GIRI, 18 PROGRAMMI**

L. 589.000

**ARMADIO
FANTASMA D'ANCA
PER 1000
AL KG. L. 6.900**

L. 3.450

**ARMADIO
FANTASMA D'ANCA
PER 1000
AL KG. L. 9.967**

L. 2.990

**ARMADIO
FANTASMA D'ANCA
PER 1000
STRUTTURA IN ACCIAIO**

L. 9.900

ipercoop
S A V O N A

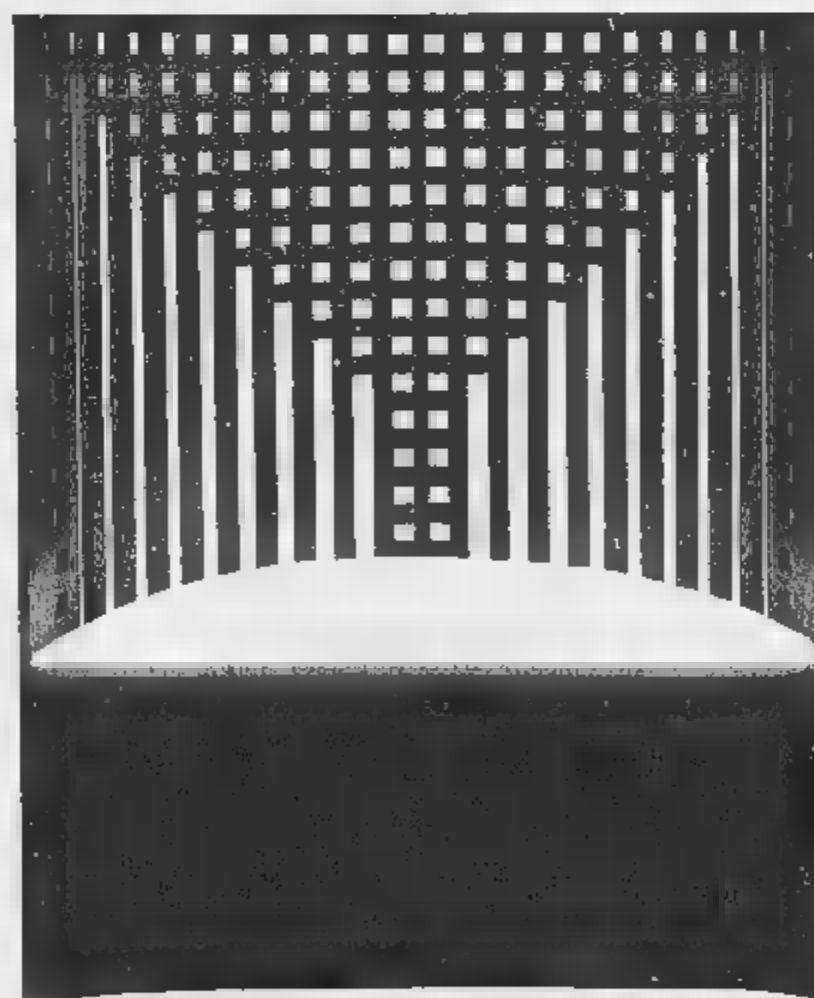


Ipercoop Savona C.so Ricci - Tel. 019/84061

LA CASCINA

**CHARLES R. MACKINTOSH
312 WILLOW I 1904**

Questo arredo, fra i più noti del Maestro, datato 1904,
è caratterizzato dall'ampio schienale ricurvo che determina
■ racchiude in modo preciso un proprio spazio.
La ■ immagine avvolgente, unica e inconfondibile,
riprende nel graticcio un disegno geometrico caro a Mackintosh.

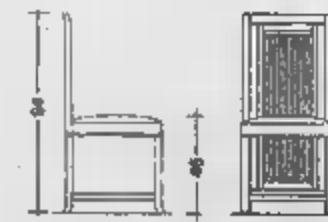
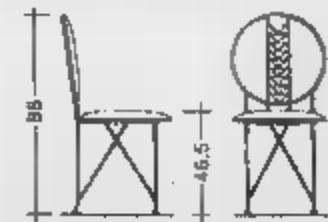
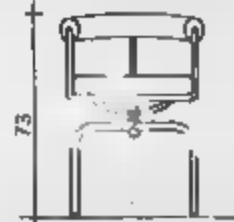
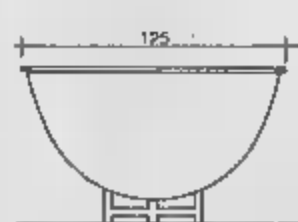


Prodotto presso n/s sede di S. Michele M.vì, certificato Cassina Mackintosh n° 3025

La collezione "Cassina I Maestri" comprende mobili di Le Corbusier, Rietveld, Mackintosh, Asplund e Wright, maestri dell'architettura moderna.

La collezione "Cassina Contemporanei" comprende mobili dei designer come Magistretti, Afra Tobia Scarpa, Bellini, Branzi...

LA CASCINA ARREDAMENTI essendo stata depositaria del marchio **Cassina**, ha acquisito prodotti dei **Maestri** e dei **Contemporanei**
che oggi offre a **prezzi molto interessanti**



LA CASCINA ARREDAMENTI - Via Nielli, 80 - S. Michele M.vì - Tel. 0174/222097 - Fax 0174/222163

APERTURA DOMENICALE

E-mail: lacascina@infosys.it

Sorprese per i savonesi dopo le vacanze: piazza Mameli senza rotatoria, via Manzoni pedonale

Piazza del Popolo, sosta a pagamento

La giunta Ruggeri riunita alla Sms di Ciantagalletto

Una riunione piuttosto informale, alla Sms di Ciantagalletto, è servita alla giunta Ruggeri per fare il punto a un mese dall'insediamento e a sistemare gli ultimi dettagli su quello che i savonesi troveranno al ritorno dalla vacanza estiva. Tutti riuniti davanti a un piatto di farinata per parlare soprattutto di viabilità, parcheggio, ma anche di Aurelia-bis e minitram.

Riguarderanno infatti soprattutto il traffico la prima novità che la giunta Ruggeri proporrà ai savonesi dopo la pausa estiva. Più che di novità si dovrebbe parlare di ritorno all'antico, se non altro per piazza Mameli. Volenti o nolenti i savonesi che si appaiono abituati alla rotatoria, dovranno farne a meno.

Ma il provvedimento che sicuramente è destinato a lasciare maggiormente il segno riguarda il parcheggio dell'ex

stazione. Settembre. Comincerà la procedura per trasformare da unica grande area di sosta gratuita (oltre 1400 posti, oltre la metà di quanto il centro città può offrire in totale) in parcheggio a pagamento.

L'idea era già stata anticipata dall'assessore al Traffico, Pietro Casaccia, pochi giorni in sede di commissione per venire incontro alle richieste dell'Ats che, per recuperare l'utenza persa negli ultimi anni, chiede alla giunta una politica che incentivi l'uso del pubblico a scapito dell'automobile.

«E' proprio da queste questioni legate alla viabilità che cominceremo a intervenire dopo l'estate», conferma il sindaco Ruggeri. «Abbiamo tre idee. Ripartire piazza Mameli all'antico ed eliminando la rotatoria, trasformare via Manzoni in isola pedonale e introducendo la sosta a pagamento



Pietro Casaccia, assessore al Traffico

in piazza del Popolo. Un provvedimento con il quale la nuova giunta si gioca una buona dose di popolarità presso i savonesi. Nel corso del vertice di Ciantagalletto, la giunta ha altresì

esaminato importanti questioni che riguardano il personale. Sono già state attivate le procedure per 44 nuove assunzioni tramite concorso. Buona parte delle risorse verrà dirottata sui servizi cimiteriali, dove la carenza di organico si è creata a una situazione logistica drammatica. Parecchie zone della parte più vecchia del cimitero di Zinola, quella monumentale, sono pericolanti o colpite da infiltrazioni d'acqua.

L'ufficio tecnico del Comune ha già disposto il trasferimento dell'intera ala sinistra. Molte tombe di famiglia sono in pericolo. «E' una situazione insostenibile», spiega il vicesindaco Bartolo Berta - che il Comune deve affrontare - che riguarda anche la parte nuova. Gli spazi non sono sufficienti. Nel piano regolatore bisognerà individuare un'area per costruire il nuovo cimitero. [p. p.]

Anagrafe alle Circostrizioni

Anagrafe e stato civile decentrati nelle Circostrizioni, che hanno un budget finanziario più alto. Uffici comunali aperti anche di pomeriggio con alcuni servizi mantenuti al sabato. Su questi punti il Comune ha già iniziato una trattativa con le delegazioni sindacali.

Dice l'assessore al Personale, Bartolo Berta: «Personalmente credo che il numero delle Circostrizioni dovrebbe essere ridotto ma capisco che il dibattito è ancora molto acceso. Di sicuro dovranno avere più competenze e autonomia per poter sfruttare meglio la loro funzione di terminali sensibili delle istanze cittadine nel proprio quartiere. La giunta intende comunque collaborare con le Circostrizioni organizzando periodicamente assemblee pubbliche per confrontarsi con i problemi della gente».

Aggiunge Berta: «Nei programmi del Comune c'è anche la progressiva informatizzazione degli uffici. «Non solo - prosegue - Berta - contiamo di arrivare a un collegamento con tutti gli enti pubblici con il servizio telematico "Liguria in rete" che è già operativo a Genova, oltre a una riorganizzazione interna che permetta di snellire le lungaggini burocratiche. Troppi settori sono ancora tecnologicamente arretrati». [p. p.]

Ad Altare Matrimonio in sella alla bici

ALTARE. Sposi in sella alla bicicletta, ieri pomeriggio, ad Altare. Cristiana Peluffo, altarese, e Flavio Malaspina di Savona, hanno deciso di raggiungere la chiesa parrocchiale per pronunciare il fatidico «sì», in sella alla bici. Lei è arrivata, in tandem, con il padre, Pierluigi, assessore comunale di Altare. Dopo la cerimonia, i neosposi, sempre in tandem, hanno fatto il giro d'onore nel centro storico, sotto gli sguardi divertiti degli altaresi. Poi, ma questa volta in auto, hanno raggiunto con i parenti i familiari. Finale per il banchetto. Gli sposi sono infatti da sempre appassionati di bicicletta e hanno voluto abbandonare la fedele «due ruote» neppure il giorno del matrimonio. La cerimonia, nonostante la singolarità dell'arrivo sul seggio in tandem, si è svolta senza alcun intoppo. Resta il dubbio: ma anche il viaggio in mountain bike? [l. b.]

Stasera è di scena la «disco», domani c'è l'orchestra sinfonica

Domenica d'estate sulla fortezza con i programmi di Primar 2000

SAVONA. Domenica d'estate sul Primar all'insegna del divertimento, dello stare insieme e per ravvivare un'intera città. I giovani finora hanno sempre risposto all'invito. Venerdì gli organizzatori di «Primar 2000» hanno puntato tutto sulla discoteca con una no-stop iniziata alle 22 e terminata poco prima delle 6.

Radio Savona International, che gestisce l'evento, ha vinto la sfida considerata che, alle prime luci dell'alba, ancora parecchi giovani intendano ballare e divertirsi a Piazze del Maschio. L'esperimento verrà ripetuto ogni venerdì anche con l'ausilio di ospiti prestigiosi della musica dance, come Corona che si esibirà il 7 agosto. Ieri e stasera protagonisti sul palco l'«SNT Group» che invece accontenta le diverse esigenze, alternando il liscio a lenti e musica dance.

Domani lo spazio invece sarà occupato dall'Orchestra Sinfonica Savonese, nell'ambito di una delle serate organizzate dal Comune (ingresso lire 13 mila). Tra gli appuntamenti di questa settimana attesa per il concerto di Enrico Musiani in programma giovedì alle 21 (preceduto da un'esibizione della Fratellanza Ginnastica Savonese) e con ingresso fissato a 10 mila lire.

«La Stampa» continua ad accompagnare l'evento dell'estate con una serie di iniziative pubblicate con apposito tagliando e che consentono di vedersi applicati speciali sconti e riduzioni per le diverse strutture situate intorno alla Fortezza. In particolare i lettori de «La Stampa» possono continuare ad utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina, che offre quattro possibilità: una colazione gratuita, una bevanda gratuita, uno sconto sulla tessera mensile di Primar 2000 e infine uno sconto nei cinque ristoranti cittadini convenzionati. La fortezza è aperta 24 ore su 24.

«Primar 2000» comunque sta sempre più coinvolgendo i cittadini: a parte i fedelissimi che non si perdono una serata va rilevato che, soprattutto al pomeriggio, stanno aumentando i frequentatori della zona palestre che da domani si potenzia anche con la schermata grazie alla «Leon Pancaldo» mette a disposizione i propri istruttori per illustrare tutti i segreti di questo affascinante sport. [r. a.]



Ogni giorno sulla fortezza del Primar idee per divertirsi e stare insieme

Accuse di contrabbando e frode fiscale. Replica degli armatori: «Procedure regolari»

Finanza, sequestrata nave cisterna

Blitz con vedette ed elicotteri in acque internazionali

SAVONA. Rifornimenti di gasolio in acque extraterritoriali, la società «Rossmare» Silvio Rossi, sede a Savona in piazza Rebagliati, è di nuovo nel mirino. La Polizia tributaria della Finanza di Savona, i colleghi di Genova ha sequestrato, in acque internazionali, a circa 23 miglia al largo di Sanremo, la nave cisterna «Spiros F.» che riforniva di carburante yacht ed imbarcazioni da diporto. La nave, maltese, metri, aveva a bordo 900 mila litri di gasolio. I proprietari dei natanti che facevano rifornimento utilizzando la «Spiros F.» acquistavano il gasolio ad un prezzo tra le 700 e le 800 lire al litro, le 1.400 dei porti italiani.

Il sequestro della nave cisterna (che non sarebbe la sola ad operare) ha visto l'impiego di due guardacoste della stazione di Genova, che hanno avuto l'appoggio di due elicotteri. L'operazione è stata compiuta in acque internazionali grazie a una convenzione



La nave cisterna «Spiros F.» sequestrata dalla Guardia di Finanza di Savona

(quella di Montego Bay) che autorizza azioni in alto mare. Si ritiene che il natante stia ledendo gli interessi di Stato costiero. La «Spiros F.» è sequestrata e scortata in porto a Savona. Decisa la reazione della «Rossmare». Spiega, in una lunetta, il consulente della società, Carlo Grossi: «Le operazioni sono provviste di gasolio effettuate con la petroliera sono

legali. Inoltre era stata avvisata, con raccomandata, la direzione doganale di Imperia e Marsiglia. Nessuna delle due ha comunicato che si trattava di illeciti. E' bene inoltre precisare che il gasolio imbarcato all'estero e fuori dalle acque territoriali è soggetto esclusivamente alla legge doganale italiana e al decreto legislativo n. 504/95 che concerne il gasolio nazionale. Non comprendiamo come si possa configurare il reato di contrabbando quando la nave ha i regolari documenti per il carico. Le vendite - concludono alla Rossmare - sono regolarmente fatturate ai clienti che hanno acquistato il gasolio. In base alle norme, le navi di diporto che vanno a rifornirsi dalla cisterna, non effettuano alcun contrabbando di gasolio; di conseguenza viene a cadere anche l'accusa di favoreggiamento e di frode. I sequestri sono infondati.

Massimo Numa

MOVITA' D'INVERNO 1998
ogni Martedì, Venerdì e Domenica
ESCURSIONE DI UN GIORNO IN CORSICA
con partenza la mattina 08.30 porto Savona-Vado ed arrivo alle 14.15 alle Rousse. Sosta di un'ora. Alle 15.30 ritorno verso Savona-Vado arrivo 21.30.
PREZZO ANDATA E RITORNO IN CORSICA Lire 45.000
Bambini 4-11 anni Lire 25.000
AUTOPULLMAN SPECIALE ANDATA/RITORNO - MAMBERTO PER IL PORTO DI SAVONA VADO CON PARTENZA/ARRIVO DA DIANO MARINA, ALASSIO, CERIALE, LOANO, PIETRA, FINALE, NOLI E... (facoltativo con supplemento).
Con il m/n CORSICA VICTORIA, 1600 passeggeri, a bordo trovate: sky-bar, ristorante self-service (sia per il pranzo che per la cena), piscina, solarium con sdraio, cinema, duty-free shop (sigarette, liquori, gadget) e duty-free boutique (profumi, orologi e accessori).
PRENOTAZIONI: Agenzie Viaggi Mamberto a Finale (019-802131), Pietra (019-815724), Loano (019-868242), Ceriale (0182-991890), Alassio (0182-642896) e Diana Marina (0183-495402)

Case & Case
Intermediazioni immobiliari
contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail: CASE.CASE@P.NITNET.IT

1) SAVONA, zona Villetta, luminoso, panoramico, buone finiture, termoisolamento, ingresso, salotto, cucinella, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitto, tre balconi, mq. 120, posto auto.
Richiesta 180 milioni. Rf. 540.

2) SAVONA, zona Villetta, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazza, cantina.
Tel. 0335-5333818.
Richiesta 180 milioni. Rf. 597.

3) SAVONA, c.so Vittorio Veneto, alloggio 6° piano con ascensore, vista mare, completamente ristrutturato, termoisolamento, ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, due balconi e cantina. Trattativa riservata. Rf. 545.

4) SAVONA, zona piazza Saffi, alloggio piano 1° linea, ristrutturato, termoisolamento, ingresso, sala, camera, camera, grande cucina, doppi servizi, balcone e veranda, cantina.
Tel. 0335-5333808.
Richiesta 340 milioni. Rf. 594.

5) SAVONA, alloggio in via Pirandello, al 2° piano con ascensore, finemente ristrutturato composto da: salotto, 2 camere, camera, cucinella, doppi servizi e cantina. Possibilità box. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 335 milioni. Rf. 593.

6) SAVONA, fraz. c.so Ricci, alloggio, in caseggiato ristrutturato, 2° piano, termoisolamento, ingresso, salotto con cucinella, vista mare, terrazzo, spazioso, con giardino, mq. 250.
Tel. 0335-5333808.
Richiesta 260 milioni. Rf. 530.

7) SAVONA, 1,5 km dal centro, nucleo abitativo di 250 mq, grande terrazza, splendida vista mare, terreno. Tel. 0335-5333818.
Richiesta 190 milioni. Rf. 547.

8) QUILLANO, a 300 mt dal centro, paese, villa di recente edificazione, in posizione soleggiata, vista mare, sviluppata su 2 piani, possiede biblioteca, con giardino e box. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 330 milioni trattabili.

9) PORTO VADO, casotto con ingresso indipendente, vista mare, sviluppato su 2 livelli: cucinella con forno, 3 camere, bagno, soffitto, cantina, riscaldamento autonomo, parzialmente ristrutturato.
Tel. 0335-5333880.
Richiesta 190 milioni. Rf. 551.

10) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati in un affitto, di varie metrature e diverse etesze per ogni tipo di esigenza in Albisola, Savona, Quillano, Vado Ligure e Valborgna. Tel. 0335-5333808.

11) SAVONA, vendesi box di varie metrature nelle seguenti zone: la Rusca, Rocca di Legnano, Orla, via Nizza, corso Vitt. Veneto, Villetta. Tel. 0335-5333808.

12) CELLE LIGURE, alloggio semi centrale con giardino, ingresso, libreria, candelabro, camera, ripostiglio, bagno, giardino. Rf. 555. Tel. 0335-5333818.

13) VARAZZE, centralissimo alloggio al 2° piano, termoisolamento, in buona condizione, a 50 mt. dalla spiaggia composta da: ingresso o sala, camera, camerino, cucina, salotto, bagno, mq. 100.
Richiesta 340 milioni. Rf. 569.

14) FINALE LIGURE, alloggio spazioso vista mare, termoisolamento, luminisissimo, ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, biblioteca, cantina.
Tel. 0335-5333818. Rf. 556.

15) GRUEVALLA, entralera Savonese, villetta su 2 livelli+memoria, recente edificazione, ingresso, cucina, salotto, 3 camere, bagno, giardino.
Rf. 504. Tel. 0335/5333818.

16) SAVONA E PROVINCIA, vendesi le seguenti attività: tabaccheria, bar, ristorante, porto fresco, gonfiabile, alimentari, pizzeria, oreficeria, salone d'occonocultura, rimessaggio nautico con 300 posti barca.

Immobili nell'entroterra

17) VALBORGNA, disoniamo di: alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza informazioni in ufficio.

centralita, panoramica 4° piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli. 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello: 1 camera, bagno, dispensa, cantina.
Richiesta 180 milioni. Rf. 518.

Convocati dal sindaco Asl, Camera di commercio, Port Authority e industriali

Vecchio S. Paolo, vertice in Comune

La ristrutturazione costerà 70 miliardi

SAVONA. Settanta miliardi per ristrutturare il vecchio San Paolo. E' questa la posta in gioco che si apre la partita che domenica pomeriggio a Palazzo Sisto si giocherà tra Comune, Asl e gli enti a qualche modo interessati al riutilizzo dell'immobile, vale a dire Camera di Commercio, Unione Industriali e Autorità Portuale. Un vertice molto atteso, che potrebbe portare a qualche decisivo passo avanti una vicenda che in sette anni ha determinato soltanto il progressivo deterioramento dell'immobile, oltre alla nascita di una lite giudiziaria e di un comitato di protesta.

Il tentativo è sottosegretario ai Beni Culturali, Willer Bordon, di sbloccare la situazione cinque mesi fa non ha avuto effetto. Tantomeno la mediazione del prefetto Michele Tolu, che si era impegnato in prima persona nel sollecitare gli enti interessati a un riutilizzo del vecchio ospedale.

In attesa della sentenza del Tribunale che, forse entro la fine dell'anno, potrebbe definire quale tra Asl e Comune il proprietario del vecchio edificio ospedaliero, domani le parti potrebbero iniziare a stringere il cerchio sul futuro dell'immobile. Comune e Asl, in particolare, dovranno di raggiungere un'intesa che, per lo meno, escluda un ulteriore contenzioso dopo la sentenza del



Il Comune stringe i tempi per risolvere il nodo del vecchio San Paolo

Tribunale, evitando in questo modo che i tempi si dilatino a dismisura.

Oltretutto il ruolo dei privati, visti i costi necessari a riportare l'edificio in condizioni decenti, è a questo punto determinante. Nel corso della riunione, oltre ad ascoltare le proposte degli enti interessati ad acqui-

sire l'immobile, si prenderà atto di uno studio di fattibilità elaborato per conto del Comune dall'architetto Martinengo e della promessa del viceministro Bordon che, proprio dal punto di vista dei vincoli architettonici, tutti i progetti verranno valutati con la massima elasticità. [p. p.]

Interpellanza in Regione

Forza Italia lancia l'allarme per la sanità in Val Bormida

M. La situazione della sanità in Val Bormida è diventata oggetto di un'interpellanza presentata dai consiglieri regionali Franco Orsi, Nicola Abundo, Gio Battista Cerruti, Felice Negri e Bruno Valenziano al presidente del Consiglio regionale.

I promotori dell'iniziativa, «considerata la già grave situazione conseguente al ridimensionamento delle attività dell'ospedale di Cairo e alla mancata copertura dei posti di primario, e considerato l'impegno, preso a suo tempo dai vertici regionali della Sanità e dal precedente direttore dell'Asl circa un potenziamento e valorizzazione dei servizi per attenuare gli effetti negativi della riduzione dell'offerta sanitaria dell'ospedale», chiedono l'intervento dell'assessore preposto per «conoscere in quale modo intenda operare per garantire la presenza della sanità pubblica in Val Bormida, il rispetto degli impegni assunti



Il consigliere
Forza
Franco Orsi

dell'Asl e l'attuazione del piano di riorganizzazione della sanità ospedaliera, che, ad oggi, vede attuati o in fase di attuazione soltanto i tagli in esso previsti senza alcuna realizzazione dei settori per i quali era previsto un potenziamento».

L'interpellanza precede poche ore l'atteso incontro, in programma mercoledì a Cairo, tra l'assessore regionale, Franco Bertolani, i sindaci e una delegazione del Comitato sanitario locale. [l. b.]

Ipercoop: giovane rumeno bloccato

Per rubare indossa costume da donna

SAVONA. Un attillato costume intero: anche un indumento da bagno può servire per nascondere confezioni di alimentari. E' lo stratagemma a cui è ricorso l'altra mattina un rumeno ventenne che però poi non è riuscito a sfuggire agli addetti alla vigilanza dell'Ipercoop ed è stato quindi arrestato dagli agenti della volante con l'accusa di furto.

Lo straniero non ci ha pensato due volte, indossato il costume da donna ed è entrato nell'ipermercato. Girando tra le file di scaffali, ha incominciato ad arraffare buste contenenti prosciutto, bresaola, salame. Se le mense nel costume e poi ha cercato di guadagnare l'uscita in tutta fretta. Il rumeno è stato però visto dagli addetti alla vigilanza che lo hanno rincorso e bloccato dopo pochi attimi. Ieri mattina il processo. Al pretore, lo straniero ha svelato l'insolito stratagemma: «I costumi interi sono molto elasticizzati e consentono di nascondere le confezioni di alimentari», dare nell'occhio. Il rumeno, che a quanto pare è al primo furto, è poi scappato in un pianto dirotto. «Avevo bisogno di soldi», ha raccontato, «per comprare un biglietto del treno. Dovevo andare a Firenze dove ho trovato un lavoro. Avrei rivenduto prosciutto e bresaola, ricavando il denaro che mi serviva».

L'uomo è stato condannato a sei mesi con la sospensione condizionale. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Da oggi a fine settembre l'operazione «Mare pulito»
Parte l'operazione «Mare pulito '98», un progetto regionale di lavoro socialmente utile che prevede l'assunzione di giovani che in ogni weekend fino al 30 settembre saranno in servizio in tutti i porticcioli turistici liguri e ai diporti per la raccolta dei rifiuti solidi galleggianti. [p. p.]

QUILIANO

Aperta in piazza Partigiani la sede del «Filo d'argento»
Nuova sede per il «Filo d'argento». Quiliano. Il servizio organizzato dall'Auser è ora attivo nei locali del centro sociale comunale di piazza Partigiani tutti i mercoledì dalle 15 alle 18. Negli ambulatori Cadibona, Montagna e Rovasca continuerà anche l'attività socio-sanitaria gestita da infermieri volontari Auser. [p. p.]

Autovettura è danneggiata

banda teppisti
Teppisti in azione, l'altra in via Ciantagalletto. Hanno danneggiato una Y 10 che la proprietaria, Angela G., 57 anni, aveva parcheggiato sotto casa. L'episodio è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

Agenti polizia mobilitati nelle ricerche di giovane

Polizie e carabinieri mobilitati ieri in città e nei comprensori nelle ricerche di un trentenne di Savigliano, A.P., che nel pomeriggio non è più rientrato nella casa di cura dove è ricoverato. L'uomo, che soffre di disturbi psichici, è alto un metro e sessanta, indossa jeans corti e porta un cappellino di colore rosso. In serata non era stato ancora trovato. [c. v.]

CONCORSO

Bando per il reclutamento
selezione finanziari

Un concorso per il reclutamento di volontari destinati alla Guardia di finanza. Le domande devono essere presentate a mano o a mezzo raccomandata al Distretto militare. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere ai distretti militari e ai Comandi della Guardia di Finanza. [c. v.]

TRUFFE

Banconote contraffatte spacciate ai negozianti

Negozianti, attenzione alle banconote false da 50 e 100 mila lire. A lanciare l'allarme è la polizia che ieri ha a lungo cercato un straniero, forse marocchino, che poco prima aveva abbinato alcuni banconote contraffatte. [c. v.]

Coniato un gettone

A Sassello si fa la spina con il Euro

SASSELLO. Da oggi a Sassello si paga in Euro. Il Comune è infatti tra i primi in Italia ad aver approvato in Consiglio comunale un piano operativo di attuazione delle direttive della Presidenza del Consiglio sull'avvicinamento monetario unica europea.

Il bilancio comunale è già stato congegnato in Euro e pure gli stipendi dei dipendenti comunali, accanto all'ammontare in lire, hanno il controvalore in valuta comunitaria. «Ma non è tutto», spiega il sindaco Paolo Badano, «abbiamo coniato 500 medaglie-gettone con lo stemma del Comune e la dicitura «Ecco l'Euro». Verranno scambiate allo sportello apposito che abbiamo aperto in Comune - al cambio attuale dell'euro. In tutti i negozi, inoltre tutti i prezzi verranno espressi in lire e Euro e sarà possibile fare acquisti utilizzando i gettoni».

Nel prossimi giorni verranno coniate altre mila gettoni-euro per raggiungere un totale di 10 mila entro il 15 agosto. [p. p.]

Interrotte le trattative tra il sindacato e le aziende

In sciopero i bus Sar e Acts

Martedì paralizzati i trasporti pubblici

SAVONA. E' confermato lo sciopero provinciale di martedì 14 luglio 1998 dei bus Sar e Acts con questa modalità: personale viaggiante dalle 10,15 alle 14,15; personale uffici e officine le ultime due del turno. Il trasporto pubblico a Savona, Riviera e Valbormida, è completamente paralizzato per due giorni.

Spiega Ivaldi, segretario provinciale della Cisl Trasporti: «Abbiamo chiesto alle aziende savonesi e cioè il Consorzio Acts e la Sar di affrontare alcuni aspetti della vertenza, anche a livello aziendale così positivamente avvenute in diverse realtà del paese, Torino, Bologna, Firenze, ma soprattutto per dare continuità e possibilmente rafforzare una capacità di confronto a Savona».

Prosegue il sindacalista: «Confronto, tra l'altro, già presente, in tempi recenti, e concluso in modo positivo sia per le aziende che per i lavoratori, ma anche per gli Enti locali proprietari ed i cittadini, del

ORDINE ARCHITETTI

Poggio nuovo presidente

Fabio Poggio, 45 anni, il nuovo presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti e sostituisce il dimissionario Ezio Ravera. L'assemblea degli iscritti si è riunita per eleggere il nuovo consiglio nel quale Renato Boetti si è aggiunto agli altri membri in carica che sono: Giorgio Dagna, Gianfranco Moras, Enrica Petronelli, Fabio Poggio, Marta Sperati e Angelo Stalla. La giovane età del neo presidente, e del nuovo consigliere (suo coetaneo) confermano la linea di ringiovanimento intrapresa dal consiglio dell'ordine degli Architetti. Le linee guida del programma per il biennio di mandato sono: l'istituzione di commissioni di lavoro per coinvolgere gli iscritti nell'attività dell'Ordine, un ruolo maggiormente propositivo e di maggior peso nei confronti degli enti locali e del mondo oltre all'organizzazione di corsi di aggiornamento e seminari di studio. [p. p.]

momento che i recenti accordi aziendali hanno, come noto, aumentato l'impegno dei lavoratori per realizzare livelli migliori e maggiori di efficienza sia nei costi che nel servizio. Conclude il sindacato: «Visto l'esito negativo degli incontri nazionali e aziendali resta quindi confermato lo sciopero

provinciale. L'agitazione, che era in programma già una decina di giorni fa, è stata rinviata per consentire un ulteriore approfondimento delle trattative ma, nelle ultime ore, la situazione è precipitata. I contatti aziende e sindacato riprenderanno a fine estate. [p. p.]

Commosso appello della famiglia Merlino

«Un ringraziamento in nome di mio figlio»

SAVONA. La famiglia di Abramo Merlino, scomparso tragico il 29 giugno scorso (a causa di un incidente motociclistico avvenuto in via Crispi, a Lavagnola, ndr), ringrazia tutti, a partire da coloro che hanno prestato assistenza ad Abramo, dai testimoni della tragedia ai militi della Croce Bianca, al personale dell'ospedale, ai medici che hanno lottato per strappare alla morte il mio giovane figlio; a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno cercato di portare conforto ai familiari, sia con la loro presenza che con l'invio di una grandissima quantità di fiori, telegrammi e scritti vari. Ma, soprattutto, la famiglia ringrazia tutti coloro che lo hanno amato.

Abramo Merlino, in sella alla Honda Cbr 600s, stava percorrendo via Crispi, quando un'Ape Piaggio, uscito all'improvviso da una traversa, l'urto è stato inevitabile. La moto ha letteralmente speronato il motocarzo. Abramo, un ragazzo sportivo, molto prudente, ha riportato lesioni addominali ed è morto poche ore dopo al San Paolo. Il conducente del motocarzo è indagato dalla procura per omicidio colposo. La giovane, dopo l'incidente, è riuscita addirittura a rialzarsi e a mormorare qualche parola.



Una delle ultime immagini di Abramo

te, ha riportato lesioni addominali ed è morto poche ore dopo al San Paolo. Il conducente del motocarzo è indagato dalla procura per omicidio colposo. La giovane, dopo l'incidente, è riuscita addirittura a rialzarsi e a mormorare qualche parola.



I sono educati i padroni

Buon inizio estate a tutti! Vogliate permettermi di esprimere il mio massimo disappunto circa l'odierno pensiero sui cani, portati uomo-animale, nel qual caso uomo-cane. Ci si spara spesso le a ragioni contro l'immorale comportamento di coloro i quali, per una ragione o per l'altra, si disfano del loro «amico» in maniera poco ortodossa, ma ho sentito di campagne di sensibilizzazione contro il vergognoso comportamento di chi, invece, agli animali stessi, concede troppa ed incondizionata libertà. Vado a spiegarvi: nella «in cui abito, un'abitante su 10 (statistica sicuramente non corretta, ma dettata dalla disperazione), segue l'«moda del cane», nel senso che ne ha uno e quindi vi lascio immaginare la qualsiasi «della» «del giorno» quali «certi» debba ascoltare. «zona» è diventata un'indigenza. Mi faccio un giro in motorino o Mtb: ci sono dei posti dell'entroterra, ma mi è capitato anche in Albenga stessa, dove avventurarsi senza essere assaliti

da cani lasciati liberi quasi impossibile. Bambini terrorizzati dall'avvicinamento improvviso di un cane a passeggio ed i padroni che guardandose bene dall'allontanarlo se la ridono dicendo: «Non ti fa niente, non ti fa niente». Siamo in estate: di cani che circolano liberamente sulle spiagge (vedi sulla spiaggia libera di Vadino) non parliamo neanche! Ma la muscolatura esiste ancora? Cosa ne pensate di un corso educativo per i proprietari di cani? E. Varcanni, Albenga

Non ho la box

Non ho la box di Rifondazione, né ho votato ultimamente per questo partito, e ritenendo che le critiche di Patrizia Turchi all'assessore per l'Urbanistica relativamente ai parcheggi interrati nelle principali piazze di Savona siano più che giustificate. Questo progetto, che prevedeva centinaia di box sotto diverse piazze (piazza Bologna, piazza Saffi, piazza Martiri, piazza Diaz) ora ripresentato dopo essere abbandonato per le contesta-

zioni degli abitanti e per altri motivi. Per quanto riguarda piazza Bologna l'assessore, per tranquillizzare gli abitanti, prospetta la possibilità di una nuova perizia geologica ad a questo proposito sarebbe interessante sapere se questa è stata eseguita per la costruzione del box, non ancora terminata, in prossimità della scalinata Noverasco, che hanno creato problemi strutturali alla scalinata stessa ed ai palazzi adiacenti, ed in caso positivo, quali sono stati i risultati della perizia. Perché si dovrebbe costruire box interrati in piazza Bologna o piazza Saffi, tra i palazzi, quando ci sono enormi aree utilizzabili a questo fine nell'ex del Gas (via Piave), oppure in piazza del Popolo? L'unico motivo plausibile è che nelle piazze più centrali e più belle i box sarebbero più ambiti e i prezzi più elevati. Si tratterebbe proprio di una speculazione immobiliare senza alcun vantaggio per la città. Ireo Bono, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 14 della mattina:
Favara, tel. 163, 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALABRONO
San'Ambrogio, via L. Da Vinci 58, tel. 019-827.218.
Degli Ingiurati, via 11, tel. 52.218.
FONTE, via Biglietti 24, tel. 019-827.218.
ALBINO, via Sestiere 76, tel. 019-827.218.
ALBINO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 019-827.218.
Manueli, via Roma, tel. 019-827.218.
CERCHI
Men, via Aurelia 140, tel. 019-827.218.
LIGURE
Assirelli, via 2 (Borgo), tel. 019-827.218.
Giovanni, tel. 151, tel. 577.171.
CIGLI, piazza Italia 87, tel. 584.017.
Monte Ursino, Italia 10, tel. 019-748.955.
Città, p. Colombo 1, tel. 019-748.942.
PIRELLA LIGURE
Finardi, via Montale 14, tel. 019-828.036.
VADO LIGURE
Mezzadri, via Aurelia 136, tel. 019-828.031.
VAREZZE
Gallo, piazza Melocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 11
NATI. Ronaldo Koka, Catalina Gariglio.
MORTI. Olga Rossetti, 88 anni, abitante a Savona in via Walter; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Varazze. Chiara Guidetti, 88 anni, abitante a Varazze in via Cairoli; trasporto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Varazze, Felice Moraglio, 88 anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte; trasporto diretto fissato per questa mattina, 9,45 al cimitero di Varazze.
ATTIVITÀ. L'Associazione ITALIANA. Il Comune di Laigueglia offre due posti di manovale edile di terzo livello con un contratto a tempo determinato (3 mesi). La selezione degli aspiranti ai posti si terrà martedì 14 luglio nella sezione circoscrizionale di Albenga. Lo stesso giorno, sempre ad Albenga si terrà la selezione per assegnare un posto di dattilografo al Comune di Laigueglia (contratto a tempo determinato, 3 mesi). L'Apt di Alasio cerca invece impiegato di concetto e lingua inglese e tedesca precedenti lavoratori presso le aziende del turismo.

DA NON PERDERE

SAVONA
Madrigali del '500
Per il ciclo degli «Incontri musicali in Pinacoteca» organizzati da «Savona Concert» martedì con inizio alle 21 in programma una conferenza-audizione dedicata a madrigali, danze, sonate italiane del '500 e '600. Ingresso libero. [p. p.]
AUDIOVISIVI SOTTO LE STELLE
«Finale le stelle», audiovisivi sul Finalese (flora, fauna, preistoria, storia e altro), domani lunedì alle 21,30 sulla frequenza di Castellfranco. Organizzazione curata dall'Associazione albergo-ri. [a. r.]
FUOCHI PER SANT'EUSEBIO
Noli in festa, per Sant'Eusebio, sino a domani varie iniziative religiose e tipo culturale-turistico. Lunedì nella zona del Primo molo, alle 23, il tradizionale spettacolo pirotecnico. [a. r.]

Molte presenze negli alberghi, ad agosto ripresa in vista per le seconde case

Tutto esaurito? Solo nel weekend

Il traffico è intenso ma per ora niente caos

LOANO. Tanta gente al mare come sempre, ma concentrata nel fine settimana. Qualche segno di ripresa nelle seconde a luglio e, certamente, ad agosto. Traffico intenso ma caotico, problemi del solito anche al Malpasso per il fatto che il sole si è nascosto per tutto il giorno. Anche se la stagione è già arrivata molti Comuni si organizzano per far fronte all'emergenza estate. Finale Ligure sta per mettere in servizio vigilantes notturni e utilizzerà mezzo "scopamare". Questi gli spunti turistici di ieri.

Gran pionenone da venerdì a ieri mattina, in quasi tutte le strutture ricettive. In molte località c'è chi è riuscito a trovare posto in alberghi a qualità anche perché i 4 stelle scarseggiano nel Savonese. Da questa sera, al massimo da domani, ci saranno molti vuoti nelle strutture ricettive.

Luglio in leggera ripresa rispetto all'estate '97 ma molti alloggi ancora rimasti vuoti. I primi dati arrivano dalla Riap. Per agosto sarà invece tutto esaurito con prezzi in salita. Affittati soprattutto gli alloggi migliori che, come per gli alberghi, non sono molti rispetto alle migliaia di seconde case del Ponente.

TRAFFICO. Problemi alla circola-



Spiagge molto affollate in Riviera nonostante il tempo ancora incerto

zione venerdì nel Finalese. Alassio sull'Aurelia. Alcuni chilometri di costa ieri mattina ai caselli dell'Autostrada di Albenga e Pietra Ligure. Il rientro di oggi sarà "simportato" ma non è previsto "fortissimo" traffico.

L'assenza del sole e presidio di varie pattuglie

delle forze dell'ordine (a rotazione vigili urbani, carabinieri, polizia stradale e Finanza), hanno ridotto il solito intasamento nel tratto dell'Aurelia fra Noli e Varigotti. Oggi con il sole le cose andranno peggio.

VIGILANZA. Fra pochi giorni a Finale Ligure in servizio notturno due vigilantes. La de-

cisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale. In generale sembra migliorare la vigilanza parte delle polizie municipali: da Andora a Spotorno in quasi tutte le località sono aumentati gli organici per l'estate.

Crescono nel fine settimana le "presenze" anche al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra. Decine anche ieri prestazioni ambulatoriali per casi gravi.

MAE SPORCO. Quando in "le correnti abbagliate" sul mare, vicino a riva, galleggia spesso immondizia ed altro. Poche le "risparmiate".

E' il solito problema irrisolto, cose stanno leggermente migliorando anche a giudicare dalla tanta Bandiere blu della Cae conquistate dal mare del Ponente. Il Comune di Finale per affittare

CURIOSITA'. Nei giorni scorsi i vigili del fuoco di Finale hanno dovuto effettuare numerosi interventi per l'apertura di porte. Sui vacanze, proprietari di alloggi in Riviera, che arrivano dalla città dimenticando le chiavi. I pompieri, per evitare di forzare i portoni, riescono sempre a introdursi negli appartamenti da una finestra da un terrazzo.

Augusto Rembado

Laigueglia: tragedia nella colonia

Ragazza morta Via all'inchiesta

LAIGUEGLIA. Seduta, per fare a foto gruppo, un lucernario in plexiglass (di circa centimetri) del terrazzo che però ha retto al suo peso.

Pochi secondi dopo, Chiara Del Curto, 15 anni, è trovata riversa, sul pavimento della cucina. Fatalità, imprudenza e responsabilità da verificare: tutto deve essere ancora chiarito dopo la morte della ragazzina avvenuta nella tarda serata di venerdì nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Intanto il procuratore capo della pretura Maurizio Picozzi ha avviato l'inchiesta che potrebbe anche portare all'invio di avvisi di garanzia, nel caso in cui venissero accertate responsabilità della colonia o di chi aveva il compito in quel momento di vigilare i ragazzi.

Chiara, da pochi giorni in vacanza a Laigueglia nella colonia "Stella Maris" di via Roccaro, abitava i genitori a Merate in provincia di Como. La morte, improvvisa ed inaspettata, ha spazzato via i sorrisi che fino a venerdì mattina regnavano tra gli ospiti (coetanei della ragazzina comasca) delle al mare retta da religiosi di Sarono e di altre due cittadine lombarde. Don L.G., il direttore della colonia marina, è sotto choc. Ammutolito, completamente distrutto dalla tragedia. Il dramma si è consumato in-

torno alle 13,30 di venerdì sotto gli occhi di alcuni compagni di villeggiatura di Chiara. Avevano raggiunto il piccolo terrazzo, da sempre accessibile e recintato, di circa 25-30 metri quadri, che si trova metà tra il primo e il secondo piano ed è poi staccato dal blocco dell'edificio.

E' stato un attimo: nel sistemarsi per fare la foto gli amici la ragazzina si è seduta sul lucernario (ampio un metro quadro, rialzato di mezzo metro) e si è sprofondata, cadendo un'altezza di circa 4 metri. L'allarme è scattato immediatamente. Giro di pochi minuti è arrivata in via Andrea Doria, nelle vicinanze di un'uscita secondaria della colonia, un'ambulanza della Croce Rossa. Alassio che ha trasportato Chiara al pronto soccorso di Albenga.

Fu la corsa al reparto rianimazione del Santa Corona. Intorno alle 23, però, la giovane turista ha cessato di vivere. Le lesioni riportate nella caduta le hanno dato scampo.

Dopo le prime indagini, i carabinieri di Laigueglia hanno sentito nuovamente i testimoni ed i responsabili della casa al mare. Ieri mattina, durante un sopralluogo alla "Stella Maris" è stata completamente chiarita la dinamica della tragedia che dall'indagine in potrebbe risultare anche conseguenza dell'imprudenza. (m. br.)

Sotto accusa l'inefficienza dei metal detector di molti istituti

Retard di rapine nelle banche poche le misure di sicurezza

SAVONA. Dopo l'ondata di rapine in provincia, quattro in cinque giorni, i carabinieri intensificano le indagini. Il commando che ha agito al San Paolo di Savona, potrebbe essere formato dagli stessi rapinatori che hanno già colpito in Riviera e a Savona giorni

Ma i carabinieri sollevano anche il problema della scarsa sicurezza che coinvolgerebbe molti istituti di credito del Savonese. Solo in alcune banche, sdarebbero efficienti i metal detector che hanno lo scopo individuare le armi. Anzi, un militare, armato con la pistola d'ordinanza, avrebbe fatto una prova in un istituto savonese: la barriera elettronica non si accorta di nulla. Ora gli impianti sono ricontrattati a uno a uno, almeno per rendere più difficile il lavoro dei banditi.

La malavita non tregua alla forza dell'ordine: dopo i colpi messi a segno all'agenzia "Carisa" di Vado Ligure, alla filiale del "Banco di Chiavari"



Le indagini dei carabinieri dopo l'ondata di rapine a Savona e in Riviera

della Riviera Ligure di Cariale al supermercato "Conada" di Loano, venerdì poco dopo le 13 i rapinatori sono tornati ad agire, questa volta in via Alfieri (è una traversa di corso Tardy e Benech) a Savona. Nel mirino l'agenzia del Banco San Paolo: il direttore, tre impiegati e quattro clienti

si sono trovati per una ventina di minuti ostaggi di due banditi. I rapinatori, a viso scoperto e armati pistola, hanno razziato i soldi delle e del bancomat (il bottino complessivo supererebbe i cento milioni) e poi sono scappati, facendo perdere le tracce. (m. nu.)

ROTARY CLUB



Puppo eletta nuova presidente

Cambio della guardia ai vertici Rotary Savona. Giacomo Puppo, che succede a Rino Basile nella carica di presidente, ha anche presentato il proprio programma per l'anno rotariano che prevede anche uno studio sulla possibilità di istituire a Savona una sede di "Telefono azzurro". (p. p.)

L'episodio a Spotorno

Spotorno. Cade dal balcone mentre gioca con il fratello. E' successo a Spotorno a un bambino svizzero di tre anni che è ora in osservazione all'ospedale San Paolo.

L'episodio è avvenuto un albergo dove il bambino era in vacanza con la famiglia. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il bimbo è caduto dal balcone, da un'altezza di tre metri, ma per fortuna è finito nella sottostante aiuola. Prontamente soccorso, è stato trasportato con l'ambulanza al San Paolo dove i sanitari del reparto di pediatria gli hanno praticato le prime cure. Allarme, ieri sera, anche per un altro bambino che si era sentito male mentre si trovava in auto con i genitori che hanno dato l'allarme col telefonino. La macchina è stata scortata dai carabinieri fino al San Paolo. Le condizioni del bambino sono poi migliorate. (a. r.)

Comune di Savona ESTATE 1998

- Musica nel Portofino -

Lunedì 13 luglio

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Barber, Elgar, Wolf.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Martedì 14 luglio

Incontri musicali Pinacoteca:
"Madrigali, danze, sonate in Italia fra '500 e '600"
a cura "Seana Consort". Ore 21,00. Ingresso libero.

Mercoledì 15 luglio

II° Rassegna di Musica etnica "Note Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Vaya Trova Santiaguera" (Cuba)
l'essenza del bolero e Guaracha.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 16 luglio

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Haydn. Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Mercoledì 17 luglio

II° Rassegna di Musica etnica "Note Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Gilberto Pereyra" Ensemble Hyperion
il tango argentino di A. Piazzolla.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Martedì 18 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Rossini, Mozart, Dvorak
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Giovedì 19 agosto

II° Rassegna di Musica etnica "Note Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Farafina" - musiche dell'Africa occidentale.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Domenica 20 agosto

II° Rassegna di Musica etnica "Note Mar"
in collaborazione con l'Associazione Culturale "Corelli"
"Kurti Sander & Kalman Balogh Cimbalo Band"
musica gitana dei Paesi Balcanici.
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Venerdì 21 agosto

VIII° Edizione "Musica nei Castelli di Liguria"
a cura dell'Associazione Culturale "Corelli".
"Dire gel" - musica Klezmer
(Canti e musiche della tradizione ebraica dell'Europa Centro-Orientale)
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

Sabato 22 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Grieg, Malpiero, Villa-Lobos, Ciaikovski
Ore 21,30. Ingresso L. 13.000

dell'arte:
durante i mesi di luglio e agosto, oltre al consueto orario, la Pinacoteca sarà aperta la sera 18,30 alle 23,30 ogni giovedì, venerdì e sabato. In queste serate seguiranno iniziative: il "concerto" e l'opera d'arte: un viaggio fra i dipinti della Pinacoteca. Il "concerto" e l'opera d'arte: un viaggio fra i dipinti della Pinacoteca. Il "concerto" e l'opera d'arte: un viaggio fra i dipinti della Pinacoteca. Per informazioni su "I Notturni dell'arte" tel. 019/804830. Tutti gli spettacoli si svolgeranno in Savona presso la Fortezza del Priamar - c.so Mazzini

- Musica in città -

Sabato 25 luglio

Fuochi artificiali
a cura dell'Associazione Bagni Marini
e del Comitato ViviSavona.
Prolungamento a mare. Ore 22,00

Sabato 1 agosto

Concerto di Vinicio Capossela
a cura del Comitato ViviSavona
P.zza Sisto IV. Ore 21,30

Venerdì 14 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Mozart, Haydn, Boccherini.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

Lunedì 15 agosto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche di Mozart, Vivaldi.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

Venerdì 1 settembre

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Musiche di Mozart, Vivaldi.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

Venerdì 10 settembre

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Direttore G. Garbarino
Musiche di Poulenc, Gershwin/Stone, Ellington, Milhaud.
Sagrato Cattedrale - Piazza Duomo. Ore 21,30

INGRESSO GRATUITO ***

Per informazioni rivolgersi all'U.O.
Promozione Iniziative Culturali - Turistiche
Tel. 019/804830 - Fax 019/804830

Consigliere denuncia: «Di questo passo si stravolge il piano regolatore»

Pietra, 50 alloggi nell'ex colonia

Un progetto per il «Soggiorno Leonessa»

PIETRA L. Oltre agli alberghi anche molte ex colonie dismesse rischiano di essere trasformate in centinaia di seconde case. La denuncia è arrivata, l'altra notte, in Consiglio comunale. A Pietra dov'è stata votata la convenzione per trasformare l'ex «Soggiorno Leonessa» in cinquanta alloggi (10 mila metri cubi vista mare). Approvato a Pietra, anche a Finale, il conto consuntivo. Molte le somme a disposizione delle due amministrazioni.

Il Consuntivo si chiude con un lavoro di amministrazione netto di 3 miliardi e 511 milioni, di cui 2.286 milioni da esercizi precedenti. Con queste cifre l'autonomia del Comune è passata nel '97 ad oltre l'80 per cento. Qualche polemica in apertura di serata per la carenza di parcheggi in centro e per autorimessa concessa a privati vicino al palazzetto dello Sport. Ha detto Mario Carra: «Dopo il Leonessa abbiamo altre «colonie» che, un vincolo ad uso pubblico, potrebbero diventare centinaia di seconde case stravolgendo ogni previsione del Piano regolatore». Per Romano Rembado «manca anche una regolamentazione del settore alberghiero». Walter Cattaneo ha illustrato le tesi della giunta leghista.

Secondo il consigliere Angelo Trotta la seduta di venerdì era illegittima perché non convocata nei termini. Per l'amministrazione oggi sono sufficienti, in base alla legge Bassanini, tre giorni per convocare il Consiglio. La seduta si è dunque svolta regolarmente con il voto di un ordine del giorno, proposto da Roberto Grasso di Rifondazione, nel duce della Santa Corona, del nuovo piano per l'arredo urbano della parte a mare di Varigotti (600 milioni) e per l'approvazione del Consuntivo '97. «Spendere 1.400 milioni di avanzo per coprire vecchi debiti per espropri, Ascs e Sar, uffici comunali, scuole, ludoteca di Pia e altre strutture comunali» spiega il sindaco Pier Paolo Cervone.

Augusto



Angelo Trotta

ANDORA

Acquedotto: via ai lavori

È approvata in consiglio comunale dalla maggioranza la costituzione di una società per la gestione dell'acquedotto andorrese. Ne faranno parte, in base al numero degli utenti della rete idrica, i comuni di Andora (41 per cento), Stellanello (7) e Testico (3) oltre ad un 49 per cento gestito da un partner privato. L'investimento totale supererà i venti miliardi e comprenderà i lavori per il depuratore, per l'atteso allaccio al Roja e per le riparazioni dei tratti fuori uso. «È la prima srl di questo tipo in ». Il progetto è nato una volta tanto mettendo « parte i campanilismi. Ad grandi vantaggi della nuova gestione saranno i cittadini. Ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Franco Floris. Ha poi proseguito: «Il patrimonio rimarrà naturalmente di proprietà del Comune». Negli ultimi tre anni non si sono più verificati ad Andora gravi problemi idrici: disagi che si verificavano nel momento di maggiore concentrazione di turisti. Questo grazie agli interventi di sistemazione di pozzi e vasche di pompaggio già realizzati. (m. br.)

In fiamme il tetto di un palazzo: nella notte momenti di paura a Loano

Trista rapina del Rolex d'oro

Escalation di scippi e furti nei paesi della Riviera

FINALE L. Scippi, aggressioni, furti. Nelle ultime 48 ore sono stati numerosi i fatti cronaca, soprattutto legati alla microcriminalità, che hanno mobilitato le forze dell'ordine nel Finalese. Paura nella Loano per l'incendio del tetto di un palazzo in via Ponchielli. Scippo-rapina a Torre del Mare, l'altro pomeriggio. Due giovani, a viso scoperto, in sella a una moto hanno avvicinato Marisa B., 47 anni di Biella, che stava andando al mare. Dopo averla stratonata sono riusciti ad impossessarsi del Rolex d'oro, valore di circa 20 milioni, che la donna portava al polso. Probabilmente avevano scelto con cura la loro vittima.

Misteriosa aggressione ieri notte in centro a Spertonio. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Da-

niele S., 31 anni. Il giovane si è presentato nella notte al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona dove si è fatto medicare varie ferite giudicate guaribili in 10 giorni.

Finalmente i ladri sono entrati nella notte nel Comune di Fagnolo con l'intenzione di svuotare la cassaforte. Si sono dovuti accontentare di un magro bottino: denaro per cinquanta mila lire.

Due zingari sono stati fermati e denunciati a piede libero dai carabinieri per un tentativo di furto a segno in un appartamento in via XXV Aprile.

Scippo in piena regola, l'altro pomeriggio, in corso Raffaello a Borghetto. Teresa R., 32 anni, era uscita di casa per andare al supermercato. È avvicinata da due giovani in moto che riusciti a

strapparle la borsetta. Il bottino è di circa 400 mila lire.

Notte movimentata per le famiglie di una palazzina in via Ponchielli 3 a Loano. Probabilmente a causa di un corto circuito, ha preso fuoco una parte del tetto. I pompieri del distacco di Finale sono intervenuti in forze con vari mezzi e, dopo oltre tre ore, hanno evitato che il rogo si propagasse a tutto l'edificio. I danni sarebbero, secondo una prima stima, di circa 1 milione.

Francesca Carfagnini, 70 anni, abitante nel palazzo, si è ferita ad un polso cadendo dalle scale durante la fuga dalla mente divampava l'incendio. I carabinieri per ora confermano l'ipotesi del corto circuito che sarebbe avvenuto nel sottotetto dove passano numerosi fili elettrici. (a. r.)

Cairo: campagna di tesseramento dell'Aurora calcio

«Vogliamo avvicinare più giovani allo sport»

CAIRO M. Avvicinare più giovani allo sport. Questa la filosofia alla base della campagna tesseramenti dell'Aurora Calcio. «Una filosofia», spiega il presidente Bruno Astesiano, assessore di Cairo - che vuole sottolineare soprattutto la valenza sociale dello sport, e del calcio in particolare - quanto gioco di squadra, che ci ha portato ad abbassare le quote annuali d'iscrizione, che erano già le più economiche della Val Bormida, fissandole a 200 mila lire annue. Un notevole sconto che diventa un ulteriore incentivo per i giovanissimi che si volessero avvicinare al calcio.

Del resto la storica società cairese, nata nel 1937, e che vanta oltre 150 iscritti, pur contando una «prima squadra» iscritta al campionato Seconda



Bruno Astesiano presidente dell'Aurora Calcio

da categoria, ha sempre puntato sui giovanissimi. «Si», conferma il presidente - il prestare particolare attenzione alle categorie giovanili, dai pulcini agli esordienti, agli allievi, è una prerogativa. Crediamo nell'importanza dello sport praticato come momento di aggregazione».

ALTARE

Decisione del Consiglio

Il piano

Il depuratore di

Il Consiglio comunale ha approvato la decisione della Conferenza dei Servizi che ha dato parere favorevole al progetto di allaccio di Altare-capoluogo al depuratore consortile di Dego, dopo le polemiche tra Comune, Consorzio e Amministratori provinciali perché tale zona figurava, a causa di un errore, nel piano di intervento.

E, a proposito del depuratore che ad anni di distanza non è entrato in funzione, la minoranza consigliere ha presentato un'interrogazione al sindaco, Idalberto Brondi, la quale si è riservata di dare una risposta breve. Approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario riferito al '97. Voto favorevole, sui lavori di intervento dell'edilizia S. Annunziata e sulla prosecuzione dell'asfaltatura di viale Decaroli. (l. b.)

M.

Traffico a lungo bloccato

Scontro auto-moto

Due feriti

CAIRO M. Incidente stradale, nel primo pomeriggio di ieri, lungo la strada statale che collega Cairo Montenotte a Dego, nei pressi dell'Hotel City. Nello scontro sono rimaste coinvolte una Lancia Delta, una moto Suzuki.

Immediati soccorsi, l'intervento di vigili urbani, agenti della polizia stradale e pompieri. Secondo una prima ricostruzione, pare che la vettura si immettendo sulla strada statale, quando, per cause in accertamento, si era «stravolta» dalla moto.

I conducenti dei due veicoli, subito trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale cairese, fortunatamente, non hanno riportato ferite particolarmente gravi. Il traffico lungo la Cairo-Dego ha subito alcuni rallentamenti. (l. b.)

ISTITUTO FLAT

italiani e stranieri

Nell'operazione fondi puliti

Al via l'operazione «fondale pulito» oggi nel porto le 10.30 e le 17. Verrà eseguita da una cinquantina di subacquei italiani e stranieri ed è organizzata dagli «Amici della vita nel mare», appartenenti alla ittiologia del Museo scienze naturali del Don Bosco. (m. br.)

Festeggiamenti

Angela ha compiuto 100 anni

Angela Mascheroni, residente in salita Castelletto a Finale Ligure, ha festeggiato in questi giorni i 100 anni. Con lei in questa ricorrenza la figlia, i nipoti e i pronipoti. «Nonna» Angela ha gestito per anni una panetteria in piazza Santuario. (a. r.)

ALTARE

Il suicidio

salvata in extremis

La giovane madre Altare che la scorsa settimana era evasa dagli arresti domiciliari per portare il figlio al mare, ha tentato di togliersi la vita ingerendo barbiturici. La donna, ricoverata all'ospedale Cairo Montenotte, ora è fuori pericolo. (l. b.)

CAIRO M.

Testimoni

«battizzati» al Buglio

Ultimo appuntamento, oggi, dell'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova, a Cairo Montenotte. In programma, un dramma biblico interpretato da attori in costume, e il discorso di Hagen André, rappresentante della zona di Genova. Oltre duemila nuovi Testimoni sono stati battezzati nel corso di una cerimonia organizzata nel Tempio di località Buglio. Le manifestazioni religiose si concluderanno oggi. (l. b.)

Programma di rilancio

Fatti l'«Expo»

del capoluogo di via Dalmazia

ALBENGA. Via Dalmazia, l'arteria che collega viale Pontelungo al collegato ferroviario, scopre la commerciale con un programma di rilancio e di promozione.

Lungo i suoi quattrocento metri, infatti, le attività commerciali sono circa un centinaio. E quasi tutti i generi vi sono rappresentati: dai supermercati alle edicole; dalle banche alle panetterie; dagli articoli sportivi ai giocattoli. In via Dalmazia si trovano anche la sede dell'«Ortofrutticola» e il centro direzionale delle associazioni agricole. Per il prossimo autunno si prevede l'organizzazione di «Expo» a cui parteciperanno i negozianti di via Dalmazia e manifestazioni di spettacolo per attrarre la clientela. (r. sr.)

Sul torrente Lerrone

Un nuovo ponte

per i collegamenti con Villanova

Fra i programmi per il miglioramento della viabilità, la Provincia ha trovato una soluzione al problema del traffico sul ponte che collega la storica di Villanova.

Non sarà più allargato il ponte sul torrente Lerrone, ma si procederà, per un costo di circa 900 milioni, all'apertura di un nuovo ponte poco distante da quello esistente, in corrispondenza del palazzo del municipio.

La Provincia ha avviato ad Andora l'ampliamento del ponte sul torrente Merula, in località Molino Nuovo, un nuovo svincolo a raccordo tra le strade comunali e la Provinciale. Il costo totale dell'opera, che è divisa in due lotti, è di novecento milioni. (r. sr.)

Chiesti più vigili

Un'interpellanza

di consiglieri all'amministrazione

ALBENGA. «Siamo in balia del disordine». L'affermazione è dei quattro consiglieri comunali minoranza i quali hanno presentato una documentata interpellanza che verrà discussa nel prossimo Consiglio in programma venerdì 17 luglio.

I consiglieri Andrea Secone, Rosalia Guarnieri, Angelo Barbero e Ubaldo Pastorino, appartenenti al Polo della Libertà alla Lega Nord denunciano «che in passato non si provvede all'assunzione delle unità previste nell'organico dei vigili urbani ed è permesso, principalmente in campagna elettorale, il distacco di personale dagli uffici comunali di personale di vigilanza per svolgere funzioni amministrative seppure legate a funzioni di pubblica sicurezza». (r. sr.)

BUON VENTO DALLE SCUOLE VELA Invicta

PER IL GIRO D'ITALIA A VELA

CIRCOLO NAUTICO ANDORA
Via Aurora, 41 - 17020 Andora (SV)
Tel. 0182/86548 - 86549
Fax 0182/86106

A.S. AQUILA
Piazza Pescatori - 17020 Luigialiga (SV)
Tel. 0182/495784

CIRCOLO NAUTICO ALBENGA
Lungomare A. Doria - 17031 Albenga (SV)
Tel. e Fax 0182/51867

CIRCOLO VELICULTURALE ANTE
Piazza Mazzoni, 13 - 18039 Ventimiglia (IM)
Tel. e Fax 0184/34820

CLUB NAUTICO BORDIGHIERA
Via Circoscrizione, 8
18012 Bordighera (IM)
Tel. 0184/266646 - Fax 0184/260894

LEGA NAUTICA ITALIANA
Soc. Varazze - Zona Porticciolo
17019 Varazze (SV)
Tel. 0182/933777
Fax 0182/934130

LEGA NAUTICA ITALIANA
Soc. Giovinetti di mare
Via Majorano, 6
16100 Genova Quarto
Tel. 010/331863 - Fax 010/3200297

SAIL & FUN c/o PUNTI ROY ENRI
Via Taramelli, 19 - 48015 Cervia (RA)
Tel. 0532/886746

CIRCOLO NAUTICO LOANO
Banchina Ponente Porto
17025 Loano (SV)
Tel. 019/668836 - Fax 019/669264

N.S.T. Scuola Sarti BORDIGHIERA
Lungomare Argentina, 25
18012 Bordighera (IM)
Tel. e Fax 0184/264999

PLANET SAIL BRACCAIO
V. del Porticciolo - 00062 Bracciano (RM)
Tel. e Fax 06/99805489

CIRCOLO VELICO IMPERENSE
Via Sciarolo, 146 - 18100 Imperia
Tel. e Fax 0783/63780

SCUOLA VELA FIV
Via Italia, 1/A
55042 Forte dei Marmi (LU)
Tel. 0586/411821

YACHT CLUB SANREMO
Molo Nord 32 - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184/503740
Fax 0184/502023

CLUB VELA GOLFO PARADISO
Via Al Porto, 1
16032 Cornigli (GE)
Tel. 0185/771472
Fax 0185/770952

CIRCOLO NAUTICO
Porticciolo Lucio Ferrari, 142
17021 Alessio (SV)
Tel. 0182/642516
Fax 0182/640840

CIRCOLO NAUTICO LACINA
Via Longomonte, 143
15028 Nizza (CT)
Tel. e Fax 095/2278945

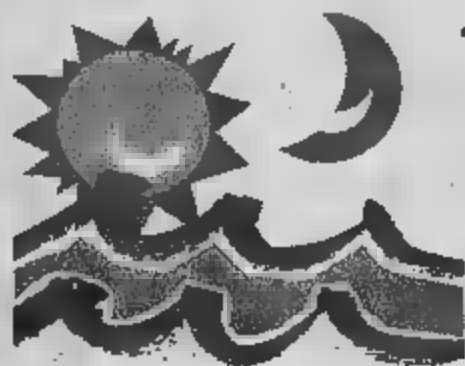
LEGA NAUTICA ITALIANA
Soc. Mercato - Contrada Donnicola, 809
91025 Marsala (TP)
Tel. 0923/736389

CLUB VELA DI ROMA
Via della Vittoria, 32
00042 Anzio (RM)
Tel. 06/984681 - Fax 06/9845149

CLUB NAUTICO MARINIA
Via Cristoforo Colombo, 1
54036 Marina di Carrara (MS)
Tel. 0585/785150

«SOCIETÀ» DELLE REGATE 1850
M/n Azzurro Via Mazzini, 32
Bellegarda (NO)
Tel. 0322/7547 - Fax 0322/31266

CLUB NAUTICO MAREMMA
Cassa di S. Rocco
58040 Marina di Grosseto (GR)
Tel. e Fax 0564/37276



LA STAMPA

Liguri estate

Domenica 12 Luglio 1998
SVOLTA 37



L'ultima tappa della Venezia-Montecarlo ha preso il via da Santa Margherita

Il pubblico snobba l'off shore

Tra i vip Capirossi e Panatta

S. MARGHERITA LIGURE. C'erano tutti i big, ieri mattina alla partenza dell'ultima tappa della gara internazionale di tennis «Venezia-Montecarlo» al porto di Santa Margherita Ligure, mancava soltanto il grande pubblico. Poche pubblicità alla manifestazione o altri motivi, rimane il fatto che alle 10, sul molo a salutare il barche al via dell'ultima tappa Santa Margherita-Montecarlo di un centinaio di miglia nautiche, erano presenti una decina di persone. Non di più.

Eppure il richiamo sussisteva, per la presenza di due indiscussi protagonisti dello sport italiano come Adriano Panatta e Loris Capirossi. Il passato del tennis ed il presente futuro del motociclismo. Panatta, ormai un habitué di tutte le gare di motonautica, quindi la presenza poteva, al limite, attirare marginalmente. Nonostante questo un paio di turisti francesi, armati dell'inseparabile macchina fotografica a tracolla, ancorati con la loro barca fianco



**Il pilota Aprilia:
«Bella esperienza
nonostante
il mal di mare»**

Adriano Panatta, ex capitano degli azzurri in Davis, ha rotto un'elica off shore e si è ritirato

■ fianco con il «Panatta Eau Toilette» (questo il nome dello scafo), ha subito sfruttato l'occasione per autografo e foto di rito con l'ex giocatore a capitano degli azzurri di Coppa Davis. Panatta poi in gara non è risultato particolarmente fortunato, essendo costretto al ritiro per l'ennesima rottura di un'elica appena uscito dal porto di Santa Margherita. Più discreta la presenza di

Loris Capirossi, accolto sull'«Eufemo» di Della Pasqua. Epica la curiosità era tantissima, perché il pilota dell'Aprilia era reduce dalla vittoria nelle 250 al Gran Premio di Donington Park ed atteso al debutto con la Aprilia di un motoscafo d'altura. Capirossi al via emozionante per la nuova avventura, rilassato invece subito dopo l'arrivo a Montecarlo. «E' una



gara molto divertente, nonostante il mal di mare all'inizio e i problemi che l'imbarcazione aveva da ieri (rottura del piede del motore; ndr). Penso che arrivare a Montecarlo sia un successo. Quest'anno ho potuto partecipare solo all'ultima tappa, ma per la prossima edizione cercherò di essere presente già dalla partenza.

La settima edizione della Venezia-Montecarlo è stata vinta dal «Mase» di Rossi-Vacirca-Foresti-Peitchev, assoluto vincitore di tutte le duemila miglia nautiche complessive.

Per Gianfranco Rossi si tratta della quarta vittoria in questa gara, la quinta edizione. L'ottava edizione sarà presentata al Salone Nautico di Genova.

Giancarlo Scartozzi

Borgio Verezzi, via ufficiale il 15 luglio

Anteprima della Maraini al Festival teatrale

«Nella città l'inferno» in scena martedì
L'opera è tratta da una sceneggiatura

BORGIO VEREZZI. Il conto alla rovescia è iniziato. La 32ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi scatta il 15 luglio, ma già martedì 15 in programma un'anteprima per i critici e, seguendo una vecchia tradizione, per i centocinquanta residenti nel paese, invitati uno a uno da Verezzi, l'associazione che collabora a organizzare la manifestazione.

Va in scena «Nella città l'inferno», che la scrittrice Dacia Maraini (presente in piazzetta Sant'Agostino) ha ricavato dalla sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico per il film di Renato Castellani.

Lo spettacolo, diretto da Francesco Tavassi (altre interpreti, Vanessa Gravina e Antonella Morea), sancisce inoltre un gemellaggio ideale con Fianale, il Comune accanto a Borgio Verezzi: di Varigotti, infatti, era Castellani (noto per film come «I sogni nel cassetto», «Due sogni di speranza», «Sotto il sole di Roma» e per lo sceneggiato tv «La vita di Leonardo da Vinci»), che la sua cittadina ha dato un paio d'anni di premio, destinato a un personaggio che si sia distinto nel cinema o alla televisione. Quest'anno, sarà assegnato il 26 settembre, durante «Voci nell'ombra», la rassegna del doppiaggio.

«Sotto il sole di Roma» e per lo sceneggiato tv «La vita di Leonardo da Vinci», che la sua cittadina ha dato un paio d'anni di premio, destinato a un personaggio che si sia distinto nel cinema o alla televisione. Quest'anno, sarà assegnato il 26 settembre, durante «Voci nell'ombra», la rassegna del doppiaggio.

Da oggi a Nizza parte la kermesse musicale che si concluderà domenica 19 luglio

Grandi artisti al Festival del jazz

Attesissimi domani Phil Collins e il suo gruppo

NIZZA. Betty Carter, Lionel Hampton, Maceo Parker, Michel Petrucci, Paolo Conte, Bireli Lagrene, Chuck Berry e persino Phil Collins e Joe Cocker. Sono i grandi protagonisti del «Nice Jazz Festival», che si apre oggi nella splendida cornice dei Giardini di Cimiez. Un cartellone a grande livello per celebrare al meglio il mezzo secolo di vita della rassegna, uno degli appuntamenti più importanti dell'estate in Costa Azzurra.

Qui hanno suonato artisti-mito come Dizzie Gillespie, Miles Davis, Sonny Rollins, Charles Mingus, Stan Getz, Winton Marsalis. Pagine memorabili nella storia della manifestazione.

Non a caso, il Festival di Nizza è uno dei più prestigiosi d'Europa. Si inizia alle 18 e si prosegue a ritmo di jazz fino a mezzanotte. Un'abbuffata di grande musica che durerà sino a domenica 19. E, da quest'anno, coinvolgerà tutta la città, grazie alla rassegna parallela «Le Off», che porterà parecchi artisti ad esibirsi anche in piazzette e locali.

A fare da cornice agli spettacoli ai Giardini di Cimiez, sono i caratteristici stand dove si possono assaggiare piatti della cucina orenale ma anche gustare semplici hot-dogs, acquistare compact disc e musicassette, magliette e gadgets, persino strumenti musicali. Insomma, una festa nella festa.

E per seguire le esibizioni, ecco tre palchi: l'Arena, che ospita solitamente i big; il Matise, ricavato di fronte alla casa-museo del celebre pittore; e il Giardini, immerso nel verde.

3 idee per oggi
Ai Parchi di Nervi, alle 21,30, secondo spettacolo del Festival del balletto della compagnia Cosimini.
VIZIO PORTU. Rievocazione napoleonica: dalle 11 sfilata del contingente con la fanfara, momenti di vita dell'epoca.
Ultimo giorno per visitare, a Villa Ormond, la mostra di quadri, quadri, mobili, oggetti di pregio.



Phil Collins, uno dei grandi protagonisti del Festival jazz di Nizza

inaugurale prevede, in particolare, l'esibizione di Tania Maria, Alma Rosa e Yuri Buenaventura. Suoneranno anche band poco note, che sperano di approdare al grande jazz pro-

prio grazie al Festival. Ciò accadrà in tutte le occasioni serate della manifestazione. Phil Collins è la vedetta di domani. Si esibirà con il suo gruppo, confermando come un

grande artista possa spaziare in vari generi musicali, passando dal rock al pop, per finire al jazz (che Collins ha sempre amato). Il cartellone offre poi Tony Bennet e Diana Krall.

Martedì, giorno della festa nazionale francese, saliranno sui palchi Bobby Bird, Michel Leeb e Gilbert Leroux. Mercoledì, sarà volta di Betty Carter, Joe Cocker, del grande pianista Michel Petrucci e della Vanguard Jazz Orchestra. Giovedì, spazio a John McLaughlin, Bireli Lagrene e nostro Paolo Conte, reduce dal Jvc Jazz Festival di New York, debuttante a Nizza e sempre molto amato dai francesi.

I protagonisti di venerdì sono Chuck Berry, Kurt Elling e Jacky Terrasson. Sabato, in programma le esibizioni di Jean Luc Ponty, Claude Nogar e del duo Galliano-Portai. Domenica il gran finale, Toots Thielemans, Georges Arvanitis, Lionel Hampton e David Murray.

Gianfranco

Il programma di RaiUno vede protagonisti anche i marinai della Capitaneria

Portofino, la Muti in passerella

Dietro le quinte di «Sulle ali di un'estate»

PORTOFINO. Piazzetta Portofino, esterno, notte. Ornella Muti, sfavillante star, una nuova serata di «Sulle ali di un'estate» che annuncerà quest'estate gli eventi portofino-ciondola, incerta, nel partire in riva al mare, in attesa che Melba annunci il suo arrivo. Per salire sul palco la Muti dovrà passare tra due di marinai della Capitaneria di porto, invitati dai responsabili della trasmissione di RaiUno «Sulle ali di un'estate» a schierarsi, allineati e coperti, l'ennesima volta. Ma appena dalla regia parte il fatidico «Quando noi, Melba, il colpo di penna i militari che sono panna i militari fa segno di no. Panico. La sagoma del maxyacht alla fonda che spunta dietro il grande schermo, agli occhi dei responsabili del varietà televisivo diventa improvvisamente quella del Titanic.

■ di far da comparsa e le



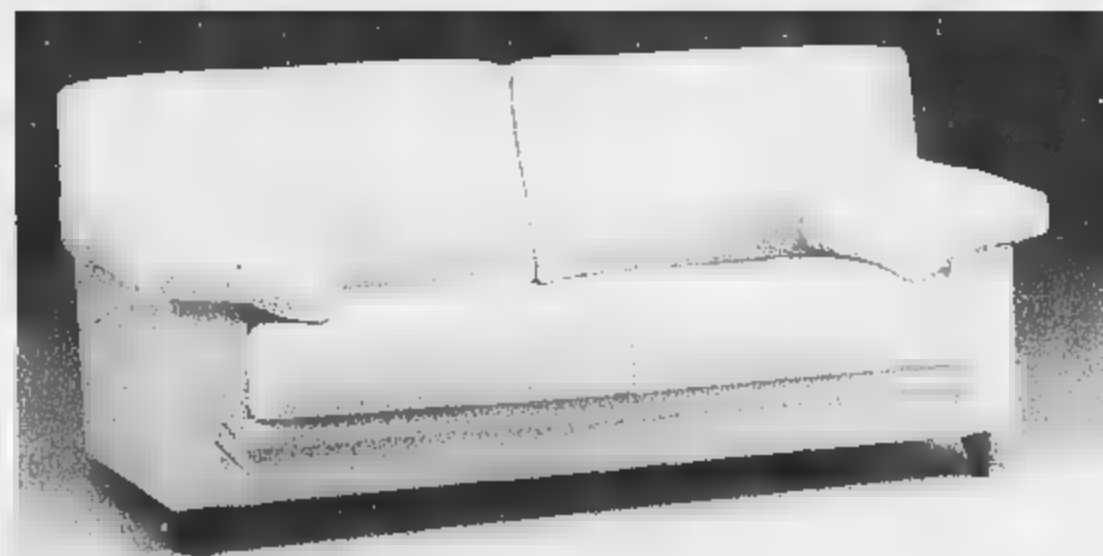
belle statuine biancovestite per Muti, i marinai, ebbene si, decidono l'annunziamento. Poi ci ripensano e la Piazzetta, per la naufraga Ornella Muti, non è più una spiaggia dimenticata, quelli di RaiUno tirano un sospiro di sollievo, i marinai si rialzano, la passerella può finalmente partire.

Nello scenario-acquario da finta-diretta di RaiUno, tra ragazzotte e ballerini in stile mutante, macho-men ringalluzziti e belle signore annoiate, gioielli autentici e luccicanti parure di bigiotteria, abitudini in bianco e nero e jeans, l'altra sera annaspavano Willy Pasini nel tentativo di dare dignità scientifica ai rapporti su «Sulle ali di un'estate» e Nino Frassica e persino Albano che ha intonato Ciakovsky in playback.

(m. boc.)

BERLANDA salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti

L. 3.780.000 a L. 1.990.000

2 posti

da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

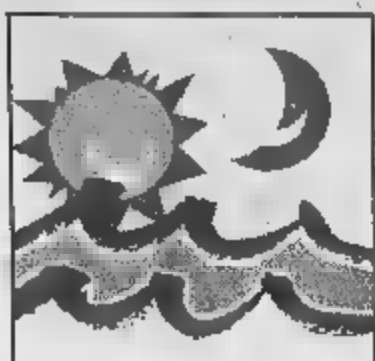
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 ESCLUSIVO ESCLUSIVO MERCE

BERLANDA salotti

Via Lido, 49/F - COSSERIA (SV)

Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.740

Aperti domenica pomeriggio ore 15-19



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Tre nuovi amici all'Acquario di Genova

Nelle vasche due squali «bamboo» e un pesce chitarra

GENOVA. Novità in arrivo dall'Acquario, il grande parco marino internazionale che con il Padiglione del Mare e la Città dei Bambini sta promuovendo in maniera formidabile il capoluogo ligure anche durante l'estate con molte iniziative promozionali.

Da oggi i visitatori del grande Acquario di Genova, che presentando all'ingresso il tagliando pubblicato da La Stampa in questa stessa pagina godranno di uno sconto di duemila lire sul costo complessivo del biglietto, incontreranno tre nuovi amici. La Grande Nave Blu presenta due squali «bamboo» dalle macchie bianche (Chiloscyllium plagiosum) e un pesce chitarra (Rhinochatus armatus). I tre esemplari, ospitati nella vasca della Laguna malgascia, sono originari dell'area indopacifica.

I primi, un maschio e una femmina, simili a un egattuccio, misurano una cinquantina di centimetri di lunghezza, il pesce chitarra è una femmina ed è lungo 40 centimetri.

Per festeggiare questa new-entry oggi, l'Acquario e l'antica Gelateria del Corso offriranno al pubblico il gelato «Fior di limone». I prossimi fine settimana riserveranno altre sorprese.

Venerdì 17, sabato 18, venerdì 19 e sabato 25 luglio, l'Acquario e la Grande Nave Blu resteranno aperti fino a mezzanotte (ultimo ingresso alle 22,30).

Dalle 18 alle 21 il pubblico potrà partecipare a visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici dell'Acquario e della Cooperativa Dafne. L'iniziativa, che, come hanno spiegato alla direzione dell'acquario, rappresenta un test sperimentale per un'eventuale prolungamento dell'orario, si inserisce in un ampio programma di eventi serali della rassegna «Arte, Musica e Spettacolo» che coinvolge le vie e le piazze del centro storico e la stessa del Porto Antico.

[m. b.]



Nuove attrazioni e orario prolungato per i visitatori dell'Acquario di Genova

questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 13 LUGLIO 1998

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando il domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante. Il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 18 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA e al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina (Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 6000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA DOMENICA 12 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIMAR 2000

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Primar: con questo tagliando, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Primar: con questo tagliando, dalla 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Viscenza» sul Primar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- LA BACCACCIA, Colombo - tel. 812.873
- LA TAVERNETTA, Don Bosco 22 - tel. 815.061
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8367513
- TITTI MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 628

DOMENICA 12 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
D)	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati e consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886.

**Felicità
Serenità**



AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA sei sincera, pensi di stare bene da sola? Ma si sta
MEGLIO CON UN COMPAGNICO

UOMINI si sta bene con la DONNA. OGGETTIVAMENTE SI STA MEGLIO CON UN COMPAGNICO

DONNE e UOMINI

dal 18 anni in poi

NON RESTATE SOLI

questa è la vostra

GRANDE OCCASIONE

CHIAMATE 0338 - 61 67 212 0184 - 23 85 26 CHIAMATE

LEGGI TRA QUESTE POSSIBILITÀ - CERCA, CERCA E TROVERAI:

SE NON TROVI, TELEFONA! E TU cosa stai ancora aspettando!

INVITO PER UNA PROMOZIONALE (portala con te) oppure:

SPEDISCI Questo Tagliando

in Busta Chiusa a:

FELICITÀ SERENITÀ

Via Hanbury, 1

18039 VENTIMIGLIA (IM)

Cognome _____

Nome _____

Età _____ Stato Civile _____

Residenza _____

Tel. _____ Cell. _____

30 anni - sono dolce, affettuosa, cercami, vorrei conoscerti. CHIAMAMI.

39 anni - sono matura, ma giocherellona, simpatica, bella. Aspetto te.

40 anni - mi dicono tutti che sono particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni - Ballo. Sport. Tutto ciò che mi diverte lo vivo a pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

54 anni - sono sempre contenta di ciò che mi circonda. Con te sarei molto più soddisfatta. CERCAMI.

Due amiche (49 e 41 anni) - cerco in te: l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la condizione economica tranquilla. Troverai in me: comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti spetto.

25 anni - sono giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMAMI.

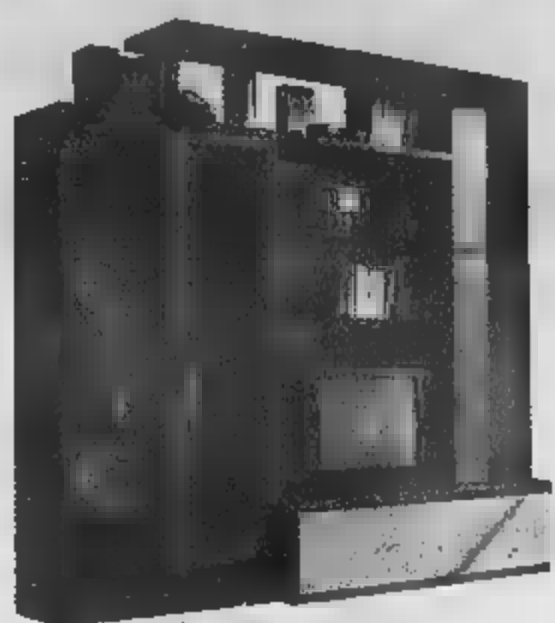
29 anni - si può desiderare tutto, ma la gioia può venire solo dalla compagnia di una giovane. TELEFONAMI.

36 anni - sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami e non resterai delusa.

39 anni - la vita non è facile, se vuoi posso darti un aiuto e viverle con più gradevolezza.

40 anni - non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

68 anni - giovanile ed in ottima forma con grande voglia di vivere ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.



Soggiorno moderno laccato
cm. 225 x cm. 220

L. 2.780.000

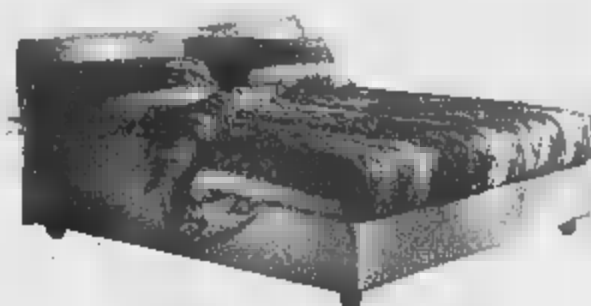
L. 1.390.000



Cucina completa di elettrodomestici
cm. 255 x cm. 238

L. 5.040.000

L. 2.990.000



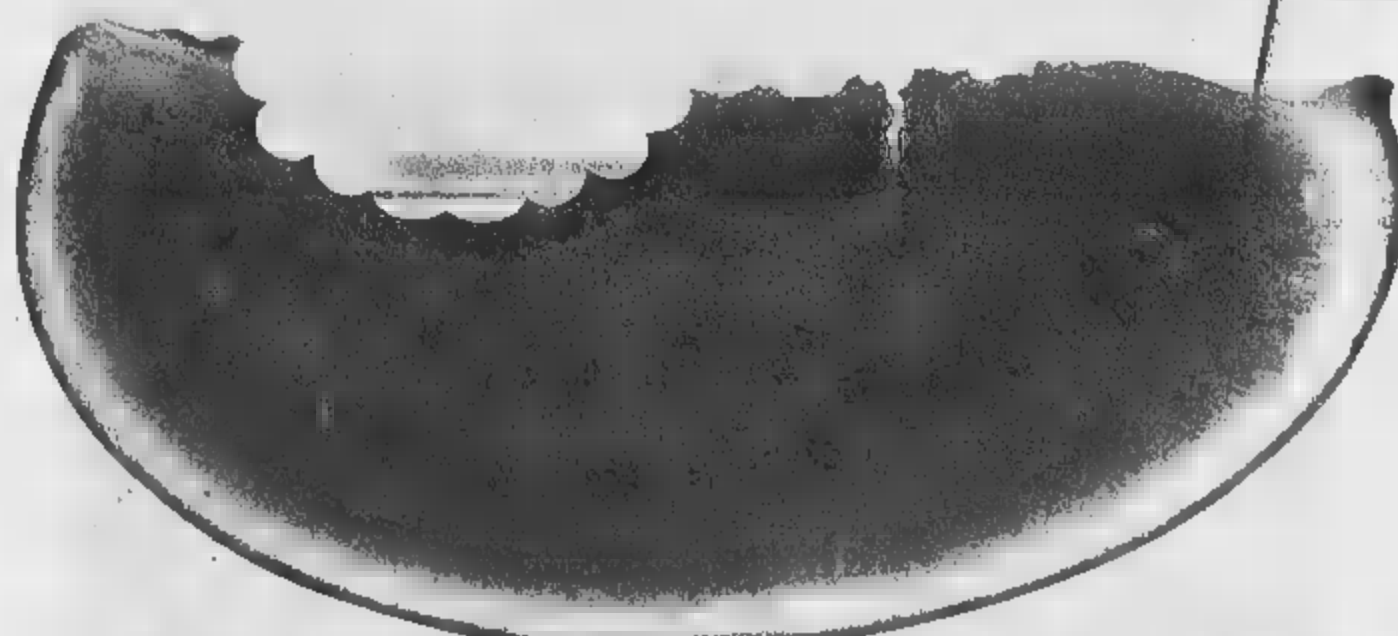
Letto completo di: rete ■ doghe in
legno, ■ ortopedico, plu-
mino, copripiumino, 2 guanciali

L. 3.180.000

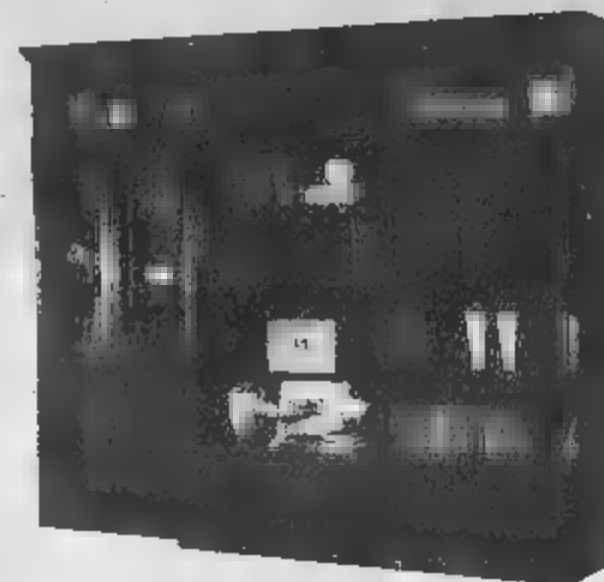
L. 1.590.000



**AVETE I GIORNI
CONTATI PER
PAPPARVI
LE OCCASIONI PIÙ
SCONTATE
DELL'ESTATE**



**DAL 10 LUGLIO
AL 12 AGOSTO
VENITE AD
ASSAGGIARLE!**



Soggiorno in legno ■ noce
cm. 278 x cm. 230

L. 3.380.000

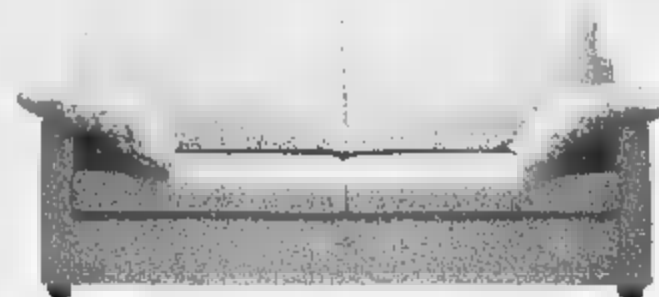
L. 2.880.000



Sedia in legno laccato
disponibile in blu o verde

L. 72.000

L. 49.000



Divano 2 posti imbottito
cm. 150 x cm. 90

L. 1.416.000

L. 990.000



centro
dell'
arredamento

VI ACCORGERETE CHE:

- I prodotti sono certificati e garantiti.
- I prezzi sono i più bassi della Liguria.
- L'Iva, il trasporto e il montaggio sono compresi nel prezzo.
- Pagamenti dilazionabili.
- L'anguria on the rocks è dolce, matura e per tutti. Concesso il bis.



**APERTO
DAL LUNEDÌ
AL SABATO:
9.00 - 12.00
15.00 - 19.30**



Mercatone del Mobile della Liguria

via Rezzon, 5 Valleggia di Galliano (SV) Tel. 018584616-7-8 Fax 018584682



DA VEDERE

Auto e moto d'epoca e mezzi militari a Borghetto. Rievocazione Napoleonica a Vezzi Portio, Ferrari in mostra a Vado Ligure, musica classica in piazza a Pietra Ligure. Queste le manifestazioni della domenica.

Festeggiamenti per Beato Jacopo: musica dal vivo, danze, gastronomia e altro in piazza Casanova.

CRILLI. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico.

M. Ceramiche di Rossana La Spesa al circolo Artisti. Mostra antologica. **Anna Galleano** alla galleria Eleneth. **Personale di Michelangelo** a Miami al «Bludiprussia».

DECO. Il località Todocco: «Sagra del bosco» gastronomia e musica.

RADINETO. Raduno del cavallo gare in località Cascianasso.

Festa dei bambini in piazza.

Mercatino delle pulci, esposizione canina, «Giardino letterario», serata danzante con i Sessu Unico e gastronomia. A Villa Scarzella rassegna «Hobbies e Bricolage» a personale di Antonio Berveglieri «Laghi di Liguria».

ALLA. Giusvalia in fiore.



Auto e moto d'epoca in mostra a Borghetto con una collezione di mezzi militari

cura della Croce Bianca con gastronomia, esposizione di animali, ballo. «Antonella e Marco», ginnastica promozionale e «una» della Fratellanza Savonese e altro.

CANO M. Festival dell'Unità con gastronomia e ballo in località Tecchio.

Modelli navali in tutti i bar del centro storico. «Chi beve birra campa cent'anni» alla Fornaci con gastronomia e musica. Gastronomia «Da Michelino» a San Bartolomeo del Bosco.

L. L'ultima Ferrari disegnata da Enzo Ferrari sarà in mostra sul lungomare di fronte al Dav Baci-Bagni Valerio per un'aperitivo da formula uno.

SPOTORNO. Luna Park, tutte le sere, in località Serra.

COLLI. Festa «Sant'Eugenio» tradizionale processione religiosa con illuminazione del

Mostra di transfer fotografici nella sala consiliare.

P. Rievocazione Napoleonica: dalle 11 sfilata del contingente napoleonico della Dora per le vie del centro. «Fanfara, gastronomia al campo sportivo, «Priso du drapeau» ricostruzione di momenti di vita dell'epoca con la partecipazione degli abitanti nel pomeriggio, ballo con i Slot Machine in serata.

V. Arazzi e collage di Lidia Barilla de «Beateo» in piazza Sant'Agostino.

Auto e moto d'epoca a Borghetto, le Ferrari a Vado Ligure Regine a due e quattro ruote Vezzi Portio rievoca Napoleone

PIETRA L. Musiche di Gershwin, da film internazionali, con Reddy Bobbio e la Rhythmas Symphonic Orchestra dalle 21 in piazza XX Settembre. Luna park nell'area verde. Viale Riviera. Mercatino sul lungomare dalle 18,30.

LOANO. Mercatino dalle 11 alle 24 in piazza Rocca. Luna park nell'area adiacente il palasport. Al Kurssal da ieri la nuova rassegna fotografica «Bambini nel mondo» promossa dal Tucano Viaggi Ricerca.

BORGHETTO. Auto e moto d'epoca: ritrovo al mattino in piazza Fermi, sfilata in centro dalle 11, conclusione alle 16,30 in piazza Fermi. Novità dalle 10,30 al molo Varsetta con l'esposizione di mezzi militari.

VILLANOVA. Mostra d'arte grafica: «Da Doya a Picasso», «Dalla Warhol» al Centro Sociale.

ESPOSIZIONE delle opere dell'estemporanea «Bambini con premiazioni» alle 17 presso la biblioteca. Concerto del Coro Capo Mele, diretto da Bruno Parodi, con musica popolare alle 21,30 nella chiesa di San Matteo.

Festa di paese «Stellanello in fiore».

OTTOVERO. Sagra del borgo antico.

Luna Park dalle 20,30 sul lungomare. «Paraxo '98» biennale d'arte contemporanea in località Castello. Colla Micheri.

La notte batte al caldo ritmo del jazz

Il sax di Cisi al Boccaccio, Mariani è al «Baretto»
Maxischermi e televisori per la finale dei Mondiali



LA NOTTE

Concerto jazz il sassofono di Emanuele Cisi al Boccaccio Club di Alessio, «Groove Machine» live. Baquito e underground allo Scotch di Finale. Questa la notte. La domenica nel Savonese. Centinaia di televisori e i maxischermi accesi dalle 21 per la finale dei Mondiali.

All'Hamburger Boy i cartomanti Therion, Hacer, Viviana, Adam e Farid dalle 22,30. Discoteca con Frank David al Boschetto.

CHILLI. Spazio jam session afro-jazz al Bolero. Adam Wahid dal vivo. Charlie Mex.

Serata danzante Anni '60 e '70 musica dal vivo ai bagni Sirena. Ritrovi «Porky's» al bar Testa.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer con la musica.

Ritrovo alla taverna Mangiafuoco.

All'Airona Nero la birra-ria La Bodeguita.

Musica con il Mario Mariano a La Playa Club. I «Vetrofragile» dal vivo ai Pirata. Piano bar al Baretto.

Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè e al Tot.

Musica al Boombastic del Daubaci.

FINALE L. «Groove Machine» live al Baquito. Domenica underground alla discoteca Scotch. Ritmi latini e revival a El Patio con l'orchestra. Musica a Vittoria. Pub St. Patrick Inn.

Ritrovo al Mulino e al Capperio. Discobar ai bagni Nettuno domani e, dal 15 luglio, anche al mercoledì.

PIETRA L. Giovanni Benini live a La Tenda. Enrico Bianci, piano bar all'Airona. Discobar in «Out. Reviv al Malibù. Ritrovo allo Wave».

Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con l'orchestra Rocky. Si balla tut-

te le sere anche al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Tropicana e al Mai e letto. Concertini a rotazione in alcuni locali del centro e del lungomare.

«Lezione ed interruzione di latino-americano» all'Oasi di Bastia. Ritrovi alla Piazzetta, al Thon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

Jam session jazz al Boccaccio Club con Emanuele Cisi, Riccardo Zegna, Marco Micheli, Piergiorgio Marchesini, Musica del «al Cabaret, Domenica melodica a La Capannina e il «Salsa club» l'orchestra Laura Fiori. Musica gitana e danze flamenco con i «Los Duendes» alla Mezzaluna. Discoteca al Manila e all'U' Breche. Fabbietto dj.

Discoteca a La Suerte.

Dancing Lido (Timone) con Marco Folk. Serata con il duo Cristian e Stefano e dancing Cias.

Discoteca a La Suerte.

Dancing Lido (Timone) con Marco Folk. Serata con il duo Cristian e Stefano e dancing Cias.

Il bungee-jumping è l'attrazione della «Festa dell'amaretto» Sassello lancia l'estate

Attesa per la manifestazione che quest'anno offre anche il toro meccanico
Dolci gratis per tutti offerti dalle principali aziende artigiane della zona

SASSELLO. Gli amaretti di Sassello sono famosi in tutto il mondo. E' come un marchio di fabbrica che nel corso degli anni si è fatto strada tanto da entrare nell'immaginario collettivo. Sassello uguale amaretti, ed è che è appuntamento annuale come la «Festa dell'amaretto» già entrata nella tradizione. Ogni anno centinaia di visitatori per un programma che si fa sempre più ricco.

Oggi per i 2 mila residenti e i moltissimi turisti (sull'area Sassellese gravitano moltissimi ospiti provenienti da Genova) si ripete l'esperienza di grande «lancia» della passata edizione. Vale a dire «Sassello, l'estate lancia». La Festa dell'amaretto propone per i più coraggiosi l'emozione del bungee-jumping, ovvero un spaventoso salto nel vuoto da una piattaforma installata su una gru a 60 metri d'altezza legati a un'elastico fissato a una caviglia.

Gli organizzatori di «Sassello 2000» hanno però pensato anche ai coraggiosi che vogliono comunque provare



Il salto nel vuoto del bungee jumping oggi a Sassello per la festa dell'amaretto

l'ebbrezza della competizione. Ecco quindi la novità del toro meccanico, un tocco di divertimento stile americano che simula tutto e per tutto le emozioni di un rodeo.

Inizio della festa previsto a partire dalle 15 in centro paese. Non mancheranno ovviamente gli stand e le bancarelle di

distribuzione gratuita di amaretti a tutti i partecipanti a cura delle ditte Amaretti Virginia, Giacobbe, Isaia, La Sassellese e Ligure Dolciaria.

Nel tardo pomeriggio consuetudine appuntamento con l'estrazione di un amaretto d'oro a grandezza naturale messo in palio dagli organizzatori. (p. p.)

Martedì al parco Monticello il recital di «An Comunn Mor» Ensemble celtico a Spotorno per il ciclo di musica etnica

SPOTORNO. Secondo appuntamento con «Etnia Immaginaria» martedì al parco Monticello. Organizzata da «Le Muse Novae» Genova e dal Comune la gna prosegue, con cadenza settimanale, tutti i martedì alle 21,30 al parco Monticello. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.

Vincenzo Zitello e Armando Corsi hanno aperto il ciclo nei giorni scorsi. Martedì 14 luglio tocca a «An Comunn Mor», ensemble celtico. «Comunn Mor» che significa la grande comunità è rispecchia il di comunione esistente tra gli amici del gruppo che l'apertura a collaborazioni con altri musicisti. «Il gruppo si distingue per la capacità di proporre un repertorio davvero vasto, curando la diversità dei ritmi e delle danze caratteristiche della Scozia e dell'Irlanda, tenendo conto anche dei diversi stili regionali. Di recente il gruppo si è impegnato nell'analisi delle antiche «Collections» scozzesi del secolo XVIII», spiega Enrica Corsi dell'associazione «Le Mu-

ALBISSOLA MARINA Cabaret ai bagni Nettuno

Un cabaret per scoprire nuovi talenti liguri. Gianni Abbriate, titolare dei Bagni Nettuno di Albissola Marina prova a vincere di nuovo la scommessa cabaret. La aveva ingaggiato i «Cavalli marci» approdati poi ai fasti tv «Ciro, il figlio di target». Ora va a caccia di nuove promesse con il «Celzappoppina» che si inizierà domani sera (ingresso gratuito) organizzato in collaborazione con Giuseppe Portu. «Vogliamo coinvolgere il massimo anche il pubblico - spiega Gianni Abbriate - facendone anche parte della giuria. Vogliamo fare spettacolo e scoprire volti nuovi. Per questo la nostra rassegna sarà osservata con un occhio di riguardo addirittura dallo Zelig club di Milano. Per due volte la settimana, il lunedì e il giovedì (inizio ore 21,45) saranno in concorso cabarettisti provenienti dalle quattro province liguri. (p. p.)

Del gruppo fanno parte Edmondo Romano, Fabrizio Pilo, Claudio De Angelis e Alessandro Bersezio.

Il cartellone prosegue il 21 luglio con «Vizonta» (Ungheria) e il 28 con «Naueddim» (Penisola Iberica).

Nei quattro martedì di agosto saranno in concerto, nell'ordi-

ne, a Spotorno «Moundu Kassà» (Costa d'Avorio), «Jamal Quasini Ensemble» (Marocco), «Takia Kunelia Ensemble» (Grecia) e «Miguel Acosta Trio» (Ande). Quello di Spotorno è un tentativo, per il secondo anno consecutivo, di andare oltre le normali proposte spettacoli leggeri estivi. (a. r.)

Sabato ad Andora Clay Regazzoni tra gli ospiti dello Sportivo

ANDORA. Ci tra gli altri, in qualità di ospite e madrina, il pilota Clay Regazzoni e Mariella Scirea. Alla terza edizione manifestazione «Lo sportivo dell'anno del comprensorio ingauno», che si svolgerà sabato prossimo alle 20,30 al velodromo del mare, salirà sul palco la fiaccola originale dei Giochi di Londra 1948. Sarà portata dal presidente provinciale dei Coni Lelio Speranza. Durante l'appuntamento, organizzato dall'assessorato allo sport del Comune, Provincia di Savona, Apt, Coni e Comunità montana ingauna, che per il secondo anno si svolge ad Andora, verrà premiato l'atleta che più si è distinto durante l'anno. Il suo nome sarà ufficializzato venerdì. Verranno inoltre dati riconoscimenti ad alcune società sportive del comprensorio ed un premio alla carriera. La serata-spettacolo, ingresso libero ad offerta e ricavato in beneficenza alla sezione Avis di Andora, sarà ricca di ospiti, esibizioni di danza, pattinaggio e musicali. (m. br.)



STAZIONE AL CINEMA
CINEMA DEL MARE. Ore 21,45. L. 10.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. Tre uomini e una gamba. Or. 20; 22,20. L. 12.000; 6000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. L'angelo rosso. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 6000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. I due. Or. 21,45. L. 12.000; 6000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. Piuma e lucio rosso. Or. 15; 22,20. L. 10.000; 7000; 5000.

IL MARE. Tel. 019-839.63.22. Il mare. Or. 21; 23. L. 8000; 7000; 5000.

COLLEGE. Tel. 0182-640.263. T'ha visto. Or. 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

MTZ. 0182-640.427. La maschera di ferro. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

MTZ. Tel. 0182-51.419. CHIUSO PER FERIE.

MTZ. Tel. 0182-50.997. Fiumi d'arte. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Or. 21,30. L. 8000; 5000.

Mistrangelo soddisfatto, non brucia la sconfitta con la Fiorentina

La Rari si consola con i baby «Una stagione di buon livello»

SAVONA. «La stagione è stata più che positiva. La qualificazione ai playoff è risultata la classica ciliegina sulla torta rispetto ai programmi iniziali, quindi la sconfitta contro la Fiorentina non deve minimamente intaccare un'annata disputata ad altissimo livello. Non solo, ma con queste premesse andiamo ad affrontare le fasi finali dei tornei giovanili, juniores in particolare, con molte speranze. Perché nascerdici, puntiamo al titolo italiano».

Nella sede dell'Athens Savona non si respira aria triste dopo il 16-8 per la Fiorentina nella semifinale di quarto di finale playoff, ma enorme soddisfazione per aver raggiunto un traguardo ad inizio stagione probabilmente insperato.

Invece in silenzio, lavorando sodo e plasmando a dovere tanti giovani promesse, il tecnico biancorosso Claudio Mistrangelo è riuscito a compiere l'ennesimo miracolo. Una certezza: i problemi di bilancio non porteranno qualche «gioiellino» altri lidi (il nome Onofrietti è già stato abbinato a quello della Roma, per la più che probabile rifondazione della capitolina), la Rari si è assicurata un futuro pallanuotistico florido.

In questo momento è fuori luogo parlare di mercato od altro: doveroso soltanto un applauso a questa squadra che, costruita in economia, ha impaurito ed in alcune occasioni anche sconfitto compagini allestite spendendo centinaia e centinaia di milioni.

L'esempio viene dalle due eliminatorie venerdì sera: Savona in festa, Roma sbandacchiona in preda a mille polemiche. (g. s.)



L'allenatore Claudio Mistrangelo

Tornei di bocce Vincono Cairese e la Savonese

Sui campi della Rebagliati di Savona si è svolto il trofeo Maria Farina, gara provinciale a coppie femminili. Alla manifestazione hanno partecipato diciassette formazioni in rappresentanza di sei società. La vittoria finale è andata alla Cairese di Ferraro e Poggio che in finale hanno battuto per 13-6 la Letimbro di Prato e P. La Savonese invece ha vinto il campionato provinciale femminile. Nella gara consumata sul campo della Df la Savonese di Zunino e De Benedetti ha superato in finale Agostini e Boagno. La Rocca Savona ha vinto il trofeo Ilario Rozzi gara a terna categoria C. (r. p.)

A Villanova

Oggi due corse per la schedina

VILLANOVA DI ALBENGA. Potenza del calcio. Per tirare a tutti gli appassionati di seguire la finale dei Mondiali tra Francia e Brasile l'ippodromo dei Fiori, in intesa con l'Unire, ha anticipato il convegno alle 15,30.

La riunione è basata sulla disputa ben due corse inserite nella schedina Totip. Nel premio «Bar Top Victory Borghetto», una prova con tredici partenti al via, i favori del pronostico sono al toscano Telesse Bell ben comportatosi di recente sulla pista ligure. Occhio anche a Pelus Bra ed il positivo Sputnik. Nell'altra corsa Totip, premio «Casinò di Montecarlo», ancora un toscano, Ulemas, ha i favori del pronostico. A contristarci ci sarà Uettra Mo, vincitrice domenica scorsa oltre che Umlaut e Unfailing Sir.

Interessanti anche le altre corse, specialmente la terza, con Rock Degli Dei favorito e la quinta nella quale il ruolo da uno spetta a Vicia Bra e Vientiane. E per chi vuole vivere un pomeriggio non soltanto di ippica va ricordato che, in un'opposita zona, sarà possibile seguire la prova di Formula 1 da Silverstone e la partenza del Tour de France. In settimana, liberi dalla concorrenza dei mondiali di calcio, riprenderanno a pieno ritmo le riunioni notturne con tre appuntamenti settimanali fino a settembre. (g. o.)

Giro d'Italia

In barca a vela equipaggi rosa



Alessandra Sensini medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta

Prende via domani il «Giro d'Italia a vela», organizzato da Cino Ricci. La partenza, con un triangolo a bastone, a Marciana Marina dove si potranno già misurare i valori delle due imbarcazioni liguri, Città di Varazze e S. Margherita, entrambe composte da sole donne.

Equipaggi che, in ogni caso, puntano ad una buona posizione di classifica con il team pontino che si affida alle cure di Alessandra Sensini, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta.

Le levantine invece dirette da Christine Briand, vincitrice di sei campionati del mondo nelle classi di altura. Il Giro, giunto alla decima edizione, sarà seguito dalla Rai con trasmissioni speciali pomeridiane in onda prima del Tour de France.

Favorito per la vittoria finale è Trieste Generale affidato a Vasco Vascotto. (g. o.)

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
BAGNO
RISCALDAMENTO
IRRIGAZIONE

Il momento di fondo...
Quando le grandi opportunità...
...della qualità...
...della scelta...
...della sicurezza...
...della durata...

L'IGIENICA - Via G. 40 - 5 - 18100 (IMPERIA) - Tel. 0184/41274

ALFA ROMEO

ROSSOSTILE

Concessionari Alfa Romeo

IL NUOVO NOME DELLA SPORTIVITA' ALFA ROMEO.

Un team di professionisti, una Concessionaria di nuova concezione.

■ sedi, una Concessionaria di nuova concezione. A Savona e a Cairo Montenotte, un team di professionisti è a vostra disposizione per farvi provare direttamente su strada l'emozione

della sportività, l'elasticità e la potenza dei motori Alfa Romeo. Per analizzare insieme formule di pagamento e finanziamenti su misura, valutare attentamente il vostro usato e offrirvi

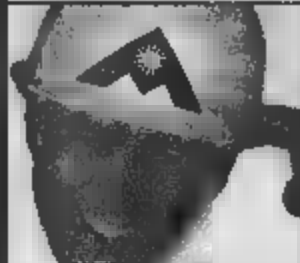
la possibilità di personalizzare totalmente la vostra nuova auto. Per proporvi una vasta scelta di vetture d'occasione di ■ le marche accuratamente selezionate e ricondizionate,

assistenza totale e un fornito magazzino di Ricambi Originali. Venite a trovarci. Sarà l'occasione per iniziare un nuovo rapporto di fiducia e conoscere da vicino la sportività Alfa Romeo.

ROSSOSTILE

SAVONA - Via ■ ang. via Giusti - Tel. (019) 264626
Prossima apertura: CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 19

Collocamento del


49%
di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

ARMANDO TESTA


Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.105 miliardi*** di ricavi, un **di esercizio di 155 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento del capitale netto dell'11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE AZIONI NEI 14 E 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese.

L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Titolari di investimento in capitale di rischio. Prima dell'investimento leggere il Prospetto Informativo e la Nota Sintetica che il proponente l'investimento dovrà consegnare.
* Fonte: Bilancio Aem 1997. Ricavi comprensivi di Cassa congrua - Utile netto ante imposte - Media degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano eguali.



L'energia in azione.

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di cancro si sono sentiti rispondere nei centri oncologici torinesi che l'attesa dei farmaci durerà mesi. Alcuni di loro - sette per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta sulle modifiche apportate dalla commissione oncologica nazionale alla terapia del fiasista modenese. Più che esposti alle magistrature sembrano appelli accorati. Scrive il signor: «Sinora ho affrontato la spesa di 1 milione al mese per procurarmi i farmaci. Sono un invalido civile e il mio reddito è di 1 milione l'anno. Mi è costato una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere la mano mi aveva dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel recarmi in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professore Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico su cui si sono mosse le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Io entro nel merito della sua - precisa Guariniello - ma a quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è in grado di dare risposte positive e certe? E' questo l'oggetto della mia nuova indagine».

Guariniello aggiunge: «Intan-

to abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha incaricato del compito: o mancava il consenso informato del paziente o qualcosa d'altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato senza successo la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici si riferiscano per le domande richiamino i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni da appor-

tare alla documentazione. Questa è una risposta».

I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: San Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratis prevede che i malati si rechino in questi centri e il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato).

Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia stata fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. [al. ga.]

Il magistrato Raffaele Guariniello (qui sotto) e il professor Luigi Di Bella (a destra) all'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

LA STORIA

LEMONI SANI E CALVINI

A dieci anni combattuto con un tumore che non mi dà tregua, al massimo qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di chi vuole arrivare subito al sodo. Indulgenze. Silvia è un nome inventato, la donna di 48 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle. Vuole apparire: «I miei personali non contano. Conta la mia storia nella cura in cui sono individuato un problema, il problema, per chi mi ha avuto gli anni o mesi costati: un caso a tutti i livelli che si traduce in perdite di tempo più drammatiche per chi tempo da perdere non ha più».

«Non voglio entrare nel merito della terapia Di Bella», sgombrava il campo Silvia. Ma rivendica il diritto di provarla sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo politico previsto dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo passo: «A distanza di un mese le medicine non si

NUOVA ASSOCIAZIONE «Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non gira parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata in fronti diversi, comuni inerenti alla salute. Denuncia i punti di crisi: «Il decreto, Minghetti, male interpretato a male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro, accusa. I fatti sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque sono troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non dà risposte formali. Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare». La prassi resta immutata: «A viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Se poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

esplode Silvia - O meglio: al vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si prenda la briga di dare delle risposte. Scandaloso».

Lei ci ha provato a cercarle, quelle risposte, anche se ci sono giorni in cui le più numerose le forze per uscire. «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi credeva: vorrebbe dire che riduco la persona a un oggetto, lo preferisco dire ad una

che li divora: senza indicazioni precise e affidabili, senza nemmeno il conforto di una parola chiara e definitiva».

Il professore modenese l'ormai inavvicinabile. Lei non si arrende: va a Bologna, dove la visita uno dei medici che praticano quella terapia tanto dibattuta. Decide di provare, ma fatti due conti scopre che un mese di cura le viene a costare una decina di milioni. Proibitivo: scartata l'idea, si prepara a tornare a combattere con le armi di sempre,

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Disse che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il «San Luigi» di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo Studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa inerte, scanditi da telefonate a 360 gradi per avere un lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il suo rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: rientrerà nella sperimentazione, le spiegano, ma potrebbe sempre accedere allo Studio prediletto della Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: «In quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 17 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento del ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che oggi non li trovano, o che si devono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora».

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

via Serravalle Sesia per la statua di Sant'Eusebio

VERCELLI. Intitolerà una via o una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).

Non nuovo a iniziative clamorose, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ha deciso di lanciare a questo appello per recuperare la statua di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: deciso di non offrire ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati a quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza via Serravalle Sesia.



Piemonte la seconda università

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo programma. Questo sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre non inchiesta all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per malasanità-amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.



Il «Fausto Coppi» 1300 chilometri via

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Viani» in onore di Totò e della sua celebre battuta: «Sono un di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La serie di salite s'inizierà il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonia» della corsa è Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 6 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Passaggio nel Biellese con tre riserve di pesca

Tre riserve di pesca nel Biellese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessera (aprendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago Mucro (in collaborazione con la Fuvivie Oropa). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

Saluzzo sul sentiero muore

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano del vallone di Vallanta, quando, a 2700 metri quota, si scivolò lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo una sessantina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.



Libera la parte un appello

RE. Erano in mille a pregare ieri mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigezzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attende: la liberazione di Alessandra ha detto durante la predica don Gianfranco Tabarini, parroco di Domodossola».

Partono dalla Liguria degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle rimesse nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 968.

Due anni fa, le rimesse erano state 11 miliardi 11 milioni; nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più la tasca degli stranieri.

Asti, nomadi in piazza

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo e che sta creando inquietudine tra i residenti della zona. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero lascerebbe Asti».



Euroregione del Bianco è il di Dino Viérin

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che comprenda il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico più: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali. Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».

Simonetta

LA STORIA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia
con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia
con il giornale a casa vostra le 7,30
(valido solo a Torino città)

ARRIVARE E' FACILE:

TELEFONARE

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958. Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-30. Informazioni su Internet: www.las Repubblica.it/abbonamenti

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera. appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si certi che proviene dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico le nostre isole tirreniche fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo. Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: sono picciolate e bilobe negli esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma notevolmente più grandi, si aprono in un «V» e di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo oro prima della caduta e questo rende le piante luminose e molto ornamentali.

Precisa l'esperta: «Queste piante possono raggiungere le dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nella vicinanze dei templi, che avrebbero due-

mila anni di età. Sono piante dioiche, cioè esistono esemplari maschili e femminili separati. I fiori maschili sono riuniti in amenti verdi, quelli femminili peduncolati, rotondi a forma di bottone. I semi sembrano piccole prugne, hanno una polpa maleodorante, ma commestibili e in Giappone sono consigliati come rimedio dopo eccessive libagioni.

Ginkgo si adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto è molto resistente all'inquinamento ed è praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche del Nord Italia. In settembre, dopo la maturazione dei semi, avviene la semina in terrine; l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima di essere poste a dimora.

In quanto all'errore commes-



Dal 1922
Concessionaria
FIAT

SAVOINI CARLO & C. S.p.A.

BORGOMANERO (NO). Corso Sempione 135 - Tel. 0322/84.18.34 (4 linee).

Dal 1922
Concessionaria
FIAT

presenta

FIAT SEICENTO. DA LIRE 11.900.000*



VERSIONI

S- SX - CITYMATIC
cc. 900

SUITE - SPORTING
cc. 1100 FIRE

AFFRETTATEVI!

Mancano solo
3 SETTIMANE
al 31 luglio
scadenza del
contributo
statale per la
rottamazione

L'Esperienza e Professionalità
delle nostre
OFFICINE e CARROZZERIE
AUTORIZZATE

Carrozzeria **CERRI PAOLO**
di Godio e Barcellini s.n.c.
Via Torelli 25
BORGOMANERO
Tel 0322/81861

FULVIO
Via Donizetti 67
BORGOMANERO
Tel 0322/845577

F.lli VICARIO s.n.c.
Via Gozzano 39
BORGOMANERO
Tel 0322/843238

Autoriparazioni **FLORIANI**
Floriani Pietro & c. s.n.c.
Via E. Leonardi 26
GATTICO
Tel. 0322/838356

Autorip. **GIULIANO s.n.c.**
di Sacco Pietro & c.
Via Dalio 10
GOZZANO
Tel. 0322/93504

FRATTINI RICCARDO
di Frattini Claudia
Via Roma 48
MAN MALIN D'OPAGLIO
Tel 0322/96108

GIUSEPPE
Via Novara 104/108
ROMAGNANO SESIA
Tel 0163/833125

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 12 LUGLIO

SIAMO

APERTE

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.30 ALLE 20.30

IL COMUNE DI CILAVEGNA

in collaborazione con:

COMUNE DI MEDE, PROLOCO ANNIFO, GRUPPO SCOUT CILAVEGNA (AGESCI)

DALLE ORE 16.00
APERTURA CON LA
PARTECIPAZIONE
DEL GABIBBO E INAUGURAZIONE
STRUTTURA PLAY LAND

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE



STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Domani in Regione una storica firma Università autonoma Mancu l'ultimo «si»

Entro l'estate anche il ministero
si unirà al volere degli enti locali

NOVARA. Università. Piemonte Orientale, penultimo atto. Domani a Torino verrà siglato l'accordo di programma per la costituzione del secondo ateneo piemontese. Poi mancherà soltanto la firma finale, del ministro Luigi Berlinguer.

La cerimonia si terrà alle 9,30 nella sala riunioni della Giunta regionale, in piazza Castello. Firmaranno il documento la Regione, l'Università di Torino, le Province e i Comuni di Novara, Alessandria e Vercelli, Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario di Alessandria e Asti, il Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara, la Fondazione Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio di Alessandria.

L'assemblea di ogni ente, nelle scorse settimane, ha approvato singolarmente il testo dell'accordo che, quanto riguarda i soggetti novaresi prevede un contributo esclusivamente economico (Vercelli e Alessandria mettono a disposizione numerosi edifici). Comune, Consorzio e Provincia metteranno a disposizione mezzo miliardo all'anno per cinque anni. In 12 miliardi a mezzo.

Il Comune deve assolvere anche la parte relativa ad autorizzazioni, permessi urbanistici e adempimenti burocratici legati all'istituzione dell'Università del Piemonte Orientale che deve diventare operativa nel più celere possibile.

Intanto Paolo Cattaneo, presidente della Provincia nonché Consorzio universitario, esprime «grandissima soddisfazione» per il traguardo di domani. «Sono stati tanti anni di battaglie - dice - condotte da persone che hanno contribuito a far nascere l'Università. A tutti loro va un sincero ringraziamento. A questo punto attendiamo soltanto la firma del ministro che dovrebbe avvenire entro l'estate. L'autunno potrà partire il primo anno accademico autonomo».

Un passo, quello di Torino, che deve dare l'annuncio per costruire una casa vera per l'Università, già individuata da anni nella centralissima ex caserma Perrone. A Novara Medicina e Chirurgia è ospitata nel plesso dell'ospedale, Economia coabitava in Chimica e Tecnologia Farmaceutica all'Istituto dei Salesiani, vicino all'autostazione.

«La dismissione della Perrone - conclude Cattaneo - è già avvenuta ed è un fatto impor-

tante. Gli accordi presi stanno andando in porto: il magazzino per le derrate alimentari che il Consorzio doveva costruire per i militari è stato realizzato alla Babini di Bellinzago. Sarà inaugurato dopo l'estate. La prossima settimana farò sopralluogo. Il Comune doveva costruire una palazzina di alloggi per gli ufficiali e, sebbene non sia ancora costruita, il progetto va avanti. Intanto aspettiamo il bando del progetto Conver per ottenere finanziamenti dell'Unione europea. L'Agenzia Territoriale per la casa è stata incaricata dal Consorzio di predisporre un progetto per la Perrone (quello preliminare è già stato consegnato). Un divenire continuo ci sono anche contatti con l'Alcoa per insediare a S. Agabio la facoltà di Scienze dei materiali».

Carlo Bologna

A RE
PER ALESSANDRIA
«Chiediamo la grazia
di riabbracciarla»



Santuario stracolmo di gente che è a stretta, ancora una volta, alla famiglia Sgarrella nella preghiera per la liberazione di Alessandra, rapita sette mesi fa

A PAGINA 37

Negozi, via alle svendite tra consumi bloccati e serrande che si abbassano «I saldi per pagare le tasse»

A Novara record di chiusure nel '97, tiene il Vco

NOVARA. Tra tasse da pagare, consumi che languono e centri commerciali in arrivo, è partita un'altra stagione di saldi estivi. E' l'ultima regolata da una legge nazionale: dall'anno prossimo sarà la Regione a decidere tempi e durata, prevede il decreto Bersani. E intanto le due province riflettono sui dati diffusi da Torino in merito alle chiusure di negozi nel '97: il Novarese è il secondo record negativo dopo Torino mentre il Verbano Cusio Ossola mantiene sostanzialmente stabile una rete commerciale tra le più fitte del Piemonte.

L'anno scorso i punti vendita sino a 200 metri quadrati erano 1315 di alimentari e 3361 di generi vari nel Novarese, nel Verbano Cusio Ossola. Rispetto al '96 si è registrato un calo pesante nella vecchia provincia che ha perso ben 119 negozi mentre il Vco ha limitato i danni a 32.

Confermano questo trend anche i dati sulla densità di vetrine tra la popolazione: nel Novarese un negozio 72,83 persone, nel Vco quasi 69, media superiore a quella regionale. Novara recupera però in termini di supermercati: si hanno ben 148,84 metri quadrati per mille abitanti (a livello regionale sono 81 mq) mentre in fondo alla classifica per la superficie dei centri commerciali.

La difficoltà per i negozianti si registrano soprattutto nel capoluogo. «Da tempo ripetiamo che Novara è in cima alle situazioni critiche in un quadro nazionale già pesante - commenta Renzo Bordini, presidente provinciale Ascom - L'unica strada percorribile è risolvere il panorama di una città che languisce e sfruttare ogni occasione di sviluppo. Di Malpensa 2000, ad esempio, nessuno parla più in termini di accoglienza alberghiera e turistica».

Così, si spera nei saldi. Il primo obiettivo è realizzare il più possibile. «Manca liquidità - dice Luigi Minicucci, segretario Confesercenti di Novara - Alcuni negozianti hanno dovuto ricorrere a prestiti anche per pagare le tasse. E presto sarà ora di acquistare le scorte per la prossima stagione».

Lo scenario complessivo, lamentano i commercianti, non è dei più confortanti: «Le vendite di alimentari - cresciute quattro per cento soltanto nella grande distribuzione mentre i piccoli e i medi negozi hanno perso due - continua Mini-



NOVARA	VERBANO CUSIO OSSOLA
NEGOZI	2740
calo rispetto al '97	-32
abitanti per bottega	11,88
EDICOLE	119
abitanti per edicola	1356
TI	26
SUPERMERCATI	16
IPERMERCATI	1
GRANDI MAGAZZINI	3
CENTRI COMMERCIALI	2

cucci. Sono diminuiti ancora i consumi dei generi vari. L'unica boccata d'ossigeno sono state le promozioni invernali che sono andate meglio dell'anno precedente».

Sul futuro pesa anche l'incognita della regolamentazione: sarà decisa da Torino concerto con le associazioni categoria. «Saranno da discutere vari aspetti prima dell'inizio della riforma - commenta il segretario dell'Associazione commercianti Verbania, Silvano Brichetto - Per il momento auspichiamo che questi saldi vengano nell'ambito della correttezza professionale: per non pochi operatori rappresentano un'occasione per rimettere in sesto situazioni economiche non certo floride, data la pesantezza esistente in alcuni settori merceologici».

Contestata anche la durata degli sconti: «Adesso si svede per due mesi ma secondo noi è

troppo - aggiunge Minicucci - Riteniamo che quaranta giorni siano più che sufficienti per dar modo al negoziante di esaurire le rimanenze e al cliente di trovare buone occasioni».

Sprano, titolare di un negozio di abbigliamento e presidente dell'associazione di commercianti d'insieme per Pallanza: «Adesso - dichiara - si sono appena fatti gli acquisti in funzione delle vendite turistiche estive, che costituiscono uno dei momenti più redditizi dell'anno, ed è quindi assurdo vendere i prodotti scontati. I saldi all'inizio di luglio ci trovano contrari: noi svendiamo le rimanenze solo a partire dalla seconda metà di agosto».

Contestata anche la durata degli sconti: «Adesso si svede per due mesi ma secondo noi è

E' l'ultima stagione di sconti estivi con legge nazionale decide la Regione

A lato
il segretario
dell'Associazione
commercianti
di Verbania
Silvano
Brichetto



A sinistra
Renzo
Bordini
(Ascom)
e a destra
Luigi
Minicucci
(Confesercenti)
di Novara

Novara Blindati e musica ieri al Rap Camp

Mezzi blindati, prova di abilità, la musica della Taurinense e di Vasco Rossi. Ieri la città ha vissuto un pomeriggio di Rap Camp in piazza Puccini. Pag. 34

Baveno Tra sette giorni apre lo svincolo

Aprì il 19 luglio lo svincolo dell'A26. Ieri è stato invaso pacificamente da Legambiente che critica, da sempre, l'opera per lo scempio causato al paesaggio. Pag. 35

Bergomano Autovelox, 1877 multe in sei mesi

L'autovelox fa strage di automobilisti spericolati sulla Voltri-Sempione. Nei primi mesi di quest'anno sono state 1877 le multe con la foto. Pag. 35

Verbania Dalla Palestina per la pace

Il delegato palestinese in Italia ha ricevuto ieri nel municipio verbanese. Era il prologo del «Concerto per la pace» di oggi. Pag. 37

Ultime note al festival Giordano

Ultime sere di grande musica e premi al festival Umberto Giordano. Martedì riconoscimento al soprano Mirella Freni. Pag. 38



Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI

OLTRE 7.500 IN INTERNET: www.studiocasa.it



Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO

Casa 1000. 160

84.59.46

COMIGNAGO - Appartamento di mq. 70 circa in casetta bifamiliare. Soggiorno, cucina, una camera letto e un bagno. Cantina, giardino e cortile. Terreno antistante. Lire 130.000.000.

BORGOMANERO centro - Appartamento di mq. 180 in stabile bifamiliare. ampio soggiorno, cucina, tre camere letto, doppi servizi, balconi, cortile privato. Possibilità di box o posto auto coperto. Lire 210.000.000.

BORGOMANERO centro - A due passi da uno dei corsi principali, appartamento posto al 2° e ultimo piano in stabile di sole tre unità. Riscaldamento autonomo. Cortile privato. Lire 150.000.000.

BORGOMANERO - In splendida posizione con vista sul verde cittadino, appartamento di mq. 95 circa con mq. di terrazza. Finita al 4° piano, termocautonoma. Palazzina di prestigio, rifiniture ricercate. Nuova costruzione, mai abitata. Cantina, ascensore. Lire 330.000.000.

CAVAGLIO D'AGOGNA - Appartamento di mq. 60 circa nuova costruzione, posto al 2° e ultimo piano. Lire 80.000.000.

FONTANETO - Porzione di casa libera su tre lati recentemente ristrutturata con soggiorno con camino, angolo cottura al PT. Una camera letto, bagno e ripostiglio al 1° P. Rustico antistante di complessivi 6 locali. La casa è in vendita arredata. Lire 150.000.000.

MAGGIORA - Appartamento di 90 mq. circa, abitabile, con sovrastante locale della stessa metratura, possibile realizzare ulteriore appartamento. Cassero di 40 mq. P. auto coperto. Lire 110.000.000.

GARGALLO - Porzione di casa parzialmente ristrutturata di mq. 180 disposta su tre livelli, già abitabile. Lire 110.000.000.

GATICO - NON LASCIATEVELE SCAPPARE... Porzione di casa abitabile subito di mq. 180 circa, posta su tre livelli. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, sottotetto, box, cantina e giardino privato. Lire 170.000.000.

SUNO - All'interno di un tipico borgo di nuova ristrutturazione, abitazione unifamiliare di mq. 160 circa con giardino. Possibile avere box doppio e personalizzazioni. Lire 290.000.000.

OMEGNA

Locali 1000. B. Buozzi, 110

86.62.01

Altare, in piccolo paese, ogni comodità, panoramica, soleggiatissima, autonoma, no condominio. MANSARDA recente, di salone con cucina, bagno, due letti. Cantina. Lire 110.000.000 dilazionabili.

ARMENO - A due passi dal centro, in zona residenziale, soleggiatissima, tranquilla, VILLETTA su unico piano, di tre ampi vani + cucina e bagno, cantina, autorimessa. Terreno circostante mq. 1300. Lire 130.000.000.

ARMENO - Centro paese, luminosa CASA autonoma, anche bifamiliare di mq. 200 circa, recente costruzione, abitabile subito. Terreno. Lire 220.000.000 comodamente dilazionabili.

MIASINO - A cinque minuti dal lago, sole, verde, tranquillità piccola CASA indipendente, prefabbricata, con licenza. GIARDINO mq. 400 circa. Lire 70.000.000.

PETTENASCO - Centro paese, a due passi dal lago, in piccola casa di cortile ben conservata, TRILocale con cucina e bagno. GIARDINETTO privato. Lire 60.000.000.

OMEGNA - Altare, e Lire 70.000.000, BAITA completamente ri-

strutturata per amanti verde e tranquillità. Locale giorno con cottura e camino, bagno, 2 camere. Terreno mq. 2000. Strada, no luce. OMEGNA - A 700 mt. di altezza, a due passi dal paese, immersa nel verde, panoramica, soleggiata, TRILocale ristrutturato di cucina, soggiorno con camino, bagno, due camere, letto, Cantina, ripostigli. Terreno mq. 2500. Strada. luce, acqua, metano. Lire 100.000.000.

ARMENO - un'occasione di tranquillità, con 40.000 mq. di terreno circostante, luce, acqua, gas, telefono, strada asfaltata, ampio parcheggio, gruppo di abitazioni a RUSTICI ideali per AGRI TURISMO, VACANZE e passeggiare.

QUARNA SOPRA, a due passi dal centro, VILLA indipendente di 4 vani, cucina abitabile, doppi servizi. Ampio giardino. Autorimessa. Terreno circostante di mq. 1000.

LAGO MAGGIORE - Baveno, a due passi dal lago, in caratteristico castello completamente ristrutturato, signorile autonomo BILocale con servizi e sopralco. GIARDINETTO esclusivo. Posto auto.

— **Chiuso, 10 luglio 1992.**

La protesta degli ambientalisti contro l'opera costata venti miliardi

Si apre lo svincolo sulla A26

Domenica 19 a Baveno. Ieri controinaugurazione

RAVENO. Si aprirà ufficialmente al passaggio delle auto domenica 19 luglio lo svincolo autostradale della A26 realizzato a Feriolo per ridurre il traffico stradale agli incroci di Gravelona e Fondotoce ed offrire un'uscita più comoda alle località rivierasche di Baveno e Stresa.

Ieri intanto la discussa opera, che resta priva dell'accesso verso Domodossola per chi proviene da Baveno, è stata oggetto di una polemica controinaugurazione, organizzata dal Circolo Verbanico di Legambiente e da quanti si sono dichiarati contrari alla sua realizzazione.

Auto con bandiere della Legambiente, dei Verdi, di Alleanza Nazionale hanno sfilato lungo l'autostrada per manifestare il proprio malcontento. Mediante altoparlanti sono stati spiegati, prima sulla piazza del lungola- go e poi durante il pacifico corteo a quattro ruote, i motivi della protesta contro lo svincolo ed il grande raccordo cementato lungo 250 metri e alto 20 edificato proprio sulla riva del lago.



Esponenti degli ambientalisti ■ Verdi durante la manifestazione di protesta che si è svolta ieri mattina ■ Baveno contro lo svincolo autostradale

I manifestanti definiscono questa costruzione inutile, costosa e gravemente penalizzante per la zona, dato il pesante impatto ambientale. «Lo svincolo purtroppo c'è e lo teniamo - dice la responsabile locale di Legambiente, Amelia Alberti -. Pensiamo però che sia inutile rinnovare ugualmente la nostra protesta contro simili mostruosità

che deturpa in modo irreparabile la riva del lago. Abbiamo perso la battaglia, non abbiamo saputo evitare questo scempio, ma non ci sentiamo sconfitti perché sappiamo che la ragione, la cultura, il turismo di qualità sono dalla nostra parte. Soprattutto ci auguriamo che la nostra azione sia a far capire il grave errore che simili episodi po-

sano ripetersi in futuro».

Lo svincolo è costato oltre venti miliardi e il raccordo lo collega all'Autosole passando sopra la Statale 33 e sotto la ferrovia del Sempione.

Verso il lago è stata realizzata una passerella per cercare di mimetizzare il blocco cemento sono rivestite le torri esterne con lastre di granito. (s. r.)

Sulla A26 traffico-record e una pioggia di multe

BORGOMANERO. Traffico-record, in queste ultime settimane, sulla Voltri-Sempione. L'autostrada fa strage: automobilisti spericolati: nei primi sei mesi di quest'anno sono state 1877 le multe inflitte con il foto e rilevamento istantaneo della velocità.

Il dato è fornito dalla polizia stradale di Romagnano Sesia, che ha il compito del controllo lungo l'intero tratto autostradale che interessa le province di Novara e del Vco. In modo particolare tra Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Arona gli automobilisti spingono di più sull'acceleratore e superano senza troppi scrupoli il limite di velocità.

Un altro dato eclatante della

prima metà del '98 è costituito dal flusso dei veicoli: «Abbiamo rilevato - dice l'agente scelto Andrea Rubini - un incremento medio del 10 per cento ed un aumento del 10 per cento degli incidenti, che nei primi sei mesi sono stati 167, con tre morti e 71 feriti. Gli automobilisti corrono troppo, come dimostra la media di dieci multe al giorno con l'autovelox e i camionisti fanno la loro parte. Nei confronti dei Tir sono state rilevate 158 infrazioni per eccesso di velocità. Le infrazioni complessive sono state invece 3.007».

Un altro problema emerso è quello della guida in stato di ebbrezza: «Sono stati 67 gli automobilisti pescati a guidare con

l'occhio lucido e i riflessi appannati dall'alcol. Dieci sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sedici automobilisti guidavano senza patente e, se è vero, incredibile, dodici sono stati sorpresi in autostrada a guidare contromano o ad effettuare inversioni ad u.

L'impegno delle pattuglie è stato rilevante: sono state 1273 quelle che hanno sorvegliato il tratto autostradale in questo periodo e hanno effettuato ben 2.966 soccorsi, percorrendo 11 mila chilometri. Gli agenti hanno salvato una persona che intendeva suicidarsi, hanno sequestrato dieci chilogrammi di sostanze stupefacenti e stacche di sigarette contrabbandando.

Tra persone sono state denunciate per possesso di armi, recuperate tredici automobili rubate ed effettuati diciotto arresti. L'opera di controllo ha portato anche alla segnalazione di diciassette cittadini extracomunitari clandestini che sono stati poi espulsi. Un dato curioso riguarda le multe comminate ad automobilisti: nei primi sei mesi sono stati raccolti dieci milioni e 177 mila lire in seguito alle infrazioni. Un ultimo dato è il ritiro delle carte di circolazione in seguito alla mancata revisione delle automobili: ben 252, a conferma che spesso gli automobilisti ignorano le norme in materia di revisione dei veicoli. (m. g.)

IN BREVE

Madonna del Sasso

Al via le celebrazioni per il 250° del Santuario

Con l'arrivo del vescovo Renato Corti si aprono oggi le celebrazioni per il 250° anniversario della fondazione del Santuario di Madonna del Sasso. Verranno presentati i restauri degli affreschi della cappella realizzati grazie al finanziamento famiglia Giacomini. 17 solenne celebrazione Eucaristica, alle 18 la presentazione dei restauri ed alle 21 concerto della Banda di fiati «Accademia». (v. a.)

Cittadinanza onoraria

per don Piero Villa

Don Piero Villa, prevosto di Ghemme ed ex parroco di Maggiora, riceve oggi alle 12 in Municipio la cittadinanza onoraria. (m. g.)

Armeno

Alpini in festa, oggi si scopre il monumento

Alpini del Cusio oggi in festa: alle 11 sarà inaugurato il monumento. La statua, in bronzo, è opera dell'artista Denise De Rocco ed è stata realizzata nella fonderia Perinoli di Quaronna. La sera sarà celebrata da don Angelo Villa, che è il padre spirituale del canottaggio italiano e capellano alpino. (v. a.)

Milano

Messa e conferenza per la chiesa di S. Rocco

Celebrazioni dei 350 anni della dedizione chiesa di San Rocco: oggi alle 10,30 messa solenne, domani conferenza. (v. a.)

NOVARA E PROVINCIA

Disegnò con il cuore gli scorci della città

L'«Vegia Nuara», quella delle antiche contrade, delle garitte e degli ornatissimi divelli, delle chiese dove non si celebrano più messe, continua a vivere nei disegni che ha lasciato Stefano Gorla (1911-1997), già bozzettista grafico al De Agostini e poi raccogliitore di memorie consegnate in bianco e nero sulle sue eloquenti tavole, dove non sfugge un particolare, anche se apparentemente insignificante.

Gorla comincia a dedicare la sua attenzione agli angoli della città in un afoso pomeriggio d'agosto del 1948. Scende dalla fidatissima bicicletta - ricorda Serena Piacchi - in via del Contado attraversata da un arco, una specie di Ponte dei Sospiri, situato nel Convento Nazionale e il Liceo Carlo Alberto. Pensa che Novara non è così brutta come dicono i suoi detrattori, anzi, possiede un che di garbo veneziano non trascurabile. Il giorno dopo ritorna sui suoi passi e disegna quell'ambiente a cui fa da sfondo la chiesetta di Ognissanti.

A quel primo disegno seguono decine di altre immagini riprodotte anche con l'aiuto testimoniale di antiche cartoline. Dai disegni di Gorla emerge l'antologia grafica della città che seduce gli uomini di cultura, primo fra tutti Sandro Bernini, il sindaco-poeta, che gli affida il compito di illustrare le sue poesie dialettali.

L'esperimento riesce così bene che, negli anni successivi, le immagini di Stefano Gorla accompagneranno i rime

di altri noti poeti cittadini fra cui Luisa Falzoni, Fernanda Moro, Giulio Genocchio, Giuseppe Tencalci e altri.

Anche Marco Rosci, importante critico d'arte, tralascia per un istante di scrivere sui personaggi di prima schiera della pittura, per dedicarsi al Gorla, o meglio «ai luoghi magici della nostra città che emergono dall'oblio».

La sua Novara è una città pulita, in bianco e nero, sfumata e romantica, «a misura d'uomo» come dicono dei dibattiti alla tv le persone erudite. Gorla, che aveva occhi per vedere e cuore per capire, taciturno e schivo, non ha un granché da dire. Si esprime con la matita nei luoghi della memoria: dalla colonna che suda in piazza del Duomo, all'edicola del Miramonti; dal vicolo Ariolo; l'immagine secolare dei biscottini, ai paracarri sul sagrato di S. Gaudenzio, ivi compreso quello più alto, notoriamente abile.

Personaggio irripetibile, Stefano Gorla è l'artefice della nostra galleria dei siti. Ne ha disegnati tanti e vorrebbe farne altri ancora, ma la malattia lo blocca e gli ruba il tempo che gli sarebbe servito. Negli ultimi giorni di vita soffre non tanto per il male, quanto per essere costretto a non disegnare altri angoli della «Cara vecchia Novara», come è il titolo della opera forse più importante, edita dalla casa editrice Interlinea. Lui non poteva concepire che si potesse vivere nell'inerzia.

Romolo Baricasso

sanaGens

SVENDITA TOTALE
PER
RINNOVO LOCALI

Intimo & Calzature

DAL 22/06 AL 02/08

Via

La Stampa tutto
1997 LA STAMPA
in CD-ROM Compact

"Pour FERRARI"



MANIFATTURA

GIRARD-PERREGAUX

DEPUIS 1791

Gioielleria

Franco Palanti

Corso Italia, 12/a Novara - Tel. 0321/626087

E' IL MOMENTO DELLE REVISIONI

PER TUTTE LE AUTO DEL
1988 - 1989 - 1990
E PER I VEICOLI COMMERCIALI
FINO A35 Q.LI

Prenotate la Vostra
presso il

CENTRO REVISIONI

Viterbo Auto

(concessione motorizzazione civile n° 00098005)

Via Tullio 101 - Peralto (NO)
Tel. 0321 63.71.60 Fax 0321 63.07.00

In mille al Santuario di Re. Fra la gente anche il fratello della donna rapita sette mesi fa

Diplomatici e note dal Medio Oriente



Amministratori
dei Comuni
ossolani
durante
il pellegrinaggio
che si è svolto
ieri mattina in
Valle Vigevano. A
sinistra il
santuario ■ Re
gratuito ■ Re
fedeli
(FOTO FALCICOLA)

«Chiediamo un miracolo Il ritorno di Alessandra»

RE. «Siamo qui per pregare, perché pregare non è poco. Il massimo che si può fare quando ci si trova in una situazione che pare impossibile. La preghiera nel cuore di tutti, l'arma dei poveri che hanno solo questo strumento ma che con questo vincono ogni battaglia, ogni difficoltà. Sono cinque secoli che la gente viene qui a pregare; viene in questo santuario a chiedere, ottenere i miracoli che voleva. La Vergine del Sangue ha subito violenza non mai rassegnata alle sofferenze e al dolore, con la forza dell'amore di Dio: noi oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutti attendiamo, il ritorno di Alessandra».

C'è un silenzio intenso quan-

do don Gianfranco Tabarini, arciprete di Domodossola, pronuncia queste parole dal pulpito del Santuario di Re, strapieno di gente. «Non da ogni parte dell'Ossola per partecipare alla marcia di solidarietà per Alessandra Sgarrella, rapita, l'11 dicembre, sotto la sua casa a Milano. Ieri, era l'11 luglio, ed esattamente sette mesi dopo gli ossolani si sono raccolti per riconfermare come l'Ossola lotti tutti i suoi mezzi per la liberazione di Alessandra, ancora nelle mani dei suoi rapitori. Al pellegrinaggio organizzato ieri in Valle Vigevano c'erano almeno un migliaio di persone. Qualche centinaio partito da Santa Maria Maggiore, altri che si sono aggiunti lungo i dodici

chilometri di cammino. Re; altri giunti in valle con o con «Vigevano». In testa il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, molti sindaci della valle, i gonfalonieri dei Comuni, alcune Comunità Montane, i parroci, le associazioni di «insieme per un dono» e tanta gente comune tra la quale si confondeva anche David, il fratello di Alessandra giunto in valle Vigevano con la moglie. Una marcia immaginaria, «cittadina» dal cuore, una valle che sta trepidando per Alessandra Sgarrella. «Ce ne fossero più, anche al Sud, di manifestazioni così», ha detto il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio dopo «stretto la mano a David Sgarrella. Il

fratello di Alessandra, visibilmente commosso, alla fine della cerimonia è stato circondato da molte persone desiderose di esternare la sua solidarietà alla famiglia. Le condutture della cerimonia tenute nel Santuario di Re dove è stato letto anche un messaggio del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. «Scambiandoci segni della pace», ha detto don Tabarini, «raggiungeremo Alessandra» per stringere anche la sua. Alessandra nel nostro cuore e il logo della festa «insieme per un dono», una mano che raccoglie un cuore, da essere «partire da oggi il simbolo della nostra città».

Molti gesti di solidarietà, poche parole. David Sgarrella ha preferito non rilasciare dichiarazioni ai cronisti e il sindaco di Domodossola, Mariano Catrin, ha solo sussurrato: «Non c'è nulla da aggiungere a quanto abbiamo già detto». Solo sette giorni fa Domodossola si era mobilitata per una fiaccolata che partiva da casa Sgarrella, terminata sotto il palazzo di città. Ieri, una settimana dopo che quelle fiaccolate si sono spente, resta la fiamma della speranza, il cerchio che don Tabarini ha acceso nel Santuario di Re: non si spegnerà sino a quando Alessandra Sgarrella non verrà liberata.

Renato Baldacci

Verbania crocevia per la vera pace

VERBANIA. La città sarà il crocevia obbligato nel tormentato e lungo percorso di pace in Medio Oriente. L'impegno è emerso ieri mattina in municipio a conclusione del ricevimento ufficiale del Delegato Generale Palestinese Nemer Hammad da parte del sindaco Aldo Reschigna, degli assessori Giuseppe Grisco, Franco Bozzuto e Angelo Rolla, del vice presidente del Consiglio Comunale Donatella Idris e del segretario generale Giulio Gasparini.

Il diplomatico palestinese, in città per presenziare oggi alle manifestazioni «sostegno della Pace in Medio Oriente», ha preso atto della soddisfazione dell'impegno dell'amministrazione verbanese nel favorire ogni svolta storica verso la convivenza civile e pacifica di israeliani e palestinesi.

«Per me è più che un piacere», ha detto Nemer Hammad rivolgendosi al sindaco e Giunta, «essere con voi in questa giovane provincia, tra laghi e montagne, e sentir parlare di pace in toni così convinti e sereni». «La Palestina - ha aggiunto - è un Paese condannato dalla Storia ed l'unico luogo al mondo dove gli uomini più che del loro futuro parlano ogni giorno della loro Storia. Ma oggi qualcosa sta cambiando: sempre più giova-

non parlano di pace, distensione ed un po' meno della Storia».

Oggi sono attesi gli ambasciatori e le delegazioni dei Paesi «sponsori» del dialogo israelo-palestinese. E' infatti annunciata la presenza anche del console generale d'Israele Yenda Millo, del ministro per gli affari economici dell'Ambasciata norvegese, Irvin Hovland, del console generale della Federazione Russa Tsaria Sevez, della dottoressa Desirée Milikan, console generale aggiunto degli Stati Uniti d'America.

Dopo il ricevimento in prefettura si trasferiranno nella sede provinciale di Villa San Remigio dove riceveranno la «Targa Città di Verbania». Le delegazioni renderanno quindi omaggio al Sacro di Fondoteco.

Alle 18, nei saloni di Villa Giulia, ascolteranno il concerto di Liz Magnes, pianista israeliana, e Marwan Abado, liutista palestinese.

L'iniziativa rientra nelle manifestazioni predisposte dal Comune in collaborazione con l'Associazione «Concerto per la Pace» da anni impegnata nel creare a Verbania le condizioni ad ospitare incontri diplomatici israelo-palestinesi.

Aristide

IN BREVE

Omegna

Vetrina sulle risorse turistiche di Vco e Novarese

«ExpoTur'98» è il titolo della rassegna espositiva attraverso le risorse turistiche, gastronomiche, folcloristiche e artigianali. Vco e Novarese che si inaugura domani alle 11 presso il centro commerciale OmegnaCentro in via Fratelli Di Dio. La manifestazione dedicherà una settimana ad ogni zona. Nell'ordine: Cusio, Ossola, Novarese, Lago Maggiore, un susseguirsi di appuntamenti. Dalle degustazioni agli spettacoli. (s. r.)

Regnano

Il giovane finito nel dirupo era in Comunità

«Non era più in Comunità. Avevamo cercato di recuperarlo ma ha preferito andarsene». Lo precisano i responsabili della Comunità di recupero tossicodipendenti di San Marco a proposito del giovane che tre giorni fa ha rubato e distrutto una jeep. (re. ba.)

Seno

Sentieri energia e festa popolare

La pro loco organizza una festa popolare in Valle Divedro (inizio 10,30) in concomitanza con l'inaugurazione dei «Sentieri energia e natura» (iniziativa Enel). In programma gara di corsa in montagna sul percorso Alpe Devero-Crampio-Alpe Devero. Al termine polenta e spezzatino, seguirà premiazione. (r. l.)

Stress

La Zingara saluta il lago: «Ci rivedremo in tv»



Si conclude la trasferta stressiana. La troupe Rai de «La Zingara» programma condotto da Cloris Brusca. Tecnici e attori approdati sul lago per registrare sei puntate di programma che verranno trasmesse su Rai Uno fra il 10 ed il 15 agosto alle 20,40. L'invito a «La Zingara» era stato rivolto a Pro Loco e Comune. Nei giorni scorsi all'isola Bella sono comparse anche le telecamere ed i tecnici della Tv tedesca impegnati nella registrazione di uno special. La mostra di opere di pittori e scultori italiani e stranieri già assidui frequentatori del Golfo Borronese. (a. r.)

Verbania

Una festa per accogliere i bambini di Chernobyl

benvenuto domani 17 per i bambini di Chernobyl. Si svolgerà all'oratorio don Bosco di Pallanza. I ragazzini soggiornano presso l'«Operazione Chernobyl» è promossa per il terzo anno dal Circolo Verbania dalla Legambiente. Il Comune ha coperto le spese di viaggio di sei piccoli ospiti. (a. r.)

Locarno

I numeri vincenti di svizzero

La combinazione numerica estratta ieri pomeriggio: 16 - 33 - 34 - 42 - 45. Numero complementare: 19. Joker: 154 217. (r. l.)

A Vogogna

La mostra del soldatino storico

VOGOGNA. Prima del soldatino storico, dall'antichità alla fine dell'800.

E' il titolo dell'originale rassegna che è stata inaugurata, sabato 4 luglio, al Castello Visconteo di Vogogna. L'iniziativa sta già riscuotendo notevole successo di pubblico.

Si tratta di un itinerario che intende far scoprire le motivazioni che portano un personaggio sempre più crescente di persone ad appassionarsi di questo gioco.

La collezione, duemila pezzi, consente di compiere un percorso didattico attraverso la storia grazie alle indicazioni che si possono rilevare dalle forme e dai materiali utilizzati. Si va dai soldatini piattini a quelli in pasta, da quelli di piombo a quelli di rame, dai toys alle ultime produzioni realizzate in metallo che in resina.

Ogni pezzo è corredato da un'ampia scheda esplicativa. La maggior parte degli esemplari appartiene a Sanzo Guarnini, un collezionista di Ravenna, ormai da tempo abitante a Vogogna.

Fra i diorami presenti c'è pure quello della Battaglia di Crevaladasola del 1487, Valsassina e Ducale.

Le riproduzioni di uomini in armi comprendono condottieri, ufficiali, sottufficiali di tutti i corpi e di tutte le armi italiane e svizzere.

In vetrina anche i soldati delle milizie locali tra cui quelle della Valle Anzasca.

La mostra - organizzata dall'Associazione Culturale Ossola Inferiore in collaborazione con il «Model Club» di Cravellona Toce e la «Sergent Pepper» di Vogogna - rimarrà aperta fino al 19 luglio.

L'orario di apertura, al sabato e alla domenica, è dalle 15,00 alle 19,00 e dalle 20,30 alle 23.

Nei giorni feriali, invece, ingresso soltanto serale dalle 20,30 alle 23,00.

Per i gruppi, su appuntamento una decina di persone, possibili visite pomeridiane prenotando allo 0324/87695. (r. s.)

MUSICAINAUTO Autoradio & Telefoni LE + BELLE AUTORADIO!

SE LA TUA AUTORADIO È UN PO' "GIÙ DI CORDA",
SE NON HA L'R.D.S., SE IL DISPLAY SI LEGGE MALE,
SE I TASTI SONO TUTTI CONSUMATI, SE È POCO POTENTE
A 120 ALL'ORA NON SENTI PIÙ NIENTE, SE È BRUTTA,
SE È VECCHIA, SE È ROTTA, FAI UN SALTO DA NOI.
ANCHE SOLO PER VEDERE CHE MERAVIGLIA DI RADIO
NUOVE TI POSSIAMO OFFRIRE, E A CHE PREZZO!
IN DIECI MINUTI FACCIAMO IL TRAPIANTO E
VAI VIA CON UN GIOIELLO!
STESSO DISCORSO PER GLI ALTOPARLANTI.
TI ASPETTIAMO!

DORMELLETO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322/49.70.88

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella «66ª Fiera nazionale tartufo» dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline di Langa e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima di ottimismo per le buone prospettive: è stato ricordato che, in controtendenza rispetto alle altre zone, l'afflusso turistico in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' 98» con artisti di fama internazionale. Due concerti si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con la «Scott Henderson Blues band» e il 19 luglio con «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà il «Diana Krall Trio» (26 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti e film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti «Folk» e musica colta del Novecento (18 luglio) e «Tango! Canti, danze, suoni e colori dall'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (25 luglio - 1º agosto). L'Alta Langa sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 2 agosto con la fiera dei prodotti tipici dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano Belbo il 29 agosto si terrà la due giorni pavesiana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato una ragazza mostra una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



Giuseppina Flori

ga, mentre il 1º settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo del mondo».

Bra in settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (25-27), mentre a ottobre ospiterà «Dedalus», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline del moscato, del barbaresco, del Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno il via il 10 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

stata solo durante la guerra). Il 10 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, storia e folklore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «Albaqualità» con tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia.

Novità di quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in una mostra dal titolo «Gioielli del Piemonte». Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Dall'accostamento dati ricavati dalla macchina ai gustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Cnr terrà il 22 e 23 ottobre.

Si è aperta ieri l'Alpà, la mostra mercato di Varallo



A sinistra Ivana Spagna, che si esibirà domani alle 21 in piazza Vittorio; a lato Ron: per il suo concerto di mercoledì sera si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sere

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione numero 11 dell'Alpà, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti di primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi anche gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. E l'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo; a partire dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili sparano impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paolo Turci, che giovedì chiuderà la serie dei big.

Sono Ivana Spagna
Andrea Mingardi
Ron e Paola Turci
Stasera gli Hidra

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che il teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera suonano gli «Hidra» e una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi da bagno; da domani inizieranno invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando si esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Ma non è tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino e il giorno successivo direttamente da «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Linfati, arriverà Stefania Cento con la sua orchestra. (f. fo.)

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

14.750.000



Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

* Condizioni extraurbane (Norma CEE 93/116) ** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

 <p>VIP. Tel. 0321.525.688. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>ARALDO. Tel. 0321.474.825. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>Tel. 0321.627.679. CHIUSURA ESTIVA</p> <hr/> <p>Tel. 0321.824.158. CHIUSURA ESTIVA</p> <hr/> <p>Tel. 0321.823.395. CHIUSURA ESTIVA</p> <hr/> <p>CORTILE BABUETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraglione). La parola amore esiste, con F. Bertoglio. Or.: 21.45 (ap. cortile ore 21). L. 10.000; 6000.</p> <hr/> <p>I. CUGALI. Tel. 0321-485.484. Deep Impact. Or.: 20; 18.30. L. 10.000; 7000.</p> <hr/> <p>S. ANDREA.</p> <hr/> <p>CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). Il matrimonio del mio migliore amico, con J. Roberts. Or.: 21.30. L. 10.000; 6000.</p> <hr/> <p>CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>STASERA AL CINEMA</p> <hr/> <p>Tel. 0322.82.151. Romeo e Giulietta. Or.: 15.30; 17.45; 20.25. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.</p> <hr/> <p>(all'aperto). Tel. 0322-817.41. (In caso di maltempo all'interno). Il matrimonio del mio migliore amico. Ore 21.45 (sepp. unico). Lire 8000; 5000.</p> <hr/> <p>PICCOLO. Tel. 0322-81.741. Tre uomini in una gamba. Aldo e Giacomo. Or.: 22.15. L. 10.000; 7000; merc.: 7000.</p> <hr/> <p>Tel. 0321.823.395. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>Tel. 0348-51.08.829. X-Men. Or.: 21.30. L. 8000; tessera L. 25.000.</p> <hr/> <p>CORSO - Sala Corso. telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>CORSO - Sala Corsica. Informazioni su seg. telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>1 - 1. Tel. 0324.242.046. inf. su seg. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>2. Tel. 0324-242.046. inf. su seg. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>TEATRO. Tel. 0321-91.183. ESTIVA.</p> <hr/> <p>Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>a prezzi spettacoli di seg. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>CADONA AN'APERTO (cortile scuola Cadona), in caso di maltempo al Vip. Monty squattrinati organizzati. Ore 21.45.</p> <hr/> <p>Informazioni e prezzi spettacolo al numero di seg. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.</p> <hr/> <p>(PA'INTRA). Tel. 0323-501.984. Informazioni e segreteria telefonica. PER I LAVORI.</p>	<p>ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE</p> <p>ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE</p> <p>RO MU. c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or.: 15.30; 17.45; 20.25. Sala 2: L.A. Confidance. Or.: 16.30; 19.40; 22.30. Sala 3: Codice Mercury. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.</p> <p>c. Sommaria 22, tel. 561.71.80. L'angelo rosso. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.</p> <p>V. San Dalmazzo 24, tel. 540.806. RPO-SO.</p> <p>CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Go for gold, con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.</p> <p>C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Garibaldi. Or.: 18.05; 20.15; 22.25.</p> <p>C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Garibaldi. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21.20; 22.40.</p> <p>CAIK v. Giulio Cesare 105, tel. 540.110. CHIUSO PER FERIE</p> <p>CRISTALLO via Goleto 5, tel. 550.71.00. Italian Profet. Or.: 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.</p> <p>DONNA via Gramsci 6, tel. 542.422. American decadence. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.</p> <p>EUSEBIO GRANDE p. Sabotino, L. 447.52.41. Il grande Lebowski. Or.: 16.15; 18.25; 20.35; 22.45.</p> <p>EUSEBIO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dennis Brosses. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.</p> <p>ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 16.30; 22.30.</p> <p>EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.18.42. Il destino. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.</p> <p>ERBA 1 c. Moncalci 241, tel. 561.54.47. No Dream. Or.: 17.45; 19.45; 22.30.</p> <p>ERBA 2 c. Moncalci 241, tel. 561.54.47. Brown. Or.: 16.30; 19.30; 22.30.</p> <p>ETOMIE via B. Buzzingini, tel. Roma, tel. 530.363. The Full Story. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.</p> <p>FANFO via Po 30, tel. 617.33.23. Allen le clown. Or.: 15.45; 18; 20.10; 22.30.</p> <p>FIAMMA c.so Trapani 67, tel. 385.2067. CHIUSO PER FERIE.</p> <p>IDREAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Brothers. Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30.</p>	<p>KING via Po 21, tel. 612.59.98. Qualcosa è cambiato. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.</p> <p>KONG via Santa Teresa 5, tel. 561.54.47. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.</p> <p>LILIANPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Conversazioni private. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.</p> <p>LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titania. Or.: 14.20; 17.55; 21.30.</p> <p>MURO v. Montebello 8, l. 817.10.48. Nessuno perdurava. Viet. 18. Or.: 17.20; 19.50; 22.20.</p> <p>NAZIONALE v. v. Pomba 7, l. 8124173. CHIUSO PER FERIE.</p> <p>CHIUSO PER FERIE. 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73.</p> <p>CHIUSO PER FERIE. 1 via Pomba 31, tel. 812.41.73.</p> <p>CHIUSO PER FERIE. OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.</p> <p>REPUBBLICA XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Arcadia meccanica. Or.: 16; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Il tocco del male. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Deep Impact. Or.: 15.15; 17.40; 20.10; 22.30. Sala 4: Funny games. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.</p> <p>ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.</p> <p>STUDIO RTZ v. Acqui 2, tel. 562.01.45. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.</p> <p>VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azele 17, l. 650.02.05. Begging nights. Viet. min. 14. Or.: 17.30; 20; 22.30.</p> <p>VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. L'oggetto del mio desiderio. Viet. min. 14. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.</p>	<p>TEATRI</p> <p>TEATRO REGIO: Stagione dei Concerti 1995/96 alla biglietteria sono in vendita gli abbonamenti ai 15 concerti. 1° concerto il 24/10/96 ultimo il 28/11/99. Teatro Regio ore 20.30. Abbonamento ordinario L. 250.000 ridotto L. 200.000 giovani L. 90.000. Inf. tel. 011-8815.245/238.210.</p> <p>LINGOTTO PIETRE, Padiglione 1. RPO-CO.</p>	<p>LE TRAME DEI FILM</p> <p>Fantascienza. Un'enorme cometa sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.</p> <p>HERCULES. Cartoni animati. Approda nella serie il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voce italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.</p> <p>IL MITO DEL CONTINUUM. Commedia. I tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promesso di sposarsi tra loro sei anni fa, all'età di 18 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei i quattro giorni di tempo per convincere lui a non mettersi in matrimonio con la ricca e avvenente</p>
--	---	---	---	--	--	--

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO



ATTUALITÀ

Sportello unico per le imprese: via libera dal Governo

Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento per l'istituzione dello Sportello unico per le imprese che devono realizzare impianti produttivi. Così come ha ricevuto il via libera dal Governo il Regolamento di

Ivano Spalanzani, che ha parlato di "rivoluzione" per la semplificazione dell'attività delle aziende, una rivoluzione che si può realizzare solo con il concorso delle associazioni di categoria, "nello spirito della sussidiarietà orizzontale tra pubblico e privato organizzato".

La localizzazione degli impianti produttivi ma anche per tutto il complesso di adempimenti cui le imprese sono tenute, ad esempio in materia di ambiente, credito, di sicurezza". Le osservazioni di Spalanzani sono state ben accolte dal ministro Bassanini che ha commentato che "nella gestione dello sportello unico devono essere coinvolte le organizzazioni imprenditoriali".

ARTE NELLE TERRE ALTE

Esperienza attiva di scultura e scuola libera Il via il prossimo 19 luglio

Lavorazione della pietra, incisione, ceramica. Sono i tre momenti di formazione che dal prossimo luglio e fino al 2 agosto vivacizzeranno Quarna Sopra, per la seconda edizione dell'esperienza attiva di scultura e scuola libera promossa dall'Associazione Arti visive

ti e appassionati che vogliono avvicinarsi o affinare la propria preparazione in queste tecniche. La durata dei corsi è di 7+7 giorni, da lunedì 20 luglio a domenica 2 agosto, con arrivo a partire dal pomeriggio di domenica 19 luglio. Gli orari dei laboratori sono dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato. Per i partecipanti provenienti da lontano è possibile trovare ospitalità presso l'ostello del Comune, l'albergo Belvedere oppure in tenda. L'iscrizione potrà essere

fatta per due settimane e nel costo di partecipazione è incluso il costo dei materiali. Iscrivendosi a due settimane si potranno frequentare due laboratori. Sono in via di definizione una decina di borse lavoro messe a disposizione dal CILQ di Omegna e altri Enti locali, riservate a studenti residenti nella Provincia del VCO. Nel corso dell'esperienza saranno possibili incontri seminariali con artisti ospiti che operano nel VCO e visite ai musei della zona in collaborazione

ne. L'Ecomuseo del Cusio Mortarone. Nell'ambito dell'esperienza saranno organizzati momenti di incontro con esperti di Confartigianato Novara VCO su tematiche legate alla nascita e gestione di imprese artigiane.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI ALLE ATTIVITÀ È CHIAMARE IL LABORATORIO ARTI VISIVE DI GRANEROLO, TEL. 0323/62836.

MANIFESTAZIONI

Fiera Campionaria di Omegna Agevolazioni per le aziende aderenti I termini per l'adesione scadono il 14 luglio

Giunge quest'anno alla quarta edizione, dall'11 al 20 settembre, la Fiera Campionaria di Omegna, importante vetrina per tutte le aziende artigiane che avranno così modo di far conoscere al grande pubblico i propri prodotti.

La particolare attenzione che l'ente fieristico ripone per le aziende che si traducono in questa edizione in un'area riservata e ben delimitata in cui i visitatori potranno

non apprezzare l'abilità e la qualità dei manufatti artigianali. L'opportunità riservata a sole venti aziende è quella di occupare un'area denominata "artistica artigiana" ad un costo agevolato. La notevole riduzione sul normale costo di partecipazione è riservata alle sole aziende associate a Confartigianato Novara e VCO ed è, come già osservato, attuabile alle prime venti ditte che si iscriveranno;

il criterio adottato nella scelta sarà pertanto quello cronologico. L'allestimento compreso nella quota di partecipazione comprende: Ostacoli di 9 mq. (4,5x2); Ollaccio corrente elettrica; Omoquette; Obiglietti ingresso; Opresenza elenco espositori nelle varie pubblicità attivate dall'ente fieristico.

Un progetto editoriale di Confartigianato e Interlinea

Una Guida Storica turistica dell'artigianato Continua la raccolta dei nominativi degli artigiani del settore artistico e tipico

Quante le opere realizzate artigiani e rimaste sconosciute più. Quali ricchezze prodotte vengono realizzate nelle botteghe artigiane e come sarebbe importante che il vasto pubblico conosca sempre più queste realizzazioni. Per questo e tanti altri motivi, è nato il progetto di realizzare una Guida storica turistica all'artigianato del novarese e del VCO, promosso da Confartigianato Novara VCO e dalla casa editrice Interlinea di Novara. La guida intende valorizzare, anche con finalità turistica e dunque di ricaduta commerciale sul territorio, il patrimonio costituito dall'artigianato nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Si tratta di un'iniziativa, la prima nel suo genere, importante per la memoria storica collettiva e per la cultura delle nostre province. L'opera può costituire un biglietto da visita per l'intera categoria arti-

giana novarese e del VCO. Nel volume troveranno spazio note sui musei dell'artigianato e sulle opere realizzate dagli artigiani. Una parte importante, significativa e viva (perché costituirà un percorso fra aziende e mestieri artigiani in essere, non relegati in un museo o nella memoria storica) sarà quella dedicata ai laboratori di artigianato artistico o tipico disseminati sul territorio e visitabili.

INVITIAMO GLI ARTIGIANI ATTIVI NEI SETTORI DI ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO A SEGNALARE LA LORO ATTIVITÀ A CONFARTIGIANATO NOVARA VCO, ALLO 0321/661111 AI FINI DI UNA VALUTAZIONE PER L'INSERIMENTO GRATUITO NELLA GUIDA.

Cerchi lavoro?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde
167-334488

SETTEMBRE 1998
Oleggio

IL PROGRAMMA DELLE LEZIONI
1. Come si diventa imprenditore artigiano
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano
3. Il credito alle imprese artigiane
4. I vantaggi Confartigianato nuove imprese

ARTIGIANATO ARTISTICO

Borgomanero riunisce sul restauro

Le aziende artigiane del artistico sono invitate a partecipare alla riunione di categoria che si terrà il prossimo 20 luglio presso la sede di Borgomanero di Confartigianato Novara VCO, in via Matteotti 42, con inizio alle ore 20.30. Scopo dell'incontro è valutare le proposte formative in materia di restauro da sviluppare in collaborazione Confartigianato Piemonte, con particolare attenzione verso le seguenti aree tematiche: legno, dipinti e materiali (metodologie e nuove tecniche per la pulitura dei manufatti); materiali lapidei (consolidamento, pulitura e indagini spettrografiche); ferro battuto, bronzo (degrado, manutenzione e pulitura del metallo con rifacimento patine); mobili in tessuto e cuoio, ricami e arazzi (pulitura e tecniche di restauro conservativo). L'incontro nasce dall'esigenza di un confronto con gli operatori del settore in vista dell'attività rivolta alla categoria dopo l'importante convegno sul restauro, tenutosi alla palazzina di Caccia di Stupinigi Torino lo scorso 30 maggio.

STELLA CORTESIA

Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

Sono otto le formazioni delle due province, più l'eventuale ripescaggio

Giostra dei nomi in Eccellenza

Tante le novità, aspettando il calendario

PETTENASCO. Sarà un'Eccellenza molto rinnovata, quella del prossimo anno, sia nella composizione del girone sia nei nomi. Cambia per ringiovanire ma soprattutto per offrire al pubblico un calcio fresco, originale e possibilmente gradevole.

In di nomi delle compagne di ventura (torinesi o vercellesi, astigiane o alessandrini, oltre all'inevitabile sorpresa valigiana) il nostro potenziale comprende otto formazioni: Borgomanero, Cannobio, Dufour Varallo, Gravelona, Oleggio, Omegna, Sunese e Valpombiese. Quest'ultima, neopromossa, è la prima novità. Mancano le retrocedute: Caltignaga e Castelletto. Ma i «cicines» sono stati invitati a presentare domande per un eventuale ripescaggio: curriculum, tradizione e attrezzature (è stato da poco inaugurato il nuovo stadio intitolato a Mario Zucco) privilegiano la Castelletto.

Dall'Omegna qualcosa di nuovo, anzi d'antico. Gianni Bracchi, in accordo con Paolo Rosa, ha piazzato i primi tre colpi acquistando Martignoni e Dugani dal Varese e De Marco dal Brugherio. Quest'ultimo, 32 anni, regista di centrocampo, ha un passato in merito al calcio avendo militato in Pescara, Perugia, Voghera e Pavia. L'arrivo di De Marco significa anche l'addio di Eligio Nicolini, non confermato, così come Manuel



Masero che pure lascia Omegna con destinazione Sesto. Se ne va anche il portiere Crippa, perché Rosa si è portato da Sesto il fido Passaretta. Il proposito della Sunese, il vicepresidente Ramazzotti e il direttore sportivo Fabrizio Leonardi preparano una rivoluzione: confermati in pochi (Sala, Rossi, Rinaldi, Valli), libera la vecchia guardia (Cominetti, Russo, Livorno), l'operazione di maggior peso è condotta con l'Oleggio

per lo scambio Zelioli-Ramon. All'Oleggio allena quest'anno Pinuccio Fornara, il quale, per ora, prende atto del fuggi-fuggi: Molinaro (al Gravelona), Perop (al Villaggio La Marmora di Biella), Frattini, Moschetti, Polli, Dighera. Fornara gradirebbe Quartaroli e Mattavelli: potrebbero ottenere il secondo, perché Quartaroli è bloccato da Arrondini rientrato alla Dufour dopo un grande campionato alla guida del Borgomanero.



Da sinistra
Eligio Nicolini
Non indossano più la maglia dell'Omegna
Masero
al Sesto

A proposito del «crossobio», Turconi e Antonoli confermano Morello e Andreoli in attacco e l'arrivo dalla Biellese di cinque ragazzi di cui si dice un gran bene: il porta lo stesso Brigato, il nuovo allenatore, e dunque c'è da fidarsi. Che fine ha fatto baby Cannobio? Si organizza per il campionato. Cederà quasi tutti e ne acquisterà altrettanti, la guida della squadra sarà affidata al varesino Belli.

Il Gravelona vuole Molinaro, Battro e Bortolotto e il presidente Gambino accontenterà Paolo Ottina.

La Valpombiese. Roberto Bonan avrà dal Galliate il giovane Mittino e dalla Sparta quasi certamente, Cianfrini e Padula. Il colpo grosso del presidente De Galeazzi potrebbe essere un olandese, di 24 anni: Ivan Pote Pan. ■ son tulipani, fioriranno.

Sandro Bottelli

CICLISMO

Ieri sul traguardo di Oleggio sfreccia Salvatore Cirasola

A un figure il «Bonolanz»

E la maglia regionale al brianzolo Piva

OLEGGIO. Salvatore Cirasola, ventiduenne di Albenga che difende i colori dell'Aiplast-Giardengo di Piossasco (To), ha dimostrato di essere attualmente il più forte dilettante di maglia piemontese, imponendosi nel Trofeo Città di Oleggio riservato agli Elite e agli Under 23. Organizzata dalla locale S.C. Mario Bonalanza per festeggiare degnamente il cinquantenario della sua fondazione, la gara era valevole quale prova unica di campionato regionale degli Elite, ed aperta anche ai corridori extraregionali.

Solo nove gli elite piemontesi in gara: sette della Bruna di Cirié, uno della Viris Piemonte e Gravelona Toce. Per i corridori dello squadrone venivano era dunque più difficile perderla che vincerla, questa svalutata maglia di campione piemontese, che infatti è finita sulle spalle di Cristian Piva, ventiquattrenne brianzolo da quest'anno alla Bruna, giunto solo undicesimo. L'eroe della giornata è stato comunque Cirasola, che era fuori concorso per il titolo per la semplice ragione che già indossava la maglia di campione regionale degli Under 23, conquistata lo scorso 31 maggio a Rivara Canavese.

Il strade del Novarese, il conseguente la vittoria stagionale sbaragliando una qualificata concorrenza: ben 133 i corridori al via, in rappresentanza di molti squadroni lombardi. Dopo la lunga fuga di 16 corridori, che hanno toccato un massimo di 1'35", l'azione decisiva si è verificata a chilometri dall'arrivo, quando hanno allungato Cirasola, Paolini, Cortinovis, Carlini e Spanu. Sapendosi battuto allo sprint, Cirasola ha allungato all'ultimo chilometro ed ha poi saputo resistere a brevura al ritorno. ■ Paolini e Cortinovis, che sono saliti sui gradini più bassi del podio.

Sonoramente battuta sul campo, la Bruna si è dunque consolata con il titolo regionale di Piva, che nel platonico sprint in famiglia per la maglia ha preceduto il compagno di squadra Peschi. Da segnalare il 14° posto di Gianmario Bolamperti, 23enne di Oleggio. Ma, pur correndo sulle strade di casa, che lui non poteva aspirare al titolo regionale poiché difende i colori di una squadra lombarda, la Mobili Lissone.

Franco Bocca



Grande pubblico ieri al Trofeo Città di Oleggio riservato agli Elite e agli Under 23

Calendario e vittorie

«Gamba d'Oro» oggi si corre nel Vigante

È in programma stamattina alla frazione Merio la 25ª edizione della «Su e giù per il Vergante». La valida per la Gamba d'Oro, prende il via alle 11 dalla località Fortezza e si inoltra sulle alture per circa 11 chilometri. Lunedì 13 in calendario la Camminata di Riccione, frazione di Cessate Corte Cerro: 6 km, il via alle 14. Martedì 14 si corre il Palio dei rioni: 6 km, partenza alle 11. Centro sportivo. Venerdì scorso, a Blandrate, è andata in porto la serata valida per la Gamba d'Oro, 360 gli iscritti. Ha vinto Roberto Parolin, precedendo Claudio Pastore e Virgilio Franchi. Tra le donne la novarese Mara Dellavacchia ha preceduto l'oleggese Gisella Campolo e l'arona Lisa Fumagalli, particolarmente felice, quest'ultima, perché poche ore prima il «Boccone» di Milano ha conseguito la vittoria al voto di 100 su 110. ■ (s. bot.)

VOLLEY

Novaresi, disco rosso

il Piemonte al Trofeo Cariplo

NOVARA. Sfortunata partecipazione della rappresentativa piemontese, maschile e femminile, al Trofeo della Regione Cariplo che si è concluso a Trento. In campo maschile, la piemontese è arrivata sesta, subito battuta dalle Marche per 2-0. I marchigiani hanno raggiunto la finale, disputata contro il Veneto. Brutto avvio anche per le ragazze (che hanno chiuso al settimo posto), superate dal Priuli per 2-1. Le friulane hanno perso il semifinale contro l'Emilia (2-0), vincendo la finale 3ª-4ª sulla Liguria per 2-0. Nelle rappresentative piemontesi sono stati impiegati cinque atleti di Novara: Vco: Valeria Alberti (Sanmartinese), Angela Bonacchi e Camilla Casagalli (Omegna), Mara Palucco (Volley Novara) in campo femminile. Libero Spagnolini (Favio Romagnano) in campo maschile. ■ (p.)

SPORT

Calcio

Novara, è Giangaspari il secondo portiere

In chiusura di mercato il Novara ha aggiunto l'ultimo tassello che mancava: rosa con l'ingaggio secondo portiere. Sarà Andrea Giangaspari, proveniente dal Casena, classe '79, il vice di ■ (m. p.)

Ciclismo

Allievi di scena a Pieve al Giro della Provincia

Allievi in gara a Pieve Vergonte per la 3ª tappa del Giro della Provincia. Si corre il 1º Trofeo Boomerang organizzato da Gs Vco. La corsa si snoda tra Pieve Vergonte, Migliandone, Fomarcò: km 80, dalle 14. ■ (s. h.)

Pesce

Oltre trecento pescatori a Lagna di San Maurizio

Appuntamento con la pesca sportiva oggi a Lagna, frazione di S. Maurizio d'Opaglio. Oltre 300 pescatori da tutta l'Italia settentrionale e dalla Svizzera si sono dati appuntamento per la 24 ore di pesca, organizzata dal club «Laghetto di San Maurizio» con Massimo Ruta, Dante Frattini, Pierino Locatelli e Bruno Tozzini. Immessi nel laghetto di Lagna oltre 12 quintali di trote. ■ (m. g.)

Atletica

Gli «uomini d'acciaio» si sfidano a Pettenasco

La quinta edizione della staffetta Polisportiva, memorial Maria Panfilio è in programma dalle 15 di oggi a Riva Pisola di Pettenasco. I partecipanti saranno chiamati a portare a termine un percorso che prevede 60 metri di nuoto, 1600 metri in bicicletta e 100 metri di corsa. Possono partecipare concorrenti singoli oppure squadre di tre elementi. ■ (r. l.)

Ciclismo

Esordienti gareggiano al «Gran Premio Imit»

Quarta ultima tappa del Giro Provincia per Esordienti a Castelletto con il Gran Premio Imit. In programma un circuito che attraversa anche Varallo Pombia e Borgocino, che sarà ripetuto 4 volte dagli '85 e dagli '84. Il via alle 9, organizza la Castelletto. ■ (s. b.)

Hockey pista

Cambia calendario di A1 il derby alla penultima

Variazione al calendario della regular season di hockey '98-'99: il derby di Castelletto alla penultima giornata: a Vercelli il 13 febbraio, a Novara il 17 aprile. ■ (m. p.)

ARLECCHINO SALDI

SCONTI UOMO - DONNA
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO

GRAVELLONA TOCE (VB) - CORSO ROMA, 158

12 LUGLIO 1998

**DOMENICA
in Festa**

a BORGOMANERO
i NEGOZI sono APERTI
con i Saldi dell'Estate

Amici del Centro
LO SHOPPING A BORGOMANERO

ATTUALI COMMERCIALISTI
(Zona Basso Verbano)
RICERCA
per inserimento nel proprio organico
RAZIONIERA
con pluriennale esperienza nei settori della contabilità ordinaria e semplificata maturata presso studi professionali o associazioni categoriali. Inviare dettagliato curriculum a: n. 101 - Fermo - Italia - 2 - Arona

INTURCO vendesi
villa padronale di pregevole architettura, immersa nel verde, composta da due appartamenti, locale cantina e nastro per il ricovero attrezzi. Ottimo stato di manutenzione.
presso i nostri
tel. 0322/836.067

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

**LUNEDÌ
tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

D.G.S. s.r.l.

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
commercio pneumatici
riparazione auto e veicoli industriali
servizio tachigrafi

**PRENOTATE SUBITO
LA VOSTRA
REVISIONE**
PER LE AUTO IMMATRICOLATE
NEGLI ANNI 1928 - 1988 - 1990
professionalità, qualità e cortesia
il servizio degli automobilisti dal 2000

MCTC
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Concessione n° 00098004

D.G.S.
VALERIO
S. TICINE
CORSO ITALIA, 11 - 11012 NOVARA (VC)

Collocamento del


49%
 di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.105 miliardi* di ricavi**, un **di esercizio di 180 miliardi*** nel 1997 ■ con un **rendimento del capitale netto dell'11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società ■ Intermediazione Mobiliare che partecipano ■ Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo ■ nella Nota Sintetica.

Tiratura di investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo e la Nota Sintetica che li propone l'investimento dove consono.
* Fonte: Bilancio 1997. Ricavi comprensivi di Cassa congrua - Utile netto ante imposte - Medio degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.


AEM
 L'energia in azione.

Delusione e ansia dei malati di cancro: la loro attesa potrebbe prolungarsi per mesi

Cura Di Bella, in 7 dal magistrato

«Non si sa quando avremo i farmaci gratis»

Cura di Bella gratis dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Macché! Decine di malati di tumore si sono sentiti traditi. Per ora - si sono rivolti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva aperto la prima inchiesta - il giudice ha modificato le commissioni oncologiche alla terapia del fegato modenese. Più che esposti alla magistratura sembrano appelli accorati. Scrive una signora: «Sinora ho affrontato la spesa di 4 milioni al mese per procurarmi i farmaci. Sono un'invalida civile e il mio reddito è di 6 milioni l'anno. Il costo è una gran pena chiedere per mesi l'aiuto economico di amici e parenti. La notizia che avrei potuto curarmi senza dover più spendere la mano mi ha dato un grande conforto, pari alla delusione che ho provato nel mai in ospedale...».

Guariniello ha inviato i propri ispettori per un sopralluogo al San Luigi di Orbassano cui si era rivolta la maggior parte dei cittadini che hanno poi presentato un esposto al magistrato. Nel frattempo ha parlato per telefono con il professor Cesare Buma, direttore sanitario del San Giovanni Vecchio, l'al-

tro polo oncologico cui si sono concentrate le richieste dei malati di tumore. Ha anche sentito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e inviato un fax al ministero per chiedere chiarimenti sulla disponibilità dei farmaci previsti dalla terapia. «Non entro nel merito della sentenza», precisa Guariniello - «ma quasi due mesi dalla decisione di fornirli gratuitamente com'è che non si è ancora in grado di dare risposte positive e certe? E' questo aspetto l'oggetto della mia nuova indagine».

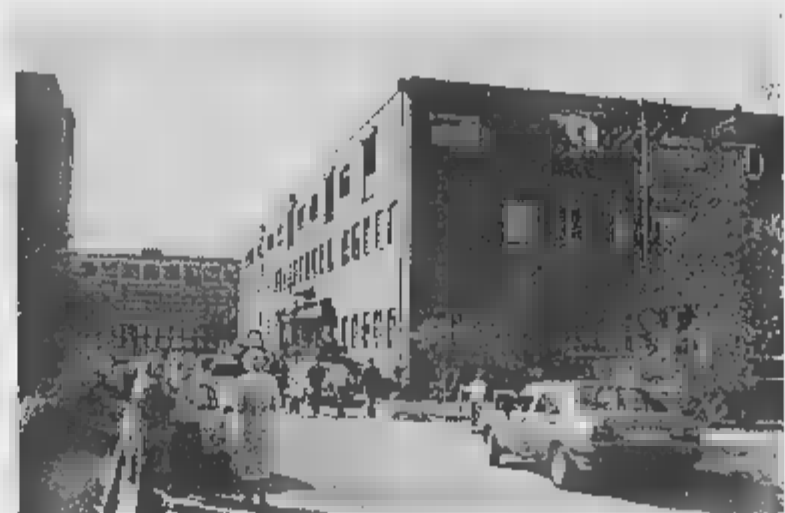
Guariniello aggiunge: «Intanto il magistrato ha chiesto ai quali sono giunti gli esposti (qui sotto) e il professor Luigi Buma: a destra l'ospedale San Luigi dove sono stati effettuati negli ultimi giorni alcuni sopralluoghi».



to abbiamo appurato che le domande non erano state formulate correttamente dai medici curanti che la procedura ha incaricato del compito: «Il medico informato del paziente è qualcuno altro. Ma, insomma, non possiamo dare risposte burocratiche a chi soffre e ha così poco tempo per sperare. Ricordiamoci che queste persone hanno già sperimentato la chemioterapia. Occorre che i poli oncologici riferiscano per le domande richiamando i medici curanti dei pazienti e chiariscano loro le correzioni da appor-

tare alla documentazione. Questa è una risposta». I poli oncologici torinesi cui indirizzare le domande sono quattro: Giovanni Vecchio, San Luigi di Orbassano, Molinette e Sant'Anna. La procedura d'accesso alla cura gratis prevede che i malati si rechino in uno di questi centri con il certificato che descrive lo stato di malattia, firmato dal medico curante o di fiducia; il consenso informato del malato, redatto dal medico e firmato da entrambi; la fotocopia della cartella clinica; l'impegnativa del medico curante che richiede la

visita oncologica (quella che si svolgerà nel centro autorizzato). Completano la documentazione: il libretto sanitario, il codice fiscale, la ricetta in originale della terapia Di Bella, qualora sia stata fatta. Prerequisito indispensabile: che il paziente sia affetto da una forma tumorale indicata da uno degli 11 protocolli della sperimentazione. Seconda condizione: che il medico curante attesti, sotto la sua responsabilità, che per quel malato non esiste un'alternativa di cura fra i trattamenti già autorizzati. (al. ga.)



«Io lotto contro il male e l'assurda burocrazia»

NUOVA ASSOCIAZIONE

«Adesso vogliono sabotare la terapia»

«Vogliono sabotare la terapia Di Bella». Angelo Minghetti - infermiere al Cto e presidente della neonata associazione «Ahimsa» - non usa giri parole: «A fine settembre organizzeremo una manifestazione per chiedere il prolungamento della sperimentazione e denunciare il degrado sanitario a cui sono abbandonati i malati di neoplasia». «Ahimsa», termine gandhiano per un'associazione impegnata in fronti diversi, comunque inerenti alla salute. Denuncia i «punti cecchi» del recente decreto, Minghetti, male interpretato e male applicato. Scelta non casuale: sono in molti a giocare contro. I fatti sotto gli occhi di tutti: «Mancano i farmaci e co-

munque sono troppo poche le farmacie disposte a fornirli, l'assessore regionale alla Sanità non risponde formalmente. Più in generale, Minghetti denuncia come troppo spesso i malati di cancro vengano considerati di serie B: «I malati di neoplasia non rendono nulla alle aziende ospedaliere, in molti casi sono considerati pazienti allo stadio terminale da dirottare sull'assistenza domiciliare». La prassi resta immutata: «A casa viene di tanto in tanto un infermiere che istruisce i parenti su come gestire il malato. Poi il paziente sta male, non resta che chiamare il 118. Un carico ed una responsabilità inaccettabili riversati sulle spalle delle famiglie».

Esplode Silvia - D' meglio: ci ma il vecchio prezzo di 300 mila lire a confezione. E non tutte quelle che servono. Nessuno che si sia preso la briga di dare delle risposte. Scandaloso. Lei ci ha provato a cercarle, quelle risposte, anche se ci sono giorni in cui ha più nervi: la forza per uscire di casa: «Ho fatto tre cicli di chemioterapia, tre di cobaltoterapia. Devastanti, mi credeva: verrebbe da dire che richiama la persona a un oggetto, io preferisco dire ad una

Eppure, nemmeno pagare quel prezzo è servito: nel '97 una nuova sentenza. Al termine della chemioterapia Silvia sente parlare per la prima volta del professor Di Bella: «Allora mi sono chiesta se non fosse il caso di provare una cura alternativa». La sua cronistoria apre una finestra su chi dall'altra parte delle barricate, sulla frustrazione di quanti inseguono vanamente dibattiti, sperimentazioni, decreti, in una corsa affannosa contro il tarlo

quando sente parlare l'assessore regionale alla Sanità: «Disse che la Regione si sarebbe accollata la spesa, e io ci ho creduto».

Silvia riparte. La sua prima tappa è il «San Luigi» di Orbassano, dove le forniscono un modulo precompilato da consegnare entro il 20 febbraio per accedere alla sperimentazione o allo studio osservazionale previsto dalla Regione. Seguono giorni di attesa sennò, scanditi da telefonate a gradi per avere lume: al Ministero, alla Regione. Il 15 maggio la risposta: è stata giudicata «eligibile», il suo caso rientra nei famosi undici protocolli. Poi, di nuovo silenzio fino al 10 giugno: non rientrerà nella sperimentazione, le spiegarono, ma potrebbe sempre accedere allo studio predisposto dalla Regione. Buio fitto. Il 17 giugno è prevista una riunione in Regione, le promette qualcuno: in quella sede si deciderà qualcosa. Invece il 16 giugno viene emanato il decreto legge, quello che attraverso l'innalzamento dei ticket dovrebbe consentire a tutti i malati l'accesso ai farmaci a costo zero. I farmaci che oggi si trovano, e che si devono pagare a prezzo intero. La sperimentazione termina a ottobre: Silvia aspetta ancora.

Alessandro Mondo

IN BREVE

Una via a Serravalle Sesia per chi ritrova la salute

«Intollerò una via a una piazza a chi ci farà ritrovare la statua del nostro santo patrono rubata dai ladri. Lo ha deciso il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (nella foto).

Non nuovo a iniziative clamorose, il sindaco di An più votato (percentualmente) d'Italia ora deciso di rilanciare questo appello per recuperare la via di Sant'Eusebio, rubata nell'omonimo santuario, sia le porte d'ingresso dell'antica pieve di Naula, pure portate via dai ladri. Ha scritto al Papa e all'arcivescovo Masseroni: «Ho deciso di non offrire una ricompensa in denaro per il ritrovamento e la restituzione dei beni rubati e quei cittadini onesti che consentiranno il ritrovamento, ma mi impegno a dedicare loro una piazza e una via di Serravalle Sesia».



Piemonte Nord-Est la seconda

ALESSANDRIA. Atto decisivo per la nascita dell'Università del Piemonte Nord Orientale: domani mattina a Torino verrà siglato l'accordo di programma. Questo sancisce la divisione delle risorse tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Alessandria, Vercelli e Novara (dove già si tengono i corsi). A giorni il ministro Berlinguer sancirà l'autonomia dell'Ateneo.

Caparre restituite all'ospedale

SANREMO. Una denuncia per malasanità-amministrativa. L'esposto alla procura riguarda presunte irregolarità nella restituzione delle caparre legate agli esami radiografici. All'ospedale di Sanremo, infatti, qualcuno avrebbe incassato il denaro dopo aver accertato il decesso dei pazienti iscritti nel registro delle lastre da consegnare. L'Usl 1 Imperiese ha avviato un'inchiesta interna per chiarire la vicenda.

Una via a Serravalle Sesia per chi ritrova la salute

CUNEO. Saranno circa 1300 i corridori al via nell'undicesima «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica per Amatori (239 km) che scatta stamattina alle 6,30 da piazza Galimberti. Poco dopo la partenza, ci sarà un traguardo volante davanti alla caserma «Viani» in onore di Totò e della sua celebre battuta: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La serie di salite s'inizierà il Colle della Maddalena (quota 1996 metri), seguiti dal Col de Restefond e dal Colle della Bonnette (2802). Ultima asperità, il Colle della Lombarda (2350). «Testimonia» della corsa è Michele Pepino, che in carriera l'ha vinta 11 volte.

La «Fausto Coppi» interesserà la Valle Stura; tra le 6,15 e le 16,30 - a tratti alternati - la statale 21 sarà chiusa al traffico.

Pescatori nel Bielese tre nuove riserve

BIELLA. Tre nuove riserve di pesca nel Bielese: le indica la Provincia, che intende attuare un'iniziativa molto attesa. I punti scelti: l'alta Valle Cervo, dove c'è anche un progetto della Comunità montana; il Sessone (apprendo parzialmente al pubblico la riserva della famiglia Zegna) ed il lago del Mucrone (in collaborazione con la Fuvini Orpela). Una possibilità anche per il tratto cittadino del torrente Cervo.

Saluzzo incidenti mortali, ieri pomeriggio in alta valle Varaita

SALUZZO. Incidente mortale, ieri pomeriggio in alta valle Varaita: Gian Carlo Dossetto, 41 anni, abitante a Revello, stava rientrando a Casteldelfino dopo aver scalato la punta Rocca Meano (2700 metri di quota, sciolo lungo il sentiero, finendo in un canalone profondo una decina di metri. I compagni della vittima hanno dato l'allarme al Soccorso alpino che hanno recuperato il corpo ormai privo di vita.

parte un appello

RE. Erano in mille a pregare mattina per la liberazione di Alessandra Sgarrella, l'imprenditrice di Domodossola rapita l'11 dicembre '97 a Milano dove abitava. Una marcia della solidarietà quella che ieri, esattamente sette mesi dal rapimento, ha portato molta gente, amministratori comunali e provinciali, parroci ed associazioni benefiche a percorrere a piedi i dodici chilometri che separano Santa Maria Maggiore da Re (in provincia di Verbania), il Comune della Valle Vigizzo dove sorge il Santuario della Madonna del Sangue, dove da cinque secoli i fedeli si recano per chiedere grazie. «Oggi siamo venuti a chiedere il miracolo che tutta l'Ossola attenda: la liberazione di Alessandra ha detto durante la predica don Gianfranco Taberini, parroco di Domodossola».

Asti, arriva anche il sindaco

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, ieri mattina, ha compiuto un sopralluogo in piazza d'Armi dove dall'altra notte stazionano una ventina di roulotte di nomadi e altrettante autovetture. Un accampamento del tutto abusivo e che creando inquietudine tra i residenti della città. «Ho parlato con alcuni dei nomadi - ha riferito il sindaco - i quali mi hanno assicurato che l'intero gruppo lascerà Asti».

Partono Liguria miliardi degli immigrati

GENOVA. Liguria, terra fertile per gli immigrati. Nel '97 hanno aumentato del 41% rispetto al '96 l'importo delle rimesse nei loro paesi d'origine. Gli stranieri regolarizzati sono 31 mila 988. Due anni fa, le rimesse erano state 8 miliardi 263 milioni, nel '97 sono salite a 11 miliardi 696 milioni, ponendo la Liguria tra le regioni che hanno «gonfiato» di più le tasche degli stranieri.

Euroregione del Bianco è il sogno di Dino Viérin

AOSTA. Il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin (nella foto), al secondo mandato come capo del governo della Regione autonoma, insegue un sogno politico, l'euroregione del Monte Bianco, che comprende il Vallese (Svizzera) e l'Alta Savoia, oltre alla Valle d'Aosta. Nel suo programma vi è un obiettivo politico più vicino: «Mantenere ciò che abbiamo, l'autonomia, altrimenti qualsiasi discorso avrebbe un altro significato, dipenderemmo da altri centri decisionali. Questa la priorità a cui si aggiungono la riforma dello statuto speciale e la maggiore efficienza della burocrazia. Dice Viérin: «Dobbiamo riuscire a concentrare le energie mobilitando i valdostani verso tre obiettivi: investire sull'uomo con l'università, i problemi energetici e quelli del credito».



Simonetta

LA STORIA

L'UOMO CHE HA CAMBIATO

A dieci anni combattuto con un tumore che non dà tregua, al quale qualche pausa. Successi parziali, alternati a cicli devastanti di chemioterapia e cobaltoterapia.

Il tono di Silvia è secco, quello di chi vuole arrivare subito al sodo senza indulgenze. Silvia è un nome inventato, la donna di 38 anni che ha deciso di prendere il telefono per denunciare la solitudine vissuta sulla propria pelle non vuole apparire: «I miei dati personali non contano. Conta la mia storia nella misura in cui serve a individuare un problema». «Un problema, per chi sa di avere gli anni o i mesi contati: un caso a tutti i livelli che si traduce in perdite di tempo tanto più drammatiche per chi tempo da perdere non ha più».

«Voglio entrare nel merito della terapia Di Bella», sgombrò il campo Silvia. rivendica il diritto di provarla sulla sua persona. Operazione impossibile, oggi i componenti della terapia non si trovano in farmacia, non al prezzo ipotizzato dal decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 giugno ed entrato in vigore due giorni dopo. Scadrà il 16 ottobre: una corsa contro il tempo già persa, di questo passo: «A distanza un medico si trovano».

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento in misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa contro le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi. Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare. L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958. Contate: Lun - Ven. 9-13, 15-18. Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

Piace il Ginkgo Biloba o «frutto d'argento»

tempo una conifera, mentre appartiene alla famiglia delle Ginkgoaceae. Si è certi che proviene dalla Cina. Ma pare che nel lontano Mesozoico la nostra isola tirrenica fossero ricoperte di boschi costituiti da meravigliosi esemplari di Ginkgo.

Il nome della specie è biloba e si riferisce alla forma delle foglie: picciolate e bilobe negli esemplari adulti, simili a quelle del capelvenere, ma molto più grandi, si aprono a ventaglio e sono di colore verde pallido, ma in autunno tendono al giallo. La caduta è questo rende il Ginkgo una pianta ornamentale. Precisa l'esperta: «Questa pianta può raggiungere dimensioni di trenta metri. Il loro accrescimento è molto lento, mentre la loro longevità è eccezionale: ci sarebbero esemplari in Cina, nelle vicinanze dei templi, che avrebbero due-

mila anni di età. Sono piante dioiche, cioè esistono esemplari maschili e femminili separati. I fiori maschili riuniti in amenti verdi, quelli femminili sono pedunculati, rotondi a forma di bottone. I semi sembrano piccole prugne, hanno un odore maleodorante, ma sono commestibili e in Giappone sono consigliati come rimedio dopo eccessive libagioni. Il Ginkgo si adatta bene ai giardini, ma è utilizzato per le alberate stradali (ad esempio, a New York) in quanto è molto resistente all'inquinamento. E' praticamente immune da parassiti. Si adatta bene anche alle condizioni climatiche del Nord Italia. In settembre, dopo maturazione dei semi, la semina in terrine; l'anno successivo le piantine si trapiantano in vivaio dove rimangono 3-4 anni prima di essere poste a dimora. In quanto all'errore commes-

METTETEVI SOPRA 200 METRI D'ACQUA.



NUOVO IRONY SCUBA.

swatch+
IRONY
SCUBA 200

TIME IS WHAT YOU MAKE OF IT.

SWISS MADE - [HTTP://WWW.SWATCH.COM](http://www.swatch.com)

swatch+
store VIA ITALIA 1, BIELLA.

VERCELLI

E VALSESIA

FORD 777 MULTIMARCHE	
SW	€ 16.950.000
PANDA 4x4 FRE 1.0	€ 8.970.000
HYUNDAI PARGONE	€ 2.100.000
RAI PENNY VAN	€ 4.650.000
a CIGLIANO	
TEL. 0161.257.009	

EDALTA CIGLIA	
COMPRA	
AUTO USATE	
VERCELLI	
anche la	
0161/433923	
0337/200718	

Domenica 12 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

vc 33

Viene firmato l'accordo di programma Nasce domani a Torino l'Università tripolare

Il documento passerà a Camera e Senato, poi il decreto Berlinguer

VERCELLI. Domattina, alle 9,30, a Torino verrà compiuto un atto decisivo per la nascita dell'Università di Piemonte Nord Orientale. Nella Sala riunioni della giunta regionale, in piazza Castello, verrà firmato l'accordo di programma per la costituzione del secondo Ateneo piemontese. Il documento sarà sottoscritto dalla Regione, dall'Università di Torino, dalla Provincia e dai Comuni di Vercelli, Alessandria e Novara. In un comunicato stampa, la Regione spiega che l'accordo di programma sarà sottoscritto pure da alcuni enti novaresi e alessandrini, «la Società per l'insediamento e lo sviluppo degli Studi universitari in Novara, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Camera di commercio di Alessandria. Ma i vercellesi non devono temere di essere messi in minoranza, perché, come già ricordato a suo tempo il pre-

sidente della Provincia di Vercelli, Valeri, il futuro Consiglio di amministrazione dell'Università tripolare sarà costituito da due rappresentanti di ciascun ambito territoriale, indipendentemente dai sottoscrittori dell'intesa di domani.

L'accordo di programma sancisce la divisione delle competenze tra l'Ateneo torinese e la seconda Università del Piemonte, e fissa gli impegni economici degli enti pubblici di Vercelli, Alessandria e Novara.

Dopo la firma di domani, il documento sarà trasmesso alle due commissioni della Camera e del Senato e quindi arriverà sulla scrivania del ministro. Berlinguer, secondo indiscrezioni, avrebbe comunque già pronto il decreto per il riconoscimento dell'autonomia.

Così il prossimo anno accademico, che partirà in autunno, dovrebbe essere il primo autonomo da Torino. [d. b.]

Dopo l'incredibile scomparsa della ditta aggiudicataria, si rifà l'appalto Bertagnetta, il nuovo progetto Si riducono a 45 i posti-letto per gli anziani

VERCELLI. La vergogna-Bertagnetta sta per essere (finalmente) cancellata. E' pronto il nuovo progetto per la trasformazione dell'ex ospedale pneumologico in struttura protetta per anziani non autosufficienti. Da la notizia il commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan, il quale, per accelerare i tempi, aveva fatto una proposta diversa al Comitato regionale opere pubbliche (CROP), ma il suggerimento dell'avvocato Bezzan non è passato e si è stati costretti a rifare tutto l'iter progettuale e burocratico. Il nuovo progetto, preparato dall'architetto Claudio Scalo, passerà ora al vaglio del CROP e secondo le stime di Bezzan, dopo la nuova d'appalto, i lavori potrebbero iniziare entro fine anno.

Abbiamo scritto iniziare anche se, per la verità, il termine giusto sarebbe stato ripartire perché, in effetti, vinto il primo appalto con forte ribasso -

che avrebbe dovuto mettere sull'avviso un po' tutti - l'impresa aggiudicataria, di Vado Ligure, intascò il 10 per cento di legge sui finanziamenti (450 milioni) e poi s'era volatilizzata, facendo una richiesta di concordato preventivo e chiudendo il cantiere.

Era a lavorare un'altra impresa cui è stato concesso il subappalto; scomparsa la ditta aggiudicataria, aveva continuato a fare lavori nell'area-Bertagnetta per 260 milioni. La soluzione-Bezzan era stata quella di affidare l'appalto a quest'ultima impresa che si impegnava a concludere le opere ai prezzi dell'89, per la cifra fissata di 4 miliardi e mezzo. La ditta avrebbe portato a termine il progetto originario, avviato nel '96 a sospeso di colpo di anno dopo, garantendo la realizzazione di una Casa protetta per 75 anziani non autosufficienti.

Si tenga conto di che cosa significa per Vercelli una struttura del genere (voluta alla fine degli Anni Ottanta dall'allora presidente del Comitato di gestione dell'Usl Lucia Pignolo): significa poter sgravare la Casa di riposo che, ormai, scoppia degenti. Il CROP ha però bocciato la proposta del manager dell'Asl ordinato: rifare progetto appalto. Ma, visto che i finanziamenti restano fermi ai 4 miliardi e mezzo stabiliti originariamente (dei quali bisogna togliere i 450 milioni già intascati dalla ditta sparita nel nulla), il nuovo progetto Scalo ha dovuto ridimensionare: la Bertagnetta potrà accogliere soltanto 45 anziani.

«Davvero un peccato - commenta Bezzan - ma adesso occorrerà davvero fare in fretta perché il problema dell'assistenza alla terza età, a Vercelli e dintorni, è primaria importanza». [s. d. m.]



Il vecchio cartello che annunciava la conclusione dei lavori per il febbraio '98

PHUG PLANG

Cantieri e Motorola parla il sindaco

Gabriele Bagnasco a ruota libera: molti temi in discussione in questi giorni: dal cantiere in fin d'opera di piazza dei Pesci all'aspettato arrivo a Vercelli della Motorola. Il sindaco risponde anche al deputato di Forza Italia Roberto Rosso sulla vicenda dell'autorità d'ambito delle acque. «Rosso ha ragione - dice Bagnasco - arriva tardi perché i Comuni del Vercellese hanno già deciso di dire no alla scelta di Biella come sede operativa».

De Maria a pag. 34

Varalle

Partita l'Alpàa Domani Spagna

Grande partenza per la gara varallese che, da domani a giovedì, sforna una serie strepitosa di ospiti d'onore nell'area spettacolo: nell'ordine Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Com'è ormai tradizione, tutti i concerti serali ospitati in piazza Vittorio (inizio alle 21) sono gratis. Si attende una folla-record anche per tutte le altre iniziative che saranno proposte nella rassegna durante i dieci giorni di programmazione.

Fossati e Barberis ALLE PAG. 38 E 40

Vercelli, i rettili (innocui) avvistati nei pressi delle tombe

Ecco le trappole anti-bisce Sistemate dal Comune al cimitero

VERCELLI. L'estate delle bisce al cimitero si combatte: le trappole sistemate nei punti strategici sia sull'erba sia sul cemento. E' questa la risposta del Comune ai vercellesi, che un po' spaventati avevano segnalato la presenza di alcune serpi lungo le stradine che attraversano il camposanto. Una donna ha raccontato di aver visto una lunga biscia sull'asfalto, vicino a una tomba antica: «Mi sono impressionata moltissimo e ho chiesto aiuto agli operai di un cantiere: ma il rettile si era già nascosto probabilmente sotto qualche pietra o tra le sterpaglie della fitta vegetazione».

Il fatto che le bisce siano innocue non ha per niente rassicurato chi va a pregare e a portare i fiori per i propri cari, così è subito partita questa forma di disinfestazione che si avvale di numerose trappole sparse qua e là. La presenza delle bisce al cimitero non è, comunque, una novità di quest'anno: l'erba, il caldo afoso e le pietre sono sempre stati un facile richiamo



Le trappole anti-bisce sono state sistemate sull'erba e accanto alle tombe [GREPPI]

per qualsiasi rettile. Un avvistamento di bisce c'era stato pure nei torridi giorni di metà giugno, quando un rettile sbucato da chissà quale cantina aveva attraversato corso Libertà, creando autentici attimi di panico. Qualcuno aveva addirittura pensato si trattasse di una pericolosa vipera: in realtà

era semplice biscia uccisa al suo passaggio da un ciclista.

Comunque, se le trappole anti-serpi saranno efficaci lo si potrà dire solo tra qualche giorno: ma il sapere che il Comune ha preso questa soluzione, rende più tranquille le visite mattutine e pomeridiane dei vercellesi al cimitero. [g. mo.]

E domenica prossima la consegna delle targhe de La Stampa ai pittori

Le foto del Pontefice e i «miti» saranno premiati a settembre

La nostra redazione e gli sponsor delle ultime tre iniziative indette da La Stampa si incontrano e hanno deciso il programma delle premiazioni del referendum «Vota il quadro di Vercelli, vota il mito della tua scuola» e della rassegna fotografica «L'evento storico visto con i tuoi occhi». Queste le date e i programmi.

Il referendum (che ha totalizzato quasi 1.900 tagliandi) era stato organizzato con Confesercenti e Famija Varsleisa e sponsorizzato da Fincom (la finanziaria della Confesercenti). La premiazione è prevista per domenica prossima, 19 luglio, nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti. Inizio alle 17,30. In palio 10 targhe de La Stampa e premio acquisto di 800 mila lire offerto dalla Fincom al primo classificato.

Foto del Papa. Da lunedì 7 settembre a domenica 13 le fotografie sull'evento storico saranno messe in mostra nella



La rock, festa dei giovani

sede dell'Ascom (ingresso da via Laviny). Il giorno dell'inaugurazione si svolgerà anche la consegna dei premi. Nostro il gruppo di sponsor che hanno appoggiato gli organizzatori, La Stampa e l'Ascom: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Foto Greppi, Agriturist provinciale, Istituto Terre del

Nebbiolo del Nord Piemonte, Hockey Amatori, Pro Vercelli Calcio, libreria Corsico, Shop Abbigliamento, Gulliver, Conte di Cavour, Sabatino e Roberta Acconciature. Chiediamo un doppio piacere ai nostri lettori che ci hanno inondato di foto. Primo, qualcuno ci ha portato solo un'immagine, pregato di consegnarcene almeno altre due o tre, per la mostra (possibilmente entro il 15 agosto). Secondo (e facoltativo), lo ritenete opportuno farci avere un ingradimento di una delle foto che ci avete spedito, affinché almeno un'immagine sia meglio valorizzata (anche qui, per favore, entro il 20 agosto).

La scuola. La premiazione del referendum (quasi 8 mila i tagliandi) si svolgerà domenica 13 settembre durante la «Maratona Rock» in piazza Cavour, la maxi rassegna musicale giovanile allestita da Tony Bisceglia. Ricordiamo gli sponsor: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Cooperativa L'Arciere e Commercio domani. [d. b.]



A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO 540-V40: A PARTIRE DA LINE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo 540 o V40: la nostra Concessionaria ti offre condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316

BORGOSIESA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22038

L'INTERVISTA

IL SINDACO
E I PROBLEMI
DELLA CITTÀ

Bagnasco parla anche di piazza Pesci e gestione dell'acqua

«L'area per la Motorola è già stata individuata»

A ruota libera il sindaco Bagnasco su molti temi affrontati questa settimana sui giornali: dal cantiere abbandonato in piazza del Pesci alla vicenda Motorola fino alla questione dell'autorità d'ambito sull'acqua sollevata da Forza Italia.

■ Il cantiere infinito. Sul caso di piazza del Pesci, Bagnasco osserva: «I lavori sono iniziati regolarmente il 27 aprile, in parte realizzati per conto dell'Ascom ed in parte per conto del Comune». Continua il sindaco: «Dopo una prima fase, quelli relativi alla posa della nuova pavimentazione ed alla posa delle pietre coperture della fontana sono ripresi il 26 giugno, dopo che erano terminati i lavori relativi agli impianti sotterranei di competenza dell'Ascom».

Conclude Bagnasco: «Da quella data in poi, i lavori sono proceduti senza ulteriori sospensioni autorizzate, per cui dovranno terminare, a termine di contratto, il 24 agosto».

Dunque il sindaco è chiaro: le sospensioni di questi giorni non erano «autorizzate». ■ La data del 24 agosto dovrà essere rispettata tassativamente dall'impresa.

■ Vicenda Motorola. Nonostante gli annunci trionfalistici di Cesena, Bagnasco non ha perso tutte le speranze di



insediamento produttivo del colosso Usa a Vercelli. Spero che rafforzate anche dalle parole del direttore dell'Agenzia investimenti in Piemonte, Paolo Corradini: «La nostra regione è ancora in corsa per i due stabilimenti: produzione a Vercelli, ricerca a Torino».

Ma Bagnasco vuole chiarire che, per la Motorola, non c'è alcun bisogno di trovare nuove aree. «I contatti sono già stati avviati - dice - e l'orientamento è quello di un terreno comunale vicino all'area artigianale».



Il sindaco affronta sul nostro giornale temi molto dibattuti in settimana come il cantiere piazza del Pesci e gli insediamenti produttivi

■ Autorità per l'acqua. Dice Bagnasco: «Ho letto le dichiarazioni preoccupate di Forza Italia e dell'on. Rosso per il fatto che la sede operativa della nuova "autorità d'ambito territoriale" per la gestione dell'acqua sia già stata assegnata a Biella. Forza Italia arriva in ritardo, i Comuni del Vercellese hanno già detto "no" a questa scelta e costituito un Gruppo di lavoro che riesaminerà tutta la questione».

Enrico De Momi

Giovedì tutti i dati del sondaggio

Consumi, l'Ascom boccia la maxi-isola

Numeri preoccupanti per la Zit
Positivo invece il bilancio-fidi

VERCELLI. La scelta è casuale: piazza Cavour, che in questi giorni riesce anche ad inalberare il monumento ingabbiato. Il giorno, invece, poteva essere più «mirato»: non un venerdì senza mercato, giovedì mattina. Forse per rispettare qualche esigenza dell'informazione locale o forse per non infierire, se è vero che il sondaggio sui consumi nella nuova Zit, che l'Ascom si prepara a trasformare in numeri percentuali per il taccuino dei cronisti, annuncia dati a dir poco preoccupanti.

L'anticipazione è di Fernando Lombardi, il direttore dell'Associazione di via Duchessa Jolanda, che sarà una delle voci della conferenza stampa indetta per giovedì alle 10,30, al d'Italia, il dehors che si affaccia sulla Zit contestata. Sua la voce, di tanti (più di duecento commercianti, si dice, con un ampio giro d'orizzonte) il responso: a due mesi dall'entrata in vigore dell'isola pedonale anche in piazza Cavour, c'è poco di che rallegrarsi. E i pareri sono stati raccolti prima del trasloco del mercato, annunciato per un pugno di mesi ma con un calendario che lascia molti perplessi.

Se i consumi (e numero di addetti) nella Zit sono per l'Associazione commercianti una nota dolente, è invece in positivo l'ultimo anno di lavoro



Il presidente Ascom Giulio Baltaro commenta i numeri della Zit di garanzia per i Rli

Ascomfidi, la Cooperativa di garanzia fidi, che ha assunto anche un importante ruolo anti-usura. Questa volta a parlare è il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro: da volontà delle aziende associate di investire nel futuro si traduce in 13 miliardi e 403 milioni di finanziamenti nel '97 (più venti per cento rispetto al '96), garantiti dalla Coop. e destinati ad imprese del commercio, del turismo e dei servizi.

Le aziende socie di Ascomfidi, per restare ai numeri, sono ormai quasi duemila, mentre la Cooperativa lavora sul territorio in convenzione con nove istituti di credito. E tra i fattori positivi di un '97 da record, Baltaro non dimentica la riduzione dei tassi d'interesse, scesi sino al 6 per cento. (r.m.)

IN BREVE

Lavoro

Il Comune cinque educatori per l'infanzia

Il Comune di Vercelli assume, attraverso una selezione per titoli ed esami, cinque educatori per la prima infanzia, da inquadrare con la sesta qualifica funzionale ed a cui affidare un progetto della durata di un anno. Si può ritirare copia del bando di concorso della domanda all'Ufficio personale del Comune, con questi orari: il lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, il giovedì e venerdì dalle 9 alle 13. Le domande devono invece essere presentate entro le 12 del 10 agosto.

Atti

I distributori aperti oggi in provincia

Questi i distributori carburante di turno nella giornata di oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, Matteotti 16; Agip, via Torino; O8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzoni; Tamol, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); O8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel) senza piombo; Ip, piazza Cugnolli; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); O8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montegrone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine il turno E: O8, via Fratelli Brignone 8 e a Varallo Sesia (turno C): O8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore.

Soc animali

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato, a cui ci si può rivolgere per le urgenze del weekend: 0330/710.918. Il servizio è attivo fino alle 22 di stasera. (d.b.)

Corse in motorino fra le transenne di via Gioberti. Le proteste dei residenti: «Potenziate i controlli»

«Fermate i raid dei baby-centauri nella Zit»

Appello a tutte le forze dell'ordine contro i fracassoni notturni

VERCELLI. I «raid» iniziano nelle prime ore della notte, quando non è possibile assicurare i controlli nella Zit a traffico limitato. Alla guida di motorini e di Vespe 50, gruppi di ragazzini entrano in piazza Cavour a velocità sostenuta, imboccando l'ingresso via Gioberti, attraversando l'ultima parte dei portici e che cosa importa se l'accesso è riservato ai pedoni, come indica il cartello davanti all'erboristeria? Poi, considerato che spesso a quell'ora la città è in mano ai furbini, i baby-centauri si sfidano schivando le transenne e facendo a zig-zag i cumuli di sabbia, che da giorni bloccano la via per i lavori. I motociclisti percorrono a tutto gas la parte del marciapiedi aperto e chi passeggia sono pronti a replicare le gare più volte nella stessa notte.

«Motorini e marmite da centinaia di decibel» si segnalava l'altro giorno in lettera inviata a La Stampa Giuseppe Vaccaro. Una lettera che ha subito trovato l'appoggio da parte di numerosi residenti nel centro



storico, uniti nel fare la stessa domanda: «Che fine hanno fatto gli annunciati controlli da parte delle forze dell'ordine?». E c'è chi parla della Zit di una pista da Formula Uno, allora perché non rafforzare il lavoro dei vigili urbani con pattuglie della polizia stradale, dei carabinieri e della Guardia di finanza, in applicazione dell'articolo 12 del codice della strada?

Gli stessi problemi serali con motociclisti indisciplinati e fracassoni arroganti vengono segnalati pure in viale Garibaldi, dove gli emuli di Valentino Rossi sfrecciano a tutta velocità (e spesso senza casco), incuranti dei vercellesi che passeggiano in cerca di po' di refrigerio nell'afosa estate vercellese. (r.v.)



Le immagini ripercorrono il tragico che alcuni motociclisti seguono di notte i vigili facciano il possibile per assicurare i controlli (romm)

LAVORARE AL GIORNALE

Quei fiori colorati in parco

Concordo sulle brutture dei giardini pubblici, «l'erba tagliata a metà. Vorrei però segnalare anche una nota positiva: in parco Camana, attorno alla zona destinata al parcheggio, sono spuntati fiori colorati che vengono seguiti e innaffiati quotidianamente. E' una piccola che contrasta il cemento. Bravo Comune. Lettera firmata, Vercelli

Animali Non più

Mi piacerebbe, ad un anno di distanza, che cosa ne è stato di Lupa, il cane legato ad una macchina e trascinato così per chilometri, sino al canile di Maddalena Viriglio. E che cosa ne è stato suo ex padrone, che ha pensato alle zampe del cane, martoriato dall'asfalto. In queste estate che si avvia a raccontare altre storie di animali abbandonati, vorrei che la mia lettera, come invito a prestare più attenzione al cane o al gatto che ci è

stato vicino per tutto un anno, regalando il suo affetto. Lui è stato generoso, o no?

Lettera firmata, Vercelli

La Dinard e la Stampa

Ci è giunta in redazione una lettera simpatica e accorata: una cinquantatreenne che convincere il suo «dus» a consolidare un rapporto che dura da dieci anni. Purtroppo la lettera non è firmata e l'appello lanciato dalla lettrice non rientra tra gli argomenti che possono essere ospitati nelle nostre cronache ed in particolare in questa rubrica. Questa romantica richiesta d'aiuto non può dunque essere raccolta da «La Stampa». Ci dispiace e ci auguriamo che «Farfallina» Di-nard 1947» riesca a convincere la persona che le sta a cuore. La redazione de La Stampa, Vercelli

Le lettere per questa rubrica possono essere inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Il numero di fax è 0181/257.000. Non si accettano scritti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0181) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0181) 424.757; Sestini: telefono (0181) 832.600; Santini: telefono (0181) 92.91; Tiri: telefono (0181) 801.465; Borgosesia: telefono (0181) 25.333; scintina: telefono (0181) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0181) 418.617.

MEDICA

Vercelli: S. Andrea telefono (0181) 217.000; ambul. telefono (0181) 822.245; telefono (0181) 829.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

DI RUINA

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bel-

lenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con richiesta medica urgente): Dr. Giorgio Borzani, via Restano 68 (isola), telefono (0181) 215.080.

Sestini: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 187, telefono (0181) 94.398. Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza Mazzini 38, telefono (0181) 22.255. Varallo Sesia: Dr. Anselmi, via Umberto I° 26, telefono (0181) 51.160.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0181) 929.218; Gattinara: telefono (0181) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0181) 217.768; Borgosesia: telefono (0181) 829.212; Gattinara: telefono (0181) 822.227; Borgosesia: telefono (0181) 22.492; Varallo: telefono (0181) 52.496-52.092; Gattinara: telefono (0181) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0181) 257.140-41.212; Borgosesia: telefono (0181) 52.498; Gattinara: telefono (0181) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostre

Botanica al Calderini

«Le raccolte botaniche dell'Abate Carestia» è il titolo della mostra al Calderini di Varallo a cura della Società incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia. Orario 10-12 e 15,30-18,30.

Mostra sul Rosa

Continua, a Palazzo d'Adda e Varallo, la mostra documentaria e iconografica «The Queen of the Alps», rassegna sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia. Orari dalle 16,30 alle 19, oggi anche dalle 20,30 alle 22.

Fioristrada

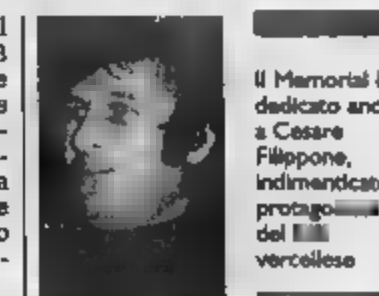
Alla festa del vino A Rosignano Monferrato, in occasione della «Festa del vino», questa mattina alle 10 si svolgerà il campionato fuoristrada «All bike 98». Pomeriggio in musica e calcetto. Cena tipica alle 20,30. Segue serata di ballo tiscio. (g.bar.)

«Filippone-De Maria-Ciocchetti», i protagonisti

Grande folk, ritorna il Memorial dell'estate

VERCELLI. E' stato stabilito il programma dell'edizione '98 del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, delle classiche e più riuscite manifestazioni dell'estate vercellese. L'appuntamento con la musica folk è il 22 agosto, alle 21, nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Agnesa.

Saranno presenti gruppi e personaggi che hanno già collaborato negli anni scorsi alla riuscita del Memorial: i leggendari Celti (Beppe Scarparo e Alceo Mantoan), la Ronsecco Folk con Giampiero Ausano, i musicisti Gianni Dosio e Piero Ambrosini, il duo del Ciar d'la Valara di Trino. La novità della manifestazione sono invece rappresentate dal coro di San Germano, che ultimamente ha preso parte con successo ad una serie di iniziative, e dalla presenza di pittore e «Bicciolano d'oro» Renzo Ron-



Il Memorial è dedicato anche a Cesare Filippone, indimenticato protagonista del vercellese

carolo, racconterà alcune sue storie con lo stile dei grandi comici di inizio secolo.

Nel contempo è stato lanciato anche il concorso «poesia dialettale Pino De Maria: il tema è libero, come sono libera metrica e lunghezza delle composizioni. Gli elaborati dovranno essere presentati oltre il 22 agosto in Sant'Agnesa. Sono previsti premi in denaro ed anche coppe e targhe. (f.l.)

Erano presenti campioni del basket (da Riva a Sacchetti) e il sindaco

Scopello, via al Palasport

Ieri la cerimonia della prima picconata

SCOPELLO. I big della pallacanestro di qualche anno fa hanno dato il via, ieri pomeriggio, ai lavori per la costruzione del palazzetto dello sport di Scopello, un'opera del valore di un miliardo che dovrebbe essere pronta per la primavera del Duemila. Meo Sacchetti, il giocatore italiano che ha vinto più titoli in carriera, Antonello Riva, miglior realizzatore di tutti i tempi, Bruno Boero, da pochi giorni allenatore della giovanili del Montecatini, Fausto Maifredi, vice presidente nazionale della Federbasket, Oreste Gagliardini, l'uomo della pallacanestro in Valsesia hanno dato la prima picconata al terreno che entro poche settimane sarà bonificato in vista della costruzione del palasport.

Una manifestazione così ufficiale è stata voluta dal sindaco Luigino Balardo che, da dieci anni alla guida della città, ha finalmente visto concretizzarsi un obiettivo che inseguiva sin dai primi mesi del mandato.

Ad aggiudicarsi il primo lotto di lavori (poco più di cento milioni) è stata la ditta Bertini di Alagna: dovrà portarli a termine entro tre mesi dall'inizio previsto per fine luglio. Per novembre i muri e sostegno dell'intera area e la piattaforma saranno pronti, nel frattempo a settembre ci sarà la gara d'appalto per la seconda fase, quella più consistente (circa 5 miliardi), prevede la realizzazione della struttura, infine in



Secondo le previsioni del sindaco Balardo, Scopello dovrebbe poter inaugurare il sospirato palazzetto dello sport nella primavera del Duemila

primavera scatterà il terzo blocco (poco meno di 500 milioni), con la rifinitura degli impianti.

Il palasport sorgerà oltre il Sesia, vicino al minigolf e agli impianti di risalita che conducono all'Alpe di Mera. L'amministrazione comunale realizzerà anche una pista ciclabile per collegare gli impianti scoperti (regione fonderia) e quelli coperti (appunto il nuovo palazzetto) con il centro della città. E nelle intenzioni (ma questo deve ancora deliberrarsi) c'è anche una pista per il pattinaggio, che dovrebbe

sorgere sempre in quella zona.

La struttura sarà omologata per partite di pallavolo e pallacanestro fino alla fine femminile sarà dotata di una tribuna da 300 posti. L'idea del sindaco Balardo è quella di organizzare manifestazioni di richiamo nazionale e anche di invitare squadre delle massime divisioni per i ritiri estivi pre campionato.

«Funzionerà comunque pure come salone polivalente - aggiunge Balardo - e per i concerti ad esempio, i posti a sedere potranno salire fino a 600».

Naturalmente il palasport

sarà dotato di tutti i servizi necessari, inoltre al primo piano sarà ricavato un ulteriore salone di circa 60 posti vetrina che si affaccia sulla pista. «Questo spazio sarà riservato ai convegni ma in occasione di manifestazioni importanti nel palazzetto potrà trasformarsi in tribuna e sala stampa», spiega ancora il primo cittadino, che poi aggiunge: «Si sta avverando un sogno su cui lavoriamo da anni e per il quale è stato determinante il sostegno della Federbasket».

Ivan

Per l'area di Leri

Industria Un summit dei sindaci

Domani i sindaci sottoscrittori del protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale dei Comuni della Bassa Vercellese (che da qualche anno registrano un calo preoccupante dell'offerta di lavoro), si riuniranno per formalizzare l'accordo ed ufficializzarlo, trasmettendo le deliberazioni degli otto consigli comunali agli organi ed ai soggetti istituzionali interessati. Per ora i Comuni consorziati sono Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronasco, Tricerro e Trino, Alessandro Serra, sindaco di Trino, spiega che altre amministrazioni vogliono aderire sono libere di farlo e saranno accolte con piacere.

«Tengo a sottolineare - continua Serra - l'unità d'intenti dei Comuni, che agiscono in modo compatto e con un accordo solido, per la realizzazione di un'area industriale a Leri. Il progetto sarebbe una boccata d'ossigeno per le iniziative imprenditoriali nel Basso Vercellese e una sorta di compensazione nei confronti della mancata ricaduta occupazionale che la costruzione della centrale Ferraris avrebbe dovuto garantire nella zona».

Nei giorni scorsi si è svolta una riunione tra i sindaci, l'Osservatorio sull'imprenditoria locale e alcuni rappresentanti sindacali: si è discusso dei problemi legati all'iniziativa e si sono strette forme di collaborazione.

[r. co.]

NOTIZIE FLASH

Vercello

Perito in un incidente un motociclista di 18 anni

Un motociclista di Vercello è rimasto ferito in uno scontro avvenuto in città. Alessandro Scibona, 18 anni, ha avuto un prognosi di sessanta giorni a causa di una frattura della mandibola e per altre ferite. Viaggiava in sella a un «Fifty Malagutti», che è scontrato con l'Opel corsa condotta da Mauro Strambo, trentenne di Varallo.

[p. q.]

Il sindaco: nascerà il Consiglio dei ragazzi



Buona notizia per i bimbi vercellesi, nella foto durante l'incontro di fine scolastico organizzato sul Lungosesia. Il sindaco Gabriele Bagnasco, rispondendo ad un'interrogazione di Alessandro Bizjak (pp), che verrà discussa in aula il 22 luglio, conferma l'intenzione di far nascere un Consiglio comunale dei ragazzi così come è accaduto in molte altre città come chiesto dall'Associazione Janusz Korczak. Il primo cittadino sottolinea anche le migliorate condizioni del parco sul Lungosesia: la sbarra posizionata sulla strada d'ingresso sembra aver risolto il problema delle presenze estranee, durante la notte, che in passato hanno creato problemi di igiene e sicurezza.

[g. bar.]

Trino

Incontro con i giovani dei centri gemellati

Il Comitato del gemellaggio ha organizzato un incontro per i giovani, a Trino, che proseguirà sino al 19 luglio. I ragazzi Chauvigny e Geisenheim ospitati dalle famiglie del sodalizio cittadino. Dal 16 al 18 agosto i trinesi parteciperanno invece alla Marcia dell'amicizia, che quest'anno si svolgerà in Germania.

[r. co.]



Il libro in mortuaria al palo della luce

Come ci aveva segnalato il consigliere circoscrizionale Renzo Formaggio, in assenza di spazi per le pubbliche affissioni, al rione Cappuccini di Vercelli i manifesti funerari vengono affissi anche attorcigliati ai pali della luce, come testimonia la foto di Renato Greppi. Formaggio ha scritto al sindaco invitandolo ad intervenire perché ci sembra un modo assai poco consono per la memoria dei defunti. Dice il consigliere della terza Circoscrizione: «Mi auguro che questo ulteriore sollecito sblocchi la situazione».

Edita la «Vita di San Germano d'Auxerre»

Vescovi e leggenda nel libro di Corona

SAN GERMANO D'AUXERRE. Racconta una bella leggenda che Germano, Vescovo di Auxerre, nel suo cammino per raggiungere Mediolanum si sarebbe fermato per riposare le stanche membra sedendosi su una pietra nelle vicinanze di un piccolo agglomerato di casupole che poi, ampliandosi, sarebbe diventato appunto San Germano. Da quel piccolo borgo le spoglie del Vescovo, dopo un lungo peregrinare, sono state portate a Sant'Agostino, dove si trova la chiesa di San Germano d'Auxerre.

Tutto questo sarebbe avvenuto giusto 1550 anni fa: la bella leggenda è stata recuperata, grazie a sue appassionanti e scrupolose ricerche non solo bibliografiche, da Antonio Corona che con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la generosa disponibilità di alcuni privati e del Lions Club di Sant'Agostino ha curato il volume «Vita di San Germano d'Auxerre» edito dalla «Grafica sant'agostinese» di Roberto Brambilla. Consiste nella traduzione dal

latino dell'opera omonima di Costanzo da Lione, e della parte dei «Miracula Sancti Germani episcopi autissiodorensis» di Eirico d'Auxerre riguardante il collegamento spirituale tra il protovesco vercellese e quello transalpino, per la traduzione di Carla Sempio. Un lavoro eccellente, che ha ampiamente meritato una prefazione da parte di don Mario Capellano, direttore della biblioteca Diocesana-Agostiniana e dell'Archivio e biblioteca capitolare di Vercelli, il quale lo illustrerà venerdì 24 luglio alle 21, nella chiesa parrocchiale del paese.

Il volume ha una tiratura limitatissima, fuori commercio ed a beneficio della fabbrica della parrocchiale di San Germano dedicata al Vescovo d'Oltralpe. La presentazione del libro è organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso della parrocchia; il lavoro di Antonio Corona e di Carla Sempio sarà poi utilissimo quando in paese arriveranno i prossimi agnelli francesi di Saint-Germain Lavallo.

[w. ca.]

Fontanetto Po: dopo l'alt del Tar, per arrivare a 40 posti-letto

Casa di riposo, via ai lavori

Riparte il cantiere per l'ampliamento

FONTANETTO PO. Ricominceranno i lavori per l'ampliamento della casa di riposo di Palazzo Caligaris. Durante la scorsa legislatura scorso ristrutturata la vecchia sede e nel '93 l'istituto è entrato in funzione con 10 posti-letto, di cui 10 per ospiti non autosufficienti. «L'impegno per questo nuovo quadriennio - spiega il sindaco Claudia Demarchi - è di ampliare la casa di riposo in modo da arrivare a 40 posti-letto, anche tutti per non autosufficienti».

E' stato però un percorso travagliato: «In realtà c'è sempre stato qualcuno che ha remato contro il progetto, dai tempi dell'apertura fino al momento difficile quando il proprietario della casa adiacente è ricorso al Tar affinché non si costruisse lungo il confine la proprietà. E nel '97, in piena campagna elettorale, il Tar ha accolto il ricorso e bloccato i lavori».

Adesso gli interventi possono ricominciare: il Comune ha infatti raggiunto un «sereno accordo» con il privato della



Il sindaco Claudia Demarchi

Il restauro di Palazzo Caligaris era iniziato nel '93. Ora l'intervento viene finanziato dal Comune con i lasciti dei cittadini

vicine. L'intesa ha portato alcune modifiche al progetto originario, che riguarda il piano terra e il primo piano, riuscendo anche ad ampliare la superficie disponibile. Nell'ultimo Consiglio inoltre è stato approvato il progetto preliminare per sopraelevare il secondo piano e raggiungere i 40 posti previsti: l'intervento

finanziato con fondi comunali che derivano da eredità di fontanettesi. Quindi la casa di riposo ha tanti amici? «Stando ai fatti - conclude il sindaco - sembra che abbia tanti amici ma anche qualche «nemico», come il gruppo di minoranza che ha abbandonato l'aula al momento del voto».

[l. d. c.]

Oggi Crova replica la scalata del campanile. Vademecum per il weekend

Vorallo in festa per le cene golose

Ronsecco, gran successo al Cugè dal brusatun

Questo è un weekend nato all'insegna della gastronomia rurale, in ogni angolo della provincia, dal Vercellese alla Valsesia.

Il «Cugè dal brusatun», gara a colpi di specialità tra associazioni di Pro Loco del Vercellese, ha riunito nella serata di venerdì a Ronsecco, con l'organizzazione della Pro Loco del paese, più di 500 buongustai, nel cortile comunale, pronti a sfidarsi all'assalto al menù. Vinto il prestigioso cucchiaino d'argento, il comitato festeggia i vincitori di Asigliano che ha proposto un antipasto un goloso «carpaccio» di pesce spada con verdure. Al primo posto tra i primi l'insalata ai frutti di mare della Famiglia Burghina, e per i dolci, la crostata «della» del gruppo Morano Po. Premio per il dolce più bello, agli Alpini Carlo che hanno «scoperto» marzapane e frutta, una chiosetta di

montagna. E oggi i gourmets si trasferiscono in Valsesia. A Varallo, il Consorzio Turismo Valbelle, in collaborazione con Arcigola Slow Food, ha organizzato le «Serate golose» nei vecchi cortili del centro storico. Dalle 19 alle 21, il ristorante Delzanno presenta il tortino alla tosta, mentre domani, stesso orario, il ristorante Terrieri proporrà carne salata all'erba cipollina con girelle e funghi. Informazioni per prenotare allo 0163.53.345.

Per pranzi e aperitivi si può restare ancora tra le risaie della Bassa. In occasione della festa patronale di Crova, per oggi alle 12,30 si è in programma il pranzo dei pensionati e non. Il ristorante apre alle 19,30 (il padiglione gastronomico sarà aperto tutte le sere fino a martedì con menù fisso). E sempre per oggi tra le animazioni proposte, gara cinema e giri in calesse offerti dalla

Famija Crustina, mentre alle 15,30 si replica la scalata al campanile. In serata si ballerà con l'orchestra Vanna Isaia.

L'informazione turistica ha ormai nuovi punti di riferimento. L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia è del Vercellese (con base a Varallo in corso Roma: 0163.51.280) apre in luglio ed in agosto tutti i giorni (solo lunedì chiuso), 9-13 e 15-19 (durante l'Alpea, fino a domenica prossima: anche 20 alle 23). Gli sportelli dei punti d'informazione ed accoglienza turistica di Scopello (tel. 0163. 71.107) sono aperti lunedì ore 15-19; martedì 10-13 e 15-18; mercoledì 10-13 e 15-19; venerdì 10-13 e 15-19. Gli sportelli Iat di Alagna (tel. 0163.92.29.88) invece aperti da martedì a venerdì 9-12 e 15-18, sabato e domenica 8-12 e 14-18.

[g. bar.]

OPINIONE DI LAVORO PERMANENTE (VC)

Il Sindaco rende noto che decorrenza odierna e per 30 giorni consecutivi, è pubblicato all'Albo Comunale l'avviso di deposito relativo all'adozione in via preliminare di un variante parziale P.R.G.C. Per la visione degli atti telefonare al 0161/477503 - 477295 ore ufficio. Dalla Residenza Municipale, il 9 luglio 1998

IL SINDACO
Italo Almondo

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosciende

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

**10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI**

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8

Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babyresci.

Non perdere l'occasione!!!

**Fino al 10 settembre
(escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Vendita Liabel, troverai, i giorni,
i migliori occasioni dell'anno.**

Orario di apertura fino al 31 luglio: 9/12 - 14/18.50
Orario di apertura 01-31 agosto: 9/12 - 15/18.50

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

Corsa 1.0

**Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.**

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere
fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche
nel prezzo: può essere tua a partire da lire

14.750.000**



Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.
Offerta — cumulabile — altre iniziative in corso.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESIA

AUTOSOCIALE

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA



OPEL

Le indicazioni della Provincia per dare il via ad un progetto che coinvolga gli enti pubblici e società private

Pesca, riserve-doc nel Biellese

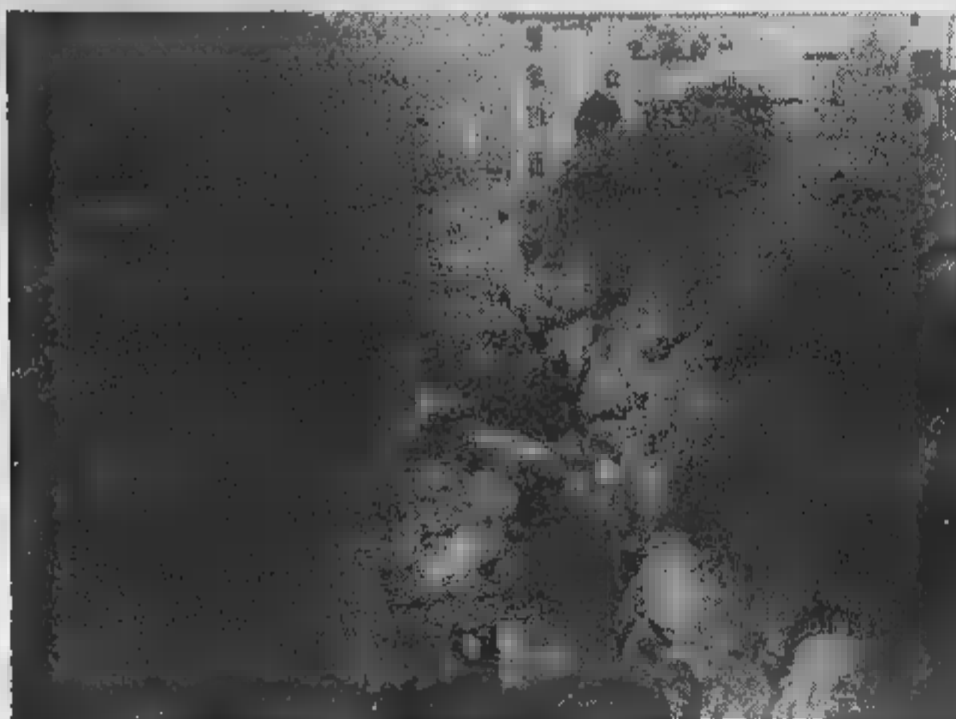
In valle Cervo, Sessera e lago del Mucrone

BIELLA. L'Alta Valle Cervo, la Valsessera, il lago Mucrone sono una sorta di copione per il tratto cittadino del torrente Cervo. Sono le zone scelte dalla Provincia per dare il via alla riserva di pesca, un progetto atteso da tempo e sostenuto un po' da tutti gli appassionati.

Per l'amministrazione provinciale, il problema principale per questo tipo di struttura è sempre stato quello della gestione: impossibile pensare un diretto coinvolgimento del pubblico, propri addetti, ad esempio nel controllo della zona di pesca.

«Questo progetto ci ha sempre interessato parecchio, anche perché può avere ricadute positive sul territorio, prima tra tutte il turismo - dice l'assessore Roberto Mezzalama -. Ma possiamo permetterci di spendere denaro per gli stipendi del personale che riserva comporta. Quindi abbiamo pensato a zone dove presenti società private e comunità montane che, in cambio della collaborazione con noi e con la Fipsas, possano godere di innegabili vantaggi».

E' il caso dell'Alta Valle Cervo, dove proprio la Comunità montana ha già predisposto uno studio per trarre l'acqua in una piccola Valsesia, «paradiso» dei pescatori di qualità. Il corso montano torrente Cervo e dei suoi affluenti presenta infatti condizioni ottimali per ospitare una riserva ricca



Il tratto cittadino del torrente Cervo rientra nei piani della Provincia anche se in questo caso manca ancora un preciso riferimento per la gestione

di trote. E di sicuro il turismo, delle poche voci attive della zona, risulterebbe incrementato.

La stessa cosa si sta pensando per la Valsessera, anche se in questo caso sarebbe il privato ad esserne coinvolto.

«La famiglia Zegna mi ha chiesto il rinnovo dei diritti esclusivi di pesca nella riserva privata nei dintorni di Biellmonte - dice Mezzalama -. Nessuno problema, è patto che an-

che la domanda pubblica sia soddisfatta. Penso ad un giorno a due riservati ai soci ed il resto della settimana a chi paga il permesso. Questo progetto si inquadra nella perfezione anche all'interno dell'Oasi Zegna ed all'intera che dal Bocchetto a Biellmonte».

Discorso simile per Orapa. «Con l'aiuto della società Funi-via, si può trasformare il lago del Mucrone in riserva - aggiunge Mezzalama -. Anche

in questo caso la zona si presta: penso all'operazione "albergo Savoia" - tutto quello che si sta facendo per il rilancio della del Santuario. Infine il tratto cittadino del Cervo costituisce un'ottima opportunità. Purtroppo qui non esistono società o enti interessati tali gestire la riserva. Qualcuno vuol farsi avanti la Provincia li disapprova».

Daniela Pasquarelli



Il progetto per l'istituzione delle riserve di pesca è sostenuto da molti appassionati che conoscono gli ottimi risultati ottenuti ad esempio in Valsesia e Valle d'Aosta. Anche il progetto può offrire buone opportunità sotto il profilo ambientale, contare gli effetti positivi che verrebbero a ricadere sul turismo. Ma, per il problema di costi nella gestione delle riserve, secondo l'amministrazione provinciale è impossibile dare il via all'iniziativa senza contare sulla collaborazione di enti e società private che già lavorano ed hanno interessi in zona (FOTO MICHELETTI)

IN BREVE

lavora nelle scuole e nel nuovo municipio

Sono cominciati in paese i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole medie ed elementari. Il frattempo è già a buon punto la sistemazione del nuovo municipio: l'inaugurazione è prevista per settembre. (d. sa.)

Portale

Due giorni di festa per l'asilo del

Proseguono fino a domani i festeggiamenti a favore dell'asilo. Per approfittare dell'effetto «mondiale», il Comune allestisce un maxi-schermo su cui seguire oggi la finale tra Francia e Brasile. Nel pomeriggio giochi in serata si balla con l'orchestra «B.C.». Domani cena con specialità alla «pietra» ed ancora danze. (r. mo.)

Sala

Gara di pesca sul lago per bambini e adulti

La Polisportiva e la società pesca di Sala organizzano oggi una giornata di gara sul lago Lissello a favore dei bambini biellesi. Si comincia alle 10 con una gara di pesca a coppie (un adulto e un bambino), poi il pranzo e giochi per tutti. (d. sa.)

Oggiliano

Oggi il mercato festivo nei saloni di Biella-Fiere

Appuntamento oggi con il mercato festivo di Biella-Fiere. Alle bancarelle del primo padiglione si affiancano anche gli stand espositivi di mobili, oggetti per la casa, fiori, computer e informatica. (f. p.)

TOLLEGNO, MARIJUANA IN SERRA



I carabinieri scoprono un capannone 77 piantine di droga

TOLLEGNO. Una cinquantina di vasi di marijuana (nella foto di Corrado Micheletti) sono stati scoperti in paese. I carabinieri, nascosti in un capannone abbandonato trasformato in serra, dove le 77 piantine erano cresciute rigogliose. Dopo il taglio, le foglie avrebbero assicurato un chilo e mezzo di fumo. L'intervento dei militari del capitano Maurizio Liore faceva parte di un

servizio mirato a combattere lo spaccio di droghe leggere. A Tollegno sono entrate in azione delle unità cinofile, che hanno appunto portato alla scoperta della coltivazione di marijuana. Con discrezione le «serrate» è stata tenuta sotto controllo per alcuni giorni: le piantine dovevano per forza essere bagnate con regolarità. Nessuno è più entrato nel capannone. (f. p.)

Il Consiglio comunale discute martedì l'intervento per il ripristino della viabilità

Frana di Pianceri, soluzione a metà

Ecco il progetto, ma 70 milioni sono troppo pochi

PRAY. Adesso la viabilità come se fosse assicurata dagli scongiuri: si passa «sopra» la frana e si spera che la buona sorte accompagni il tragitto. Ma in breve futuro i numerosi residenti della frazione Pianceri potranno dormire sonni più tranquilli: il progetto per il ripristino della viabilità lungo la strada comunale è pronto e martedì sarà discusso in consiglio comunale.

La storia, in questo angolo della ridente Valsessera, è vecchia secoli. Da quando cioè (tanti anni fa da riuscire nemmeno a ricordarli) venne costruita la strada che collega il centro di Pray a località Pianceri: un rione abitato da decine di famiglie e molto attivo anche sotto il profilo delle attività del paese.

«Già allora l'arteria comunale - dicono i tecnici che si sono occupati del progetto - realizzata sopra una zona franosa. E il movimento della terra è sempre rimasto attivo e lo è ancora».

Con la piovra di inizio giu-

gno, il sindaco Pierluigi Fileppo accompagnò a Pianceri, per un sopralluogo, i tecnici del Genio civile. I quali, indicando come pericolante anche il tratto di sostegno, decisero di stanziare 70 milioni per finanziare un intervento di consolidamento della zona.

Un mese dopo però la nuova ondata di maltempo «sazzerò» di fatto la situazione: un frana

travolse la strada ed anche parte del muro.

Da allora i residenti di Pianceri hanno dovuto fare i conti con il disagio provocato dal dover oltrepassare un tratto di strada che i tecnici e gli operai dell'amministrazione hanno sistemato come potevano. Ora quell'unica via di accesso alla frazione sarà sistemata, i problemi non saranno del tutto

risolti. I 70 milioni stanziati dallo Stato dovevano infatti servire per un generale consolidamento, mentre saranno utilizzati per ricostruire ciò che è stato distrutto, prima di tutto il muro di sostegno. Ma si potrà fare di più per la principale del guaio: quel movimento franoso che da sempre tiene in ansia gli abitanti di Pianceri. (f. p.)

Le telecamere al santuario della Bursch, sul quale la Regione è pronta a investire 900 milioni

In tivvù la messa in diretta da San Giovanni

Oggi alle 11 la funzione su Raiuno, celebrata dal rettore Saino



Il santuario di San Giovanni, dal quale sarà celebrata la messa in diretta tv per Raiuno

CAMPAGLIA CERVO. La messa delle 11 al santuario di San Giovanni Battista, celebrata dal rettore Giovanni Saino, sarà ripresa oggi in diretta dalle telecamere di Raiuno, per la rituale trasmissione della domenica.

Sull'altare, per l'occasione, sarà anche il vicario di Campiglia, Pierino Romano, e don Saino ha chiamato pure i cantori di Pralungo, diretti dal maestro Pierangelo Ramella. Dice il rettore: «Siamo lieti di ospitare questo evento, e ci auguriamo che la manifestazione contribuisca a far conoscere San Giovanni in tutta Italia. Vale la pena di scoprire questo santuario nel verde e ricco paesaggio. Durante la messa, oggi, gli alpini e alcune ragazze in costume porteranno all'altare i frutti e i prodotti tipici della Valle del Cervo».

Intanto la Regione ha approvato, dopo una prima bocciatura, il progetto per il recupero

la valorizzazione del santuario. Il costo delle opere si aggirerebbe sui 900 milioni: «Aspettiamo dalla Regione comunicazioni ufficiali - commenta Italo Bernasconi, presidente della comunità montana Alta Valle Cervo -; poi potremo esprimere la nostra piena o parziale soddisfazione. Il finanziamento servirà a migliorare le strutture ricettive, la creazione di diversi posti letto, e a sistemare le vie e l'impianto illuminazione. «Siamo contenti - commenta Edoardo Gaia, vicepresidente dell'amministrazione del santuario -, ma attendiamo ancora di conoscere i dettagli del progetto».

San Giovanni, intanto, si prepara ad accogliere i turisti. L'appuntamento-clou è il 6 settembre, quando sarà inaugurata la strada della galleria Rossa, appena restaurata: sarà celebrata una messa sul versante della Bursch. (r. mo.)

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA



Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÀ PER
L'ITALIA:
Preparazioni con
carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:

FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO:

PRIMO:

SECONDO:

INSALATA DI PORCINI

TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI

PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

Strada Chivasso - Casale

- Gradita la prenotazione -

La Fiera albese anticipata da festeggiamenti, concerti ed iniziative culturali

Autunno del tartufo, si parte

Per antipasto anche una «Mangialonga»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Le manifestazioni dell'autunno albese, che avranno il momento culminante nella «68ª Fiera nazionale del tartufo» dal 10 al 25 ottobre, sono anticipate quest'anno da una serie di festeggiamenti, iniziative culturali, concerti, che animano l'estate sulle colline Langhe e Roero. Il ricco calendario di appuntamenti è stato presentato l'altra sera al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba dal presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, e dai suoi collaboratori.

La presentazione è avvenuta in un clima ottimistico per le buone prospettive: si ricorda che, in controtendenza rispetto ad altre zone, l'afflusso turistico è in crescita nelle Langhe e Roero, grazie anche alla presenza di molti stranieri.

Tra gli appuntamenti estivi spicca il festival «Jazzin' 98» con artisti di fama internazionale. Due si svolgeranno a Bra: il 18 luglio con la «Scott Henderson Blues band» e il 19 luglio con «Mike Stern Band», mentre a Monforte sarà di scena il «Diana Krall Trio» (25 luglio).

Il centro storico di Alba ospita «Cortile animato» con concerti e film fino al 31 agosto. A Canale, per la rassegna «L'occhio in ascolto» sono in programma due concerti: «Polk e musica colta del Novecento» (18 luglio) e «Tangol Cant, danze, colori e colori dell'Argentina» (24 luglio). Altro appuntamento a Canale con la fiera del pesce (luglio - 2 agosto). L'Alta Langhe sarà alla ribalta, a Bossolasco, dal 26 luglio al 2 agosto: la fiera dei prodotti tipici e dell'artigianato dei paesi della Comunità montana.

A Santo Stefano il 29 e 30 agosto si terrà la due giorni pavesiana. A La Morra il 30 agosto si svolgerà la passeggiata enogastronomica «Mangialonga».



Sopra gli organizzatori della «Fiera del tartufo», che partirà il 10 ottobre e si concluderà il 25, durante la presentazione a Santa Vittoria d'Alba (al centro Oddero, presidente dell'Ente turismo). A lato: una ragazza mostra una bella «trifola».

Il calendario è molto ricco. Nelle Langhe e nel Roero afflusso turistico in crescita anche grazie agli stranieri.



ga, mentre il 5 settembre sarà consegnato il premio al «vignaiolo del mondo».

In settembre proporrà itinerari enogastronomici alla scoperta dei cortili storici (26-27), mentre a ottobre ospiterà «Dadalus», giornate braidesi sul design. Trekking sulle colline del moscato, del barbaresco, Roero e del barolo, musica classica nelle piazze e nelle chiese.

Ad Alba le manifestazioni autunnali prenderanno via il 26 settembre con la mostra «Settant'anni di fiera: 1928-1998» (è

stata sospesa solo durante la guerra). Il 4 ottobre si correrà il «Palio degli asini», tra burla, storia e folklore. La fiera del tartufo sarà inaugurata il 10 ottobre al teatro Sociale e contemporaneamente si aprirà la rassegna agroalimentare «AlbaQualità».

Tartufi, vini, formaggi e altri prodotti di élite da tutta Italia. Novità di quest'anno sarà l'abbinamento dell'oro di Valenza con la trifola d'Alba in una mostra dal titolo ai gioielli del Piemonte. Il Centro nazionale di studi proporrà l'analisi senso-

riale del tartufo ai visitatori della fiera e per la prima volta sarà presente il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sottobosco. Dall'accostamento dei dati ricavati dalla macchina ai gustatori non professionisti si spera di ottenere informazioni interessanti per la ricerca nel settore sensoriale. Di rilievo sarà il convegno scientifico sulla tartuficoltura che il Car terrà il 22 e 23 ottobre.

Giuseppina Flori

Si è aperta ieri l'Alpàa, la mostra mercato di Varallo



A sinistra: Ivana Spagna, che esibirà domani sera in piazza Vittorio; a lato: Ron e Paola Turci per il suo concerto di mercoledì sera. Si prevede il plenone.

Quattro stelle per quattro sere

VARALLO. Si è aperta ieri pomeriggio l'edizione dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che propone per dieci giorni un fitto programma di appuntamenti. Primo piano. Sono più di settanta gli standisti che hanno invaso il centro della città, ma l'attesa maggiore è per i grandi concerti che per quattro sere consecutive, da domani a giovedì, richiameranno migliaia di persone in piazza Vittorio. La caratteristica che rende unica questa manifestazione è questa: tutti gli intrattenimenti, quindi anche gli appuntamenti musicali, sono ad ingresso gratuito. E l'elenco delle proposte che i visitatori si troveranno sotto gli occhi è davvero molto lungo: a partire dal container trasparente del club sommozzatori dove tutti potranno provare l'emozione di un'immersione e gli amici potranno assistere dall'esterno. Originale anche il poligono di tiro simulato, con pistole che invece dei proiettili spara impulsi laser al bersaglio ricostruendo fedelmente la



A lato: Andrea Mingardi (martedì) e sopra Paola Turci, che giovedì chiuderà la serie del big.

Sono Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. Stasera gli Hidra.

realtà. Gli organizzatori inoltre puntano moltissimo sulla mostra dei lavori artigianali, che dal teatro civico (chiuso per lavori) è stata trasferita nelle contrade del centro storico. Sono state aperte e ripulite le vecchie botteghe, ormai abbandonate da anni, e lì i vari espositori (una quarantina) hanno ricostruito i loro laboratori.

Per i concerti l'appuntamento è sempre in piazza Vittorio alle 21: questa sera saranno gli «Hidra» e tra una pausa e l'altra andrà in scena una sfilata di co-

stumi bagno; da domani iniziano invece i momenti più attesi: la prima ad esibirsi sarà Spagna, quindi martedì toccherà ad Andrea Mingardi; il plenone è previsto per mercoledì quando esibirà Ron, mentre chiuderà la serie, giovedì, Paola Turci. Ma non è tutto perché venerdì ci sarà uno spettacolo di folklore argentino mentre il giorno successivo direttamente «Ci vediamo in tv», la trasmissione di Paolo Limiti, arriverà Stefania Cento con la sua orchestra. (L. fo.)

CENTRO ACQUISTI



QUADRIFOGLIO

FESTA D'ESTATE

Siamo aperti Domenica 12 Luglio 98

dalle 10.00 alle 12.30 / dalle 15.30 alle 19.30

... a tutti i clienti verrà

offerto un gustoso
gelato o Ghiacciolo
GRATUITAMENTE!



super
A&O

HappyCenter
CENTRI MODA



...SONO ARRIVATI
I SALDI
SCONTO 20%
SCONTO 30%
SCONTO 40%



VIGLIANO BIELLESE - str. Prov. Biella-Cossato - via Milano, 431

I GRANDI SALDI

SCONTO

50%

**Su tanti articoli di
Abbigliamento
uomo, donna, bambino
e calzature!**

**DA LUNEDÌ
13 LUGLIO**

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

A Varallo un collage di successi, dalla disco-music al disneiano «Re Leone»

Spagna, poesia e note all'Alpà

Domani sera il concerto in piazza Vittorio



L'Alpà dà il via ai concerti dei big: Ivana Spagna si esibirà domani alle 21

VARALLO. Serate a pieno ritmo, ormai, per la gran festa dell'Alpà! Sul palcoscenico di piazza Vittorio è per questa sera con inizio alle 20,30 una animazione con musica e sfilate che farà da apripista per il primo dei concerti con grandi nomi in menù. Domani sera (alle 21) è infatti attesa la performance di Ivana Spagna.

Qualche annotazione sulla protagonista, così tanto per gradire? Spagna ha avuto uno splendido inizio di carriera negli Anni Ottanta, come cantante di disco-music, che l'ha portata a vendere milioni di copie di dischi. Brani disco-pop come «Easy Lady», «Why Me», «Call Me», «Every Girl and Boy» hanno fatto il giro del mondo, specialmente negli ambienti dove si fa dance. Poi c'è stata una svolta con la sua interpretazione della colonna sonora del film disneyano «Il Re Leone» che le ha fatto guadagnare i galloni sul campo, un disco di platino, e la popolarità al di fuori dei music-clubs.

Nel '95 Spagna ha debuttato a Sanremo con «Gente come noi» (dalla poetica accattivante: «quante volte si dicono parole che vorresti subito cancellare»). E nascono barriere che non cadono più... Poi, l'anno successivo si è proposta, sempre al Festival della canzone italiana, con «E io penso a te».

Quest'anno sul palco aristocratico della città dei fiori ha eseguito una canzone dal sapore di ballata: «E che mai sarà», che ha scritto con il fratello Theo. Un brano giocato sulle corde dei sentimenti vissuti in prima persona, che ha quindi un significato autobiografico, come spesso commenta lei, parlando del pezzo: «L'ho composto per raccontare gli eventi di questo mio ultimo periodo, anche se non è stato proprio un momento dei migliori. Forse per dimostrare a me stessa ed agli altri che sono riuscita a superarlo brillantemente...».

E' sui banchi della scuola della vita che imparo una lezione che non è mai finita ed in mezzo a grandi errori che son sempre tanti mi trovo sola...». La presenza della biondissima cantante di Vercelli sarà il pretesto per ascoltare i suoi successi, quelli di qualche anno fa e quelli di oggi.

Giovanni Barberis
ALTRA SERATA A PAGINA 38

Domani al Chiostro lo show del gruppo argentino

«Aires del Sur», a Biella il tango è sotto le stelle



Due dei ballerini che si esibiranno domani al Chiostro di San Sebastiano

BIELLA. Vai col tango, Domani sera, al Chiostro, arriva la compagnia argentina «Aires del Sur», che offrirà ai biellesi le magie e le passioni di uno dei più amati balli latini. Lo spettacolo s'intitola «Tangos de Hoy Y de Siempre» (cioè tanghi di oggi e di sempre), ed è stato organizzato dal Comune per la rassegna di Biella Estate.

Quello della compagnia argentina è un vero show, fatto di danze ma soprattutto di musica e di canto. Sul palco c'è una vera orchestra, in parte italiana ma specializzata nei generi popolari latini. Il Quartetto Gotán è composto da Carlos Buschini (contrabbasso), Michele Bellagente (pianoforte), Alberto Zapalà (clarinetto a sassetto) e Norberto Cutillo (percussioni). All'ensemble si affianca un quintetto, con violoncello, chitarra, flauto e due voci. E poi ci sono i ballerini, tutti sudamericani: ecco Marina Fuhr (coreografa), Miguel Cáceres, Jorge Groppi, Efrén Antinori, Ricardo Labriola e Sarita Goyas.

Al Chiostro, domani, risuoneranno le melodie più celebri del tango: comprese quelle di Astor Piazzolla, il grande compositore che ha reso nobile questo ge-

nere musicale. Anche le danze e le coreografie sono molto curate, e vogliono offrire al pubblico «l'atmosfera più vera del tango argentino». Ma non solo: in primo piano c'è anche il folklore del Paese della Pampa e degli emigranti. Così, i ballerini si cimenteranno con ritmi quasi sconosciuti in Europa, come la zamba, la chacarera, il malambo e il chamamé. A proporli sarà la coppia Fuhr-Antinori. Lo spettacolo è alle 21, e il bi-

glietto costa 20 mila lire. Le previsioni cominciano alle 18 di domani, sempre in San Sebastiano. Se dovesse piovere, però, lo show si farà al Sociale.

Quello di domani sera non è l'unico appuntamento con la musica e le danze latine: martedì 25 agosto, infatti, torna il flamenco, molto apprezzato per la sua carica di passione e di malinconia. Al Chiostro ci esibirà la compagnia «Baile Teatro Español».

[r. s.]

I NOSTRI FILM

Quando un agente coraggioso s'infiltra nel clan mafioso

USCITO nella sale nel novembre scorso, «Donnie Brasco» torna al cinema Astra di Vercelli. E' la storia di Joe Pistone, agente dell'Fbi che, nella seconda metà degli Anni Settanta, per sei anni restò infiltrato nel clan mafioso dei Bonanno, tenendo anche la moglie all'oscuro di tutto. Scelto dall'Fbi per le sue origini italiane, Pistone strinse amicizia con un mafioso sul viale del tramonto, Lefty Ruggiero. Con lui visse una strana relazione, costellata di amore ed odio. Portata a termine la missione, il poliziotto dovette cambiare identità e trasferirsi all'estero dove ha continuato a ricoprire incarichi governativi. L'anno scorso l'ex agente è andato in pensione ed ha dato alle stampe un'autobiografia.

A ricostruire l'intricata storia è stato chiamato il regista di «Quattro matrimoni e un funerale» Mike Newell. Qualcuno aveva storto il naso, pensando che il regista inglese non ci avrebbe fatto a distrarsi in una giungla dove ad elevarsi sono



Johnny Depp veste i panni di Donnie Brasco nel film diretto da Mike Newell

stati pochissimi cineasti. E, invece, Newell se l'è cavata molto bene ed ha confezionato un ottimo prodotto che nulla ha da invidiare ai lungometraggi di Coppola e Scorsese. Merito anche del cast e in particolare dei protagonisti Johnny Depp e Al Pacino. Il primo nei panni di Donnie Brasco, come si faceva chiamare Pistone: il giovane, bello, spregiudicato e deciso ad entrare nel giro. Il secondo è un perdetutto half che ha sempre sognato di avere un figlio potenzialmente vincente. E' così che de-

cide di adottare Donnie nella speranza di risalire la china di una carriera che non ha mai sfiorato i vertici. L'inganno, va da sé, è dietro l'angolo. In più d'una occasione Lefty sospetta l'amico di tradimento, ma finisce per allontanare i cattivi pensieri. Il poliziotto, dal canto suo, s'appassiona alla vita depressa del nemico da stanare e finisce con il perdere il senso della realtà. Il giovane finisce così a sconfiggere nei comportamenti tipici della mafia e non riesce a tornare indenne nello spirito agli affetti familiari.

A Pistone il film è piaciuto: «Copre solo tre anni su sei. Ogni tanto è un po' semplificato sul piano narrativo, ma nella fiction qualche bugia è lecita. Depp è eccellente nel catturare la mia personalità».

Piero Abrate

DONNIE BRASCO
regia di Mike Newell
con Al Pacino, Johnny Depp, Michael Madsen, Bruno Kirby
Usa, 1997 - Durata 128'

SARANNO FAMOSI

«Stasera ci provo», prima classifica parziale

Festival dei debuttanti Vercellesi le voci «doc»

VERCELLI. Il concorso per voci nuove «Stasera ci provo anch'io» ha concluso la sua quinta puntata di fronte ad un migliaio di persone nello show di Marano Ticino. La serata, presentata da Mauro Marino e da Annette De Levant, è stata vinta da Marta Raimondi, che ha cantato il brano «The Reason», mentre al secondo posto si sono piazzati ex aequo Mariella Di Pietro con il brano «Sempre» e Jacopo Massa con «Padre Nostro». Terzo posto invece per Caterina Rizzo con l'interpretazione di «My Ways».

Dopo questa manche la classifica generale vede al top Caterina Rizzo di Cornigliano (Novara) con 170 punti, seguita da Marta Raimondi di Borgosesia con 152 punti. Al terzo posto Mariella Di Pietro di Borgomaro con 148 punti, al quarto posto Federica Falsetta di Struppinia (Vercelli) con 147 punti, mentre Jacopo Massa di Olcenengo (Vercelli) è quinto con 145 punti. Venticinque i concorrenti.

Il contest «Stasera ci provo



Il giovane Jacopo Massa è al 5° posto della classifica e si è piazzato secondo a Marano

anch'io» prosegue in terra pavese e per la notte del prossimo venerdì è prevista una tappa al Centro Bennet di Parona Lomellina. La serata verrà proposta in diretta da Radio Abc di Novara, che trasmette sugli 89 mhz in fm. Chi ascolta la radio potrà votare i cantanti preferiti (tel. 0321.611.717).

Il concorso verrà mandato in onda via satellite anche dall'emittente radiofonica Spectrum di Battersea (London) che trasmette in am sulle frequenze 558.

[g.bar.]

BORGOSIESA

Alla Cowboy's House

Tra cover e blues l'estate live in corso Vercelli

BORGOSIESA. La stagione dei live alla Cowboy's Steak House di corso Vercelli, dopo un breve periodo di relax e di riposo per i bandoleros stanchi, proseguirà dal 24 luglio con gli Ex Ex, band di cover rock dal menù che parte dagli U2 fino a raggiungere Prince, Yes ed i Queen. Per mercoledì 29 sono invece stati programmati repertori a base di Toto, Van Halen e Billy Idol proposti dagli Shake. La T-Street Band sarà sul palco venerdì 31, con brani di Springsteen e Tina Turner.

In agosto il calendario prevede Easy Color (covers mercoledì 5), Satura Lanx (rhythm and blues venerdì 7), Red Spider (rock & roll venerdì 14), D-Dazed (Texas blues mercoledì 19), Fuori Fase (U2 e Red Hot Chili venerdì 21), Sala-Gagliardi (rock per due mercoledì 26) e Branco Selvaggio (country western venerdì 28). Per la notte calante di mercoledì 12 è previsto un rodeo su toro meccanico, nel più puro stile dei locali country. Tutto dopo le 22.

[g.bar.]

BIELLA

Oggi il concerto

Arie d'operetta e grande lirica in S. Sebastiano

BIELLA. Appuntamento da non perdere, oggi al Chiostro, per gli amanti di arie e romanze: alle 18 si esibiscono la corale Magi e l'orchestra filarmonica biellese. Titolo della performance: «Dall'opera all'operetta».

Il programma è molto ricco: si apre con la marcia di «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, e si chiude con il coro del «Cavallino bianco», celeberrima operetta di Benatzky. E poi Verdi (il coro della Traviata), Bizet, Donizetti, Strauss, Schubert (la Serenata), Bard, Tosti, Gounod (il valzer del Faust) e Rossini (il bellissimo finale del Guglielmo Tell).

Le voci soliste sono di Gina Spadoni Ramella e Daniela Pisu (soprano), Luigi Azzariti (tenore) e Gianpiero Garlanda e Antonio Rasolo (baritoni).

L'orchestra filarmonica biellese è diretta da Emilio Straudi, con cui collabora il maestro Pierangelo Ramella. Il concerto fa parte di «Biella Estate», il calendario di manifestazioni organizzato dal Comune. L'ingresso è libero.

[r. s.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000. **Hercules**.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SPERANZA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSIESA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.658. CHIUSO PER FERIE.

CANONICA
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

GIULIANO
SPLENDORE. CHIUSO.

ODRADO
E. PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. **Allen - La clonazione**. Or. 22.15. Lire 10.000/7000 (Spettacolo unico).

CONVULSIONE
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GETTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IPRAT
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GIULIANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TULLIO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TINIO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 89.633. **Donnie Brasco** con Al Pacino. Orario apertura: 21.45. L. 8000.

NUOVA ITALIA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 89.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. or. tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 89.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOITI. Inf. or. tel. (0161) 250.645. Informaspettacolo tel. (0161) 89.633. CHIUSO PER FERIE.

NEVEVERE DULAT. Informazioni or. tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. (0161) 255.544. CHIUSO.

DEMENTICO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Scegli il cinema
sulle grandi schermi.



NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, L. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, L. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMEROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II, 52. Inf. 547.007. Sala 1: L'Angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,30. Sala 2: L.A. Confidenza. Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 3: Codice Mercury. Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Inf. 581.710. L'Angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. L. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Inf. 540.110. Go for gold. con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. L. 436.072. 38 Impassibili. Or. 15,35; 16,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. L. 436.072. East side story. Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.

CIAN c. Giulio Cesare 105. Inf. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gole 5. Inf. 850.719. **Il buio** Prof. Or. 17,30; 20,30; 22,30.

ODRIA via Gramsci 9. Inf. 542.422. **American** Giocattolo. Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDI p. Sabotini. L. 447.52.41. Il grande Labozzari. Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotini. Inf. 447.52.41. Donnie Brasco. Or. 15,30; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotini. Inf. 447.52.41. Qualcosa è cambiato. Or. 16,30; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Inf. 617.16.42. Il destino. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Inf. 681.54.47. **Aziz** in Dream. Or. 17,45; 19,45; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Inf. 681.54.47. **Jackie** Brown. Or. 16,30; 19,30; 22,30.

ETON via B. Buozzi ang. via Roma. Inf. 530.353. **The Full Monty**. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30. Inf. 817.33.23. **Allen la clonazione**. Or. 15,45; 18,20; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57. Inf. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Baccaria 4. Inf. 521.4316. **Il buio** Brothers. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Inf. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5. Inf. 534.614. **Salvato** 66. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Inf. 537.100. **Conversazioni private**. Or. 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico. Inf. 541.283. **Tramite**. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 5. L. 817.10.48. **Strade perdute**. Viet. 18. Or. 17,20; 19,50; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Inf. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arona 31. Inf. 632.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arona 31. L. 632.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15. L. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica**. Or. 15,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. Inf. 582.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. L. 8180150. **Christina** olandese. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. L. 650.02.05. **Bogio night**. Viet. min. 14. Or. 17,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Inf. 5821789. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione dei Concerti 1998/99 alla Regia sono in vendita gli abbonamenti al 15 concerti. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 28/7/99. Teatro Regio ore 20,30. Abbonamento ordinario L. 250.000 ridotto L. 200.000 giovani L. 90.000. Inf. tel. 011-8815.246/238/210.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.



GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piano bar al Principe

Piano bar nel dehors di viale Garibaldi. Questa sera dalle 21,30 al bar Principe, suona il duo In-Out.

Borgovercelli

La domenica del Globo

Il dancing Il Globo di zona bivio Sesia presenta questa sera l'orchestra di Lucy Stella. Si balla dopo le 22,30.

Santhia

Al Beverly Hills

Oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30), suonerà al Beverly Hills di zona casello To-Mi l'orchestra di Luca Francia. Possibilità di cenare alle 19,30.

Biella

Martedì c'è la banda

Martedì alle 21,15, al Chiostro di San Sebastiano, suona la banda musicale «Giuseppe Verdi». In programma pagine di Verdi, Gershwin e Lehar. In caso di maltempio il concerto si terrà in basilica.

Borgosesia

La Pro Loco in trasferta

La Pro Loco organizza trasferte al Regio di Torino per opere, operette e balletti. Inoltre propone trasferte in pullman in occasione della stagione esti-

va operettistica al Sottoriva di Varallo, che avrà inizio venerdì 24 luglio con «La vedova allegra». Martedì 28 sarà invece in cartellone «No, No, Nannette». La rassegna varallese proseguirà fino alla metà di agosto. Calendario e prezzi tassellando allo 0163.222.85.

Biella

I monologhi di Benni

Martedì alle 21, in piazza Fiume, è in programma uno spettacolo a base di monologhi di Stefano Benni. I brani del grande scrittore e umorista bolognese saranno recitati da Pier Paolo Gonnelli, Elena Cecconello, Emanuela Petiti, Claudia Da Stefania, Tiziana Fossaro, Veronica Morellini e Annalisa Canova. L'ingresso è libero. La serata fa parte della rassegna «Vivibella», promossa dal Comune.

Vallemosso

Tra pittura e fotografia

Ripreso Perin, l'Amatori tiene aperto il mercato

Piscitelli, altro botto?

Interessa il portiere Bianchi



Il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni durante la presentazione del neo acquisto e del nuovo di Gianni Toranzo (foto G. G. G.)

VERCELLI. Bisognerà ancora pazientare qualche giorno prima di salutare gli altri arrivi in gialloverde. Quest'oggi è prevista la firma di Andrea Perin. Con l'attaccante veneto, l'accordo di massima è già stato raggiunto: dopo una stagione a Salerno Perin è intenzionato a tornare a Vercelli, piazza nella quale ha lasciato molti estimatori.

Ma le trattative s'intensificano. Oltre alla pista sudamericana, o meglio, argentina con Roberto Roldan e Osvaldo Rued, c'è sempre un occhio al mercato italiano. Da Novara rimbalza la voce, peraltro non smentita, di un interessamento sempre più pressante per Antonio Piscitelli, novità del portiere Bianchi (l'Amatori, per bocca del suo presidente Lorenzo Piccioni, ha ribadito la piena fiducia in Franco Provera qualche «vice» di Cupisti).

Insomma la stagione hockeyistica appena conclusa è già ripartita. E d'altra parte non po-

Rifatti i calendari della «A1»: il super derby con il Novara sarà alla penultima giornata

trebbe essere altrimenti, dal momento che i primi impegni ufficiali sono previsti per il 19 settembre con il primo turno di Coppa di Lega.

Intanto la Federazione, a chiusura delle iscrizioni e preso atto delle modifiche richieste da molte società, ha provvisto a stilare un nuovo calendario. Il «menù» (si spera definitivo) ha diverse novità rispetto al precedente e comincerà dal derby che, anziché alla quarta giornata, ovvero l'ultimo turno prima della lunga sosta per gli

Europei, è stato posticipato alla penultima di campionato. Altre variazioni: l'Amatori affronterà al Pala Isola Prato e Salerno nel girone di ritorno. In casa anche l'esordio (Breganze) e la chiusura (Modena). Restano invariate le date dell'avvio (17 ottobre) e conclusione (24 aprile).

Questo in dettaglio il cammino dell'Amatori verso lo scudetto '98-'99.

1ª giornata (17-10; r. 23-2-'99): Amatori Vercelli-Breganze. 2ª giornata (24-10; r. 27-2) Prato-Amatori. 3ª giornata (31-10; r. 6-3) Amatori-Scandiano. 4ª giornata (7-11; r. 9-3) Trissino-Amatori. 5ª giornata (6-1; r. 13-3) Amatori-Bassano. 6ª giornata (16-1; r. 20-3) Lodi-Amatori. 7ª giornata (23-1; r. 27-3) Amatori Vercelli-Valdagno. 8ª giornata (30-1; r. 3-4) Salerno-Amatori. 9ª giornata (6-2; r. 10-4) Fortemarmir-Amatori. 10ª giornata (13-2; r. 17-4) Amatori Vercelli-Novara. 11ª giornata (20-2; r. 24-4) Modena-Amatori. (p. m. f.)

Prunelli si dà il voto a Forte Crest

Pro, è da sei più il calcio-mercato

VERCELLI. E' calato venerdì sera al Forte Crest di San Donato il primo sipario sulla campagna acquisti. Pro Vercelli, Biellese a Borgosesia escono dalle intense giornate milanesi con gli obiettivi prefissati in gran parte raggiunti.

«La nostra campagna acquisti? Dovessi dare un voto direi da "sei più" - sottolinea l'amministratore delegato della Pro Nino Prunelli - Scherzi a parte pensiamo d'aver operato per il meglio rinforzando in maniera adeguata difesa e centrocampo. Non è escluso qualche ulteriore ritocco, magari in attacco con o senza l'eventuale partenza di Bagnoli (è sfumato proprio in extremis lo scambio con il Pontedera per il difensore

Stringardi). Confermato il centrocampista Valentino.

L'offensiva del Borgosesia si è conclusa con l'arrivo di Armando Casu: «Una punta "di peso" da affiancare a Siazzi - sottolinea il da Paolo Guidetti e l'estremo difensore di scuola dorianiana Sannino.

Quando alla Biellese, il ds Sandro Turotti ha ringiovanito l'organico, assicurando qualità al centrocampo con l'innesto dell'ex novarese Saviozzi.

Sugli altri fronti: l'Alessandria in attesa del ripescaggio ha acquistato Romairone; decisamente robuste le operazioni di Pisa e Triestina. I rossoblondati, e l'altro, si sono assicurati Enrico Sala, lungamente corteggiato dalla Pro. (p. m. f.)

Ciclismo dilettanti, il via alle 13,30

Futuri campioni oggi al «Broglia»

BIELLA. L'undicesima edizione del trofeo «Broglia Marzè» non assegnerà quest'anno la maglia di campione provinciale, perché nel Biellese non vi sono formazioni di dilettanti Under 23. Ma la corsa indicherà sicuramente un volto destinato a salire alla ribalta del ciclismo nazionale: l'albo d'oro è infatti ricco di nomi di prestigio.

Nel '93 il traguardo del rifugio Sella è stato «tagliato» a braccia levate da Stefano Garzelli, neo vincitore del Giro della Svizzera. Ma l'elenco prosegue con i nomi altrettanto importanti di Valentino Fois, Roberto Scambelluri, Claudio Arduini ed i biellesi Andrea Paluan (primo nel '90 e secondo nell'88, '93 e '94), Sergio Barbero, Marco Bellini, Christian Aurimma.

Non a caso la manifestazione, organizzata dal Pool Cossato e dal gruppo ricreativo rifugio «La Sella», è una prova assai indicativa per i futuri professionisti. Il trofeo «Broglia Marzè» si disputa infatti su un percorso molto selettivo ed impegnativo.

Dopo la partenza da Ponzzone alle 13,30, i corridori dovranno compiere sei giri di un circuito di 13 chilometri che li porterà ad attraversare Crevacuore, Pray e Coggiola. Alle 15,35 la carovana attaccherà la salita della Coggiolasca, primo Gran premio della montagna e, dopo essere scesa verso Curino, affronterà l'erta di San Bonomo (secondo Gpm). Dai saliscendi si passerà poi al decisivo strappo posto tra frazione Baltigati e il rifugio Sella. L'arrivo, dopo 120 chilometri di corsa, è previsto per le 17,15. I protagonisti più attesi sono Marco Feruglio e il vice campione italiano Denis Lunghi. (w. d. b.)



Il biellese Denis Lunghi

PUGILATO

Bene anche Musso

A Ravenna bel successo di Prandino

VERCELLI. E' andata benissimo la trasferta ravennate dei pugili del Boxing Vercelli.

L'esordiente Maurizio Musso, 16 anni, medio dei Novizi B, al suo primo combattimento, ha pareggiato contro l'idolo locale Mirko Farinella: un pareggio che sta strettissimo, a giudizio di tutti gli osservatori, al nostro pugile, ben guidato, dall'angolo, da Gianni Caccavo. Magnifica prova del superleggero Fabio Prandino che ha nettamente sconfitto, ai punti, il bolognese Boninzi. Per la società guidata da Tony Bisceglia un'ottima serata. (f. l.)

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

LA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Collocamento del


49%
 di Aem SpA

Il Comune di Milano quota la Aem SpA in Borsa.

FRANCESCO L'AVVOCATO



Ecco l'investimento che avevi in testa.

Il **49% del capitale** di Aem SpA viene collocato sul mercato privilegiando l'offerta al pubblico. Questo vuol dire che da oggi anche tu puoi diventare azionista di uno dei gioielli del Comune di Milano. Perché la Aem SpA non è solo la realtà che produce e distribuisce energia sicura e pulita a **1.200.000*** clienti serviti tutti i giorni con elevati standard di qualità, ma è soprattutto un'Azienda capace di gestire al meglio le proprie risorse con **1.105 miliardi*** di ricavi, un **utile** di esercizio di **180 miliardi*** nel 1997 e con un **rendimento** del capitale netto dell'**11%***.

Tali risultati consentono alla Aem di guardare verso un brillante futuro.

ACQUISTA LE TUE AZIONI NEI GIORNI 14 E 15 LUGLIO presso gli sportelli Cariplo, Comit, Credit, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese. L'elenco delle ulteriori Banche e delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano al Consorzio di Collocamento è riportato nel Prospetto Informativo e nella Nota Sintetica.

Trattasi di investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.
 *Fonte: Bilancio Aem 1997 - Ricavi comprensivi di Cassa congrua - Utile netto ante imposte - Media degli ultimi 3 anni di cui nel 1997 il 9,4%. Non è garantito che i rendimenti futuri siano equivalenti.



L'energia in azione.